



REGIONE LIGURIA



ANNUARIO STATISTICO REGIONALE

LIGURIA 2006



SISTAN
SISTEMA STATISTICO
NAZIONALE



REGIONE LIGURIA



ANNUARIO STATISTICO REGIONALE LIGURIA 2006



Presentazione

Giunto alla 5ª edizione l'Annuario Statistico Regionale della Liguria, frutto dell'alto grado di collaborazione raggiunto dai tre Enti (ISTAT, Regione Liguria e Unioncamere Liguria), si propone di fornire un contributo alla conoscenza dell'evoluzione del quadro economico e sociale della Regione Liguria.

Nell'ambito dei vari obiettivi che l'Annuario si prefigge c'è indubbiamente quello di produrre una informazione statistica territoriale confrontabile sia nel tempo sia nello spazio, omogenea nei metodi, nelle definizioni e nelle classificazioni, caratteristiche fondamentali e indispensabili per diffondere dati qualitativamente validi e attendibili.

La pubblicazione dell'annuario ha dato l'opportunità ai tre Enti di mettere a profitto una produzione di dati che spesso, pur presenti e raccolti a livello regionale e provinciale, non venivano elaborati e valorizzati perché concepiti per il rilascio a livello nazionale o per mancanza di una idonea pubblicazione.

Il principale obiettivo della pubblicazione è comunque quello di fornire informazioni per poter soddisfare le necessità conoscitive degli utilizzatori pubblici e privati, cioè dei policy makers, degli operatori sociali ed economici, dei cittadini che hanno continuamente bisogno di informazioni per orientare le scelte, stabilire priorità, valutare costi e benefici.

L'Annuario 2006 si compone di 25 capitoli, ciascun capitolo è corredato di un commento allo scopo di dare una visione di insieme delle variabili prese in esame.

All'Annuario è allegato un cd-rom contenente tavole più analitiche e dettagliate e maggiori variabili rispetto a quelle riportate nei capitoli pubblicati sul supporto cartaceo.

Si ringraziano tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione di questa ulteriore edizione dell'Annuario.

Il Presidente di Unioncamere Liguria
PAOLO ODONE

Il Presidente della Regione Liguria
CLAUDIO BURLANDO

Il Presidente dell'Istat
LUIGI BIGGERI

INDICE DEI CAPITOLI

1. AMBIENTE E TERRITORIO	25
2. POPOLAZIONE	37
3. SANITÀ	47
4. ISTRUZIONE	57
5. GIUSTIZIA	67
6. ELEZIONI	77
7. LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	81
8. CONTABILITÀ NAZIONALE – DATI TERRITORIALI	89
9. AGRICOLTURA	103
10. INDUSTRIA	107
11. ARTIGIANATO	119
12. COSTRUZIONI	129
13. COMMERCIO INTERNO	137
14. COMMERCIO ESTERO	145
15. TURISMO	149
16. TRASPORTI	157
17. CREDITO	165
18. DINAMICA DELLE IMPRESE	169
19. CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE	175
20. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	187
21. FAMIGLIA E SOCIETÀ	195
22. CULTURA	205
23. INNOVAZIONE	213
24. CONFRONTI REGIONALI	221
25. CONFRONTI REGIONALI NELL'EUROPA DEI 25	235

INDICE DELLE TAVOLE



TAVOLE CONTENUTE NEL CD

1. AMBIENTE E TERRITORIO		pag. 25
1.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005	27
1.2	Comuni, superficie territoriale, popolazione residente e densità, per provincia al 31 dicembre 2004 e 2005	27
1.3	Superficie territoriale per zona altimetrica e provincia al 31 dicembre 2005	
1.3.1	Superficie territoriale e zona altimetrica dei comuni - Anni 1999-2005	
1.4	Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per provincia - Anno 2005	27
1.4.1	Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per comune - Anno 2005	
1.5	Precipitazioni: quantità e giorni piovosi per alcune stazioni - Anno 2005	28
1.5.1	Precipitazioni mensili per alcune stazioni - Anno 2005	
1.5.2	Numero di giorni piovosi per mese per alcune stazioni - Anno 2005	
1.6	Temperature invernali per alcune stazioni - Anno 2005	28
1.7	Temperature estive per alcune stazioni - Anno 2005	29
1.8	Situazione delle acque costiere per provincia - Anno 2004	29
1.9	Aree Naturali protette al 1° gennaio 2006 per provincia	29
1.10	Stazioni di monitoraggio fisse e attive delle reti provinciali e ENEL, per tipologia, provincia e comune capoluogo di provincia - Anno 2005	30
1.11	Concentrazioni di biossido di zolfo rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali 1° Aprile 2005 - 31 marzo 2006	30
1.12	Concentrazioni di monossido di carbonio rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali - Anno 2005	31
1.13	Concentrazioni di biossido di azoto rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali - Anno 2005	32
1.14	Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco e danni per provincia - Anni 2004 e 2005	33
1.15	Incendi forestali per causa e provincia - Anni 2004 e 2005	33
1.16	Superficie forestale percorsa dal fuoco per causa e provincia - Anni 2004 e 2005	34
1.17	Raccolta di rifiuti urbani, per provincia - Anno 2003	34
1.17.1	Raccolta di rifiuti urbani, per comune - Anno 2003	
1.18	Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia - Anno 2003	35
1.18.1	Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per comune - Anno 2003	
1.19	Numero di comuni che effettuano la raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia - Anno 2003	35
1.20	Produzione di rifiuti speciali per provincia - Anno 2003	
1.21	Attività di gestione dei rifiuti per provincia - Anno 2003	
1.22	Veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per categoria e provincia - Anni 2003-2005	
1.22.1	Veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per categoria e comune - Anno 2003	
1.22.2	Veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per categoria e comune - Anno 2004	
1.22.3	Veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per categoria e comune - Anno 2005	
1.23	Indicatori relativi ai veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per provincia - Anni 2003-2005	36
1.24	Bilancio dell'energia elettrica - Anni 1999-2005	35
1.25	Consumi di energia elettrica per tipo di attività - Anni 1999-2005	
1.26	Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia di Imperia - Anni 2004 e 2005	
1.27	Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia di Savona - Anni 2004 e 2005	
1.28	Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia di Genova - Anni 2004 e 2005	
1.29	Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia della Spezia - Anni 2004 e 2005	
1.30	Consumi di energia elettrica per tipo di attività e provincia - Anno 2005	
1.31	Consumi di energia elettrica per abitante, per provincia - Anno 2005	

2.1	Principali indicatori demografici per provincia – Anno 2005	38
2.2	Principali indicatori di struttura della popolazione per provincia al 31 dicembre 2004	38
2.3	Bilancio demografico della popolazione residente - Anni 1991 - 2005	38
2.4	Movimento anagrafico, popolazione residente per provincia - Anno 2004	39
2.4.1	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di IMPERIA - Anno 2005	40
2.4.2	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di SAVONA - Anno 2005	41
2.4.3	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di GENOVA - Anno 2005	42
2.4.4	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia della SPEZIA - Anno 2005	43
2.4.5	<i>Movimento anagrafico e popolazione residente per comune capoluogo di provincia - Anno 2005</i>	
2.5	<i>Comuni e popolazione, per classe di ampiezza demografica e provincia al 31 dicembre 2005</i>	
2.6.1	<i>Popolazione residente per classe di età al 31 dicembre 2004. Provincia di IMPERIA</i>	
2.6.2	<i>Popolazione residente per classe di età al 31 dicembre 2004. Provincia di SAVONA</i>	
2.6.3	<i>Popolazione residente per classe di età al 31 dicembre 2004. Provincia di GENOVA</i>	
2.6.4	<i>Popolazione residente per classe di età al 31 dicembre 2004. Provincia della SPEZIA</i>	
2.7	Popolazione residente per sesso e classe di età quinquennale al 1° gennaio 2005	44
2.7.1	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età quinquennale al 1° gennaio 2005. Provincia di IMPERIA</i>	
2.7.2	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età quinquennale al 1° gennaio 2005. Provincia di SAVONA</i>	
2.7.3	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età quinquennale al 1° gennaio 2005. Provincia di GENOVA</i>	
2.7.4	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età quinquennale al 1° gennaio 2005. Provincia della SPEZIA</i>	
2.8	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2005</i>	
2.8.1	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2005. Provincia di IMPERIA</i>	
2.8.2	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2004. Provincia di SAVONA</i>	
2.8.3	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2004. Provincia di GENOVA</i>	
2.8.4	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2004. Provincia della SPEZIA</i>	
2.9	Indicatori di struttura della popolazione al 31 dicembre per provincia e sesso – Anno 2004	44
2.10	Matrimoni per rito e provincia - Anno 2005	45
2.11	Matrimoni, nati vivi e morti della popolazione presente per provincia - Anno 2005.	45
2.12.1	Bilancio demografico della popolazione straniera residente per provincia - Anno 2004	46
2.12.2	<i>Bilancio demografico della popolazione straniera residente per comune capoluogo di provincia - Anno 2004</i>	
2.12.3	Popolazione residente straniera per provincia e area geografica di cittadinanza al 31 dicembre 2005	46
2.12.4	<i>Popolazione residente straniera per provincia, cittadinanza e area geografica al 31 Dicembre 2005</i>	
2.12.5	<i>Popolazione residente straniera per comune capoluogo di provincia e area geografica di cittadinanza Anno 2005</i>	
2.12.6	<i>Popolazione residente straniera per comune capoluogo di provincia, cittadinanza e area geografica al 31 Dicembre 2005</i>	

3.1	Principali indicatori statistici - Anno 2005	48
3.2	Posti letto, ricoveri e giornate di degenza per tipo di istituto di cura - Anno 2005	49
3.3	<i>Personale in servizio nel Sistema Sanitario Regionale in ruolo per ASL e aziende ospedaliere - Anno 2005</i>	
3.4	Servizi ambulanze e accessi al pronto soccorso per ASL ed Aziende Ospedaliere - Anno 2005	50
3.5	Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per MDC (Major Diagnostic Categories) - Anno 2005	50
3.6	Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per DRG (Diagnosis Related Groups): primi 30 DRG per numerosità delle dimissioni - Anno 2005	51
3.7	Posti letto, giornate di degenza, degenza media, ricoveri, percentuale occupazione posto letto, intervallo di turn-over per disciplina ospedaliera - Anno 2005	52
3.8	<i>Posti letto in degenza ordinaria, compresa riabilitazione per istituti e disciplina ospedaliera - Anno 2005</i>	
3.9	Interruzioni volontarie di gravidanza per età della donna e provincia di residenza - Anno 2005	53
3.10	<i>Interruzioni volontarie di gravidanza per stato civile e titolo di studio della donna, provincia di intervento - Anno 2005</i>	
3.11	<i>Interruzioni volontarie di gravidanza per luogo di nascita della donna e provincia di intervento Anno 2005</i>	
3.12	Medici di base e spesa farmaceutica per ASL - Anno 2005	53
3.13	<i>Assistenza farmaceutica territoriale convenzionata per ASL - Anno 2005</i>	
3.14	Casi di AIDS in residenti liguri per sesso e fasce di età - Anni 2002-2005	53
3.15	<i>Distribuzione casi AIDS in residenti liguri per anno di diagnosi e sesso - Anni 1985-2005</i>	
3.16	Decessi e tassi standardizzati nella regione, per grandi gruppi di cause - Anni 2001, 2002, 2003 e 2004	54
3.16.1	<i>Decessi e tassi standardizzati nella regione, per grandi gruppi di cause: maschi Anni 2001, 2002, 2003 e 2004</i>	

3.16.2	<i>Decessi e tassi standardizzati nella regione, per grandi gruppi di cause: femmine Anni 2001, 2002, 2003 e 2004</i>	55
3.17	Donatori ed attività trasfusionale di raccolta per servizio immunotrasfusionale - Anno 2005	55
3.18	Donatori e trapianti - Anni 1998-2005	55

4. ISTRUZIONE

pag. 57

4.1	Principali indicatori statistici della scuola - Anno scolastico 2005/2006	58
4.2	Principali indicatori statistici dell'università - Anno Accademico 2005/2006	58
4.3	Scuole, sezioni, alunni e personale docente delle scuole dell'infanzia per provincia - Anno scolastico 2005/2006	59
4.3.1	<i>Scuole, sezioni, alunni e personale docente delle scuole dell'infanzia statali per provincia Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.3.2	<i>Scuole, sezioni, alunni, personale docente e non docente delle scuole dell'infanzia non statali per provincia Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.4	Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole primarie per provincia - Anno scolastico 2005/2006	59
4.4.1	<i>Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole primarie statali per provincia Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.4.2	<i>Scuole, classi, alunni, personale docente e non docente delle scuole primarie non statali per provincia Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.5	Alunni per anno di corso delle scuole primarie per provincia - Anno scolastico 2005/2006	59
4.5.1	<i>Alunni per anno di corso delle scuole primarie statali per provincia - Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.5.2	<i>Alunni per anno di corso delle scuole primarie non statali per provincia - Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.6	Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 1° grado per provincia Anno scolastico 2005/2006	60
4.6.1	<i>Scuole, classi, alunni personale docente delle scuole secondarie di 1° grado statali per provincia Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.6.2	<i>Scuole, classi, alunni, personale docente e non docente delle scuole secondarie di 1° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.7	Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado per provincia - Anno scolastico 2005/2006	60
4.7.1	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado statali per provincia - Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.7.2	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado non statali per provincia Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.8	Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2005/2006	60
4.8.1	<i>Scuole, classi, alunni personale docente delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.8.2	<i>Scuole, classi, alunni, personale docente e non docente delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.9	Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado per provincia - Anno scolastico 2005/2006	61
4.9.1	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia - Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.9.2	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.10	Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2005/2006	61
4.10.1	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.10.2	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.11	Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2005/2006	61
4.11.1	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.11.2	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia Anno scolastico 2005/2006</i>	
4.12	Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti al 1° anno ed altri percorsi formativi dell'Università degli Studi di Genova per facoltà - Anno Accademico 2005/2006	62
4.12.1	<i>Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti al 1° anno ed altri percorsi formativi dell'Università degli Studi di Genova per facoltà e sesso - Anno Accademico 2005/2006</i>	
4.13	Studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà - Anno Accademico 2005/2006	62
4.13.1	<i>Studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso, facoltà e sesso Anno Accademico 2005/2006</i>	
4.14	Studenti iscritti a corsi post-laurea all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà Anno Accademico 2005/2006	63
4.14.1	<i>Studenti iscritti a corsi post-laurea all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso, facoltà e sesso Anno Accademico 2005/2006</i>	

4.15	Studenti dell'Università degli Studi di Genova per provincia di residenza e facoltà - Anno Accademico 2005/2006	63
4.15.1	<i>Studenti dell'Università degli Studi di Genova per provincia di residenza, facoltà e sesso Anno Accademico 2005/2006</i>	
4.16	Studenti italiani e stranieri dell'Università degli Studi di Genova Diplomatici e Laureati per facoltà e sesso Anno 2005	64
4.17	Personale di 1° e 2° fascia, ricercatori e personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova per facoltà al 31.12.2005	64
4.17.1	<i>Personale di 1° e 2° fascia, ricercatori e personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova per facoltà e sesso al 31.12.2005</i>	
4.18	Corsi ed allievi nella formazione professionale per tipo di fondi utilizzati e per tipologia corsuale Anno formativo 2004/2005	65

5. GIUSTIZIA

pag. 67

GIUSTIZIA CIVILE

5.1	Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2004	68
5.2	Procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2004	68
5.3	Titoli di credito protestati - Anno 2005	68
5.4	Fallimenti dichiarati per ramo e classe di attività economica, per provincia - Anno 2005	69
5.5.1	Adozioni: provvedimenti emessi dai tribunali per minorenni per tipo e distretto di corte di appello Anno 2004	69
5.5.2	<i>Minori per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'ingresso in Italia per anno di autorizzazione e paese di provenienza - Anni 2000-2004</i>	
5.5.3	<i>Minori per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'ingresso in Italia per regione di residenza dei genitori adottivi e classe di età del minore - Anno 2004</i>	
5.5.4	<i>Minori per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'ingresso in Italia per continente di provenienza e regione di residenza dei genitori adottivi - Anno 2004</i>	
5.5.5	<i>Coppie che hanno presentato domanda di adozione per tipo di domanda e distretto di corte di appello Anno 2003</i>	
5.5.6	<i>Coniugi che hanno presentato domanda di adozione per classe di età, età media e distretto di corte di appello - Anno 2003</i>	
5.6	Movimento dei procedimenti presso il T.A.R. per materia del ricorso - Anno 2004	70
5.7	<i>Atti notarili e principali convenzioni per Archivio notarile - Anno 2004</i>	
5.8	<i>Procedimenti di separazione personale dei coniugi per tipo di esaurimento, numero dei figli affidati Anno 2004</i>	
5.9	<i>Separazioni personali per durata del matrimonio al momento dell'iscrizione a ruolo del procedimento di separazione - Anno 2004</i>	
5.10	<i>Procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio per modalità di esaurimento, numero dei figli affidati - Anno 2004</i>	
5.11	<i>Scioglimenti e cessazioni degli effetti civili per durata del matrimonio - Anno 2004</i>	
5.12	<i>Figli minori affidati in separazioni e divorzi per tipo di affidamento, in alcuni tribunali italiani - Anno 2004</i>	

GIUSTIZIA PENALE

5.13	Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri e dal Corpo della Guardia di Finanza, per provincia - Anno 2004	71
5.14.1	Delitti per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia - Anno 2004	71
5.14.2	Personae per le quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia - Anno 2004	72
5.15	Condannati per delitti commessi in Liguria secondo la pena inflitta ed il delitto - Anno 2004	73
5.16	<i>Suicidi e tentativi di suicidio accertati dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, per provincia Anno 2004</i>	
5.17	Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, tossicodipendenti, alcooldipendenti, per cittadinanza e sesso - Anno 2004	73
5.18.1	<i>Ingressi e presenze negli Istituti di custodia cautelare per adulti nel Distretto di Corte di appello di Genova, per sesso - Anno 2004</i>	
5.18.2	<i>Presenti al 31 dicembre negli Istituti di custodia cautelare per adulti, nel Distretto di Corte di appello di Genova, per posizione giuridica, durata della pena e sesso - Anno 2004</i>	
5.19	<i>Uscite e motivi dell'uscita dagli Istituti di custodia cautelare per adulti nel Distretto di Corte di appello di Genova, per sesso - Anno 2004</i>	
5.20	Movimento dei procedimenti presso la Procura della Repubblica (Distretto di Corte di appello di Genova) Anno 2004	74
5.21	<i>Movimento dei procedimenti presso la Procura della Repubblica con sede nel capoluogo di distretto di Corte di Appello - Anno 2004</i>	

5.22	Movimento dei procedimenti presso gli altri uffici giudiziari (Distretto di Corte di appello di Genova) Anno 2004	74
5.23	<i>Movimento dei procedimenti presso gli altri Uffici giudiziari con sede nel capoluogo di Distretto di Corte di Appello - Anno 2004</i>	
5.24	<i>Movimento dei procedimenti negli Uffici per minorenni nel Distretto di Corte di appello di Genova Anno 2004</i>	
5.25	<i>Corte di Cassazione: movimento dei procedimenti ordinari (provvedimenti impugnati emessi nel Distretto di Corte di Appello di Genova) - Anno 2004</i>	
5.26	<i>Corte di Cassazione: movimento dei procedimenti speciali (provvedimenti impugnati emessi nel Distretto di Corte di Appello di Genova) - Anno 2004</i>	
5.27	Minorenni denunciati alle Procure per minorenni per delitti commessi in Liguria secondo il sesso e il delitto Anno 2004	75
5.28	<i>Minorenni denunciati di cittadinanza straniera per delitti commessi in Liguria - Anno 2004</i>	
5.29	<i>Minorenni denunciati alle Procure per minorenni secondo il sesso e la regione di residenza o domicilio Anno 2004</i>	
5.30	<i>Condannati nel Distretto di Corte di appello di Genova, per ufficio giudiziario e sesso - Anno 2004</i>	
5.31	<i>Minorenni condannati nel Distretto di Corte di appello di Genova, per sesso e classe d'età - Anno 2004</i>	
5.32	<i>Minorenni condannati (per delitti commessi in Liguria) per regione di nascita - Anno 2004</i>	
5.33	<i>Condannati, nel Distretto di Corte di Appello di Genova, secondo alcuni benefici di legge ed alcune misure di sicurezza - Anno 2004</i>	
5.34.1	Condannati per delitti commessi in Liguria: Serie: 1996-2004	75
5.34.2	<i>Stranieri condannati: percentuale su totale condannati per regione - Anno 2004</i>	
5.35	<i>Condannati per contravvenzioni nel Distretto di Corte di appello di Genova, per sesso - Anno 2004</i>	
5.36	<i>Suicidi e tentativi di suicidio accertati dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, per sesso e classi di età - Anno 2004</i>	
5.37	<i>Ingressi negli Istituti per adulti dallo stato di libertà, di tossicodipendenti, di sottoposti a screening volontario, di risultati positivi all'HIV, per sesso - Anno 2004</i>	
5.38	<i>Ingressi, per reati commessi in Liguria, negli Istituti penitenziari per adulti dallo stato di libertà, per regione di nascita e regione di domicilio - Anno 2004</i>	
5.39	<i>Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per regione del commesso reato, sesso e classe di età - Anno 2004</i>	
5.40	<i>Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per regione del commesso reato, stato civile e sesso - Anno 2004</i>	
5.41	<i>Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per regione del commesso reato, grado di istruzione e sesso - Anno 2004</i>	
5.42	<i>Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti in attesa di primo giudizio, per periodo di custodia cautelare trascorso dalla data di arresto e sesso - Anno 2004</i>	
5.43	<i>Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, appellanti e ricorrenti, per periodi di custodia cautelare trascorso dalla data di arresto e sesso - Anno 2004</i>	
5.44	<i>Detenuti lavoranti, alle dipendenze e non dell'Amministrazione Penitenziaria, presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per sesso e cittadinanza - Anno 2004</i>	
5.45	<i>Detenuti lavoranti non alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per tipo di attività economica e sesso - Anno 2004</i>	
5.46	<i>Detenuti lavoranti alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per tipo di attività economica e sesso - Anno 2004</i>	
5.47	<i>Corsi professionali negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti terminati nell'anno, per detenuti iscritti e promossi, per sesso e cittadinanza - Anno 2004</i>	
5.48	<i>Corsi di alfabetizzazione per stranieri e corsi scolastici, negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti: iscritti per grado e sesso - Anni Scolastici 2003/2004</i>	
5.49.1	<i>Capienza degli Istituti di prevenzione e alcune informazioni relative agli asili nido negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti - Anno 2004</i>	
5.49.2	<i>Eventi critici (suicidi, tentati suicidi, atti di autolesionismo) negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per cittadinanza e sesso - Anno 2004</i>	
5.50	<i>Movimento dei minorenni nei Centri di prima accoglienza, per cittadinanza - Anno 2004</i>	
5.51	<i>Soggetti presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni, per cittadinanza e sesso - Anno 2004</i>	
5.52	<i>Operazioni antidroga: quantità sequestrate per tipologia di stupefacente - Anno 2005</i>	
5.53	<i>Decessi per abuso di sostanze stupefacenti, per classe di età - Anno 2005</i>	

6. ELEZIONI

pag. 77

6.1	Voti validi, votanti, voti non validi, schede bianche nelle elezioni del Presidente e del Consiglio regionale dal 1970 al 2005	78
6.2	Corpo elettorale per provincia al 31.12.2005	78
6.3	Voti validi alle liste nelle elezioni del Senato della Repubblica del 9 e 10 aprile 2006 per provincia	78
6.4	Voti validi alle liste nelle elezioni della Camera dei deputati del 9 e 10 aprile 2006 per provincia	79

6.5	Candidati e voti validi per l'elezione del Presidente nelle elezioni provinciali del 28 e 29 maggio 2006 Provincia di Imperia	79
6.6	Voti validi per gruppo, voti non validi, schede bianche votanti ed elettori nelle elezioni provinciali del 28 e 29 maggio 2006 - Provincia di Imperia	80
6.7	Sezioni, elettori, votanti, voti validi, non validi e schede bianche nel Referendum del 25 e 26 giugno 2006 per provincia - Referendum Costituzionale, approvazione legge di modifica alla parte II della Costituzione	80

7. LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

pag. 81

7.1.1	Popolazione per condizione, attività economica degli occupati e sesso - Anno 2005	82
7.1.2	Popolazione di 15 anni e oltre per condizione, provincia e sesso - Anno 2005	82
7.2	<i>Popolazione per classe di età e sesso - Anno 2005</i>	
7.3	<i>Popolazione e forze di lavoro per titolo di studio, regione e sesso - Anno 2005</i>	
7.4	<i>Forze di lavoro per classe di età e sesso - Anno 2005</i>	
7.5.1	<i>Forze di lavoro per condizione e sesso - Anno 2005</i>	
7.6	Occupati per posizione nella professione, settore di attività economica, provincia e sesso - Anno 2005	83
7.7	<i>Occupati per classe di età e sesso - Anno 2005</i>	
7.8	<i>Occupati per settore di attività economica, posizione nella professione, sesso e condizione dichiarata Anno 2005</i>	
7.9	<i>Occupati per posizione nella professione, settore di attività economica e sesso - Anno 2005</i>	
7.10	<i>Occupati per posizione nella professione, carattere di tempo pieno o parziale dell'occupazione, sesso e settore di attività economica - Anno 2005</i>	
7.11	Persone in cerca di occupazione per classe di età, durata della ricerca e sesso - Anno 2005	83
7.12.1	Tasso di occupazione per provincia, sesso e classe di età - Anno 2005	84
7.12.2	Tasso di disoccupazione per provincia, sesso e classe di età - Anno 2005	84
7.12.3	Tasso di attività per sesso e classe di età - Anno 2005	84
7.13	<i>Rilevazione continua sulle forze di lavoro 2005. Errori campionari</i>	
7.14	Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività e per provincia - Anno 2005	85
7.15	Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività - Serie 2002-2005	85
7.16	Movimenti previsti dei dipendenti delle imprese e relativi tassi per provincia - Anno 2006	86
7.17	Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per settore di attività dell'impresa e per provincia Anno 2006	86
7.18	<i>Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per classe dimensionale dell'impresa e per provincia Anno 2006</i>	
7.19	<i>Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per tipo di contratto e per provincia - Anno 2006</i>	
7.20	<i>Assunzioni previste dalle imprese secondo il titolo di studio esplicitamente dichiarato dalle imprese e altre caratteristiche - Anno 2006</i>	
7.21.1	Infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL per provincia e gestione - Anno 2005	86
7.21.2	<i>Malattie professionali denunciate all'INAIL, per gestione - Anno 2005</i>	
7.22.1	Pensioni ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e tipologia di pensione Anno 2004	87
7.22.2	<i>Pensioni IVS del comparto Privato ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2004</i>	
7.22.3	<i>Pensioni IVS del comparto Pubblico e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2004</i>	
7.22.4	<i>Pensioni Indennitarie del comparto Privato ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2004</i>	
7.22.5	<i>Pensioni Indennitarie del comparto Pubblico ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2004</i>	
7.22.6	<i>Pensioni Assistenziali ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2004</i>	
7.23.1	Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di età - Anno 2004	87
7.23.2	<i>Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di età e provincia di residenza - Anno 2004</i>	
7.24.1	Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Liguria - Anno 2004	88
7.24.2	<i>Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Imperia - Anno 2004</i>	
7.24.3	<i>Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Savona - Anno 2004</i>	

7.24.4 Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Genova - Anno 2004

7.24.5 Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - La Spezia - Anno 2004

8. CONTABILITÀ NAZIONALE - DATI TERRITORIALI

pag. 89

8.1	Unità di lavoro totali per settore di attività economica e per provincia - Anni 1996-2003	90
8.2	Occupati interni indipendenti per settore di attività economica e per provincia - Anni 1996-2003	93
8.3	Unità di lavoro dipendenti per settore di attività economica e per provincia - Anni 1996-2003	91
8.4	Unità di lavoro indipendenti per settore di attività economica e per provincia - Anni 1996-2003	93
8.5	Popolazione per provincia - Anni 1995-2000	92
8.6	Valore aggiunto ai prezzi base per abitante e per provincia - Anni 1995-2000	92
8.7	Valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro, per settore di attività economica e per provincia Anni 1996-2003	93
8.8	Valore aggiunto ai prezzi base per settore di attività economica e per provincia - Anni 1996-2003	94
8.9	Occupati interni totali per settore di attività economica e per provincia - Anni 1996-2003	95
8.10	Occupati interni dipendenti per settore di attività economica e per provincia - Anni 1996-2003	96
8.11	Valore aggiunto ai prezzi base per attività economica - Anni 1996-2004	97
8.12	Investimenti fissi lordi per branca proprietaria e branca produttrice - Anni 1995-2003	98
8.13	Reddito da lavoro dipendente per attività economica - Anni 1996-2004	99
8.14	Retribuzioni lorde per attività economica - Anni 1995-2002	100
8.15	Contributi sociali per attività economica - Anni 1995-2002	98
8.16	Unità di lavoro dipendenti per attività economica - Anni 1996-2004	98
8.17	Unità di lavoro indipendenti per attività economica - Anni 1996-2004	98
8.18	Unità di lavoro totali per attività economica - Anni 1996-2004	98
8.19	Occupati dipendenti per attività economica - Anni 1996-2004	98
8.20	Occupati indipendenti per attività economica - Anni 1996-2004	98
8.21	Occupati totali per attività economica - Anni 1996-2004	101
8.22	Conto economico delle risorse e degli impieghi (prezzi correnti) - Anni 1996-2004	98
8.23	Conto economico delle risorse e degli impieghi (valori a prezzi 1995) - Anni 1996-2004	98
8.24	Conto della distribuzione del prodotto interno lordo (prezzi correnti) - Anni 1995-2002	98
8.25	Valori medi dei principali aggregati - Anni 1996-2004	98
8.26	Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo - Anni 1996-2004	98
8.27	Spese per consumi finali per settore e categorie di beni e servizi (valori a prezzi correnti) - Anni 1996-2004	98
8.28	Spese per consumi finali per settore e categorie di beni e servizi (valori a prezzi 1995) - Anni 1996-2004	98
8.29	Investimenti fissi lordi per branca proprietaria e per branca produttrice (valori a prezzi 1995) - Anni 1995-2003	98

9. AGRICOLTURA

pag. 103

9.1	Superficie in produzione, olive raccolte, olive oleificate e olio prodotto per provincia - Annata agraria 2005	104
9.2	Superficie in produzione, uva raccolta, uva vinificata e vino prodotto per provincia - Annata agraria 2005	104
9.3	Piante intere da vaso, fiori recisi, fronde, in serra e in piena aria per provincia - Annata agraria 2005	104
9.4	Coltivazioni floricole per tipologia in serra e in piena aria per provincia - Annata agraria 2005	104
9.5	Piante intere da vaso per tipologia, in serra e in piena aria per provincia - Annata agraria 2005	104
9.6	Superficie e produzione delle coltivazioni orticole in serra e non, patata e carciofo per provincia Annata agraria 2005	104
9.7	Sedi d'impresa per classe di attività (coltivazioni) del settore agricolo per provincia - Anno 2005	104
9.8	Sedi d'impresa per classe di attività (zootecnica) del settore agricolo per provincia - Anno 2005	104
9.9	Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto dell'agricoltura, selvicoltura e pesca - Valori correnti Anni 2002-2005	105
9.10	Produzione dell'agricoltura per singole categorie di coltivazioni agricole - Prezzi correnti (1995) - Anni 2002-2005	105
9.11	Consumi intermedi dell'agricoltura per categoria di beni e servizi acquistati - Valori correnti - Anni 2001-2004	105
9.12	Utilizzazioni forestali per assortimento e per provincia - Anno 2005	105
9.13	Utilizzazioni legnose fuori foresta per assortimento e per provincia - Anno 2005	106
9.14	Numero aziende agrituristiche, superficie agricola utilizzata, superficie totale, autorizzate solo alla ristorazione e all'alloggio, numero coperti, camere e posti letto per provincia al 31.12.2005	106

10. INDUSTRIA

pag. 107

10.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005	108
10.2	Movimento anagrafico delle imprese industriali per provincia - Anno 2005	108
10.2.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2005</i>	
10.2.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2005</i>	
10.2.3	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2005</i>	
10.2.4	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2005</i>	
10.3	Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2004 e 2005	109
10.3.1	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Imperia per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2004 e 2005	110
10.3.2	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Savona per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2004 e 2005	111
10.3.3	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Genova per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2004 e 2005	112
10.3.4	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia della Spezia per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2004 e 2005	113
10.4	Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - Anno 2004	114
10.4.1	<i>Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - Anno 2003</i>	

11. ARTIGIANATO

pag. 119

11.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005	120
11.2	Imprese artigiane attive per settore e per provincia al 31.12.2005	120
11.2.1	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia di Imperia al 31.12.2005: dati comunali</i>	
11.2.2	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia di Savona al 31.12.2005: dati comunali</i>	
11.2.3	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia di Genova al 31.12.2005: dati comunali</i>	
11.2.4	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia della Spezia al 31.12.2005: dati comunali</i>	
11.2.5	<i>Imprese artigiane attive per settore e per regione al 31.12.2005</i>	
11.3	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per provincia - Anno 2005	120
11.3.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2005</i>	
11.3.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2005</i>	
11.3.3	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2005</i>	
11.3.4	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2005</i>	
11.4	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2004 e 2005	121
11.4.1	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Imperia - Anni 2004 e 2005	122
11.4.2	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Savona - Anni 2004 e 2005	123
11.4.3	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Genova - Anni 2004 e 2005	124
11.4.4	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia della Spezia - Anni 2004 e 2005	125
11.5	Incidenza delle imprese artigiane attive per provincia al 31.12.2005	126
11.5.1	<i>Incidenza delle imprese artigiane attive per regione al 31.12.2005</i>	
11.6	Imprese artigiane attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2005	126
11.7	Tassi demografici delle imprese artigiane per provincia - Anni 2004 e 2005	126
11.8	<i>Imprese artigiane attive per anno di iscrizione e per provincia al 31.12</i>	
11.9	Artigiani iscritti all'Inps per sesso e posizione professionale - Anno 2004	127

12. COSTRUZIONI

pag. 129

12.1	Permessi di costruire in Italia. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni Anni 2002-2004	130
12.2	Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia - Anni 2002-2004	131
12.3	Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per classe di superficie utile abitabile e provincia - Anni 2002-2004	131
12.4	Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati residenziali per provincia - Anni 2002-2004	132
12.5	Permessi di costruire in Italia. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni Anni 2002-2004	133
12.6	Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia - Anni 2002-2004	134
12.7	Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e provincia - Anni 2002-2004	135
12.8	Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali e relative abitazioni per provincia Anni 2002-2004	136

13. COMMERCIO INTERNO

pag. 137

13.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005	138
13.2	Commercio al dettaglio in sede fissa: distribuzione delle imprese iscritte e cancellate nei registri camerali per provincia - Anno 2005	138
13.3	Commercio al dettaglio in sede fissa: esercizi per categoria di attività economica prevalente e per provincia al 31.12.2005	138
13.4	Commercio all'ingrosso: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2005	139
13.4.1	Intermediari del commercio: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2005	139
13.4.2	Settore auto: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2005	139
13.5	Grande Distribuzione Despecializzata: consistenza, superficie e addetti per provincia al 1° gennaio 2005	140
13.6	Grandi Superfici Specializzate: consistenza, superficie e addetti per provincia al 1° gennaio 2005	140
13.6.1	<i>Grandi Superfici Specializzate: consistenza per specializzazione merceologica al 1° gennaio 2005</i>	
13.7	Unità locali del commercio ambulante e delle forme speciali di vendita per provincia al 31.12.2005	141
13.7.1	<i>Consistenza del commercio ambulante per regione al 31.12.2005</i>	
13.8	Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività - Anni 2000-2005	141
13.9	Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - Anni 2000-2005	142
13.10	Indice generale armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea - Anni 2000-2005	142
13.11	<i>Consistenza degli esercizi commerciali per natura giuridica e regione al 31.12.2005</i>	
13.12	Vendite di olio combustibile e altri prodotti - Anno 2005	142
13.13	Vendite di benzina - Anno 2005	143
13.14	Vendite di gasolio - Anno 2005	143
13.15	Commercianti iscritti all'INPS per sesso e posizione professionale - Anno 2004	143

14. COMMERCIO ESTERO

pag. 145

14.1	Importazioni ed esportazioni per provincia - Anni 2003-2005	146
14.2	Importazioni ed esportazioni per settore merceologico - Anni 2003-2005	146
14.3	Importazioni ed esportazioni per settore merceologico e provincia - Anno 2005	146
14.3.1	<i>Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Liguria - Anno 2005</i>	
14.3.2	<i>Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Imperia - Anno 2005</i>	
14.3.3	<i>Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Savona - Anno 2005</i>	
14.3.4	<i>Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Genova - Anno 2005</i>	
14.3.5	<i>Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - La Spezia - Anno 2005</i>	
14.4.1	Importazioni ed esportazioni per aree geografiche - Anni 2003-2005	147
14.4.2	Importazioni: principali paesi di origine - Anno 2005	147
14.4.3	Esportazioni: principali paesi di destinazione - Anno 2005	148
14.4.4	<i>Importazioni per paese di origine - Anno 2005</i>	
14.4.5	<i>Esportazioni per paese di destinazione - Anno 2005</i>	
14.5.1	Investimenti diretti all'estero (IDE) dall'Italia e dalla Liguria - Anni 2003-2005	148
14.5.2	Investimenti diretti esteri (IDE) in Italia e in Liguria - Anni 2003-2005	148
14.5.3	<i>Flussi IDE dalla Liguria per settore di attività economica - Anni 2003-2005</i>	
14.5.4	<i>Flussi IDE in Liguria per settore di attività economica - Anni 2003-2005</i>	
14.5.5	<i>Flussi IDE dalla Liguria per paese di destinazione - Anni 2003-2005</i>	
14.5.6	<i>Flussi IDE in Liguria per paese d'origine - Anni 2003-2005</i>	

15. TURISMO

pag. 149

15.1	Principali indicatori statistici - Anno 2005	150
15.2	Consistenza degli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2005	150
15.3	Consistenza degli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2005	150
15.4	<i>Distribuzione percentuale degli esercizi alberghieri e dei posti letto per categoria e provincia - Anno 2005</i>	
15.5	<i>Distribuzione percentuale degli esercizi ricettivi complementari e dei posti letto per tipologia e provincia Anno 2005</i>	
15.6	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per provincia - Anno 2005	151
15.6.1	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi alberghieri per provincia - Anno 2005</i>	
15.6.2	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complementari per provincia Anno 2005</i>	
15.7	Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2005	151
15.7.1	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani negli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2005</i>	
15.7.2	<i>Arrivi, presenze e permanenza media stranieri negli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2005</i>	

15.8	Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2005	151
15.8.1	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia Anno 2005</i>	
15.8.2	<i>Arrivi, presenze e permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia Anno 2005</i>	
15.9	<i>Arrivi negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2005</i>	
15.10	Presenze negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2005	152
15.11	<i>Permanenza media negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2005</i>	
15.12	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per mese - Anno 2005</i>	
15.12.1	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi alberghieri per mese - Anno 2005</i>	
15.12.2	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complementari per mese Anno 2005</i>	
15.13	<i>Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e provincia - Anno 2005</i>	
15.13.1	<i>Arrivi italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e provincia - Anno 2005</i>	
15.13.2	<i>Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e provincia - Anno 2005</i>	
15.14	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e provincia - Anno 2005	152
15.14.1	<i>Presenze italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e provincia - Anno 2005</i>	
15.14.2	<i>Presenze italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e provincia - Anno 2005</i>	
15.15	<i>Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e provincia Anno 2005</i>	
15.15.1	<i>Permanenza media italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e provincia - Anno 2005</i>	
15.15.2	<i>Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e provincia Anno 2005</i>	
15.16	<i>Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.16.1	<i>Arrivi italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.16.2	<i>Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.17	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e mese - Anno 2005	153
15.17.1	<i>Presenze italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.17.2	<i>Presenze italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.18	<i>Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.18.1	<i>Permanenza media italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.18.2	<i>Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.19	<i>Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e provincia - Anno 2005</i>	
15.19.1	<i>Arrivi stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e provincia - Anno 2005</i>	
15.19.2	<i>Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e provincia - Anno 2005</i>	
15.20	Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e provincia - Anno 2005	154
15.20.1	<i>Presenze stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e provincia - Anno 2005</i>	
15.20.2	<i>Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e provincia - Anno 2005</i>	
15.21	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e provincia - Anno 2005</i>	
15.21.1	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e provincia - Anno 2004</i>	
15.21.2	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e provincia Anno 2005</i>	
15.22	<i>Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.22.1	<i>Arrivi stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.22.2	<i>Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.23	Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese - Anno 2005	155
15.23.1	<i>Presenze stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.23.2	<i>Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.24	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.24.1	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.24.2	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e mese - Anno 2005</i>	
15.25	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi - Anni 1988-2005</i>	
15.25.1	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi alberghieri - Anni 1988-2005</i>	
15.25.2	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complementari - Anni 1988-2005</i>	

16. TRASPORTI

pag. 157

16.1	Principali indicatori statistici - Anno 2005	158
16.2	Rete stradale per tipo di strada - Anno 2005	158
16.3	Incidenti stradali e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia - Anno 2004	159
16.4	<i>Incidenti stradali e persone infortunate secondo la categoria della strada per provincia - Anno 2004</i>	
16.5	Lunghezza, veicoli effettivi medi giornalieri e veicoli su km per autostrada - Anno 2005	159

16.6	<i>Incidenti, di cui mortali e persone coinvolte, di cui morti per autostrada - Anno 2005</i>	
16.7	<i>Interventi del servizio di assistenza stradale per autostrada - Anni 2002- 2005</i>	
16.8	<i>Servizi e vendite nelle aree di servizio per autostrada - Anno 2005</i>	
16.9	Lunghezza della rete ferroviaria, tipo di binario e trazione - Anno 2005	159
16.10	Passeggeri trasportati, numero treni, posti offerti e percentuale di occupazione media dei treni del trasporto regionale - Anni 1998 - 2005	160
16.11	Movimento treni, passeggeri e merci linea Genova Casella - Anni 1998-2005	160
16.12	Traffico commerciale marittimo per tipologia di traffico e porto - Anni 1998-2005	160
16.13	<i>Merci trasportate nel complesso della navigazione per capitoli merceologici e porto di sbarco e imbarco - Anno 2004</i>	
16.14	Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco - Anno 2004	161
16.15	Merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco - Anno 2004	161
16.16	Merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco - Anno 2004	161
16.17	Posti barca per capitaneria di porto e tipologia di struttura - Anno 2005	162
16.18	<i>Posti barca per capitaneria di porto e lunghezza - Anno 2005</i>	
16.19	<i>Posti barca per dotazione di servizi - Anno 2005</i>	
16.20	Unità da diporto iscritte negli uffici marittimi per tipo al 31.12.2005	162
16.21	<i>Unità da diporto iscritte negli uffici marittimi per tipo e lunghezza al 31.12.2005</i>	
16.22	<i>Patenti nautiche rilasciate per la prima volta per ufficio marittimo - Anno 2005</i>	
16.23	<i>Patenti nautiche rinnovate per tipologia e per ufficio marittimo - Anno 2005</i>	
16.24	Movimento commerciale nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2005	162
16.25	Movimento aeromobili per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2005	163
16.26	Movimento passeggeri per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2005	163
16.27	Movimento aeromobili nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2005	163
16.28	Movimento passeggeri nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2005	163

17. CREDITO

pag. 165

17.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005	166
17.2	Distribuzione delle banche e sportelli per gruppi istituzionali di banche e per provincia - Dicembre 2005	166
17.3	Distribuzione delle infrastrutture telematiche - Anno 2005	167
17.4	Distribuzione degli impieghi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche Dicembre 2005	167
17.5	Distribuzione degli impieghi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela - Dicembre 2005	167
17.6	Distribuzione dei depositi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche - Dicembre 2005	168
17.7	Distribuzione dei depositi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela - Dicembre 2005	168
17.8	Distribuzione delle sofferenze per localizzazione della clientela - Dicembre 2005	168
17.9	<i>Impieghi e depositi per localizzazione degli sportelli: dati comunali - Anni 2003, 2004 e 2005</i>	

18. DINAMICA DELLE IMPRESE

pag. 169

18.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005	170
18.2	Movimento anagrafico delle imprese per provincia - Anno 2005	170
18.2.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2005</i>	
18.2.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2005</i>	
18.2.3	<i>Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2005</i>	
18.2.4	<i>Movimento anagrafico delle imprese in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2005</i>	
18.3	Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2005	170
18.4	Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2005 (valori %)	171
18.5	Imprese attive per sezioni di attività economica e per provincia al 31.12.2004 e al 31.12.2005	171
18.6	Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2005	172
18.6.1	<i>Imprese attive per forma giuridica in provincia di Imperia al 31.12.2005: dati comunali</i>	
18.6.2	<i>Imprese attive per forma giuridica in provincia di Savona al 31.12.2005: dati comunali</i>	
18.6.3	<i>Imprese attive per forma giuridica in provincia di Genova al 31.12.2005: dati comunali</i>	
18.6.4	<i>Imprese attive per forma giuridica in provincia della Spezia al 31.12.2005: dati comunali</i>	
18.7	Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2005 (valori %)	172
18.8	Imprese iscritte e cessate per settore e per provincia - Anno 2005	172
18.9	Imprese iscritte e cessate per forma giuridica e per provincia - Anno 2005	173
18.10	<i>Nuovi imprenditori di imprese operative iscritte per provincia - Anno 2002</i>	
18.11	<i>Imprese iscritte per stato di attività e per provincia - Anno 2002</i>	

18.12	<i>Imprese attive ed inattive iscritte suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per provincia Anno 2002</i>	
18.13	Imprese attive femminili per sezione di attività economica e per provincia al 31.12.2004	173
18.14	Iscrizioni e cessazioni di imprese femminili per sezione di attività economica e per provincia - Anno 2004	174
18.15	<i>Imprese femminili attive per anno di iscrizione e per provincia al 31.12</i>	
18.16	<i>Cariche sociali femminili per provincia al 31/12/2005</i>	
18.17	<i>Imprese femminili attive: presenza di donne al 31.12.2005</i>	
18.18	<i>Imprese attive per anno di iscrizione e per provincia al 31.12</i>	
18.19	<i>Invenzioni e modelli di utilità - Anno 2004</i>	
18.20	Imprenditori stranieri per provenienza e per provincia al 31.12.2005	174
18.21	<i>Imprenditori stranieri di origine Comunitaria per provincia al 31.12.2005</i>	
18.22	<i>Cariche sociali per provincia al 31.12.2005</i>	

19. CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE

pag. 175

Unità funzionali del complesso delle imprese

19.1	Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 2004	177
19.2	Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 2004	180
19.3	Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 2004 (indici base 2003=100)	183

20. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

pag. 187

20.1	Personale effettivo in servizio al 31 dicembre per sottosettore istituzionale - Anno 2003	188
20.2	Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per sottosettore istituzionale - Anno 2003	188
20.3	<i>Personale effettivo in servizio al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2003</i>	
20.4	Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per provincia, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2003	189
20.5	Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per tipo di rapporto di lavoro, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2003	190
20.6	<i>Personale effettivo in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per provincia, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2003</i>	
20.7	<i>Personale effettivo in servizio a tempo determinato al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per provincia, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2003</i>	
20.8	<i>Personale in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per titolo di studio, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2003</i>	
20.9	<i>Personale in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre nelle Amministrazioni locali per classe di anzianità di servizio, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2003</i>	
20.10	Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per gruppi di qualifiche, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2003	191
20.11	Trattamento fondamentale e trattamento accessorio del personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali per componenti di spesa e sottoclasse di unità istituzionali - Anno 2003	192
20.12	Retribuzioni lorde del personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali per componenti di spesa e sottoclasse di unità istituzionali - Anno 2003	193

21. FAMIGLIA E SOCIETÀ

pag. 195

21.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005	197
21.2	Famiglie e persone per alcune tipologie - Medie 2001/2002 - 2003/2005	197
21.3	Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età e condizione Anni 2002-2005	198
21.4	Coppie con figli per numero di figli - Medie 2001/2002- 2003/2005	198
21.5	<i>Persone di 3 anni e più, per consumo di alcuni cibi - Anni 2002-2005</i>	
21.6	Persone di 14 anni e più, per consumo di vino e birra - Anni 2002-2005	198
21.7	<i>Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche almeno qualche volta nell'anno Anni 2002-2005</i>	
21.8	Persone di 14 anni e più, per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate - Anni 2002-2005	199
21.9	Popolazione per condizione di salute, alcune malattie croniche e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2002-2005	199
21.10	Spesa media mensile familiare per gruppi e % rispetto alla spesa totale per gruppi e categorie di consumo Anni 2003-2005	200

21.11	Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2002-2005	200
21.12	Famiglie per disponibilità telefono fisso e/o cellulare - Anni 2002- 2005	201
21.13	Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi - Anni 2002-2005	201
21.14	Famiglie per caratteristiche sull'abitazione in cui vivono - Anni 2002-2005	201
21.15	Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto usati per andare a scuola o all'Università, tempo impiegato - Anni 2002-2005	202
21.16	Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2002-2005	202
21.17	Persone di 14 anni e più che utilizzano pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2002-2005	202
21.18	Persone di 14 anni e più che utilizzano treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2002-2005	203
21.19	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi - Anni 2002-2005	203
21.20	<i>Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi - Anni 2002-2005</i>	
21.21	Viaggi in Liguria per tipologia del viaggio - Anni 2003-2005	203
21.22	Principali destinazioni nazionali dei viaggi di vacanza per trimestre - Anni 2003-2005	204
21.23	Notti in Liguria per tipologia del viaggio - Anni 2003-2005	204

22. CULTURA

pag. 205

22.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005	207
22.2	Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per provincia, tipologia, visitatori ed introiti - Anno 2005	207
22.3	<i>Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per Comune, denominazione, tipologia, visitatori ed introiti - Anno 2005</i>	
22.4	Biblioteche per provincia - Anno 2004	207
22.5	Biblioteche per tipologia amministrativa - Anni 2002-2004	208
22.6	Biblioteche per consistenza del patrimonio librario - Anni 2002-2004	208
22.7	Numero di biglietti rilasciati, spesa al botteghino e numero di spettacoli nelle diverse attività del settore teatrale e musicale - Anno 2005	209
22.8	Numero di biglietti, spesa al botteghino e numero di spettacoli rilevati nel settore del cinema negli anni 2004-2005	209
22.9	Numero di biglietti, spesa al botteghino e numero di spettacoli rilevati nel settore dello sport negli anni 2004-2005	209
22.10	Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento - Anni 2002-2003-2005	210
22.11	Diffusione di quotidiani, settimanali e mensili per provincia - Anno 2005	210
22.12	Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione Anni 2002-2003-2005	211
22.13	Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano internet - Anni 2002-2003-2005	211
22.14	Spesa media mensile familiare per fini culturali e ricreativi - Anni 2003-2005	212

23. INNOVAZIONE

pag. 213

23.1	Principali indicatori statistici - Anni 1995-2004	214
23.2	Diplomati e laureati in discipline tecnico-scientifiche per facoltà e sesso - Anno 2005	214
23.3	Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni) - Anni 1999-2005	215
23.4	Consistenza delle imprese manifatturiere e di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12 - Anni 1998-2005	215
23.4.1	Movimento anagrafico delle imprese manifatturiere "tecnologiche" registrate al 31.12 - Anni 1998-2005	216
23.4.2	Movimento anagrafico delle imprese di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12 - Anni 1998-2005	217
23.5	Occupati in attività "tecnologiche" manifatturiere e di servizi - Anni 1994-2005	218
23.6	Spesa pubblica in ricerca e sviluppo e spesa per R&S intra-muros sostenuta dal settore privato Anni 1998-2004	218
23.6.1	<i>Spesa per R&S intra-muros per settore istituzionale e regione - Anno 2004</i>	
23.7	Risorse umane in attività scientifiche e tecnologiche (HRST) - Anni 1998-2005	219
23.8	Brevetti depositati presso EPO (European Patent Office) - Anni 1995-2003	220
23.9	Bilancia dei pagamenti della tecnologia - Serie Storica 1999-2004	220

24.1	Famiglie per giudizio su alcune caratteristiche della zona in cui abitano e presenza di problemi ambientali e regione - Anno 2003	222
24.2	Indicatori demografici per regione - Anno 2005	222
24.3	Decessi e tassi standardizzati di mortalità per regione di decesso e sesso - Anni 2002, 2004	223
24.4	Indicatori dell'istruzione secondaria superiore per regione - Anno scolastico 2004-2005	223
24.5	Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei carabinieri e dal Corpo della guardia di finanza per regione - Anno 2004	224
24.6	Corpo elettorale per regione - Revisione semestrale al 31.12.2005	224
24.7	Tassi di occupazione, disoccupazione e attività per sesso e regione - Media 2005	225
24.8	Principali indicatori economici territoriali - Anno 2004	225
24.9	Numero di operatori biologici per tipologia e regione - Anno 2005	226
24.10	Movimento anagrafico delle imprese industriali per regione - Anno 2005	226
24.11	Nati - mortalità delle imprese artigiane per regione - Anno 2005	227
24.12	Permessi di costruire. Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione Anno 2003	227
24.13	Consistenza degli esercizi commerciali per regione - Anno 2004	228
24.14	Importazioni ed esportazioni per regione - Anni 2003-2005	228
24.15	Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per residenza dei clienti, provincia e regione - Anno 2005	229
24.16	Navi arrivate, tonnellate di stazza netta (TSN), merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per regione - Anno 2004	229
24.17	Consistenza degli sportelli bancari per regione - Dicembre 2005	230
24.18	Nati-mortalità delle imprese per regione - Anno 2005	230
24.19	Costo del lavoro per dipendente e valore aggiunto per addetto per ripartizione geografica, settore di attività economica e classe di addetti - Anno 2004	231
24.20	Personale effettivo in servizio per regione e sottosettore di unità istituzionale al 31 dicembre 2003	231
24.21	Indicatori socio-demografici per regione - Anno 2005	232
24.22	Indicatori culturali per regione - Anno 2005	232
24.23	Indicatori dell'innovazione per regione	233

25.1	Superficie e popolazione al 1° gennaio e densità - Anno 2005	236
25.2	Popolazione al 1° gennaio - Anni 1996-2000-2001-2002-2003-2004-2005	237
25.3	Tassi grezzi di natalità e mortalità - Anni 1994-1998-2003-2004 - Tasso di mortalità infantile Anni 1994-1998-2000	238
25.4	Popolazione per classe di età e sesso, età media e indice di vecchiaia al 1° gennaio 2005	239
25.5	Studenti per livello (ISCED97) - Anno 2004	
25.5.1	Studenti per livello e sesso - MASCHI - (ISCED97) - Anno 2004	
25.5.2	Studenti per livello e sesso - FEMMINE - (ISCED97) - Anno 2004	
25.6	Popolazione di 15 anni e più per sesso e titolo di studio conseguito - Anno 2005	
25.6.1	Popolazione di 15 anni e più per sesso e titolo di studio conseguito (incidenza % su totale 30 regioni) Anno 2005	
25.7	Popolazione in età tra 25 e 64 anni per sesso e titolo di studio conseguito - Anno 2005	
25.7.1	Popolazione in età tra 25 e 64 anni per sesso e titolo di studio conseguito (incidenza % su totale 30 regioni) Anno 2005	
25.8	Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni) - Anno 2005	
25.9	Popolazione attiva per sesso e età - Anno 2005	240
25.10	Tassi di attività per classe di età e sesso - TOTALE - Anno 2005	241
25.10.1	Tassi di attività per classe di età e sesso - MASCHI - Anno 2005	
25.10.2	Tassi di attività per classe di età e sesso - FEMMINE - Anno 2005	
25.11	Occupati per classe di età - TOTALE - Anno 2005	242
25.11.1	Occupati per classe di età - MASCHI - Anno 2005	
25.11.2	Occupati per classe di età - FEMMINE - Anno 2005	
25.12	Occupati totali, di cui part-time, per settore - Anno 2005	
25.13	Disoccupati per classe di età e sesso - Anno 2005	
25.14	Tassi di disoccupazione per sesso e classe di età - Anno 2005	243
25.16	Disoccupati e tasso di disoccupazione di lunga durata - Anni 2001-2005	244
25.17	Valore aggiunto lordo ai prezzi base e formazione capitale fisso per settore - Anno 2003	245
25.18	Occupati e retribuzioni per settore - Anno 2003	
25.19	Prodotto interno lordo complessivo e per abitante - Anno 2003	246

25.20	Indicatori economici	247
25.22	Unità locali, retribuzioni, investimenti lordi e occupati per settore - Anno 2004	248
25.23	Movimento turistico - Arrivi e presenze (nazionali e stranieri) - Anno 2004	250
25.24	<i>Struttura ricettiva - Anno 2004</i>	
25.25	<i>Stock di veicoli per categoria - Anno 2003</i>	
25.26	<i>Brevetti - Anno 2003</i>	
25.27	<i>Occupati in attività “ tecnologiche” manifatturiere e di servizi - Anno 2005</i>	
25.28	<i>Spese per R&S intra-muros in valori correnti - Anno 2003</i>	
25.29	<i>Personale addetto R&S - Anno 2003</i>	
25.30	<i>Risorse umane in attività scientifiche e tecnologiche (HRST) - Anno 2005</i>	
NOTE METODOLOGICHE		251
GLOSSARIO		265

SEGNI CONVENZIONALI

Si ricorda che nelle tavole della pubblicazione e in quelle del CD sono stati usati i seguenti segni convenzionali:

- | | |
|------------------------------|---|
| Linea (-) | a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati. |
| Quattro puntini (...) | quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per una qualsiasi ragione |
| Due puntini (..) | per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato |

La Liguria si estende su un territorio di 5.422 chilometri quadrati, esclusivamente montagnoso e collinare (rispettivamente il 65,1% e il 34,9% del territorio regionale). La provincia più estesa è quella di Genova (1.838 kmq pari al 33,9% del territorio regionale) e quella più piccola è quella di La Spezia (882 kmq pari al 16,3% della superficie regionale). Il 31/12/2005 la densità della popolazione è risultata di 297 abitanti per chilometro quadrato in Liguria e di 485 abitanti per kmq nella provincia di Genova, attestandosi su valori molto al di sopra di quello nazionale che è di 195 abitanti per kmq. Da un punto di vista amministrativo, la Liguria è suddivisa in 235 Comuni, di cui 67 nella provincia di Imperia, 69 in quella di Savona, 67 in quella di Genova e 32 in quella di La Spezia.

In base alla nuova classificazione sismica adottata (in alcuni casi con parziali modifiche) da quasi tutte le regioni italiane nel periodo compreso fra aprile 2003 e marzo 2004, il territorio nazionale è stato ripartito in quattro zone a differente rischio sismico (minimo, basso, medio, alto), nelle quali applicare in modo differenziato le norme tecniche per la progettazione, la valutazione e l'adeguamento sismico degli edifici. In Liguria la maggior parte dei Comuni è stata classificata a basso rischio sismico (48,5%), mentre sono risultati a rischio sismico medio il 13,6% dei Comuni e a rischio minimo il restante 37,9%. Nessun comune presenta un alto grado di sismicità.

Il clima ligure è caratterizzato da ridotta escursione termica annua, temperature invernali miti, elevata insolazione e scarsa piovosità. La specificità del clima è determinata, prima ancora che dalla posizione in latitudine, dal concorso di molteplici fattori, quali la geomorfologia del territorio, l'esteso contatto col mare, l'esposizione geografica della costa in relazione al movimento delle masse d'aria che scorrono sul bacino mediterraneo. La pluviometria aumenta gradualmente spostandosi verso levante: i dati registrati dalle stazioni meteorologiche liguri nel 2005 evidenziano una quantità media di pioggia pari 582,1 mm nella provincia di Imperia, si passa quindi ai 682,0 mm della provincia di Savona, agli 812,7 mm della provincia di Genova e infine ai 991,6 della provincia di La Spezia. La temperatura media invernale nelle stazioni meteorologiche liguri operative nel 2005 è stata di 5,6 gradi centigradi mentre la media estiva si è attestata sui 21,6 gradi centigradi.

Il numero e le superfici delle aree protette in Liguria non hanno subito variazioni rispetto agli ultimi anni: le superfici di area protetta in Liguria al 1° gennaio 2006 ammontano a 6.859 ettari pari al 7,8% della superficie territoriale ligure e a 3,1 ettari per 100 abitanti. Il confronto col dato nazionale è favorevole alla Liguria, in quanto i due indicatori calcolati per l'Italia valgono rispettivamente 4,7 e 1,6. La superficie marina protetta è pari a 2.656 ettari, situata per la gran parte nella provincia di La Spezia (86%) e per il resto in provincia di Genova (14%).

In base a quanto stabilito dalla Decisione 2001/752/CE cambia la classificazione delle stazioni di misura della qualità dell'aria, che vengono suddivise a seconda della tipologia (traffico, background, industriale) e della zona (urbana, suburbana e rurale). In Liguria nel 2005 erano operative 39 stazioni di rilevamento della rete provinciale e 13 della rete Enel. Le stazioni della rete Enel sono tutte di tipo industriale. Per quel che riguarda gli inquinanti, sono stati selezionati i più significativi: biossido di zolfo, monossido di carbonio, biossido di azoto. Rispetto alle tavole riportate negli annuari degli anni passati, sono state introdotte alcune modifiche: gli indicatori considerati (medie, mediane e percentili) per ogni inquinante sono stati aggiornati sulla base della più recente normativa.

Gli incendi boschivi rimangono una minaccia per la Liguria: nel 2005 si sono registrati 361 incendi che hanno trasformato in cenere 4.192 ettari di territorio, con un danno quantificabile in quasi 14 milioni di euro, senza tenere conto della perdita di turismo che spesso consegue a larghe porzioni di boschi incendiati. Questi incendi sono per la maggior parte d'origine dolosa (74%), appiccicati intenzionalmente per speculazioni legate alla ricerca di profitto, per il resto d'origine colposa (21%) per imprudenza e mancato rispetto delle norme, naturale (2%) e dubbia (3%).

Gli indicatori sui rifiuti sono stati elaborati dai dati raccolti dalle Camere di Commercio Industria e Artigianato tramite i Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD). Le dichiarazioni MUD devono essere presentate, con cadenza annuale, da tutti i Comuni e le unità locali che producono o gestiscono ri-

AMBIENTE E TERRITORIO

fiuti, ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 94. Nel 2003 in Liguria risulta una raccolta di circa 991.871 tonnellate di rifiuti urbani, pari a 629,8 chilogrammi per abitante. La percentuale di raccolta differenziata si attesta sul 18,9% (contro il 20,9% che si registra a livello nazionale) e comunque ben al di sotto dell'obiettivo del 35% previsto dal decreto Ronchi (decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modifiche e integrazioni). Le differenze territoriali sono piuttosto significative: la percentuale di raccolta differenziata sul totale è del 21,5% nella provincia di Genova, del 17,9% in quella di La Spezia, del 15,4% e del 15,2% rispettivamente nelle province di Imperia e Savona. Solo in quattro Comuni della Liguria la percentuale di raccolta differenziata sul totale supera il 30% (senza raggiungere tuttavia il 35%): Murialdo e Chiavari (ambedue con il 31,3%), Camporosso (31,4%) e Deiva Marina (32,1%); mentre in oltre la metà dei Comuni Liguri (53,6%), la percentuale di raccolta differenziata sul totale rimane sotto al 10%.

Infine sono riportate alcune tavole che descrivono il bilancio dell'energia regionale, i consumi finali di energia elettrica per settore di utilizzo e provincia, alcuni indicatori energetici.

Tavola 1.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005

INDICATORI STATISTICI	PROVINCE				LIGURIA	ITALIA
	Imperia	Savona	Genova	La Spezia		
Densità (abitanti per kmq)	187,8	182,9	484,6	249,0	297,0	195,0
% incendi dolosi sul totale degli incendi	80,0	54,9	84,1	70,7	74,5	39,4
% superficie percorsa dal fuoco sul totale della superficie forestale (a)	1,2	1,2	2,4	0,4	1,5	0,7
Rifiuti urbani per abitante (in kg) (b)	705,5	675,9	602,8	607,2	629,8	525,3
% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani (b)	15,4	15,2	21,5	17,9	18,9	20,9
Autovetture ogni 1.000 abitanti	549,0	566,1	485,1	530,4	514,2	591,5
Motocicli ogni 1.000 abitanti	210,5	186,2	195,4	141,8	188,5	84,3

Fonte: Corpo forestale dello Stato, Infocamere, ACI, ISTAT

(a) Il rapporto percentuale fra superficie percorsa da fuoco e superficie forestale è stato calcolato utilizzando a denominatore i dati relativi al 2002.

(b) Anno 2003

Tavola 1.2 Comuni, superficie territoriale, popolazione residente e densità, per provincia al 31 dicembre 2004 e 2005

ANNI PROVINCE	N. Comuni	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione residente	Densità (abitanti per kmq)
2001	235	5.420	1.570.004	290
2002	235	5.422	1.572.197	290
2003	235	5.422	1.577.474	291
2004 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	67	1.156	215.591	187
Savona	69	1.545	281.620	182
Genova	67	1.838	875.732	476
La Spezia	32	882	219.366	249
LIGURIA	235	5.422	1.592.309	294
ITALIA	8.101	301.336	58.462.375	194
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	67	1.156	217.037	188
Savona	69	1.545	282.548	183
Genova	67	1.838	890.863	485
La Spezia	32	882	219.686	249
LIGURIA	235	5.422	1.610.134	297
ITALIA	8.101	301.336	58.751.711	195

Fonte: ISTAT

Tavola 1.4 Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per provincia - Anno 2005

PROVINCE	Grado di Sismicità (dati assoluti)					Grado di Sismicità (composizioni percentuali)				
	Alto (zona 1)	Medio (zona 2)	Basso (zona 3)	Minimo (zona 4)	Totale	Alto (zona 1)	Medio (zona 2)	Basso (zona 3)	Minimo (zona 4)	Totale
NUMERO DI COMUNI										
Imperia	-	21	46	-	67	0,0	31,3	68,7	0,0	100,0
Savona	-	-	27	42	69	0,0	0,0	39,1	60,9	100,0
Genova	-	-	20	47	67	0,0	0,0	29,9	70,1	100,0
La Spezia	-	11	21	-	32	0,0	34,4	65,6	0,0	100,0
LIGURIA	-	32	114	89	235	0,0	13,6	48,5	37,9	100,0
ITALIA	708	2.345	1.560	3.488	8.101	8,7	28,9	19,3	43,1	100,0

Fonte: Presidenza del Consiglio, Dipartimento protezione civile, Ufficio Servizio Sismico Nazionale

Tavola 1.5 Precipitazioni: quantità e giorni piovosi per alcune stazioni - Anno 2005
(quantità in millimetri)

STAZIONI METEOROLOGICHE	Posizione della stazione	Quota sul livello del mare della stazione	Precipitazioni						
			Quantità (a)			Numero annuale giorni piovosi (b)			
			Totale	Massima giornaliera	Giorno della massima giornaliera	Totale	con altezza precipitazioni <10,0 mm giornaliera	con altezza precipitazioni >10,0 mm giornaliera	Quantità media per giorno piovoso
Diano Castello	collina litoranea	16	639,8	147,4	3-dic	85	69	16	7,5
Dolceacqua	montagna interna	100	678,4	108,0	3-dic	101	85	16	6,7
Imperia	collina litoranea	60	517,4	98,6	3-dic	74	62	12	7,0
Ventimiglia	collina litoranea	9	492,8	51,8	3-dic	83	68	15	5,9
Vessalico	montagna interna	140
Albenga	collina litoranea	6	500,8	118,4	3-dic	77	65	12	6,5
Cairo Montenotte	montagna interna	322
Cisano sul Neva	collina litoranea	110	657,0	127,4	3-dic	78	64	14	8,4
Magliolo	montagna interna	1000	1.029,4	204,4	9-set	138	115	23	7,5
Pietra Ligure	collina litoranea	100	620,4	97,2	3-dic	87	68	19	7,1
Savona	collina litoranea	20	602,2	92,2	10-set	93	78	15	6,5
Bogliasco	montagna litoranea	743	620,6	44,4	6-lug	128	109	19	4,8
Genova	montagna litoranea	40	739,4	62,0	6-lug	110	86	24	6,7
Lavagna	collina litoranea	100	943,2	71,8	24-ott	104	75	29	9,1
Rovegno	montagna interna	610	1.002,8	53,0	24-ott	183	149	34	5,5
Sestri Levante	collina litoranea	220
Sori	collina litoranea	50	757,6	90,0	22-ago	107	87	20	7,1
Ameglia	collina litoranea	8	965,0	146,6	24-ott	126	97	29	7,7
Arcola	collina litoranea	100	945,2	100,2	24-ott	99	67	32	9,5
Brugnato	collina interna	112	1.149,2	128,2	12-ago	186	151	35	6,2
Calice al									
Cornoviglio	collina interna	402	1.055,2	68,6	3-dic	137	103	34	7,7
Lerici	collina litoranea	412	942,2	180,6	24-ott	134	109	25	7,0
Levanto	collina litoranea	100	838,0	51,2	24-ott	107	81	26	7,8
Sesta Godano	montagna interna	265	1.117,8	83,8	12-ago	201	168	33	5,6
Varese Ligure	montagna interna	270	1.099,3	71,8	12-ago	160	126	34	6,9
Vernazza	collina litoranea	160	889,0	49,8	10-set	105	71	34	8,5
Vezzano Ligure	collina litoranea	20	935,6	42,0	12-ago	145	113	32	6,5
Zignago	montagna interna	1070	970,8	46,8	4-dic	143	113	30	6,8

Fonte: ARPAL

(a) La quantità delle precipitazioni è misurata con l'altezza delle precipitazioni cumulate

(b) Per giorni piovosi si intendono i giorni in cui la quantità delle precipitazioni ha raggiunto almeno mezzo millimetro di altezza

Tavola 1.6 Temperature invernali per alcune stazioni - Anno 2005
(in gradi centigradi)

STAZIONI METEOROLOGICHE	Minimo assoluto	Media della minima giornaliera	Media	Media della massima giornaliera	Massimo
Diano Castello	-3,0	3,4	7,0	12,1	17,4
Dolceacqua	-5,5	1,2	5,5	12,2	19,1
Imperia	-0,7	6,2	8,7	11,6	16,8
Ventimiglia	-1,1	4,7	7,9	12,6	16,7
Vessalico
Albenga	-2,1	3,2	7,1	12,0	17,4
Cairo Montenotte
Cisano sul Neva	-0,9	3,6	6,8	11,3	18,9
Magliolo	-10,4	-2,0	0,8	4,9	18,9
Pietra Ligure	-4,7	3,7	6,7	10,9	17,1
Savona	-1,7	4,9	7,5	11,1	16,3
Bogliasco	-8,8	0,6	2,5	5,5	14,1
Genova	-2,9	4,4	7,2	10,8	17,5
Lavagna	-2,5	5,4	7,9	11,9	17,7
Rovegno	-18,5	-5,8	-0,3	6,9	19,8
Sestri Levante
Sori	-2,6	5,8	8,2	12,0	16,8
Ameglia
Arcola	-5,2	2,3	5,7	11,0	18,2
Brugnato
Calice al Cornoviglio	-7,1	1,6	4,5	9,4	19,7
Lerici	-5,3	3,0	4,8	7,7	15,4
Levanto	-3,1	4,3	7,1	11,8	18,7
Sesta Godano	-8,8	-1,3	3,1	9,5	20,5
Varese Ligure	-9,6	-2,0	2,3	8,6	20,0
Vernazza	-2,7	4,4	7,5	12,9	26,5
Vezzano Ligure
Zignago	-7,1	1,8	3,9	7,9	18,6

Fonte: ARPAL

Nota: Il termine "invernale" fa riferimento ai mesi di gennaio e febbraio

Tavola 1.7 Temperature estive per alcune stazioni - Anno 2005
(in gradi centigradi)

STAZIONI METEOROLOGICHE	Minimo assoluto	Media della minima giornaliera	Media	Media della massima giornaliera	Massimo
Diano Castello	12,9	18,2	22,8	27,5	34,0
Dolceacqua	12,1	17,1	22,3	28,0	34,8
Imperia	15,0	20,6	23,1	25,5	32,2
Ventimiglia	15,2	20,5	24,0	27,2	32,4
Vessalico
Albenga	12,9	18,8	22,6	26,2	32,6
Cairo Montenotte
Cisano sul Neva	13,6	18,9	23,0	27,5	33,4
Magliolo	7,6	13,7	16,7	20,4	27,3
Pietra Ligure	13,7	19,5	23,1	27,2	33,8
Savona	15,7	20,1	23,2	26,1	32,8
Bogliasco	10,6	16,2	18,5	21,1	29,7
Genova	15,7	19,4	22,7	25,7	32,2
Lavagna	14,9	19,8	23,2	27,3	33,9
Rovegno	5,3	10,9	17,6	24,8	31,9
Sestri Levante
Sori	13,8	19,8	23,2	27,1	34,1
Ameiglia
Arcola	12,4	17,3	22,0	27,2	35,4
Brugnato
Calice al Cornoviglio	11,3	16,6	20,7	26,5	35,0
Lerici	12,4	18,2	20,9	23,7	32,0
Levanto	13,6	18,9	22,7	27,3	34,2
Sesta Godano	8,5	13,2	20,0	27,7	35,9
Varese Ligure	8,5	13,2	19,4	26,4	34,8
Vernazza	13,2	18,6	23,0	28,2	35,1
Vezzano Ligure
Zignago	11,5	17,0	20,5	25,0	33,1

Fonte: ARPAL

Tavola 1.8 Situazione delle acque costiere per provincia - Anno 2004
(lunghezza delle coste in chilometri)

ANNI PROVINCE	Costa Totale	Costa vietata permanentemente		Costa Controllata	N. punti di prelievo		Costa vietata con atto regionale	Costa balneabile (a)		
		non per inquinamento	per inquinamento		Totali	Non idonei		Valore assoluto	%	
2001	335,9	55,2	1	279,7	386	25	9,9	269,9	96,5	
2002	335,9	59,0	1	275,9	386	25	7,9	268,0	97,1	
2003	335,9	60,1	1	274,8	390	25	7,1	267,7	97,4	
2004 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	63,4	6,5	0,1	56,8	101	4	1,0	55,8	98,2	
Savona	83,7	8,6	0,1	75,0	101	4	2,4	72,7	96,9	
Genova	100,9	25,6	0,8	74,5	120	9	2,4	72,1	96,7	
La Spezia	87,9	17,7	0,2	70,0	84	2	0,1	69,9	99,9	
LIGURIA	335,9	58,4	1,2	276,3	406	19	5,9	270,4	97,9	

Fonte: Regione Liguria

(a) La percentuale di costa balneabile è calcolata sulla costa controllata

Tavola 1.9 Aree Naturali protette al 1° gennaio 2006 per provincia
(in ettari)

PROVINCE	Superficie (a)				% di Area protetta sulla superficie territoriale	Ettari di area protetta per 100 abitanti	Superficie marina protetta
	Area protetta	Area ad altra protezione	Area contigua	Area Totale			
Imperia	19	-	-	19	0,0	0,0	-
Savona	5.472	-	-	5.472	3,5	2,0	-
Genova	13.144	797 (b)	9.235	13.144	7,1	1,5	372
La Spezia	6.859	1.206 (c)	389	6.859	7,8	3,1	2.284
LIGURIA	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	2.656

Fonte: Regione Liguria

(a) Escluse le superfici di mare

(b) Siti di Importanza Comunitaria affidati all'Ente Parco per gli indirizzi di pianificazione e gestione e la verifica della valutazione di incidenza.

(c) Area Contigua a Regime Speciale, gestita dall'Ente Parco sulla base di accordi di pianificazione con i Comuni, come parco a tutti gli effetti, tranne che per l'attività venatoria che è normata come area contigua normale.

Tavola 1.10 Stazioni di monitoraggio fisse e attive delle reti provinciali e ENEL, per tipologia, provincia e comune capoluogo di provincia - Anno 2005

PROVINCE COMUNI CAPOLUOGO	Rete provinciale						Rete Enel		
	Numero di stazioni						Totali	Numero Totale stazioni	
	Tipo stazione			Tipo zona					
Traffico	Industria	Fondo - background	Urbana	Suburbana	Rurale				
Imperia	3	-	-	2	1	-	3	-	3
di cui capoluogo	1	-	-	1	-	1	-	1	
Savona	4	2	1	3	3	1	7	7	14
di cui capoluogo	2	-	-	2	-	2	2	4	
Genova	6	6	4	14	1	1	16	6	22
di cui capoluogo	5	5	3	13	-	-	13	6	19
La Spezia	5	6	2	7	6	-	13	-	13
di cui capoluogo	3	3	2	5	3	-	8	-	8
LIGURIA	18	14	7	26	11	2	39	13	52

Fonte: ARPAL

Tavola 1.11 Concentrazioni di biossido di zolfo rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - 1° Aprile 2005 - 31 marzo 2006 (a)

STAZIONI	Media	Mediana	98°percentile	Percentuale di dati validi
RETE DI IMPERIA				
Via Brea - Imperia
Sanremo
Corso Genova - Ventimiglia
RETE DI SAVONA				
Località Farina - Cairo Montenotte	12	8	64	66
Scuole Elementari - Carcare
Cengio	2	2	5	77
Mercato Generale - Quiliano	8	7	17	67
Corso Ricci - Savona	9	8	28	84
Via Aurelia - Vado Ligure	6	5	21	81
Corso Ferrari - Albissola Superiore	7	8	18	81
RETE DI GENOVA				
Piazza Garibaldi - Busalla	8	6	25	98
Brignole - Genova	13	12	28	92
Corso Firenze - Genova
Quarto - Genova	10	9	25	95
Rimessa AMT Cornigliano - Genova	19	12	77	89
Parco Acquasola - Genova	17	17	31	85
Multedo - Genova	11	17	27	94
Sestri Ponente - Genova	6	5	21	96
Giardini Melis - Genova	16	12	37	98
Via Molteni - Genova	16	12	58	74
Calasanzi - Genova	9	8	23	90
Sarissola - Busalla	21	15	74	97
RETE DI LA SPEZIA				
Sarzana	2	0,3	11	83
Follo	3	1	21	79
Bolano	2	2	5	77
S. Venerio - La Spezia	2	1	5	87
Le Grazie - Portovenere	5	3	25	80
Pitelli - La Spezia	2	2	14	81
Fossamastra - La Spezia	1	1	10	91
Santo Stefano Magra	2	1	10	81
Valori guida (b)	da 40 a 60	-	-	-
Valori limite (c)	-	80	250	-

Fonte: ARPAL

- (a) Sono stati riportati i valori di media, mediana e percentile calcolati quando almeno il cinquanta per cento dei dati che devono essere rilevati in ciascuna stazione era valida. In caso contrario sono stati posti quattro puntini (...). Si precisa tuttavia che, in base al D.P.R. n.203 del 24 maggio 1988, per il riconoscimento della validità del calcolo del 98° percentile, è necessario che sia disponibile il 75% dei valori possibili per l'intero anno considerato e per il luogo di misurazione preso in esame.
- (b) Valori guida di qualità dell'aria: limiti delle concentrazioni stabiliti dal DPR n. 203/88 e finalizzati alla prevenzione a lungo termine in materia di salute e protezione dell'ambiente e a costituire parametri di riferimento per l'istituzione di zone specifiche di protezione ambientale per le quali è necessaria una particolare tutela della qualità dell'aria.
- (c) Valori limite di qualità dell'aria: limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e limiti massimi di esposizione relativi ad inquinanti nell'ambiente esterno stabiliti dal DPR n. 203/88.

Tavola 1.12 Concentrazioni di monossido di carbonio rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - Anno 2005

STAZIONI	Massima delle medie su 8 ore (a)	Percentuale di dati validi (b)
RETE DI IMPERIA		
Via Brea - Imperia
Sanremo
Corso Genova - Ventimiglia
RETE DI SAVONA		
Località Farina - Cairo Montenotte	1,4	88
Scuole Elementari - Carcare
Cengio	1,7	81
Corso Ferrari - Albissola Superiore	1,8	92
Corso Ricci - Savona	2,2	90
Via Aurelia - Vado Ligure	5,9	91
RETE DI GENOVA		
Piazza Garibaldi - Busalla	4,2	93
Brignole- Genova	5,4	92
Quarto - Genova	2,6	87
Corso Firenze - Genova	3,6	91
Piazza Masnata - Genova	10,7	93
Parco Acquasola- Genova	4,0	89
Multedo - Genova	4,0	94
Via Molteni - Genova	5,5	89
Sestri ponente - Genova	3,0	92
Corso Europa - Genova	10,9	95
Giardini Melis - Genova	3,6	95
RETE DI LA SPEZIA		
Via Spallanzani - La Spezia	2,8	96
Piazza Chiodo - La Spezia	2,6	97
Piazza Libertà - La Spezia	3,0	97
Sarzana	3,2	94

Fonte: ARPAL

(a) calcolato come media mobile

(b) si riporta la percentuale di medie orarie valide su cui è stata calcolata la media mobile

Tavola 1.13 Concentrazioni di biossido di azoto rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - Anno 2005 (a)

STAZIONI	Media	Mediana	98°percentile	Percentuale di dati validi
RETE DI IMPERIA				
Via Brea - Imperia
Sanremo
Corso Genova - Ventimiglia
RETE DI SAVONA				
Località Farina - Cairo Montenotte	24	21	64	88
Scuole Elementari - Carcare				
Cengio	28	21	87	91
Mercato Generale - Quiliano	22	20	53	66
Corso Ferrari - Albissola Superiore	22	19	61	92
Corso Ricci - Savona	39	37	83	90
Via Aurelia - Vado Ligure	33	31	80	93
RETE DI GENOVA				
Piazza Garibaldi - Busalla	54	51	115	90
Brignole - Genova	57	54	116	92
Via Molteni - Genova	67	65	140	99
Corso Europa - Genova	59	57	138	96
Quarto - Genova	11	9	32	97
Corso Firenze- Genova	38	35	106	91
Piazza Masnata - Genova	53	50	97	99
Parco Acquasola- Genova	25	19	80	94
Multedo - Genova	75	74	146	88
Giardini Melis - Genova	80	7	160	95
Passo dei Giovi	33	27	96	79
RETE DI LA SPEZIA				
Maggiolina - La Spezia	40	38	82	95
Santo Stefano Magra	53	49	118	91
Sarzana	48	45	106	92
Piazza Libertà - La Spezia	59	52	138	95
Piazza Chiodo - La Spezia	51	46	115	87
Via Spallanzani - La Spezia	28	23	81	97
Follo	10	8	31	92
Bolano	5	3	22	75
S. Venerio - La Spezia	24	23	52	79
Le Grazie - Portovenere	27	18	111	82
Fossamastra - La Spezia	38	37	80	92
Chiappa - La Spezia	10	7	38	95
Pitelli - La Spezia	11	8	45	92

Fonte: ARPAL

(a) Sono stati riportati i valori di media, mediana e percentile calcolati quando almeno il cinquanta per cento dei dati che devono essere rilevati in ciascuna stazione era valida. In caso contrario sono stati posti quattro puntini (...).

Il DM60/2002 prevede che:

- il valore limite annuale per la protezione della salute umana sia pari a 40mg/m³
- il valore limite annuale per la protezione della vegetazione sia pari a 30mg/m³.

Tavola 1.14 Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco e danni per provincia - Anni 2004 - 2005
(superficie in ettari, danni in euro)

ANNI PROVINCE	Numero incendi	Superficie forestale percorsa da fuoco		Danni
		Ettari	In % della superficie forestale (a)	
2001	529	5.051	1,8	3.639.330
2002	411	3.067	1,1	1.415.262
2003	851	7.744	2,7	12.194.516
2004 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	104	254	0,5
Savona	75	83	0,1
Genova	100	727	0,8
La Spezia	71	205	0,4
LIGURIA	350	1.268	0,4	5.508.973
ITALIA	6.428	60.174	0,9	20.130.673
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	125	537	1,2
Savona	82	1.211	1,2
Genova	113	2.223	2,4
La Spezia	41	221	0,4
LIGURIA	361	4.192	1,5	13.903.797
ITALIA	7.951	47.575	0,7	28.712.119

Fonte: Corpo forestale dello Stato - ISTAT

(a) Il rapporto percentuale fra superficie percorsa da fuoco e superficie forestale è stato calcolato utilizzando a denominatore i dati relativi al 2002.

Tavola 1.15 Incendi forestali per causa e provincia - Anni 2004-2005

ANNI PROVINCE	INCENDI FORESTALI PER CAUSA				
	Naturali	Volontarie	Involontarie	Non classificabili	Totale
2001	5	398	48	78	529
2002	5	335	45	26	411
2003	12	666	92	81	851
2004- DATI PROVINCIALI					
Imperia	0	76	25	3	104
Savona	0	42	16	17	75
Genova	0	81	17	2	100
La Spezia	2	49	5	15	71
LIGURIA	2	248	63	37	350
ITALIA	63	3.968	892	1.503	6.426
2005 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	2	100	23	-	125
Savona	1	45	30	6	82
Genova	1	95	15	2	113
La Spezia	2	29	7	3	41
LIGURIA	6	269	75	11	361
ITALIA	54	3.133	910	3.854	7.951

Fonte: Corpo forestale dello Stato

Tavola 1.16 Superficie forestale percorsa dal fuoco per causa e provincia - Anni 2004-2005
(in ettari)

ANNI PROVINCE	SUPERFICIE FORESTALE PERCORSO DAL FUOCO PER CAUSA				
	Naturali	Volontarie	Involontarie	Non classificabili	Totale
2001	6,5	4.484,6	205,0	354,5	5.050,6
2002	4,6	2.936,0	74,2	52,2	3.067,0
2003	192,3	6.423,4	886,3	241,8	7.743,8
2004 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	0,0	229,5	22,5	1,9	253,8
Savona	0,0	38,3	16,0	28,7	83,0
Genova	0,0	183,8	542,0	0,8	726,6
La Spezia	0,9	197,3	2,0	4,5	204,6
LIGURIA	0,9	648,9	582,5	35,8	1.268,0
ITALIA	160,8	40.819,1	5.561,4	13.633,0	60.174,3
2005 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	0,1	459,3	77,3	536,8	
Savona	0,0	144,5	1.060,0	6,8	1.211,2
Genova	0,0	2.193,9	27,8	1,0	2.222,7
La Spezia	0,0	216,1	2,3	2,8	221,3
LIGURIA	0,1	3.013,8	1.167,5	10,6	4.192,0
ITALIA	63,1	24.780,5	5.234,8	17.496,3	47.574,7

Fonte: Corpo forestale dello Stato

Tavola 1.17 Raccolta di rifiuti urbani, per provincia (a) - Anno 2003
(in tonnellate)

ANNI PROVINCE	Raccolta indifferenziata (b)	Raccolta differenziata	Raccolta selettiva	Totale		% differenziata sul totale
				Dati assoluti	Kg/abitante	
2000	789.910,7	113.881,7	144,3	903.936,7	556,8	12,6
2001	787.114,5	117.938,2	132,1	905.184,8	575,9	13,0
2002	850.361,0	140.759,0	280,0	991.400,0	631,0	14,2
2003 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	123.481	22.482	84	146.047	705,5	15,4
Savona	159.378	28.622	40	188.040	675,9	15,2
Genova	413.073	112.843	123	526.039	602,8	21,5
La Spezia	108.021	23.641	82	131.744	607,2	17,9
LIGURIA	803.953	187.590	328	991.871	629,8	18,9
ITALIA	23.928.430	6.311.913	17.408	30.257.751	525,3	20,9

Fonte: Infocamere

(a) La base informativa sui rifiuti urbani è rappresentata dalle dichiarazioni effettuate ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 1994 attraverso il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Tali dichiarazioni devono essere presentate con cadenza annuale dai Comuni alle Camere di Commercio territorialmente competenti.

Tavola 1.18 Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia - Anno 2003 (a)
(in tonnellate)

ANNI PROVINCE	Raccolta differenziata						Raccolta selettiva		
	Rifiuti organici	Vetro	Carta	Plastica	Altre raccolte	Totale	Farmaci	Pile	Totale
2000	12.411,4	22.916,6	37.542,3	3.746,2	37.265,3	113.881,7	58,4	85,8	144,3
2001	13.139,4	23.757,9	39.889,6	4.335,4	36.815,8	117.938,2	46,8	85,3	132,1
2002	17.804,0	24.763,0	46.030,0	4.492,0	74.081,1	167.170,1	72,0	207,0	279,0
2003 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	6.003	3.747	5.539	644	6.549	22.482	4	80	84
Savona	3.170	6.574	7.876	1.307	9.695	28.622	6	34	40
Genova	7.154	12.919	36.642	2.603	53.525	112.843	35	88	123
La Spezia	3.982	3.079	7.938	1.039	7.603	23.641	12	70	82
LIGURIA	20.309	26.319	57.996	5.593	77.373	187.590	57	271	328
ITALIA	1.879.088	871.565	1.679.891	253.515	1.627.854	6.311.913,0	2.629	14.779	17.408

Fonte: Infocamere

(a) La base informativa sui rifiuti urbani è rappresentata dalle dichiarazioni effettuate ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 1994 attraverso il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Tali dichiarazioni devono essere presentate con cadenza annuale dai Comuni alle Camere di Commercio territorialmente competenti.

Tavola 1.19 Numero Comuni che effettuano raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani per provincia Anno 2003

ANNI PROVINCE	Raccolta differenziata					Raccolta selettiva	
	Rifiuti organici	Vetro	Carta	Plastica	Altre raccolte	Farmaci	Pile
DATI ASSOLUTI							
2000	34	198	142	122	158	100	95
2001	62	218	164	146	176	77	82
2002	56	215	179	159	183	13	43
2003 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	16	64	28	22	50	3	5
Savona	20	67	59	53	59	2	11
Genova	13	57	54	49	55	6	16
La Spezia	12	30	32	32	24	4	13
LIGURIA	61	218	173	156	188	15	45
VALORI PERCENTUALI (a)							
2000	15,9	92,5	66,4	57,0	73,8	46,7	44,4
2001	26,6	93,6	70,4	62,7	75,5	33,0	35,2
2002	24,6	94,3	78,5	69,7	80,3	5,7	18,9
2003 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	23,9	95,5	41,8	32,8	74,6	4,5	7,5
Savona	29,0	97,1	85,5	76,8	85,5	2,9	15,9
Genova	19,4	85,1	80,6	73,1	82,1	9,0	23,9
La Spezia	37,5	93,8	100,0	100,0	75,0	12,5	40,6
LIGURIA	26,0	92,8	73,6	66,4	80,0	6,4	19,1

Fonte: Infocamere

(a) Le percentuali sono calcolate sui Comuni che hanno presentato il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

Tavola 1.23 Indicatori relativi ai veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per provincia
Anni 2003-2005

ANNI PROVINCE	Tasso di motorizzazione (veicoli x mille abitanti)			Numero di motocicli ogni mille autovetture	Numero di autobus ogni mille autovetture
	Autovetture	Motocicli	Autobus		
2000	506	133	1,6	262	3,1
2001	525	150	1,6	286	3,1
2002	527	162	1,6	307	3,1
2003- DATI PROVINCIALI					
Imperia	578	198	1,4	342	2,4
Savona	570	167	1,4	292	2,5
Genova	506	182	1,7	360	3,4
La Spezia	534	122	1,9	228	3,6
LIGURIA	530	173	1,7	326	3,1
ITALIA	596	76	1,6	128	2,7
2004- DATI PROVINCIALI					
Imperia	552	202	1,3	366	2,4
Savona	562	175	1,4	312	2,5
Genova	488	187	1,6	383	3,4
La Spezia	525	132	1,9	251	3,6
LIGURIA	515	179	1,6	348	3,1
ITALIA	584	79	1,6	135	2,7
2005 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	549	210	1,3	383	2,4
Savona	566	186	1,5	329	2,6
Genova	485	195	1,6	403	3,3
La Spezia	530	142	1,9	267	3,6
LIGURIA	514	188	1,6	367	3,1
ITALIA	592	84	1,6	142	2,7

Fonte: ACI, ISTAT

Tavola 1.24 Bilancio dell'energia elettrica - Anni 1999- 2005
(in milioni di kWh)

RISORSE E IMPIEGHI	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Produzione lorda	12.557,0	10.493,0	13.642,9	14.629,7	13.791,1	13.630,5	11.952,4
idroelettrica	222,0	232,1	264,0	215,4	202,9	238,6	150,6
termoelettrica	12.335,0	10.260,9	13.377,4	14.411,2	13.585,1	13.387,8	11.793,1
geotermoelettrica	-	-	-	-	-	-	-
eolica e fotovoltaica	-	-	1,5	3,0	3,2	4,1	8,7
Consumi dei servizi ausiliari	953,0	842,7	901,6	942,2	889,0	941,3	930,3
Produzione netta	11.604,0	9.650,4	12.741,3	13.687,5	12.902,1	12.689,1	11.022,1
idroelettrica	219,0	229,1	260,5	212,0	199,2	235,8	149,4
termoelettrica	11.385,0	9.421,3	12.479,2	13.472,5	12.699,8	12.449,2	10.864,1
geotermoelettrica	-	-	-	-	-	-	-
eolica e fotovoltaica	-	-	1,5	3,0	3,2	4,1	8,6
Saldo import/export con l'estero	459,0	845,0	1.030,2	1.132,7	1.096,7	436,5	17,5
Saldo con le altre regioni	-5.517,0	-3.704,3	-6.870,8	-7.889,0	-7.010,2	-6.018,7	-3.933,2
Destinata ai pompaggi	-	-	-	-	-	-	-
ENERGIA RICHIESTA SULLA RETE							
ITALIANA PER IL CONSUMO	6.546,0	6.791,1	6.900,7	6.931,2	6.988,6	7.106,9	7.106,4
Perdite di rete	425,0	535,1	524,8	477,3	503,3	549,7	522,4
in percentuale della richiesta	6,5	7,9	7,6	6,9	7,2	7,7	7,4
CONSUMI	6.121,0	6.256,0	6.375,9	6.454,0	6.485,3	6.557,3	6.584,0
Agricoltura	35,9	35,3	33,2	33,5	32,8	34,6	35,9
Industria	1.991,8	2.059,6	2.094,1	2.016,9	1.957,4	1.956,3	1.905,5
di base	1.074,3	1.104,0	1.154,0	1.041,9	1.000,3	1.004,1	955,1
non di base	541,8	566,4	541,0	555,6	523,2	511,0	531,3
Terziario	2.296,7	2.342,3	2.429,5	2.554,7	2.621,1	2.654,4	2.758,8
Usi domestici	1.796,2	1.818,8	1.818,8	1.848,9	1.873,9	1.912,0	1.883,9

Fonte: GRTN

I dati riportati nel presente capitolo si riferiscono alla popolazione residente in Liguria risultanti dalle registrazioni anagrafiche degli individui nei comuni della regione al 31 dicembre 2005.

La popolazione residente in Liguria al 31 dicembre 2005 è pari a 1.610.134 unità, con un incremento di 17.825 unità rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale aumento è dovuto alla somma della componente negativa del movimento naturale (nati vivi meno morti), pari a meno 9.365 unità, e della componente positiva del movimento migratorio (iscritti meno cancellati per trasferimento di residenza), pari a 27.190 unità.

Considerando la componente naturale, il numero dei bambini nati nel 2005 è pari a 11.957, in leggero calo rispetto all'anno precedente (-0,5 per cento), con un tasso di natalità pari a 7,5 per mille abitanti. Nonostante il lieve calo delle nascite rispetto al 2004, l'ammontare dei nati risulta tuttavia maggiore di quello registrato negli anni passati, confermando la tendenza all'aumento delle nascite nel lungo periodo. Si noti che nel 2004 si è registrato un numero particolarmente alto di nascite, anche per effetto di provvedimenti amministrativi che hanno ritardato l'iscrizione per nascita dei bambini stranieri nati nel 2003, che sono stati iscritti e dunque conteggiati nel 2004.

Il numero delle persone decedute è risultato pari a 21.322, in aumento del 4,1 per cento rispetto al valore registrato nel 2004, con un tasso di mortalità del 13,3 per mille abitanti. L'aumento dei decessi rispetto all'anno precedente è dovuto al valore sensibilmente basso registrato nel 2004: il valore dei decessi del 2005 conferma comunque l'andamento in calo nel lungo periodo dei decessi.

Si noti che la natalità e la mortalità viene rilevata per i soli residenti, indipendentemente dal luogo in cui avviene la nascita o il decesso (sia in Italia, nel luogo di residenza o in altro comune, sia all'estero) e non conteggia dunque le nascite e le morti avvenute in Liguria, ma di persone non residenti.

Considerando la componente migratoria, ossia la differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche conseguenti a trasferimenti di residenza, il numero di persone iscritte in anagrafe come provenienti dall'estero è stato pari a 69.281 unità, con un tasso di 43,2 iscritti per mille abitanti, mentre quello delle persone residenti in Italia trasferitesi all'estero è stato pari a 42.091 unità, con un tasso di 26,3 cancellati per mille abitanti.

Nel complesso il tasso di incremento migratorio è stato del 17,0 per mille, registrando un sensibile aumento rispetto al 14,7 per mille dell'anno precedente. Tale aumento è dovuto principalmente ai recuperi ed alle regolarizzazioni di persone sfuggite al Censimento, operazioni che sono state condotte nel 2004 in particolare nel comune di Genova.

In riferimento alla popolazione straniera residente, vengono diffusi i dati del bilancio demografico e la distribuzione secondo l'area geografica di provenienza e la cittadinanza di appartenenza per l'anno 2005.

I dati riportati a livello provinciale e per comune capoluogo di provincia permettono un confronto fra strutture demografiche nelle diverse aree del territorio regionale.

In particolare alla fine dell'anno 2005 l'ammontare degli stranieri residenti è risultato pari a 74.416 unità, con un incremento del 12,8 per cento rispetto al 2004. All'accrescimento della popolazione straniera residente hanno contribuito le dinamiche positive del movimento naturale (+1.217) e di quello migratorio (+7.261). Rispetto agli anni passati, comunque, si è registrato un calo del flusso migratorio proveniente dall'estero, essendo venuto meno l'effetto dell'ultimo provvedimento di sanatoria, mediante il quale al normale flusso migratorio dall'estero si sono aggiunte le regolarizzazioni degli stranieri già presenti sul territorio. Nel complesso della popolazione straniera residente, i minorenni hanno raggiunto le 14.738 unità, pari al 19,8 per cento del totale.

Le informazioni raccolte sulla popolazione straniera residente non fanno riferimento agli stranieri non residenti in Liguria, né agli stranieri irregolarmente presenti in Liguria, né agli stranieri occasionalmente presenti nella nostra regione per turismo o per brevi periodi.

Tavola 2.1 Principali indicatori demografici per provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	TASSO DI NATALITÀ (per mille abitanti)	TASSO DI MORTALITÀ (per mille abitanti)	TASSO DI CRESCITA (per mille abitanti)			NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA	SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA (a)	
			NATURALE	MIGRATORIO	TOTALE		Maschi	Femmine
2002	7,3	13,6	-6,4	7,7	1,3	1,08	77,0	82,8
2003	7,3	14,6	-7,3	10,6	3,3	1,11	76,6	81,9
2004	7,6	12,9	-5,3	14,7	9,4	1,19	77,6	83,6
2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	7,8	12,3	-4,5	11,1	6,6	-	-	-
Savona	7,7	13,5	-5,8	9,2	3,4	-	-	-
Genova	7,4	13,4	-6,0	23,1	17,1	-	-	-
La Spezia	7,0	13,7	-6,7	8,2	1,5	-	-	-
LIGURIA	7,5	13,3	-5,8	17,0	11,2	1,18^(a)	77,3	82,9
ITALIA	9,5	9,7	-0,2	5,2	5,0	1,32^(a)	77,6	83,2

Fonte: ISTAT
(a) Dato provvisorio

Tavola 2.2 Principali indicatori di struttura della popolazione per provincia al 31 dicembre 2004

PROVINCE	INDICE DI INVEC- CHIAMENTO	INDICE DI VECCHIAIA	INDICE DI DIPENDENZA STRUTTU- RALE	INDICE DI ANZIANI PER BAMBINO	INDICE DI CARICO DEI FIGLI PER 100 DONNE IN ETÀ FECONDA	INDICE DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA	INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA	ETÀ MEDIA
Imperia	26,0	226,9	60,0	5,8	21,3	62,5	173,5	46,8
Savona	26,8	248,7	60,0	6,1	21,2	62,5	203,8	47,5
Genova	26,6	244,1	60,1	6,1	21,0	62,5	184,4	47,4
La Spezia	26,4	244,6	59,1	6,2	20,1	62,9	182,2	47,3
LIGURIA	26,5	242,5	59,9	6,1	20,9	62,5	185,8	47,3
ITALIA	19,8	137,8	50,6	3,5	23,6	66,4	113,5	42,5

Fonte: ISTAT

Tavola 2.3 Bilancio demografico della popolazione residente - Anni 1991-2005

ANNI	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE								Popolazione residente alla fine dell'anno	Popolazione residente media
	PER MOVIMENTO NATURALE			PER MOVIMENTO MIGRATORIO				Saldo tra iscritti e cancellati		
	Nati vivi	Morti	Saldo tra nati vivi e morti	ISCRITTI		CANCELLATI				
				Da altro Comune (a)	Dal l'estero	Per altro Comune (a)	Per l'estero			
Censimento 1991	-	-	-	-	-	-	-	-	1.676.282	-
1991(*)	1.925	3.991	-2.066	3.198	360	4.407	704	-1.553	1.672.663	-
1992	11.689	21.997	-10.308	37.928	2.932	32.544	1.775	6.541	1.668.896	1.670.780
1993	11.078	22.556	-11.478	40.283	3.335	36.238	2.140	5.240	1.662.658	1.665.777
1994	10.849	22.434	-11.585	51.577	2.763	39.155	2.562	12.623	1.663.696	1.663.177
1995	10.831	22.759	-11.928	51.415	2.823	45.466	2.027	6.745	1.658.513	1.661.105
1996	11.107	22.068	-10.961	33.274	5.630	34.210	1.522	3.172	1.650.724	1.654.619
1997	11.101	22.157	-11.056	34.276	4.016	34.451	1.674	2.167	1.641.835	1.646.280
1998	11.158	22.213	-11.055	35.821	4.137	36.588	1.614	1.756	1.632.536	1.637.186
1999	10.998	22.404	-11.406	38.340	6.483	38.249	1.834	4.740	1.625.870	1.629.203
2000	11.325	21.690	-10.365	37.371	6.591	36.676	1.775	5.511	1.621.016	1.623.443
Censimento 2001(**)	9.374	17.513	-8.139	29.376	4.940	29.445	1.396	3.475	1.571.783	-
2001(***)	1.994	3.840	-1.846	2.247	628	2.702	106	67	1.570.004	1.571.783
2002	11.492	21.444	-9.952	41.612	6.275	34.541	1.201	12.145	1.572.197	1.571.101
2003	11.536	22.936	-11.400	40.516	13.391	35.948	1.282	16.677	1.577.474	1.574.836
2004	12.014	20.473	-8.459	48.918	13.338	37.353	1.609	23.294	1.592.309	1.584.892
2005	11.957	21.322	-9.365	60.929	8.352	40.271	1.820	27.190	1.610.134	1.601.222

Fonte: ISTAT

(*) Dal Censimento del 21/10/1991 al 31/12/1991

(**) Dal 01/01/2001 al Censimento del 21/10/2001

(***) Dal 22/10/2001 al 31/12/2001

(a) Il motivo per cui il numero di iscritti e cancellati da/per altri Comuni non coincide, a livello nazionale, è da imputare allo sfasamento temporale fradata di cancellazione di una persona dal Comune di emigrazione e data di iscrizione della stessa presso il Comune di immigrazione.

Tavola 2.4 Movimento anagrafico e popolazione residente per provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO	FAMIGLIE	CONVIVENZE
	PER MOVIMENTO NATURALE		PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA						
	Nati vivi	Morti	ISCRITTI		CANCELLATI				
			Da altro Comune	Dall'estero	Per altro Comune	Per l'estero			
2002	11.492	21.444	41.612	6.275	34.541	1.201	1.572.197	-	-
2003	11.536	22.936	40.516	13.391	35.948	1.282	1.577.474	754.141	1.079
2004	12.014	20.473	48.918	13.338	37.353	1.609	1.592.309	765.752	1.039
2005 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	1.697	2.660	7.306	1.542	5.987	452	217.037	104.513	152
Savona	2.166	3.815	9.472	1.562	8.173	284	282.548	136.973	229
Genova	6.553	11.829	37.330	4.188	20.201	910	890.863	429.311	542
La Spezia	1.541	3.018	6.821	1.060	5.910	174	219.686	99.513	115
LIGURIA	11.957	21.322	60.929	8.352	40.271	1.820	1.610.134	770.310	1.038
ITALIA	554.022	567.304	1.525.891	325.673	1.483.917	65.029	58.751.711	23.600.370	28.976

Fonte: ISTAT

Tavola 2.4.1 Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di IMPERIA - Anno 2005.

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DEL'ANNO	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO MIGRATORIO				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
				da altri comuni	dal l'estero	per altri comuni	per l'estero	
Airole	461	4	10	9	3	13	2	452
Apricale	591	2	4	3	0	13	0	579
Aquila di Arroscia	204	0	3	1	0	1	0	201
Armo	120	2	1	2	1	2	0	122
Aurigo	364	3	10	8	7	16	5	351
Badalucco	1.254	6	19	22	2	28	3	1.234
Baiardo	281	0	8	24	3	10	0	290
Bordighera	10.647	63	141	378	73	408	22	10.590
Borghetto d'Arroscia	471	0	14	10	3	8	1	461
Borgomaro	878	10	20	28	14	31	0	879
Camporosso	5.393	44	61	309	32	242	15	5.460
Caravonica	301	2	3	19	4	8	0	315
Carpasio	180	0	5	4	0	4	0	175
Castellaro	1.083	12	6	46	5	36	4	1.100
Castel Vittorio	364	6	8	11	2	13	1	361
Ceriana	1.262	8	23	68	16	55	3	1.273
Cervo	1.176	5	13	45	5	39	5	1.174
Cesio	275	3	3	12	6	10	0	283
Chiusanico	592	4	8	15	4	25	2	580
Chiusavecchia	488	4	8	29	16	28	0	501
Cipressa	1.183	8	13	75	6	30	5	1.224
Civezza	557	5	5	25	10	25	4	563
Cosio di Arroscia	283	2	5	4	2	7	0	279
Costarainera	775	4	10	35	6	28	0	782
Diano Arentino	648	7	5	40	7	24	0	673
Diano Castello	2.061	22	16	125	22	66	4	2.144
Diano Marina	6.199	40	91	258	66	243	15	6.214
Diano San Pietro	1.057	8	13	33	11	65	1	1.030
Dolceacqua	1.998	8	28	69	16	54	7	2.002
Dolcedo	1.246	15	15	85	20	46	3	1.302
Imperia	40.440	307	462	1.278	289	892	60	40.900
Isolabona	715	1	5	32	4	30	8	709
Lucinasco	268	2	2	12	9	6	2	281
Mendatica	235	3	8	9	0	2	0	237
Molini di Triora	741	6	19	29	6	32	0	731
Montalto Ligure	364	2	6	8	8	4	0	372
Montegrosso Pian Latte	132	0	4	7	0	4	0	131
Olivetta San Michele	245	0	5	10	3	5	0	248
Ospedaletti	3.500	22	42	244	33	142	10	3.605
Perinaldo	867	5	11	41	17	38	0	881
Pietrabruna	568	10	8	6	27	14	0	589
Pieve di Teco	1.402	14	30	24	11	35	4	1.382
Pigna	933	3	23	21	14	21	0	927
Pompeiana	859	5	11	26	3	38	0	844
Pontedassio	2.159	18	28	135	23	83	8	2.216
Pornassio	642	8	9	17	8	19	0	647
Prelà	497	2	13	17	5	23	1	484
Ranzo	546	5	12	19	8	17	0	549
Rezzo	390	2	17	15	1	8	0	383
Riva Ligure	2.830	22	27	104	7	108	1	2.827
Rocchetta Nervina	265	3	3	8	0	11	1	261
San Bartolomeo al Mare	3.068	28	38	136	17	130	10	3.071
San Biagio della Cima	1.226	19	8	58	3	52	0	1.246
San Lorenzo al Mare	1.409	20	12	73	9	60	1	1.438
San Remo	56.903	464	705	1.368	358	1.141	127	57.120
Santo Stefano al Mare	2.260	15	24	92	11	131	5	2.218
Seborga	315	4	2	12	3	11	0	321
Soldano	817	6	5	65	7	27	2	861
Taggia	12.950	102	156	597	63	339	12	13.205
Terzorio	208	2	2	9	0	9	0	208
Triora	416	1	8	8	0	9	1	407
Vallebona	1.181	9	15	64	9	37	8	1.203
Vallecrosia	7.264	57	93	305	37	312	9	7.249
Vasia	423	6	7	9	6	9	0	428
Ventimiglia	25.396	225	258	618	168	561	79	25.509
Vessalico	299	1	9	19	8	21	0	297
Villa Faraldi	466	1	4	19	5	28	1	458
Provincia di IMPERIA	215.591	1.697	2.660	7.306	1.542	5.987	452	217.037

Tavola 2.4.2 Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di SAVONA - Anno 2005

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DEL'ANNO	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO MIGRATORIO				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
				da altri comuni	dal l'estero	per altri comuni	per l'estero	
Alassio	11.240	76	143	362	72	317	22	11.268
Albenga	23.363	195	264	712	166	554	30	23.588
Albisola Marina	5.674	48	58	247	19	245	5	5.680
Albisola Superiore	10.815	79	138	378	31	348	9	10.808
Altare	2.162	18	41	82	39	72	0	2.188
Andora	7.113	55	98	280	34	182	16	7.186
Arnasco	576	3	9	30	13	26	0	587
Balestrino	575	4	6	11	4	12	1	575
Bardinetto	642	6	20	36	5	14	1	654
Bergeggi	1.212	16	14	47	5	41	1	1.224
Boissano	2.216	16	20	140	5	96	3	2.258
Borghetto Santo Spirito	5.316	40	70	318	28	246	7	5.379
Borgio Verezzi	2.330	14	34	127	13	92	0	2.358
Bormida	446	1	7	5	0	3	0	442
Cairo Montenotte	13.454	101	169	329	93	334	17	13.457
Calice Ligure	1.496	11	15	45	2	39	0	1.500
Calizzano	1.604	14	29	33	2	31	1	1.592
Carcare	5.708	51	72	182	29	174	8	5.716
Casanova Lerrone	772	5	11	34	13	44	0	769
Castelbianco	290	3	5	12	7	12	0	295
Castelvecchio di Rocca Barbena	197	1	2	7	0	5	0	198
Celle Ligure	5.443	37	62	179	21	169	5	5.444
Cengio	3.744	35	53	123	17	129	2	3.735
Ceriale	5.765	43	75	258	27	237	8	5.773
Cisano sul Neva	1.748	18	9	74	20	64	6	1.781
Cosseria	1.045	12	16	47	1	33	0	1.056
Dego	1.969	14	30	50	21	57	3	1.964
Erli	258	0	5	8	13	16	1	257
Finale Ligure	11.849	83	181	290	71	297	21	11.794
Garlenda	1.162	16	11	87	13	82	2	1.183
Giustenice	910	7	9	38	2	25	1	922
Giusvalla	439	7	9	30	9	9	1	466
Laigueglia	2.108	14	29	61	12	105	2	2.059
Loano	11.375	68	166	479	60	393	4	11.419
Magliolo	772	6	8	42	6	28	1	789
Mallare	1.292	7	17	47	4	36	1	1.296
Massimino	130	0	1	9	0	13	0	125
Millesimo	3.306	22	48	130	16	94	1	3.331
Mioglia	536	4	10	23	5	12	4	542
Murialdo	882	5	11	22	8	35	0	871
Nasino	225	1	4	3	2	9	0	218
Noli	2.959	25	51	96	20	84	0	2.965
Onzo	217	3	4	11	0	7	0	220
Orco Feglino	851	9	11	23	2	18	0	856
Ortovero	1.231	14	17	113	14	38	0	1.317
Osiglia	457	2	9	17	3	6	0	464
Pallare	952	5	15	30	12	35	0	949
Piana Crixia	826	1	10	30	5	30	1	821
Pietra Ligure	9.101	81	125	335	64	369	10	9.077
Plodio	592	6	4	31	2	22	0	605
Pontinvrea	858	5	11	53	3	47	0	861
Quiliano	7.225	82	79	242	25	210	0	7.285
Rialto	570	3	12	24	2	14	0	573
Roccapignale	725	5	13	36	1	28	1	725
Sassello	1.768	8	24	82	7	42	0	1.799
Savona	61.742	477	904	1457	340	1293	53	61.766
Spotorno	4.171	34	56	154	19	149	2	4.171
Stella	3.066	31	40	126	14	150	5	3.042
Stellanello	805	6	12	42	9	22	0	828
Testico	217	1	3	18	1	11	0	223
Toirano	2.253	25	26	139	3	81	1	2.312
Tovo San Giacomo	2.270	13	24	114	4	63	3	2.311
Urbe	847	2	19	26	6	14	0	848
Vado Ligure	8.313	47	112	266	24	253	3	8.282
Varazze	13.855	90	205	385	46	316	15	13.840
Vendone	410	1	10	15	1	14	0	403
Vezzi Portio	729	7	12	47	5	17	0	759
Villanova d'Albenga	2.124	21	26	125	12	97	6	2.153
Zuccarello	327	6	2	18	10	13	0	346
Provincia di SAVONA	281.620	2.166	3.815	9.472	1.562	8173	284	282.548

Fonte: ISTAT

Tavola 2.4.3 Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di GENOVA - Anno 2005

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DEL'ANNO	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO MIGRATORIO				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
				da altri comuni	dal l'estero	per altri comuni	per l'estero	
Arenzano	11.624	78	148	310	31	323	28	11.544
Avegno	2.230	18	21	149	8	86	3	2.295
Bargagli	2.668	25	40	139	4	118	1	2.677
Bogliasco	4.618	28	60	155	20	130	12	4.619
Borzonasca	2.054	15	35	80	15	62	0	2.067
Busalla	5.943	43	57	164	14	210	4	5.893
Camogli	5.744	33	74	169	26	195	8	5.695
Campo Ligure	3.103	21	61	80	10	71	5	3.077
Campomorone	7.536	71	111	244	16	252	3	7.501
Carasco	3.420	31	29	172	12	154	2	3.450
Casarza Ligure	6.276	71	61	254	17	220	3	6.334
Casella	3.131	26	35	177	4	149	0	3.154
Castiglione Chiavarese	1.580	14	21	88	15	54	6	1.616
Ceranesi	3.814	26	39	171	11	155	0	3.828
Chiavari	27.813	209	386	1000	160	928	24	27.844
Cicagna	2.514	17	32	79	20	86	1	2.511
Cogoleto	9.091	86	114	232	20	184	8	9.123
Cogorno	5.316	51	63	211	14	195	2	5.332
Coreglia Ligure	254	1	3	10	0	2	0	260
Crocefieschi	604	1	20	16	2	10	0	593
Davagna	1.817	12	36	145	4	95	3	1.844
Fascia	116	1	2	4	0	0	0	119
Favale di Malvaro	505	3	13	15	2	17	1	494
Fontanigorda	307	0	7	6	0	12	1	293
Genova	605.084	4.540	8.115	28.052	3.085	11.708	622	620.316
Gorreto	147	0	3	4	0	6	0	142
Isola del Cantone	1.494	13	26	56	9	37	1	1.508
Lavagna	13.120	95	200	511	44	452	19	13.099
Leivi	2.239	17	24	114	10	117	2	2.237
Lorsica	492	2	12	18	0	6	0	494
Lumarzo	1.525	11	32	80	7	58	1	1.532
Masone	4.020	23	59	55	10	55	2	3.992
Mele	2.630	15	28	88	5	86	2	2.622
Mezzanego	1.411	19	21	83	11	67	1	1.435
Mignanego	3.562	27	42	169	9	151	1	3.573
Moconesi	2.606	21	36	101	30	97	4	2.621
Moneglia	2.804	15	34	73	10	62	1	2.805
Montebruno	262	1	4	4	0	10	0	253
Montoggio	2.018	14	26	100	3	95	0	2.014
Ne	2.334	18	48	81	6	85	0	2.306
Neirone	985	12	15	56	9	44	4	999
Orero	604	2	6	11	3	23	1	590
Pieve Ligure	2.455	22	40	105	10	87	7	2.458
Portofino	541	3	6	14	7	22	5	532
Propata	166	1	4	5	0	8	0	160
Rapallo	30.260	225	394	844	182	839	54	30.224
Recco	10.360	62	128	337	35	292	16	10.358
Rezzoaglio	1.179	9	32	20	2	16	0	1.162
Ronco Scrivia	4.380	25	62	149	14	134	0	4.372
Rondanina	83	0	2	1	0	0	0	82
Rossiglione	2.984	26	66	63	11	72	0	2.946
Rovegno	551	2	23	28	5	9	0	554
San Colombano Certenoli	2.469	23	32	111	21	88	0	2.504
Santa Margherita Ligure	10.244	57	153	284	45	255	10	10.212
Sant'Olcese	5.945	56	77	185	11	161	5	5.954
Santo Stefano d'Aveto	1.255	5	28	48	2	18	0	1.264
Savignone	3.158	26	37	132	9	140	0	3.148
Serra Riccò	7.867	53	85	208	14	208	4	7.845
Sestri Levante	18.724	130	271	474	73	473	20	18.637
Sori	4.219	35	47	149	21	128	1	4.248
Tiglieto	611	4	11	18	0	26	2	594
Torriglia	2.207	19	34	109	13	76	0	2.238
Tribogna	561	4	5	44	4	25	3	580
Uscio	2.274	14	31	107	11	82	4	2.289
Valbrenvena	764	3	5	44	4	36	0	774
Vobbia	488	1	16	21	3	17	0	480
Zoagli	2.572	22	41	104	15	122	3	2.547
Provincia di GENOVA	875.732	6.553	11.829	37.330	4.188	20.201	910	890.863

Fonte: ISTAT

Tavola 2.4.4 Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di LA SPEZIA - Anno 2005

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DEL'ANNO	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO MIGRATORIO				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
				da altri comuni	dal l'estero	per altri comuni	per l'estero	
Ameglia	4.551	36	49	150	16	145	1	4.558
Arcola	10.145	57	136	430	43	334	13	10.192
Beverino	2.252	13	24	97	1	59	0	2.280
Bolano	7.490	54	59	277	33	254	8	7.533
Bonassola	945	6	13	30	4	25	6	941
Borghetto di Vara	998	8	27	30	2	26	2	983
Brugnato	1.205	7	22	45	5	30	2	1.208
Calice al Cornoviglio	1.175	6	24	54	9	60	1	1.159
Carro	650	2	11	27	3	12	1	658
Carrodano	532	4	12	22	0	20	0	526
Castelnuovo Magra	7.948	64	106	324	22	257	4	7.991
Deiva Marina	1.466	11	16	45	1	35	0	1.472
Follo	5.875	46	65	262	19	214	1	5.922
Framura	739	2	21	23	0	6	0	737
La Spezia	94.206	718	1350	2320	599	2176	54	94.263
Lerici	10.802	68	175	399	55	390	34	10.725
Levanto	5.665	29	84	91	12	74	1	5.638
Maissana	687	4	12	23	4	13	1	692
Monterosso al Mare	1.578	11	29	36	7	26	0	1.577
Ortonovo	8.546	46	81	335	34	330	4	8.546
Pignone	654	7	11	11	1	24	0	638
Portovenere	4.048	23	53	138	7	114	4	4.045
Riccò del Golfo di Spezia	3.400	22	49	173	6	112	4	3.436
Riomaggiore	1.746	14	30	40	3	28	5	1.740
Rocchetta di Vara	848	8	14	18	3	19	0	844
Santo Stefano di Magra	8.368	57	97	273	23	250	6	8.368
Sarzana	20.180	145	248	757	102	512	19	20.405
Sesta Godano	1.515	5	24	42	3	32	2	1.507
Varese Ligure	2.254	9	53	49	4	40	0	2.223
Vernazza	1.047	7	17	14	5	24	1	1.031
Vezzano Ligure	7.345	48	97	265	30	259	0	7.332
Zignago	506	4	9	21	4	10	0	516
Provincia di LA SPEZIA	219.366	1.541	3.018	6.821	1.060	5.910	174	219.686

Fonte: ISTAT

Tavola 2.7 Popolazione residente per sesso e classe di età quinquennale al 1° gennaio 2005

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0-4	29.903	28.610	58.513
5-9	29.223	27.401	56.624
10-14	30.318	28.740	59.058
15-19	30.216	28.098	58.314
20-24	31.686	30.615	62.301
25-29	41.850	40.921	82.771
30-34	57.568	55.480	113.048
35-39	63.469	62.289	125.758
40-44	61.326	61.244	122.570
45-49	53.610	54.436	108.046
50-54	49.932	52.468	102.400
55-59	53.743	58.369	112.112
60-64	50.772	57.564	108.336
65-69	51.342	60.834	112.176
70-74	44.947	57.962	102.909
75-79	35.862	53.267	89.129
80-84	23.872	44.083	67.955
85-89	8.530	19.945	28.475
90-94	4424	13034	17458
95-99	695	3196	3891
100+	73	392	465
TOTALE	753.361	838.948	1.592.309

Fonte: ISTAT

Tavola 2.9 Indicatori di struttura della popolazione al 31 dicembre per provincia e sesso - Anno 2004

PROVINCE	Composizioni percentuali			Indici		
	0-14	15-64	65 e oltre	Vecchiaia	Dipendenza	Età media
TOTALE						
Imperia	11,5	62,5	26,0	226,9	60,0	46,8
Savona	10,8	62,5	26,8	248,7	60,0	47,5
Genova	10,9	62,5	26,6	244,1	60,1	47,4
La Spezia	10,8	62,9	26,4	244,6	59,1	47,3
LIGURIA	10,9	62,5	26,5	242,5	59,9	47,3
ITALIA	14,1	66,4	19,5	137,8	50,6	42,5
MASCHI						
Imperia	12,4	65,2	22,4	180,7	53,4	44,8
Savona	11,5	65,4	23,1	200,4	53,0	45,5
Genova	11,9	65,6	22,4	188,4	52,4	45,2
La Spezia	11,6	66,1	22,2	191,5	51,2	45,2
LIGURIA	11,9	65,6	22,5	189,8	52,4	45,2
ITALIA	14,9	68,4	16,6	111,2	46,1	40,9
FEMMINE						
Imperia	10,6	60,1	29,3	276,5	66,5	48,6
Savona	10,1	59,9	30,1	298,7	67,0	49,2
Genova	10,0	59,6	30,3	303,0	67,6	49,4
La Spezia	10,0	59,9	30,1	300,5	67,0	49,2
LIGURIA	10,1	59,8	30,1	298,2	67,3	49,2
ITALIA	13,3	64,5	22,1	166,0	55,0	44,0

Fonte: ISTAT

Tavola 2.10 Matrimoni per rito e provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	Dati assoluti			Composizione percentuale		
	Religioso	Civile	Totale	Religioso	Civile	Totale
2002	3.842	2.729	6.571	58,5	41,5	100,0
2003 (a)	3.422	2.746	6.168	55,5	44,5	100,0
2004 (a)	3.129	3.062	6.191	50,5	49,5	100,0
2005 - DATI PROVINCIALI (a)						
Imperia	388	415	803	48,3	51,7	100,0
Savona	583	504	1.087	53,6	46,4	100,0
Genova	1.791	1.777	3.568	50,2	49,8	100,0
La Spezia	508	435	943	53,9	46,1	100,0
LIGURIA	3.270	3.131	6.401	51,1	48,9	100,0
ITALIA	169.638	81.330	250.968	67,6	32,4	100,0

Fonte: ISTAT

(a) Dati provvisori secondo gli atti dello stato civile

Tavola 2.11 Matrimoni, nati vivi e morti della popolazione presente per provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi sui morti	Quozienti per 1.000 abitanti			
					Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi sui morti
2002	6.571	11.635	21.621	-9.986	4,2	7,4	13,8	-6,4
2003 (a)	6.168	11.716	23.068	-11.352	3,9	7,4	14,6	-7,2
2004 (a)	6.191	11.860	20.384	-8.524	3,9	7,5	12,9	-5,4
2005 - DATI PROVINCIALI (a)								
Imperia	803	1.582	2.688	-1.106	3,7	7,3	12,4	-5,1
Savona	1.087	2.143	3.895	-1.752	3,9	7,6	13,8	-6,2
Genova	3.568	6.680	12.096	-5.416	4,0	7,6	13,7	-6,1
La Spezia	943	1.590	2.742	-1.152	4,3	7,2	12,5	-5,2
LIGURIA	6.401	11.995	21.421	-9.426	4,0	7,5	13,4	-5,9
ITALIA	250.968	549.060	569.394	-20.334	4,3	9,4	9,7	-0,3

Fonte: ISTAT

(a) Dati provvisori secondo gli atti dello stato civile. I dati relativi ai nati vivi si riferiscono alla provincia di dichiarazione di nascita

Tavola 2.12.1 Bilancio demografico della popolazione straniera residente per provincia - Anno 2005

PROVINCE	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO	Iscritti					Totale iscritti	Cancellati				Altri cancellati	Totale cancellati	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		per nascita	da altri comuni	dal- l'estero	Altri iscritti	per morte		per altri comuni	per l'estero	per acquisiz cittad.				
Imperia	11.036	184	789	1.308	93	2.374	34	708	142	94	206	1.184	12.226	
Savona	11.114	222	1.126	1.364	112	2.824	17	977	88	121	149	1.352	12.586	
Genova	36.335	682	1.986	3.683	2193	8.544	64	1.455	287	509	1.430	3.745	41.134	
La Spezia	7.509	129	666	906	36	1.737	8	565	26	61	116	776	8.470	
LIGURIA	65.994	1.217	4.567	7.261	2.434	15.479	123	3.705	543	785	1.901	7.057	74.416	
ITALIA	2.402.157	51.971	203.330	282.780	24.981	563.062	3.133	198.782	15.951	28.659	48.180	294.705	2.670.514	

Fonte: ISTAT

Tavola 2.12.3 Popolazione residente straniera per provincia e area geografica di cittadinanza al 31 dicembre 2005

PROVINCE	Aree geografiche di cittadinanza							di cui minorenni
	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi	Totale	
Imperia	7.692	2.607	699	1.210	13	5	12.226	2.227
Savona	7.086	2.983	804	1.704	9	0	12.586	2.764
Genova	11.474	7.248	4.241	18.136	22	13	41.134	7.965
La Spezia	3.534	1.780	622	2521	12	1	8.470	1.782
LIGURIA	29.786	14.618	6.366	23.571	56	19	74.416	14.738
ITALIA	1.261.964	694.988	454.793	255.661	2.486	622	2.670.514	585.496

Fonte: ISTAT

Continua anche nel 2005 il trend in diminuzione dei posti letto offerti dal sistema sanitario ligure, la variazione negativa tra il 2004 ed il 2005 è del 2%, ma se si considerano gli ultimi tre anni la contrazione dei posti letto raggiunge il 9%. Nel contempo si confermano anche gli altri trend che hanno caratterizzato gli ultimi anni: l'aumento della percentuale di posti letto day hospital sui posti letto a degenza ordinaria, che nel 2002 era pari al 13%, mentre nel 2005 raggiunge il 18%; la diminuzione della percentuale dei ricoverati sul totale accessi al pronto soccorso, passati dal 19% relativo al 2002 a meno del 17% nel 2005 e l'aumento del personale infermieristico su 100 posti letto, che nel 2002 aveva un valore pari a 137 e nel 2005 arriva a 148.

Il personale del sistema sanitario regionale in complesso, nell'ultimo anno, è aumentato del 4%, analizzando i dati in dettaglio si evidenzia un aumento per tutte le categorie considerate, eccetto per gli ausiliari, dove si registra una diminuzione del 3%. Nell'arco del 2005 sono aumentati, in ugual misura, sia i servizi ambulanze convenzionate con il 118 che il totale accessi al pronto soccorso, degli accessi al pronto soccorso sono diminuiti solo i ricoverati e i "giunti cadaveri".

I dati inerenti le percentuali di dimissioni classificate sulla base della diagnosi principale confermano nei primi 30 DRG le frequenze più elevate per le stesse diagnosi del 2004, in particolare coincidono le più numerose anche se talvolta con posizione nella graduatoria diversa.

Nel 2005 le interruzioni volontarie di gravidanza interrompono l'andamento in crescita che aveva caratterizzato gli ultimi anni, la variazione percentuale tra il totale 2004 e quello 2005 arriva quasi a -8%, pur rilevando un aumento piuttosto elevato, superiore al 22%, nella classe di età minore o uguale a 14 anni, che in tre anni raddoppia quasi il numero di casi. Analizzando i dati in dettaglio si rileva una diminuzione abbastanza generalizzata su tutte le variabili, l'unico caso in cui l'andamento in crescita risulta confermato anche nel 2005 è rispetto alla variabile titolo di studio, per la modalità con laurea, dove l'aumento supera il 10%.

Per quanto riguarda i medici di base e la spesa farmaceutica, nel corso del 2005 si registra una diminuzione dei medici di base del 2% a fronte di un leggero aumento dei pediatri 1%, aumentano sia il numero medio di assistiti per medico che per pediatra, si evidenzia invece una diminuzione del 3% per la spesa farmaceutica per abitante.

I dati inerenti l'AIDS evidenziano un rallentamento nella crescita, mentre tra il 2003 e il 2004 i nuovi casi erano il 3%, tra il 2004 ed il 2005 i nuovi casi sono stati il 2%, tende ad aumentare però l'incidenza della componente femminile degli affetti dalla Sindrome da Immunodeficienza, che nel 2005 rappresenta il 27% del totale.

I tassi standardizzati su 10.000 abitanti relativi alle cause di morte per gli anni compresi tra il 2001 ed il 2004 evidenziano come siano sempre le malattie del sistema circolatorio ed i tumori le principali cause di morte, ma nel tempo tendono a diminuire la loro incidenza, valutazioni analoghe si possono fare anche per i dati a livello nazionale.

L'analisi dei dati inerenti i donatori e le donazioni fa rilevare un aumento nel primo caso ed una diminuzione nel secondo, interrompendo il trend in crescita consolidato ormai da diversi anni. Anche i dati relativi ai trapianti fanno registrare una leggera contrazione, ma anche nel 2005 raggiungono un valore piuttosto elevato.

Tavola 3.1 Principali indicatori statistici - Anno 2005

ANNI TIPI DI ISTITUTI	Posti letto	Percentuale posti letto day hospital su posti letto a degenza ordinaria	Degenza media	Percentuale ricoverati su totale accessi al pronto soccorso	Personale infermieristico su 100 posti letto
2002	7.914	12,68	9,08	19,0	137
2003	7.578	15,92	9,20	18,0	137
2004	7.344	17,03	9,20	17,2	141
2005 - DATI TERRITORIALI					
Presidi A.S.L.					
Imperia	685	16,64	8,25	15,0	165
Savonese	816	15,89	8,59	17,3	151
Genovese	717	20,44	10,21	12,2	229
Chiavarese	486	15,95	9,24	16,8	140
Spezzino	753	17,55	8,92	17,4	145
Aziende ospedaliere					
Santa Corona	481	11,91	8,83	16,7	117
San Martino	1.643	17,24	11,08	39,2	126
Villa Scassi	475	20,91	8,51	9,9	115
Ente Ospedaliero Galliera	480	13,65	8,33	16,2	128
Ospedale Evangelico Inter.	105	22,09	6,28	-	112
Istituti scientifici					
G. Gaslini	469	24,40	6,50	10,6	178
Istituto Scientifico Tumori	94	46,88	6,21	-	134
LIGURIA	7.204	17,79	9,10	16,7	148

Fonte: Regione Liguria

Nota: degenza media: giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g)/dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

I posti letto del nido (culle) sono sempre esclusi

I posti letto corrispondono al valore medio rapportato ai giorni di apertura del reparto

Tavola 3.2 Posti letto, ricoveri e giornate di degenza per tipo di istituto di cura - Anno 2005

ANNI TIPI DI ISTITUTI	POSTI LETTO			RICOVERI		GIORNATE DI DEGENZA		
	Degenza ordinaria	Day hospital	Riabilitazione	Degenza ordinaria (a)	Day hospital	Degenza ordinaria (a)	Day hospital	Degenza media
2002	6.795	853	438	248.832	137.914	2.040.215	399.808	9,08
2003	6.283	1.000	467	236.254	151.490	1.974.311	427.246	9,20
2004	6.002	1.022	499	228.017	167.252	1.905.483	484.982	9,20
2005 - DATI TERRITORIALI								
ISTITUTI PUBBLICI								
Presidi A.S.L.	2.745	475	237	103.350	74.732	810.155	200.601
Imperiese	571	95	19	23.164	16.531	172.976	34.376	8,25
Savonese	667	106	43	25.531	18.003	192.295	61.012	8,59
Genovese	548	112	57	18.979	13.821	169.062	34.087	10,21
Chiavarese	395	63	28	13.922	11.556	116.213	31.057	9,24
Spezzino	564	99	90	21.754	14.821	159.609	40.069	8,92
Aziende ospedaliere	2.580	429	175	89.834	74.486	767.247	262.319
Santa Corona	361	43	77	14.566	8.745	106.515	21.132	8,83
San Martino	1.357	234	52	42.167	33.316	414.656	148.318	11,08
Villa Scassi	373	78	24	14.786	16.400	117.560	52.750	8,51
Ente Ospedaliero Galliera	403	55	22	15.510	11.424	111.823	32.223	8,33
Ospedale Evangelico Inter.	86	19	-	2.805	4.601	16.693	7.896	6,28
Istituti scientifici	441	122	-	19.753	18.847	118.003	38.578
G. Gaslini	377	92	-	16.649	16.275	100.267	25.767	6,50
Istituto Scientifico Tumori	64	30	-	3.104	2.572	17.736	12.811	6,21
ISTITUTI PRIVATI								
Case di cura accreditate	70	7	109	1.989	2.313	10.121	2.699
Villa Azzurra Rapallo	63	-	8	1.835	3	9.127	3	6,74
Cardiovascolare Camogli	-	-	57	-	-	-	-	-
ISPRI Maugeri Nervi	-	-	44	-	-	-	-	-
Alma Mater	7	7	-	154	2.310	994	2.696	6,60
LIGURIA	5.836	1.033	521	214.926	170.378	1.705.526	504.197	9,10

Fonte: Regione Liguria

(a) sono compresi i valori relativi ai ricoveri ed alle giornate di riabilitazione

Nota: degenza media: giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g)/dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

I posti letto del nido (culle) sono sempre esclusi

I posti letto corrispondono al valore medio rapportato ai giorni di apertura del reparto

Tavola 3.4 Servizi ambulanze e accessi al pronto soccorso per ASL ed Aziende Ospedaliere - Anno 2005

ANNI ASL AZ. OSPEDALIERE	SERVIZI AMBULANZE CONVENZIONATE CON IL 118	ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO						TOTALE
		Ricoverati	Non ricoverati	Osservazione Breve Intensiva	Trasferiti	Deceduti	Giunti cadaveri	
2002	171.653	124.444	525.276	-	5.911	589	455	656.675
2003	184.037	125.184	561.462	-	6.168	644	321	693.779
2004	181.883	117.217	540.836	17.515	6.794	447	196	683.005
2005 - DATI TERRITORALI								
Presidi A.S.L.								
Imperiese	25.523	15.619	86.791	1.383	321	110	26	104.250
Savonese	35.606	16.199	64.837	4.495	8.090	64	16	93.701
Genovese	-	8.992	62.085	-	2.831	63	12	73.983
Chiavarese	19.703	9.004	41.997	2.409	287	45	11	53.753
Spezzino	22.408	14.371	66.218	1.068	635	77	22	82.391
Aziende Ospedaliere								
Santa Corona	-	8.441	41.241	686	198	61	29	50.656
San Martino	81.172	22.280	30.087	4.161	244	38	36	56.846
Villa Scassi	-	8.214	70.971	3.044	730	46	8	83.013
Ente Osp.Galliera	-	7.805	37.650	2.300	346	30	9	48.140
Istituto G. Gaslini	-	4.821	39.556	1.204	112	-	-	45.693
LIGURIA	184.412	115.746	541.433	20.750	13.794	534	169	692.426

Fonte: Regione Liguria

**Tavola 3.5 Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per MDC (Major Diagnostic Categories) (a)
Anno 2005**

MDC (Major Diagnostic Categories) (b)	DIMISSIONI		GIORNATE DI DEGENZA	DEGENZA MEDIA (c)
	Numero	Percentuale		
Malattie e disturbi del sistema nervoso	21.812	9,56	192.632	9,73
Malattie e disturbi dell'occhio	2.918	1,28	11.875	4,47
Malattie e disturbi dell'orecchio, del naso, della bocca e della gola	6.135	2,69	26.501	5,11
Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	20.042	8,78	189.898	10,09
Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	31.559	13,83	233.054	8,07
Malattie e disturbi dell'apparato digerente	20.946	9,18	164.410	8,66
Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	10.418	4,56	96.414	9,70
Mal. e dist. del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	25.065	10,98	208.701	9,09
Mal. e dist. della pelle, del tessuto sotto-cutaneo e della mammella	6.503	2,85	39.454	7,09
Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	4.584	2,01	28.745	6,72
Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	13.420	5,88	103.068	8,35
Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	3.791	1,66	24.397	7,23
Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	6.097	2,67	29.779	5,59
Gravidanza, parto e puerperio	16.049	7,03	59.558	4,04
Malattie e disturbi del periodo neonatale	11.563	5,07	50.379	4,42
Mal.e dist.del sangue, degli organi ematopoietici e del sist.immunitario	2.594	1,14	24.146	9,83
Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente diff.	5.094	2,23	51.194	10,63
Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	3.195	1,40	31.002	10,57
Malattie e disturbi mentali	8.675	3,80	93.069	12,25
Abuso di alcool/droghe e disturbi mentali organici indotti	1.040	0,46	4.210	7,28
Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	1.991	0,87	11.506	7,77
Ustioni	373	0,16	5.665	16,99
Fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	1.712	0,75	8.894	6,30
Traumatismi multipli rilevanti	409	0,18	6.695	17,20
Infezioni da H.I.V.	646	0,28	9.185	15,45
Pre-MDC (d)	989	0,43	38.328	38,75
Altri Diagnosis Related Groups (D.R.G.)	619	0,27	6.340	11,18
TOTALE	228.239	100,00	1.749.099	8,41

Fonte: Regione Liguria

(a) Ricoveri per acuti in regime ordinario

(b) Maggior quota di dimissioni dai reparti di assistenza per acuti con riferimento alla casistica diagnostica

(c) Rapporto tra giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g) e dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

(d) DRG attribuiti sulla base della presenza di trapianti indipendentemente dalla diagnosi principale (trapianto di fegato, midollo osseo, polmone, simultaneo pancreas/rene, pancreas, tracheostomia)

Tavola 3.6 Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per DRG (Diagnosis Related Groups): primi 30 DRG per numerosità delle dimissioni (a) - Anno 2005

DRG (Diagnosis Related Groups) (b)	DIMISSIONI		GIORNATE DI DEGENZA	DEGENZA MEDIA (c)
	Numero	Percentuale		
Neonato normale	7.865	3,45%	24.627	3,14
Insufficienza cardiaca e shock	7.290	3,19%	62.826	9,18
Parto vaginale senza diagnosi complicanti	7.249	3,18%	24.243	3,36
Psicosi	4.966	2,18%	65.726	14,51
Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti inferiori	4.258	1,87%	53.855	12,65
Malattie cerebrovascolari specifiche eccetto attacco ischemico transitorio	4.179	1,83%	49.628	12,65
Edema polmonare e insufficienza respiratoria	3.826	1,68%	35.126	9,89
Insufficienza renale	3.708	1,62%	36.596	10,64
Parto cesareo senza cc	3.655	1,60%	18.411	5,04
Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, senza cc	3.060	1,34%	14.123	4,89
Malattia polmonare cronica ostruttiva	2.731	1,20%	22.476	8,45
Esofagite, gastroenterite e malattie dell'apparato digerente, età > 17 senza cc	2.514	1,10%	11.572	5,65
Malattie degenerative del sistema nervoso	2.259	0,99%	22.611	10,45
Neoplasie dell'apparato respiratorio	2.200	0,96%	23.455	11,33
Polmonite semplice e pleurite, età > 17 con cc	2.056	0,90%	23.316	11,76
Affezioni mediche del dorso	1.961	0,86%	12.212	7,05
Colecistectomia laparoscopica senza cc	1.907	0,84%	7.888	4,25
Neonati con altre affezioni significative	1.774	0,78%	6.963	3,98
Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 senza cc	1.722	0,75%	13.895	8,19
Interventi maggiori su intestino crasso e tenue, con cc	1.712	0,75%	32.374	19,11
Malattie cerebrovascolari aspecifiche con cc	1.643	0,72%	17.868	11,13
Cirrosi e epatite alcolica	1.582	0,69%	17.039	11,23
Esofagite, gastroenterite e malattie dell'apparato digerente, età > 17 con cc	1.424	0,62%	10.040	7,73
Intervento anca/femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 senza cc	1.421	0,62%	21.260	15,01
Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza cc	1.373	0,60%	5.456	5,03
Calcolosi urinaria con cc e/o litotripsia mediante ultrasuoni	1.344	0,59%	6.042	5,05
Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea	1.336	0,59%	6.006	4,53
Esofagite, gastroenterite e malattie dell'apparato digerente, età < 18	1.326	0,58%	4.189	3,6
Appendicectomia diagnosi principale senza cc	1.326	0,58%	4.945	3,85
Minaccia di aborto	1.304	0,57%	4.489	3,94
Totale (primi 30 DRG)	84.971	37,23%	659.257	8,24
TOTALE	228.239	100,00%	1.749.099	8,41

Fonte: Regione Liguria

(a) Ricoveri per acuti in regime ordinario

(b) Classificazione della casistica ospedaliera basata sulla diagnosi principale di dimissione del paziente e su interventi chirurgici e terapie effettuate nel corso del ricovero

(c) Rapporto tra giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g) e dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

Tavola 3.7 Posti letto, giornate di degenza, degenza media, ricoveri, percentuale occupazione posto letto, intervallo di turn-over per disciplina ospedaliera - Anno 2005

DISCIPLINE	POSTI LETTO			Giornate degenza ordinaria	Degenza media (a)	RICOVERI		Percentuale occupazione posto letto	Intervallo turn-over
	Degenza ordinaria	Day hospital	Pagamento			Degenza ordinaria	Day hospital		
Allergologia	-	3	-	-	-	-	807	-	-
Day Hospital multispecialistico	-	22	-	-	-	-	2.487	-	-
Cardiochirurgia infantile	14	1	-	4.265	8,7	830	300	83,46	1,02
Cardiochirurgia	42	-	-	12.713	11,61	2.358	-	83,29	1,08
Cardiologia	144	15	1	49.598	6,09	11.063	3.260	94,57	0,26
Chirurgia generale	764	129	7	197.076	8,25	32.592	17.127	76,89	1,82
Chirurgia maxillo facciale	24	1	-	4.849	5,45	1.095	396	56,34	3,43
Chirurgia pediatrica	45	10	-	10.990	5,21	2.748	1.081	66,17	2,04
Chirurgia plastica	40	8	-	11.679	9,16	1.571	1.865	79,83	1,88
Chirurgia toracica	46	3	-	14.861	11,85	1.596	1.163	87,71	1,3
Chirurgia vascolare	89	11	-	23.488	9,67	3.205	2.379	72,23	2,82
Ematologia	54	29	-	16.757	17,48	1.100	1.679	85,02	2,68
Malattie endocrine ricambio e nutr.	15	17	-	4.764	10,73	522	4.718	87,72	1,28
Immunologia	-	1	-	-	-	-	428	-	-
Geriatría	60	5	1	20.467	13,14	1.836	959	93,19	0,81
Malattie infettive e tropicali	136	19	-	42.408	10,81	4.667	1.487	85,86	1,5
Medicina del lavoro	24	1	-	8.478	19,2	574	22	96,78	0,49
Medicina generale	1.257	123	4	402.239	10,08	47.549	17.674	88,94	1,05
Unità spinale	23	1	-	6.714	58,35	153	214	78,27	12,18
Nefrologia	51	12	-	17.562	11,59	1.890	1.780	94,34	0,56
Neurochirurgia	65	2	-	18.136	8,96	2.891	293	76,06	1,97
Nido	194	-	-	33.699	3,42	11.012	1	47,51	3,38
Neurologia	349	27	1	113.952	11,67	11.608	4.848	89,53	1,15
Neuropsichiatria infantile	19	4	-	5.055	6,7	810	974	74,18	2,17
Oculistica	51	71	1	9.716	4,05	2.647	18.097	54,2	3,1
Odontoiatria e stomatologia	1	3	-	59	3,88	19	781	16,16	16,11
Ortopedia e traumatologia	610	86	5	177.857	8,97	23.081	16.235	80,56	1,86
Ostetricia e ginecologia	370	54	6	86.495	4,34	21.943	14.261	63,96	2,22
Otorinolaringoiatria	107	41	2	25.053	6,09	5.362	7.497	65,46	2,47
Pediatria	133	41	1	33.203	5	8.179	10.919	69,73	1,76
Psichiatria	224	13	-	75.378	13,42	6.707	592	92,19	0,95
Urologia	210	39	3	58.011	7,08	10.319	7.023	75,65	1,81
Grandi ustionati	18	-	-	5.171	19,72	388	1	80,59	3,21
Nefrologia (abil. trapianto di rene)	31	4	-	9.037	12,64	857	509	79,87	2,66
Terapia intensiva	175	2	-	46.635	20,03	7.541	367	73,22	2,26
Unità coronarica	99	3	-	23.527	5,38	7.476	414	64,79	1,71
Astanteria	57	1	-	21.777	3,61	14.842	94	104,84	-0,07
Dermatologia	29	31	-	6.335	12,47	551	4.319	60,54	7,49
Recupero e riabilitazione funzionale	450	26	-	150.480	19,61	8.126	1.723	93,01	1,39
Gastroenterologia	91	14	-	32.533	9,5	4.050	3.303	98,42	0,13
Medicina nucleare	4	2	-	615	2,41	259	411	42,12	3,26
Neonatologia	34	6	-	7.106	7,14	1.167	805	57,26	4,54
Oncologia	40	106	-	11.902	9,3	1.462	8.459	81,52	1,85
Oncoematologia pediatrica	23	10	-	6.418	9,7	877	1.093	77,29	2,15
Pensionanti	2	-	2	141	23,33	7	1	19,32	84,14
Pneumologia	181	40	1	60.551	10,16	7.152	5.818	93,73	0,57
Radiologia	-	1	-	-	-	-	218	-	-
Radioterapia	-	3	-	-	-	-	597	-	-
Reumatologia	12	12	-	4.103	12,35	355	1.369	93,68	0,78
Terapia intensiva neonatale	44	-	-	10.354	9,58	1.282	-	64,47	4,45
Neuroriabilitazione	20	-	-	2.179	11,12	204	-	29,85	25,1
Neurochirurgia pediatrica	17	2	-	5.995	8,24	970	898	96,62	0,22
Nefrologia pediatrica	22	6	-	5.842	6,57	973	975	72,75	2,25
Detenuti	11	-	-	1.626	17,06	124	-	39,92	19,74

Fonte: Regione Liguria

(a) Giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g)/dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

Nota: eventuali valori >100 per l'occupazione posto letto o valori negativi per l'intervallo di turn-over possono essere determinati da situazioni di ipersaturazione della struttura o da imprecisa valutazione dei posti letto e giornate di degenza

I posti letto a degenza ordinaria comprendono anche eventuali posti letto per riabilitazione

Tavola 3.9 Interruzioni volontarie di gravidanza per età della donna e provincia di residenza - Anno 2005

ANNI PROVINCE	<= 14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>=45	TOTALE
2002	6	269	587	775	778	649	287	22	3.373
2003	8	260	658	777	823	688	248	25	3.487
2004	9	358	598	840	835	702	285	31	3.658
2005 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	1	40	72	98	93	80	48	4	436
Savona	-	39	83	82	97	122	50	6	479
Genova	9	171	383	445	446	405	183	17	2.059
La Spezia	1	27	76	73	88	83	41	5	394
LIGURIA	11	277	614	698	724	690	322	32	3.368

Fonte: Regione Liguria

Tavola 3.12 Medici di base e spesa farmaceutica per ASL - Anno 2005
(Spesa farmaceutica in Euro)

ANNI ASL	N. medici di base	N. medio di assistiti per medico	N. pediatri	N. medio di assistiti per pediatra	Spesa farmaceutica per abitante
2002	1.407	1.024	171	764	221
2003	1.416	1.019	171	774	224
2004	1.414	1.017	177	766	236
2005 - DATI PER AZIENDE SANITARIE LOCALI					
Imperiese	171	1.115	24	803	194
Savonese	245	1.038	26	811	227
Genovese	653	1.023	87	750	240
Chiavarese	124	1.059	16	769	221
Spezzino	197	982	25	816	243
LIGURIA	1.390	1.043	178	790	230

Fonte: Regione Liguria

Tavola 3.14 Casi di AIDS in residenti liguri per sesso e fasce di età - Anni 2003 - 2005

Classi di età	2003			2004			2005		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0-12	16	14	30	16	14	30	16	14	30
13-19	4	-	4	4	-	4	4	-	4
20-29	371	207	578	371	208	579	374	210	584
30-39	1.070	357	1.427	1.089	373	1.462	1.099	382	1.481
40-49	324	82	406	343	86	429	361	93	454
>=50	141	32	173	151	34	185	163	37	200
TOTALE	1.926	692	2.618	1.974	715	2.689	2.017	736	2.753

Fonte: Regione Liguria

**Tavola 3.16 Decessi e tassi standardizzati nella regione, per grandi gruppi di cause
Anni 2001, 2002, 2003 e 2004 (a)**

Gruppo ICD9 (b)	CAUSE DI MORTE	LIGURIA				ITALIA			
		2001	2002	2003	2004	2001	2002	2003	2004
NUMERO DECESSI									
140-239	Tumori	6.325	6.205	6.271	6.015	164.326	163.044	162.978	164.790
151	<i>Tumori dello stomaco</i>	331	349	299	313	11.036	10.952	10.703	11.310
153-154	<i>Tumori del colon, retto e ano</i>	718	627	745	792	16.898	17.236	17.022	17.663
162	<i>Tumori della trachea, bronchi e polmoni</i>	1.207	1.219	1.151	1.139	31.967	32.293	32.439	32.840
174	<i>Tumori della mammella della donna</i>	473	435	439	354	11.525	11.309	11.334	10.793
250	Diabete mellito	632	615	649	562	17.833	17.620	18.948	16.826
320-389	Malattie del sistema nervoso	831	739	960	692	13.929	14.154	16.918	14.280
390-459	Malattie del sistema circolatorio	8.887	8.883	9.527	8.232	235.243	237.171	247.435	223.527
410	<i>Infarto del miocardio</i>	1.247	1.312	1.490	1.271	34.478	36.658	38.954	37.451
430-438	<i>Disturbi circolatori dell'encefalo</i>	2.262	2.312	2.545	2.104	65.327	65.893	68.776	60.447
460-519	Malattie dell'apparato respiratorio	1.230	1.306	1.535	1.129	33.793	35.898	42.075	33.986
520-579	Malattie dell'apparato digerente	980	945	987	866	25.057	24.710	24.697	23.255
800-999	Cause accidentali e violente	856	836	797	982	26.680	26.651	26.209	24.160
-	Altre cause	2.221	2.121	2.290	1.859	37.549	38.805	43.799	40.111
TOTALE		21.962	21.650	23.017	20.338	554.410	558.053	583.060	540.934
TASSI STANDARDIZZATI PER 10.000 ABITANTI									
140-239	Tumori	25,15	24,53	24,57	23,22	24,13	23,76	23,29	23,13
151	<i>Tumori dello stomaco</i>	1,28	1,32	1,12	1,15	1,59	1,56	1,50	1,56
153-154	<i>Tumori del colon, retto e ano</i>	2,72	2,39	2,81	2,94	2,45	2,48	2,40	2,43
162	<i>Tumori della trachea, bronchi e polmoni</i>	4,99	5,02	4,68	4,52	4,83	4,81	4,74	4,71
174	<i>Tumori della mammella della donna</i>	1,99	1,78	1,78	1,43	1,72	1,68	1,65	1,54
250	Diabete mellito	2,18	2,05	2,18	1,84	2,44	2,39	2,50	2,18
320-389	Malattie del sistema nervoso	2,84	2,56	3,31	2,30	1,94	1,95	2,27	1,88
390-459	Malattie del sistema circolatorio	28,45	28,11	29,62	25,22	30,08	30,36	30,83	27,26
410	<i>Infarto del miocardio</i>	4,54	4,76	5,25	4,35	4,86	5,10	5,26	4,95
430-438	<i>Disturbi circolatori dell'encefalo</i>	7,25	7,28	7,83	6,40	8,25	8,34	8,49	7,28
460-519	Malattie dell'apparato respiratorio	3,97	4,14	4,79	3,49	4,32	4,60	5,23	4,14
520-579	Malattie dell'apparato digerente	3,67	3,49	3,59	3,11	3,53	3,45	3,38	3,11
800-999	Cause accidentali e violente	3,45	3,25	3,16	3,65	4,00	4,02	3,85	3,45
-	Altre cause	8,42	7,98	8,17	6,85	4,92	5,08	5,56	5,03
TOTALE		78,12	76,12	79,38	69,68	75,36	75,61	76,91	70,16

(a) Sono esclusi i morti a meno di un anno di vita. Anni 2003 e 2004: i dati di mortalità per causa sono stimati. Il totale dei decessi è un dato provvisorio ricavato dai modd. D7.

(b) Settori ICD9 - International Classification of Diseases IX Rev. 1975.

Tavola 3.17 Donatori ed attività trasfusionale di raccolta per servizio immunotrasfusionale - Anno 2005

ANNI SERVIZI IMMUNOTRASFUSIONALI	DONATORI	DONAZIONI						Totale
		Unità di sangue intero	Plasma aferesi	Piastrino aferesi	Plasma piastrino aferesi	Leuco aferesi	Cellule staminali	
2002	38.200	61.873	7.757	3.434	705	22	550	74.341
2003	39.279	63.535	7.574	2.386	939	29	1.112	75.575
2004	39.364	65.666	7.550	2.247	1.598	30	1.413	78.504
2005 - DATI PER SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE								
Osp. Civile - Imperia	3.679	6.103	221	-	74	-	-	6.398
A.O. S.Corona - Pietra Ligure	3.172	5.975	259	-	84	-	-	6.318
Osp. S.Paolo - Savona	3.346	6.169	1.003	-	315	-	-	7.487
ASL 3 Genovese	2.479	4.523	1.038	-	-	-	-	5.561
A.O. Villa Scassi - Genova	2.299	3.895	331	-	47	-	-	4.273
E.O. Galliera - Genova	5.628	8.869	842	-	72	1	2	9.786
A.O. San Martino - Genova	9.928	14.570	-	-	2.147	20	27	16.764
Ist. G.Gaslini - Genova	3.150	4.155	866	3	887	1	4	5.916
Osp. Riuniti - Lavagna	3.984	6.046	771	-	8	-	-	6.825
Osp. S.Andrea - La Spezia	3.656	6.263	397	18	4	-	-	6.682
TOTALE	41.321	66.568	5.728	21	3.638	22	33	76.010

Fonte: Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione - Regione Liguria

Nota: i dati sono rilevati dal Registro Nazionale del Sangue

Tavola 3.18 Donatori e trapianti - Anni 1998-2005

ANNI	DONATORI UTILIZZATI (pmp)	TRAPIANTI						TOTALE	
		Fegato	Rene			Rene e		di cui da donatori viventi	
			Adulto	Pediatrico	Doppio	Pancreas	Fegato		
1998	19,4	45	44	29	7	5	1	131	7
1999	19,4	45	41	16	5	2	-	109	-
2000	24,6	47	41	22	4	-	2	116	3
2001	21,0	51	49	14	4	4	-	122	2
2002	20,6	33	37	20	6	1	-	97	4
2003	25,6	44	51	19	2	2	1	119	3
2004	28,0	49	53	14	12	3	-	131	-
2005	37,6	50	58	14	7	2	-	124	2
TOTALE	364	374	148	47	19	4	949	21

Fonte: Regione Liguria

Nota: I donatori viventi si riferiscono ai trapianti di reni

Pmp: per milione di popolazione

Gli studenti liguri includendo solo la scuola dell'obbligo e la scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2005/2006 risultano in leggero aumento rispetto all'anno scolastico 2004/2005, confermando il trend in crescita. La distribuzione degli studenti nelle province liguri è analoga agli anni scorsi, ossia col 55% degli studenti concentrati nella provincia di Genova, valori analoghi per Imperia e La Spezia (14%) e di poco superiori a Savona (17%). Anche la componente degli studenti iscritta a scuole non statali è piuttosto stabile, nella scuola dell'infanzia gli iscritti a scuole non statali sono poco più del 45% del totale, a livello regionale, il valore provinciale varia tra il 28% di Imperia ed il 55% della provincia di Genova. Nella scuola primaria solo il 10% degli studenti è iscritto a scuole non statali, in questo caso è la provincia di Savona, che col 5% conta la più bassa percentuale di iscritti, mentre il valore più elevato (13%) si rileva nella provincia di Genova. I dati relativi alla scuola secondaria di primo e secondo grado evidenziano una percentuale di iscritti alla scuola non statale ancora più bassa (6%), in questo caso il valore più alto si ha sempre in provincia di Genova, mentre i valori più bassi si rilevano in provincia della Spezia dove gli studenti iscritti alla scuola secondaria di primo grado sono solo il 2% del totale e non ci sono scuole secondarie di secondo grado non statali. La presenza degli studenti stranieri aumenta in tutti gli ordini di scuole, in modo piuttosto omogeneo nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado, in misura più elevata nella scuola secondaria di secondo grado.

Analizzando i dati relativi agli iscritti ai diversi indirizzi della scuola secondaria di secondo grado si rilevano valori omogenei agli anni scorsi, il maggior numero di studenti (31%) si iscrive agli istituti tecnici, seguiti dai licei scientifici (23%), l'andamento però vede sempre in diminuzione i primi a favore dei licei.

I dati inerenti la percentuale di femmine su studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado mettono in evidenza l'aumento della componente femminile; si rileva anche un incremento del tasso di scolarità, che comunque, nella nostra regione, è sempre stato a livelli piuttosto elevati.

La popolazione studentesca universitaria dell'Ateneo genovese, per l'anno accademico 2005/2006 fa rilevare una diminuzione degli immatricolati del 6%, che si riflette anche sul totale iscritti a corsi pre-laurea, dove si rileva una diminuzione dell'1%; valutazioni inverse per la componente straniera degli studenti, che registra una variazione positiva dell'11%. Anche per l'anno accademico 2005/2006 la componente femminile degli immatricolati ha superato quella maschile, raggiungendo il 55% del totale.

Considerando il dettaglio a livello delle facoltà dell'Ateneo, si nota come la maggior parte degli immatricolati abbia scelto Giurisprudenza (13%), seguita da Ingegneria (12%) e da Economia (11%). La facoltà che ha laureato il maggior numero di studenti nel corso del 2005 è stata Ingegneria (17%), seguita da Medicina e Chirurgia (13%) e da Economia e Giurisprudenza (12%); la componente femminile dei laureati supera in tutte le facoltà la componente maschile ad eccezione delle facoltà di Ingegneria dove le laureate rappresentano il 26% del totale e a Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dove raggiungono il 49%. Prendendo in considerazione la componente femminile del personale docente si nota come vi siano solo due facoltà dove essa superi quella maschile, si tratta di Scienze della Formazione (53%) e Lingue e Letterature Straniere (51%), la facoltà con la percentuale più bassa è invece Ingegneria, dove le docenti raggiungono solo il 17% del totale.

Nell'ambito della formazione professionale, l'anno formativo 2004/2005 rispetto all'anno precedente, fa registrare un aumento sia dei corsi che degli allievi, dovuto principalmente all'aumento dei corsi finanziati con fondi regionali, maggiore dell'aumento dei corsi finanziati con fondi comunitari.

Tavola 4.1 Principali indicatori statistici della scuola - Anno Scolastico 2005/2006

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA
Studenti	26.867	32.847	106.439	26.288	192.441
Studenti per docente:					
– scuola dell'infanzia	12,7	13,9	12,0	13,1	12,5
– scuola primaria	9,3	10,5	10,4	11,0	10,3
– scuola secondaria di I grado	9,1	10,0	10,2	9,0	9,8
– scuola secondaria di II grado	10,2	9,5	10,3	10,8	10,2
Percentuale studenti iscritti a scuole non statali:					
– scuola dell'infanzia	28,1	35,6	54,9	37,2	45,4
– scuola primaria	9,1	4,9	12,8	8,1	10,3
– scuola secondaria di I grado	6,5	2,9	7,7	2,2	5,9
– scuola secondaria di II grado	3,1	3,1	9,7	-	6,3
– totale	10,5	10,0	18,9	10,0	15,0
Percentuale iscritti su totale iscritti alla scuola secondaria di II grado:					
– licei artistici	-	2,5	4,4	4,6	3,5
– licei classici	12,4	11,5	9,8	19,0	11,7
– licei linguistici	0,8	-	2,7	-	1,6
– licei scientifici	17,3	24,0	27,2	10,4	23,0
– istituti d'arte	5,3	-	1,0	-	1,3
– istituti magistrali	12,7	10,5	6,9	8,4	8,5
– istituti professionali	21,4	20,1	18,9	18,9	19,4
– istituti tecnici	30,1	31,5	29,1	38,7	31,0
Percentuale femmine su studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado:	49,8	48,0	48,3	47,9	48,4
Tasso di scolarità: iscritti scuola secondaria di II grado su popolazione 14-18 anni (a) (b)	91,4	99,3	98,8	96,9	97,5

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

(a) Popolazione al 31.12.2004

(b) Valori superiori a 100 possono essere causati da anticipi scolastici o alunni ripetenti

Tavola 4.2 Principali indicatori statistici dell'università - Anno Accademico 2005/2006

FACOLTÀ	Percentuale immatricolati	Percentuale femmine su immatricolati	Percentuale stranieri su totale iscritti	Variazione		Percentuale laureati (a)	Percentuale femmine su laureati	Studenti per professore	Studenti per docente	Percentuale femmine su totale docenti
				percentuale su immatricolati	percentuale su anno precedente					
Architettura	5,9	58,4	2,6	-24,0	5,4	61,4	46,6	30,1	35,6	
Economia	11,2	42,5	3,8	-0,4	11,9	51,2	64,3	43,1	48,2	
Farmacia	4,0	68,5	5,6	9,7	1,9	73,6	23,8	17,2	41,5	
Giurisprudenza	13,0	66,2	1,8	-1,6	11,7	62,4	82,1	57,9	33,3	
Ingegneria	11,7	20,6	2,3	-11,2	16,9	26,1	21,4	15,7	17,4	
Interfacoltà	3,1	41,7	36,3	55,5	0,9	53,1	-	-	-	
Lettere e Filosofia	8,1	57,1	1,0	-7,1	9,9	65,3	35,6	23,1	47,4	
Lingue e Lett. Straniere	7,9	84,5	7,8	-14,8	5,0	84,9	71,5	51,9	51,0	
Medicina e Chirurgia	10,1	65,5	5,1	-18,2	13,3	65,7	17,0	10,4	24,6	
Scienze della Formaz.	10,3	78,0	1,6	1,2	8,3	87,4	114,9	57,5	53,0	
Scienze Mat. Fis. Nat.	8,7	40,3	1,7	-3,9	9,1	48,9	13,9	9,2	35,3	
Scienze Politiche	6,1	47,5	6,9	11,3	5,7	51,9	56,6	36,8	44,4	
TOTALE	100,0	55,6	4,3	-5,7	100,0	57,1	32,5	21,5	33,1	

Fonte: Università degli Studi di Genova

(a) Anno 2005

Tavola 4.3 Scuole, sezioni, alunni e personale docente delle scuole dell'infanzia per provincia Anno scolastico 2005/2006

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	SEZIONI	ALUNNI			PERSONALE DOCENTE (a)
			Totale	di cui con handicap	di cui stranieri	
2002/2003 (b)	590	1.522	35.588	325	1.229	3.037
2003/2004 (c)	588	1.527	36.021	306	1.879	2.736
2004/2205 (c)	588	1.557	36.372	372	2.135	2.711
2005/2006 - DATI PROVINCIALI						
Imperia (d)	99	233	5.205	59	318	411
Savona	112	290	6.389	64	356	461
Genova (e)	285	864	20.446	239	1.370	1.701
La Spezia (f)	86	210	4.943	35	214	378
LIGURIA	582	1.597	36.983	397	2.258	2.951

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

(b) Rilevate 587 scuole su 590 di cui 1 scuola ospedaliera

(c) Rilevate 585 scuole su 588 di cui 1 scuola ospedaliera

(d) Rilevate 99 scuole su 100

(e) Rilevate 286 scuole su 287 di cui 1 scuola ospedaliera

(f) Rilevate 87 scuole su 88

Tavola 4.4 Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole primarie per provincia Anno scolastico 2005/2006

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	CLASSI	ALUNNI				PERSONALE DOCENTE (a)	
			Maschi	Femmine	di cui con handicap	di cui stranieri		Totale
2002/2003 (b)	510	3.380	30.643	28.379	1.223	3.149	59.022	6.575
2003/2004 (b)	503	3.313	30.768	28.808	1.091	4.078	59.576	5.785
2004/2005 (b)	504	3.337	30.910	29.069	1.339	4.550	59.979	5.716
2005/2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia (c)	89	564	4.455	4.040	202	706	8.495	909
Savona	97	597	5.277	5.033	216	784	10.310	981
Genova (d)	237	1.788	17.232	16.055	793	2.614	33.287	3.192
La Spezia (e)	81	484	4.288	4.058	164	569	8.346	758
LIGURIA	504	3.433	31.252	29.186	1.375	4.673	60.438	5.840

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

(b) Di cui 1 scuola ospedaliera e 3 scuole carcerarie

(c) Rilevate 88 scuole su 90

(d) Rilevate 235 scuole su 236 di cui 1 scuola ospedaliera e 2 carcerarie

(e) Di cui 1 scuola carceraria

Tavola 4.5 Alunni per anno di corso delle scuole primarie per provincia Anno scolastico 2005/2006

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	TOTALE
2002/2003	11.744	11.475	11.645	11.815	12.343	59.022
2003/2004	12.124	12.013	11.648	11.797	11.994	59.576
2004/2005	12.005	12.216	12.095	11.692	11.971	59.979
2005/2006 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.718	1.688	1.734	1.711	1.644	8.495
Savona	2.069	2.107	2.122	2.005	2.007	10.310
Genova	6.634	6.670	6.717	6.704	6.565	33.290
La Spezia	1.637	1.644	1.718	1.722	1.625	8.346
LIGURIA	12.058	12.109	12.291	12.142	11.841	60.441

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.6 Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 1° grado per provincia - Anno scolastico 2005/2006

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	CLASSI	ALUNNI				PERSONALE DOCENTE (a)	
			Maschi	Femmine	di cui con handicap	di cui stranieri		Totale
2002/2003 (b)	182	1.766	19.517	18.230	1.168	2.348	37.747	4.510
2003/2004 (b)	181	1.779	20.066	18.498	1.244	2.659	38.564	3.874
2004/2005 (b)	181	1.778	20.257	18.420	1.263	2.984	38.677	3.861
2005/2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	24	262	2.895	2.551	224	435	5.446	598
Savona	36	315	3.330	3.120	189	475	6.450	648
Genova (c)	93	962	11.206	9.767	691	1.926	20.973	2.056
La Spezia	28	270	2.762	2.426	197	328	5.188	575
LIGURIA	181	1.809	20.193	17.864	1.301	3.164	38.057	3.877

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

(b) Di cui 1 scuola ospedaliera e 2 scuole carcerarie

(c) Rilevate 91 scuole su 93 di cui 1 scuola ospedaliera e 2 scuole carcerarie

Tavola 4.7 Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado per provincia Anno scolastico 2005/2006

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE
2002/2003	12.941	12.507	12.299	37.747
2003/2004	13.228	12.847	12.489	38.564
2004/2005	12.823	13.027	12.827	38.677
2005/2006 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.786	1.829	1.831	5.446
Savona	2.067	2.157	2.226	6.450
Genova	6.826	7.019	7.128	20.973
La Spezia	1.681	1.717	1.790	5.188
LIGURIA	12.360	12.722	12.975	38.057

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.8 Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2005/2006

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	CLASSI	ALUNNI				PERSONALE DOCENTE (a)	
			Maschi	Femmine	di cui con handicap	di cui stranieri		Totale
2002/2003 (b)	186	3.256	29.022	26.089	675	1.623	55.111	6.710
2003/2004 (b)	172	2.724	28.576	26.688	760	1.979	55.264	5.799
2004/2005 (b)	178	3.416	29.291	26.659	787	2.530	55.950	5.583
2005/2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	25	415	3.875	3.846	136	334	7.721	755
Savona (c)	34	507	5.043	4.655	156	422	9.698	1.022
Genova (d)	97	2.013	16.413	15.320	361	2.076	31.733	3.094
La Spezia (e)	22	378	4.066	3.745	141	369	7.811	721
LIGURIA	178	3.313	29.397	27.566	794	3.201	56.963	5.592

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

(b) Di cui 19 scuole serali e 3 scuole carcerarie

(c) Rilevate 34 scuole su 35 di cui 3 scuole serali

(d) Rilevate 90 scuole su 95 di cui 16 scuole serali e 2 scuole carcerarie

(e) Di cui 1 scuola carceraria

Tavola 4.9 Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2005/2006

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	TOTALE
2002/2003	14.089	11.530	10.879	9.749	8.864	55.111
2003/2004	13.801	12.092	10.878	9.678	8.815	55.264
2004/2005	13.617	12.157	11.518	9.782	8.876	55.950
2005/2006 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	2.004	1.690	1.566	1.359	1.102	7.721
Savona	2.322	2.121	2.042	1.742	1.471	9.698
Genova	7.961	6.587	6.410	5.786	4.989	31.733
La Spezia	1.900	1.634	1.564	1.468	1.245	7.811
LIGURIA	14.187	12.032	11.582	10.355	8.807	56.963

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.10 Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2005/2006

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	TECNICO			D'ARTE			MAGISTRALE			PROFESSIONALE		
	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale
	1°	5°		1°	5°		1°	5°		1°	5°	
2003/2004	4.273	3.084	17.954	195	105	686	1.142	660	4.374	3.081	1.486	11.375
2004/2005	4.062	3.053	17.623	181	77	683	1.161	722	4.584	3.006	1.622	11.258
2005/2006 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	543	346	2.323	107	59	412	287	121	983	496	222	1.652
Savona	692	515	3.056	-	-	-	254	95	1.021	508	275	1.947
Genova	2.198	1.549	9.243	91	37	306	549	353	2.194	1.662	734	5.990
La Spezia	696	527	3.021	-	-	-	191	108	660	429	216	1.475
LIGURIA	4.129	2.937	17.643	198	96	718	1.281	677	4.858	3.095	1.447	11.064

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.11 Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2005/2006

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCIENTIFICO			CLASSICO			ARTISTICO			LINGUISTICO		
	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale
	1°	5°		1°	5°		1°	5°		1°	5°	
2003/2004	2.807	2.037	11.877	1.569	1.124	6.282	542	131	1.739	192	188	977
2004/2005	3.002	1.966	12.377	1.492	1.095	6.419	507	142	2.031	206	199	975
2005/2006 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	338	176	1.334	233	156	959	-	-	-	-	22	58
Savona	557	370	2.324	260	190	1.112	51	26	238	-	-	-
Genova	2.070	1.505	8.617	786	497	3.115	416	145	1.410	189	169	858
La Spezia	182	128	810	314	212	1.486	88	54	359	-	-	-
LIGURIA	3.147	2.179	13.085	1.593	1.055	6.672	555	225	2.007	189	191	916

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.12 Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti al 1° anno ed altri percorsi formativi all'Università degli Studi di Genova per facoltà – Anno Accademico 2005/2006

ANNI ACCADEMICI FACOLTÀ	IMMATRIC. (a)	ISCRITTI AL 1° ANNO	ALTRI PERCORSI FORMATIVI	TOTALE	
				Totale	di cui stranieri (b)
2002/2003	6.294	9.668	358	37.782	1.039
2003/2004	6.649	10.476	480	38.353	1.255
2004/2005	6.902	10.391	574	38.504	1.494
2005/2006 - DATI PER FACOLTÀ					
Architettura	387	533	-	2.705	71
Economia	731	1.162	-	3.667	140
Farmacia	260	309	-	1.119	63
Giurisprudenza	846	1.326	-	4.516	82
Ingegneria	759	1.245	-	4.870	113
Interfacoltà	199	324	582	1.252	455
Lettere e Filosofia	527	1.047	-	3.953	41
Lingue e Letteratura Straniere	517	733	-	2.645	207
Medicina e Chirurgia	656	1.074	-	4.125	209
Scienze della Formazione	668	1.164	-	3.793	60
Scienze Matematiche					
Fisic. e Naturali	566	907	-	3.057	53
Scienze Politiche	394	620	-	2.320	159
TOTALE	6.510	10.444	582	38.022	1.653

Fonte: Università degli Studi di Genova

(a) Per studenti immatricolati devono intendersi gli studenti iscritti per la prima volta al sistema universitario nazionale.

(b) Tra gli studenti stranieri sono compresi anche studenti che partecipano a progetti con Università estere (ERASMUS, ecc)

Nota: Gli immatricolati ed iscritti si riferiscono ai Corsi di Laurea, Corsi di Diploma, Scuole Dirette a Fini Speciali, Corso finalizzato al conseguimento della Laurea (per la sola Facoltà di Medicina - ex ISEF), Laurea Triennale, Laurea Specialistica a Ciclo Unico e Laurea Specialistica.

Tavola 4.13 Studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà Anno Accademico 2005/2006

ANNI ACCADEMICI FACOLTÀ	Corso di Laurea	Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Specialistica (ciclo unico) Vecchio Ordinamento	Corso di Laurea Special.	Corso finalizzato al conseg. della Laurea Nuovo Ordinamento	Corsi di Diploma	Scuole dirette a fini speciali	Altri percorsi formativi	TOTALE
2003/2004	15.035	19.352	2.049	632	352	406	47	480	38.353
2004/2005	10.830	22.254	2.683	1.682	246	223	12	574	38.504
2005/2006 - DATI PER FACOLTÀ									
Architettura	723	1.055	844	68	-	15	-	-	2.705
Economia	627	2.684	-	310	-	46	-	-	3.667
Farmacia	308	190	621	-	-	-	-	-	1.119
Giurisprudenza	1.084	3.023	-	393	-	16	-	-	4.516
Ingegneria	934	3.023	111	775	-	27	-	-	4.870
Interfacoltà	-	574	-	93	-	1	2	582	1.252
Lettere e Filosofia	953	2.592	-	408	-	-	-	-	3.953
Lingue e Lett. Straniere	351	2.130	-	148	-	16	-	-	2.645
Medicina e Chirurgia	453	2.005	1.522	141	-	4	-	-	4.125
Scienze della Formaz.	1.015	2.526	-	252	-	-	-	-	3.793
Scienze Mat. Fis. Nat.	426	2.203	-	424	-	4	-	-	3.057
Scienze Politiche	664	1.561	-	92	-	3	-	-	2.320
TOTALE	7.538	23.566	3.098	3.104	-	132	2	582	38.022

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 4.14 Studenti iscritti a corsi post-laurea all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà
Anno Accademico 2005/2006

ANNI ACCADEMICI FACOLTÀ	Dottorato di ricerca	Corso di perfezionamento	Scuola di specializzazione	Master Universitario di 1° livello	Master Universitario di 2° livello	Corso di formazione	TOTALE
2002/2003	811	166	1.672	11	-	-	2.660
2003/2004	734	152	1.712	271	8	85	2.962
2004/2005	741	207	1.605	179	94	203	3.029
2005/2006 - DATI PER FACOLTÀ							
Architettura	25	4	29	-	2	-	60
Economia	25	-	-	-	15	-	40
Farmacia	17	-	-	-	-	-	17
Giurisprudenza	40	46	109	9	-	1	205
Ingegneria	176	-	-	-	13	-	189
Interfacoltà	198	-	295	14	26	110	643
Lettere e Filosofia	66	23	65	16	-	-	170
Lingue e Lett. Straniere	20	-	-	-	-	8	28
Medicina e Chirurgia	142	98	848	128	73	-	1.289
Scienze della Formaz.	-	169	-	-	-	-	169
Scienze Mat. Fis. Nat.	87	15	16	21	12	-	151
Scienze Politiche	4	-	-	-	-	-	4
TOTALE	800	355	1.362	188	141	119	2.965

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 4.15 Studenti dell'Università degli Studi di Genova per provincia di residenza e facoltà
Anno Accademico 2005/2006

ANNI ACCADEMICI FACOLTÀ	IMPERIA	SAVONA	GENOVA	LA SPEZIA	LIGURIA	ALTRE PROVINCE	RESIDENTI ALL'ESTERO	TOTALE
2002/2003	2.481	5.609	25.224	1.296	34.610	5.594	238	40.442
2003/2004	2.543	5.643	25.698	1.412	35.296	5.804	215	41.315
2004/2005	2.663	5.575	25.531	1.449	35.218	6.060	255	41.533
2005/2006 - DATI PER FACOLTÀ								
Architettura	123	289	1.634	155	2.201	530	34	2.765
Economia	329	505	2.446	66	3.346	340	21	3.707
Farmacia	81	156	703	24	964	166	6	1.136
Giurisprudenza	591	690	2.876	111	4.268	439	14	4.721
Ingegneria	160	863	3.100	194	4.317	703	39	5.059
Interfacoltà	68	158	787	151	1.164	702	29	1.895
Lettere e Filosofia	369	555	2.455	92	3.471	647	5	4.123
Lingue e Lett. Straniere	164	298	1.562	114	2.138	512	23	2.673
Medicina e Chirurgia	304	705	3.196	278	4.483	883	48	5.414
Scienze della Formaz.	216	599	2.342	151	3.308	645	9	3.962
Scienze Mat. Fis. Nat.	192	390	2.054	84	2.720	478	10	3.208
Scienze Politiche	92	261	1.575	102	2.030	257	37	2.324
TOTALE	2.689	5.469	24.730	1.522	34.410	6.302	275	40.987

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 4.16 Studenti italiani e stranieri dell'Università degli Studi di Genova Diplomati e Laureati per facoltà e sesso - Anno 2005

ANNI FACOLTÀ	DIPLOMATI				LAUREATI			
	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri
2002	196	335	531	6	1.901	2.175	4.076	27
2003	121	169	290	3	2.168	2.616	4.784	48
2004	69	117	186	2	2.297	3.098	5.395	54
2005 - DATI PER FACOLTÀ								
Architettura	4	7	11	-	120	191	311	6
Economia	12	14	26	-	333	349	682	8
Farmacia	-	-	-	-	28	78	106	2
Giurisprudenza	3	10	13	-	253	419	672	6
Ingegneria	2	1	3	-	716	253	969	12
Interfacoltà	10	-	10	-	23	26	49	-
Lettere e Filosofia	-	-	-	-	196	369	565	9
Lingue e Lett. Straniere	2	10	12	-	43	242	285	8
Medicina e Chirurgia	2	11	13	-	262	501	763	39
Scienze della Formaz.	-	-	-	-	60	416	476	2
Scienze Mat. Fis. Nat.	1	-	1	-	267	255	522	4
Scienze Politiche	1	3	4	-	156	168	324	9
TOTALE	37	56	93	-	2.457	3.267	5.724	105

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 4.17 Personale di 1ª e 2ª fascia, ricercatori e personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova per facoltà al 31/12/2005

ANNI FACOLTÀ	I FASCIA		II FASCIA		RICERCATORI		TOTALE	ALTRO (a)	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO (b)
	Ordinari	Straordinari	Associati confermati	Associati non confermati	Confermati	Non confermati			
2002	386	145	432	152	440	130	1.685	568	1.345
2003	393	112	435	133	475	85	1.633	609	1.325
2004	433	97	434	122	457	71	1.614	56	1.302
2005 - DATI PER FACOLTÀ									
Architettura	21	6	22	9	27	5	90	1	38
Economia	28	9	14	6	16	12	85	4	44
Farmacia	16	4	21	6	12	6	65	1	24
Giurisprudenza	34	9	6	6	18	5	78	4	40
Ingegneria	96	18	84	30	53	30	311	7	153
Lettere e Filosofia	46	17	35	13	50	10	171	-	58
Lingue e Lett. Straniere	11	11	8	7	7	7	51	24	21
Medicina e Chirurgia (c)	84	31	98	30	129	26	398	5	251
Scienze della Formaz.	10	4	13	6	24	9	66	3	33
Scienze Mat. Fis. Nat.	84	17	97	22	92	19	331	1	163
Scienze Politiche	14	4	14	9	18	4	63	2	35
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	434
TOTALE	444	130	412	144	446	133	1.709	52	1.294

Fonte: Università degli Studi di Genova

- (a) Comprende gli assistenti ordinari (a tempo pieno e a tempo definito), i collaboratori linguistici, i lettori incaricati, i professori incaricati (interni e esterni), i professori a contratto. Con riferimento ai professori a contratto si precisa che, ai fini della presente rilevazione, sono stati inseriti i soli professori a contratto di cui all'art. 32 dello Statuto dell'Università, chiamati a "sopperire particolari e motivate esigenze didattiche... per l'insegnamento nei corsi di diploma universitario, di laurea, di specializzazione, ovvero per lo svolgimento di attività didattiche integrative...".
- (b) Il personale tecnico-amministrativo si riferisce al personale assunto con contratto a tempo indeterminato
- (c) Tra i docenti è compreso anche il personale del sistema sanitario nazionale

**Tavola 4.18 Corsi ed allievi nella formazione professionale per tipo di fondi utilizzati e per tipologia corsuale
Anno formativo 2004/2005**

ANNI FORMATIVI TIPOLOGIA DI CORSO	FONDI COMUNITARI		FONDI REGIONALI		TOTALE	
	Corsi	Allievi	Corsi	Allievi	Corsi	Allievi
2001//2002	2.119	8.609	217	1.429	2.336	10.038
2002/2003	2.787	27.700	330	4.354	3.117	32.054
2003/2004	1.254	17.844	142	1.706	1.396	19.550
2004/2005 - DATI PER TIPOLOGIA DI CORSO						
FORMAZIONE AL LAVORO						
Giovani:						
- Attività connesse alla Legge 9/99	-	-	-	-	-	-
- 1° livello o di base nell'obbligo formativo	-	-	-	-	-	-
- 2° livello o post diploma o post qualifica	-	-	-	-	-	-
- Raccordo formazione - istruzione	-	-	-	-	-	-
- IFTS (a)	-	-	-	-	-	-
- Altri corsi per disoccupati con meno di 25 anni	65	679	18	70	83	749
- Totale	65	679	18	70	83	749
Soggetti a rischio di esclusione:						
- Migranti, immigrati e nomadi	-	-	-	-	-	-
- Portatori di handicap	1	13	-	-	1	13
- Ristretti e tossicodipendenti	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	11	66	11	66
- Totale	1	13	11	66	12	79
Altre categorie:						
- Disoccupati (adulti con più di 25 anni)	394	5.883	53	589	447	6.472
- Promozione occupazione femminile	-	-	-	-	-	-
- Totale	394	5.883	53	589	447	6.472
FORMAZIONE SUL LAVORO						
Apprendisti (1° annualità)	-	-	70	1.186	70	1.186
Apprendisti (2° annualità)	-	-	-	-	-	-
Contratti di formazione lavoro	-	-	-	-	-	-
Lavoratori in mobilità e occupazione critica	-	-	1	185	1	185
Lavoratori occupati (autonomi e dipendenti pubblici e privati)	847	10.326	56	334	903	10.660
Totale	847	10.326	127	1.705	974	12.031
EX LEGE						
- Patenti di mestiere o autorizzazioni per l'esercizio di attività professionali	7	95	-	-	7	95
- Sicurezza e salute sul luogo di lavoro (d.lgs. 626/94)	18	231	-	-	18	231
- Totale	25	326	-	-	25	326
TOTALE	1.332	17.227	209	2.430	1.541	19.657

Fonte: ISFOL

(a) IFTS: Istruzione Formazione Tecnica Superiore

I delitti¹ denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'Ordine costituiscono un importante riferimento per lo studio della criminalità. Essi forniscono indicazioni sull'andamento della cosiddetta criminalità "apparente": quella che emerge dalle denunce dei cittadini e dall'operato delle forze di polizia.

Nel corso del 2004 i *delitti denunciati* sono stati 90.271 (+4,5% sul periodo precedente). Un quoziente di criminalità pari a 5.696 (delitti denunciati ogni 100.000 abitanti) pone la regione sensibilmente al di sopra della media nazionale (4.156). In termini assoluti Genova è la provincia con il più elevato numero di delitti (53.501, +5,4%), seguono: Savona (14.578, +0,2%), Imperia (13.147, -0,6%) e La Spezia (8.931, +14,1%). Nel considerare questi valori bisogna tuttavia tener sempre presente la differente dimensione demografica delle diverse province. Sotto questo profilo, Imperia con 6.207 (-2,9%) si conferma la provincia con il maggior quoziente di criminalità (delitti denunciati ogni 100.000 abitanti), seguono Genova con 6.123 (+5,3%), Savona con 5.196 (-0,6%) quindi La Spezia con 4.082 (+13,1%); si tratta, con l'eccezione di La Spezia (peraltro in deciso aumento percentuale), di valori assai superiori alla media nazionale (4.156) la cui dinamica, contrariamente a quanto rilevato nella nostra regione, è decrescente (-10,1%). La significatività di questi indicatori aggregati di criminalità territoriale non va comunque esasperata; occorre sempre valutare che questi non considerano la diversa gravità dei delitti e, inoltre, trascurano le disparità nella quota di delitti attribuiti ad autori ignoti (si va, infatti, dal 74% di Imperia al 84% di Genova).

I dati statistici sul movimento dei procedimenti penali (sopravvenuti, esauriti e pendenti presso gli uffici giudiziari) sono utili a fornire un quadro globale del funzionamento del "sistema giustizia". Il numero dei procedimenti pendenti alla fine di ciascun anno fornisce una prima importante indicazione circa l'attività degli uffici. Infatti, il saldo dei procedimenti pendenti è, in generale, conseguenza dell'andamento, nel corso dell'anno di riferimento, sia dei procedimenti sopravvenuti che di quelli esauriti. Esaminando il dato relativo gli uffici di procura si rilevano 120.200 procedimenti pendenti al 31 dicembre 2004 (contro i 131.154 di inizio periodo). La diminuzione del numero dei procedimenti pendenti (-8,4%) dimostra che nel corso dell'anno gli uffici giudiziari sono stati in grado di esaurire un numero di procedimenti superiore a quelli sopravvenuti; va comunque senz'altro fatto notare che tale decremento è di gran lunga inferiore a quello registrato nel numero dei procedimenti sopravvenuti (-13,6%).

Alla fine del 2004, negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti della Liguria si contano 1.413 detenuti (+5% rispetto all'anno precedente). Cresce l'indice di affollamento delle carceri² pari al 1.261 per mille (+5%) contro una media nazionale di 1.320‰ (+2%), con situazioni territoriali però molto eterogenee tra di loro tanto che, per una più corretta valutazione di tale misura, sarebbe necessaria un'analisi dettagliata dei singoli istituti. Il 44% dell'intera popolazione carceraria regionale è di origine straniera (la media nazionale è del 32%); d'altronde, tra tutte le regioni d'Italia, la Liguria è seconda solo alla Lombardia (media 44%) per numero di stranieri condannati (40,6%) per delitti commessi sul territorio. La categoria dei Tossicodipendenti, da sola, costituisce il 38% dei reclusi (la media nazionale è del 28%).

I provvedimenti di adozione emessi da Tribunale per minorenni passano da 127 a 241; questo deciso incremento (+90%) è certamente riconducibile al boom delle adozioni internazionali (+163,5%) afferenti il distretto di corte d'appello di Genova (comprensivo anche della provincia di Massa Carrara) che, da sole, costituiscono l'81% del dato complessivo (media Italia 63,1%).

In diminuzione le separazioni (-4,6%): 207 ogni 100mila abitanti (143 la media nazionale). Aumentano i divorzi (+8,6%): 150 ogni 1000mila abitanti (78 la media nazionale). Nella lettura di questi dati può esser d'aiuto l'analisi comparata della nuzialità regionale che, nell'ultimo quadriennio, decresce da 4,4‰ a 3,9‰ (4,3‰ dato Italia).

I 393 fallimenti dichiarati in Liguria nel 2005 corrispondono ad un aumento di 11 punti percentuali rispetto all'anno precedente. I dati disaggregati evidenziano nel *commercio e pubblici esercizi* i settori nei quali si concentra il maggior numero di fallimenti (46,6%).

¹ In senso esteso. Dal Codice di procedura penale: "Il reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (es.: interdizione dai Pubblici Uffici)".

² Rapporto tra il numero di detenuti presenti e i posti letto a disposizione (capienza regolamentare); vedere Tavv. 10.13 e 11.6 annuario statistiche giudiziarie.

Tavola 5.1 Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento, per provincia Anno 2004

ANNI PROVINCE (a)	Esauriti senza separazione				Esauriti con separazione			Esauriti in totale
	per conciliazione	per cambiamento di rito	per archiviazione cancellazione, estinzione	Totale	per omologazione (consensuali)	per accoglimento (giudiziali)	Totale	
2001	-	33	226	259	3.017	255	3.272	3.531
2002	1	12	260	273	2.542	208	2.750	3.023
2003	3	19	249	271	3.185	256	3.441	3.712
2004 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	1	7	4	12	443	37	480	492
Savona	-	-	54	54	399	32	431	485
Genova	-	-	137	137	1.827	118	1.945	2.082
La Spezia	1	-	31	32	380	48	428	460
LIGURIA	2	7	226	235	3.049	235	3.284	3.519
ITALIA	133	539	7.722	8.394	72.211	10.968	83.179	91.573

Fonte: ISTAT

(a) nelle quali i Tribunali hanno emesso il provvedimento di separazione dei coniugi.

Tavola 5.2 Procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Esauriti senza sentenza di scioglimento e cessazione degli effetti civili				Esauriti con sentenza di scioglimento e cessazione degli effetti civili			Esauriti in totale
	per conciliazione	per cambiamento di rito	per archiviazione cancellazione, estinzione	Totale	Scioglimento del matrimonio (rito civile)	Cessazione degli effetti civili (rito religioso)	Totale	
2001	1	7	27	35	340	1.198	1.538	1.573
2002	-	-	28	28	386	1.270	1.656	1.684
2003	3	-	36	39	502	1.672	2.174	2.213
2004 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	-	-	-	-	81	286	367	367
Savona	-	-	4	4	87	301	388	392
Genova	7	-	19	26	251	1.029	1.280	1.306
La Spezia	1	-	10	11	62	264	326	337
LIGURIA	8	-	33	41	481	1.880	2.361	2.402
ITALIA	38	129	1.308	1.475	8.877	36.220	45.097	46.572

Fonte: ISTAT

Tavola 5.3 Titoli di credito protestati - Anno 2005 (in migliaia di euro)

ANNI PROVINCE	Pagherò, vaglia cambiari e tratte accettate		Tratte non accettate		Assegni bancari		Totale	
	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare
2002	22.086	38.245,03	2.752	6.228,05	5.333	28.370,48	30.171	72.843,56
2003	19.540	25.699,30	2.119	2.440,04	5.058	17.687,68	26.717	45.827,03
2004	18.831	21.315,62	2.082	2.981,82	4.835	20.343,42	25.748	44.640,85
2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	2.404	1.945,34	181	107,22	782	3.352,23	3.367	5.404,79
Savona	3.019	2.677,55	159	197,22	632	2.999,83	3.810	5.874,61
Genova	9.291	12.149,99	1.005	1.545,56	2.575	9.997,78	12.871	23.693,33
La Spezia	3.152	15.744,62	648	990,63	519	11.547,84	4.319	28.283,10
LIGURIA	17.866	32.518	1.993	2.841	4.508	27.898	24.367	63.256
ITALIA(a)	989.076	1.510.612	117.720	221.008	553.255	2.261.790	1.660.051	3.993.410

Fonte: ISTAT, Sistema informativo territoriale sulla giustizia

(a) provvisorio

Tavola 5.4 Fallimenti dichiarati per ramo di attività economica, per provincia - Anno 2005

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA
2002	41	35	183	48	307
2003	44	55	176	56	331
2004	45	59	200	50	354
2005 - DATI PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca	-	1	1	-	2
Attività manifatturiere, industria estrattiva, energia elettrica, gas, acqua	3	8	23	23	57
Costruzioni	15	6	26	18	65
Commercio, pubblici esercizi	30	23	99	31	183
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2	-	17	9	28
Altre	3	11	35	9	58
TOTALE	53	49	201	90	393

Fonte: Camere di Commercio - Infocamere

Tavola 5.5.1 Adozioni: provvedimenti emessi dai tribunali per minorenni per tipo e distretto di corte di appello Anno 2004

DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO	Adozioni nazionali legittimanti	Adozioni nazionali in casi particolari	Adozioni di minori stranieri	Totale
2001	56	26	49	131
2002	37	23	174	234
2003	33	20	74	127
ANNO 2004				
Genova	19	27	195	241
Italia	972	673	2.815	4.460

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

Tavola 5.6 Movimento dei procedimenti presso il T.A.R. per materia del ricorso - Anno 2004

MATERIA DEL RICORSO	LIGURIA	ITALIA
2003		
Sopravvenuti	1.732	79.711
Esauriti	1.725	108.078
Pendenti	26.776	852.918
ANNO 2004		
SOPRAVVENUTI		
Agricoltura, foreste, caccia e pesca	2	855
Industria, commercio ed artigianato	89	2.935
Credito ed assicurazioni	47	120
Edilizia ed urbanistica	351	18.516
Lavori pubblici	68	1.920
Igiene, sanità ed ecologia	71	13.343
Istruzione, antichità, belle arti, ecc.	23	1.545
Pubblico impiego	227	11.111
Attività della pubblica amministrazione	217	12.045
Trasporti	-	881
Elezioni	13	570
Altre (in materia di P. S., di leva, tributaria, ecc.)	645	12.944
Totale	1.753	76.785
Ricorsi di ottemperanza al giudicato	1	2.328
Ricorsi per revocazione	-	19
TOTALE GENERALE	1.754	79.132
ESAURITI		
Agricoltura, foreste, caccia e pesca	5	1.013
Industria, commercio ed artigianato	79	4.097
Credito ed assicurazioni	7	131
Edilizia ed urbanistica	551	31.376
Lavori pubblici	80	1.975
Igiene, sanità ed ecologia	61	10.185
Istruzione, antichità, belle arti, ecc.	102	2.431
Pubblico impiego	557	36.862
Attività della pubblica amministrazione	155	11.833
Trasporti	7	1.088
Elezioni	11	384
Altre (in materia di P. S., di leva, tributaria, ecc.)	227	10.244
Totale	1.842	111.619
Ricorsi di ottemperanza al giudicato	1	2.154
Ricorsi per revocazione	-	29
TOTALE GENERALE	1.843	113.802
PENDENTI A FINE ANNO		
Agricoltura, foreste, caccia e pesca	67	12.952
Industria, commercio ed artigianato	1.534	38.404
Credito ed assicurazioni	170	1.407
Edilizia ed urbanistica	11.997	295.704
Lavori pubblici	1.019	15.308
Igiene, sanità ed ecologia	1.059	36.972
Istruzione, antichità, belle arti, ecc.	675	24.656
Pubblico impiego	5.014	221.441
Attività della pubblica amministrazione	2.690	88.478
Trasporti	28	2.893
Elezioni	5	947
Altre (in materia di P. S., di leva, tributaria, ecc.)	2.426	77.018
Totale	26.684	816.180
Ricorsi di ottemperanza al giudicato	1	2.023
Ricorsi per revocazione	2	45
TOTALE GENERALE	26.687	818.248

Fonte: ISTAT

Tavola 5.13. Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di polizia, per provincia(a) - Anno 2004

ANNI PROVINCE	DELITTI											Totale
	Omicidi volontari	Lesioni dolose	Furti					Rapine	Normativa su stupefac.	Truffa	Altri delitti	
			totale	di cui	di cui	di cui	di cui					
				strappo e destrezza	in appartam	in esercizi comm.li	di autoveic.					
2001	14	829	54.781	9.839	9.588	...	6.047	718	1.786	1.122	28.602	87.852
2002	8	758	44.661	7.734	6.536	...	5.629	815	1.541	1.179	27.682	76.644
2003	22	735	45.772	7.675	6.795	...	5.823	805	1.320	6.948	30.743	86.345
2004 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	3	383	6.603	753	656	211	234	93	208	325	5.532	13.147
Savona	3	336	7.841	703	1.068	332	256	100	130	434	5.734	14.578
Genova	7	757	33.096	4.462	2.066	893	2.854	603	511	1.060	17.467	53.501
La Spezia	1	165	4.812	348	474	199	189	66	176	249	3.462	8.931
LIGURIA	14	1.641	52.398	6.268	4.265	1.635	3.533	863	1.031	2.076	32.248	90.271
ITALIA	714	51.823	1.466.582	122.856	110.887	39.324	187.300	46.265	30.053	66.294	755.985	2.417.716

Fonte: ISTAT

(a) I dati relativi ai delitti denunciati nell'anno 2004 non sono omogenei rispetto a quelli degli anni precedenti, per profonde modificazioni nel sistema di rilevazione, nonché per variazioni nell'universo di rilevazione: dal 2004 vengono infatti considerati, oltre ai delitti denunciati all'Autorità giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei carabinieri e Guardia di finanza (che alimentavano il modello cartaceo 165 in uso fino all'anno 2003), anche quelli denunciati dal Corpo forestale dello Stato, dalla Polizia penitenziaria, dalla Direzione investigativa antimafia e da altri uffici (Servizio interpol, Guardia costiera, Polizia venatoria ed altre Polizie locali). Ulteriori differenze derivano da una diversa definizione di alcune tipologie di delitto e da una più esatta determinazione del periodo e del luogo del commesso delitto. Per tali ragioni, ogni analisi in ottica di confronto deve essere improntata ad una estrema prudenza.

La somma dei delitti distinti per provincia può non coincidere con il totale della regione, e quella delle regioni con il totale Italia, a causa della mancata precisazione, per alcuni delitti, del luogo ove sono stati commessi (o dell'indicazione della regione del commesso delitto ma non della provincia).

Tavola 5.14.1 Delitti per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia - Anno 2004

DELITTI	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Contro la persona	1.717	1.647	6.726	1.847	11.937	306.588
Contro la vita	48	53	252	98	451	11.474
Contro l'incolumità e la libertà individuale	1.262	1.219	5.213	1.322	9.016	241.670
Ingiurie e diffamazioni	407	375	1.261	427	2.470	53.444
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	88	111	347	47	593	18.172
Contro la famiglia	63	68	255	27	413	14.008
Contro la moralità pubblica e il buon costume	25	39	87	17	168	3.852
Contro il sentimento per gli animali	-	1	-	3	4	200
Interruzione della gravidanza	-	3	5	-	8	112
Contro il patrimonio	10.652	13.077	54.145	7.676	85.550	2.175.091
Furto	7.361	7.931	36.864	5.323	57.479	1.511.194
Rapina	85	96	883	71	1.135	55.008
Estorsione	16	23	94	18	151	8.022
Sequestro di persona	-	-	1	1	2	196
Danni a cose, animali, terreni, ecc.	1.722	2.221	11.691	1.564	17.198	300.113
Truffa ed altre frodi	1.468	2.806	4.612	699	9.585	300.558
Contro l'economia e la fede pubblica	2.484	1.560	3.668	1.270	8.982	234.996
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	29	36	187	95	347	8.580
Frode nell'esercizio del commercio	3	1	20	12	36	1.316
Vendita sostanze alimentari non genuine	2	-	-	1	3	139
Arbitraria invasione aziende, ecc.	1	7	29	14	51	1.385
Bancarotta	23	28	138	68	257	5.670
Contro l'incolumità pubblica	672	430	1.155	429	2.686	75.915
di cui: produzione, spaccio di stupefacenti	165	147	534	231	1.077	33.404
Contro la fede pubblica	1.783	1.094	2.326	746	5.949	150.501
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	296	409	1.567	240	2.512	74.595
Contro la personalità dello Stato	1	1	16	2	20	548
Contro la pubblica amministrazione	152	213	827	133	1.325	41.924
Contro l'amministrazione della giustizia	133	181	700	95	1.109	30.033
Contro il sentimento religioso, ecc.	6	6	4	3	19	480
Contro l'ordine pubblico	4	8	20	7	39	1.610
Altri delitti	566	499	2.217	477	3.759	152.467
TOTALE	15.803	17.303	68.670	11.557	113.333	2.961.909

Fonte: ISTAT

Tavola 5.14.2 Persone per le quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia - Anno 2004

DELITTI	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA		ITALIA	
	totale	< 18 anni	totale	< 18 anni	totale	< 18 anni	totale	< 18 anni	totale	< 18 anni	totale	< 18 anni
Contro la persona	942	41	803	20	2.187	95	763	28	4.695	184	132.411	3.792
Contro la vita	31	2	28	-	193	3	25	-	277	5	11.189	132
Contro l'incolumità e la libertà individuale	607	39	570	18	1.481	87	443	28	3.101	172	89.623	3.420
Ingiurie e diffamazioni	304	-	205	2	513	5	295	-	1.317	7	31.599	240
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	82	-	86	1	309	-	39	-	516	1	14.574	92
Contro la famiglia	57	-	63	-	223	-	24	-	367	-	11.743	42
Contro la moralità pubblica e il buon costume	25	-	22	1	84	-	14	-	145	1	2.713	50
Contro il sentimento per gli animali	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	31	-
Interruzione della gravidanza	-	-	1	-	2	-	-	-	3	-	87	-
Contro il patrimonio	1.033	75	1.087	154	4.315	620	731	86	7.166	935	181.172	12.743
Furto	226	54	448	116	1.902	454	304	69	2.880	693	61.193	7.523
Rapina	26	3	48	9	284	37	18	1	376	50	13.702	1.386
Estorsione	18	1	16	1	68	8	15	-	117	10	6.397	289
Sequestro di persona	-	-	-	-	-	-	6	-	6	-	370	2
Danni a cose, animali, terreni, ecc.	63	3	89	6	245	45	73	3	470	57	18.628	1.150
Truffa ed altre frodi	700	14	486	22	1.816	76	315	13	3.317	125	80.882	2.393
Contro l'economia e la fede pubblica	610	24	477	13	1.611	44	394	11	3.092	92	90.772	2.444
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	47	-	64	-	237	-	18	-	366	-	10.264	3
<i>Frode nell'esercizio del commercio</i>	1	-	1	-	16	-	7	-	25	-	1.167	-
<i>Vendita sostanze alimentari non genuine</i>	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	69	-
<i>Arbitraria invasione aziende, ecc.</i>	-	-	-	-	16	-	-	-	16	-	347	3
<i>Bancarotta</i>	45	-	63	-	205	-	11	-	324	-	8.613	-
Contro l'incolumità pubblica <i>di cui: produzione, spaccio di stupefacenti</i>	303	13	206	9	737	31	170	8	1.416	61	46.841	1.791
Contro la fede pubblica	276	8	166	8	703	31	152	8	1.297	55	43.676	1.604
Contro la fede pubblica	260	11	207	4	637	13	206	3	1.310	31	33.667	650
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	206	7	370	3	1.271	25	198	3	2.045	38	70.072	1.169
Contro la personalità dello Stato	-	-	-	-	19	1	-	-	19	1	193	13
Contro la pubblica amministrazione	91	6	198	1	647	21	92	2	1.028	30	36.156	850
Contro l'amministrazione della giustizia	103	1	163	2	598	3	86	1	950	7	28.004	270
Contro il sentimento religioso, ecc.	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	65	6
Contro l'ordine pubblico	12	-	9	-	6	-	20	-	47	-	5.654	30
Altri delitti	417	2	343	2	1.557	3	347	2	2.664	9	60.701	348
TOTALE	3.290	149	3.166	193	11.250	787	2.472	130	20.178	1.259	549.702	20.588

Fonte: ISTAT

Tavola 5.15 Condannati per delitti commessi in Liguria secondo la pena inflitta ed il delitto - Anno 2004

DELITTI	SOLA MULTA	RECLUSIONE									Totale
		mesi				anni					
		Fino a 1	1 - 3	3 - 6	6 - 12	1 - 2	2 - 3	3 - 5	5 - 10	Oltre 10	
Omicidio volontario	-	-	-	-	-	1	2	5	8	17	33
Infanticidio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Omicidio preterintenzionale	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	2
Omicidio colposo	14	-	4	46	35	6	-	-	-	-	105
Lesioni personali volontarie	175	3	52	52	33	15	5	2	-	-	337
Lesioni personali colpose	97	5	2	4	1	-	-	-	-	-	109
Violenze sessuali	-	-	-	-	9	23	10	7	7	-	56
Corruzione di minorenni	-	-	-	3	1	-	-	-	-	-	4
Pornografia minorile	9	-	1	1	2	3	-	1	-	-	17
Istigazione, sfruttamento e favoreggiamento prostituzione	-	-	-	1	18	31	6	3	-	-	59
Atti osceni	60	-	34	3	-	-	-	-	-	-	97
Furto	227	72	389	683	307	80	4	6	3	-	1.771
Rapina	1	-	1	10	51	148	69	24	6	-	310
Estorsione	1	-	-	-	11	21	17	8	4	-	62
Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione	-	-	-	-	-	-	-	3	1	4	8
Truffa	23	-	11	43	16	12	2	-	-	-	107
Bancarotta	37	-	8	22	7	75	17	4	-	-	170
Emissione assegni a vuoto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Produzione, spaccio di stupefacenti	26	2	22	181	362	265	51	200	51	8	1.168
Violenza, resistenza, oltraggio	108	3	64	338	155	10	1	1	-	1	681
Peculato	1	1	1	-	13	11	3	1	-	-	31
Contrabbando	111	2	2	1	4	2	-	1	-	-	123
Detenzione di armi	9	1	12	26	16	15	3	4	2	-	88
Altri delitti C.P.	2.140	211	587	761	483	533	122	24	-	2	4.863
Altri delitti leggi speciali	739	46	130	152	65	59	6	5	1	-	1.203
TOTALE	3.778	346	1.320	2.327	1.589	1.310	318	300	84	32	11.404

Fonte: ISTAT

Tavola 5.17 Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, tossicodipendenti, alcooldipendenti, per cittadinanza e sesso - Anno 2004

ANNI	DETENUTI PRESENTI										
	TOTALE				TOSSICODIPENDENTI (a)					ALCOOLDIPENDENTI (a)	
	MF	F	Di cui stranieri		MF	F	Di cui stranieri		MF	F	
			MF	F			MF	F			
2001	1.610	87	776	39	764	33	361	5	65	2	
2002	1.528	85	712	32	561	24	243	2	62	1	
2003	1.342	78	597	42	495	36	166	4	38	-	
ANNO 2004											
LIGURIA	1.413	85	618	42	533	32	134	-	49	2	
ITALIA	56.068	2.589	17.819	1.131	15.558	674	3.346	99	1.344	64	

Fonte: ISTAT

(a) L'indagine che ha per oggetto i detenuti tossicodipendenti e alcooldipendenti non rileva i dati relativi alle Case Mandamentali.

Tavola 5.20 Movimento dei procedimenti presso la Procura della Repubblica nel Distretto di Corte di appello di Genova - Anno 2004

	PROCURA DELLA REPUBBLICA								
	TOTALE	PROCURA				DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA			Attività del Pm davanti al giudice di pace (c)
		Totale	di cui: Noti	di cui: Ignoti	di cui: Atti non costituenti notizia di reato (b)	Totale	di cui: Noti	di cui: Ignoti	
SOPRAVVENUTI									
GENOVA(a)	155.170	139.724	40.938	84.960	13.826	129	111	18	15.446
ITALIA	3.490.117	3.198.003	1.209.633	1.685.440	302.930	5.489	4.340	1.149	292.114
ESAURITI									
GENOVA(a)	162.169	146.368	47.749	86.019	12.600	127	109	18	15.801
ITALIA	3.421.736	3.161.394	1.306.346	1.553.827	301.221	5.040	3.990	1.050	260.342
PENDENTI A FINE ANNO									
GENOVA(a)	120.200	109.827	56.013	43.620	10.194	115	85	30	10.373
ITALIA	3.316.746	3.090.908	1.765.818	1.120.138	204.952	7.160	5.725	1.435	225.838

Fonte: ISTAT

(a) Il Distretto di Corte di appello di Genova, riferimento territoriale di questa tavola, comprende tutta la Liguria più la provincia di Massa Carrara.

(b) procedimenti iscritti al registro 45

(c) Per effetto del decreto legislativo 28 agosto 2000 n.274 è stata attribuita, a partire dal gennaio 2002, la competenza penale del Giudice di pace per taluni reati, a norma dell'art.14 della legge 24 novembre 1999, n.468.

Tavola 5.22 Movimento dei procedimenti presso gli altri Uffici giudiziari nel Distretto di Corte di appello di Genova - Anno 2004

	PRIMO GRADO						GRADO DI APPELLO			
	G.I.P. e G.U.P.		Tribunale rito mono-crativo	Tribunale giudice di pace	Tribunale rito collegiale	Corti di assise	Corti di appello	Corti di assise di appello	Tribunale rito mono-crativo (b)	
	Totale	di cui: Noti								di cui: Ignoti
SOPRAVVENUTI										
GENOVA(a)	92.144	32.897	59.247	15.165	4.536	371	4	3.508	7	154
ITALIA	2.180.250	994.505	1.185.745	339.667	91.200	13.872	361	78.497	660	1.860
ESAURITI										
GENOVA(a)	104.035	33.612	70.423	13.540	4.255	364	2	3.119	9	44
ITALIA	2.061.605	907.177	1.154.428	313.573	81.182	14.723	367	73.471	706	845
PENDENTI A FINE ANNO										
GENOVA(a)	54.926	27.751	27.175	10.183	2.973	436	6	4.641	4	184
ITALIA	1.560.944	822.965	737.979	348.895	58.215	23.821	432	135.322	516	2.007

Fonte: ISTAT

(a) Il "Distretto di Corte di appello di Genova", riferimento territoriale di questa tavola, comprende tutta la Liguria più la provincia di Massa Carrara.

(b) Procedimenti di appello alle sentenze del giudice di pace (D.L.vo 274/2000).

Tavola 5.27 Minorenni denunciati alle Procure per minorenni per delitti commessi in Liguria, secondo il sesso e il delitto - Anno 2004

	CONTRO LA PERSONA				CONTRO IL PATRIMONIO				CONTRO L'ECONOMIA ECC.			ALTRI DELITTI	TOTALE
	Omicidio volontario	Lesioni personali volontarie	Violenze sessuali	Totale	Furto	Rapina, estorsione, sequestro di persona	Ricettazione	Totale	Produrre e spaccio di stupefac.	Totale	CONTRO LO STATO		
TOTALE (a)													
2001	-	111	12	277	420	44	80	593	38	67	30	5	972
2002	1	133	12	427	693	86	134	1.016	109	194	94	10	1.741
2003	-	144	18	450	715	107	130	1.059	68	121	52	86	1.768
ANNO 2004													
LIGURIA	-	147	10	424	871	83	141	1.215	69	140	62	16	1.857
ITALIA (b)	37	3.759	772	9.932	14.566	2.663	3.450	24.359	4.504	6.540	2.022	999	43.852
MASCHI E FEMMINE													
2001	-	105	10	266	408	42	80	576	38	67	30	5	944
2002	1	127	12	415	678	75	134	989	109	194	93	10	1.701
2003	-	132	15	430	663	94	130	991	68	120	52	86	1.679
ANNO 2004													
LIGURIA	-	136	10	410	846	79	140	1.181	69	140	62	16	1.809
ITALIA (b)	37	3.518	738	9.475	13.777	2.291	3.422	23.020	4.457	6.081	1.999	954	41.529
FEMMINE													
2001	-	24	-	45	110	3	7	124	5	13	6	-	188
2002	16	-	64	173	9	5	194	4	14	16	1	289	188
2003	-	19	-	56	182	11	13	220	5	21	14	10	321
ANNO 2004													
LIGURIA	-	12	-	64	226	8	14	263	5	19	13	2	361
ITALIA (b)	2	447	7	1.313	3.535	256	374	4.564	262	562	361	94	6.894

Fonte: ISTAT

(a) questo totale comprende gli ignoti (presunti minorenni) denunciati per delitto alle Procure per minorenni
(b) compresi delitti commessi all'estero**Tavola 5.34.1 Condannati per delitti commessi in Liguria - Serie: 1996-2004**

ANNI	Condannati per delitti commessi in					
	Liguria			Italia		
	Totale	di cui: stranieri	% stranieri su totale	Totale	di cui: stranieri	% stranieri su totale
1996	10.066	2.725	27,1	302.666	39.806	13,2
1997	11.278	2.426	21,5	292.980	27.687	9,5
1998	9.557	2.815	29,5	245.422	32.296	13,2
1999	8.379	2.639	31,5	278.660	39.475	14,2
2000	12.170	3.144	25,8	308.300	58.829	19,1
2001	10.313	4.861	47,1	239.174	63.505	26,6
2002	9.388	3.064	32,6	221.190	38.011	17,2
2003	10.232	4.129	40,4	219.679	47.107	21,4
2004	11.404	4.625	40,6	239.391	62.236	26,0

Fonte: ISTAT

Analizzando i dati relativi al corpo elettorale aggiornati al 31.12.2005 si nota un aumento in tutte le variabili considerate, nel dettaglio, l'aumento del 23% relativo alla quota dell'elettorato dei diciottenni risulta il più elevato. Per quanto riguarda la composizione percentuale per sesso, sia per i diciottenni sia per gli elettori all'estero si rileva la componente maschile al 52% del totale, mentre il corpo elettorale in complesso, al contrario, ha una componente femminile (53%) che supera quella maschile (47%) di 6 punti percentuali.

I dati inerenti le elezioni del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati del 9 e 10 aprile 2006, purtroppo sono ancora provvisori e parziali, sono stati riportati solo i voti validi e le relative percentuali alle liste per le quattro province liguri e per l'intera regione, a livello regionale sono stati indicati anche il numero di seggi spettanti per ogni lista.

Valutazioni analoghe si possono fare anche per le elezioni amministrative della Provincia di Imperia che si sono effettuate il 28 e 29 maggio scorsi, in questo caso sono stati indicati anche i dati relativi ai votanti, schede bianche, nulle e i voti solo al Presidente, previsti dal sistema elettorale delle province.

Il referendum popolare che si è svolto il 25 e 26 giugno 2006 è stato indetto per la conferma o il diniego alla legge di modifica della Parte II della Costituzione, approvata dai due rami del Parlamento, tale referendum è previsto dall'art. 138 della Costituzione, che regola la revisione costituzionale. È previsto infatti che le leggi costituzionali, qualora non siano approvate al secondo passaggio con una maggioranza dei due terzi dei componenti in ciascuna delle due Camere, "sono sottoposti a referendum popolare quando, entro tre mesi dalla loro pubblicazione, ne facciano domanda un quinto dei componenti di una Camera o 500mila elettori o cinque Consigli regionali", inoltre "la legge sottoposta a referendum non è promulgata se non è approvata dalla maggioranza dei voti validi". Per questo tipo di referendum, contrariamente a quello abrogativo, non è prevista la necessità di raggiungere il quorum dei votanti, come non è possibile sottoporre al voto popolare solo una parte della legge. Qualora la legge ottenga la maggioranza dei voti validi positivi, verrà promulgata con una formula nella quale si specifica che "il referendum indetto in data ha dato risultato favorevole"; in caso contrario, il risultato negativo della consultazione viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

I risultati del Referendum Costituzionale nelle province liguri evidenziano la partecipazione più elevata in provincia di Savona (61%) e quella più contenuta in provincia di Imperia (55%), a fronte di una media regionale pari al 58% degli eventi diritto al voto e un dato a livello nazionale pari al 52%. Il dettaglio dei votanti per sesso mette in rilievo in tutte le province come la componente femminile (52%) superi nettamente quella maschile (48%), ma evidenzia altresì la minore propensione al voto della componente femminile, visto che nel corpo elettorale la composizione, come sopra riportato è, rispettivamente 53 e 47%.

La percentuale dei voti validi nei referendum è sempre molto alta, in questa consultazione elettorale nelle province liguri ha superato in tutti i casi il 99%.

In Liguria la risposta al quesito referendario ha dato risultati diversi, in provincia di Imperia la maggioranza dei votanti si è espressa in favore della conferma della Legge di modifica della Costituzione, con 51% di voti favorevoli, mentre nelle altre tre province i voti contrari alla conferma della riforma hanno sempre superato i favorevoli, portando il valore regionale al 63% di NO contro il 37% relativo ai SI, i dati sono abbastanza omogenei a quelli nazionali, dove si è rilevato 61% di NO contro 39% di SI.

Tavola 6.1 Voti validi, votanti, voti non validi, schede bianche nelle elezioni del Presidente e del Consiglio regionale dal 1970 al 2005

ANNI	VOTI VALIDI	VOTANTI		VOTI NON VALIDI		DI CUI SCHEDE BIANCHE	
		Valore assoluto	Percentuale (a)	Valore assoluto	Percentuale (b)	Valore assoluto	Percentuale (b)
1970	1.225.485	1.279.359	92,7	53.874	4,2	37.521	2,9
1975	1.304.240	1.352.284	93,0	48.044	3,6	32.397	2,4
1980	1.231.777	1.316.993	89,0	85.216	6,5	44.913	3,4
1985	1.232.274	1.309.850	88,0	77.576	5,9	38.165	2,9
1990	1.162.648	1.261.862	84,8	99.214	7,9	46.767	3,7
1995 (c)	1.052.233	1.177.354	79,6	125.121	10,6	44.579	3,8
2000 (c)	946.095	1.012.539	70,5	66.444	6,6	17.098	1,7
2005 (c)	935.281	979.780	69,6	44.499	4,5	11.242	1,1

Fonte: Ministero dell'Interno
 (a) Percentuale calcolata sugli elettori
 (b) Percentuale calcolata sui votanti
 (c) Dati riferiti alla quota maggioritaria

Tavola 6.2 Corpo elettorale per provincia al 31.12.2005

ANNI PROVINCE	POPOLAZ. AL CENSIMENTO	SEZIONI di cui ospedaliere		ELETTORI			DI CUI DICHIOTENNI (a)			DI CUI ELETTORI ALL'ESTERO		
		Totale		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2003	1.571.783	1.797	29	668.287	753.708	1.421.995	2.818	2.617	5.435	29.272	26.177	55.449
2004	1.571.783	1.796	28	574.441	647.640	1.222.081	2.595	2.295	4.890	32.464	29.876	62.340
2005 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	205.238	260	2	90.228	99.382	189.610	402	425	827	6.138	5.331	11.469
Savona	272.528	305	1	117.312	131.705	249.017	545	463	1.008	5.805	5.575	11.380
Genova	878.082	973	20	366.820	415.386	782.206	1.728	1.625	3.353	17.971	17.002	34.973
La Spezia	215.935	260	3	92.511	102.759	195.270	446	400	846	4.560	4.207	8.767
LIGURIA	1.571.783	1.798	26	666.871	749.232	1.416.103	3.121	2.913	6.034	34.474	32.115	66.589

Fonte: Ministero dell'Interno
 (a) Iscritti 18° anno dal 01.01.2006 al 30.06.2006

Tavola 6.3 Voti validi alle liste nella elezione del Senato della Repubblica del 9 -10 aprile 2006 per provincia

LISTE	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA		
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Seggi
DEMOCRATICI SINISTRA	16.336	12,48	37.644	20,54	148.355	26,35	40.914	28,31	243.249	23,81	3
U.D.EUR POPOLARI	498	0,38	1.147	0,63	3.146	0,56	499	0,35	5.290	0,52	-
DL. LA MARGHERITA	9.606	7,34	15.647	8,54	51.684	9,18	12.155	8,41	89.092	8,72	1
RIF. COMUNISTA	8.776	6,71	14.618	7,98	52.424	9,31	14.693	10,17	90.511	8,86	1
INSIEME CON L'UNIONE	5.654	4,32	7.660	4,18	24.956	4,43	5.532	3,83	43.802	4,29	-
PART. PENSIONATI	1.931	1,48	3.378	1,84	11.848	2,10	1.578	1,09	18.735	1,83	-
DI PIETRO IT. VALORI	3.678	2,81	4.817	2,63	16.024	2,85	3.012	2,08	27.531	2,69	-
LA ROSA NEL PUGNO	3.269	2,50	4.916	2,68	14.322	2,54	3.674	2,54	26.181	2,56	-
ALLEANZA NAZIONALE	17.213	13,15	21.330	11,64	60.208	10,69	16.758	11,60	115.509	11,31	1
DEM. CRIST. - NUOVO PSI	1.028	0,79	874	0,48	2.467	0,44	937	0,65	5.306	0,52	-
FIAMMA TRICOLORE	797	0,61	1.084	0,59	2.186	0,39	753	0,52	4.820	0,47	-
FORZA ITALIA	45.354	34,66	49.123	26,80	119.253	21,18	31.572	21,85	245.302	24,01	2
LEGA NORD	7.573	5,79	8.823	4,81	19.239	3,42	3.378	2,34	39.013	3,82	-
ALTER.SOC.MUSSOLINI	986	0,75	983	0,54	2.954	0,52	670	0,46	5.593	0,55	-
UDC	8.167	6,24	11.222	6,12	33.928	6,03	8.396	5,81	61.713	6,04	-
TOTALE VOTI VALIDI	130.866		183.266		562.994		144.521		1.021.647		8

Fonte: Ministero dell'Interno - Dati provvisori

Tavola 6.4 Voti validi alle liste nella elezione della Camera dei deputati del 9 - 10 aprile 2006 per provincia

LISTE	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA		
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Seggi
DI PIETRO IT. VALORI	3.342	2,40	4.424	2,27	14.379	2,40	2.905	1,88	25.050	2,30	-
FED. DEI VERDI	3.172	2,28	4.149	2,13	12.263	2,04	2.627	1,70	22.211	2,04	-
L'ULIVO	30.241	21,69	60.930	31,28	229.254	38,19	58.650	37,92	379.075	34,80	7
COMUNISTI ITALIANI	3.666	2,63	5.760	2,96	18.734	3,12	4.983	3,22	33.143	3,04	1
U.D.EUR POPOLARI	525	0,38	1.161	0,60	3.102	0,52	557	0,36	5.345	0,49	-
RIF. COMUNISTA	7.149	5,13	11.429	5,87	42.813	7,13	12.452	8,05	73.843	6,78	2
PART. PENSIONATI	1.785	1,28	3.000	1,54	10.631	1,77	1.434	0,93	16.850	1,55	-
LA ROSA NEL PUGNO	3.697	2,65	5.159	2,65	15.636	2,60	4.181	2,70	28.673	2,63	-
DEM. CRIST. - NUOVO PSI	968	0,69	840	0,43	2.543	0,42	954	0,62	5.305	0,49	-
UDC	9.003	6,46	12.007	6,16	35.625	5,93	9.096	5,88	65.731	6,03	1
FORZA ITALIA	47.489	34,06	51.126	26,24	124.196	20,69	33.210	21,47	256.021	23,51	4
NO EURO	411	0,29	506	0,26	1.012	0,17	217	0,14	2.146	0,20	-
FIAMMA TRICOLORE	829	0,59	1.202	0,62	2.330	0,39	821	0,53	5.182	0,48	-
ALLEANZA NAZIONALE	18.589	13,33	22.890	11,75	64.262	10,70	18.150	11,73	123.891	11,37	2
ALTER.SOC.MUSSOLINI	1.172	0,84	1.085	0,56	3.392	0,57	747	0,48	6.396	0,59	-
LEGA NORD	7.377	5,29	9.140	4,69	20.149	3,36	3.691	2,39	40.357	3,71	-
TOTALE VOTI VALIDI	139.415		194.808		600.321		154.675		1.089.219		17

Fonte: Ministero dell'Interno - Dati provvisori

Tavola 6.5 Candidati e voti validi per l'elezione del Presidente nelle elezioni provinciali del 28 e 29 maggio 2006 - Provincia di Imperia

Candidati	Voti validi	%	Gruppi e coalizioni
GIULIANO GIOVANNI	62.648	60,5	UDC FORZA ITALIA ALLEANZA NAZIONALE LEGA NORD
VASSALLO FULVIO (a)	38.703	37,4	FED. VER. - ITALIA DEI VALORI - COM.IT. RIFONDAZIONE COMUNISTA GENTE DELLA LIGURIA DL. LA MARGHERITA DEMOCRATICI SINISTRA
SAVIOZZI MASSIMO	2.173	2,1	DEM.CR. PER AUTONOMIE
TOTALE VOTI VALIDI	103.524		

Fonte: Ministero dell'Interno - dati provvisori

(a) Candidato a presidente eletto consigliere

Nota: è riportato in neretto il candidato eletto presidente

Tavola 6.6 Voti validi per gruppo, voti non validi, schede bianche votanti ed elettori nelle elezioni Provinciali del 28 e 29 maggio 2006 - Provincia di Imperia

N. gruppo	Gruppi	Voti validi	%	Seggi
1	UDC	9.684	10,0	2
2	FORZA ITALIA	30.384	31,3	8
3	ALLEANZA NAZIONALE	13.986	14,4	4
4	LEGA NORD	5.848	6,0	1
5	FED. VERDI - ITALIA VALORI - COM.IT	3.566	3,7	1
6	DL. LA MARGHERITA	7.134	7,4	2
7	DEMOCRATICI DI SINISTRA	14.320	14,8	4
8	LA ROSA NEL PUGNO	2.902	3,0	0
9	RIFONDAZIONE COMUNISTA	5.433	5,6	1
10	GENTE DELLA LIGURIA	1.797	1,8	-
11	DEM. CR. PER AUTONOMIE	1.920	2,0	-
TOTALE VOTI VALIDI		96.974		23
VOTI SOLO PRESIDENTE (a)		6.550	6,1	
VOTI NON VALIDI (a)		4.515	4,2	
DI CUI SCHEDE BIANCHE (a)		1.669	1,5	
VOTANTI (b)		108.039	57,4	
ELETTORI (c)		188.210	91,7	
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2001		205.238		

Fonte: Ministero dell'Interno - Dati provvisori

(a) Percentuale calcolata sui votanti

(b) Percentuale calcolata sugli elettori

(c) Percentuale calcolata sulla popolazione residente al 2001

Tavola 6.7 Sezioni, elettori, votanti, voti validi, non validi e schede bianche nel Referendum del 25 e 26 giugno 2006 per provincia - Referendum Costituzionale, approvazione legge di modifica alla parte II della Costituzione

ELETTORI VOTANTI e VOTI	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
SEZIONI	260		305		973		260		1.798	
ELETTORI	176.591		237.681		738.796		185.311		1.338.379	
di cui maschi	83.336	47,2	111.577	46,9	345.052	46,7	87.468	47,2	627.433	46,9
di cui femmine	93.255	52,8	126.104	53,1	393.744	53,3	97.843	52,8	710.946	53,1
VOTANTI (a)	96.313	54,5	144.428	60,8	426.396	57,7	111.509	60,2	778.646	58,2
di cui maschi	46.039	47,8	69.569	48,2	205.984	48,3	54.364	48,8	375.956	48,3
di cui femmine	50.274	52,2	74.859	51,8	220.412	51,7	57.145	51,2	402.690	51,7
VOTI VALIDI (b)	95.426	99,1	143.255	99,2	423.676	99,4	110.718	99,3	773.075	99,3
di cui SI (c)	48.191	50,5	59.997	41,9	141.254	33,3	36.664	33,1	286.106	37,0
di cui NO (c)	47.235	49,5	83.258	58,1	282.422	66,7	74.054	66,9	486.969	63,0
VOTI NON VALIDI (b)	887	0,9	1.173	0,8	2.720	0,6	791	0,7	5.571	0,7
di cui schede bianche (b)	344	0,4	510	0,4	1.170	0,3	319	0,3	2.343	0,3

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Percentuale calcolata sugli elettori

(b) Percentuale calcolata sui votanti

(c) Percentuale calcolata sui voti validi

La rilevazione campionaria sulle forze di lavoro viene condotta dall'Istat a partire dal 1959 e costituisce la principale fonte statistica sul mercato del lavoro. Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata per tenere conto, da un lato, delle continue trasformazioni del mercato del lavoro, dall'altro, delle crescenti esigenze conoscitive degli utenti sulla realtà sociale ed economica del nostro paese. L'ultima modifica, in linea con le disposizioni dell'Unione Europea, è avvenuta nel 2004 con l'avvio della nuova Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro (RCFL). La nuova rilevazione si caratterizza per la definizione di nuovi criteri di individuazione degli occupati e delle persone in cerca di lavoro (modificate al fine di assicurare una completa corrispondenza con quelle adottate in Eurostat e raccomandate dal Bureau International du Travail), nonché per la profonda riorganizzazione del processo di produzione dei dati. La popolazione in età lavorativa (15 anni e oltre) è ripartita in tre gruppi distinti: occupati, disoccupati, inattivi (in età lavorativa e non). La nuova indagine viene effettuata con riferimento a tutte le settimane dell'anno; le interviste, non più effettuate solo nella prima settimana del trimestre, sono ora distribuite nel corso delle 13 settimane dell'intero trimestre; una simile innovazione consente di cogliere più compiutamente i fenomeni stagionali connessi all'andamento del mercato del lavoro modificando il profilo annuale della serie. Colmando un vuoto della precedente indagine, la nuova rilevazione raccoglie informazioni sulle collaborazioni coordinate e continuative, sulle prestazioni d'opera occasionali e sul lavoro interinale.

Queste innovazioni comportano inevitabilmente significativi break nella continuità delle serie storiche di tutti gli aggregati e indici economici derivanti dalla precedente Rilevazione Trimestrale sulle Forze di Lavoro (RTFL) che, pertanto, non sono perfettamente comparabili. Tuttavia, al fine di eliminare discontinuità nelle serie storiche dovute ai cambiamenti metodologico e organizzativi, i dati prodotti con la vecchia rilevazione sono stati raccordati a quelli ottenuti con la nuova indagine attraverso il ricorso a metodologie statistico-econometriche.

Tra gli indicatori di sintesi più significativi che si ricavano dall'indagine: i tassi di occupazione e di disoccupazione, il tasso di attività. Quest'ultimo, in particolare, misura la parte di popolazione che partecipa attivamente al mercato del lavoro e considera, pertanto, sia gli occupati che le persone in cerca di lavoro; una crescita di questo indicatore ci indica che un maggior numero di persone sono presenti sul mercato del lavoro, a prescindere dal fatto che siano occupate oppure in cerca di lavoro.

In Liguria, la lettura degli ultimi dati disponibili in media d'anno (2005) evidenzia un livello occupazionale (61%) superiore alla media nazionale (57,5%). Gli occupati sono 620.000, con un incremento di 13.000 unità rispetto all'anno precedente (+2,1%), una crescita percentuale superiore alla media nazionale (pari al +0,7%). Le persone in cerca di occupazione sono risultate essere 38.000; questo corrisponde ad un aumento del 2,7% rispetto all'anno precedente mentre, al contrario, l'andamento medio nazionale di questo indicatore è di segno negativo (-3,7%).

Sul piano settoriale, il numero degli occupati aumenta dell'8,3% in agricoltura, del 6,4% nell'industria in senso stretto e del 4,3% nel settore delle costruzioni. Di segno leggermente positivo anche l'andamento dell'occupazione nel terziario (+0,9%). L'aumento dell'occupazione riguarda entrambi i sessi ma è la componente maschile (+2,8% contro +1,2%) a registrare la crescita maggiore.

Occorre comunque considerare che tali risultati risentono dell'aumento della popolazione residente determinato dall'incremento dei cittadini stranieri registrati in anagrafe (gli stranieri, anche provvisti di valido permesso di soggiorno, se non iscritti in anagrafe - ad esempio i soggiornanti per motivi di studio o turismo - sono esclusi dalla rilevazione) a seguito del processo di regolarizzazione degli immigrati conseguente alla Legge cosiddetta Bossi-Fini, oltre che dalle rettifiche anagrafiche post-censuarie.

Nel 2004 sono state erogate 801.699 pensioni per una spesa pari a 8.018 milioni di euro. La quota maggiore è rappresentata dalle prestazioni di tipo IVS (invalidità, vecchiaia, coniugi superstiti), con 642.852 pensioni ed una spesa pari a 7.295 milioni di euro; le pensioni indennitarie, cioè quelle corrisposte a seguito di un infortunio sul lavoro, per causa di servizio o malattia professionale, sono 47.921 con una spesa di 246 milioni di euro; le pensioni assistenziali sono pari a 110.926 e comportano una spesa di 477 milioni di euro. La composizione percentuale mostra che lo 80,2% del numero delle pensioni ed il 91% della spesa sono attribuibili alla tipologia IVS, mentre le pensioni indennitarie e quelle assistenziali rappresentano rispettivamente il 6% ed il 13,8% del numero ed il 3,1% e il 6% della spesa.

Tavola 7.1.1 Popolazione per condizione, attività economica degli occupati e sesso - Anno 2005
(dati in migliaia)

	2004		2005	
	Totale	di cui maschi	Totale	di cui maschi
In età non lavorativa < 15 anni	172	89	176	91
Forze di lavoro	644	368	658	375
Occupati	607	353	620	363
di cui:				
agricoltura	12	8	13	8
industria	125	104	132	111
altre attività (servizi, commercio)	470	241	474	244
Persone in cerca di occupazione	37	15	38	12
di cui:				
disoccupati	31	13	30	9
in cerca di 1° occupazione	6	2	8	3
Non forze di lavoro (15-64)	357	129	349	127
Non forze di lavoro (>64)	394	156	401	158
Totale popolazione	1.566	741	1.584	751

Fonte: ISTAT

Tavola 7.1.2 Popolazione di 15 anni e oltre per condizione, provincia e sesso - Anno 2005
(in migliaia)

ANNI PROVINCE	forze di lavoro			non forze di lavoro			Totale Popolazione (15 anni e oltre)
	Occupati	Persone in cerca occup.	Totale ff.II.	in età lavorativa 15-64 anni	In età non lavora- tiva 65 e oltre	Totale	
MASCHI							
2004	353	15	368	129	156	285	623
2005 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	50	2	52	16	22	38	90
Savona	67	2	69	20	28	49	118
Genova	198	6	205	70	87	157	362
La Spezia	49	2	50	20	21	42	92
LIGURIA	363	12	375	127	158	285	661
ITALIA	13.738	902	14.640	4.947	4.411	9.358	23.998
FEMMINE							
2004	254	22	276	227	238	465	741
2005 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	31	5	36	32	31	64	99
Savona	45	4	49	40	42	82	131
Genova	143	13	156	122	135	257	413
La Spezia	38	4	42	28	34	61	103
LIGURIA	257	26	282	222	242	465	747
ITALIA	8.825	986	9.811	9.601	6.452	16.053	25.864
MASCHI E FEMMINE							
2004	607	37	644	357	394	750	1.394
2005 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	81	7	87	49	53	102	189
Savona	112	6	118	61	70	131	249
Genova	341	20	361	192	222	414	775
La Spezia	87	5	92	48	55	103	195
LIGURIA	620	38	658	349	401	750	1.408
ITALIA	22.563	1.889	24.451	14.547	10.863	25.411	49.862

Fonte: ISTAT

Tavola 7.6 Occupati per posizione nella professione, settore di attività economica, provincia e sesso - Anno 2005
(in migliaia)

ANNI PROVINCE	OCCUPATI IN COMPLESSO					OCCUPATI ALLE DIPENDENZE				
	TOTALE	Agricoltura (a)	Industria		Servizi	TOTALE	Agricoltura (a)	Industria		Servizi
			Totale	di cui: Costruzioni				Totale	di cui: Costruzioni	
2004	607	12	125	47	470	420	3	91	27	326
MASCHI										
LIGURIA	363	8	111	46	244	239	2	76	25	161
ITALIA	13.738	659	5.400	1.806	7.679	9.526	293	4.125	1.106	5.108
FEMMINE										
LIGURIA	257	5	21	3	230	196	2	15	2	179
ITALIA	8.825	288	1.540	107	6.997	7.008	144	1.339	80	5.525
MASCHI E FEMMINE										
Imperia	81	4	20	9	57	52	1	12	5	40
Savona	112	6	23	8	83	71	2	14	4	55
Genova	341	2	69	27	270	250	1	51	16	198
La Spezia	87	1	21	4	64	63	1	15	2	47
LIGURIA	620	13	132	49	474	435	4	91	26	340
ITALIA	22.563	947	6.940	1.913	14.675	16.534	436	5.464	1.186	10.633

Fonte: ISTAT

(a) Le stime di Genova e La Spezia presentano un errore campionario rispettivamente del 24% e del 38% circa

Tavola 7.11 Persone in cerca di occupazione per classe di età, durata della ricerca e sesso - Anno 2005
(in migliaia)

ANNI	CLASSI DI ETÀ					
	15-24			25 e oltre		
	Totale	di cui: durata ricerca 12 mesi e oltre	Totale	di cui: durata ricerca 12 mesi e oltre	TOTALE	di cui: durata ricerca 12 mesi e oltre
MASCHI						
2004	3	1	12	4	15	5
2005	3	1	9	3	12	4
ITALIA	255	108	648	306	902	414
FEMMINE						
2004	4	1	18	10	22	11
2005	4	1	21	9	26	10
ITALIA	235	105	751	393	986	498
MASCHI E FEMMINE						
2004	7	2	30	15	37	16
2005	8	2	30	13	38	14
ITALIA	490	213	1.399	698	1.889	911

Fonte: ISTAT

Tavola 7.12.1 Tassi di occupazione per provincia, sesso e classe di età - Anno 2005
(in percentuale)

	Maschi							Femmine							Totale						
	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale
2004	26,9	86,4	94,6	87,3	17,3	70,5	54,0	19,0	71,1	70,3	56,5	7,8	50,1	34,2	23,0	78,8	82,5	71,7	11,9	60,2	43,5
2005 - DATI PROVINCIALI																					
Imperia	31,1	88,5	93,8	87,9	19,1	73,6	56,0	11,8	55,1	58,4	54,8	8,6	45,0	30,9	22,0	72,0	76,5	69,9	13,2	59,3	42,8
Savona	25,8	85,3	95,5	92,5	22,9	74,0	56,7	23,0	65,0	73,3	54,5	10,1	49,6	34,3	24,3	75,8	84,7	72,9	15,7	61,7	44,9
Genova	31,9	87,7	95,3	88,2	16,2	71,6	54,8	21,9	73,9	69,7	56,2	7,8	51,0	34,5	27,0	80,9	82,3	72,5	11,4	61,2	44,0
La Spezia	26,7	86,4	95,3	89,0	15,7	67,7	52,8	20,0	57,6	75,2	73,3	9,3	54,7	37,1	23,6	70,6	85,9	80,7	12,1	61,2	44,5
LIGURIA	30,0	87,2	95,1	88,9	17,8	71,8	55,0	20,5	67,7	69,5	58,5	8,5	50,5	34,3	25,4	77,5	82,4	73,5	12,5	61,0	44,0
Nord Ovest	37,9	89,4	95,4	91,4	nd	74,6	61,0	29,3	74,2	73,1	61,9	nd	54,5	40,2	33,7	82,0	84,5	76,6	nd	64,6	50,2
ITALIA	29,9	80,1	91,2	88,1	21,3	69,7	57,2	20,8	58,2	61,3	53,5	8,1	45,3	34,1	25,5	69,3	76,3	70,6	14,0	57,5	45,3

Fonte: ISTAT

Tavola 7.12.2 Tassi di disoccupazione per provincia, sesso e classe di età - Anno 2005
(in percentuale)

ANNI PROVINCE	Maschi			Femmine			Totale		
	15-24	>24	Totale	15-24	>24	Totale	15-24	>24	Totale
2003		n.d.			n.d.			n.d.	6,5
2004	16,1	3,3	4,0	26,1	7,0	8,1	20,5	4,9	5,8
2005 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	5,7	3,0	3,1	47,5	12,1	13,8	21,5	6,7	7,4
Savona	10,2	3,0	3,3	27,9	6,6	8,1	19,9	4,5	5,3
Genova	17,6	2,1	3,1	18,8	8,0	8,6	18,1	4,7	5,5
La Spezia	18,8	2,4	3,6	33,4	6,6	8,5	25,3	4,3	5,8
LIGURIA	15,4	2,4	3,2	26,0	8,1	9,1	20,0	4,9	5,8
ITALIA	21,5	4,8	6,2	27,4	8,4	10,1	24,0	6,2	7,7

Fonte: ISTAT

Tavola 7.12.3 Tassi di occupazione per provincia, sesso e classe di età - Anno 2005
(in percentuale)

	Maschi							Femmine							Totale						
	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale
2004	32,0	91,1	97,1	89,2	18,0	73,5	56,3	25,7	77,8	75,4	60,6	8,1	54,5	37,2	28,9	84,5	86,3	74,7	12,4	63,9	46,2
2005 - DATI PROVINCIALI																					
Imperia	33,0	92,2	95,2	91,7	19,6	75,8	57,8	22,5	68,0	70,2	56,0	8,8	52,3	35,8	28,1	80,2	83,0	72,4	13,6	64,0	46,2
Savona	28,8	88,9	97,2	95,5	23,8	76,6	58,6	31,9	70,6	78,0	58,0	10,9	54,1	37,3	30,4	80,3	87,8	76,1	16,5	65,3	47,4
Genova	38,8	91,2	96,5	89,4	16,7	74,0	56,5	26,9	81,5	75,2	60,9	8,4	55,8	37,8	33,0	86,4	85,6	75,4	11,9	64,8	46,5
La Spezia	32,9	89,7	98,2	90,7	15,7	70,3	54,8	30,1	67,9	81,9	74,8	9,3	59,9	40,5	31,6	77,8	90,6	82,3	12,1	65,1	47,2
LIGURIA	35,5	90,7	96,7	90,8	18,3	74,2	56,8	27,7	76,0	75,9	62,0	9,0	55,6	37,8	31,7	83,4	86,3	76,2	13,0	64,8	46,7
Nord Ovest	43,0	93,1	97,4	93,1	n.c.	77,2	63,0	35,7	79,2	77,0	64,3	n.c.	58,0	42,8	39,4	86,3	87,4	78,6	n.c.	67,6	52,5
ITALIA	38,1	87,3	94,9	91,0	22,0	74,4	61,0	28,7	66,8	66,6	56,4	8,4	50,4	37,9	33,5	77,2	80,8	73,5	14,4	62,4	49,0

Fonte: ISTAT

Tavola 7.14 Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività e per provincia - Anno 2005

CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
2003	290.886	591.502	1.623.492	1.091.804	3.597.684	227.158.255
2004	239.507	1.167.490	1.588.494	1.647.997	4.643.488	227.592.585
2004 - DATI PROVINCIALI						
"Gestione ordinaria e straordinaria"	56.456	421.366	890.808	635.527	2.004.157	203.957.494
AAattività agricole	-	-	-	-	-	493.613
Estrattive	-	-	-	-	-	254.173
Legno	-	-	-	1.560	1.560	4.083.362
Alimentari	13	-	13.411	-	13.424	2.895.940
Metallurgiche	-	824	4.096	120	5.040	4.471.025
Meccaniche	210	27.710	306.394	506.626	840.940	93.377.908
Tessili	-	-	3.308	-	3.308	24.880.337
Vestiaro, abbigliam. e arred.	-	-	9.508	45.727	55.235	10.565.398
Chimiche	-	267.760	9.545	11.248	288.553	15.405.277
Pelli e cuoio	-	-	-	-	-	10.976.532
Trasformazione minerali	188	73.261	410	53.935	127.794	5.690.339
Carta e poligrafiche	7.817	4.200	14.303	-	26.320	5.170.981
Edilizia	17.458	6.872	199.301	5.653	229.284	13.381.793
Energia elettrica e gas	-	108	-	-	108	32.317
Trasporti e comunicazioni	30.534	34.234	265.989	10.170	340.927	6.291.565
Varie	8	-	20.757	-	20.765	2.650.975
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	111.274
Commercio	228	6.397	43.786	488	50.899	3.224.685
Gestione edilizia	122.348	236.355	591.245	225.325	1.175.273	40.943.118
Industria edile	68.407	140.812	362.232	130.947	702.398	26.259.211
Artigianato edile	53.432	94.085	225.339	83.487	456.343	12.878.372
Lapidei	509	1.458	3.674	10.891	16.532	1.805.535
Totale	178.804	657.721	1.482.053	860.852	3.179.430	244.900.612
% su anno precedente	-25,3	-43,7	-6,7	-47,8	-31,5	7,6

Fonte: INPS

Tavola 7.15 Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività - Anni 2002-2005

CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2002	2003	2004	2005
Gestione ordinaria e straordinaria	3.183.417	2.271.615	3.153.335	2.004.157
AAattività agricole	2.728	3.650	-	-
Estrattive	36	216	-	-
Legno	650	2.768	1.304	1.560
Alimentari	19.936	19.889	19.558	13.424
Metallurgiche	58.744	32.260	15.396	5.040
Meccaniche	1.819.874	1.336.585	1.765.023	840.940
Tessili	3.457	-	-	3.308
Vestiaro, abbigliam. e arred.	70.832	1.749	13.086	55.235
Chimiche	372.767	325.367	514.342	288.553
Pelli e cuoio	-	1.320	-	-
Trasformazione minerali	72.312	3.110	41.956	127.794
Carta e poligrafiche	18.231	20.909	25.461	26.320
(3N) Edilizia	240.820	279.612	414.828	229.284
Energia elettrica e gas	-	-	68	108
Trasporti e comunicazioni	464.774	233.341	244.838	340.927
Varie	80	60	27.430	20.765
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Commercio	38.176	10.779	70.045	50.899
Gestione edilizia	1.103.907	1.326.069	1.490.153	1.175.273
Totale	4.287.324	3.597.684	4.643.488	3.179.430
% su anno precedente	17,54	-16,09	29,1	-31,5

Fonte: INPS

Tavola 7.16 Movimenti previsti dei dipendenti delle imprese e relativi tassi per provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	MOVIMENTI PREVISTI			TASSI PREVISTI (a)		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
2003	17.947	12.687	5.260	7,0	5,0	2,1
2004	17.101	14.189	2.912	6,6	5,5	1,1
2005	17.630	14.920	2.710	7,1	6,0	1,1
2006 DATI PROVINCIALI						
Imperia	3.530	2.650	880	13,0	9,8	3,3
Savona	4.150	3.330	820	9,7	7,8	1,9
Genova	9.540	8.460	1.080	6,0	5,3	0,7
La Spezia	2.530	1.830	700	7,4	5,4	2,1
LIGURIA	19.750	16.270	3.480	7,5	6,2	1,3
ITALIA	695.770	596.570	99.200	6,5	5,6	0,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro - Sistema Informativo Excelsior

(a) il calcolo dei tassi viene effettuato sul numero di dipendenti al 31.12

Tavola 7.17 Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per settore di attività dell'impresa e per provincia (a) - Anno 2006

	TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
		Industria			Servizi		
		Totale	di cui: Costruzioni	Totale	di cui: Commercio	di cui: Turismo	di cui: Studi Professionali
Imperia	3.530	770	450	2.790	670	1.220	nd
Savona	4.150	1.050	360	3.110	620	1.480	nd
Genova	9.540	2.860	1.180	6.690	2.090	1.350	nd
La Spezia	2.530	850	380	1.680	450	510	nd
LIGURIA	19.750	5.510	2.370	14.250	3.830	4.550	370
ITALIA	695.770	273.230	101.640	422.550	116.300	83.950	11.080

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro - Sistema Informativo Excelsior

(a) a livello provinciale i dati riferiti agli studi professionali non vengono rilevati

Tavola 7.21.1 Infortuni sul lavoro (a) denunciati all'INAIL per provincia e gestione - Anno 2005

ANNI PROVINCE	Agricoltura		Infortuni per gestione Industria e Servizi		Conto Stato (b)		Totale Infortuni	
	Totale	di cui: mortalità	Totale	di cui: mortalità	Totale	di cui: mortalità	Totale	di cui: mortalità
2002	1.219	-	31.049	33	893	-	33.161	1.481
2003	1.161	-	30.857	23	877	-	32.895	23
2004	1.005	1	29.799	37	958	-	31.762	38
2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	539	-	3.574	4	102	-	4.215	4
Savona	287	-	5.089	9	116	-	5.492	9
Genova	119	1	15.900	14	534	-	16.553	15
La Spezia	70	-	3.712	10	220	-	4.002	10
LIGURIA	1.015	1	28.275	37	972	-	30.262	38
ITALIA	66.286	127	844.852	1.065	28.428	14	939.566	1.206

Fonte: INAIL

(a) i dati sono raggruppati per le gestioni assicurative dell'Agricoltura non industriale, dell'Industria e Servizi e del Conto Stato.

(b) infortuni la cui tutela assicurativa non compete all'INAIL che, comunque, tratta le relative pratiche per conto delle rispettive amministrazioni di appartenenza sulla base di leggi (in particolare DM del 10.10.1985) o di specifiche convenzioni.

Tavola 7.22.1 Pensioni ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e tipologia di pensione
Anno 2005 (importo complessivo in migliaia di euro, importo medio in euro)

	Numero	Importo complessivo	Importo medio
GENOVA	440.241	4.701.884	10.680,25
<i>Ivs (a)</i>	356.911	4.331.210	12.135,27
Indennitarie	22.763	105.423	4.631,34
ASSISTENZIALI	60.567	265.250	4.379,45
IMPERIA	101.530	834.466	8.218,92
<i>Ivs (a)</i>	82.568	755.634	9.151,66
Indennitarie	3.040	11.388	3.746,15
ASSISTENZIALI	15.922	67.444	4.235,89
LA SPEZIA	123.565	1.170.063	9.469,21
<i>Ivs (a)</i>	89.657	994.166	11.088,54
Indennitarie	16.203	102.550	6.329,09
ASSISTENZIALI	17.705	73.347	4.142,73
SAVONA	136.363	1.311.440	9.617,27
<i>Ivs (a)</i>	113.716	1.214.044	10.676,10
Indennitarie	5.915	26.373	4.458,65
ASSISTENZIALI	16.732	71.023	4.244,74
LIGURIA	801.699	8.017.853	10.001,08
<i>Ivs (a)</i>	642.852	7.295.054	11.347,95
Indennitarie	47.921	245.735	5.127,91
ASSISTENZIALI	110.926	477.064	4.300,74
ITALIA	23.147.978	207.973.667	8.984,53
<i>Ivs (a)</i>	18.373.790	188.130.811	10.239,09
Indennitarie	1.078.420	4.312.819	3.999,20
ASSISTENZIALI	3.695.768	15.530.036	4.202,11

Fonte: Casellario Centrale c/o INPS - D.L. 1338 del 31/12/71 successivamente modificato D.L. 352 del 6/7/78 e legge n. 85 del 22/3/95.

(a) IVS (Pensioni di Invalidità, di vecchiaia, coniugi Superstiti).

Tavola 7.23.1 Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di età - Anno 2004
 (importo complessivo in migliaia di euro, importo medio in euro)

CLASSE DI ETÀ	Numero	Importo complessivo	Importo medio
LIGURIA	801.699	8.017.853	10.001
Meno di 5	514	1.454	2.828
5-91.295	3.348	2.585	
10-14	1.975	5.132	2.598
15-19	2.357	7.494	3.180
20-24	1.952	7.631	3.909
25-29	1.766	6.394	3.620
30-34	3.136	11.556	3.685
35-39	4.658	17.887	3.840
40-44	6.618	29.243	4.419
45-49	9.203	58.994	6.410
50-54	19.715	218.707	11.093
55-59	51.921	752.027	14.484
60-64	97.399	1.234.481	12.674
65-69	125.621	1.425.310	11.346
70-74	127.588	1.306.112	10.237
75-79	126.378	1.195.167	9.457
80-84	115.190	971.347	8.433
85-89	55.941	423.848	7.577
90-94	38.124	271.362	7.118
95 +	10.275	69.502	6.764
Non ripartibili	73	856	11.724

Fonte: Casellario Centrale c/o INPS - D.L. 1338 del 31/12/71 successivamente modificato D.L. 352 del 6/7/78 e legge n. 85 del 22/3/95.

Tavola 7.24.1 Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, sesso e classe di età. Regione Liguria - Anno 2003
(in percentuale)

CLASSI DI ETÀ	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Numero	Importo complessivo	Importo medio	Numero	Importo complessivo	Importo medio	Numero	Importo complessivo	Importo medio
Meno di 5	197	752	14.523	155	584	14.430	352	1.336	14.485
5 - 9	488	1.737	13.883	348	1.293	14.127	836	3.030	13.988
10 - 14	726	2.539	13.627	589	1.979	13.382	1.315	4.518	13.494
15 - 19	902	3.382	14.329	778	2.741	13.856	1.680	6.123	14.107
20 - 24	682	3.431	19.270	621	2.982	18.864	1.303	6.413	19.029
25 - 29	833	4.037	20.004	540	2.862	21.481	1.373	6.899	20.563
30 - 34	1.438	6.680	18.374	899	4.996	22.044	2.337	11.677	19.802
35 - 39	2.211	9.951	18.025	1.421	7.741	21.429	3.632	17.692	19.340
40 - 44	2.916	14.972	20.420	2.069	12.717	24.426	4.985	27.689	22.077
45 - 49	4.228	37.891	34.549	3.422	25.795	29.470	7.650	63.686	32.044
50 - 54	10.287	164.366	58.602	7.458	70.607	36.806	17.745	234.973	49.143
55 - 59	27.587	529.429	72.191	16.485	195.097	45.672	44.072	724.526	62.247
60 - 64	41.621	814.668	73.636	40.848	403.103	38.329	82.469	1.217.770	56.188
65 - 69	48.822	875.577	67.835	46.538	456.519	38.224	95.360	1.332.096	53.432
70 - 74	44.598	758.549	64.615	49.051	515.634	41.176	93.649	1.274.183	52.334
75 - 79	34.749	602.890	65.995	47.307	541.161	44.877	82.056	1.144.050	53.829
80 - 84	22.296	390.281	67.203	39.400	485.163	48.527	61.696	875.444	55.259
85 - 89	9.112	154.550	66.165	21.031	277.661	52.235	30.143	432.211	56.525
90 - 94	4.227	72.228	66.479	12.549	172.188	54.230	16.776	244.416	57.404
95 e più	682	11.584	65.322	3.374	48.694	56.902	4.056	60.278	58.296
Non ripartibili	58	725	63.018	24	267	31.912	82	992	51.976
Totale	258.660	4.460.219	65.234	294.907	3.229.785	42.908	553.567	7.690.004	53.354

Fonte: Casellario Centrale c/o INPS - D.L.1338 del 31/12/71 successivamente modificato D.L. 352 del 6/7/78 e legge n. 85 del 22/3/95.

Nel 2004, in termini reali, il PIL è cresciuto a livello nazionale dell'1,2% (rispetto all'anno precedente), l'incremento riscontrato a livello Italia si è riflesso in modo differenziato nelle rispettive ripartizioni e quindi nelle regioni italiane. Nell'area nord-occidentale il PIL ha avuto un incremento leggermente inferiore (1,1%) rispetto a quello registrato su scala nazionale. Nell'ambito di questa ripartizione tutte le regioni hanno avuto un andamento positivo ad esclusione della Liguria dove si è riscontrata una diminuzione pari allo 0,3% (valori a prezzi 1995).

In particolare nell'economia ligure si è registrata una flessione più o meno accentuata, in tutti i settori economici, dovuta quasi esclusivamente all'industria in senso stretto (-2,4%), all'agricoltura (-1,6%) ed in misura minore ai servizi (-0,2%), non compensata dal buon andamento che si è riscontrato nelle costruzioni (+4,2%).

La spesa per consumi finali delle famiglie liguri ha evidenziato un aumento dell'1,5%, poco più alto della media nazionale (+1,2%). L'occupazione rispetto all'anno precedente non ha registrato alcuna variazione in termini di unità di lavoro, mentre la produttività del lavoro, intesa come rapporto tra valore aggiunto a prezzi costanti ed unità di lavoro, ha registrato una leggera flessione dello 0,3%. L'ISTAT, a seguito della non immediata disponibilità dei dati di base, rende disponibili le informazioni territoriali complete, a livello provinciale, solitamente dopo 19 mesi dalla fine dell'anno di riferimento e in ritardo rispetto ai dati nazionali e regionali. A livello provinciale i dati, riportati nelle tavole, si riferiscono al periodo dal 1996 al 2003.

La dinamica di alcuni aggregati economici a livello provinciale si presenta in modo differenziato e talvolta contrastante tra le diverse province ed il totale regionale.

In particolare per quanto attiene agli aspetti occupazionale tra il 2002 ed il 2003, la Liguria (+0,9%) ha evidenziato un aumento di mezzo punto percentuale in più rispetto all'occupazione presente a livello nazionale (+0,4%). Nelle province di Imperia e Savona si sono avuti gli aumenti più consistenti, rispettivamente +2,6% e +1,4%. Ad Imperia l'aumento è frutto del buon andamento riscontrato sia nel settore dell'industria (+4,3%) che in quello dei servizi (+3,1%), mentre nella provincia di Savona l'incremento deve essere attribuito esclusivamente alla performance dei servizi (+3,5%). A Genova e La Spezia l'aumento è stato più contenuto (+0,4% e +0,3%) dovuto in entrambe le province al discreto risultato che si è avuto nei servizi (+0,9% e +2,1%).

Il valore aggiunto a prezzi base (prezzi correnti al lordo SIFIM) per unità di lavoro e per settore di attività e per provincia, evidenzia incrementi positivi, superiori o uguali, alla media nazionale (+3,0%) e inferiori o superiori alla media regionale (+3,4%): Imperia (+4,2%), Savona (+3,9%), Genova (+3,2%) e La Spezia (3,0%).

Tavola 8.1 Unità di lavoro totali per settore di attività economica e provincia - Anni 1996-2003
(media annua in migliaia)

PROVINCE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Totale	
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi		Totale servizi
1996									
Imperia	10,3	6,3	7,8	14,1	32,2	7,4	24,8	64,4	88,8
Savona	5,9	15,5	9,6	25,1	47,3	11,5	29,9	88,7	119,7
Genova	3,5	56,2	19,4	75,6	112,3	52,3	107,3	271,9	351,0
La Spezia	4,0	14,3	5,2	19,5	27,4	9,9	23,8	61,1	84,6
LIGURIA	23,7	92,3	42,0	134,3	219,2	81,1	185,8	486,1	644,1
ITALIA	1.552,0	5.176,3	1.495,1	6.671,4	5.969,8	2.504,7	5.902,3	14.376,8	22.600,2
1997									
Imperia	10,1	5,9	7,0	12,9	32,2	7,7	24,9	64,8	87,8
Savona	5,7	15,2	10,3	25,5	46,7	11,6	29,5	87,8	119,0
Genova	3,3	56,0	20,7	76,7	115,1	54,1	108,2	277,4	357,4
La Spezia	3,9	14,1	5,8	19,9	27,0	10,4	23,4	60,8	84,6
LIGURIA	23,0	91,2	43,8	135,0	221,0	83,8	186,0	490,8	648,8
ITALIA	1.509,9	5.185,0	1.518,8	6.703,8	5.979,5	2.621,2	5.877,1	14.477,8	22.691,5
1998									
Imperia	9,6	5,8	6,8	12,6	33,7	7,8	24,3	65,8	88,0
Savona	5,4	15,3	11,9	27,2	47,8	11,6	30,0	89,4	122,0
Genova	3,3	55,8	20,2	76,0	114,7	54,8	109,4	278,9	358,2
La Spezia	3,9	14,1	6,2	20,3	27,7	11,7	23,3	62,7	86,9
LIGURIA	22,2	91,0	45,1	136,1	223,9	85,9	187,0	496,8	655,1
ITALIA	1.451,6	5.288,8	1.493,0	6.781,8	6.071,1	2.715,2	5.896,2	14.682,5	22.915,9
1999									
Imperia	9,5	5,5	8,1	13,6	32,2	7,7	24,9	64,8	87,9
Savona	5,6	14,5	12,6	27,1	44,7	11,8	29,4	85,9	118,6
Genova	3,3	56,9	19,5	76,4	114,1	55,2	108,2	277,5	357,2
La Spezia	3,8	14,4	6,3	20,7	27,3	12,7	23,7	63,7	88,2
LIGURIA	22,2	91,3	46,5	137,8	218,3	87,4	186,2	491,9	651,9
ITALIA	1.373,3	5.248,5	1.525,0	6.773,5	6.129,0	2.834,6	5.938,5	14.902,1	23.048,9
2000									
Imperia	9,3	6,5	7,3	13,8	35,8	8,7	25,8	70,3	93,4
Savona	5,6	14,6	11,2	25,8	45,1	12,3	30,3	87,7	119,1
Genova	3,1	61,7	19,3	81,0	113,5	54,2	106,5	274,2	358,3
La Spezia	3,3	14,5	6,9	21,4	28,4	14,5	25,0	67,9	92,6
LIGURIA	21,3	97,3	44,7	142,0	222,8	89,7	187,6	500,1	663,4
ITALIA	1.347,0	5.248,2	1.569,9	6.818,1	6.284,0	2.990,3	6.012,2	15.286,5	23.451,6
2001									
Imperia	9,6	5,8	7,8	13,6	36,0	8,8	26,6	71,4	94,6
Savona	6,1	14,3	12,3	26,6	46,1	13,0	32,5	91,6	124,3
Genova	3,2	61,3	20,5	81,8	119,8	56,1	106,6	282,5	367,5
La Spezia	2,8	13,6	7,1	20,7	28,9	12,7	24,8	66,4	89,9
LIGURIA	21,7	95,0	47,7	142,7	230,8	90,6	190,5	511,9	676,3
ITALIA	1.345,7	5.219,8	1.643,0	6.862,8	6.416,6	3.083,1	6.128,5	15.628,2	23.836,7
2002									
Imperia	9,2	5,9	7,9	13,8	35,4	9,6	25,8	70,8	93,8
Savona	5,7	13,8	13,2	27,0	47,1	14,0	31,5	92,6	125,3
Genova	3,2	59,2	20,9	80,1	118,4	60,6	105,1	284,1	367,4
La Spezia	2,9	12,8	7,3	20,1	28,6	13,4	24,0	66,0	89,0
LIGURIA	21,0	91,7	49,3	141,0	229,5	97,6	186,4	513,5	675,5
ITALIA	1.320,5	5.247,2	1.685,5	6.932,7	6.447,9	3.253,2	6.181,0	15.882,1	24.135,3
2003									
Imperia	8,8	6,2	8,2	14,4	36,6	10,6	25,8	73,0	96,2
Savona	5,6	13,7	12,0	25,7	48,9	15,3	31,6	95,8	127,1
Genova	3,1	57,6	21,5	79,1	118,9	62,8	104,9	286,6	368,8
La Spezia	2,8	12,5	6,6	19,1	30,0	13,6	23,8	67,4	89,3
LIGURIA	20,3	90,0	48,3	138,3	234,4	102,3	186,1	522,8	681,4
ITALIA	1.271,7	5.229,6	1.733,7	6.963,3	6.518,7	3.329,8	6.155,0	16.003,5	24.238,5

Tavola 8.3 Unità di lavoro dipendenti per settore di attività economica e per provincia - Anni 1996 - 2003
(media annua in migliaia)

PROVINCE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Totale	
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi		Totale servizi
1996									
Imperia	1,4	4,0	3,9	7,9	17,0	3,5	21,8	42,3	51,6
Savona	0,8	12,0	5,0	17,0	25,6	6,2	25,1	56,9	74,7
Genova	0,5	47,4	11,0	58,4	68,5	36,1	96,3	200,9	259,8
La Spezia	0,6	11,4	2,8	14,2	13,7	5,9	20,6	40,2	55,0
LIGURIA	3,3	74,8	22,7	97,5	124,8	51,7	163,8	340,3	441,1
ITALIA	558,9	4.253,3	856,2	5.109,5	3.271,7	1.551,9	5.162,5	9.986,1	15.654,5
1997									
Imperia	1,6	3,7	3,4	7,1	16,9	3,5	21,7	42,1	50,8
Savona	0,9	12,1	5,2	17,3	25,8	6,2	25,1	57,1	75,3
Genova	0,5	46,5	11,6	58,1	67,6	35,2	95,9	198,7	257,3
La Spezia	0,7	11,6	3,0	14,6	14,3	6,4	20,4	41,1	56,4
LIGURIA	3,7	73,9	23,2	97,1	124,6	51,3	163,1	339,0	439,8
ITALIA	543,6	4.272,5	877,6	5.150,1	3.316,3	1.611,9	5.154,3	10.082,5	15.776,2
1998									
Imperia	1,6	3,4	3,4	6,8	17,4	3,4	21,1	41,9	50,3
Savona	0,9	12,0	5,5	17,5	26,6	5,9	25,3	57,8	76,2
Genova	0,6	46,3	11,0	57,3	69,2	35,8	96,9	201,9	259,8
La Spezia	0,8	11,7	2,7	14,4	15,0	7,8	20,5	43,3	58,5
LIGURIA	3,9	73,4	22,6	96,0	128,2	52,9	163,8	344,9	444,8
ITALIA	535,0	4.370,4	847,3	5.217,7	3.388,0	1.660,0	5.138,2	10.186,2	15.938,9
1999									
Imperia	1,7	3,2	4,2	7,4	17,3	3,3	21,7	42,3	51,4
Savona	1,0	11,4	5,6	17,0	26,2	6,5	25,3	58,0	76,0
Genova	0,6	46,8	11,5	58,3	69,2	35,6	95,4	200,2	259,1
La Spezia	0,8	12,1	2,8	14,9	16,4	9,1	21,1	46,6	62,3
LIGURIA	4,1	73,5	24,1	97,6	129,1	54,5	163,5	347,1	448,8
ITALIA	519,1	4.334,9	861,2	5.196,1	3.485,1	1.729,9	5.175,0	10.390,0	16.105,2
2000									
Imperia	1,6	3,4	3,7	7,1	18,5	3,4	22,1	44,0	52,7
Savona	1,0	11,2	4,6	15,8	27,0	7,0	26,2	60,2	77,0
Genova	0,6	50,8	11,5	62,3	68,8	33,0	93,8	195,6	258,5
La Spezia	0,6	12,0	3,3	15,3	17,8	10,5	22,3	50,6	66,5
LIGURIA	3,8	77,4	23,1	100,5	132,1	53,9	164,4	350,4	454,7
ITALIA	525,0	4.337,3	893,8	5.231,1	3.618,9	1.801,8	5.235,4	10.656,1	16.412,2
2001									
Imperia	1,6	3,3	3,8	7,1	19,0	3,7	22,7	45,4	54,1
Savona	1,0	11,2	4,8	16,0	26,1	7,3	27,5	60,9	77,9
Genova	0,5	50,9	12,1	63,0	69,3	33,5	94,1	196,9	260,4
La Spezia	0,6	11,5	3,5	15,0	17,6	9,0	22,1	48,7	64,3
LIGURIA	3,7	76,9	24,2	101,1	132,0	53,5	166,4	351,9	456,7
ITALIA	537,2	4.324,3	942,0	5.266,3	3.725,6	1.883,4	5.347,3	10.956,3	16.759,8
2002									
Imperia	1,6	3,3	4,0	7,3	19,6	4,3	22,2	46,1	55,0
Savona	1,0	10,5	5,2	15,7	28,0	8,0	27,0	63,0	79,7
Genova	0,6	49,4	13,5	62,9	72,9	37,3	92,3	202,5	266,0
La Spezia	0,6	10,9	3,6	14,5	19,4	9,7	21,7	50,8	65,9
LIGURIA	3,8	74,1	26,3	100,4	139,9	59,3	163,2	362,4	466,6
ITALIA	539,0	4.345,6	991,6	5.337,2	3.789,5	1.996,3	5.394,0	11.179,8	17.056,0
2003									
Imperia	1,5	3,2	4,1	7,3	19,6	4,6	21,7	45,9	54,7
Savona	1,0	10,1	5,4	15,5	29,0	8,6	26,6	64,2	80,7
Genova	0,5	47,4	14,0	61,4	75,0	39,6	92,0	206,6	268,5
La Spezia	0,6	10,4	3,5	13,9	20,8	10,0	21,4	52,2	66,7
LIGURIA	3,6	71,1	27,0	98,1	144,4	62,8	161,7	368,9	470,6
ITALIA	506,3	4.329,5	1.031,3	5.360,8	3.843,9	2.057,9	5.374,4	11.276,2	17.143,3

Tavola 8.5 Popolazione per provincia - Anni 1995-2000
(media annua in migliaia)

PROVINCE	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Imperia	217,3	217,0	216,9	216,7	216,5	216,4
Savona	283,6	282,6	281,6	280,7	280,1	279,7
Genova	934,4	930,1	923,8	916,9	910,4	905,5
La Spezia	225,7	224,9	223,9	222,9	222,3	221,8
LIGURIA	1.661,0	1.654,6	1.646,2	1.637,2	1.629,3	1.623,4
ITALIA	57.300,6	57.396,9	57.512,3	57.587,1	57.646,7	57.762,3

Fonte: ISTAT

Tavola 8.6 Valore aggiunto ai prezzi base per abitante per provincia- Anni 1995-2000
Valori a prezzi correnti (euro dal 1999, eurolire per gli anni precedenti)

PROVINCE	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Imperia	15.304,6	16.415,7	16.728,0	17.354,9	17.628,2	18.368,8
Savona	15.917,5	17.027,2	17.764,2	18.554,3	18.550,5	19.288,9
Genova	14.587,9	15.838,9	16.674,2	17.384,7	17.970,8	19.022,0
La Spezia	14.806,8	15.823,0	16.405,1	17.429,8	17.951,4	19.254,7
LIGURIA	14.938,4	16.115,4	16.831,1	17.587,4	18.022,2	19.012,6
ITALIA	14.463,7	15.420,2	15.989,8	16.615,5	17.103,0	17.951,9

Fonte: ISTAT

Tavola 8.7 Valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro per settore di attività economica e provincia
Anni 1996 - 2003

Valori a prezzi correnti (euro)

PROVINCE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Valore aggiunto ai prezzi base (al lordo SIFIM)	
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi		Totale servizi
1996									
Imperia	35.124,1	45.431,8	28.722,9	36.188,6	36.490,4	116.523,8	31.156,1	43.632,6	41.463,7
Savona	24.238,5	51.239,2	27.302,3	42.084,0	35.375,6	103.497,9	31.186,1	42.795,5	41.731,6
Genova	20.968,1	46.375,4	24.097,8	40.658,7	39.844,4	89.226,6	29.242,6	45.159,3	43.948,7
La Spezia	30.458,0	45.397,6	31.881,3	41.793,3	39.092,4	96.019,2	31.189,2	45.237,7	43.745,0
LIGURIA	29.536,1	46.976,3	26.652,9	40.620,5	38.293,4	94.570,2	30.060,1	44.535,5	43.167,3
ITALIA	19.184,4	42.931,9	31.928,4	40.465,9	37.555,2	89.383,5	30.153,6	43.546,0	40.963,8
1997									
Imperia	35.282,7	45.658,3	26.199,1	35.099,0	38.004,5	115.545,5	33.227,5	45.382,8	42.710,0
Savona	23.195,2	50.293,4	27.011,2	40.889,2	38.541,8	105.005,4	33.487,4	45.624,7	43.535,6
Genova	23.271,9	45.916,7	23.739,6	39.931,5	41.761,2	88.869,7	30.903,4	46.713,4	45.041,6
La Spezia	28.458,1	45.316,3	32.714,9	41.643,6	40.872,8	94.844,3	33.410,8	47.232,9	45.052,6
LIGURIA	29.406,6	46.536,6	26.090,5	39.903,0	40.425,0	94.295,9	31.939,8	46.407,4	44.451,3
ITALIA	19.866,4	44.096,5	31.494,4	41.241,4	38.545,7	90.068,4	31.933,5	45.189,7	42.338,2
1998									
Imperia	38.836,5	46.703,7	22.192,5	33.475,4	38.193,3	122.075,8	34.929,9	46.931,6	44.121,8
Savona	25.650,7	52.327,5	28.895,5	42.076,0	37.580,3	110.076,6	34.060,3	45.805,8	44.082,1
Genova	24.461,3	46.346,9	21.159,4	39.652,3	42.883,0	92.947,2	32.042,5	48.467,7	46.376,1
La Spezia	29.888,3	47.400,5	33.103,2	43.033,8	41.283,0	90.199,0	35.464,8	48.248,8	46.206,5
LIGURIA	31.920,3	47.538,4	24.998,3	40.069,2	40.847,1	97.531,0	33.167,9	47.757,6	45.623,6
ITALIA	20.652,9	45.059,1	32.070,5	42.199,7	39.871,4	90.883,6	32.675,2	46.415,1	43.535,7
1999									
Imperia	35.793,2	47.551,6	31.873,7	38.214,0	39.130,4	129.322,1	34.023,9	47.885,4	45.082,2
Savona	27.372,2	53.202,2	28.835,5	41.873,0	38.834,8	113.318,5	34.293,4	47.512,2	45.272,7
Genova	23.428,4	47.474,1	20.231,9	40.520,9	44.505,4	97.412,9	31.889,1	50.110,5	47.812,9
La Spezia	30.199,1	50.476,5	33.528,7	45.318,5	42.128,1	88.826,5	34.498,0	48.599,6	47.036,8
LIGURIA	30.873,4	48.862,0	26.392,6	41.279,8	42.254,1	101.123,9	32.886,3	49.168,0	46.877,5
ITALIA	22.081,9	45.635,4	32.344,1	42.643,0	40.143,4	91.684,3	33.572,3	47.328,7	44.447,4
2000									
Imperia	35.430,1	47.005,5	38.239,0	42.368,2	36.870,4	123.213,4	34.742,7	46.775,0	44.994,2
Savona	28.386,7	53.902,5	36.631,5	46.405,0	39.177,4	116.169,2	34.747,5	48.445,1	47.060,0
Genova	24.573,4	50.387,6	27.144,8	44.849,5	46.355,5	105.099,0	32.692,4	52.660,3	50.651,5
La Spezia	35.682,5	55.342,8	37.454,3	49.575,0	42.693,1	84.627,7	33.642,0	48.315,7	48.156,5
LIGURIA	32.037,3	51.427,5	32.925,0	45.603,1	42.911,6	105.064,7	33.432,9	50.503,9	48.862,0
ITALIA	22.166,0	47.578,0	33.104,1	44.245,3	41.366,7	94.164,8	34.776,2	49.102,9	46.143,4
2001									
Imperia	31.627,6	54.566,3	38.072,1	45.106,4	39.564,9	126.326,5	36.571,4	49.143,0	46.785,2
Savona	26.965,8	55.145,3	46.338,4	51.072,9	40.387,8	117.720,4	36.034,4	49.818,4	48.965,3
Genova	24.273,5	53.499,2	32.720,7	48.291,9	46.408,3	108.290,2	35.383,6	54.536,9	52.883,3
La Spezia	40.578,8	57.186,2	35.010,0	49.579,9	44.569,0	96.695,4	34.985,8	50.959,7	50.318,6
LIGURIA	30.387,7	54.340,0	37.448,0	48.693,5	43.908,0	109.769,9	35.608,7	52.476,2	50.969,3
ITALIA	22.948,2	49.521,5	33.569,8	45.702,6	42.502,2	97.373,2	36.191,4	50.852,3	47.794,3
2002									
Imperia	32.025,1	58.732,2	37.339,1	46.485,4	40.245,1	124.360,2	39.589,1	51.411,5	48.780,6
Savona	32.436,2	58.229,7	35.193,7	46.967,7	42.221,5	119.114,4	37.703,0	52.309,7	50.252,0
Genova	26.742,1	49.678,3	29.426,7	44.394,2	46.638,8	106.714,4	36.491,7	55.699,4	52.983,3
La Spezia	40.709,9	65.575,0	30.718,4	52.915,6	48.245,5	98.498,0	37.083,7	54.389,4	53.615,7
LIGURIA	32.531,0	53.766,7	32.430,0	46.306,4	44.946,2	109.100,6	37.201,3	54.328,5	51.976,4
ITALIA	23.113,1	49.652,7	34.635,2	46.001,5	43.215,4	97.909,3	37.513,3	52.199,5	48.827,7
2003									
Imperia	34.042,8	61.955,7	39.244,6	49.023,0	40.790,5	123.946,9	41.809,1	53.225,3	50.841,5
Savona	33.836,6	60.051,4	37.737,3	49.632,3	42.993,4	118.096,5	39.878,1	53.960,4	52.198,6
Genova	25.933,4	51.997,2	31.359,6	46.387,7	47.283,9	106.901,7	38.807,3	57.244,8	54.653,0
La Spezia	40.961,0	68.828,3	33.683,6	56.684,1	48.682,6	98.839,8	39.023,1	55.392,4	55.216,2
LIGURIA	33.701,8	56.246,9	34.600,3	48.687,0	45.553,9	109.270,4	39.432,9	55.842,9	53.730,9
ITALIA	24.354,6	50.272,6	35.217,2	46.524,1	43.940,7	99.961,5	39.691,1	53.962,4	50.272,1

Tavola 8.8 Valore aggiunto ai prezzi base per settore di attività economica e provincia - Anno 1996-2003
Valori a prezzi correnti (milioni di euro)

PROVINCE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Valore aggiunto ai prezzi base (al lordo SIFIM)	Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (-)	Valore aggiunto ai prezzi base (al netto SIFIM)	
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi				Totale servizi
1996											
Imperia	361,8	286,2	224,0	510,3	1.175,0	862,3	772,7	2.809,9	3.682,0	119,8	3.562,2
Savona	143,0	794,2	262,1	1.056,3	1.673,3	1.190,2	932,5	3.796,0	4.995,3	183,3	4.811,9
Genova	73,4	2.606,3	467,5	3.073,8	4.474,5	4.666,5	3.137,7	12.278,8	15.426,0	694,2	14.731,8
La Spezia	121,8	649,2	165,8	815,0	1.071,1	950,6	742,3	2.764,0	3.700,8	142,2	3.558,6
LIGURIA	700,0	4.335,9	1.119,4	5.455,3	8.393,9	7.669,6	5.585,2	21.648,7	27.804,1	1.139,5	26.664,6
ITALIA	29.774,3	222.228,3	47.736,1	269.964,4	224.197,0	223.878,9	177.975,7	626.051,6	925.790,3	40.720,0	885.070,3
1997											
Imperia	356,4	269,4	183,4	452,8	1.223,7	889,7	827,4	2.940,8	3.749,9	121,6	3.628,3
Savona	132,2	764,5	278,2	1.042,7	1.799,9	1.218,1	987,9	4.005,8	5.180,7	178,3	5.002,4
Genova	76,8	2.571,3	491,4	3.062,7	4.806,7	4.807,9	3.343,7	12.958,3	16.097,9	694,2	15.403,6
La Spezia	111,0	639,0	189,7	828,7	1.103,6	986,4	781,8	2.871,8	3.811,5	138,4	3.673,1
LIGURIA	676,4	4.244,1	1.142,8	5.386,9	8.933,9	7.902,0	5.940,8	22.776,7	28.840,0	1.132,5	27.707,4
ITALIA	29.996,3	228.640,1	47.833,7	276.473,8	230.483,9	236.087,4	187.676,3	654.247,6	960.717,8	41.108,4	919.609,4
1998											
Imperia	372,8	270,9	150,9	421,8	1.287,1	952,2	848,8	3.088,1	3.882,7	121,9	3.760,8
Savona	138,5	800,6	343,9	1.144,5	1.796,3	1.276,9	1.021,8	4.095,0	5.378,0	169,8	5.208,2
Genova	80,7	2.586,2	427,4	3.013,6	4.918,7	5.093,5	3.505,5	13.517,6	16.611,9	671,9	15.940,0
La Spezia	116,6	668,3	205,2	873,6	1.143,5	1.055,3	826,3	3.025,2	4.015,3	130,3	3.885,1
LIGURIA	708,6	4.326,0	1.127,4	5.453,4	9.145,7	8.377,9	6.202,4	23.726,0	29.888,0	1.093,9	28.794,1
ITALIA	29.979,8	238.308,7	47.881,2	286.189,9	242.063,3	246.767,2	192.659,6	681.490,2	997.659,9	40.824,4	956.835,6
1999											
Imperia	340,0	261,5	258,2	519,7	1.260,0	995,8	847,2	3.103,0	3.962,7	108,6	3.854,1
Savona	153,3	771,4	363,3	1.134,8	1.735,9	1.337,2	1.008,2	4.081,3	5.369,3	157,2	5.212,2
Genova	77,3	2.701,3	394,5	3.095,8	5.078,1	5.377,2	3.450,4	13.905,7	17.078,8	621,8	16.457,0
La Spezia	114,8	726,9	211,2	938,1	1.150,1	1.128,1	817,6	3.095,8	4.148,6	126,9	4.021,7
LIGURIA	685,4	4.461,1	1.227,3	5.688,4	9.224,1	8.838,2	6.123,4	24.185,7	30.559,5	1.014,5	29.545,0
ITALIA	30.325,1	239.517,4	49.324,7	288.842,1	246.039,3	259.888,4	199.369,1	705.296,8	1.024.464,0	39.038,4	985.425,6
2000											
Imperia	329,5	305,5	279,1	584,7	1.320,0	1.072,0	896,4	3.288,3	4.202,5	129,0	4.073,5
Savona	159,0	787,0	410,3	1.197,3	1.766,9	1.428,9	1.052,8	4.248,6	5.604,8	184,8	5.420,1
Genova	76,2	3.108,9	523,9	3.632,8	5.261,4	5.696,4	3.481,7	14.439,5	18.148,5	730,4	17.418,0
La Spezia	117,8	802,5	258,4	1.060,9	1.212,5	1.227,1	841,1	3.280,6	4.459,3	145,6	4.313,7
LIGURIA	682,4	5.003,9	1.471,7	6.475,6	9.560,7	9.424,3	6.272,0	25.257,0	32.415,1	1.189,8	31.225,2
ITALIA	29.857,7	249.698,8	51.970,1	301.668,9	259.948,1	281.581,0	209.081,8	750.611,0	1.082.137,6	43.430,9	1.038.706,7
2001											
Imperia	303,6	316,5	297,0	613,4	1.424,3	1.111,7	972,8	3.508,8	4.425,9	130,4	4.295,5
Savona	164,5	788,6	570,0	1.358,5	1.861,9	1.530,4	1.171,1	4.563,4	6.086,4	193,0	5.893,4
Genova	77,7	3.279,5	670,8	3.950,3	5.559,7	6.075,1	3.771,9	15.406,7	19.434,6	787,4	18.647,2
La Spezia	113,6	777,7	248,6	1.026,3	1.288,0	1.228,0	867,6	3.383,7	4.523,6	147,7	4.376,0
LIGURIA	659,4	5.162,3	1.786,3	6.948,6	10.134,0	9.945,2	6.783,5	26.862,6	34.470,6	1.258,5	33.212,1
ITALIA	30.881,4	258.492,5	55.155,1	313.647,6	272.719,6	300.211,3	221.798,9	794.729,8	1.139.258,8	48.041,2	1.091.217,7
2002											
Imperia	294,6	346,5	295,0	641,5	1.424,7	1.193,9	1.021,4	3.639,9	4.575,6	125,2	4.450,4
Savona	184,9	803,6	464,6	1.268,1	1.988,6	1.667,6	1.187,6	4.843,9	6.296,6	200,6	6.096,0
Genova	85,6	2.941,0	615,0	3.556,0	5.522,0	6.466,9	3.835,3	15.824,2	19.466,1	814,6	18.651,5
La Spezia	118,1	839,4	224,2	1.063,6	1.379,8	1.319,9	890,0	3.589,7	4.771,8	152,3	4.619,5
LIGURIA	683,2	4.930,4	1.598,8	6.529,2	10.315,2	10.648,2	6.934,3	27.897,7	35.110,1	1.292,6	33.817,5
ITALIA	30.520,8	260.537,4	58.377,6	318.915,0	278.648,5	318.518,6	231.869,8	829.036,9	1.178.472,7	50.294,1	1.128.178,6
2003											
Imperia	299,6	384,1	321,8	705,9	1.492,9	1.313,8	1.078,7	3.885,4	4.891,0	132,7	4.758,2
Savona	189,5	822,7	452,8	1.275,6	2.102,4	1.806,9	1.260,1	5.169,4	6.634,4	212,2	6.422,2
Genova	80,4	2.995,0	674,2	3.669,3	5.622,1	6.713,4	4.070,9	16.406,4	20.156,0	777,9	19.378,1
La Spezia	114,7	860,4	222,3	1.082,7	1.460,5	1.344,2	928,8	3.733,4	4.930,8	144,0	4.786,8
LIGURIA	684,1	5.062,2	1.671,2	6.733,4	10.677,8	11.178,4	7.338,5	29.194,7	36.612,2	1.266,9	35.345,3
ITALIA	30.971,8	262.905,5	61.056,1	323.961,6	286.436,2	332.851,8	244.298,8	863.586,8	1.218.520,2	51.858,4	1.166.661,8

Tavola 8.9 Occupati interni totali per settore di attività economica e per provincia - Anno 1996-2003
(media annua in migliaia)

PROVINCE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Totale	
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi		Totale servizi
1996									
Imperia	8,8	6,2	7,0	13,2	27,0	7,0	25,7	59,7	81,7
Savona	4,8	16,1	9,3	25,4	38,7	10,8	31,0	80,5	110,7
Genova	2,8	58,4	19,1	77,5	109,7	51,8	112,6	274,1	354,4
La Spezia	1,8	14,6	4,7	19,3	25,8	9,5	24,5	59,8	80,9
LIGURIA	18,2	95,3	40,1	135,4	201,2	79,1	193,8	474,1	627,7
ITALIA	1.264,3	5.304,2	1.442,9	6.747,1	5.446,0	2.417,6	6.255,3	14.118,9	22.130,3
1997									
Imperia	8,5	5,8	6,3	12,1	27,2	7,1	25,8	60,1	80,7
Savona	4,7	15,8	9,6	25,4	37,4	11,2	31,1	79,7	109,8
Genova	2,7	57,1	20,4	77,5	112,4	53,1	113,8	279,3	359,5
La Spezia	1,9	14,3	5,2	19,5	25,5	10,1	24,1	59,7	81,1
LIGURIA	17,8	93,0	41,5	134,5	202,5	81,5	194,8	478,8	631,1
ITALIA	1.243,2	5.294,8	1.454,6	6.749,4	5.453,9	2.530,4	6.237,8	14.222,1	22.214,7
1998									
Imperia	7,5	6,0	6,3	12,3	27,8	7,4	25,2	60,4	80,2
Savona	4,2	15,6	11,1	26,7	37,3	11,1	31,7	80,1	111,0
Genova	2,5	57,5	20,1	77,6	112,1	54,3	115,4	281,8	361,9
La Spezia	1,9	14,5	5,3	19,8	25,7	11,5	24,3	61,5	83,2
LIGURIA	16,1	93,6	42,8	136,4	202,9	84,3	196,6	483,8	636,3
ITALIA	1.190,1	5.394,9	1.433,8	6.828,7	5.507,8	2.645,1	6.276,1	14.429,0	22.447,8
1999									
Imperia	7,8	5,7	7,6	13,3	27,4	7,4	25,9	60,7	81,8
Savona	4,5	14,8	11,7	26,5	35,7	11,3	30,9	77,9	108,9
Genova	2,7	58,5	19,6	78,1	111,6	54,9	113,4	279,9	360,7
La Spezia	1,7	15,0	5,4	20,4	26,1	12,5	24,8	63,4	85,5
LIGURIA	16,7	94,0	44,3	138,3	200,8	86,1	195,0	481,9	636,9
ITALIA	1.129,8	5.363,2	1.465,8	6.829,0	5.635,6	2.783,8	6.318,7	14.738,1	22.696,9
2000									
Imperia	7,9	6,5	6,6	13,1	31,2	8,3	26,5	66,0	87,0
Savona	5,0	14,9	10,2	25,1	36,8	12,0	31,9	80,7	110,8
Genova	2,7	62,5	19,6	82,1	110,5	54,3	110,9	275,7	360,5
La Spezia	1,4	14,8	6,0	20,8	27,5	14,4	26,0	67,9	90,1
LIGURIA	17,0	98,7	42,4	141,1	206,0	89,0	195,3	490,3	648,4
ITALIA	1.122,3	5.349,5	1.504,2	6.853,7	5.791,7	2.962,4	6.398,3	15.152,4	23.128,4
2001									
Imperia	8,7	5,9	7,3	13,2	31,6	8,3	27,5	67,4	89,3
Savona	5,4	14,5	10,8	25,3	38,6	12,6	33,9	85,1	115,8
Genova	2,9	62,1	20,7	82,8	117,1	56,3	110,9	284,3	370,0
La Spezia	1,4	14,0	6,3	20,3	27,6	12,9	25,8	66,3	88,0
LIGURIA	18,4	96,5	45,1	141,6	214,9	90,1	198,1	503,1	663,1
ITALIA	1.133,9	5.339,6	1.580,7	6.920,3	5.917,8	3.082,8	6.527,0	15.527,6	23.581,8
2002									
Imperia	9,1	5,8	7,1	12,9	31,0	9,1	27,0	67,1	89,1
Savona	5,1	14,0	12,0	26,0	40,1	14,0	33,4	87,5	118,6
Genova	3,0	59,7	20,9	80,6	115,8	61,1	111,4	288,3	371,9
La Spezia	1,5	13,5	6,7	20,2	27,9	13,6	25,6	67,1	88,8
LIGURIA	18,7	93,0	46,7	139,7	214,8	97,8	197,4	510,0	668,4
ITALIA	1.113,1	5.375,1	1.624,2	6.999,3	5.955,0	3.258,6	6.682,7	15.896,3	24.008,7
2003									
Imperia	8,4	6,1	7,3	13,4	32,9	10,0	27,3	70,2	92,0
Savona	5,2	13,9	11,0	24,9	42,9	15,1	34,2	92,2	122,3
Genova	2,8	58,4	21,7	80,1	116,6	63,4	112,9	292,9	375,8
La Spezia	1,4	13,1	6,2	19,3	29,4	13,9	25,6	68,9	89,6
LIGURIA	17,8	91,5	46,2	137,7	221,8	102,4	200,0	524,2	679,7
ITALIA	7.055,0	6.075,3	3.335,1	6.738,8	6.075,3	3.335,1	6.738,8	16.149,2	24.284,1

Fonte: ISTAT

Tavola 8.10 Occupati interni dipendenti per settore di attività economica e provincia - Anno 1996-2003
(media annua in migliaia)

PROVINCE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Totale	
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi		Totale servizi
1996									
Imperia	1,5	4,0	4,0	8,0	13,9	3,8	23,0	40,7	50,2
Savona	0,8	12,7	5,3	18,0	20,1	6,4	26,7	53,2	72,0
Genova	0,5	49,7	11,8	61,5	69,8	38,4	102,7	210,9	272,9
La Spezia	0,7	11,9	3,1	15,0	13,2	6,3	21,6	41,1	56,8
LIGURIA	3,5	78,3	24,2	102,5	117,0	54,9	174,0	345,9	451,9
ITALIA	596,6	4.400,5	898,1	5.298,6	3.048,0	1.644,4	5.587,7	10.280,1	16.175,3
1997									
Imperia	1,7	3,7	3,5	7,2	13,8	3,7	22,9	40,4	49,3
Savona	1,0	12,7	5,4	18,1	19,9	6,6	27,1	53,6	72,7
Genova	0,6	48,0	12,2	60,2	68,8	37,4	102,6	208,8	269,6
La Spezia	0,7	11,9	3,2	15,1	13,9	6,7	21,4	42,0	57,8
LIGURIA	4,0	76,3	24,3	100,6	116,4	54,4	174,0	344,8	449,4
ITALIA	580,6	4.401,5	909,5	5.311,0	3.090,5	1.707,8	5.587,4	10.385,7	16.277,3
1998									
Imperia	1,8	3,7	3,5	7,2	14,0	3,6	22,3	39,9	48,9
Savona	1,0	12,4	5,8	18,2	19,9	6,3	27,5	53,7	72,9
Genova	0,6	48,1	11,6	59,7	69,4	38,3	104,3	212,0	272,3
La Spezia	0,8	12,1	2,9	15,0	14,6	8,2	21,8	44,6	60,4
LIGURIA	4,2	76,3	23,8	100,1	117,9	56,4	175,9	350,2	454,5
ITALIA	572,4	4.497,3	883,7	5.381,0	3.143,3	1.773,9	5.596,6	10.513,8	16.467,2
1999									
Imperia	1,9	3,4	4,4	7,8	14,4	3,7	23,0	41,1	50,8
Savona	1,1	11,8	5,8	17,6	20,5	6,9	27,2	54,6	73,3
Genova	0,7	48,7	12,2	60,9	70,3	38,4	101,9	210,6	272,2
La Spezia	0,8	12,8	3,0	15,8	16,4	9,5	22,5	48,4	65,0
LIGURIA	4,5	76,7	25,4	102,1	121,6	58,5	174,6	354,7	461,3
ITALIA	556,4	4.471,2	899,4	5.370,6	3.305,1	1.875,0	5.636,7	10.816,8	16.743,8
2000									
Imperia	1,7	3,4	3,9	7,3	15,9	3,8	23,2	42,9	51,9
Savona	1,1	11,6	4,9	16,5	21,9	7,5	28,2	57,6	75,2
Genova	0,6	52,0	12,2	64,2	69,6	36,4	99,5	205,5	270,3
La Spezia	0,7	12,5	3,5	16,0	17,9	11,1	23,5	52,5	69,2
LIGURIA	4,1	79,5	24,5	104,0	125,3	58,8	174,4	358,5	466,6
ITALIA	564,0	4.460,7	930,4	5.391,1	3.446,7	1.980,5	5.704,9	11.132,1	17.087,2
2001									
Imperia	1,6	3,5	4,0	7,5	16,6	3,9	24,0	44,5	53,6
Savona	1,0	11,3	4,9	16,2	21,4	7,7	29,6	58,7	75,9
Genova	0,6	52,4	13,2	65,6	72,1	37,4	98,5	208,0	274,2
La Spezia	0,6	12,0	3,6	15,6	17,7	9,6	23,3	50,6	66,8
LIGURIA	3,8	79,2	25,7	104,9	127,8	58,6	175,4	361,8	470,5
ITALIA	576,9	4.465,7	982,1	5.447,8	3.562,2	2.094,3	5.830,5	11.487,0	17.511,7
2002									
Imperia	1,8	3,3	4,2	7,5	17,3	4,6	23,9	45,8	55,1
Savona	1,1	10,9	5,4	16,3	23,9	8,8	29,4	62,1	79,5
Genova	0,6	50,2	14,2	64,4	74,4	41,4	100,0	215,8	280,8
La Spezia	0,6	11,7	3,7	15,4	19,8	10,6	23,5	53,9	69,9
LIGURIA	4,1	76,1	27,5	103,6	135,4	65,4	176,8	377,6	485,3
ITALIA	578,5	4.495,8	1.034,7	5.530,5	3.639,3	2.222,5	5.983,2	11.845,0	17.954,0
2003									
Imperia	1,7	3,2	4,3	7,5	17,9	5,0	23,7	46,6	55,8
Savona	1,1	10,3	5,6	15,9	25,8	9,5	29,7	65,0	82,0
Genova	0,6	48,4	14,8	63,2	76,8	43,9	101,4	222,1	285,9
La Spezia	0,6	11,0	3,8	14,8	21,3	10,8	23,4	55,5	70,9
LIGURIA	4,0	72,9	28,5	101,4	141,8	69,2	178,2	389,2	494,6
ITALIA	545,0	4.502,9	1.077,8	5.580,7	3.740,5	2.290,2	6.045,5	12.076,2	18.201,9

Tavola 8.11 Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo - Anni 1996 - 2004

Valori a prezzi correnti (milioni di euro dal 1999 - milioni di eurolire per gli anni precedenti)

Attività economiche	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Agricoltura, silvicoltura e pesca	700,0	676,4	708,6	685,4	682,4	659,4	683,2	684,1	650,1
Agricoltura, caccia e silvicoltura	650,8	624,2	649,9	626,4	620,0	595,1	613,0	615,1
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	49,2	52,1	58,7	59,0	62,4	64,4	70,1	69,0
Industria	5.455,3	5.386,9	5.453,4	5.688,4	6.475,6	6.948,6	6.529,2	6.733,4	6.883,0
Industria in senso stretto	4.335,9	4.244,1	4.326,0	4.461,1	5.003,9	5.162,3	4.930,4	5.062,2	5.070,7
Estrazione di minerali	41,8	44,9	37,9	39,1	42,4	42,1	32,8	30,6
Industria manifatturiera	3.506,7	3.389,6	3.482,2	3.611,6	4.114,9	4.207,9	4.053,4	4.116,1
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	442,7	420,3	441,8	455,3	534,1	530,6	582,4	662,0
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	82,7	82,5	88,0	88,5	98,2	91,5	82,2	94,4
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	4,2	4,3	4,3	4,0	3,8	3,9	3,4	3,3
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	186,9	190,4	197,1	203,9	247,0	237,7	261,9	278,8
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	266,2	264,9	242,5	231,1	239,0	216,6	198,3	195,2
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	222,4	192,4	183,4	214,8	246,2	257,5	265,7	277,0
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	697,9	698,5	751,2	729,1	766,5	824,4	723,1	742,1
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	1.328,2	1.273,9	1.281,0	1.377,4	1.629,9	1.703,0	1.625,9	1.550,0
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	275,6	262,4	292,9	307,4	350,2	342,7	310,6	313,4
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	787,4	809,6	806,0	810,4	846,6	912,3	844,2	915,5
Costruzioni	1.119,4	1.142,8	1.127,4	1.227,3	1.471,7	1.786,3	1.598,8	1.671,2	1.812,3
Servizi	21.648,7	22.776,7	23.726,0	24.185,7	25.257,0	26.862,6	27.897,7	29.194,7	29.861,5
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	8.393,9	8.933,9	9.145,7	9.224,1	9.560,7	10.134,0	10.315,2	10.677,8	10.958,3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	3.983,5	4.249,4	4.209,8	4.259,1	4.406,8	4.755,4	4.776,0	4.889,1
Alberghi e ristoranti	1.628,8	1.871,6	1.844,3	1.855,8	1.952,2	2.108,4	2.188,9	2.308,5
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2.781,6	2.812,9	3.091,5	3.109,2	3.201,7	3.270,2	3.350,2	3.480,2
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	7.669,6	7.902,0	8.377,9	8.838,2	9.424,3	9.945,2	10.648,2	11.178,4	11.334,7
Intermediazione monetaria e finanziaria	1.714,4	1.630,4	1.740,0	1.710,2	1.841,9	1.918,2	1.958,8	1.968,4
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	5.955,2	6.271,6	6.637,9	7.128,0	7.582,4	8.026,9	8.689,4	9.210,0
Altre attività di servizi	5.585,2	5.940,8	6.202,4	6.123,4	6.272,0	6.783,5	6.934,3	7.338,5	7.568,5
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.913,1	1.999,6	2.211,4	2.052,0	2.050,7	2.165,3	2.293,0	2.417,1
Istruzione	1.154,5	1.182,0	1.181,5	1.210,6	1.273,9	1.373,8	1.377,1	1.461,1
Sanità e altri servizi sociali	1.447,4	1.608,0	1.642,5	1.661,6	1.800,0	1.964,8	1.925,2	2.012,1
Altri servizi pubblici, sociali e personali	928,7	997,6	999,0	1.042,9	992,3	1.115,5	1.162,4	1.256,7
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	141,5	153,7	168,1	156,3	155,0	164,0	176,6	191,5
Valore aggiunto ai prezzi base (al lordo SIFIM)	27.804,1	28.840,0	29.888,0	30.559,5	32.415,1	34.470,6	35.110,1	36.612,2	37.394,6
Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (-)	1.139,5	1.132,5	1.093,9	1.014,5	1.189,8	1.258,5	1.292,6	1.266,9	1.298,0
Valore aggiunto a prezzi base (al netto SIFIM)	26.664,6	27.707,4	28.794,1	29.545,0	31.225,2	33.212,1	33.817,5	35.345,3	36.096,7
IVA, imposte indirette nette sui prodotti e imposte sulle importazioni	3.267,6	3.601,5	3.743,4	3.947,5	4.024,5	3.960,7	4.043,7	4.258,7	4.525,5
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	29.932,1	31.309,0	32.537,5	33.492,5	35.249,7	37.172,8	37.861,2	39.604,1	40.622,2

Fonte: ISTAT

Tavola 8.12 Investimenti fissi lordi per branca proprietaria e per branca produttrice - Anni 1995 - 2003

Valori a prezzi correnti (milioni di euro dal 1999 - milioni di eurolire per gli anni precedenti)

Attività economiche	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
PER BRANCA PROPRIETARIA									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	79,6	86,8	83,8	74,6	85,9	92,3	73,4	133,2	82,3
Agricoltura, caccia e silvicoltura	64,7	66,5	62,8	53,5	62,1	70,8	52,7
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	14,9	20,3	21,0	21,1	23,8	21,5	20,7
Industria	820,6	997,4	1.101,7	996,3	1.139,5	1.316,4	1.329,2	1.244,1	1.166,3
Industria in senso stretto	733,9	802,5	981,1	875,7	890,8	1.148,8	1.151,1	1.116,2
Estrazione di minerali	7,3	5,2	3,6	5,2	5,6	7,2	7,2
Industria manifatturiera	536,9	573,6	684,7	649,6	675,6	928,8	948,4
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	95,1	83,2	150,9	84,6	94,9	175,0	166,8
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	11,9	7,9	7,7	9,9	8,5	8,7	10,6
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	0,2	0,8	0,8	0,8	0,9	0,7	0,8
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	26,8	27,1	27,6	28,4	23,3	26,6	47,3
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	48,0	69,1	57,9	75,4	61,7	75,9	39,5
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	55,2	59,4	89,8	83,1	44,3	45,5	48,5
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	74,3	123,3	92,5	149,6	241,4	320,7	293,8
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	170,2	159,8	193,8	178,7	148,8	225,1	270,7
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	55,2	42,9	63,8	39,1	51,7	50,7	70,4
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	189,7	223,7	292,8	220,9	209,7	212,8	195,5
Costruzioni	86,7	194,9	120,6	120,6	248,6	167,6	178,1	127,9
Servizi	3.025,4	3.369,6	3.678,2	3.606,5	3.933,7	4.138,4	4.200,7	4.469,2	4.691,3
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	1.021,4	1.156,6	1.360,7	1.320,5	1.540,3	1.450,1	1.322,7	1.458,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	304,3	372,0	460,9	406,0	515,7	396,8	489,7
Alberghi e ristoranti	136,9	145,8	110,5	210,5	165,1	86,5	185,6
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	580,2	638,9	789,3	704,1	859,5	966,7	647,5
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	1.296,9	1.363,3	1.427,6	1.425,5	1.515,4	1.723,3	1.788,2	1.802,5
Intermediazione monetaria e finanziaria	94,7	101,7	91,6	77,5	79,9	68,5	78,6
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	1.202,2	1.261,5	1.336,0	1.348,1	1.435,5	1.654,7	1.709,7
Altre attività di servizi	707,1	849,7	889,9	860,5	878,0	965,1	1.089,7	1.208,4
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	446,3	492,0	536,5	515,4	526,2	577,8	622,7
Istruzione	48,0	71,9	95,3	79,8	79,9	75,6	91,1
Sanità e altri servizi sociali	156,3	164,7	123,4	126,4	140,3	162,1	173,6
Altri servizi pubblici, sociali e personali	56,6	121,1	134,6	138,9	131,5	149,6	202,2
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	3.925,6	4.453,8	4.863,7	4.677,4	5.159,1	5.547,1	5.603,3	5.846,6	5.939,9
PER BRANCA PRODUTTRICE									
Costruzioni	1.771,8	1.777,5	1.788,3	1.812,9	1.954,8	2.548,0	2.999,3	2.621,9	2.778,3
Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e altri prodotti	2.153,8	2.676,3	3.075,3	2.864,6	3.204,3	2.999,1	2.604,0	3.224,7	3.161,6
Totale	3.925,6	4.453,8	4.863,7	4.677,4	5.159,1	5.547,1	5.603,3	5.846,6	5.939,9

Fonte: ISTAT

Tavola 8.13 Redditi da lavoro dipendenti per attività economica - Anni 1996-2004

Valori a prezzi correnti (milioni di euro dal 1999 - milioni di eurolire per gli anni precedenti)

Attività economiche	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Agricoltura, silvicoltura e pesca	46,9	53,3	54,8	58,8	55,9	54,1	59,5	60,0	62,3
Agricoltura, caccia e silvicoltura	42,5	48,4	49,5	53,1	50,0	48,0	53,3	53,9
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	4,4	4,9	5,4	5,7	5,9	6,1	6,2	6,1
Industria	2.939,4	3.027,7	2.946,4	3.040,4	3.157,2	3.269,2	3.251,9	3.212,8	3.296,7
Industria in senso stretto	2.402,6	2.468,3	2.417,4	2.473,3	2.581,5	2.642,8	2.564,1	2.489,8	2.518,4
Estrazione di minerali	18,2	17,3	15,6	16,4	17,6	17,2	16,4	14,5
Industria manifatturiera	2.092,1	2.162,4	2.141,3	2.215,2	2.329,9	2.396,7	2.338,3	2.277,7
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	196,9	200,4	204,6	192,8	202,9	205,0	227,8	233,4
....									
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	35,5	33,9	32,2	30,9	33,2	32,7	31,3	33,4
- Industrie conciari, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	2,4	2,3	1,9	2,2	2,4	2,5	2,6	2,5
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	101,4	101,8	96,1	94,8	109,1	110,0	112,1	109,9
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	125,4	128,9	127,6	129,2	146,6	142,9	137,0	129,7
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	111,8	111,7	101,4	106,4	122,1	130,0	134,5	138,3
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	434,7	469,4	485,1	507,2	509,6	521,5	474,1	454,4
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	972,0	1.001,9	982,3	1.032,8	1.075,2	1.118,4	1.084,2	1.045,5
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	111,9	112,2	110,3	118,9	128,9	133,6	134,7	130,6
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	292,4	288,6	260,4	241,7	234,0	228,8	209,3	197,6
Costruzioni	536,8	559,4	529,0	567,2	575,7	626,5	687,9	723,0	778,3
Servizi	9.284,4	9.688,7	9.722,1	9.873,3	10.270,3	10.705,3	11.382,9	12.081,5	12.218,3
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	3.238,9	3.335,6	3.403,5	3.498,8	3.645,9	3.789,8	4.065,5	4.322,0	4.308,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.145,2	1.195,9	1.219,4	1.325,8	1.395,4	1.457,6	1.603,7	1.730,0
Alberghi e ristoranti	640,6	663,1	689,2	694,5	745,2	765,8	803,6	853,4
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.453,1	1.476,7	1.494,9	1.478,5	1.505,3	1.566,3	1.658,2	1.738,6
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	1.734,6	1.770,9	1.764,4	1.876,0	1.940,0	1.986,8	2.217,7	2.387,5	2.385,7
Intermediazione monetaria e finanziaria	915,3	901,5	869,0	877,6	881,4	874,2	917,1	972,6
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	819,3	869,5	895,3	998,4	1.058,5	1.112,6	1.300,5	1.414,9
Altre attività di servizi	4.311,0	4.582,1	4.554,3	4.498,5	4.684,4	4.928,7	5.099,8	5.372,0	5.524,6
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.666,8	1.747,2	1.829,3	1.697,9	1.722,0	1.779,5	1.880,3	1.997,7
Istruzione	1.028,1	1.054,3	1.014,7	1.051,7	1.090,2	1.146,1	1.161,3	1.230,7
Sanità e altri servizi sociali	1.051,8	1.168,9	1.090,1	1.115,3	1.232,2	1.302,0	1.292,5	1.323,5
Altri servizi pubblici, sociali e personali	422,8	458,0	452,1	477,3	485,1	537,1	589,2	628,0
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	141,5	153,7	168,1	156,3	154,9	164,0	176,5	192,1
Totale	12.270,7	12.769,7	12.723,4	12.972,6	13.483,4	14.028,6	14.694,4	15.354,4	15.577,3

Fonte: ISTAT

Tavola 8.14 Retribuzioni lorde per attività economica - Anni 1995-2002

Valori a prezzi correnti (milioni di euro dal 1999 - milioni di eurolire per gli anni precedenti)

Attività economiche	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Agricoltura, silvicoltura e pesca	37,9	41,0	47,0	50,3	54,2	51,7	49,9	55,1
Agricoltura, caccia e silvicoltura	34,7	36,8	42,3	45,0	48,6	45,9	44,0	49,0
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	3,2	4,1	4,7	5,3	5,6	5,8	6,0	6,1
Industria	1.859,1	1.935,4	1.970,4	2.012,8	2.102,3	2.181,1	2.254,7	2.250,1
Industria in senso stretto	1.501,5	1.580,0	1.606,0	1.643,9	1.701,3	1.779,5	1.822,1	1.777,5
Estrazione di minerali	11,8	11,6	10,8	10,4	11,2	12,3	12,1	11,6
Industria manifatturiera	1.313,1	1.387,6	1.414,5	1.463,5	1.529,5	1.612,5	1.657,9	1.626,6
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	133,0	132,0	131,9	141,6	134,3	141,8	143,0	159,9
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	25,8	26,6	25,2	23,9	23,2	25,0	24,6	23,8
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	1,6	1,6	1,5	1,3	1,6	1,7	1,8	1,9
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	64,0	68,0	67,3	66,7	66,6	78,5	80,1	82,2
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	78,0	82,1	82,7	86,3	88,2	101,1	98,7	95,1
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	72,3	74,5	73,6	68,9	73,3	86,5	92,3	96,5
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	287,3	294,3	303,1	329,0	349,2	347,4	355,5	324,5
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	578,9	632,6	653,7	669,8	710,0	738,4	766,8	746,2
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	72,2	75,9	75,5	76,1	83,0	92,2	95,2	96,6
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	176,6	180,8	180,7	170,0	160,5	154,7	152,0	139,3
Costruzioni	357,6	355,4	364,4	368,9	401,1	401,6	432,6	472,6
Servizi	6.151,8	6.544,6	6.796,1	7.149,3	7.262,4	7.560,5	7.892,0	8.386,2
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	2.261,0	2.356,4	2.430,1	2.599,8	2.679,0	2.777,8	2.890,0	3.089,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	767,4	786,4	826,2	887,9	967,2	1.013,4	1.065,3	1.169,0
Alberghi e ristoranti	528,5	551,1	569,3	609,8	611,4	652,1	664,8	688,7
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	965,2	1.019,0	1.034,6	1.102,0	1.100,4	1.112,3	1.160,0	1.231,6
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	1.096,1	1.179,3	1.205,0	1.270,4	1.356,0	1.408,0	1.435,4	1.612,3
Intermediazione monetaria e finanziaria	550,8	581,0	575,3	587,8	597,7	602,4	599,5	630,6
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	545,3	598,4	629,8	682,6	758,2	805,6	835,9	981,7
Altre attività di servizi	2.794,7	3.008,9	3.161,0	3.279,1	3.227,4	3.374,7	3.566,5	3.684,5
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.011,6	1.124,1	1.161,8	1.270,6	1.177,6	1.200,5	1.244,7	1.313,7
Istruzione	685,7	693,8	703,4	697,4	718,3	747,0	790,0	801,2
Sanità e altri servizi sociali	711,7	759,9	831,3	817,8	831,7	921,6	981,9	970,9
Altri servizi pubblici, sociali e personali	272,5	300,1	321,6	334,3	351,8	358,6	394,2	433,4
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	113,1	131,0	142,8	159,1	148,0	147,2	155,7	165,3
Totale	8.048,8	8.520,9	8.813,5	9.212,4	9.418,9	9.793,3	10.196,6	10.691,4

Fonte: ISTAT

Tavola 8.21 Occupati totali per attività economica - anni 1996-2004
(media annua in migliaia)

Attività economiche	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Agricoltura, silvicoltura e pesca	18,2	17,8	16,1	16,7	17,0	18,4	18,7	17,8	19,5
Agricoltura, caccia e silvicoltura	17,8	17,3	15,6	16,2	16,5	17,9	18,2	17,3
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Industria	135,4	134,5	136,4	138,3	141,1	141,6	139,7	137,7	137,9
Industria in senso stretto	95,3	93,0	93,6	94,0	98,7	96,5	93,0	91,5	89,1
Estrazione di minerali	0,8	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6
Industria manifatturiera	88,1	86,3	87,4	88,1	93,0	91,0	88,1	86,9
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,9	11,5	12,1	11,5	12,3	11,4	12,4	13,0
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	3,7	3,5	3,3	3,1	3,3	3,0	2,8	2,9
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	5,0	4,7	4,6	4,6	5,5	5,2	5,3	5,3
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	3,6	3,5	3,5	3,5	4,1	3,8	3,5	3,3
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5,2	4,8	4,5	4,6	5,4	5,6	5,8	5,9
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	16,8	16,9	17,8	18,3	18,1	18,0	16,8	16,1
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	33,4	33,2	33,4	34,1	35,3	35,2	33,1	31,9
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	8,3	8,0	8,0	8,2	8,8	8,6	8,2	8,3
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	6,4	6,0	5,5	5,2	5,0	4,8	4,2	4,0
Costruzioni	40,1	41,5	42,8	44,3	42,4	45,1	46,7	46,2	48,8
Servizi	474,1	478,8	483,8	481,9	490,3	503,1	510,0	524,2	523,6
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	201,2	202,5	202,9	200,8	206,0	214,9	214,8	221,8	224,2
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	111,0	112,0	112,9	110,5	112,0	116,7	114,7	117,0
Alberghi e ristoranti	42,0	42,2	41,9	42,5	45,9	50,0	50,8	54,2
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	48,2	48,3	48,1	47,8	48,1	48,2	49,3	50,6
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	79,1	81,5	84,3	86,1	89,0	90,1	97,8	102,4	101,1
Intermediazione monetaria e finanziaria	21,1	20,9	21,3	21,1	20,6	20,2	20,8	21,6
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	58,0	60,6	63,0	65,0	68,4	69,9	77,0	80,8
Altre attività di servizi	193,8	194,8	196,6	195,0	195,3	198,1	197,4	200,0	198,3
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	51,1	50,9	50,6	50,9	51,0	50,4	48,8	46,4
Istruzione	42,8	42,6	41,6	41,6	42,6	43,3	41,9	41,8
Sanità e altri servizi sociali	45,5	46,4	46,4	46,4	47,6	48,3	47,1	47,7
Altri servizi pubblici, sociali e personali	27,9	28,3	29,0	29,4	29,0	30,4	31,0	32,5
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	26,5	26,6	29,0	26,7	25,1	25,7	28,6	31,6
Totale	627,7	631,1	636,3	636,9	648,4	663,1	668,4	679,7	681,0

Fonte: ISTAT

Nel 2005 in Liguria il valore della produzione del settore agricolo, silvicolo e della pesca è risultato pari a circa 861.523 milioni di euro a prezzi correnti. Il contributo maggiore è dato dal settore delle coltivazioni agricole con 763.173 milioni di euro, seguito dal settore della pesca con 95.514 milioni di euro (87 milioni circa nel 2004) e infine dal settore della selvicoltura con 2.836 milioni di euro. Al 31 dicembre 2005, le aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo in Liguria sono 324, rispetto al 31 dicembre 2004 che erano 308, l'incremento registrato è di 16 unità, pari al 5 % circa. Gli esercizi agrituristici sono rappresentati in maggior numero nella Provincia di Imperia, con 101 unità e nella Provincia di La Spezia con 88 unità, Savona e Genova rispettivamente contano 74 e 61 agriturismi autorizzati. La superficie agricola utilizzata maggiormente risulta in Provincia di Genova con ettari 821,15, in leggero calo rispetto all'anno 2004 (- 5% circa); segue la Provincia di La Spezia con una Sau di ettari 413,00, anche questa in calo, più marcato rispetto alla provincia di Genova (- 9,6%). I dati riferibili a questo settore, sono aggiornati a ottobre 2006.

La produzione di vino totale per l'intera Regione, nell'annata agraria 2005-2006, è stata pari a 81.046 ettolitri la percentuale di vino Doc sul totale del vino prodotto a livello regionale per l'annata agraria di riferimento è stata pari a 44,8%. In termini quantitativi rispetto all'annata agraria dell'anno precedente si è verificato un leggero calo della produzione, mentre in termini qualitativi (vino Doc prodotto) si è verificato un incremento di circa 5.500 hl.

Per il settore florovivaistico si registra a livello regionale, rispetto all'anno 2004 per la tipologia ascrivibile alle fronde in serra: (verdi, da frutto, fiorite e foglie) un dato quasi invariato; per le colture in piena aria invece un calo del 6% circa.

Un aumento pur minimo si registra invece nei quantitativi afferenti alla categoria dei fiori coltivati in serra e in piena aria. Discorso a parte riguarda la produzione delle piante intere da vaso che registrano un "boom" di produzione sia per le colture in serra che passano da circa 19 milioni di piante a 32 milioni di piante (+ 68,42 %); sia per le colture in piena aria che passano da 48 milioni di piante nel 2004 a 62 milioni di piante nel 2005 (+ 29,16 %).

I dati relativi al settore forestale riguardano le utilizzazioni forestali e fuori foresta. I risultati pubblicati sono aggiornati all'anno 2005 e danno alcune indicazioni sul parziale utilizzo delle foreste liguri, in quanto riguardano esclusivamente i prelievi legnosi e le tipologie assortimentali interessate dalle utilizzazioni.

Nel 2005 il volume totale dei prelievi legnosi in foresta e fuori foresta in relazione agli assortimenti considerati, ha raggiunto i 62.422 mc., di cui 57.657 mc. in foresta e 4.765 mc. fuori foresta; sul volume totale l'assortimento maggiormente interessato dalle utilizzazioni forestali risulta la legna da ardere.

Nel 2005 si assiste per la categoria dei prodotti legnosi ad un ennesimo calo, sia in termini di produzione totale che in termini di assortimenti legnosi utilizzati (in foresta e fuori foresta).

Tavola 9.1 Superficie in produzione, olive raccolte, olive oleificate e olio prodotto per provincia
Annata agraria 2005 (superficie in ettari e produzione in quintali)

ANNI PROVINCE	Superficie in produzione		Olive raccolte	Olive oleificate	Olio prodotto
2002	12.836		369.694	358.294	63.986
2003	12.837		215.827	209.840	35.905
2004	12.497		302.346	289.746	55.273
2005 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	6.460		76.874	73.874	15.513
Savona	2.307		46.140	43.833	8.766
Genova	2.000		98.000	97.800	14095
La Spezia	2.000		15.000	15.000	2250
LIGURIA	12.767		236.014	230.507	40.624

Fonte: Regione Liguria

Tavola 9.2 Superficie in produzione, uva raccolta, uva vinificata e vino prodotto per provincia
Annata agraria 2005 (superficie in ettari, produzione uva in q.li, produzione vino in hl)

ANNI PROVINCE	Superficie in produzione		Uva raccolta	Uva vinificata	Vino prodotto	
						di cui Doc
2003	2.367		185.066	156.360	105.790	26.657
2004	2.319		155.059	132.330	91.130	33.777
2005	2.311		145.220	121.127	83.888	30.798
2006- DATI PROVINCIALI						
Imperia	560		25.228	24.724	17.306	7.788
Savona	518		34.188	33.876	23.930	7.778
Genova	185		15.900	13.000	9.150	3.000
La Spezia	1.051		68.315	45.088	30.660	17.783
LIGURIA	2.314		143.631	116.688	81.046	36.349

Fonte: Regione Liguria

Tavola 9.3 Piante intere da vaso, fiori recisi, fronde, in serra e in piena aria per provincia
Annata agraria 2005 (fiori recisi in migliaia di pezzi)

ANNI PROVINCE	Piante intere da vaso		Fiori recisi		Fronde	
	In serra	In piena aria	In serra	In piena aria	In serra	In piena aria
2002	29.185.200	30.606.600	415.129	289.062	54.850	938.970
2003	28.570.550	30.401.600	395.614	312.543	54.050	927.136
2004	18.980.100	47.877.300	384.594	308.400	60.600	873.548
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	8.881.000	400.000	367.337	296.954	60.600	766.900
Savona	21.830.000	61.400.000	8.340	8.010	-	1.656
Genova	820.000	438.500	5.050	5.435	250	2.000
La Spezia	478.000	47.800	677	-	800	11.396
LIGURIA	32.009.000	62.286.300	381.404	310.399	60.850	781.952

Fonte: Regione Liguria

Nota: l'elenco delle specie appartenenti alle tre categorie (da vaso, per fiori e fronde) è compreso nel modello Istat delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni floricole. Le fronde comprendono le categorie verdi, da frutto, da fiore, da foglia.

Tavola 9.9 Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto dell'agricoltura, selvicoltura e pesca
Anni 2001-2005 (migliaia di euro correnti)

ANNI	Produzione	Consumi intermedi	Valore aggiunto
COLTIVAZIONI AGRICOLE			
2001	723.610	130.702	592.908
2002	747.660	137.538	610.122
2003	754.178	141.586	612.592
2004	723.105	146.655	576.451
2005	763.173	192.911	575.669
SELVICOLTURA			
2001	2.662	483	2.179
2002	3.524	613	2.911
2003	3.078	524	2.554
2004	3.102	555	2.547
2005	2.836	595	2.241
PESCA			
2001	79.576	15.212	64.365
2002	86.462	16.341	70.121
2003	84.039	15.040	68.999
2004	86.649	15.566	71.083
2005	95.514	27.503	68.230

Fonte: ISTAT

Tavola 9.10 Produzione dell'agricoltura, per singole categorie di coltivazioni agricole.
Anni 2001-2005 (migliaia di euro correnti)

ANNI	Coltivazioni erbacee	Fiori e piante da vaso	Prodotti vitivinicoli	Prodotti dell'olivicoltura
2001	606.751	564.455	5.520	8.702
2002	568.287	524.943	4.908	29.765
2003	581.306	543.316	5.813	14.749
2004	555.782	518.867	5.814	26.279
2005	572.149	531.565	6.506	40.994

Fonte: ISTAT

Tavola 9.12 Utilizzazioni forestali per assortimento provincia - Anno 2005
(quantità in mc.)

ANNI PROVINCE	Tondame da sega e da trancia	Pasta e pannelli	Paleria	Ardere	Altri assortimenti
2002	9.932	4.639	7.050	43.296	11.472
2003	13.341	4.865	6.823	46.555	13.189
2004	10.223	5.138	6.718	40.631	6.037
2005 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	24	-	-	8.405	28
Savona	3.680	1.356	2.070	12.704	3.930
Genova	1.072	930	575	9.384	10
La Spezia	1.642	1.122	2.020	6.662	2.043
Liguria	6.418	3.408	4.665	37.155	6.011

Fonte: ISTAT - dati provvisori

Tavola 9.13 Utilizzazioni legnose fuori foresta per assortimento provincia - Anno 2005
(quantità in mc.)

ANNI PROVINCE	Tondame da sega e da trancia	Pasta e pannelli	Paleria	Ardere	Altri assortimenti
2002	1.648	253	120	4.144	1.363
2003	1.316	177	30	5.280	623
2004	1.370	247	215	7.658	1.708
2005 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	-	-	-	-	920
Savona	107	-	-	913	490
Genova	52	3	40	1.571	-
La Spezia	87	84	50	301	147
LIGURIA	246	87	90	2.785	1.557

Fonte: ISTAT - dati provvisori

Tavola 9.14 Numero aziende agrituristiche, superficie agricola utilizzata, superficie totale, autorizzate solo alla ristorazione e all'alloggio, numero coperti, camere e posti letto per provincia al 31.12.2005

ANNI PROVINCE	AZIENDE AGRITURISTICHE							
	Totale	Superficie agricola utilizzata	Superficie totale	Di cui autorizzate solo alla ristorazione	Coperti autorizzati giornalieri	Di cui autorizzate all'alloggio	Numero camere	Numero posti letto
2003	258	1.656,07	2.766,99	66	4.458	239	1.262	2.685
2004 (a)	308	1.761,36	2.732,61	72	4.866	268	1.302	3.047
2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	101	286,00	317,37	13	796	87	513	1.101
Savona	74	308,20	910,79	50	1.305	57	314	618
Genova	61	821,15	940,52	16	1.204	43	222	395
La Spezia	88	413,00	876,00	17	1.344	71	403	714
LIGURIA	324	1.828,35	3.044,68	96	4.649	258	1.452	2.828

Fonte: Regione Liguria

(a) La superficie totale non comprende la provincia di Imperia

Il numero di imprese industriali attive, a fine 2005, si è ridotto di 17 unità (-0,1%) passando da 14.092 a 14.075, contrazione più contenuta rispetto al 2004 (-0,8%) e minore di quella nazionale (-0,5%). Diminuiscono le iscrizioni (-3,3%) e aumentano le cessazioni (+4,0%), determinando un tasso di natalità pari a 3,6% (1 decimo di punto in meno rispetto al 2004) e di mortalità pari a 5,6% (2 decimi di punto in più); il tasso di sviluppo si mantiene di segno negativo, -2,0%.

Le attività manifatturiere contano 13.896 imprese attive (-0,2% rispetto al 2004): tra i settori in crescita si segnalano l'alimentare (+1,9%), la fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo (+0,1%), la fabbricazione di mobili (+0,7%) e l'editoria e stampa (+2,7%) mentre tra quelli in flessione il legno (-4,2%) e la confezione di articoli di vestiario (-2,7%).

A Genova, dove è localizzato più del 50% delle imprese industriali, non si registrano variazioni, a La Spezia la consistenza delle imprese è aumentata dello 0,9% mentre nel Ponente persiste una flessione, più marcata a Savona (-0,9%) rispetto a Imperia (-0,7%).

L'indagine sulla produzione industriale, condotta dall'Istat, riguarda un campione di imprese con 3-19 addetti e tutte quelle con oltre 20 addetti; le informazioni raccolte osservano le principali voci del bilancio di produzione (fabbricazione, reimpieghi, vendite, ecc.) e si riferiscono alle **unità statistiche rispondenti** non riportate all'universo, integrando le mancate risposte totali con le unità presenti e rispondenti negli anni immediatamente precedenti. La produzione e il valore delle vendite, di queste ultime, sono state rivalutate: rispettivamente con l'indice mensile della produzione industriale e con l'indice mensile del fatturato.

I codici dei prodotti (a otto cifre) presenti nella tabella sono quelli riportati sulla lista ProdCom, mentre negli anni precedenti i codici facevano riferimento ai repertori nazionali a 9 cifre.

Per la tutela del segreto statistico, nella tabella, sono stati pubblicati solo quei prodotti dove erano presenti almeno tre unità statistiche, infatti come si può notare la numerosità dei prodotti può essere differente rispetto all'anno precedente, e per molti di essi, pur essendo presenti in entrambi gli anni, il confronto temporale non è praticabile a causa della diversa numerosità e disomogeneità delle unità, pertanto le quantità prodotte, vendute, ed il valore delle vendite, possono essere non coerenti e non confrontabili fra i due anni.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di prodotti che nei due anni, pur avendo mantenuto lo stesso numero di unità, hanno subito variazioni nelle altre variabili prese in esame:

- Olio di oliva raffinato e sue frazioni, non modificato chimicamente (cod. 15421131): la produzione passa dalle 946 tonnellate del 2003 alle 1002 del 2004 con un incremento del 5,9%, mentre il valore delle vendite, tra i due anni presi in considerazione, ha un incremento di poco superiore all'8,9%.
- Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili, a maglia (cod. 17721032): la produzione ha avuto una forte flessione pari al 21,8% passando dai 31.838 pezzi nel 2003, ai 24.897 del 2004, mentre la percentuale del valore delle vendite, tra i due anni, è rimasta pressoché invariata rispetto al periodo precedente (+3,0%).
- Fabbricazione di imballaggi in legno (cod. 20401135): la produzione, nel periodo preso in esame, ha avuto un fortissimo incremento pari al 509,6% (150.836 pezzi nel 2003, 919.488 pezzi nel 2004), mentre l'incremento delle vendite è stato solo pari al 2,6%, con una notevole diminuzione del prezzo medio dei pezzi commercializzati che passa dai 13,8 Euro del 2003 ai 2,2 Euro del 2004 con una flessione dell'84,1%.

Tavola 10.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Imprese industriali attive (a)	1.757	2.537	7.710	2.071	14.075	647.273
Imprese iscritte	78	111	272	136	596	29.070
Imprese cessate	95	164	498	173	930	41.354
Variazione % 2005/2004	-0,7	-0,9	0,0	0,9	-0,1	-0,5
% delle imprese industriali attive sul totale delle imprese	7,3	9,0	11,1	12,0	10,2	12,7
% delle imprese industriali attive sul totale regionale	12,5	18,0	54,8	14,7	100,0	
Imprese industriali attive per 1000 abitanti	8,1	9,0	8,8	9,5	8,8	11,1
Tasso di natalità	4,0	4,1	2,9	5,5	3,6	3,8
Tasso di mortalità	4,8	6,0	5,3	7,0	5,6	5,4
Tasso di sviluppo	-0,9	-2,0	-2,4	-1,5	-2,0	-1,6

Fonte: Infocamere - ISTAT

(a) Consistenza al 31.12

Tavola 10.2 Movimento anagrafico delle imprese industriali (a) per provincia (b) - Anno 2005

ANNI PROVINCE	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2002	16.725	14.276	732	1.009
2003	16.669	14.204	617	891
2004	16.584	14.092	616	894
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.966	1.757	78	95
Savona	2.707	2.537	111	164
Genova	9.413	7.710	272	498
La Spezia	2.503	2.071	136	173
LIGURIA	16.589	14.075	597	930
ITALIA	760.200	647.273	29.070	41.354

Fonte: Infocamere

(a) Sezioni ATECO '91: C, D, E

(b) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica (a)
Anni 2004 e 2005

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2004				2005			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	130	94	0	6	124	92	2	7
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	2	2	0	0	2	2	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	3	1	0	0	3	1	0	0
Altre industrie estrattive	125	91	0	6	119	89	2	7
Attività manifatturiere	16.358	13.918	615	886	16.363	13.896	592	916
Industrie alimentari e delle bevande	3.516	3.134	180	192	3.593	3.192	165	201
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	373	304	19	15	364	298	8	26
Confezioni articoli vestiario	736	603	28	69	714	587	30	61
Industrie conciarie	165	131	6	9	158	127	0	11
Industria del legno	1.124	1.063	27	72	1.083	1.018	29	61
Produzione di carta	115	80	2	7	111	76	3	9
Editoria e stampa	974	770	27	50	992	791	29	50
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	15	8	0	0	15	9	0	1
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	314	198	2	10	312	198	3	8
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	266	206	8	5	252	188	5	15
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	666	570	22	33	663	568	17	35
Produzione di metalli e loro leghe	109	64	2	6	98	58	1	4
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	2.624	2.162	81	105	2.619	2.164	78	142
Fabbricazione macchine	1.063	890	45	55	1.038	853	30	50
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	100	84	5	6	103	86	7	8
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	505	389	18	24	486	373	11	22
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	179	143	4	16	175	138	4	5
Fabbricazione appar.medicali	1.013	954	28	44	1.016	953	27	57
Fabbricazione autoveicoli	65	48	0	2	68	47	4	3
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	986	800	51	56	1.035	839	81	62
Fabbricazione mobili	1.358	1.237	59	104	1.367	1.245	59	84
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	92	80	1	6	101	88	1	1
Prodוז.e distribuz.energia el., gas e acqua	96	80	1	2	102	87	2	7
Prodוז.energia elettrica, gas e acqua	53	44	1	2	60	51	2	6
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	43	36	0	0	42	36	0	1
Totale	16.584	14.092	616	894	16.589	14.075	596	930

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3.1 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Imperia (a) - Anni 2004 e 2005

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2004				2005			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	12	6	0	0	12	6	0	0
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre industrie estrattive	12	6	0	0	12	6	0	0
Attività manifatturiere	1.945	1.750	80	124	1.939	1.740	78	93
Industrie alimentari e delle bevande	539	465	28	43	545	470	27	27
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	29	26	2	1	28	24	0	1
Confezioni articoli vestiario	74	70	4	6	74	70	6	6
Industrie conciarie	25	19	0	0	25	19	0	0
Industria del legno	202	190	6	11	197	187	6	8
Produzione di carta	14	11	1	1	13	9	0	1
Editoria e stampa	102	85	2	4	97	79	3	9
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	26	18	0	0	25	17	0	0
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	14	13	1	1	14	14	0	1
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	99	86	4	10	99	87	4	5
Produzione di metalli e loro leghe	1	0	0	0	1	0	0	0
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	281	267	12	13	289	272	10	5
Fabbricazione macchine	99	88	3	8	101	88	3	2
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	8	7	0	0	7	6	0	1
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	27	25	1	1	27	25	0	0
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	15	11	0	3	12	9	0	3
Fabbricazione appar.medicali	98	96	0	2	99	97	4	4
Fabbricazione autoveicoli	2	2	0	0	2	2	1	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	68	65	5	5	69	66	5	6
Fabbricazione mobili	211	195	10	15	204	188	9	13
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	11	11	1	0	11	11	0	0
Produz.e distribuz.energia el., gas e acqua	17	13	0	0	15	11	0	2
Produz.energia elettrica, gas e acqua	6	5	0	0	4	3	0	2
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	11	8	0	0	11	8	0	0
Totale	1.974	1.769	80	124	1.966	1.757	78	95

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3.2 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Savona (a) - Anni 2004 e 2005

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2004				2005			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	12	11	0	1	11	11	0	0
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre industrie estrattive	12	11	0	1	11	11	0	0
Attività manifatturiere	2.688	2.532	137	161	2.675	2.506	110	163
Industrie alimentari e delle bevande	704	692	42	36	718	704	35	40
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	33	30	3	3	34	31	1	1
Confezioni articoli vestiario	88	81	4	8	86	79	6	9
Industrie conciarie	25	23	2	1	21	19	0	5
Industria del legno	230	222	7	19	228	218	6	11
Produzione di carta	12	7	1	1	10	5	0	2
Editoria e stampa	113	105	1	7	119	111	3	3
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	1	1	0	0	1	1	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	29	23	1	0	28	23	0	1
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	31	26	1	0	29	22	2	2
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	139	131	12	11	137	129	5	9
Produzione di metalli e loro leghe	13	10	0	1	9	6	0	0
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	492	453	18	23	492	452	19	26
Fabbricazione macchine	151	138	11	12	141	128	4	9
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	15	15	4	0	14	13	0	4
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	61	50	5	4	61	46	0	2
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	15	14	0	0	18	17	1	0
Fabbricazione appar.medicali	149	147	4	6	140	139	4	14
Fabbricazione autoveicoli	9	9	0	1	9	7	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	138	125	9	8	138	126	12	11
Fabbricazione mobili	222	212	12	19	221	209	12	13
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	18	18	0	1	21	21	0	1
Produtz.e distribuz.energia el., gas e acqua	19	18	0	0	21	20	1	1
Produtz.energia elettrica, gas e acqua	9	8	0	0	12	11	1	1
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	10	10	0	0	9	9	0	0
Totale	2.719	2.561	137	162	2.707	2.537	111	164

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3.3 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Genova (a) - Anni 2004 e 2005

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2004				2005			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	78	58	0	2	75	56	1	4
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	2	2	0	0	2	2	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	3	1	0	0	3	1	0	0
Altre industrie estrattive	73	55	0	2	70	53	1	4
Attività manifatturiere	9.272	7.612	270	428	9.283	7.608	269	491
Industrie alimentari e delle bevande	1.823	1.561	78	87	1.866	1.592	75	109
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	250	200	9	9	242	195	4	20
Confezioni articoli vestiario	497	389	11	45	480	377	14	40
Industrie conciarie	106	85	3	6	103	85	0	6
Industria del legno	539	503	10	28	513	475	12	29
Produzione di carta	80	57	0	5	80	57	3	5
Editoria e stampa	658	495	21	26	668	507	16	32
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	10	4	0	0	10	5	0	1
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	233	139	0	8	236	144	3	5
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	187	139	4	3	176	125	3	8
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	273	233	4	5	271	233	2	11
Produzione di metalli e loro leghe	80	47	1	4	73	45	1	4
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	1.344	1.082	32	39	1.347	1.083	30	69
Fabbricazione macchine	647	527	18	23	632	504	14	28
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	67	53	1	5	72	59	6	3
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	339	253	7	16	320	239	8	17
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	126	96	1	11	120	89	1	1
Fabbricazione appar.medicali	649	603	20	30	663	611	17	31
Fabbricazione autoveicoli	42	27	0	1	44	27	1	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	533	418	25	22	558	436	34	28
Fabbricazione mobili	747	665	25	51	763	680	25	43
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	42	36	0	4	46	40	0	0
Prodוז.e distribuz.energia el., gas e acqua	50	40	1	2	55	46	1	3
Prodוז.energia elettrica, gas e acqua	33	26	1	2	39	32	1	2
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	17	14	0	0	16	14	0	1
Totale	9.400	7.710	271	432	9.413	7.710	271	498

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3.4 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia della Spezia (a) - Anni 2004 e 2005

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2004				2005			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	28	19	0	3	26	19	1	3
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre industrie estrattive	28	19	0	3	26	19	1	3
Attività manifatturiere	2.453	2.024	128	173	2.466	2.042	135	169
Industrie alimentari e delle bevande	450	416	32	26	464	426	28	25
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	61	48	5	2	60	48	3	4
Confezioni articoli vestiario	77	63	9	10	74	61	4	6
Industrie conciarie	9	4	1	2	9	4	0	0
Industria del legno	153	148	4	14	145	138	5	13
Produzione di carta	9	5	0	0	8	5	0	1
Editoria e stampa	101	85	3	13	108	94	7	6
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	4	3	0	0	4	3	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	26	18	1	2	23	14	0	2
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	34	28	2	1	33	27	0	4
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	155	120	2	7	156	119	6	10
Produzione di metalli e loro leghe	15	7	1	1	15	7	0	0
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	507	360	19	30	491	357	19	42
Fabbricazione macchine	166	137	13	12	164	133	9	11
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	10	9	0	1	10	8	1	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	78	61	5	3	78	63	3	3
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	23	22	3	2	25	23	2	1
Fabbricazione appar.medicali	117	108	4	6	114	106	2	8
Fabbricazione autoveicoli	12	10	0	0	13	11	2	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	247	192	12	21	270	211	30	17
Fabbricazione mobili	178	165	12	19	179	168	13	15
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	21	15	0	1	23	16	1	0
Prodוז.e distribuz.energia el., gas e acqua	10	9	0	0	11	10	0	1
Prodוז.energia elettrica, gas e acqua	5	5	0	0	5	5	0	1
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	5	4	0	0	6	5	0	0
Totale	2.491	2.052	128	176	2.503	2.071	136	173

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.4 Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2004
(Valore in migliaia di Euro)

CODICE	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità		Valore della produzione commercializzata	
				Produzione	Produzione c/terzi Produzione commercializzata		
ESTRAZIONE DI ARDESIA							
141301000	Ardesia, greggia, sgrossata, o semplicemente segata o altrimenti tagliata in blocchi o lastre di forma quadrata o rettangolare	ton.	10	36.144	0	28.989	8.530
ESTRAZIONE DI GHIAIA E SABBIA							
14211190	Sabbie da costruzione (escluse le sabbie metallifere)	ton.	5	427.191	0	400.339	4.408
14211210	Ghiaia, sassi, ciotoli e selci	ton.	4	890.626	0	884.523	6.185
14211230	Pietre frantumate per calcestruzzo, massicciate stradali ed altre costruzioni	ton.	6	1.155.491	0	1.140.056	11.819
PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE							
15131130	Carni suine: pancette (ventresche) e loro pezzi, secche, salate o affumicate	ton.	3	63	0	63	316
15131215	Salsicce, salami e prodotti simili, eccetto salsicce di fegato; preparazioni alimentari a base di tali prodotti	ton.	4	626	0	623	3.242
LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI E LEGUMI N.A.C.							
15331466	Olive, conservate ma non nell'aceto o acido acetico, non congelate	ton.	4	531	0	538	1.668
FABBRICAZIONE DI OLI GRASSI GREZZI							
15411230	Olio d'oliva vergine e sue frazioni, non modificato chimicamente	ton.	10	1.788	109	1.619	8.446
FABBRICAZIONE DI OLI E GRASSI RAFFINATI							
15421131	Olio di oliva raffinato e sue frazioni, non modificato chimicamente	ton.	3	1.002	0	1.039	3.595
TRATTAMENTO IGIENICO, CONSERVAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE							
15511130	Latte e crema di latte, avente tenore di materie grasse inferiore o uguale a 1%, non concentrati e senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti	litri	3	496.645	0	472.735	440
15511140	Latte e crema di latte, con tenore di materie grasse superiore all'1% ma non inferiore al 3%, non concentrati, senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti	litri	3	15.311.834	0	13.661.186	14.956
15511160	Latte e crema di latte, con tenore di materie grasse superiore al 3% ma non superiore al 6%, non concentrati, senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti	litri	4	37.264.992	0	34.964.224	34.890
15511200	Crema di latte avente tenore di materie grasse superiore a 6%, non concentrata e senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti	litri	3	1.616.740	0	1.290.293	3.308
15514030	Formaggi freschi non fermentati e latticini	ton.	4	33	0	30	173
FABBRICAZIONE DI GELATI							
15521000	Gelati, anche contenenti cacao	litri	3	238.539	0	229.189	1.438
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI PANETTERIA E DI PASTICCERIA FRESCA							
15811100	Pane fresco senza aggiunta di miele, uova, formaggio o frutta	ton.	13	1.624	0	1.605	4.202
15811200	Altri prodotti da forno e pasticceria con aggiunta di dolcificanti	ton.	12	1.690	0	1.688	5.270
FABBRICAZIONE DI FETTE BISCOTTATE E BISCOTTI; FABBRICAZ. DI PROD. DI PASTICCERIA CONSERVATI							
15821340	Biscotti senza aggiunta di dolcificanti	ton.	3	1.550	41	1.578	9.762
15821390	Altri prodotti da forno e pasticceria senza aggiunta di dolcificanti	ton.	10	7.367	0	6.537	23.763
FABBRICAZIONE DI PASTE ALIMENTARI, DI CUSCUS E DI PRODOTTI FARINACEI E SIMILI							
15851130	Paste alimentari non cotte né farcite contenenti uova	ton.	4	77	0	74	284
15851150	Altre paste alimentari non cotte né farcite	ton.	4	1.393	0	1.344	954
15851233	Paste alimentari cotte o farcite	ton.	4	280	0	291	1.679
LAVORAZIONE DEL TÈ E DEL CAFFÈ							
15861150	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	ton.	3	3.761	0	3.659	26.803

Fonte: ISTAT

Tavola 10.4 Segue **Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2004**
(Valore in migliaia di Euro)

CODICE	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
FABBRICAZIONE DI SALSE E CONDIMENTI							
15871270	Preparazioni per salse e salse preparate; condimenti composti non nominati altrove	ton.	12	1.734	0	1.718	8.135
FABBRICAZIONE DI PULLOVER, CARDIGAN ED ALTRI ARTICOLI SIMILI, A MAGLIA							
17721032	Maglie, magliette, bluse, giubbotti e giacche, di lana o di peli fini (escluse le maglie e magliette che contengono più del 50% di lana e pesano più di 600 grammi) per donna o ragazza	n. pezzi	3	24.897	0	24.880	2.686
TAGLIO, PIALLATURA E TRATTAMENTO DEL LEGNO							
20104005	Segatura	Kg	7	10.749.741	0	13.041.453	337
20104009	Avanzi e cascami di legno (anche agglomerati)	Kg	7	7.449.585	0	7.696.502	121
FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN LEGNO							
20401133	Palette di carico semplici, spalliere di palette	n. pezzi	4	272.636	0	274.247	1.698
20401135	Palette-casse ed altre piattaforme di carico	n. pezzi	4	919.488	0	918.519	2.040
20401213	Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi simili, in legno	Kg	3	1.123.092	0	1.158.020	1.040
EDIZIONI DI GIORNALI							
22121100	Giornali e pubblicazioni periodiche, con almeno 4 edizioni settimanali	n. pezzi	3	57.014.943	0	41.681.448	28.280
EDIZIONE DI RIVISTE E PERIODICI							
22131100	Giornali e pubblicazioni periodiche, con meno di 4 edizioni settimanali	n. pezzi	5	1.548.638	0	1.539.736	3.228
STAMPA E ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA - ALTRE STAMPE DI ARTI GRAFICHE							
22221230	Cataloghi commerciali	migl. EURO	4	3.443	499	2.944	2.944
22221250	Altro materiale pubblicitario stampato e simili (esclusi i cataloghi commerciali e simili). Altri articoli stampati non altrove classificati	migl. EURO	7	11.290	1.631	9.659	9.659
22221300	Altri articoli stampati, n.c.a.	migl. EURO	5	2.976	1.951	1.025	1.025
22223220	Giornali e pubblicazioni periodiche stampate meno di 4 volte la settimana	migl. EURO	4	6.274	6.170	104	104
22223250	Stampa di calendari di ogni genere, stampati compresi i blocchi di calendari da sfogliare	migl. EURO	5	670	46	623	623
22223290	Altre stampe n.c.a. (inclusa la stampa di etichette di plastica, sacchi di plastica, pannelli di vetro ect.), esclusa la stampa di tessuti	migl. EURO	3	1.689	0	1.689	1.689
FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E MASTICI							
24301150	Pitture e vernici a base di polimeri acrilici vinilici, in mezzo acquoso	ton.	5	9.506	0	9.908	13.429
24301170	Altre pitture e vernici disperse o disciolte	ton.	4	3.532	0	3.577	10.263
24301270	Altre pitture e vernici a base di polimeri sintetici o naturali: proporzione del solvente >50% del peso della soluzione	ton.	3	199	0	190	793
24301290	Altre pitture e vernici a base di polimeri sintetici o naturali: altre	ton.	3	896	0	911	3.238
24302279	Altri solventi e diluenti organici composti	ton.	3	74	0	75	113
FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI							
24421180	Medicamenti contenenti altri antibiotici, condizionati per la vendita al minuto	migl. EURO	4	8.908	227	11.264	11.264
24421380	Altri medicamenti contenenti prodotti miscelati o meno, condizionati per la vendita al minuto	migl. EURO	5	25.507	1.136	26.140	26.140
FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LUCIDATURA, DI PROFUMI E PRODOTTI PER TOILETTA							
24513120	Saponi e prodotti organici tensioattivi in barre, pani o pezzi	ton.	3	1.638	1.534	88	730
24513250	Preparazione per liscive e per pulire, condizionate per la vendita al minuto	ton.	4	761	2	749	1.546
24513270	Preparazione per liscive e per pulire, non condizionate per la vendita al minuto	ton.	6	285	15	268	438
24521300	Preparazioni per manicure o pedicure: preparazioni per la cura delle mani	1000 pezzi	6	278	0	297	277

Fonte: ISTAT

Tavola 10.4 Segue Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2004
(Valore in migliaia di Euro)

CODICE	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
24521500	Altri prodotti di bellezza	1000 pezzi	13	805	26	762	5.763
24521635	Shampoo liquidi	litri	4	31.122	1.262	32.197	110
24521700	Preparazioni per capelli, esclusi gli shampoo, lacche e preparazioni per ondulazione	1000 pezzi	5	281	0	262	1.164
24521970	Sali profumati ed altre preparazioni da bagno	1000 pezzi	5	158	7	140	2.091
24521990	Altre preparazioni	1000 pezzi	5	44	0	42	459
FABBRICAZIONE DI LASTRE, FOGLI, TUBI, E PROFILATI IN MATERIE PLASTICHE							
25212270	Accessori per tubi, di materie plastiche	ton.	4	3.530	0	3.472	17.695
FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN MATERIE PLASTICHE							
25221450	Bottiglioni, bottiglie, flaconi e oggetti simili di materie plastiche, capacità non superiore a 2 l	n. pezzi	3	40.145.621	0	40.022.245	5.066
FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE							
25242700	Oggetti per l'ufficio o per la scuola, di materie plastiche	ton.	3	1.828	0	1.829	8.740
25249025	Parti di materie plastiche per apparecchi elettrodomestici: lucidatrici, mescolatori, asciugacapelli, ferri da stiro, friggitori, scaldatori ad immersione, radiatori, forni, cucine, ecc.	ton.	3	926	0	914	3.256
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI							
26261235	Mattoni, lastre, piastrelle, refrattari, contenenti in peso > 50% allumina (Al ₂ O ₃), di silice (SiO ₂) o di una loro miscela 7% < allumina (Al ₂ O ₃) ≤ 45%	ton.	3	3.644	0	4.039	12.137
26261300	Cementi, malte, calcestruzzi e composizioni simili refrattari n.a.c.	ton.	4	35.054	0	38.051	21.464
PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO							
26631000	Calcestruzzo pronto per la gettata	ton.	6	274.654	0	263.115	7.344
TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE ORNAMENTALI E PER L'EDILIZIA							
26701100	Marmo, travertino, alabastro, tagliato/segato, superficie piana, altrimenti lavorato	ton.	4	2.416	0	2.274	462
26701260	Granito, tagliato/segato superficie piana, altrimenti lavorato	ton.	4	184.450	184.200	241	215
26701280	Granito, tagliato/segato superficie piana, altrimenti lavorato	ton.	3	19.737	19.705	32	30
26701290	Ardesia lavorata e articoli di ardesia agglomerata	ton.	6	4.219	151	4.310	2.438
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI							
26821300	Conglomerati bituminosi realizzati con aggreganti naturali o artificiali e legante bituminoso o di asfalto naturale	ton.	3	143.120	0	147.970	1.227
FABBRICAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE E DI PARTI DI STRUTTURE							
28111030	Costruzioni prefabbricate di ferro o di acciaio	migl. EURO	7	14.158	120	14.658	14.658
28112350	Altre costruzioni unicamente o principalmente di lamiera	ton.	4	1.787	240	2.436	6.666
28112360	Altre strutture di ferro e acciaio	ton.	4	16.437	0	16.908	11.948
28119100	Installazione in loco di strutture metalliche da parte di ditte costruttrici	migl. EURO	8	160.953	3.718	157.235	157.235
FABBRICAZIONE DI PORTE E FINESTRE IN METALLO							
28120033	Porte, finestre e loro intelaiature, stipiti e soglie di ferro o di acciaio	n. pezzi	5	5.646	0	6.327	1.688
28121050	Porte, finestre e loro intelaiature, stipiti e soglie di alluminio	n. pezzi	8	7.850	146	7.739	3.220

Fonte: ISTAT

Tavola 10.4 Segue Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2004
(Valore in migliaia di Euro)

CODICE	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO, RADIATORI E CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE							
28211130	Serbatoi, cisterne di ferro o di acciaio per materie liquide, altri	ton.	3	1.673	0	1.708	5.792
28219200	Riparazione e manutenzione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	migl. EURO	3	3.468	0	3.468	3.468
LAVORI DI MECCANICA GENERALE							
28521003	Tornitura di parti metalliche per macchinari ed apparecchi meccanici	ton.	8	7.290	2.694	4.575	11.107
28521005	Tornitura di parti metalliche per veicoli terrestri (escl. parti di locomotive o materiale rotabile ottenute per fusione, fucinatura, torchiatura, stampa, laminatura o metallurgia delle polveri)	ton.	3	792	0	916	4.771
28521011	Tornitura di parti metalliche per strumenti ed apparecchiature ottiche, fotografiche, cinematografiche, di misurazione, controllo o precisione	ton.	3	507	76	404	1.646
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI METALLICI							
28752737	Sportelli d'aerazione non meccanici, grondaie, ganci e altri lavori	ton.	3	50	0	50	152
28752749	Altri lavori di ferro o di acciaio	ton.	3	1.710	0	1.708	3.869
FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI TURBINE IDRAULICHE E TERMICHE ED ALTRE MACCHINE CHE PRODUCONO ENERGIA MECCANICA, COMPRESI PARTI E ACCESSORI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI							
29119200	Riparazione e manutenzione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e cicli)	migl. EURO	5	27.854	0	27.854	27.854
FABBRICAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE							
29229200	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	migl. EURO	7	7.727	0	7.727	7.727
FABBRICAZIONE DI ATTREZZATURE, DI USO NON DOMESTICO, PER LA REFRIGERAZIONE E LA VENTILAZIONE							
29239100	Installazione di attrezzature, di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	migl. EURO	6	18.113	0	18.113	18.113
29239200	Riparazione e manutenzione di attrezzature, di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	migl. EURO	3	1.991	0	1.991	1.991
FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE UTENSILI							
29439200	Riparazione e manutenzione di macchine utensili	migl. EURO	3	987	0	987	987
FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI							
31101030	Motori e generatori a corrente continua 37,5 W<potenza<=750 W"	n. pezzi	3	62.798	0	61.734	4.662
31105035	Convertitori per corrente continua	n. pezzi	3	9.205	0	8.865	4.031
31105070	Altri convertitori statici	n. pezzi	4	5.069	0	5.068	2.846
31106100	Parti riconoscibili come destinate ai motori e generatori elettrici, ai gruppi elettrogeni e ai convertitori rotanti elettrici	migl. EURO	4	34.292	0	34.292	34.292
31109100	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	migl. EURO	3	2.857	1.850	1.007	1.007
31109200	Riparazione e manutenzione di motori, generatori e trasformatori elettrici	migl. EURO	3	568	0	568	568
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ							
31203170	Altri supporti per il comando o la distribuzione elettrica: tensione non superiore a 1000 V	n. pezzi	4	13.821	0	13.662	10.212
31204090	Altre parti di quadri, banchi, armadi ed altri supporti	migl. EURO	7	29.413	0	29.413	29.413
312029100	Installazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	migl. EURO	6	8.424	5.047	3.377	3.377
FABBRICAZIONE DI ALTRI APPARECCHI ELETTRICI NON ALTROVE CLASSIFICATI							
31621690	Parti elettriche di macchine ed apparecchi n.c.a.	migl. EURO	3	13.436	0	13.436	13.436

Fonte: ISTAT

Tavola 10.4 Segue **Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2004**
(Valore in migliaia di Euro)

CODICE	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
FABBRICAZIONE DI PROTESI DENTARIE							
33101759	Altri oggetti ed apparecchi di protesi dentarie (esclusi i denti artificiali)	migl. EURO	3	578	0	578	578
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI							
33301000	Progettazione e montaggio di attrezzature per il controllo dei processi industriali e per l'automazione	migl. EURO	4	313.209	0	315.090	315.090
FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E PER LORO MOTORI							
34302090	Altre parti ed accessori degli autoveicoli	migl. EURO	7	13.910	0	13.910	13.910
COSTRUZIONI DI NAVI E RIPARAZIONE DI NAVI - CANTIERI NAVALI							
35119100	Riparazioni navali	migl. EURO	26	106.394	1.067	106.029	106.029
COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO E SPORTIVE							
35121397	Altri panfili, navi e imbarcazioni da diporto e da sport : peso > 100 kg, lunghezza > 7,5 m	n. pezzi	3	8	0	8	11.957
35129000	Riparazioni e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive	migl. EURO	16	27.679	10.877	16.802	16.802
COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE, ANCHE DA MANOVRA, E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO							
35209100	Riparazione e manutenzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferrotranviario	migl. EURO	3	3.933	0	3.933	3.933

Fonte: ISTAT

Il 2005 si chiude in attivo per le imprese artigiane, infatti rispetto all'anno precedente sono aumentate dell'1,2%, passando da 44.601 a 45.147, ma si avvertono anche segnali di incertezza: le iscrizioni si sono ridotte del 3,7% e le cessazioni sono aumentate del 6,0%.

Il tasso di natalità scende a 8,8%, perdendo mezzo punto percentuale rispetto al 2004, il tasso di mortalità cresce di 0,3 punti percentuali (7,5%), e conseguentemente il tasso di sviluppo, calcolato dal rapporto % tra il saldo delle imprese (iscritte meno cessate) e le imprese registrate ad inizio periodo, pur risultando ancora positivo perde quasi un punto percentuale passando da 2,1% a 1,3%.

Resta sostanzialmente invariata la quota percentuale sul totale delle imprese, 32,5%, come pure a livello nazionale (28,6%).

Cresce il peso percentuale delle imprese di produzione (67,1% del totale), che salgono da 29.417 a 30.292 unità (+3,0%), mentre quelle di servizi (32,8% del totale) continuano a ridimensionarsi passando da 14.984 a 14.804 (-1,2%).

Dal punto di vista settoriale, tra le sezioni numericamente più rappresentative, si registra una crescita nella fabbricazione di autoveicoli e altri mezzi di trasporto (+6,3%), nelle costruzioni (+4,9%), nell'alimentare (+2,2%) e nella fabbricazione mobili (+0,7%); in calo il settore del legno (-4,5%), il commercio (-2,6%), i trasporti (-1,3%), le attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca (-1,4%).

A livello provinciale è sempre Imperia a registrare la migliore performance tra il 2004 e il 2005 con un aumento delle imprese attive pari a 2,4% e un tasso di sviluppo pari a +2,5%; segue Savona (+1,8% la variazione delle imprese attive e +1,7% il tasso di sviluppo), La Spezia (rispettivamente +1,4% e 1,3%) e infine Genova (+0,6% e +0,7%).

Nel capoluogo ligure, su un totale di 22.737 imprese artigiane attive, le imprese di produzione (65,8% del totale) aumentano del 2,4% mentre quelle di servizi (34,1% del totale) si riducono dello 0,8%; Savona, con 9.277 imprese artigiane, ha la più alta percentuale di imprese di produzione (70,0%), in aumento del 3,3% rispetto al 2004, mentre quelle di servizi diminuiscono dell'1,4%; l'estremo ponente, che conta 7.368 imprese, conferma la più alta variazione positiva di quelle di produzione, +4,5%, che rappresentano il 69,2% del totale, mentre quelle relativi ai servizi si ridimensionano dell'1,9%; infine in provincia della Spezia, su un totale di 5.765 imprese, quelle di produzione (64,8 % del totale) crescono del 3,0% e quelle di servizi (35,1% del totale) diminuiscono dell'1,0%.

Gli artigiani iscritti all'INPS passano da 57.386 a 58.117 (+1,3%); rispetto al 2004 le donne risultano in calo (-0,2%) mentre gli uomini aumentano dell'1,7%. In relazione alla posizione professionale, i titolari di impresa, che rappresentano il 91,0% degli artigiani iscritti, sono aumentati dell'1,4% mentre i collaboratori familiari dello 0,4%.

Tavola 11.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Imprese artigiane attive (a)	7.368	9.277	22.737	5.765	45.147	1.463.532
Imprese iscritte	743	887	1.751	564	3.945	121.413
Imprese cessate	560	730	1.602	489	3.381	107.978
Variazione % 2005/2004	2,4	1,8	0,6	1,4	1,2	0,9
% delle imprese artigiane attive sul totale delle imprese	30,6	32,9	32,9	33,4	32,5	28,6
% delle imprese artigiane attive sul totale regionale	16,3	20,6	50,4	12,8	100,0	
% delle imprese di produzione	69,2	70,0	65,8	64,8	67,1	66,7
% delle imprese di servizi	30,4	30,0	34,1	35,1	32,8	33,2
Imprese artigiane per 1000 abitanti	34,1	32,9	26,0	26,3	28,4	25,0
% delle società di capitale	1,0	1,1	1,4	2,4	1,4	1,9
% delle società di persone	15,3	18,6	17,2	18,8	17,4	18,6
% delle ditte individuali	83,4	80,1	81,2	77,3	80,8	79,2
Tasso di natalità	10,2	9,7	7,7	9,9	8,8	8,3
Tasso di mortalità	7,7	8,0	7,0	8,6	7,5	7,4
Tasso di sviluppo	2,5	1,7	0,7	1,3	1,3	0,9

Fonte: Infocamere - ISTAT

(a) Consistenza al 31.12

Tavola 11.2 Imprese artigiane attive per settore e per provincia al 31.12.2005

ANNI PROVINCE	PRODUZIONE		SERVIZI		NON CLASSIFICATE	TOTALE
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%		
2002	27.934	64,3	15.299	35,2	242	43.475
2003	28.471	65,1	15.044	34,4	214	43.729
2004	29.417	66,0	14.984	33,6	200	44.601
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	5.101	69,2	2.242	30,4	25	7.368
Savona	6.495	70,0	2.780	30,0	2	9.277
Genova	14.963	65,8	7.758	34,1	16	22.737
La Spezia	3.733	64,8	2.024	35,1	8	5.765
LIGURIA	30.292	67,1	14.804	32,8	51	45.147
ITALIA	976.048	66,7	485.093	33,1	2.391	1.463.532

Fonte: Infocamere

Tavola 11.3 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per provincia (a) - Anno 2005

ANNI PROVINCE	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2002	43.872	43.475	3.835	3.331
2003	44.146	43.729	3.582	3.308
2004	45.054	44.601	4.098	3.190
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	7.460	7.368	743	560
Savona	9.316	9.277	887	730
Genova	23.047	22.737	1.751	1.602
La Spezia	5.795	5.765	564	489
LIGURIA	45.618	45.147	3.945	3.381
ITALIA	1.476.182	1.463.532	121.413	107.978

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica (a) - Anni 2004 e 2005

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2004				2005			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	661	655	87	51	670	665	59	54
Estrazione di minerali	26	26	1	1	25	25	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	2.768	2.727	255	183	2.827	2.786	261	209
Industrie tessili e abbigliamento	759	739	52	72	737	720	50	70
Industrie conciarie	100	95	6	5	99	95	3	6
Industria del legno	984	976	36	71	942	932	33	58
Produzione di carta, editoria e stampa	508	496	22	35	508	492	26	30
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	71	67	2	3	73	68	5	1
Gomma e materie plastiche	119	113	10	4	109	106	7	11
Lavoraz. minerali non metalliferi	454	447	26	32	446	440	18	32
Produzione di metalli e loro leghe	26	26	2	1	19	19	0	1
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	1.680	1.646	88	81	1.674	1.640	83	98
Fabbricazione macchine	595	589	49	41	563	556	35	40
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	34	33	5	5	36	35	5	3
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	244	240	20	13	231	228	11	14
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	87	86	5	12	84	83	4	4
Fabbricazione appar. medicali	806	804	32	39	804	800	37	49
Fabbricazione autoveicoli	19	18	0	1	23	22	5	2
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	511	508	57	37	541	537	68	41
Fabbricazione mobili	1.059	1.046	70	86	1.068	1.053	68	77
Recupero e riciclaggio	44	44	1	3	48	48	1	0
Energia elettrica, gas e acqua	1	1	0	0	1	1	0	0
Costruzioni	18.814	18.690	2.300	1.364	19.753	19.606	2.286	1.472
Commercio	3.337	3.301	147	241	3.245	3.214	146	253
Alberghi e ristoranti	55	53	0	15	46	44	1	16
Trasporti	4.100	4.052	249	282	4.043	3.998	231	310
Intermediazione monetaria e finanziaria	2	2	0	1	1	1	0	1
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	2.192	2.171	172	164	2.165	2.140	157	192
Istruzione	42	42	3	2	44	44	2	0
Sanità e altri servizi sociali	21	21	0	2	16	16	1	2
Altri servizi	4.708	4.687	315	296	4.706	4.682	278	293
Imprese non classificate	227	200	86	47	71	51	64	42
Totale	45.054	44.601	4.098	3.190	45.618	45.147	3.945	3.381

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Imperia (a) - Anni 2004 e 2005

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2004				2005			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	146	145	15	19	147	146	16	15
Estrazione di minerali	3	3	0	0	3	3	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	400	390	40	38	406	396	41	25
Industrie tessili e abbigliamento	84	83	6	6	82	81	6	7
Industrie conciarie	16	14	1	0	16	14	0	0
Industria del legno	181	179	9	12	178	176	8	6
Produzione di carta, editoria e stampa	61	61	4	4	60	58	3	4
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	5	5	0	0	4	4	0	0
Gomma e materie plastiche	11	10	1	1	10	10	0	1
Lavoraz. minerali non metalliferi	76	73	4	10	76	73	5	5
Produzione di metalli e loro leghe	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	249	245	14	10	256	251	13	6
Fabbricazione macchine	69	68	2	9	72	71	5	2
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	5	5	0	0	4	4	0	1
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	19	19	1	1	19	19	0	0
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	9	9	0	2	8	8	0	1
Fabbricazione appar. medicali	90	90	0	2	90	90	4	4
Fabbricazione autoveicoli	2	2	0	0	2	2	1	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	54	54	6	3	53	53	4	5
Fabbricazione mobili	185	181	14	13	178	174	10	14
Recupero e riciclaggio	8	8	1	0	8	8	0	0
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	3.416	3.385	503	264	3.649	3.606	492	260
Commercio	580	577	27	65	556	555	24	67
Alberghi e ristoranti	6	6	0	4	5	5	0	1
Trasporti	466	459	36	37	460	454	35	41
Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	0	0	1
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	302	298	28	28	293	289	20	31
Istruzione	5	5	1	0	5	5	0	0
Sanità e altri servizi sociali	6	6	0	0	6	6	1	1
Altri servizi	794	789	58	45	789	782	53	57
Imprese non classificate	28	27	4	1	25	25	2	4
Totale	7.277	7.197	775	574	7.460	7.368	743	560

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4.2 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Savona (a) - Anni 2004 e 2005

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2004				2005			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	176	174	21	14	176	174	14	17
Estrazione di minerali	2	2	0	0	2	2	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	634	631	57	40	643	643	51	46
Industrie tessili e abbigliamento	102	101	7	10	102	101	8	10
Industrie conciarie	17	17	1	1	16	16	1	3
Industria del legno	207	207	8	21	202	201	6	11
Produzione di carta, editoria e stampa	80	80	3	5	82	82	7	4
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	15	14	2	0	15	14	0	0
Gomma e materie plastiche	10	10	1	0	10	10	2	0
Lavoraz. minerali non metalliferi	115	115	13	9	112	112	5	9
Produzione di metalli e loro leghe	9	9	0	1	5	5	0	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	375	371	18	17	370	367	18	21
Fabbricazione macchine	112	112	13	9	100	100	6	10
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	10	10	5	0	9	9	1	2
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	29	29	5	3	30	30	1	2
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	5	5	0	0	7	7	1	0
Fabbricazione appar. medicali	121	121	2	5	115	115	4	12
Fabbricazione autoveicoli	3	3	0	0	3	3	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	98	98	13	7	98	98	10	8
Fabbricazione mobili	193	192	11	17	193	192	14	13
Recupero e riciclaggio	11	11	0	1	14	14	0	0
Energia elettrica, gas e acqua	1	1	0	0	1	1	0	0
Costruzioni	4.161	4.150	552	326	4.386	4.373	561	336
Commercio	685	679	33	46	655	650	28	45
Alberghi e ristoranti	12	11	0	3	8	7	0	3
Trasporti	618	616	24	44	607	605	45	52
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	0	1	0	0	0	0
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	361	359	32	34	359	357	37	39
Istruzione	3	3	0	0	3	3	0	0
Sanità e altri servizi sociali	5	5	0	1	5	5	0	0
Altri servizi	972	972	78	65	979	979	67	56
Imprese non classificate	17	5	2	34	9	2	0	31
Totale	9.159	9.113	901	714	9.316	9.277	887	730

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4.3 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Genova (a) - Anni 2004 e 2005

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2004				2005			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	221	218	33	9	228	226	18	13
Estrazione di minerali	15	15	0	1	15	15	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	1.353	1.326	117	78	1.391	1.361	126	105
Industrie tessili e abbigliamento	485	468	24	46	464	450	30	49
Industrie conciarie	64	61	3	3	64	62	2	3
Industria del legno	467	461	16	26	439	432	13	30
Produzione di carta, editoria e stampa	310	299	13	18	306	293	12	21
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	42	39	0	2	46	42	5	0
Gomma e materie plastiche	84	79	6	3	76	73	4	8
Lavoraz. minerali non metalliferi	186	183	5	7	185	183	3	9
Produzione di metalli e loro leghe	15	15	1	0	12	12	0	1
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	797	775	36	30	794	772	35	50
Fabbricazione macchine	326	321	22	16	307	301	16	19
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	16	15	0	4	19	18	3	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	156	152	11	8	141	138	8	12
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	58	57	2	8	53	52	2	2
Fabbricazione appar. medicali	502	500	25	29	510	506	27	25
Fabbricazione autoveicoli	8	7	0	1	10	9	2	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	244	242	24	14	259	257	29	20
Fabbricazione mobili	538	530	28	43	552	542	30	38
Recupero e riciclaggio	13	13	0	2	14	14	1	0
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	9.135	9.062	1.014	607	9.518	9.431	950	686
Commercio	1.642	1.617	65	96	1.621	1.597	78	107
Alberghi e ristoranti	16	15	0	0	14	13	0	5
Trasporti	2.531	2.495	143	156	2.507	2.473	113	167
Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	1	1	0	0
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	1.241	1.229	83	78	1.221	1.205	68	87
Istruzione	19	19	0	0	20	20	1	0
Sanità e altri servizi sociali	8	8	0	1	3	3	0	1
Altri servizi	2.232	2.217	131	139	2.236	2.220	121	136
Imprese non classificate	173	165	77	11	21	16	54	7
Totale	22.898	22.604	1.879	1.436	23.047	22.737	1.751	1.602

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4.4 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia della Spezia (a) - Anni 2004 e 2005

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2004				2005			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	118	118	18	9	119	119	11	9
Estrazione di minerali	6	6	1	0	5	5	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	381	380	41	27	387	386	43	33
Industrie tessili e abbigliamento	88	87	15	10	89	88	6	4
Industrie conciarie	3	3	1	1	3	3	0	0
Industria del legno	129	129	3	12	123	123	6	11
Produzione di carta, editoria e stampa	57	56	2	8	60	59	4	1
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	9	9	0	1	8	8	0	1
Gomma e materie plastiche	14	14	2	0	13	13	1	2
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	76	4	6	73	72	5	9
Produzione di metalli e loro leghe	2	2	1	0	2	2	0	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	259	255	20	24	254	250	17	21
Fabbricazione macchine	88	88	12	7	84	84	8	9
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	3	3	0	1	4	4	1	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	40	40	3	1	41	41	2	0
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	15	15	3	2	16	16	1	1
Fabbricazione appar. medicali	93	93	5	3	89	89	2	8
Fabbricazione autoveicoli	6	6	0	0	8	8	2	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	115	114	14	13	131	129	25	8
Fabbricazione mobili	143	143	17	13	145	145	14	12
Recupero e riciclaggio	12	12	0	0	12	12	0	0
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	2.102	2.093	231	167	2.200	2.196	283	190
Commercio	430	428	22	34	413	412	16	34
Alberghi e ristoranti	21	21	0	8	19	19	1	7
Trasporti	485	482	46	45	469	466	38	50
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	288	285	29	24	292	289	32	35
Istruzione	15	15	2	2	16	16	1	0
Sanità e altri servizi sociali	2	2	0	0	2	2	0	0
Altri servizi	710	709	48	47	702	701	37	44
Imprese non classificate	9	3	3	1	16	8	8	0
Totale	5.720	5.687	543	466	5.795	5.765	564	489

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.5 Incidenza delle imprese artigiane attive per provincia al 31.12.2005

ANNI PROVINCE	Imprese artigiane	Totale imprese	Incidenza % sul totale
2002	43.475	135.798	32,0
2003	43.729	136.463	32,0
2004	44.601	137.826	32,4
2005 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	7.368	24.125	30,5
Savona	9.277	28.176	32,9
Genova	22.737	69.217	32,8
La Spezia	5.765	17.287	33,3
LIGURIA	45.147	138.805	32,5
ITALIA	1.463.532	5.118.498	28,6

Fonte: Infocamere

Tavola 11.6 Imprese artigiane attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2005

ANNI PROVINCE	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2002	285	7.762	35.244	184	43.475
2003	397	7.762	35.393	177	43.729
2004	496	7.827	36.096	182	44.601
2005 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	72	1.129	6.141	26	7.368
Savona	101	1.722	7.429	25	9.277
Genova	323	3.910	18.469	35	22.737
La Spezia	136	1.084	4.453	92	5.765
LIGURIA	632	7.845	36.492	178	45.147
ITALIA	28.350	272.546	1.158.979	3.657	1.463.532

Fonte: Infocamere

Tavola 11.7 Tassi demografici delle imprese artigiane per provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	Natalità	Mortalità	Sviluppo
2002	8,8	7,7	1,2
2003	8,2	7,5	0,6
2004	9,3	7,2	2,1
2005 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	10,2	7,7	2,5
Savona	9,7	8,0	1,7
Genova	7,7	7,0	0,7
La Spezia	9,9	8,6	1,3
LIGURIA	8,8	7,5	1,3
ITALIA	8,3	7,4	0,9

Fonte: Infocamere

Tavola 11.9 Artigiani iscritti all'INPS per sesso e posizione professionale - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Titolari			Collaboratori familiari			Totale		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
2001	9.507	41.780	51.287	2.285	2.848	5.133	11.792	44.628	56.420
2002	9.462	42.161	51.623	2.292	2.876	5.168	11.754	45.037	56.791
2003	9.438	42.758	52.196	2.265	2.925	5.190	11.703	45.683	57.386
2004 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	1.354	7.069	8.423	324	551	875	1.678	7.620	9.298
Savona	1.989	9.146	11.135	555	712	1.267	2.544	9.858	12.402
Genova	4.576	21.865	26.441	1.078	1.263	2.341	5.654	23.128	28.782
La Spezia	1.479	5.427	6.906	326	403	729	1.805	5.830	7.635
LIGURIA	9.398	43.507	52.905	2.283	2.929	5.212	11.681	46.436	58.117
ITALIA	308.397	1.478.125	1.786.522	72.726	92.229	164.955	381.123	1.570.354	1.951.477

Fonte: INPS

Le tavole presenti in questo capitolo sono il frutto della rilevazione mensile sui permessi di costruire negli anni 2002, 2003 e 2004. I dati di base, forniti dagli uffici tecnici dei Comuni, riguardano le richieste di permesso di costruire per la realizzazione di nuovi fabbricati o ampliamenti di volume di fabbricati preesistenti. A seguito di un'innovazione metodologica (ovvero l'introduzione della procedura di interpolazione delle mancate risposte che rende possibile la costruzione di stime riferite all'universo teorico dei rispondenti), i dati non sono confrontabili con quelli antecedenti il 2000.

Le tavole sono organizzate in due raggruppamenti, il primo riferito alla componente residenziale (tavole dalla 12.1 alla 12.4); il secondo a quella non residenziale (tavole dalla 12.5 alla 12.8).

Il numero dei permessi di costruire per nuovi fabbricati residenziali in Liguria passa da 618 nel 2002 a 800 nel 2004 facendo registrare un aumento pari al + 29,4% con un conseguente incremento della superficie totale media del + 14,7%. In merito alla numero delle abitazione si passa in Liguria da 2277 nel 2002 a 2820 nel 2004, con un aumento nel periodo pari a +23,8% (+28,3% è il dato corrispondente a livello nazionale). La variazione della superficie utile abitabile in Liguria nel periodo preso in considerazione (+20,2 %) si avvicina molto alla media nazionale (+21,9).

Il numero dei permessi di costruire per i fabbricati non residenziali nuovi in Liguria è passato da 245 nel 2002 a 265 nel 2004, in netta controtendenza rispetto al dato nazionale (24416 è il numero di permessi nel 2002, 21485 nel 2003 e 21091 nel 2004). Il numero delle abitazioni relative a tali fabbricati non residenziali nuovi è pari a 42 unità nel 2002 ed a 62 nel 2004.

La superficie totale dei fabbricati registra di conseguenza un lieve aumento nel periodo preso in esame dall'anno 2002 al 2004 passando da 198813 a 215504, anche in questo caso in netta controtendenza rispetto al dato nazionale che registra una flessione pari al -23%.

Tavola 12.1 Permessi di costruire in Italia. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni Anni 2002-2004

CLASSI DI COMUNI	Fabbricati			Abitazioni			
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori
ANNO 2002							
COMUNI CAPOLUOGHI							
Oltre 500.000 abitanti	733	3.742.074	1.193.949	8.956	587.798	27.725	23.344
250.001-500.000	200	1.189.405	364.309	2.713	203.040	9.073	7.558
100.001-250.000	1.733	5.241.606	1.679.042	12.730	938.833	43.003	36.379
Fino a 100.000	1.250	3.631.013	1.150.545	7.819	630.396	29.218	23.293
COMUNI NON CAPOLUOGHI							
Oltre 50.000 abitanti	1.224	3.474.439	1.096.381	7.740	597.574	27.522	21.978
20.001-50.000	5.852	14.915.595	4.752.276	32.353	2.533.744	116.927	99.334
10.001-20.000	8.820	18.473.597	5.794.014	41.203	3.190.500	148.808	128.327
5.001-10.000	10.903	21.116.080	6.637.971	46.663	3.669.940	169.983	148.241
2.501-5.000	8.700	13.613.812	4.279.251	29.501	2.364.742	110.032	95.593
1.001-2.500	4.619	6.744.766	2.117.301	14.062	1.168.386	53.577	47.306
Fino a 1.000	1.816	2.474.791	775.594	5.488	437.900	20.005	17.476
ITALIA	45.850	94.617.178	29.840.633	209.228	16.322.853	755.873	648.829
ANNO 2003							
COMUNI CAPOLUOGHI							
Oltre 500.000 abitanti	878	5.022.753	1.622.981	12.174	793.972	37.908	30.653
250.001-500.000	201	1.231.343	355.073	2.687	192.314	8.132	7.435
100.001-250.000	1.816	5.328.777	1.693.888	12.662	923.523	41.564	37.194
Fino a 100.000	1.510	4.313.495	1.350.803	9.627	742.554	33.897	28.593
COMUNI NON CAPOLUOGHI							
Oltre 50.000 abitanti	1.254	3.696.204	1.177.980	7.978	621.035	28.258	23.895
20.001-50.000	6.160	15.121.228	4.880.631	34.332	2.637.542	121.236	100.485
10.001-20.000	9.408	20.515.389	6.451.390	45.700	3.502.050	161.414	141.470
5.001-10.000	11.141	22.335.273	7.055.730	50.868	3.869.140	179.244	155.987
2.501-5.000	8.988	14.654.987	4.637.493	32.185	2.550.172	118.337	104.055
1.001-2.500	5.030	7.063.092	2.236.065	15.250	1.251.788	57.162	50.311
Fino a 1.000	2.121	2.649.484	844.578	6.063	479.247	21.671	19.214
ITALIA	48.507	101.932.025	32.306.612	229.526	17.563.337	808.823	699.292
ANNO 2004							
COMUNI CAPOLUOGHI							
Oltre 500.000 abitanti	1.368	6.010.473	1.914.158	15.032	945.377	45.389	34.626
250.001-500.000	226	1.773.143	531.494	3.693	274.722	11.970	10.229
100.001-250.000	2.050	6.387.302	1.985.706	15.264	1.080.451	49.346	44.296
Fino a 100.000	1.765	4.964.743	1.585.430	11.562	881.650	38.867	33.537
COMUNI NON CAPOLUOGHI							
Oltre 50.000 abitanti	1.562	4.815.257	1.524.630	10.689	810.157	37.183	29.117
20.001-50.000	6.513	15.976.646	5.044.845	36.470	2.702.375	124.045	104.277
10.001-20.000	10.048	22.903.172	7.190.456	53.260	3.976.032	182.981	158.312
5.001-10.000	12.053	24.812.085	7.865.136	58.383	4.316.420	200.570	175.233
2.501-5.000	9.577	16.313.271	5.160.667	37.648	2.849.063	132.224	115.857
1.001-2.500	5.818	8.331.208	2.653.338	18.717	1.473.712	67.365	59.920
Fino a 1.000	2.509	3.282.628	1.038.286	7.667	588.659	26.940	23.572
ITALIA	53.489	115.569.928	36.494.146	268.385	19.898.618	916.880	788.976

Tavola 12.2 Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia
Anni 2002-2004

PROVINCE	Fabbricati			Abitazioni			
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori
ANNO 2002							
Imperia	244	362.534	115.759	761	63.009	2.737	2.217
Savona	128	217.707	69.083	595	38.538	1.975	1.471
Genova	140	237.759	79.172	541	41.366	1.912	1.621
La Spezia	106	146.537	49.098	380	29.829	1.247	982
Liguria	618	964.537	313.112	2.277	172.742	7.871	6.291
ITALIA	45.850	94.617.178	29.840.633	209.228	16.322.853	755.873	648.829
ANNO 2003							
Imperia	277	226.012	71.946	509	39.993	1.870	1.374
Savona	135	224.676	69.590	627	39.600	1.724	1.555
Genova	158	231.761	72.768	527	44.205	2.068	1.701
La Spezia	120	204.234	64.726	500	39.709	1.862	1.319
Liguria	690	886.683	279.030	2.163	163.507	7.524	5.949
ITALIA	48.507	101.932.025	32.306.612	229.526	17.563.337	808.823	699.292
ANNO 2004							
Imperia	324	352.727	112.912	743	62.140	2.759	2.230
Savona	225	402.553	121.592	1.098	70.851	3.291	2.677
Genova	145	209.632	66.047	549	40.489	1.856	1.538
La Spezia	106	182.438	58.478	430	34.157	1.604	1.235
Liguria	800	1.147.350	359.029	2.820	207.637	9.510	7.680
ITALIA	53.489	115.569.928	36.494.146	268.385	19.898.618	916.880	788.976

Tavola 12.3 Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per classe di superficie utile abitabile e provincia - Anni 2002-2004

PROVINCE	Abitazioni per classe di superficie utile abitabile (m ²)						Totale		
	<=45	46-75	76-95	96-110	111-130	Oltre 130	Abitazioni	Stanze	Accessori
ANNO 2002									
Imperia	24	366	182	68	71	50	761	2.737	2.217
Savona	140	345	57	8	24	21	595	1.975	1.471
Genova	38	282	141	41	5	34	541	1.912	1.621
La Spezia	16	211	74	43	28	8	380	1.247	982
Liguria	218	1.204	454	160	128	113	2.277	7.871	6.291
ITALIA	14.885	107.194	44.947	19.107	11.347	11.748	209.228	755.873	648.829
ANNO 2003									
Imperia	50	231	86	62	49	31	509	1.870	1.374
Savona	126	369	58	36	20	18	627	1.724	1.555
Genova	22	200	171	57	52	25	527	2.068	1.701
La Spezia	14	280	121	40	13	32	500	1.862	1.319
Liguria	212	1.080	436	195	134	106	2.163	7.524	5.949
ITALIA	20.940	118.481	46.242	18.975	12.215	12.673	229.526	808.823	699.292
ANNO 2004									
Imperia	92	265	156	95	80	55	743	2.759	2.230
Savona	377	385	211	46	34	45	1.098	3.291	2.677
Genova	63	285	101	53	24	23	549	1.856	1.538
La Spezia	36	180	117	36	44	17	430	1.604	1.235
Liguria	568	1.115	585	230	182	140	2.820	9.510	7.680
ITALIA	43.271	119.255	55.184	23.710	13.082	13.883	268.385	916.880	788.976

Tavola 12.4 Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati residenziali per provincia - Anni 2002-2004
(volume in m³ v/p e superfici in m²)

PROVINCE	Ampliamenti con abitazioni						Altri ampliamenti		Totale ampliamenti	
	Volume	Superficie totale	Abitazioni	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori	Volume	Superficie totale	Volume	Superficie totale
ANNO 2002										
Imperia	29.379	9.284	93	6.263	273	226	8.846	2.899	38.225	12.183
Savona	30.567	10.550	131	8.146	349	263	19.316	6.514	49.883	17.064
Genova	21.459	6.717	66	5.411	227	170	8.437	2.918	29.896	9.635
La Spezia	22.250	7.432	79	6.238	263	204	3.977	1.308	26.227	8.740
Liguria	103.655	33.983	369	26.058	1.112	863	40.576	13.639	144.231	47.622
ITALIA	7.629.590	2.399.686	19.186	1.587.225	68.008	58.858	2.581.587	850.410	10.211.177	3.250.096
ANNO 2003										
Imperia	41.522	13.731	140	10.074	402	320	7.950	2.577	49.472	16.308
Savona	50.885	17.362	210	12.944	587	424	47.324	15.528	98.209	32.890
Genova	38.673	12.024	114	9.204	389	282	10.274	3.460	48.947	15.484
La Spezia	28.952	9.402	89	7.439	300	237	6.872	2.449	35.824	11.851
Liguria	160.032	52.519	553	39.661	1.678	1.263	72.420	24.014	232.452	76.533
ITALIA	8.053.124	2.567.514	21.270	1.712.915	72.580	62.375	2.576.001	838.822	10.629.125	3.406.336
ANNO 2004										
Imperia	48.110	15.171	179	11.692	505	415	12.897	4.479	61.007	19.650
Savona	58.581	18.037	187	13.042	565	447	23.867	7.712	82.448	25.749
Genova	31.050	9.850	85	7.193	312	228	23.848	8.382	54.898	18.232
La Spezia	28.582	9.145	93	7.134	291	233	7.328	2.648	35.910	11.793
Liguria	166.323	52.203	544	39.061	1.673	1.323	67.940	23.221	234.263	75.424
ITALIA	10.272.832	3.253.341	28.113	2.219.000	94.307	80.463	2.941.331	955.030	13.214.163	4.208.371

Tavola 12.5 Permessi di costruire in Italia. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2002-2004

CLASSI DI COMUNI	Fabbricati			Abitazioni		
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Stanze	Accessori
ANNO 2002						
COMUNI CAPOLUOGHI						
Oltre 500.000 abitanti	108	1.792.658	410.375	38	79	84
250.001-500.000	96	1.383.193	243.016	22	105	68
100.001-250.000	562	7.306.048	1.156.528	178	604	580
Fino a 100.000	788	9.187.186	1.497.090	179	664	543
COMUNI NON CAPOLUOGHI						
Oltre 50.000 abitanti	527	4.757.596	776.571	113	417	357
20.001-50.000	2.875	24.474.605	4.119.470	600	1.889	1.538
10.001-20.000	4.175	36.435.122	5.847.104	773	2.740	2.305
5.001-10.000	5.626	42.830.243	6.972.948	972	3.378	2.838
2.501-5.000	4.986	31.691.427	5.081.782	849	3.090	2.442
1.001-2.500	3.226	14.239.983	2.463.651	509	1.883	1.563
Fino a 1.000	1.447	6.567.610	1.157.186	186	738	600
ITALIA	24.416	180.665.671	29.725.721	4.419	15.587	12.918
ANNO 2003						
COMUNI CAPOLUOGHI						
Oltre 500.000 abitanti	132	2.934.855	624.328	25	68	62
250.001-500.000	84	1.123.720	211.153	38	103	84
100.001-250.000	562	5.763.036	996.224	168	529	445
Fino a 100.000	702	7.317.560	1.307.836	178	655	569
COMUNI NON CAPOLUOGHI						
Oltre 50.000 abitanti	554	6.356.258	1.059.609	118	425	343
20.001-50.000	2.624	18.955.692	3.152.394	607	1.892	1.577
10.001-20.000	3.859	27.627.731	4.629.579	854	2.618	2.154
5.001-10.000	4.690	27.577.149	4.743.636	925	3.159	2.586
2.501-5.000	4.458	20.637.048	3.519.822	739	2.501	2.052
1.001-2.500	2.619	10.573.779	1.908.341	445	1.636	1.317
Fino a 1.000	1.201	4.564.213	776.219	111	378	387
ITALIA	21.485	133.431.041	22.929.141	4.208	13.964	11.576
ANNO 2004						
COMUNI CAPOLUOGHI						
Oltre 500.000 abitanti	152	2.590.510	555.776	11	39	29
250.001-500.000	71	1.669.519	254.260	23	77	47
100.001-250.000	560	5.838.042	907.195	180	617	519
Fino a 100.000	721	8.739.910	1.362.287	228	696	516
COMUNI NON CAPOLUOGHI						
Oltre 50.000 abitanti	641	7.967.214	1.634.326	114	414	316
20.001-50.000	2.559	19.626.538	3.298.218	727	2.062	1.622
10.001-20.000	3.517	24.914.079	4.172.281	691	2.204	1.909
5.001-10.000	4.322	25.532.020	4.444.686	878	2.820	2.281
2.501-5.000	4.457	22.857.372	3.663.939	837	2.748	2.227
1.001-2.500	2.863	12.182.047	1.974.588	393	1.442	1.129
Fino a 1.000	1.228	4.586.750	843.769	147	551	446
ITALIA	21.091	136.504.001	23.111.325	4.229	13.670	11.041

Tavola 12.6 Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia
Anni 2002-2004
(volume in m³ v/p e superficie in m²)

PROVINCE	Fabbricati			Abitazioni		
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Stanze	Accessori
ANNO 2002						
Imperia	75	302.074	60.743	24	85	61
Savona	89	326.904	53.343	15	49	39
Genova	47	270.178	57.971	1	4	3
La Spezia	34	148.258	26.756	2	5	4
Liguria	245	1.047.414	198.813	42	143	107
ITALIA	24.416	180.665.671	29.725.721	4.419	15.587	12.918
ANNO 2003						
Imperia	107	421.611	77.278	10	33	27
Savona	73	690.554	126.880	13	47	31
Genova	86	596.652	99.796	5	20	21
La Spezia	38	148.597	27.705	2	13	8
Liguria	304	1.857.414	331.659	30	113	87
ITALIA	21.485	133.431.041	22.929.141	4.208	13.964	11.576
ANNO 2004						
Imperia	87	304.910	42.447	16	55	45
Savona	67	284.989	53.676	40	121	86
Genova	79	487.430	90.943	5	20	16
La Spezia	32	136.109	28.438	1	5	4
Liguria	265	1.213.438	215.504	62	201	151
ITALIA	21.091	136.504.001	23.111.325	4.229	13.670	11.041

Tavola 12.7 Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e provincia - Anni 2002-2004
(volume in m³ v/p e superficie in m²)

PROVINCE	Agricoltura			Industria e artigianato			Commercio e attività turistiche			Altro			Totale		
	Fab- bricati	Volume	Superficie totale	Fab- bricati	Volume	Superficie totale	Fab- bricati	Volume	Superficie totale	Fab- bricati	Volume	Superficie totale	Fab- bricati	Volume	Superficie totale
ANNO 2002															
Imperia	36	18.163	4.717	20	208.856	38.015	13	68.921	15.752	6	6.134	2.259	75	302.074	60.743
Savona	53	37.412	11.069	21	179.345	26.191	4	20.051	4.170	11	90.096	11.913	89	326.904	53.343
Genova	13	6.330	1.671	16	179.858	28.919	7	34.782	10.302	11	49.208	17.079	47	270.178	57.971
La Spezia	17	49.253	8.363	7	82.056	13.977	5	14.562	3.668	5	2.387	748	34	148.258	26.756
Liguria	119	111.158	25.820	64	650.115	107.102	29	138.316	33.892	33	147.825	31.999	245	1.047.414	198.813
ITALIA	9.542	16.314.777	3.493.432	9.187	128.470.823	19.144.931	2.374	21.269.177	4.274.480	3.313	14.610.894	2.812.878	24.416	180.665.671	29.725.721
ANNO 2003															
Imperia	48	34.999	8.610	35	250.836	42.952	9	118.914	19.267	15	16.862	6.449	107	421.611	77.278
Savona	41	127.707	14.349	23	480.977	88.169	4	57.165	18.203	5	24.705	6.159	73	690.554	126.880
Genova	21	21.334	4.638	24	412.758	54.980	7	43.024	4.467	34	119.536	35.711	86	596.652	99.796
La Spezia	19	33.103	9.154	12	103.909	16.148	2	2.746	176	5	8.839	2.227	38	148.597	27.705
Liguria	129	217.143	36.751	94	1.248.480	202.249	22	221.849	42.113	59	169.942	50.546	304	1.857.414	331.659
ITALIA	9.660	17.663.195	3.721.359	6.410	82.201.143	12.629.920	2.243	20.639.110	4.016.775	3.172	12.927.593	2.561.087	21.485	133.431.041	22.929.141
ANNO 2004															
Imperia	55	68.296	14.528	18	125.848	15.383	6	104.677	10.500	8	6.089	2.036	87	304.910	42.447
Savona	30	31.335	6.864	16	186.430	25.597	8	44.749	13.605	13	22.475	7.610	67	284.989	53.676
Genova	15	7.019	1.873	27	222.414	29.727	4	26.629	4.569	33	231.368	54.774	79	487.430	90.943
La Spezia	11	20.698	4.205	10	60.774	9.189	4	11.079	3.509	7	43.558	11.535	32	136.109	28.438
Liguria	111	127.348	27.470	71	595.466	79.896	22	187.134	32.183	61	303.490	75.955	265	1.213.438	215.504
ITALIA	9.406	16.337.063	3.438.269	6.173	81.241.511	12.023.648	2.435	23.843.989	4.482.556	3.077	15.081.438	3.166.852	21.091	136.504.001	23.111.325

Tavola 12.8 Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali e relative abitazioni per provincia
Anni 2002-2004

(volume in m³ v/p e superficie in m²)

REGIONI	Ampliamenti		Abitazioni		
	Volume	Superficie totale	Numero	Stanze	Accessori
ANNO 2002					
Imperia	10.108	1.799	-	-	-
Savona	28.233	7.966	1	3	4
Genova	288.668	55.584	-	-	-
La Spezia	1.993	609	-	-	-
Liguria	329.002	65.958	1	3	4
ITALIA	37.137.779	6.435.741	859	3.248	2.803
ANNO 2003					
Imperia	24.041	6.040	2	7	9
Savona	46.729	10.290	2	3	4
Genova	19.358	7.073	-	-	-
La Spezia	22.777	7.255	-	-	-
Liguria	112.905	30.658	4	10	13
ITALIA	30.955.486	5.429.702	782	2.650	2.289
ANNO 2004					
Imperia	77.958	13.395	3	9	10
Savona	127.332	19.269	2	8	7
Genova	81.347	16.414	2	8	8
La Spezia	4.011	911	-	-	-
Liguria	290.648	49.989	7	25	25
ITALIA	35.015.610	6.120.532	831	2.978	2.629

Perdura la fase di stabilizzazione nel numero di esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa, che nel corso del 2005 sono diminuiti dello 0,3% passando da 25.001 a 24.923 unità: nonostante gli incoraggianti segnali provenienti dai Registri camerali in cui si registra un aumento delle iscrizioni (+0,2% rispetto al 2004) e un calo delle cancellazioni (-0,7%), il saldo rimane negativo, -63, anche se ridimensionato rispetto allo scorso anno. A livello provinciale migliora nettamente la situazione in quanto il saldo risulta positivo a Imperia, Savona e La Spezia (nel 2004 il saldo era negativo in 3 province).

L'Osservatorio sul Commercio, di fonte ministeriale, rileva che a Genova sono localizzate 12.837 imprese (-0,9%), a Savona 5.066 (-0,5%), a Imperia 3.676 (+0,8%) e alla Spezia 3.344 (+1,2%).

Il numero di esercizi per 1.000 abitanti è sceso di due decimi di punto rispetto all'anno precedente, 15,7, contro una media nazionale che si mantiene stabile a 13,0.

Tra le categorie di attività economica numericamente più rappresentative del tessuto commerciale ligure, si registra una crescita nell'abbigliamento (+0,8%), in altri esercizi specializzati non alimentari (+0,3%), nella ferramenta, vernici, giardinaggio e sanitari (+2,8%) e negli esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (+3,4%); in calo il settore dei mobili, casalinghi e illuminazione (-2,0%), della carne e prodotti a base di carne (-2,4%) e della frutta e verdura (-3,6%).

A partire dal 2004 la Grande Distribuzione si suddivide in Despecializzata, che comprende i Grandi Magazzini, i Supermercati, gli Ipermercati e i Minimercati, e Specializzata, che comprende esercizi al dettaglio non alimentari specializzati in una specifica gamma merceologica di prodotti con superficie di vendita non inferiore ai 1.500 mq.: è stata sospesa la rilevazione dei Cash and Carry ed è stata avviata una nuova indagine relativa agli esercizi despecializzati a libero servizio compresi nella fascia dimensionale 200-399 mq., denominati Minimercati.

La Grande Distribuzione Despecializzata conta 404 punti vendita, con una superficie di vendita complessiva pari a 285.296 mq (+0,9%) e 7.700 addetti (+15,7%).

La Grande Distribuzione Specializzata conta 23 esercizi con una superficie di vendita di 64.810 mq (+31,4%) e 541 addetti (+17,1%).

In aumento dell'1,0% il commercio ambulante: nello specifico quello a posteggio mobile cresce del 9,0% mentre quello a posteggio fisso registra una flessione del 3,2%.

Tra le forme speciali di vendita in crescita le vendite presso domicilio (+13,1%) e il commercio per mezzo di distributori automatici (+4,9%), in calo le vendite per corrispondenza (-2,4%).

L'indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è cresciuto dell'1,8%, quello per le famiglie di operai e impiegati (FOI) dell'1,7% (calcolati entrambi al netto del consumo dei tabacchi) e l'indice generale armonizzato per i Paesi dell'UE (IPCA) del 2,2%.

In costante e graduale crescita i commercianti iscritti all'INPS che passano da 73.526 a 74.379: i titolari d'impresa rappresentano l'85,9% dei commercianti iscritti e sono aumentati dell'1,3% mentre per i collaboratori familiari l'incremento è stato pari allo 0,5%.

Tavola 13.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Consistenza delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa	3.676	5.066	12.837	3.344	24.923	761.588
Unità locali iscritte	136	177	375	114	802	22.983
Unità locali cancellate	97	155	361	104	717	18.412
Unità locali commerciali al dettaglio in sede fissa per 1000 abitanti	17,0	18,0	14,7	15,3	15,7	13,0
Grandi magazzini (a)	8	8	15	4	35	1.126
Superficie vendita (mq)	11.507	10.881	23.354	21.080	66.822	1.873.810
Supermercati (a)	32	41	77	26	176	7.821
Superficie vendita (mq)	24.707	33.202	58.088	17.978	133.975	6.698.590
Ipermercati (a)	0	2	2	1	5	417
Superficie vendita (mq)	0	9.915	14.000	6.845	30.760	2.452.440
Minimercati (a) (b)	18	46	120	4	188	3.716
Superficie vendita (mq)	5.057	13.177	34.160	1.345	53.739	1.124.159
Indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (base 1995=100)	106,5 (c)	126,0	122,3	134,2	n.c.	125,3

Fonte: Infocamere - ISTAT - Ministero delle Attività Produttive

(a) Consistenza al 1° gennaio 2005

(b) Dal 1° gennaio 2005 è stata avviata una nuova indagine relativa agli esercizi alimentari despecializzati a libero servizio compresi nella fascia dimensionale 200-399 mq., denominata minimercati. Trattandosi della prima edizione l'indagine risulta sperimentale.

(c) l'indice è in base dicembre 2002=100

Tavola 13.2 Commercio al dettaglio in sede fissa: distribuzione delle imprese iscritte e cancellate nei registri camerali per provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	ISCRITTE			CANCELLATE			SALDO		
	Sede	Unità locale	Totale	Sede	Unità locale	Totale	Sede	Unità locale	Totale
2002	1.394	903	2.297	1.534	522	2.056	-140	381	241
2003	1.278	722	2.000	1.447	522	1.969	-169	200	31
2004	1.338	791	2.129	1.524	689	2.213	-186	102	-84
2005 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	202	136	338	233	97	330	-31	39	8
Savona	273	177	450	279	155	434	-6	22	16
Genova	661	375	1.036	768	361	1.129	-107	14	-93
La Spezia	196	114	310	200	104	304	-4	10	6
LIGURIA	1.332	802	2.134	1.480	717	2.197	-148	85	-63
ITALIA	41.027	22.983	64.010	41.080	18.412	59.492	-53	4.571	4.518

Fonte: Infocamere

Tavola 13.3 Commercio al dettaglio in sede fissa: esercizi per categoria di attività economica prevalente e per provincia al 31.12.2005

CATEGORIA DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Carburanti	99	126	301	92	618	23.502
Non specializzati	7	4	23	11	45	3.056
Non specializzati preval. alimentare	536	629	1.305	469	2.939	86.685
Non specializzati preval. non alimentare	19	50	200	41	310	10.389
Frutta e verdura	101	160	711	111	1.083	22.400
Carne e prodotti a base di carne	159	262	719	151	1.291	37.140
Pesci, crostacei, molluschi	36	73	275	43	427	8.274
Pane, pasticceria, dolciumi	77	61	114	67	319	12.958
Bevande (vini, olii, birra e altre)	41	55	60	22	178	4.852
Tabacco e altri generi di monopolio	114	177	509	139	939	26.833
Altri esercizi specializz. alimentari	56	108	339	81	584	19.807
Farmacie	87	114	316	78	595	17.449
Articoli medicali e ortopedici	13	32	68	15	128	4.440
Cosmetici e articoli di profumeria	88	155	387	105	735	22.931
Prodotti tessili e biancheria	116	146	372	113	747	25.565
Abbigliamento e accessori, pellicceria	583	901	1.902	549	3.935	120.919
Calzature e articoli in cuoio	170	214	508	84	976	26.338
Mobili, casalinghi, illuminazione	211	279	720	210	1.420	50.913
Elettrodomestici, radio-tv, dischi strum.musicali	91	96	288	52	527	18.719
Ferramenta, vernici, giardinaggio, sanitari	155	219	536	138	1.048	38.803
Libri, giornali, cartoleria	211	312	971	196	1.690	44.411
Altri esercizi specializz. non alimentari	672	862	2.034	539	4.107	130.909
Articoli di seconda mano	34	31	179	38	282	4.295
Totale	3.676	5.066	12.837	3.344	24.923	761.588

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Tavola 13.4 Commercio all'ingrosso: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2005

SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Macchinari e attrezzature	90	111	428	120	749	29.739
Materie prime agricole e animali vivi	273	51	81	15	420	11.126
Prodotti intermedi non agricoli, rottami e cascami	118	159	542	166	985	45.186
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	176	251	635	194	1.256	47.351
Altri prodotti di consumo finale	188	254	1.093	214	1.749	82.736
Altri prodotti	10	25	199	36	270	7.791
Totale	855	851	2.978	745	5.429	223.929

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Tavola 13.4.1 Intermediari del commercio: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2005

SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Materie prime agricole, tessili, semilavorati, animali vivi	18	12	32	3	65	5.342
Combustibili, minerali, metalli, prodotti chimici	26	42	138	18	224	9.176
Legname, materiali da costruzione	36	98	161	60	355	16.574
Macchinari, impianti industriali, navi, aereomobili	41	55	250	73	419	19.491
Mobili, articoli per la casa, ferramenta	42	73	225	49	389	19.064
Tessili, abbigliamento, calzature, articoli in cuoio	26	73	328	39	466	22.302
Alimentari, bevande, tabacco	264	317	729	247	1.557	40.879
Specializzato di altri prodotti n.c.a.	154	300	1.211	185	1.850	68.778
Despecializzato	31	57	433	34	555	31.672
Auto e motocicli, compresi parti e accessori	17	63	127	27	234	9.893
Non specificato	21	15	1.038	66	1.140	12.195
Totale	676	1.105	4.672	801	7.254	255.366

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Tavola 13.4.2 Settore auto: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2005

SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Commercio di autoveicoli	58	103	335	79	575	25.269
Manutenzione e riparazione di autoveicoli	443	481	1.352	316	2.592	103.893
Commercio di parti e accessori di autoveicoli	31	64	186	34	315	13.872
Commercio di motocicli e ciclomotori	33	19	117	20	189	4.236
Commercio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori	6	5	31	3	45	1.029
Riparazione di motocicli e ciclomotori	42	45	143	26	256	4.512
Non specificato	6	1	15	2	24	892
Totale	619	718	2.179	480	3.996	153.703

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Tavola 13.5 Grande Distribuzione Despecializzata: consistenza, superficie e addetti per provincia al 1° gennaio 2005 (superficie in metri quadrati)

ANNI PROVINCE	GRANDI MAGAZZINI			SUPERMERCATI		
	Numero	Sup.vendita	Addetti	Numero	Sup.vendita	Addetti
2001	31	55.085	748	162	131.581	3.817
2002	33	60.256	771	161	134.851	4.027
2003	34	66.485	798	162	131.894	4.108
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	8	11.507	172	32	24.707	917
Savona	8	10.881	93	41	33.202	873
Genova	15	23.354	374	77	58.088	2.098
La Spezia	4	21.080	135	26	17.978	537
LIGURIA	35	66.822	774	176	133.975	4.425
ITALIA	1.126	1.873.810	24.304	7.821	6.698.590	142.985

ANNI PROVINCE	IPERMERCATI			MINIMERCATI		
	Numero	Sup.vendita	Addetti	Numero	Sup.vendita	Addetti
2001	4	25.260	809	n.d.	n.d.	n.d.
2002	5	36.883	1.155	n.d.	n.d.	n.d.
2003	5	36.883	1.276	n.d.	n.d.	n.d.
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	-	-	-	18	5.057	142
Savona	2	9.915	357	46	13.177	316
Genova	2	14.000	598	120	34.160	685
La Spezia	1	6.845	353	4	1.345	50
LIGURIA	5	30.760	1.308	188	53.739	1.193
ITALIA	417	2.452.440	72.210	3.716	1.124.159	22.251

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

(a) È stata avviata al 1° gennaio 2005 una nuova indagine relativa agli esercizi alimentari despecializzati a libero servizio compresi nella fascia dimensionale 200-399 mq., denominata minimercati. Trattandosi della prima edizione, l'indagine risulta sperimentale ed i relativi risultati possono essere affetti da parzialità (soprattutto territoriale) o comunque risultare genericamente sottostimati.

Tavola 13.6 Grandi Superfici Specializzate (a): consistenza, superficie e addetti per provincia al 1° gennaio 2005 (superficie in metri quadrati)

ANNI PROVINCE	Numero	Sup.vendita	Addetti
2003	17	49.328	462
2004 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	8	16.186	120
Savona	3	5.929	50
Genova	10	38.948	330
La Spezia	2	3.747	41
LIGURIA	23	64.810	541
ITALIA	1.094	3.128.432	27.678

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

(a) non inferiori a 1.500 mq. di superficie vendita

Tavola 13.7 Unità locali del commercio ambulante e delle forme speciali di vendita per provincia al 31.12.2005

TIPOLOGIA COMMERCIALE		Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
COMMERCIO AMBULANTE							
A POSTEGGIO FISSO	Alimentare	109	124	382	182	797	32.199
	Articoli di occasione nuovi e usati	3	-	11	11	25	461
	Calzature e pelletterie	54	17	51	6	128	5.046
	Mobili e articoli di uso domestico	14	16	37	13	80	3.645
	Abbigliamento e tessuti	314	183	343	128	968	34.545
	Altri articoli	107	63	178	69	417	15.680
	Non specificata	61	43	146	44	294	15.571
	Totale	662	446	1.148	453	2.709	107.147
COMMERCIO AMBULANTE							
A POSTEGGIO MOBILE	Alimentare	21	27	65	37	150	8.185
	Abbigliamento e tessuti	65	116	636	80	897	26.575
	Altri articoli	37	48	391	72	548	18.774
	Totale	123	191	1.092	189	1.595	53.534
COMMERCIO							
PER CORRISPONDENZA	Alimentare	4	2	2	1	9	117
	Via Internet alimentare	1	3	3	1	8	187
	Via Internet non alimentare	6	4	22	12	44	1.585
	Non alimentare	1	6	9	3	19	742
	Non specificata	25	-	53	7	85	3.148
	Totale	37	15	89	24	165	5.779
VENDITA							
PRESSO DOMICILIO	Alimentare	4	2	21	5	32	777
	Non alimentare	11	4	34	9	58	5.346
	Non specificata	5	2	12	3	22	757
	Totale	20	8	67	17	112	6.880
COMMERCIO PER MEZZO							
DI DISTRIBUTORI	Alimentare	7	5	28	6	46	1.448
AUTOMATICI	Non alimentare	-	1	1	-	-	183
	Non specificata	-	3	10	5	18	729
	Totale	7	9	39	11	64	2.360
NON SPECIFICATA	Totale	16	16	411	39	482	12.023
TOTALE		865	685	2.846	733	5.129	187.723

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Tavola 13.8 Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività - Anni 2000-2005
(base 1995=100)

ANNI	COMPRESI I TABACCHI		ESCLUSI I TABACCHI	
	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.
2000	112,8	2,5	112,7	2,5
2001	115,9	2,7	115,9	2,8
2002	118,8	2,5	118,8	2,5
2003	122,0	2,7	121,9	2,6
2004	124,7	2,2	124,5	2,1
2005	127,1	1,9	126,7	1,8

Fonte: ISTAT

Tavola 13.9 Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
Anni 2000-2005 (base 1995=100)

ANNI	COMPRESI I TABACCHI		ESCLUSI I TABACCHI	
	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.
2000	112,2	2,5	112,1	2,6
2001	115,3	2,8	115,1	2,7
2002	118,0	2,3	117,9	2,4
2003	121,0	2,5	120,8	2,5
2004	123,7	2,2	123,2	2,0
2005	126,0	1,9	125,3	1,7

Fonte: ISTAT

Tavola 13.10 Indice generale armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea (comprensivo delle riduzioni temporanee di prezzo) - Anni 2001-2005 (base 2005=100)

ANNI	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.
2001	90,7	-
2002	93,1	2,6
2003	95,7	2,8
2004	97,8	2,3
2005	100,0	2,2

Fonte: ISTAT

Tavola 13.12 Vendite di olio combustibile e altri prodotti - Anno 2005 (tonnellate)

ANNI PROVINCE	OLIO COMBUSTIBILE		G.P.L.			LUBRIFICANTI		
	TOTALE	di cui denso BTZ	TOTALE	di cui autotrazione	di cui autotrazione rete	TOTALE	Rete	Extra rete
2002	568.648	495.909	57.657	9.677	3.892	11.348	990	10.357
2003	562.734	536.239	63.088	11.186	2.305	12.030	906	11.125
2004	429.723	355.958	58.838	13.435	1.790	10.412	829	9.583
2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	9.093	8.064	11.559	464	464	589	117	473
Savona	55.896	55.147	8.742	185	185	1.624	125	1.499
Genova	133.445	107.326	21.378	2.968	226	6.282	282	6.000
La Spezia	269.961	269.506	6.506	1.405	777	1.081	148	933
LIGURIA	468.395	440.043	48.185	5.022	1.652	9.576	672	8.905
ITALIA	8.090.936	6.360.357	3.527.639	1.027.697	526.728	519.126	21.487	497.639

Fonte: Ministero Attività Produttive - ENEA

Tavola 13.13 Vendite di benzina - Anno 2005
(tonnellate)

ANNI PROVINCE	BENZINA			TOTALE
	Rete ordinaria	Rete autostradale	Extra rete	
2002	390.752	83.475	5.203	479.430
2003	363.747	71.944	5.703	441.394
2004	346.684	60.609	10.125	417.418
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	49.255	8.387	1.478	59.120
Savona	56.229	16.000	295	72.524
Genova	169.454	19.595	4.282	193.331
La Spezia	46.887	10.811	1.527	59.225
LIGURIA	321.825	54.793	7.582	384.200
ITALIA	12.081.243	808.795	621.362	13.511.400

Fonte: Ministero Attività Produttive - ENEA

Tavola 13.14 Vendite di gasolio - Anno 2005
(tonnellate)

ANNI PROVINCE	GASOLIO MOTORI				GASOLIO ALTRI USI	
	Rete ordinaria	Rete autostradale	Extra rete	TOTALE	Riscaldamento	Agricolo
2002	211.962	134.950	163.705	510.617	104.880	25.495
2003	223.829	126.663	152.652	503.144	101.899	28.725
2004	253.832	130.852	147.019	531.703	82.783	18.109
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	33.587	22.132	41.151	96.870	40.600	8.172
Savona	53.264	36.906	17.249	107.419	10.323	1.312
Genova	133.477	39.107	77.910	250.494	48.267	4.081
La Spezia	37.922	35.301	30.988	104.211	4.853	468
LIGURIA	258.250	133.446	167.298	558.994	104.043	14.033
ITALIA	12.648.585	2.364.390	9.418.190	24.431.165	2.894.791	2.229.722

Fonte: Ministero Attività Produttive - ENEA

Tavola 13.15 Commercianti iscritti all'INPS per sesso e posizione professionale - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Titolari			Collaboratori familiari			Totale		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
2001	25.094	38.069	63.163	6.535	3.994	10.529	31.629	42.063	73.692
2002	25.014	37.985	62.999	6.480	4.008	10.488	31.494	41.993	73.487
2003	25.102	37.987	63.089	6.401	4.036	10.437	31.503	42.023	73.526
2004 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	3.895	5.611	9.506	1.045	662	1.707	4.940	6.273	11.213
Savona	5.954	7.891	13.845	1.782	1.165	2.947	7.736	9.056	16.792
Genova	11.848	20.393	32.241	2.848	1.781	4.629	14.696	22.174	36.870
La Spezia	3.665	4.637	8.302	746	456	1.202	4.411	5.093	9.504
LIGURIA	25.362	38.532	63.894	6.421	4.064	10.485	31.783	42.596	74.379
ITALIA	613.011	1.167.256	1.780.267	147.255	92.237	239.492	760.266	1.259.493	2.019.759

Fonte: INPS

È proseguita nel 2005 la fase di ripresa degli scambi internazionali già iniziata nell'anno precedente; le importazioni e le esportazioni del territorio nazionale sono cresciute rispettivamente di 7 e 4 punti percentuali; la differente dinamica di importazioni e esportazioni ha tuttavia comportato un sensibile incremento del disavanzo della bilancia commerciale, che ha quasi raggiunto i 10 miliardi di euro. I flussi internazionali di beni e servizi che hanno avuto come origine o destinazione la Liguria sono aumentati ad un tasso anche maggiore (le importazioni circa del 14% e le esportazioni del 17%); di conseguenza la quota della Liguria sugli scambi internazionali complessivi dell'Italia è salita a circa il 2,1% (era dell'1,9% nel 2004). Come nel passato, la dinamica del commercio estero si presenta piuttosto eterogenea a livello provinciale. Il livello complessivo degli scambi (considerando cioè la somma di esportazioni ed importazioni) ha registrato l'aumento maggiore (34%) nella provincia di Imperia; seguono Savona (22,7%) e Genova (12,8%), mentre i dati di La Spezia segnano invece un lieve regresso (-1,9%).

Dal punto di vista merceologico, la voce più importante è sempre costituita dai prodotti trasformati e i manufatti: ben l'89% delle esportazioni ed il 54% delle importazioni. Quantitativamente rilevanti sono anche le importazioni di minerali energetici e non energetici, circa il 37% delle importazioni totali (a ciò si aggiunga che la voce relativa a energia elettrica, gas e acqua rappresenta quasi il 4% delle importazioni regionali complessive). I prodotti dei settori aggregati di agricoltura, caccia e silvicoltura rappresentano quasi il 5% delle importazioni ed il 7% delle esportazioni, mentre le voci restanti hanno un peso trascurabile.

L'eccezionale mutamento nella direzione dei flussi commerciali che esiste a livello mondiale è ben visibile anche esaminando i dati liguri. La maggior parte degli scambi ha ancora come controparte il resto d'Europa: gli altri paesi europei sono i destinatari del 55% delle esportazioni provenienti dalla Liguria e sono l'origine del 41% delle importazioni regionali (ma queste percentuali sono sensibilmente inferiori a quelle dell'anno precedente, rispettivamente 61% e 47%). Emerge con sempre maggior evidenza il ruolo dell'Asia; il continente asiatico rappresenta infatti il 19% delle esportazioni e l'origine di ben il 29% delle importazioni regionali (queste quote erano rispettivamente del 18% e del 21% nel 2004). Un peso inferiore è rappresentato da Africa (il 6% delle esportazioni ed il 19% delle importazioni, cifra in cui giocano un ruolo importante le materie energetiche) ed America (il 16% dell'export e il 10% delle importazioni).

Infine, gli investimenti diretti esteri (IDE) provenienti dal resto del mondo hanno nuovamente registrato un notevole aumento nel 2005, passando a circa 524 milioni di euro (se computati al netto dei disinvestimenti), contro i 208 milioni del 2004. Gli IDE originati dalla Liguria e destinati ad altri paesi hanno invece registrato (sempre al netto dei relativi disinvestimenti) una contrazione nel 2005, con un saldo negativo di circa 85 milioni di euro.

Tavola 14.1 Importazioni ed esportazioni per provincia - Anni 2003-2005
(migliaia di euro)

PROVINCE	2003		2004		2005 (a)	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
Imperia	250.977	375.720	312.015	379.240	417.888	508.746
Savona	2.176.395	742.629	2.464.376	723.644	3.068.410	842.377
Genova	3.611.476	2.103.879	3.433.606	2.040.527	3.759.023	2.414.975
La Spezia	1.272.336	439.000	1.120.757	457.157	1.099.568	447.903
LIGURIA	7.311.183	3.661.227	7.330.754	3.600.567	8.344.889	4.214.000
ITALIA	262.997.974	264.615.606	285.634.442	284.413.361	305.685.535	295.738.934

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori

Tavola 14.2 Importazioni ed esportazioni per settore merceologico - Anni 2003-2005
(migliaia di euro)

SETTORE	2003		2004		2005 (a)	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
Agricoltura, caccia e silvicoltura	460.907	272.068	402.998	260.584	399.738	295.606
Pesca e piscicoltura	52.873	1	53.655	913	49.923	1.442
Minerali energetici e non energetici	1.984.771	6.026	2.282.661	5.049	3.045.202	5.966
Prodotti trasformati e manufatti	4.468.502	3.189.641	4.391.224	3.199.436	4.522.199	3.751.095
Energia elettrica, gas e acqua	202.026	0	188.021	0	316.943	0
Attività informatiche, professionali e imprenditoriali	8.097	2.003	9.627	1.516	8.313	1.736
Altri servizi pubblici, sociali e personali	1	1	897	1.225	1.064	1.513
Altre merci (b)	133.428	190.049	1.671	131.845	1.507	156.644
TOTALE	7.311.183	3.661.227	7.330.754	3.600.567	8.344.889	4.214.000

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori
(b) Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie.

Tavola 14.3 Importazioni ed esportazioni per settore merceologico e provincia - Anno 2005 (a)
(migliaia di euro)

PROVINCE	Agricoltura caccia silvicoltura	Pesca	Minerali	Prodotti trasform. gas e acqua	Energia elettrica e acqua	Servizi alle imprese	Altri servizi	Altre merci (b)	Totale
Imperia	43.578	15.659	226	358.315	0	63	46	2	417.888
Savona	175.430	4.972	2.425.515	461.867	0	166	402	57	3.068.410
Genova	171.608	27.084	540.685	2.692.904	316.943	7.864	494	1.443	3.759.023
La Spezia	9.122	2.208	78.776	1.009.113	0	221	123	5	1.099.568
LIGURIA	399.738	49.923	3.045.202	4.522.199	316.943	8.313	1.064	1.507	8.344.889
ITALIA	8.343.192	797.121	43.609.076	244.481.887	2.168.444	887.897	93.649	5.304.269	305.685.535
Esportazioni									
Imperia	138.368	1.235	291	365.784	0	2	57	3.009	508.746
Savona	87.563	46	828	747.102	0	962	5	5.870	842.377
Genova	69.351	154	1.345	2.223.270	0	765	1.351	118.739	2.414.975
La Spezia	324	7	3.502	414.938	0	7	100	29.025	447.903
LIGURIA	295.606	1.442	5.966	3.751.095	0	1.736	1.513	156.644	4.214.000
ITALIA	3.868.172	194.615	994.678	285.223.745	56.743	106.063	191.827	5.103.091	295.738.934

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori
(b) Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie.

Tavola 14.4.1 Importazioni ed esportazioni per aree geografiche - Anni 2003-2005
(migliaia di euro)

AREE	2003		2004		2005 (a)	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
EUROPA	3.795.097	2.191.704	3.395.098	2.179.119	3.429.277	2.317.926
Unione Europea (UE15)	2.924.612	1.812.787	2.409.234	1.796.726	2.436.413	1.863.645
Europa centro orientale	357.992	170.204	563.527	188.233	575.064	236.687
Altri paesi europei	512.494	208.713	422.336	194.159	417.800	217.594
AFRICA	1.388.047	175.282	1.438.108	195.013	1.617.977	241.975
Africa settentrionale	740.012	117.371	897.971	121.447	1.027.224	171.229
Altri paesi africani	648.036	57.912	540.136	73.566	590.753	70.747
AMERICA	769.464	495.393	830.889	396.724	810.130	656.185
America settentrionale	396.407	213.999	378.411	233.829	323.564	361.607
America centro meridionale	373.058	281.394	452.478	162.895	486.566	294.577
ASIA	1.217.462	691.775	1.571.709	653.088	2.385.159	792.148
Medio oriente	388.162	394.576	496.631	384.240	1.138.523	488.191
Asia centrale	93.873	74.792	144.294	60.895	202.979	79.841
Asia orientale	735.427	222.408	930.784	207.953	1.043.657	224.117
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	141.112	107.072	94.950	176.623	102.346	205.766
TOTALE	7.311.183	3.661.227	7.330.754	3.600.567	8.344.889	4.214.000

Fonte: ISTAT

(a) Dati provvisori

Tavola 14.4.2 Importazioni: principali paesi di origine - Anno 2005 (a)

Paesi di origine	Valori in euro	Incidenza % sulle importazioni totali
Cina	654.117.657	7,8
Germania	564.144.005	6,8
Francia	558.131.481	6,7
Libia	437.069.487	5,2
Algeria	432.323.457	5,2
Spagna	362.590.514	4,3
Azerbaijan	358.828.423	4,3
Federazione Russa	319.632.846	3,8
Nigeria	315.290.434	3,8
Paesi Bassi	305.031.141	3,7
Svizzera	283.029.456	3,4
Stati Uniti	276.381.478	3,3
Siria	274.190.881	3,3
Iran	243.486.932	2,9
Arabia Saudita	198.998.665	2,4
Regno Unito	197.488.598	2,4
Camerun	148.039.974	1,8
Danimarca	129.104.130	1,5
Colombia	115.227.272	1,4
Tunisia	113.779.067	1,4

Fonte: ISTAT

(a) Dati provvisori

Tavola 14.4.3 Esportazioni: principali paesi di destinazione - Anno 2005 (a)

Paesi di destinazione	Valori in euro	Incidenza % sulle esportazioni totali
Francia	549.999.261	13,1
Germania	409.817.832	9,7
Stati Uniti	343.455.895	8,2
Iran	276.466.956	6,6
Spagna	239.894.582	5,7
Regno Unito	166.682.459	4,0
Paesi Bassi	150.090.298	3,6
Svizzera	100.863.241	2,4
Belgio	91.915.628	2,2
Isole Cayman	75.220.854	1,8
Algeria	72.592.504	1,7
Turchia	70.758.392	1,7
Polonia	70.185.449	1,7
Emirati Arabi Uniti	68.353.802	1,6
Grecia	67.230.553	1,6
Cina	58.903.958	1,4
India	53.500.914	1,3
Austria	49.288.991	1,2
Giappone	48.530.006	1,2
Israele	43.463.474	1,0

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori

Tavola 14.5.1 Investimenti diretti all'estero (IDE) dall'Italia e dalla Liguria - Anni 2003-2005
(migliaia di euro)

	2003		2004		2005	
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA
Investimenti	325.198	33.900.869	222.967	33.148.898	103.489	30.523.484
Disinvestimenti	106.142	26.986.498	97.983	17.559.244	188.080	14.801.790
Saldo	219.056	6.914.371	124.984	15.589.654	-84.591	15.721.694

Fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)
NB Dati di flusso; non comprendono i crediti commerciali e le transazioni del settore bancario.

Tavola 14.5.2 Investimenti diretti esteri (IDE) in Italia e in Liguria - Anni 2003-2004
(migliaia di euro)

	2002		2003		2004	
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA
Investimenti	142.057	61.232.926	248.676	106.482.743	619.756	135.116.479
Disinvestimenti	37.838	46.521.766	41.068	93.267.233	95.798	119.107.441
Saldo	104.219	14.711.160	207.608	13.215.510	523.958	16.009.038

Fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)
NB Dati di flusso; non comprendono i crediti commerciali e le transazioni del settore bancario.

Il movimento turistico 2005 continua a manifestare la tendenza al calo, come negli anni precedenti al 2004, le presenze della nostra regione diminuiscono in modo più significativo rispetto agli arrivi; ciò significa che l'afflusso in termini di unità si attesta circa al -1 %, ma pernottando meno giorni rispetto agli anni passati, le presenze decrementano di circa 2,5 punti percentuali.

Gli indicatori statistici si differenziano di poco dall'anno precedente; è da segnalare, per quanto riguarda l'indice di utilizzazione lorda un aumento per la provincia di La Spezia, sia per gli italiani che gli stranieri, fornendo l'unico incremento per l'utilizzo degli esercizi. Le permanenze medie dei turisti sono inferiori, seppur di poco al 2004. La composizione percentuale delle presenze denota come la provincia di Savona detenga il maggior numero di presenze sia di italiani (48,01%) che di turisti nel complesso (42,65%). Per quanto riguarda gli stranieri, invece, è la provincia di Genova ad avere la maggior percentuale di afflusso col 32,98%.

Analizzando gli indicatori per categoria alberghiera, l'indice di utilizzazione lorda più alto è dei 3 stelle e R.T.A., come la permanenza media, a eccezione degli italiani che pernottano di più negli alberghi di minore categoria. Gli esercizi col maggior flusso rimangono i 3 stelle, che movimentano il 60% delle presenze, con oltre il 40% dei posti letto sul nostro territorio.

La consistenza degli esercizi alberghieri è in lieve calo per il numero degli esercizi (-5 rispetto al 2004), ma aumentano il numero dei posti letto di circa 200 unità. Per la consistenza complementare, aumentano gli alloggi agrituristici e gli altri esercizi, invariati i camping.

I mesi di maggior affluenza come di consuetudine sono i mesi estivi, agosto per gli italiani e luglio per gli stranieri.

I turisti provenienti da Lombardia e Piemonte ricoprono circa il 65% delle presenze annuali degli italiani in Liguria, curioso il dato del terzo posto, se si analizzano le presenze nel complesso, sono i liguri. Analizzando il dato delle presenze alberghiere la nostra regione scende in quinta posizione, preceduta da Emilia Romagna e Lazio.

L'afflusso dei turisti stranieri è pressoché invariato rispetto alle presenze dell'anno precedente, primi i tedeschi che movimentano circa un quarto del complesso, seguiti a distanza da Svizzera e Liechtenstein, Olanda, Francia, Stati Uniti d'America e Regno Unito, tutti con valori superiori alle duecentomila presenze, assicurando oltre il 65% dei pernottamenti degli stranieri in Liguria.

Nella serie storica che prende in esame il movimento turistico ligure di 18 anni è evidente come gli arrivi dell'ultimo anno non si discostino molto dall'annata migliore (1990 per gli italiani, 2002 per gli stranieri) per il dato degli italiani; maggiore invece, è il divario per gli stranieri. Nonostante l'aumento costante degli arrivi, che evince un incremento del movimento dei turisti col passare degli anni, il 2005 ha avuto la peggiore performance per il periodo preso in esame, per quanto concerne le presenze complessive, non superando la soglia dei 14 milioni di presenze.

Tavola 15.1 Principali indicatori statistici - Anno 2005

ANNI PROVINCE	Indice di utilizzazione lorda (a)			Permanenza media alberghiera			Composizione % presenze alb.		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2005 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	25,4	11,2	36,6	3,78	3,42	3,67	22,00	24,74	22,77
Savona	30,6	7,2	37,8	5,53	4,36	5,26	48,01	29,02	42,65
Genova	24,3	13,9	38,2	2,40	2,37	2,39	22,61	32,98	25,54
La Spezia	20,4	14,4	34,8	2,43	2,61	2,50	7,38	13,26	9,04
LIGURIA	26,8	10,5	37,3	3,71	3,04	3,49	100,00	100,00	100,00
2005 - DATI PER CATEGORIA ALBERGHIERA - LIGURIA									
5 e 4 stelle	22,1	9,2	31,2	2,26	2,60	2,40	15,19	29,32	19,17
3 stelle e R.T.A.	30,9	11,2	42,1	4,17	3,38	3,93	61,29	56,38	59,90
2 e 1 stella	22,2	5,3	27,5	4,22	2,90	3,88	23,52	14,30	20,93

Fonte: ISTAT dati provvisori

(a) Rapporto tra le presenze registrate negli esercizi e la disponibilità di letti alberghieri espressa in termini di giornate-letto.

Tavola 15.2 Consistenza degli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	5 STELLE (a)		4 STELLE		3 STELLE E R.T.A.(b)		2 STELLE		1 STELLA		TOTALE	
	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti
2002	4	711	95	12.079	688	37.495	476	14.383	424	8.811	1.687	73.479
2003	5	882	97	12.314	702	38.368	465	13.875	410	8.327	1.679	73.766
2004	6	1.067	97	12.214	697	37.886	449	13.419	391	7.958	1.640	72.544
2005 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	2	529	16	2.392	155	10.441	74	1.958	79	1.577	326	16.897
Savona	0	0	25	2.717	328	17.903	217	7.034	146	2.985	716	30.639
Genova	3	562	47	6.229	133	6.594	104	2.738	102	2.028	389	18.151
La Spezia	1	53	10	939	79	3.712	58	1.519	56	838	204	7.061
LIGURIA	6	1.144	98	12.277	695	38.650	453	13.249	383	7.428	1.635	72.748

Fonte: ISTAT

(a) i dati comprendono la categoria 5 stelle lusso

(b) R.T.A.: Residenze Turistico Alberghiere

Tavola 15.3 Consistenza degli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	CAMPEGGI E VILLAGGI		ALLOGGI IN AFFITTO (a)		ALLOGGI AGRITURISTICI		ALTRI ESERCIZI		TOTALE	
	Numero	Posti letto	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Posti letto
2002	161	53.886	427	7.999	140	1.508	104	6.022	832	69.415
2003	156	60.870	423	8.437	200	2.007	382	5.598	1.031	76.368
2004	160	61.542	536	8.868	218	2.172	448	6.176	1.362	78.758
2005 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	38	11.828	69	2.927	65	707	76	1.664	248	17.126
Savona	67	26.690	147	3.452	56	530	122	3.092	392	33.764
Genova	31	13.554	55	750	60	353	181	1.645	327	16.302
La Spezia	24	9.432	350	2.086	76	853	249	1.654	699	14.025
LIGURIA	160	61.504	621	9.215	257	2.443	628	8.055	1.666	81.217
ITALIA	2.396	1.341.559	68.236	590.414	11.093	204.343	3.548	189.586	85.273	2.325.902

Fonte: ISTAT

(a) Affitto in forma imprenditoriale

Tavola 15.6 Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media
2002	2.241.310	10.797.898	4,82	1.184.946	4.398.061	3,71	3.426.256	15.195.959	4,44
2003	2.332.738	10.812.483	4,64	1.105.663	3.957.115	3,58	3.438.401	14.769.598	4,30
2004	2.363.879	10.370.747	4,39	1.120.090	3.821.178	3,41	3.483.969	14.191.925	4,07
2005 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	505.242	2.368.871	4,69	243.274	955.344	3,93	748.516	3.324.215	4,44
Savona	791.862	4.781.283	6,04	226.607	1.105.330	4,88	1.018.469	5.886.613	5,78
Genova	747.111	2.116.355	2,83	423.647	1.028.951	2,43	1.170.758	3.145.306	2,69
La Spezia	294.972	846.031	2,87	211.858	631.275	2,98	506.830	1.477.306	2,91
LIGURIA	2.339.187	10.112.540	4,32	1.105.386	3.720.900	3,37	3.444.573	13.833.440	4,02
ITALIA	50.213.324	206.726.524	4,12	38.055.139	148.290.126	3,90	88.268.463	355.016.650	4,02

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.7 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi alberghieri per categoria e provincia Anno 2005

ANNI PROVINCE	4 - 5 STELLE (a)			3 STELLE E R.T.A. (b)			1 - 2 STELLE		
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media
2002	745.106	1.921.743	2,58	1.535.512	6.609.909	4,30	598.505	2.572.667	4,30
2003	756.795	1.897.083	2,51	1.500.967	6.359.909	4,24	589.394	2.459.838	4,17
2004	806.784	1.946.919	2,41	1.530.162	6.168.032	4,03	558.482	2.201.098	3,94
2005 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	114.287	357.603	3,13	415.812	1.555.738	3,74	85.805	342.232	3,99
Savona	100.396	346.919	3,46	516.732	2.943.971	5,70	187.008	936.603	5,01
Genova	499.488	1.037.185	2,08	379.819	928.893	2,45	180.955	565.011	3,12
La Spezia	77.849	157.670	2,03	199.561	507.931	2,55	81.011	230.329	2,84
LIGURIA	792.020	1.899.377	2,40	1.511.924	5.936.533	3,93	534.779	2.074.175	3,88

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

(a) i dati comprendono la categoria 5 stelle lusso

(b) R.T.A.: Residenze Turistico Alberghiere

Tavola 15.8 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	CAMPEGGI E VILLAGGI			ALLOGGI IN AFFITTO (a)			ALLOGGI AGRITURISTICI			ALTRI ESERCIZI		
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media
2002	353.261	2.480.862	7,02	62.567	666.472	10,65	17.781	66.282	3,73	113.524	801.504	7,06
2003	377.467	2.587.172	6,85	75.670	660.088	8,72	19.926	75.243	3,78	118.182	730.265	6,18
2004	363.843	2.384.808	6,55	76.541	663.021	8,66	19.781	78.452	3,97	128.376	749.622	5,84
2005 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	74.244	549.840	7,41	21.550	223.449	10,37	6.147	40.595	6,60	30.676	252.738	8,24
Savona	142.066	1.037.264	7,30	27.273	296.226	10,86	3.547	17.485	4,93	41.447	308.145	7,43
Genova	65.924	384.322	5,83	10.975	62.881	5,73	2.091	5.976	2,86	31.506	161.038	5,11
La Spezia	75.428	372.603	4,94	32.055	97.326	3,04	11.903	39.511	3,32	29.016	71.914	2,48
LIGURIA	357.662	2.344.029	6,55	91.853	679.882	7,40	23.688	103.567	4,37	132.645	793.835	5,98

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

(a) Affitto in forma imprenditoriale

Tavola 15.10 Presenze negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2004

MESI	2002	2003	2004	2005				LIGURIA
				Imperia	Savona	Genova	La Spezia	
GENNAIO	738.939	730.588	704.767	218.212	330.290	135.698	32.619	716.819
FEBBRAIO	783.715	716.421	709.602	195.382	298.427	123.823	27.121	644.753
MARZO	1.010.493	842.636	751.184	243.259	360.254	204.949	69.042	877.504
APRILE	1.079.053	1.209.105	1.050.256	209.507	322.813	236.459	98.917	867.696
MAGGIO	1.261.768	1.326.665	1.264.150	260.778	475.810	292.815	149.211	1.178.614
GIUGNO	1.840.304	1.942.983	1.788.239	395.266	863.177	342.565	190.751	1.791.759
LUGLIO	2.435.052	2.330.229	2.291.757	522.907	1.066.795	433.683	246.917	2.270.302
AGOSTO	2.962.131	2.891.531	2.776.447	637.080	1.246.684	509.470	294.119	2.687.353
SETTEMBRE	1.569.405	1.478.903	1.496.325	340.764	587.384	316.201	189.717	1.434.066
OTTOBRE	725.588	639.808	674.572	136.369	157.267	274.272	112.063	679.971
NOVEMBRE	355.758	260.469	291.518	58.108	57.534	140.038	37.456	293.136
DICEMBRE	433.753	411.653	394.522	104.975	120.178	129.652	29.373	384.178

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.14 Presenze italiani negli esercizi complessivi per regione di provenienza e provincia - Anno 2005

REGIONI	2002	2003	2004	2005				LIGURIA
				Imperia	Savona	Genova	La Spezia	
Piemonte	2.808.977	2.832.966	2.712.008	734.350	1.611.560	228.142	99.146	2.673.198
Valle d'Aosta	69.173	83.611	75.254	14.082	41.073	6.897	3.969	66.021
Lombardia	4.591.864	4.595.095	4.294.576	898.658	2.416.219	606.496	281.243	4.202.616
Trentino A.A.	72.297	69.484	74.677	16.248	15.955	20.980	12.700	65.883
<i>Bolzano</i>	36.959	30.262	35.235	8.152	7.847	8.288	6.268	30.555
<i>Trento</i>	35.338	39.222	39.442	8.096	8.108	12.692	6.432	35.328
Veneto	326.766	335.095	331.707	68.436	78.738	106.797	51.237	305.208
Friuli V. G.	67.955	78.394	70.246	10.223	12.792	33.425	8.897	65.337
LIGURIA	661.775	674.345	626.795	96.719	180.446	293.601	88.651	659.417
Emilia R.	625.561	632.613	603.146	130.727	175.628	149.303	87.770	543.428
Toscana	262.261	247.355	252.301	63.368	41.331	88.949	52.927	246.575
Umbria	46.655	47.050	44.418	9.670	8.659	20.051	7.193	45.573
Marche	71.393	66.716	66.823	16.127	7.279	27.044	11.309	61.759
Lazio	419.538	409.908	435.877	86.931	44.005	230.094	59.531	420.561
Abruzzo	51.046	46.718	51.254	13.642	8.968	18.835	6.283	47.728
Molise	10.573	11.809	13.520	3.854	3.658	3.707	867	12.086
Campania	279.344	266.859	280.680	95.483	50.590	105.271	29.096	280.440
Puglia	126.362	129.864	138.358	43.806	25.908	47.567	18.666	135.947
Basilicata	20.299	19.405	22.315	5.740	4.638	10.620	2.055	23.053
Calabria	63.695	64.964	66.715	15.409	17.361	23.392	5.155	61.317
Sicilia	164.962	153.938	154.472	35.158	27.202	67.755	14.613	144.728
Sardegna	57.402	55.379	55.605	9.140	9.273	27.429	4.715	50.557
TOTALE	10.797.898	10.821.568	10.370.747	2.367.771	4.781.283	2.116.355	846.023	10.111.432

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.17 Presenze italiani negli esercizi complessivi per regione di provenienza e mese - Anno 2005

REGIONI	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
Piemonte	120.359	92.808	132.796	123.593	159.275	429.122	539.056	702.287	237.218	51.637	32.642	52.389
Valle d'Aosta	2.196	3.722	2.887	5.300	6.288	11.154	10.420	9.407	10.356	1.751	1.170	1.370
Lombardia	343.004	281.127	333.703	232.670	307.667	606.008	627.695	838.503	342.134	99.296	48.136	142.673
Trentino A.A.	4.084	4.221	6.850	6.629	6.167	7.801	7.704	6.724	6.959	5.356	1.931	1.457
Bolzano	2.254	2.093	3.108	3.242	2.786	3.503	3.412	2.981	3.179	2.931	647	419
Trento	1.830	2.128	3.742	3.387	3.381	4.298	4.292	3.743	3.780	2.425	1.284	1.038
Veneto	15.898	17.850	28.068	29.680	24.808	31.856	33.467	49.272	30.197	22.001	11.328	10.783
Friuli V. G.	2.889	3.096	5.639	6.568	5.591	7.346	7.209	8.441	6.955	5.905	3.100	2.598
LIGURIA	25.181	21.902	26.448	27.665	32.994	72.455	147.210	175.658	57.249	27.281	21.087	24.257
Emilia R.	81.496	53.256	38.554	32.007	31.440	61.542	64.345	80.907	43.130	24.454	11.909	20.374
Toscana	13.548	10.905	20.718	19.477	18.108	25.247	27.833	44.010	24.292	19.050	11.784	11.591
Umbria	1.834	2.312	4.568	4.729	4.680	4.464	4.717	6.576	4.922	3.443	1.756	1.572
Marche	2.699	2.915	4.788	7.242	5.545	6.094	5.171	8.524	6.975	7.417	2.638	1.751
Lazio	19.399	24.542	41.996	43.231	39.921	38.820	39.914	57.957	35.557	41.410	20.062	17.721
Abruzzo	1.558	1.887	4.673	6.052	4.017	4.832	5.187	6.302	5.133	4.188	2.360	1.526
Molise	475	556	921	1.205	1.214	1.056	1.392	1.390	1.197	1.256	758	666
Campania	10.732	12.430	26.224	43.769	24.411	21.799	27.709	45.131	21.953	24.680	11.799	9.667
Puglia	6.517	7.222	11.891	15.578	10.494	12.248	14.964	19.832	13.354	12.300	5.773	5.774
Basilicata	1.004	978	1.720	4.910	1.897	1.878	2.387	2.805	1.820	1.514	1.174	966
Calabria	3.015	3.159	5.689	7.992	7.065	5.319	5.857	5.908	5.684	5.626	3.299	2.568
Sicilia	7.517	7.823	10.738	13.319	15.505	12.484	16.531	18.663	12.961	14.094	8.202	6.833
Sardegna	2.660	2.545	4.037	4.043	5.095	4.499	4.205	4.429	6.770	6.466	3.178	2.630
TOTALE	666.065	555.256	712.908	635.659	712.182	1.366.024	1.592.973	2.092.726	874.816	379.125	204.086	319.166

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.20 Presenze stranieri negli esercizi complessivi per paese di provenienza e provincia - Anno 2005

PAESE	2002	2003	2004	2005				LIGURIA	ITALIA
				Imperia	Savona	Genova	La Spezia		
<i>UNIONE EUROPEA (U.E. 15)</i>									
Finlandia	28.034	19.952	25.615	8.391	8.078	5.403	1.464	23.336	732.525
Svezia	115.800	92.406	87.832	22.795	23.400	14.956	10.186	71.337	1.818.101
Danimarca	73.776	58.532	66.021	23.732	32.176	10.979	10.241	77.128	2.803.669
Irlanda	34.888	31.708	29.872	7.020	6.586	7.328	4.133	25.067	1.420.176
Regno Unito	316.595	291.652	267.036	87.278	30.186	80.291	34.400	232.155	12.825.101
Paesi Bassi	297.467	275.678	287.738	57.320	133.069	46.852	77.702	314.943	8.257.870
Belgio	115.802	100.543	97.345	28.510	26.876	22.764	6.726	84.876	3.730.179
Lussemburgo	7.163	6.626	8.195	1.827	2.862	2.930	795	8.414	275.056
Germania	1.456.469	1.210.467	1.048.934	319.561	347.292	154.628	131.259	952.740	44.437.341
Francia	275.073	261.061	275.550	72.431	59.365	107.230	48.918	287.944	9.349.729
Austria	178.053	152.381	146.509	37.169	36.421	28.891	21.362	123.843	7.508.712
Spagna	83.396	76.168	77.977	17.039	14.003	27.856	7.290	66.188	4.153.973
Portogallo	16.505	16.192	15.989	8.047	6.349	7.078	2.864	24.338	539.246
Grecia	17.351	14.155	12.909	1.447	4.594	8.349	1.883	16.273	857.286
TOTALE	3.016.372	2.607.521	2.447.522	692.567	731.257	525.535	359.223	2.308.582	98.708.964
<i>ALTRI PAESI EUROPEI</i>									
Svizzera e Liechtenstein	431.378	441.210	429.204	88.369	173.664	89.707	51.063	402.803	7.024.871
Norvegia	66.231	58.006	58.316	16.651	17.977	17.042	9.863	61.533	1.095.083
Islanda	1.301	2.991	1.831	230	179	819	356	1.584	102.580
Polonia	64.414	36.891	36.515	9.475	15.398	9.194	3.460	37.527	2.240.077
Repubblica Ceca	18.046	20.468	18.694	4.457	8.157	3.364	1.696	17.674	1.990.228
Slovacchia	3.828	3.647	5.956	98	2.729	1.323	311	4.461	504.403
Ungheria	33.505	33.380	33.155	8.374	12.964	6.585	1.416	29.339	1.508.165
Croazia	7.874	8.824	9.618	7.417	1.668	4.217	2.402	15.704	576.822
Slovenia	11.905	11.781	10.233	2.619	2.253	2.601	1.687	9.160	560.844
Russia	49.269	55.996	53.073	23.240	16.547	16.494	1.814	58.095	1.943.932
Turchia	6.628	6.221	7.544	1.264	1.078	4.136	427	6.905	423.704
Altri Paesi Europei	114.465	114.832	121.951	26.533	23.364	19.490	3.527	72.914	4.346.812
TOTALE	808.844	794.247	786.090	188.727	275.978	174.972	78.022	717.699	22.317.521
<i>PAESI EXTRAEUROPEI</i>									
U.S.A.	247.311	224.229	254.172	23.287	15.089	121.079	102.859	262.314	11.376.246
Canada	37.335	35.242	36.841	4.991	3.812	17.366	19.771	45.940	1.556.850
America Latina	70.976	69.526	60.219	10.442	10.776	37.747	5.584	64.549	2.407.274
Australia	48.878	47.656	57.205	3.141	3.126	25.240	32.803	64.310	1.485.095
Giappone	24.778	22.998	24.679	2.481	1.308	14.992	4.127	22.908	3.314.524
Altri paesi	143.567	158.004	154.477	28.788	63.984	112.020	28.872	233.664	7.123.652
TOTALE	572.845	557.655	587.593	73.130	98.095	328.444	194.016	693.685	27.263.641
TOTALE PAESI ESTERI	4.398.061	3.959.423	3.821.205	954.424	1.105.330	1.028.951	631.261	3.719.966	148.290.126

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.23 Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese - Anno 2005

PAESE	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
<i>UNIONE EUROPEA</i>												
Finlandia	494	542	945	987	2.498	5.079	6.477	2.225	2.045	1.407	440	197
Svezia	647	670	1.647	2.199	5.956	12.477	25.113	8.351	9.288	4.885	1.022	392
Danimarca	359	390	1.276	2.516	3.163	10.115	40.206	7.773	7.790	2.666	559	299
Irlanda	294	453	540	741	2.329	3.324	5.025	3.761	5.612	2.105	593	290
Regno Unito	4.286	5.526	10.759	13.000	24.443	35.636	33.604	35.552	42.562	15.927	5.181	5.648
Paesi Bassi	1.305	1.095	2.226	10.451	28.605	39.930	97.895	84.720	35.313	9.764	2.057	1.582
Belgio	767	995	2.393	3.969	6.946	8.813	33.498	17.620	10.372	3.033	577	261
Lussemburgo	36	171	88	177	1.147	1.304	881	2.237	1.827	307	59	18
Germania	6.040	27.398	56.597	73.079	189.831	94.831	100.743	148.082	167.399	73.050	10.238	5.421
Francia	7.539	11.580	11.029	26.211	27.647	23.672	43.006	61.922	31.008	23.226	11.557	9.533
Austria	800	3.835	6.191	13.794	19.521	12.036	20.038	15.985	18.299	11.034	1.271	1.039
Spagna	1.850	2.727	6.786	3.806	4.305	5.955	8.507	14.443	7.676	4.837	2.774	2.522
Portogallo	1.043	232	710	481	1.549	2.618	4.115	5.111	3.160	1.981	2.168	1.170
Grecia	435	676	889	1.162	1.642	1.480	2.280	2.658	1.464	2.523	548	516
TOTALE	25.895	56.290	102.076	152.573	319.582	257.270	421.388	410.440	343.815	156.745	39.044	28.888
<i>ALTRI PAESI EUROPEI</i>												
Svizzera e Liechtenstein	4.440	5.864	20.366	24.423	51.430	47.426	82.759	45.302	61.919	49.332	5.006	4.532
Norvegia	324	450	1.170	1.354	3.378	8.836	27.275	7.814	5.902	3.785	887	358
Islanda	11	4	36	42	67	291	378	404	180	66	85	20
Polonia	569	985	1.099	1.369	3.444	5.063	8.037	6.492	5.914	2.128	1.475	952
Repubblica Ceca	132	227	168	449	963	2.073	4.926	4.220	3.278	566	473	199
Slovacchia	93	94	122	244	365	281	809	1.188	695	120	190	260
Ungheria	492	480	931	1.117	1.421	3.469	8.640	5.700	4.478	1.554	685	372
Croazia	583	762	912	2.085	1.022	801	859	645	1.207	3.480	1.886	1.462
Slovenia	392	479	439	787	778	978	1.747	1.027	1.028	992	319	194
Russia	1.378	1.032	1.596	1.423	3.030	6.637	10.735	17.017	10.099	2.697	1.024	1.402
Turchia	340	239	249	344	565	830	1.071	805	796	1.220	246	200
Altri Paesi Europei	4.759	5.789	5.611	3.934	5.395	6.548	11.168	11.221	8.144	4.319	2.950	3.076
TOTALE	13.513	16.405	32.699	37.571	71.858	83.233	158.404	101.835	103.640	70.259	15.226	13.027
<i>PAESI EXTRAEUROPEI</i>												
U.S.A.	3.250	3.498	10.454	18.085	33.547	40.528	40.161	23.538	45.654	31.190	8.413	3.934
Canada	552	713	1.576	2.840	5.971	5.766	7.374	5.308	8.590	5.007	1.417	826
America Latina	2.312	2.950	4.429	3.160	5.026	6.631	9.163	9.036	8.669	6.312	3.960	2.806
Australia	1.455	764	1.766	4.095	8.574	9.060	8.198	6.428	13.250	7.900	2.253	1.358
Giappone	785	1.252	1.182	1.116	2.330	1.736	2.530	2.613	3.892	2.189	1.390	1.102
Altri paesi	7.558	7.625	10.414	12.597	19.544	21.437	30.108	35.429	31.717	21.244	17.348	13.071
TOTALE	15.912	16.802	29.821	41.893	74.992	85.158	97.534	82.352	111.772	73.842	34.781	23.097
TOTALE PAESI ESTERI	55.320	89.497	164.596	232.037	466.432	425.661	677.326	594.627	559.227	300.846	89.051	65.012

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Gli indicatori relativi al movimento commerciale dei porti liguri mettono in evidenza per il 2005 un andamento positivo per il porto di Savona, a fronte di variazioni negative per gli altri tre porti liguri, variazione negativa piuttosto contenuta per il porto di Genova, maggiore per La Spezia ed Imperia. Anche analizzando i dati relativi agli aeroporti liguri si rilevano dati in diminuzione, l'unica variazione positiva si ha per il movimento merci nell'aeroporto di Genova, l'andamento negativo sia del numero aerei che del numero passeggeri risulta più accentuato nell'aeroporto di Villanova d'Albenga rispetto allo scalo genovese.

Dati in crescita nel trasporto ferroviario a carattere regionale sia per il numero di treni offerti dalla società Trenitalia s.p.a, sia per quanto riguarda il numero di passeggeri che hanno usufruito del servizio, la variazione rispetto al 2004 nel primo caso è pari a 2,3%, nel secondo a 4,5%. I dati inerenti la linea ferroviaria Genova-Casella testimoniano una diminuzione sia per il numero di treni realizzati che per i passeggeri trasportati.

Per quanto riguarda i dati sul movimento autostradale, si nota come i veicoli circolanti sulle tratte autostradali che percorrono il territorio ligure siano sempre in aumento, con le uniche eccezioni delle tratte Genova-Serravalle e Genova-Sestri Levante in leggera contrazione. In aumento sono anche gli interventi dell'assistenza stradale, eccetto nella tratta Ventimiglia-Savona dove non si rileva differenza rispetto ai dati del 2004. I dati inerenti gli incidenti mettono in rilievo una variazione nel corso del 2005 in aumento in tutte le tratte, in misura piuttosto elevata soprattutto nella tratta Parma-La Spezia e ad eccezione delle tratte Torino-Savona e Genova-Sestri Levante, dove si ha una variazione negativa.

I dati strutturali relativi alle vie di trasporto liguri evidenziano per l'anno 2005 una situazione pressoché invariata rispetto al 2004, i dati qui in esame riguardano lunghezza strade provinciali e statali, autostrade e rete ferroviaria.

Il numero di incidenti stradali che si sono verificati nel corso del 2004 risulta inferiore a quello registrato nel 2003 e consolida l'andamento in diminuzione del fenomeno già rilevato proprio nel 2003; risulta però in leggero aumento la componente degli incidenti con esito mortale, invertendo la tendenza alla diminuzione in atto dal 2002.

Nel corso del 2005 i posti barca sono aumentati di 1.381 unità, corrispondenti ad una variazione percentuale superiore al 6%; la Liguria, col 18% dei posti barca in Italia, rappresenta sempre la regione con maggior offerta nel settore del diporto nautico. La distribuzione dei posti barca nelle province liguri mostra come ben il 48% di essi si trovi in provincia della Spezia, il 22% in quella di Genova, il 17% e il 13% rispettivamente nelle province di Imperia e di Savona. La maggior parte dei posti barca in Liguria si trova nei punti di ormeggio: 35% del totale, la distribuzione però è abbastanza omogenea, il 34% è compreso nei porti turistici e il 31% negli approdi turistici; l'aumento che si è rilevato nel corso del 2005 è abbastanza equamente distribuito: 7% in più sia per gli approdi turistici che per i punti di ormeggio, aumento del 4% nei porti turistici. I dati riferiti alle unità da diporto indicano che negli uffici marittimi della Liguria sono iscritte il 26% delle unità da diporto d'Italia; la distribuzione tra le province liguri diverge da quella prima descritta relativa ai posti barca, in questo caso il 67% delle unità da diporto è iscritto in uffici marittimi della provincia di Genova, il 13% sia in provincia di Imperia che in provincia di Savona ed il 7% in provincia della Spezia. Anche riguardo alle patenti rilasciate per la prima volta o rinnovate e sostituite la quota ligure (attorno al 20%), rispetto al valore nazionale è sempre piuttosto elevata.

Tavola 16.1 Principali indicatori statistici - Anno 2005

INDICATORI	VARIAZIONE PERCENTUALE ANNO 2005 SU ANNO 2004							
	PORTI				AEROPORTI		FERROVIE	
	Imperia	Savona-Vado	Genova	La Spezia	C. Colombo	Villanova d'Albenga	Trenitalia	Genova-Casella
Teus (a)	162,1	-0,2	-1,5	-	-	-	-
Containerizzato (b)	..	256,9	1,0	-5,9	-	-	-	-
Convenzionale e rotabile (b)	..	-17,1	-1,4	-3,1	-	-	-	-
Rinfuse liquide (b)	..	4,5	2,1	4,4	-	-	-	-
Rinfuse solide (b)	..	-2,9	-12,0	-29,3	-	-	-	-
Totale (b)	-26,1	12,5	-1,2	-6,9	-	-	-	-
Aerei	-	-	-	-	-0,7	-4,8	-	-
Passeggeri	-	-	-	-	-5,7	-9,5	-	-
Merci	-	-	-	-	8,3	-	-	-
Posta	-	-	-	-	-15,6	-	-	-
Treni	-	-	-	-	-	-	2,3	-0,5
Passeggeri	-	-	-	-	-	-	4,5	-40,8

Fonte: Autorità portuali liguri, Compagnia L. Maresca, Aeroporto di Genova S.p.A., Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A., Trenitalia, Ferrovie Ge-Casella s.r.l.

(a) Teus: Twenty Equivalent Unit

(b) Migliaia di tonnellate; la voce totale di Genova, La Spezia e Savona non comprende i bunkers.

Tavola 16.1 segue Principali indicatori statistici - Anno 2005

INDICATORI	VARIAZIONE PERCENTUALE ANNO 2005 SU ANNO 2004							
	Torino-Savona	Ge-Voltri Gravellona Toce (tratto Voltri-Alessandria)	Genova-Serravalle	Parma-La Spezia	Ventimiglia-Savona	Savona-Genova	Genova-Sestri Levante	Sestri Levante Livorno
	Veicoli-km	1,0	0,1	-0,6	0,8	0,9	0,2	-0,6
Incidenti	-1,3	6,1	3,5	23,2	3,6	5,8	-4,8	4,5
Interventi dell'assistenza stradale	4,0	0,8	0,8	0,4	0,0	0,8	0,8	-3,7

Fonte: AISCAT

Tavola 16.2 Rete stradale per tipo di strada - Anno 2005 (in chilometri)

TIPO DI STRADA	IDENTIFICATIVO	LUNGHEZZA
AUTOSTRADE	A6 - Torino-Savona (tratta di competenza)	33,3
	A7 - Genova-Serravalle (tratta di competenza)	40,3
	A10 - Ventimiglia-Savona	113,2
	A10 - Genova-Savona	45,5
	A12 - Genova-Sestri Levante	48,7
	A12 - Sestri Levante-Livorno (tratta di competenza)	60,4
	A12 dir - Fornola-La Spezia	7,9
	A15 - Parma-La Spezia (tratta di competenza)	2,0
	A26 - Voltri-Alessandria (tratta di competenza)	23,9
	Totale	375,2
STRADE STATALI	1dir Dei Balzi Rossi	3,405
	20 del Colle di Tenda e di Valle Roja (tratta di comp.)	17,068
	28 del Colle di Nava (tratta di competenza)	43,761
	45 della Val Trebbia	42,929
	NSA 142 - Albenga - Alassio	9,714
Totale	116,877	
STRADE PROVINCIALI	Imperia	828,644
	Savona	861,620
	Genova	1.125,265
	La Spezia	688,363
	Totale	3.503,892

Fonte: AISCAT, ANAS, Province

Tavola 16.3 Incidenti stradali e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	TOTALE INCIDENTI			DI CUI INCIDENTI MORTALI		
	Numero	Persone infortunate		Numero	Persone infortunate	
		Morte	Ferite		Morte	Ferite
2001	9.283	166	12.449	153	166	117
2002	9.324	148	12.512	134	148	126
2003	9.153	123	11.963	112	123	74
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.127	16	1.430	16	16	10
Savona	1.798	23	2.385	22	23	12
Genova	5.257	63	6.722	62	63	60
La Spezia	951	17	1.314	16	17	9
LIGURIA	9.133	119	11.851	116	119	91
ITALIA	224.553	5.625	316.630	5.082	5.625	4.356

Fonte: ISTAT

Tavola 16.5 Lunghezza, veicoli effettivi medi giornalieri e veicoli su km per autostrada - Anno 2005

AUTOSTRADE	LUNGHEZZA (km)	VEICOLI EFFETTIVI MEDI GIORNALIERI			VEICOLI-KM (in milioni)			
		Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Variazione percentuale
Torino-Savona	130,9	40.550	9.672	50.222	743,7	166,4	910,1	1,0
Ge-Voltri /Gravellona Toce (tratto Voltri-Alessandria)	83,7	47.143	13.603	60.746	819,6	244,7	1.064,3	0,1
Genova-Serravalle	50,0	114.208	22.751	136.959	495,9	125,5	621,4	-0,6
Parma-La Spezia	101,0	31.161	9.824	40.985	620,7	215,2	835,9	0,8
Ventimiglia-Savona	113,3	63.232	12.797	76.029	1.005,9	289,2	1.295,1	0,9
Savona-Genova	45,5	121.970	24.872	146.842	751,4	166,1	917,5	0,2
Genova-Sestri Levante	48,7	87.688	14.668	102.356	779,3	152,5	931,8	-0,6
Sestri Levante -Livorno	133,4	92.982	22.301	115.283	1.376,7	398,6	1.775,3	0,5

Fonte: AISCAT

Nota: I dati tengono conto anche dei tratti non liguri delle autostrade

La variazione percentuale è calcolata rispetto all'anno precedente sul totale veicoli-km

Tavola 16.9 Lunghezza della rete ferroviaria, tipo di binario e trazione - Anno 2005

(in chilometri)

LINEA	TRATTA	LUNGHEZZA	BINARIO	TRAZIONE
TRENITALIA				
Torino - Genova	Confine regionale – Genova (Via Isola C. – Busalla)	37,4	doppio	elettrica
Arquata - Ronco Scrivia (diretta)	Confine regionale - Ronco Scrivia	5,4	doppio	elettrica
Ronco Scrivia - Genova P.P.	Succursale	25,3	doppio	elettrica
Genova - Ovada - Acqui Terme	Genova Sampierdarena - Confine regionale	30,7	singolo	elettrica
Genova Voltri - Genova Borzoli	Genova Voltri - Posto passaggio Corvi	8,6	doppio	elettrica
Genova Voltri - Genova Borzoli	Posto passaggio Corvi - Borzoli	2,4	singolo	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Genova Sampierdarena – Finale Ligure	58,4	doppio	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Finale Ligure - Loano	9,0	singolo	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Loano – Albenga	8,9	doppio	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Albenga – Posto passaggio S. Lorenzo	33,8	singolo	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Posto passaggio S. Lorenzo - Ventimiglia	31,0	doppio	elettrica
Savona - Carmagnola	Savona - Confine regionale (Via Ferrania)	31,0	singolo	elettrica
Savona - S. Giuseppe di Cairo	(Via Altare)	23,3	singolo	elettrica
Genova P.P. - La Spezia		87,0	doppio	elettrica
La Spezia - Pisa	La Spezia - Confine regionale	22,5	doppio	elettrica
Ventimiglia - Cuneo	Ventimiglia - Confine nazionale	14,7	singolo	termica
Parma - Vezzano Ligure	Confine regionale - Vezzano Ligure	5,8	singolo	elettrica
S. Stefano Magra - Sarzana		7,1	singolo	elettrica
S.Giuseppe Cairo - Acqui Terme	S. Giuseppe di Cairo - Confine regionale	16,1	singolo	elettrica
FERROVIA GENOVA CASELLA				
Genova - Casella	Genova - Casella (scartamento 1000 mm)	24,318	singolo	elettrica

Fonte: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrovia Genova Casella s.r.l.

Tavola 16.10 Passeggeri trasportati, numero treni, posti offerti e percentuale di occupazione media dei treni del trasporto regionale - Anni 1998 - 2005

ANNI	PASSEGGERI TRASPORTATI			NUMERO TRENI EFFETT.	N° POSTI OFFERTI			PERC. MEDIA OCCUP. TRENI
	1° Classe	2° Classe	Totale		1° Classe	2° Classe	Totale	
1998	1.833.225	34.998.252	36.831.477	88.872	2.196.364	49.819.715	52.016.079	71
1999	1.836.166	34.812.444	36.648.610	88.861	2.199.838	49.711.759	51.911.597	71
2000	1.726.171	34.797.253	36.523.424	88.852	2.176.352	49.629.724	51.806.076	71
2001	2.023.817	34.452.515	36.476.332	88.716	2.146.456	49.334.920	51.481.376	71
2002	1.715.150	33.587.846	35.302.996	87.984	2.220.192	48.275.292	50.495.484	70
2003	1.746.082	34.752.549	36.498.631	89.729	2.196.987	48.348.099	50.545.086	72
2004	1.699.221	34.981.213	36.680.434	88.085	2.144.285	47.911.125	50.055.410	73
2005	1.775.406	36.549.594	38.325.000	90.125	2.685.192	59.996.944	62.682.136	61

Fonte: Trenitalia - Divisione trasporto regionale

Tavola 16.11 Movimento treni, passeggeri e merci linea Genova Casella - Anni 1998-2005
(merci in tonnellate)

ANNI	Passeggeri	Passeggeri/km	Treni ordinari	Treni speciali	Passeggeri treni speciali	Passeggeri treni speciali/km	Merci	Merci/km
1998	264.005	4.752.090	31	2.590	62.384	134	3.259
1999	257.890	4.642.020	36	3.957	96.226	72	1.751
2000	237.640	4.277.520	45	4.617	112.276	207	5.034
2001	207.737	3.739.266	21	1.941	47.201	27	657
2002	198.036	3.564.548	6.863	28	3.657	88.931	130	3.161
2003	185.550	3.285.000	6.943	26	3.062	55.000	63	1.532
2004	187.216	3.370.000	6.945	45	4.241	76.338	86	2.091
2005	108.048	3.241.000	6.902	55	5.372	96.696	11	267

Fonte: Ferrovia Genova Casella s.r.l.

Tavola 16.12 Traffico commerciale marittimo per tipologia di traffico e porto - Anni 1998-2005

ANNI	Teus (a)	Containerizzato (b)	Convenzionale rotabile (b)	Rinfuse liquide (b)	Rinfuse solide (b)	Totale (b)
IMPERIA						
1998	135
1999	125
2000	98
2001	105
2002	126
2003	133
2004	165
2005	122
SAVONA - VADO						
1998	14.495	75	1.390	7.722	3.556	12.743
1999	25.004	133	1.188	7.945	3.139	12.405
2000	36.905	262	1.634	7.635	3.667	13.198
2001	50.092	336	1.474	7.684	3.772	13.266
2002	54.796	368	1.569	7.631	3.585	13.153
2003	53.543	410	1.526	7.208	4.267	13.411
2004	83.891	710	1.432	7.694	4.526	14.362
2005	219.876	2.534	1.187	8.039	4.396	16.156
GENOVA						
1998	1.265.593	12.280	6.360	17.125	9.107	44.872
1999	1.233.817	11.884	7.247	17.554	9.183	45.868
2000	1.500.632	14.271	7.668	18.378	10.487	50.804
2001	1.526.526	14.070	8.186	18.915	9.006	50.177
2002	1.531.254	14.152	8.539	20.172	8.886	51.749
2003	1.605.946	15.071	9.349	20.456	8.837	53.713
2004	1.628.594	15.914	9.583	21.020	9.320	55.837
2005	1.624.964	16.075	9.449	21.464	8.201	55.189
LA SPEZIA						
1998	731.882	7.322	1.029	3.465	2.068	13.884
1999	843.233	8.860	747	3.842	1.836	15.285
2000	909.962	8.904	956	4.896	1.765	16.521
2001	974.646	9.572	971	3.879	1.426	15.848
2002	975.005	11.461	804	3.942	1.996	18.203
2003	1.006.641	12.051	887	4.764	2.091	19.793
2004	1.040.438	12.466	878	2.926	2.164	18.434
2005	1.024.455	11.726	851	3.055	1.530	17.162

Fonte: Autorità Portuali di Genova, La Spezia e Savona; Compagnia L.Maresca S.C.A.R.L. (Porto di Imperia)

(a) Teus: Twenty Equivalent Unit

(b) Migliaia di tonnellate; la voce totale di Genova, La Spezia e Savona non comprende i bunkers.

Tavola 16.14 Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco - Anno 2004

(Passeggeri in migliaia - stazza netta e merci in migliaia di tonnellate)

ANNI PORTI	NAVI ARRIVATE		MERCİ			PASSEGGERI		
	Numero	Tonnellate di stazza netta	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
2001	11.332	91.393	52.291	15.952	68.245	1.425	1.447	2.872
2002	11.003	107.282	54.129	16.096	70.225	1.602	1.609	3.211
2003	11.060	108.817	56.245	17.629	73.874	1.737	1.732	3.469
2004 - DATI PER PORTO								
Savona - Vado	1.752	20.384	12.716	770	13.486	364	365	729
Genova	7.075	75.135	34.531	11.349	45.880	1.259	1.248	2.507
La Spezia	1.597	14.495	8.436	5.399	13.835	-	-	-
LIGURIA	10.424	110.014	55.683	17.518	73.201	1.623	1.613	3.236
ITALIA	566.810	918.286	338.374	146.610	484.984	41.716	41.600	83.316

Fonte: ISTAT

Nota: Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

Tavola 16.15 Merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco Anno 2004

(merci in migliaia di tonnellate - passeggeri in migliaia)

ANNI PORTI	MERCİ			PASSEGGERI		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
2001	42.904	11.340	54.245	204	211	414
2002	43.900	11.867	55.767	294	289	583
2003	44.947	12.385	57.332	349	345	694
2004 - DATI PER PORTO						
Savona - Vado	11.916	643	12.559	319	279	598
Genova	25.736	6.414	32.150	150	115	265
La Spezia	6.979	4.995	11.974	-	-	-
LIGURIA	44.631	12.052	56.683	469	394	863
ITALIA	270.811	79.222	350.033	3.187	3.041	6.228

Fonte: ISTAT

Nota: Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

Tavola 16.16 Merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco Anno 2004

(merci in migliaia di tonnellate - passeggeri in migliaia)

ANNI PORTI	MERCİ			PASSEGGERI		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
2001	9.387	4.612	13.999	1.221	1.236	2.457
2002	10.228	4.229	14.457	1.308	1.321	2.629
2003	11.297	5.243	16.540	1.388	1.388	2.776
2004 - DATI PER PORTO						
Savona - Vado	799	127	926	45	85	130
Genova	8.795	4.935	13.730	1.109	1.133	2.242
La Spezia	1.457	404	1.861	-	-	-
LIGURIA	11.051	5.466	16.517	1.154	1.218	2.372
ITALIA	67.563	67.388	134.951	38.529	38.559	77.088

Fonte: ISTAT

Nota: Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

Tavola 16.17 Posti barca per capitaneria di porto e tipologia di struttura - Anno 2005

ANNI PROVINCE	PORTO TURISTICO	APPRODO TURISTICO	PUNTO DI ORMEGGIO	TOTALE
2002	-	-	-	-
2003	7.433	7.382	7.765	22.580
2004	7.853	6.832	7.652	22.337
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	3.919	-	140	4.059
Savona	3.008	80	52	3.140
Genova	-	1.341	3.822	5.163
La Spezia	1.259	5.886	4.211	11.356
LIGURIA	8.186	7.307	8.225	23.718
ITALIA	53.975	44.300	32.421	130.696

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Nota: Dati per compartimento marittimo di iscrizione

Tavola 16.20 Unità da diporto iscritte negli uffici marittimi per tipo al 31.12.2005

ANNI PROVINCE	A VELA (a)	A MOTORE	NAVI	TOTALE UNITÀ
2002	3.815	14.582	45	18.442
2003	4.025	14.504	43	18.572
2004	4.198	14.285	55	18.538
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.339	1.156	11	2.506
Savona	594	1.906	5	2.505
Genova	1.974	10.975	31	12.980
La Spezia	471	778	14	1.263
LIGURIA	4.378	14.815	61	19.254
ITALIA	14.844	58.294	173	73.311

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Nota: Dati per compartimento marittimo di iscrizione
(a) con o senza motore ausiliario

Tavola 16.24 Movimento commerciale nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2005
(aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

ANNI	AEREI	PASSEGGERI	MERCÌ			POSTA
			Via aerea	Via superficie	Totale	
1998	26.837	937.732	20.472	25.523	45.995	34.938
1999	30.816	1.060.634	14.117	30.208	44.325	15.357
2000	29.574	1.063.146	13.305	33.217	46.522	16.027
2001	26.756	1.001.494	12.212	32.181	44.393	16.146
2002	28.751	1.040.442	6.407	32.751	39.158	14.385
2003	29.041	1.057.625	11.403	36.998	48.401	16.735
2004	25.209	1.074.888	6.073	43.265	49.338	14.090
2005	25.022	1.013.879	10.016	43.397	53.413	11.885

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

Tavola 16.25 Movimento aeromobili per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2005

ANNI	DI LINEA	CHARTER	VARI (a)	AVIAZIONE GENERALE (b)	TOTALE
1998	18.080	222	1.046	7.489	26.837
1999	21.214	489	7.973	1.140	30.816
2000	20.273	165	8.128	1.008	29.574
2001	16.925	172	1.212	8.447	26.756
2002	19.604	195	1.102	7.850	28.751
2003	19.250	232	1.554	8.005	29.041
2004	16.264	332	974	7.639	25.209
2005	15.974	362	1.005	7.681	25.022

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

(a) Sono compresi: scali tecnici, voli di trasferimento, rientri

(b) Sono compresi: voli privati, aerotaxi, voli per soccorso

Tavola 16.26 Movimento passeggeri per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2005

ANNI	DI LINEA			CHARTER	DIROTTATI	VOLI DI STATO	AVIAZIONE GENERALE (a)	TOTALE
	Nazionali	Internazionali	Totale					
1998	635.538	258.759	894.297	22.959	13.447	-	7.029	937.732
1999	666.862	335.914	1.002.776	35.393	10.595	-	11.870	1.060.634
2000	612.594	415.821	1.028.415	14.483	8.596	-	11.652	1.063.146
2001	547.780	407.744	955.524	14.240	17.868	2.566	11.296	1.001.494
2002	604.659	378.465	983.124	14.977	34.761	-	7.580	1.040.442
2003	635.628	376.443	1.012.071	18.798	19.691	-	7.065	1.057.625
2004	659.042	365.964	1.025.006	25.527	16.390	-	7.965	1.074.888
2005	642.542	318.333	960.875	31.219	12.673	481	8.631	1.013.398

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

(a) Sono compresi: voli privati, aerotaxi, voli di soccorso

Tavola 16.27 Movimento aeromobili nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2005

ANNI	MOV.NAZIONALE		MOV. INTERNAZIONALE				MOVIMENTO PRIVATO				ATTIV. LOCALE		TOTALE AEREI		
	Arrivi	Par- tenze	BAND. ITALIANA		BAND. ESTERA		NAZIONALE		INTERNAZION.		Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze	Totale
			Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze					
1998	177	162	125	141	60	60	813	796	394	403	1.884	1.885	3.457	3.451	6.908
1999	391	389	133	138	77	77	736	716	376	389	1.730	1.730	3.443	3.441	6.884
2000	367	361	163	168	26	27	827	832	451	451	1.784	1.784	3.618	3.623	7.241
2001	215	237	145	124	40	40	848	852	474	483	1.691	1.691	3.413	3.427	6.840
2002	385	384	150	151	23	23	777	761	435	426	1.924	1.924	3.694	3.669	7.363
2003	295	278	175	193	42	43	1.018	1.003	499	503	1.925	1.925	3.954	3.945	7.899
2004	509	508	143	144	33	31	842	827	396	412	1.563	1.563	3.486	3.485	6.971
2005	667	661	130	135	80	82	858	849	440	443	1.144	1.144	3.319	3.314	6.633

Fonte: Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A.

Tavola 16.28 Movimento passeggeri nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2005

ANNI	MOV.NAZIONALE		MOV. INTERNAZIONALE				MOVIMENTO PRIVATO				ATTIV. LOCALE			TOTALE PASSEGGERI		
	Arrivi	Par- tenze	BAND. ITALIANA		BAND. ESTERA		NAZIONALE		INTERNAZION.		Arrivi	Par- tenze	Para- cad	Arrivi	Par- tenze	Totale
			Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze						
1998	489	468	284	344	135	163	772	737	551	598	755	757	1.167	2.986	3.477	6.463
1999	1.510	2.032	338	313	161	242	731	732	759	785	831	831	175	4.330	4.279	8.609
2000	2.207	2.653	359	323	36	38	810	834	931	1.044	680	680	344	5.023	5.236	10.259
2001	349	473	277	233	68	71	846	834	809	902	840	840	39	3.189	2.552	5.741
2002	2.402	2.540	303	276	37	45	706	710	899	840	789	789	802	5.136	5.200	11.138
2003	445	457	285	331	50	106	905	863	824	838	768	768	320	3.277	3.363	6.960
2004	5.351	5.733	272	243	41	58	745	741	581	628	711	711	1.107	7.701	8.114	16.922
2005	5.201	5.549	240	239	113	175	735	709	711	744	446	446	1	7.446	7.862	15.309

Fonte: Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A.

Cresce il numero di sportelli bancari in Liguria che a fine 2005 sono 933, 19 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: la dinamica delle nuove aperture è stata determinata principalmente dalle banche aventi sede fuori regione, che hanno contribuito con 15 sportelli.

Nel capoluogo sono operativi 507 sportelli (+1,8%), 177 a Savona (+0,6%), 132 a La Spezia (+1,5%) e 117 a Imperia (+6,4%). La copertura territoriale è garantita in 133 comuni.

La rete di tipo tradizionale è affiancata da 1.077 sportelli automatici (ATM), in crescita dello 0,2% rispetto al 2004, mentre il numero di terminali installati presso esercizi commerciali liguri (POS), dopo la consistente crescita del 2004, ha accusato una flessione del 2,1% passando da 32.771 a 32.082. L'incremento dell'utilizzo dei servizi bancari a distanza ha interessato sia le famiglie, i cui rapporti rappresentano l'83,7% del mercato bancario telematico, sia le imprese e gli altri enti: nell'ambito dei servizi via rete continua a crescere l'utilizzo di internet rispetto alle modalità alternative di trasmissione, la cui incidenza è marginale.

Gli impieghi bancari ammontano a 22.401 milioni di euro (+3,5%), in crescita in tutte le province liguri, ad eccezione di Genova: a Savona aumentano del 9,5%, a Imperia dell'8,6%, alla Spezia dell'8,3%, mentre a Genova, che assorbe il 58,1% del totale dei prestiti erogati dalla regione, diminuiscono dello 0,2%.

I prestiti verso i settori produttivi (società non finanziarie e famiglie produttrici) sono stati pari a 13.383 milioni, il 59,8% del totale dei crediti erogati alle aziende liguri (+2,1% rispetto al 2004): in questo ambito sono maggiormente cresciuti gli utilizzi delle imprese individuali e delle società con meno di 20 addetti.

Le famiglie consumatrici hanno richiesto alle banche prestiti per 7.877 milioni (+13,6%), rappresentati in larga parte da mutui, grazie anche all'andamento favorevole del mercato immobiliare che ha favorito l'acquisto di abitazioni.

Le Amministrazioni Pubbliche hanno utilizzato 1.021 milioni (-6,1%) e le società finanziarie e assicurative 121 milioni (-70,1%).

È cresciuta la raccolta bancaria (intesa come depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati), che a fine dicembre raggiunge i 18.054 milioni di euro, con un aumento del 6,6% rispetto a dicembre 2004 e che ha interessato sia le famiglie consumatrici che le imprese: le prime, che costituiscono il 73,5% del totale, dopo una lieve flessione nel 2004, hanno incrementato i propri risparmi del 12,3% mentre i depositi delle aziende sono cresciuti del 13,1%.

Tutte e quattro le province liguri incrementano il volume dei risparmi: nel capoluogo ligure, in cui è localizzato il 64,1% della raccolta regionale, si passa da 10.844 a 11.564 milioni (+6,6%), stessa variazione a Savona, a Imperia la crescita è del 5,7% e alla Spezia del 6,8%.

Tavola 17.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005 (a)

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Numero sportelli bancari	117	177	507	132	933	31.498
ATM	135	207	571	164	1.077	37.108
POS	5.327	6.861	15.433	4.461	32.082	1.010.541
Impieghi (mln di euro)	2.355	3.965	13.007	3.075	22.401	1.237.955
% banche maggiori e grandi	46,0	40,7	43,1	36,6	42,1	45,1
% banche medie	27,8	25,1	40,3	18,6	33,3	22,8
% banche piccole e minori	26,2	34,2	16,6	44,8	24,6	32,1
Depositi (mln di euro)	1.826	2.656	11.564	2.008	18.053	690.746
% banche maggiori e grandi	55,0	40,6	41,0	29,0	41,0	49,3
% banche medie	25,9	21,3	45,0	15,0	36,3	18,4
% banche piccole e minori	19,2	38,1	14,0	56,0	22,8	32,3
Sofferenze	125	220	621	138	1.104	44.949
Rapporto % sofferenze/impieghi	5,3	5,6	4,8	4,5	4,9	3,6

Fonte: Banca d'Italia

(a) Consistenze al 31.12

Tavola 17.2 Distribuzione delle banche e sportelli per gruppi istituzionali di banche e per provincia Dicembre 2005

ANNI PROVINCE	BANCHE S.p.A.		BANCHE POPOLARI		BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO		ISTITUTI CENTRALI DI CATEGORIA E DI RIFINANZIAMENTO	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
2002	6	874	-	9	1	14	-	1
2003	5	803	-	83	1	16	-	1
2004	5	809	-	85	1	17	-	1
2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	-	106	-	4	-	7	-	-
Savona	1	159	-	12	-	6	-	-
Genova	3	437	-	66	1	2	-	1
La Spezia	1	127	-	3	-	2	-	-
LIGURIA	5	829	-	85	1	17	-	1
ITALIA	242	24.042	36	3.745	439	3.603	5	30

ANNI PROVINCE	FILIALI DI BANCHE ESTERE		TOTALE		DI CUI: BANCHE CON RACCOLTA A MEDIO E LUNGO TERMINE	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
2002	-	1	7	899	-	1
2003	1	1	7	904	-	1
2004	1	2	7	914	-	1
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	-	-	-	117	-	-
Savona	-	-	1	177	-	-
Genova	1	2	5	507	-	1
La Spezia	-	-	1	132	-	-
LIGURIA	1	2	7	933	-	1
ITALIA	66	108	783	31.498	18	110

Fonte: Banca d'Italia

Tavola 17.3 Distribuzione delle infrastrutture telematiche - Dicembre 2005

ANNI PROVINCE	ATM (Automated teller machines)	POS (Point of sale)
2002	1.140	30.104
2003	992	30.102
2004	1.075	32.771
2005 - DATI PROVINCIALI		
Imperia	135	5.327
Savona	207	6.861
Genova	571	15.433
La Spezia	164	4.461
LIGURIA	1.077	32.082
ITALIA	37.108	1.010.541

Fonte: Banca d'Italia

Tavola 17.4 Distribuzione degli impieghi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche Dicembre 2005 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori
2002	20.120	8.544	6.401	5.175
2003	21.205	8.704	8.029	4.473
2004	21.656	9.228	7.424	5.004
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	2.355	1.083	655	617
Savona	3.965	1.614	994	1.357
Genova	13.007	5.609	5.239	2.159
La Spezia	3.075	1.126	572	1.376
LIGURIA	22.401	9.432	7.460	5.508
ITALIA	1.237.955	558.187	282.612	397.156

Fonte: Banca d'Italia

Tavola 17.5 Distribuzione degli impieghi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela Dicembre 2005 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Amministrazioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicurative	Società e quasi società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici (a)
2002	20.120	1.385	855	10.437	1.481	5.962
2003	21.205	1.245	390	11.248	1.656	6.665
2004	21.656	1.087	404	11.439	1.668	6.935
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	2.355	45	3	1.008	331	958
Savona	3.965	53	4	2.013	473	1.407
Genova	13.007	783	108	6.981	733	4.304
La Spezia	3.075	140	6	1.623	221	1.076
LIGURIA (a)	22.401	1.021	121	11.625	1.758	7.877
ITALIA (a)	1.237.955	54.969	149.576	640.780	79.580	313.030

Fonte: Banca d'Italia

(a) Nel totale regionale e nazionale sono incluse le istituz. soc. private e dati non classificabili

Tavola 17.6 Distribuzione dei depositi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche
Dicembre 2005 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori
2002	15.080	6.338	4.666	4.076
2003	15.871	6.656	5.938	3.277
2004	16.942	6.939	6.407	3.596
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.826	1.004	472	350
Savona	2.656	1.078	566	1.012
Genova	11.564	4.740	5.204	1.620
La Spezia	2.008	582	302	1.125
LIGURIA	18.054	7.403	6.544	4.107
ITALIA	690.746	340.209	127.156	223.381

Fonte: Banca d'Italia

Tavola 17.7 Distribuzione dei depositi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela
Dicembre 2005 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Amministrazioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicurative	Società e quasi società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici (a)
2002	15.080	227	399	2.161	740	10.571
2003	15.871	248	357	2.283	839	12.144
2004	16.942	316	571	2.520	898	11.820
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.826	36	4	190	157	1.359
Savona	2.656	66	5	330	221	1.897
Genova	11.564	244	502	2.117	482	7.725
La Spezia	2.008	51	5	263	108	1.508
LIGURIA (a)	18.054	396	516	2.900	967	13.275
ITALIA (a)	690.746	25.918	52.604	139.337	37.999	434.864

Fonte: Banca d'Italia

(a) Nel totale regionale e nazionale sono incluse le istituz. soc. private e dati non classificabili

Tavola 17.8 Distribuzione delle sofferenze per localizzazione della clientela - Dicembre 2005
(in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Numero affidati	Sofferenze	di cui assistite da garanzia reale
2002	16.019	1.009	270
2003	16.218	1.052	306
2004	17.220	1.366	409
2005 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	2.120	125
Savona	2.446	220
Genova	7.975	621
La Spezia	1.909	138
Liguria	14.450	1.104
Italia	584.050	44.949

Fonte: Banca d'Italia

Nel 2005, nei Registri delle Camere di Commercio, le iscrizioni sono state 12.043, il 4,6% in meno rispetto al 2004, e le cancellazioni 10.809 (+5,1%); il saldo rimane comunque positivo e ammonta a 1.234 unità.

Il tasso di natalità scende da 7,8% a 7,3%, quello di mortalità passa da 6,3% a 6,5% e il tasso di sviluppo perde più di mezzo punto percentuale attestandosi a 0,8%, contro l'1,4% del 2004.

Le imprese registrate risultano 156.678, in calo del 5,3% rispetto all'anno precedente, quelle attive 138.805 (+0,7%), con una densità imprenditoriale pari a 87,2 imprese per 1.000 abitanti.

A Genova sono localizzate 69.217 imprese attive, lo 0,8% in più rispetto all'anno precedente, a Savona 28.176 (+0,3%), a Imperia 24.125 (+0,3%) e alla Spezia 17.287 (+1,5%).

In costante e graduale crescita le società di capitale (+5,4%) e le società di persone (0,6%), che rappresentano rispettivamente il 10,9% e il 21,6% delle imprese. Le ditte individuali (il 65,8% del totale), dopo una modesta ripresa registrata nel 2004, rimangono sostanzialmente invariate passando da 91.312 a 91.300.

Dall'analisi dei macrosettori economici, scende il peso delle imprese agricole sul totale delle imprese (10,7%), sale l'incidenza dell'industria e costruzioni (27,1%), mentre resta invariata l'incidenza dei servizi (62,0%).

Costruzioni, alberghi e ristoranti, trasporti, intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari sono i settori in crescita rispetto al 2004, mentre agricoltura, attività manifatturiere e commercio risultano in flessione.

In aumento le imprese femminili operative (+0,3%), che da 36.275 salgono a 36.371 e rappresentano il 26,2% del totale delle imprese, superiore alla media nazionale (23,8%). Il settore in cui predomina la presenza delle donne è il commercio con 12.807 imprese (35,2% del totale), che però insieme alle attività manifatturiere risulta in flessione rispetto al 2004; in crescita le costruzioni, alberghi e ristoranti, trasporti, intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari, istruzione, sanità e servizi sociali.

Gli imprenditori stranieri che hanno deciso di intraprendere un'attività nella nostra regione continuano ad aumentare (+12,5%) passando da 7.209 a 8.113, l'86,6% dei quali di origine extra comunitaria.

Genova ne assorbe più della metà e, in confronto alle altre province, è quella in cui si è registrata la crescita più contenuta (+10,6%); nell'estremo levante i titolari stranieri di imprese aumentano del 18,3%, a Savona del 14,5% e a Imperia del 13,5%.

I settori in cui maggiormente gli stranieri decidono di operare, in qualità di imprenditori, sono il commercio (40,3% sul totale delle attività) e le costruzioni (34,7%).

Tavola 18.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Imprese attive (a)	24.125	28.176	69.217	17.287	138.805	5.118.498
Imprese iscritte	1.988	2.457	5.824	1.774	12.043	421.291
Imprese cessate	1.740	2.327	5.187	1.555	10.809	341.014
Variazione % 2005/2004	0,3	0,3	0,8	1,5	0,7	1,1
% di imprese attive sul totale regionale	17,4	20,3	49,9	12,5	100,0	
% di imprese agricole sul totale delle imprese	25,3	16,1	4,3	7,6	10,7	18,8
% di imprese industriali sul totale delle imprese	24,1	27,4	27,7	28,3	27,1	26,8
% di imprese di servizi sul totale delle imprese	50,3	56,4	68,0	63,6	62,0	53,8
% di imprese artigiane sul totale delle imprese	30,6	32,9	32,9	33,4	32,5	28,6
Imprese per 1000 abitanti	111,7	99,9	79,0	78,9	87,2	87,6
% delle società di capitale	6,3	7,0	13,4	13,5	10,9	13,1
% delle società di persone	19,7	22,9	21,9	20,8	21,6	17,6
% delle ditte individuali	72,8	68,8	62,8	62,8	65,8	67,3
Tasso di natalità	7,2	7,8	6,8	8,6	7,3	7,0
Tasso di mortalità	6,3	7,4	6,1	7,5	6,5	5,7
Tasso di sviluppo	0,9	0,4	0,8	1,1	0,8	1,3

Fonte: Infocamere - ISTAT

(a) Consistenza al 31.12

Tavola 18.2 Movimento anagrafico delle imprese per provincia (a) - Anno 2005

ANNI PROVINCE	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2002	161.887	135.798	11.748	11.142
2003	162.970	136.463	11.287	10.264
2004	165.374	137.826	12.627	10.281
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	28.019	24.125	1.988	1.740
Savona	31.822	28.176	2.457	2.327
Genova	85.900	69.217	5.824	5.187
La Spezia	20.937	17.287	1.774	1.555
LIGURIA	166.678	138.805	12.043	10.809
ITALIA	6.073.024	5.118.498	421.291	341.014

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 18.3 Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2005

ANNI PROVINCE	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio e Alberghi	Trasporti	Servizi	Non classificabili	Totale
2002	16.111	14.276	20.603	52.196	6.624	25.060	928	135.798
2003	15.794	14.204	21.309	52.203	6.679	25.453	821	136.463
2004	15.342	14.092	22.454	52.353	6.868	26.014	703	137.826
2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	6.097	1.757	4.053	7.730	680	3.724	84	24.125
Savona	4.537	2.537	5.169	10.141	914	4.843	35	28.176
Genova	2.949	7.710	11.455	27.518	4.481	15.030	74	69.217
La Spezia	1.316	2.071	2.821	6.885	836	3.266	92	17.287
LIGURIA	14.899	14.075	23.498	52.274	6.911	26.863	285	138.805
ITALIA	963.935	647.273	722.424	1.675.050	196.276	882.982	30.558	5.118.498

Fonte: Infocamere

Tavola 18.4 Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2005
(valori %)

ANNI PROVINCE	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio e Alberghi	Trasporti	Servizi	Non classificabili	Totale
2002	11,9	10,5	15,2	38,4	4,9	18,5	0,7	100,0
2003	11,6	10,4	15,6	38,3	4,9	18,7	0,6	100,0
2004	11,1	10,2	16,3	38,0	5,0	18,9	0,5	100,0
2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	25,3	7,3	16,8	32,1	2,8	15,4	0,4	100,0
Savona	16,1	9,0	18,4	36,0	3,3	17,2	0,1	100,0
Genova	4,3	11,1	16,6	39,8	6,5	21,7	0,1	100,0
La Spezia	7,6	12,0	16,3	39,8	4,8	18,9	0,5	100,0
LIGURIA	10,7	10,2	16,9	37,7	5,0	19,4	0,2	100,0
ITALIA	18,8	12,7	14,1	32,7	3,8	17,3	0,6	100,0

Fonte: Infocamere
Tavola 18.5 Imprese attive per sezioni di attività economica e per provincia al 31.12.2004 e al 31.12.2005

SEZIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA		ITALIA	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	6.212	6.038	4.580	4.472	2.956	2.820	1.197	1.175	14.945	14.505	962.512	952.443
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	54	59	70	65	134	129	139	141	397	394	11.474	11.492
C Estrazione di minerali	6	6	11	11	58	56	19	19	94	92	4.301	4.224
D Attività manifatturiere	1.750	1.740	2.532	2.506	7.612	7.608	2.024	2.042	13.918	13.896	643.267	640.054
E Prod. e distrib. energ.eletr., gas e acqua	13	11	18	20	40	46	9	10	80	87	2.910	2.995
F Costruzioni	3.817	4.053	4.897	5.169	11.052	11.455	2.688	2.821	22.454	23.498	694.770	722.424
G Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	5.926	5.880	7.299	7.190	23.068	22.975	5.340	5.344	41.633	41.389	1.414.364	1.421.866
H Alberghi e ristoranti	1.863	1.850	2.929	2.951	4.429	4.543	1.499	1.541	10.720	10.885	247.342	253.184
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	663	680	910	914	4.457	4.481	838	836	6.868	6.911	193.506	196.276
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	422	424	588	612	1.812	1.863	409	407	3.231	3.306	97.616	99.003
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	1.970	2.019	2.369	2.432	8.798	9.300	1.686	1.766	14.823	15.517	497.193	521.659
M Istruzione	44	42	55	53	220	240	61	67	380	402	16.768	17.444
N Sanità e altri servizi sociali	53	59	92	96	344	378	84	85	573	618	21.040	22.167
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.175	1.180	1.642	1.650	3.241	3.249	949	941	7.007	7.020	220.274	222.709
NC Imprese non classificate	77	84	99	35	437	74	90	92	703	285	34.522	30.558
TOT TOTALE	24.045	24.125	28.091	28.176	68.658	69.217	17.032	17.287	137.826	138.805	5.061.859	5.118.498

Fonte: Infocamere

Tavola 18.6 Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2005

ANNI PROVINCE	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2002	13.228	29.492	90.686	2.392	135.798
2003	13.862	29.515	90.648	2.438	136.463
2004	14.340	29.752	91.312	2.422	137.826
2005 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	1.510	4.745	17.567	303	24.125
Savona	1.970	6.437	19.383	386	28.176
Genova	9.294	15.162	43.495	1.266	69.217
La Spezia	2.340	3.589	10.855	503	17.287
LIGURIA	15.114	29.933	91.300	2.458	138.805
ITALIA	670.953	898.497	3.445.265	103.783	5.118.498

Fonte: Infocamere

Tavola 18.7 Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2005 (valori %)

ANNI PROVINCE	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2002	9,7	21,7	66,8	1,8	100,0
2003	10,2	21,6	66,4	1,8	100,0
2004	10,4	21,6	66,3	1,8	100,0
2005 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	6,3	19,7	72,8	1,3	100,0
Savona	7,0	22,9	68,8	1,4	100,0
Genova	13,4	21,9	62,8	1,8	100,0
La Spezia	13,5	20,8	62,8	2,9	100,0
LIGURIA	10,9	21,6	65,8	1,8	100,0
ITALIA	13,1	17,6	67,3	2,0	100,0

Fonte: Infocamere

Tavola 18.8 Imprese iscritte e cessate per settore e per provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	AGRICOLTURA		INDUSTRIA		COSTRUZIONI		COMMERCIO E ALBERGHI	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
2002	632	1.097	732	1.009	2.028	1.558	3.272	4.397
2003	665	984	617	891	1.972	1.511	3.281	4.031
2004	621	1.086	616	894	2.391	1.545	3.308	3.991
2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	211	379	78	95	465	274	446	635
Savona	148	270	111	164	588	396	619	856
Genova	105	276	271	498	937	802	1.554	2.143
La Spezia	84	113	136	173	297	246	456	563
LIGURIA	548	1.038	596	930	2.287	1.718	3.075	4.197
ITALIA	33.017	45.792	29.070	41.354	63.027	47.674	104.781	117.917

ANNI PROVINCE	TRASPORTI		SERVIZI		NON CLASSIFICABILI		TOTALE	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
2002	339	502	1.363	1.846	3.382	733	11.748	11.142
2003	345	418	1.338	1.753	3.069	676	11.287	10.264
2004	430	447	1.392	1.724	3.869	594	12.627	10.281
2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	41	44	176	236	571	77	1.988	1.740
Savona	43	75	272	324	676	242	2.457	2.327
Genova	215	310	769	963	1.973	195	5.824	5.187
La Spezia	47	71	176	258	578	131	1.774	1.555
LIGURIA	346	500	1.393	1.781	3.798	645	12.043	10.809
ITALIA	10.865	12.729	51.226	54.659	129.305	20.889	421.291	341.014

Fonte: Infocamere

Tavola 18.9 Imprese iscritte e cessate per forma giuridica e per provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	SOCIETÀ DI CAPITALE		SOCIETÀ DI PERSONE		DITTE INDIVIDUALI		ALTRE FORME		TOTALE	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
2002	1.662	856	2.197	2.161	7.607	7.925	282	200	11.748	11.142
2003	1.605	709	2.048	1.903	7.419	7.482	215	170	11.287	10.264
2004	1.689	695	2.595	1.926	8.127	7.476	216	184	12.627	10.281
2005 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	212	81	401	274	1.348	1.356	27	29	1.988	1.740
Savona	268	116	498	436	1.652	1.730	39	45	2.457	2.327
Genova	1.048	562	1.153	955	3.495	3.566	128	104	5.824	5.187
La Spezia	296	140	343	363	1.073	959	62	93	1.774	1.555
LIGURIA	1.824	899	2.395	2.028	7.568	7.611	256	271	12.043	10.809
ITALIA	85.664	37.973	64.114	49.848	260.761	243.658	10.752	9.535	421.291	341.014

Fonte: Infocamere

Tavola 18.13 Imprese attive femminili per sezione di attività economica e per provincia al 31.12.2005

SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	2.324	1.807	1.259	561	5.951	276.686
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	1	7	9	19	1.363
C Estrazione di minerali	0	2	10	1	13	446
D Attività manifatturiere	327	512	1.461	410	2.710	127.006
E Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua	1	1	7	2	11	209
F Costruzioni	150	258	468	118	994	38.811
G Comm. ingr. e dett.-rip. beni pers. e per la casa	1.853	2.432	6.703	1.819	12.807	387.379
H Alberghi e ristoranti	675	1.078	1.596	616	3.965	85.026
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	90	86	449	93	718	21.882
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	90	137	415	104	746	22.836
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	617	751	2.444	451	4.263	127.131
L Pubbl. amm. e difesa; assic. sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	11
M Istruzione	9	14	77	23	123	5.654
N Sanità e altri servizi sociali	24	35	169	42	270	9.068
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	592	836	1.748	549	3.725	109.293
P Serv. domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	0	3
X Imprese non classificate	14	9	13	20	56	6.308
TOTALE	6.768	7.959	16.826	4.818	36.371	1.219.112

Fonte: Infocamere

Tavola 18.14 Iscrizioni e cessazioni di imprese femminili per sezione di attività economica e per provincia Anno 2005

SEZIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA		ITALIA	
	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	71	172	62	119	43	143	28	52	204	486	11.791	13.829
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0	0	1	2	0	2	1	52	92
C Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	3	20
D Attività manifatturiere	26	26	36	50	60	135	23	31	145	242	8.039	10.542
E Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	8	18
F Costruzioni	8	7	35	18	29	36	12	17	84	78	3.007	2.320
G Comm. ingr. e dett. -rip. beni pers. e per la casa	143	191	174	228	484	609	150	169	951	1.197	30.843	32.566
H Alberghi e ristoranti	44	51	89	118	115	133	54	34	302	336	5.851	6.680
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	9	6	6	5	46	35	5	9	66	55	1.796	1.503
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	7	9	19	14	33	31	9	10	68	64	2.275	2.195
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	27	40	53	49	161	171	25	30	266	290	9.037	8.407
L Pubbl. amm. e difesa; assic. sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
M Istruzione	1	2	2	1	5	5	6	1	14	9	382	356
N Sanità e altri servizi sociali	0	1	1	2	3	4	1	2	5	9	373	364
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	37	36	46	54	89	117	18	39	190	246	6.278	6.375
P Serv. domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
X Imprese non classificate	127	15	132	47	393	39	164	29	816	130	29.011	4.240
TOTALE	500	556	655	705	1.462	1.460	497	424	3.114	3.145	108.747	89.510

Fonte: Infocamere

Tavola 18.20 Imprenditori stranieri per provenienza e per provincia al 31.12.2005

ANNI PROVINCE	Comunitaria	Extra Comunitaria	Non classificata	Totale
2002	862	4.071	107	5.040
2003	869	4.941	96	5.906
2004	968	6.150	91	7.209
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	349	1.210	7	1.566
Savona	182	1.045	4	1.231
Genova	332	4.016	76	4.424
La Spezia	137	753	2	892
LIGURIA	1.000	7.024	89	8.113
ITALIA	33.661	202.016	12.221	247.898

Fonte: Infocamere

INDAGINE ANNUALE SUL SISTEMA DEI CONTI DELLE IMPRESE

L'indagine sul Sistema dei Conti delle imprese (SCI) condotta dall'ISTAT, già indagine sul prodotto lordo, fornisce informazioni per settore di attività economica sui principali aggregati di conto economico e di stato patrimoniale. Essa costituisce una fonte d'informazione per esaminare l'evoluzione del sistema produttivo regionale.

L'indagine rileva, dal 1998, un campione di imprese appartenenti alla fascia dimensionale da 1 a 99 addetti e tutte le imprese con oltre 100 addetti.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa, tuttavia per le imprese che operano in più settori di attività economica e con dimensione superiore a 249 addetti sono richiesti oltre ai dati inerenti l'impresa nel suo complesso anche quelli relativi a ciascuna categoria di attività economica esercitata cioè per ogni unità funzionale.

Le informazioni riportate nel presente capitolo si riferiscono all'anno 2004.

Come può rilevarsi dalle tavole il fatturato delle singole imprese, che rientrano nel campo di osservazione dell'indagine, è stato, in complesso nel 2004, di 55.048.391 migliaia di EURO (industria 18.758.556 servizi 36.289.835) con un aumento dell'9,4% rispetto a quello del 2003 dovuto in gran parte all'industria +14,5%, ed in misura minore ai servizi +6,9%. Il valore aggiunto, sempre nel 2004, è stato di 16.110.003 migliaia di EURO (industria 5.686.734 servizi 10.423.269) con un incremento pari al 15,8% rispetto al 2003, dovuto sia all'industria (+14,6%) sia ai servizi (+16,4%). Le spese di personale hanno toccato i 7.578.004 migliaia di Euro, segnando un incremento del 5,1% attribuibile quasi esclusivamente ai servizi (+7,8%), e più contenuto all'industria (+1,3%).

Gli investimenti fissi hanno subito una forte flessione pari al 35,0% passando dai 2.856.141 migliaia Euro del 2003 ai 1.855.568 del 2004. La diminuzione è dovuta esclusivamente alle imprese dei servizi (-42,3%) ed in parte minore a quelle dell'industria (-10,2%). Il numero degli occupati ha avuto un leggero incremento passando dai 414.937 del 2003 ai 420.021 (+1,2%). L'occupazione ha avuto un andamento contrastante nell'ambito dei vari settori economici, nella maggior parte di essi si è riscontrato un andamento più o meno negativo, mentre per altri, sia per il comparto dell'industria che per quello dei servizi si sono avuti degli incrementi. Nel comparto industriale: la produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua (+8,3), la fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione (+6,9%), l'industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (+3,6%) e le costruzioni (+2,6%). Nei servizi gli unici settori che hanno manifestato un andamento positivo sono: le poste e telecomunicazioni (+16,0%), la sanità e altri servizi sociali (+7,1%) e le attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali (2,5%).

I dati riportati nelle tavole successive mettono in evidenza, secondo parametri particolarmente significativi, la struttura economica dei vari settori di attività.

Per una corretta interpretazione dei dati di cui trattasi, sembra tuttavia necessario far rilevare che i rapporti caratteristici e i valori medi contenuti nelle dette tavole sono stati calcolati per settori industriali piuttosto aggregati; ciò non consente di individuare tutta la gamma dei valori assunti dalle singole attività economiche che compongono i settori stessi, valori che in alcuni casi potrebbero presentare margini di oscillazione più ampi rispetto a quelli ottenuti per comparti più aggregati.

Uno dei più importanti rapporti che figurano nelle tavole è quello del valore aggiunto sul totale del fatturato, che fornisce la misura, in termini percentuali, del contributo dato dall'attività aziendale ai ricavi correnti dell'impresa.

Il rapporto in esame, per il 2004 risulta, per il complesso delle attività, pari a 29,3% con un aumento rispetto al 2003 del 5,9%, dovuto esclusivamente ai servizi (+8,9%). Questo rapporto si presenta notevolmente differenziato nelle varie attività economiche.

CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE

Un altro parametro molto significativo è quello che si ottiene dal rapporto tra le spese di personale ed il valore aggiunto, che fornisce la misura della quota di valore aggiunto distribuita al personale dipendente e pertanto il complemento a 100 di tale percentuale costituisce la parte corrisposta agli altri fattori della produzione (interessi, rendite, ammortamenti di capitali fissi e profitti).

Tra il 2003 ed il 2004 il rapporto ha segnato, nel complesso delle attività, un netto miglioramento passando dal 51,8% al 47,0% con una flessione pari al 9,3%, mentre se si osservano distintamente i due macrosettori si riscontra una flessione più accentuata nell'industria dal 60,4% al 53,4% (-11,6%) e una diminuzione più contenuta nei servizi dal 47,1% al 43,6% (-7,4%).

Tavola 19.1 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2004 (valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
C ESTRAZIONE DI MINERALI	118	533	67.579	13.199	27.938	8.125
CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	1	*	*	*	*	*
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE E TORBA	1	*	*	*	*	*
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALLA ESTRAZIONE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	-	-	-	-	-	-
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	-	-	-	-	-	-
CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	117	*	*	*	*	*
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	-	-	-	-	-	-
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	117	*	*	*	*	*
D ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	10.940	75.119	11.117.703	2.177.169	3.792.666	384.093
DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	2.440	11.098	1.512.515	183.729	363.271	67.146
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	2.440	11.098	1.512.515	183.729	363.271	67.146
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	-	-	-	-	-	-
DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	673	1.836	103.216	21.861	34.178	2.213
17 INDUSTRIE TESSILI	247	764	52.816	8.186	14.168	1.135
18 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	426	1.072	50.400	13.675	20.010	1.078
DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILI	63	98	7.638	584	1.900	299
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	63	98	7.638	584	1.900	299
DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	972	2.165	93.738	26.161	50.622	4.354
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	972	2.165	93.738	26.161	50.622	4.354
DE FABBRICAZ. DELLA PASTA-CARTA DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	754	3.397	563.133	92.591	162.616	15.845
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	73	849	294.387	26.032	46.678	10.454
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	681	2.548	268.746	66.559	115.938	5.391
DF FABBRICAZ. DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	8	*	*	*	*	*
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	8	*	*	*	*	*
DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	184	2.928	897.177	120.722	212.544	32.371
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	184	2.928	897.177	120.722	212.544	32.371
DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	190	2.554	450.099	77.402	153.258	30.847
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	190	2.554	450.099	77.402	153.258	30.847

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.1 segue Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2004
(valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	525	3.546	635.399	85.848	178.640	22.245
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	525	3.546	635.399	85.848	178.640	22.245
DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	1.900	14.253	1.995.904	359.426	652.380	60.595
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	57	3.969	1.162.205	149.083	313.343	23.575
28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	1.843	10.284	833.699	210.343	339.037	37.020
DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	762	8.855	1.473.548	350.815	488.865	36.799
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	762	8.855	1.473.548	350.815	488.865	36.799
DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	1.105	10.836	1.571.881	390.491	547.266	38.667
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	44	143	8.979	2.345	3.487	266
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	479	3.834	369.205	109.612	190.907	8.843
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	212	2.892	645.501	120.095	152.667	22.184
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	370	3.967	548.196	158.439	200.205	7.374
DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	563	*	*	*	*	*
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	18	1.085	118.025	26.292	33.563	9.084
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	545	*	*	*	*	*
DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	801	2.856	405.755	58.841	120.579	12.616
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	745	*	*	*	*	*
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	56	*	*	*	*	*
E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	82	4.025	2.656.274	194.355	585.877	103.562
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS VAPORE E ACQUA CALDA	32	2.800	2.475.997	142.961	503.749	88.342
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	50	1.225	180.277	51.394	82.128	15.220
F COSTRUZIONI	18.345	47.266	4.917.000	651.064	1.280.253	84.559
45 COSTRUZIONI	18.345	47.266	4.917.000	651.064	1.280.253	84.559
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	43.794	97.980	20.072.532	1.226.552	2.989.044	325.052
50 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	4.990	11.620	3.443.131	142.239	308.031	50.437
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI	11.757	27.319	8.879.469	454.645	1.150.577	127.604
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	27.047	59.041	7.749.932	629.668	1.530.436	147.011

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.1 *segue* **Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2004**
(valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
H ALBERGHI E RISTORANTI	10.544	39.491	1.477.959	301.608	741.284	120.839
55 ALBERGHI E RISTORANTI	10.544	39.491	1.477.959	301.608	741.284	120.839
I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	5.973	42.354	6.961.604	1.390.335	2.575.667	433.657
60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	4.026	17.119	1.245.627	439.607	571.948	63.288
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	102	4.726	1.455.126	208.389	578.389	130.168
62 TRASPORTI AEREI	10	28	61.489	734	724	46
63 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	1.738	18.170	3.367.043	635.181	1.078.269	185.771
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	98	7.542	1.060.012	270.697	564.837	60.028
K ATTIVITÀ IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	30.606	67.489	5.298.652	917.002	2.774.841	202.938
70 ATTIVITÀ IMMOBILIARI	5.390	7.943	660.006	29.294	258.313	22.556
71 NOLEGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE SENZA OPERATORE E DI BENI PER USO PERSONALE E DOMESTICO	458	921	113.385	13.655	35.261	13.923
72 INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	2.691	7.826	1.243.262	188.736	374.127	10.937
73 RICERCA E SVILUPPO	484	858	67.949	36.704	70.967	11.156
74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	21.583	49.941	3.214.050	648.613	2.036.173	144.366
M ISTRUZIONE	612	1.396	55.911	13.432	26.382	1.163
80 ISTRUZIONE	612	1.396	55.911	13.432	26.382	1.163
N SANITÀ E ALTRI SERVIZI SOCIALI	8.113	15.839	610.832	150.313	440.967	32.412
85 SANITÀ E ALTRI SERVIZI SOCIALI	8.113	15.839	610.832	150.313	440.967	32.412
O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	7.771	23.298	1.584.652	378.702	656.584	153.524
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	172	4.836	938.815	194.615	345.014	48.297
92 ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	2.572	7.467	339.952	116.211	178.332	81.260
93 ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI	5.027	10.995	305.885	67.876	133.238	23.967
Totale	136.899	420.021	55.048.391	7.578.004	16.110.003	1.855.568
- Industria	29.485	126.943	18.758.556	3.035.787	5.686.734	580.339
- Servizi	107.414	293.078	36.289.835	4.542.217	10.423.269	1.275.229

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.2 Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2004 (valori medi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	VALORI MEDI			RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	PER ADDETTO			Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi		
C ESTRAZIONE DI MINERALI	126,79	52,42	15,24	41,34	47,24
CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	*	*	*	*	*
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE E TORBA	*	*	*	*	*
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALLA ESTRAZIONE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	-	-	-	-	-
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	-	-	-	-	-
CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	*	*	*	*	*
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	-	-	-	-	-
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	*	*	*	*	*
D ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	148,00	50,49	5,11	34,11	57,40
DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	136,29	32,73	6,05	24,02	50,58
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	136,29	32,73	6,05	24,02	50,58
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	-	-	-	-	-
DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	56,22	18,62	1,21	33,11	63,96
17 INDUSTRIE TESSILI	69,13	18,54	1,49	26,83	57,78
18 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	47,01	18,67	1,01	39,70	68,34
DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILI	77,94	19,39	3,05	24,88	30,74
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	77,94	19,39	3,05	24,88	30,74
DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	43,30	23,38	2,01	54,00	51,68
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	43,30	23,38	2,01	54,00	51,68
DE FABBRICAZ. DELLA PASTA-CARTA DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	165,77	47,87	4,66	28,88	56,94
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	346,75	54,98	12,31	15,86	55,77
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	105,47	45,50	2,12	43,14	57,41
DF FABBRICAZ. DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	*	*	*	*	*
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	*	*	*	*	*
DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	306,41	72,59	11,06	23,69	56,80
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	306,41	72,59	11,06	23,69	56,80
DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	176,23	60,01	12,08	34,05	50,50
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	176,23	60,01	12,08	34,05	50,50

Fonte: ISTAT

(a) Unità funzionali delle imprese

Tavola 19.2 *segue* **Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2004** (valori medi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	VALORI MEDI PER ADDETTO			RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	179,19	50,38	6,27	28,11	48,06
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	179,19	50,38	6,27	28,11	48,06
DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	140,03	45,77	4,25	32,69	55,09
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	292,82	78,95	5,94	26,96	47,58
28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	81,07	32,97	3,60	40,67	62,04
DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	166,41	55,21	4,16	33,18	71,76
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	166,41	55,21	4,16	33,18	71,76
DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	145,06	50,50	3,57	34,82	71,35
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	62,79	24,38	1,86	38,84	67,25
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	96,30	49,79	2,31	51,71	57,42
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	223,20	52,79	7,67	23,65	78,66
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	138,19	50,47	1,86	36,52	79,14
DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	*	*	*	*	*
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	108,78	30,93	8,37	28,44	78,34
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	*	*	*	*	*
DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	142,07	42,22	4,42	29,72	48,80
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	*	*	*	*	*
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	*	*	*	*	*
E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	659,94	145,56	25,73	22,06	33,17
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS VAPORE E ACQUA CALDA	884,28	179,91	31,55	20,35	28,38
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	147,16	67,04	12,42	45,56	62,58
F COSTRUZIONI	104,03	27,09	1,79	26,04	50,85
45 COSTRUZIONI	104,03	27,09	1,79	26,04	50,85
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	204,86	30,51	3,32	14,89	41,03
50 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	296,31	26,51	4,34	8,95	46,18
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI	325,03	42,12	4,67	12,96	39,51
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	131,26	25,92	2,49	19,75	41,14

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.2 segue **Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2004** (valori medi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	VALORI MEDI			RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	PER ADDETTO			Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi		
H ALBERGHI E RISTORANTI	37,43	18,77	3,06	50,16	40,69
55 ALBERGHI E RISTORANTI	37,43	18,77	3,06	50,16	40,69
I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	164,37	60,81	10,24	37,00	53,98
60 TRASPORTI TERRESTRI;					
TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	72,76	33,41	3,70	45,92	76,86
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	307,90	122,38	27,54	39,75	36,03
62 TRASPORTI AEREI	2.196,04	25,86	1,64	1,18	101,38
63 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI					
TRASPORTI; ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	185,31	59,34	10,22	32,02	58,91
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	140,55	74,89	7,96	53,29	47,92
K ATTIVITÀ IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	78,51	41,12	3,01	52,37	33,05
70 ATTIVITÀ IMMOBILIARI	83,09	32,52	2,84	39,14	11,34
71 NOLEGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE					
SENZA OPERATORE E DI BENI PER USO					
PERSONALE E DOMESTICO	123,11	38,29	15,12	31,10	38,73
72 INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	158,86	47,81	1,40	30,09	50,45
73 RICERCA E SVILUPPO	79,19	82,71	13,00	104,44	51,72
74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI					
ED IMPRENDITORIALI	64,36	40,77	2,89	63,35	31,85
M ISTRUZIONE	40,05	18,90	0,83	47,19	50,91
80 ISTRUZIONE	40,05	18,90	0,83	47,19	50,91
N SANITÀ E ALTRI SERVIZI SOCIALI	38,57	27,84	2,05	72,19	34,09
85 SANITÀ E ALTRI SERVIZI SOCIALI	38,57	27,84	2,05	72,19	34,09
O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	68,02	28,18	6,59	41,43	57,68
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI,					
DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	194,13	71,34	9,99	36,75	56,41
92 ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	45,53	23,88	10,88	52,46	65,17
93 ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI	27,82	12,12	2,18	43,56	50,94
Totale	131,06	38,36	4,42	29,27	47,04
- Industria	147,77	44,80	4,57	30,32	53,38
- Servizi	123,82	35,56	4,35	28,72	43,58

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.3 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2004 (indici base 2003=100)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
C ESTRAZIONE DI MINERALI	153,25	93,35	108,75	90,14	101,66	236,54
CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	*	*	*	*	*	*
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE E TORBA	*	*	*	*	*	*
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALLA ESTRAZIONE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	-	-	-	-	-	-
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	-	-	-	-	-	-
CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	151,95	*	*	*	*	*
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	-	-	-	-	-	-
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	151,95	*	*	*	*	*
D ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	90,69	98,05	98,79	101,49	114,45	89,42
DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	91,56	103,56	233,74	150,34	159,56	306,50
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	91,56	103,56	233,74	150,34	159,56	306,50
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	-	-	-	-	-	-
DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	83,09	100,33	82,00	102,75	67,10	25,30
17 INDUSTRIE TESSILI	91,48	108,68	81,91	89,39	65,34	31,31
18 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	78,89	95,12	82,10	112,86	68,40	21,05
DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILI	72,41	*	*	*	*	*
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	72,41	*	*	*	*	*
DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	106,58	98,99	78,52	106,63	95,12	17,75
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	106,58	98,99	78,52	106,63	95,12	17,75
DE FABBRICAZ. DELLA PASTA-CARTA DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	91,06	93,97	99,24	90,78	105,48	97,08
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	84,88	86,11	104,99	85,95	107,47	209,92
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	91,78	96,92	93,63	92,81	104,70	47,53
DF FABBRICAZ. DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	61,54	*	*	*	*	*
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	61,54	*	*	*	*	*
DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	90,20	*	*	*	*	*
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	90,20	*	*	*	*	*
DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	98,45	95,80	100,14	95,53	115,53	152,47
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	98,45	95,80	100,14	95,53	115,53	152,47

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.3 segue **Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2004** (indici base 2003=100)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	91,30	88,50	96,94	84,40	86,37	63,03
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	91,30	88,50	96,94	84,40	86,37	63,03
DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	95,53	98,61	98,12	104,37	118,68	60,31
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	91,94	92,65	117,96	95,41	149,59	53,08
28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	95,64	101,12	79,49	111,82	99,65	66,04
DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	106,87	106,93	89,78	112,47	109,45	85,58
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	106,87	106,93	89,78	112,47	109,45	85,58
DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	67,42	85,44	85,88	76,35	71,86	72,57
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	102,33	85,12	43,10	64,19	55,67	44,78
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	95,23	88,12	77,44	78,42	100,34	32,76
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	84,13	70,88	80,40	50,79	40,91	121,17
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	44,00	97,16	103,48	120,42	104,38	99,82
DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	96,24	*	*	*	*	*
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	90,00	133,79	85,26	101,48	93,84	149,83
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	96,46	*	*	*	*	*
DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	94,24	93,67	99,30	94,31	98,88	125,11
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	95,88	*	*	*	*	*
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	76,71	*	*	*	*	*
E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	68,91	108,32	144,20	132,04	143,42	69,17
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS VAPORE E ACQUA CALDA	54,24	110,58	147,07	145,72	160,23	72,34
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	83,33	103,46	113,73	104,69	87,25	55,13
F COSTRUZIONI	96,83	102,63	152,66	94,30	105,55	132,46
45 COSTRUZIONI	96,83	102,63	152,66	94,30	105,55	132,46
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	102,45	99,74	110,32	103,10	108,84	97,70
50 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	115,94	100,08	142,78	110,03	104,72	133,68
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI	101,66	98,92	107,93	110,56	108,22	77,87
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	100,63	100,06	102,57	96,99	110,20	112,15

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.3 segue **Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2004** (indici base 2003=100)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
H ALBERGHI E RISTORANTI	101,01	99,75	84,99	114,90	123,86	220,89
55 ALBERGHI E RISTORANTI	101,01	99,75	84,99	114,90	123,86	220,89
I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	99,24	94,08	106,36	100,68	116,89	30,88
60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	100,35	113,38	84,50	117,95	98,81	68,70
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	99,03	97,85	81,92	108,18	167,72	14,01
62 TRASPORTI AEREI	142,86	127,27	469,92	198,38	129,75	353,85
63 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	95,97	101,04	108,92	107,79	124,19	140,54
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	104,26	116,00	214,41	128,14	225,35	111,92
K ATTIVITÀ IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	104,00	102,48	122,16	103,61	121,55	84,14
70 ATTIVITÀ IMMOBILIARI	105,29	105,81	114,17	70,35	82,27	15,05
71 NOLEGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE SENZA OPERATORE E DI BENI PER USO PERSONALE E DOMESTICO	97,45	85,52	102,58	87,46	62,48	45,15
72 INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	117,05	100,64	208,55	109,38	121,51	110,16
73 RICERCA E SVILUPPO	137,89	107,52	194,26	275,25	321,22	480,03
74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	101,86	102,55	106,51	101,05	128,67	299,19
M ISTRUZIONE	128,30	101,01	123,26	89,48	111,40	124,92
80 ISTRUZIONE	128,30	101,01	123,26	89,48	111,40	124,92
N SANITÀ E ALTRI SERVIZI SOCIALI	112,93	107,06	76,29	108,86	95,97	69,30
85 SANITÀ E ALTRI SERVIZI SOCIALI	112,93	107,06	76,29	108,86	95,97	69,30
O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	97,99	100,81	69,43	110,67	102,81	118,95
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	89,58	95,69	131,22	106,48	129,70	108,89
92 ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	104,68	107,78	80,81	123,02	80,44	193,98
93 ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI	95,19	98,80	26,69	104,48	88,25	55,98
Totale	101,09	101,23	109,39	105,09	115,77	64,97
- Industria	94,49	99,99	114,53	101,28	114,58	89,76
- Servizi	103,06	101,77	106,91	107,80	116,42	57,71

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

La fonte principale utilizzata per la costruzione delle tavole sulle risorse umane nella pubblica amministrazione è la rilevazione sul personale delle amministrazioni del pubblico impiego, compresa nel Programma Statistico Nazionale, realizzata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e presentata nel Conto annuale dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le definizioni di personale a cui si fa riferimento nel capitolo sono due: il personale effettivo in servizio e il personale in servizio. Il personale effettivo in servizio rappresenta il personale a tempo indeterminato e determinato, impegnato di fatto all'interno delle amministrazioni, a prescindere dall'amministrazione di appartenenza. È escluso quindi il personale comandato e/o distaccato presso altre amministrazioni, mentre è compreso il personale comandato e/o distaccato proveniente da altre amministrazioni. Il personale in servizio rappresenta, invece, il personale appartenente all'amministrazione e non considera il movimento connesso ai comandi e distacchi.

I dati relativi al personale effettivo in servizio sono disponibili a livello provinciale solo per il sottosectore istituzionale delle Amministrazioni locali.

Al 31 dicembre 2003 il personale effettivo in servizio nel settore delle Amministrazioni pubbliche nella regione Liguria è di 109.444 unità, di cui il 90,0% a tempo indeterminato ed il 9,7% a tempo determinato. Gli occupati nelle Amministrazioni pubbliche rappresentano il 17,6 per cento degli occupati della regione ed il 69,4 per mille della popolazione residente.

Considerando la distribuzione per sottosettori istituzionali, le Amministrazioni centrali rappresentano il 54,3 per cento del totale, le Amministrazioni locali il 45,1 per cento, infine gli Enti di previdenza e assistenza sociale il 1,5 per cento.

Nel complesso del settore delle Amministrazioni pubbliche la componente femminile risulta essere prevalente (50,8 per cento), mentre considerando i sottosettori istituzionali il comportamento è differenziato. Negli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale e nelle Amministrazioni locali la componente femminile risulta essere maggiore di quella maschile di, rispettivamente, il 59,5 per cento e 57,0 per cento. Invece nel settore delle Amministrazioni centrali il rapporto tra il personale femminile e quello maschile è del 45,4 per cento.

Rispetto al 2002 si registra un calo del personale effettivo in servizio del 1,2 per cento, dovuto principalmente alla diminuzione registrata nei sottosettori istituzionali degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale (- 3,5 per cento) e degli Enti locali (- 2,5 per cento).

Considerando in particolare il settore delle Amministrazioni locali, si nota che nel 2003 il personale effettivo in servizio è di 49.361 unità, pari al 7,9 per cento degli occupati totali della regione e del 31,3 per mille della popolazione residente.

Dalla distribuzione del personale delle Amministrazioni locali per provincia si osserva che nel 2003 il 63,1 per cento del personale presta servizio presso amministrazioni della provincia di Genova, il 16,6 per cento presso quelle della provincia di Savona, ed infine il 10,4 ed il 9,9 presso le amministrazioni delle province, rispettivamente, di Imperia e La Spezia.

Nel 2003 su un totale di 46.533 unità di personale a tempo indeterminato nelle Amministrazioni locali, l'8 per cento ha scelto l'orario a tempo parziale, di cui l'86 per cento donne. Il ricorso al rapporto di lavoro a tempo parziale risulta in aumento rispetto al 2002, anno in cui faceva ricorso a questa tipologia di contratto il 7 per cento degli occupati nelle Amministrazioni locali. Da un'analisi per titolo di studio emerge che il 34,6 per cento del personale in servizio a tempo determinato nelle Amministrazioni locali possiede la licenza media, il 44,5 per cento ha conseguito il diploma di scuola superiore, il 16,5% si è laureato ed il 4,4 per cento possiede un titolo post-laurea.

Tavola 20.1 Personale effettivo in servizio al 31 dicembre per sottosettore istituzionale - Anno 2003

ANNI SOTTOSETTORI ISTITUZIONALI	Personale effettivo in servizio				Personale effettivo in servizio sugli occupati (per cento)	Personale effettivo in servizio sulla popolazione residente (per mille)	Grado di femminiliz- zazione (per cento)
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Non attribuibile (a)	Totale			
2000	102.758	11.163	634	114.555	19,2	70,7	48,6
2001	100.590	9.131	692	110.413	18,0	70,3	50,1
2002	100.580	9.417	727	110.724	18,2	70,4	50,8
2003 - DATI PER SOTTOSETTORE ISTITUZIONALE							
Amministrazioni centrali	50.305	8.087	-	58.392	9,4	37,0	45,4
Amministrazioni locali	46.483	2.467	411	49.361	7,9	31,3	57,0
Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale	1.678	13	-	1.691	0,3	1,1	59,5
TOTALE	98.466	10.567	411	109.444	17,6	69,4	50,8

(a) Unità di personale di cui non si conosce il tipo di rapporto di lavoro.

Tavola 20.2 Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle Amministrazioni locali per provincia - Anno 2003

ANNI PROVINCE	Personale effettivo in servizio				Personale effettivo in servizio sugli occupati (per cento)	Personale effettivo in servizio sulla popolazione residente (per mille)	Grado di femminiliz- zazione (per cento)
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Non attribuibile (a)	Totale			
2000	47.110	2.148	634	49.892	8,4	30,8	55,6
2001	47.508	2.205	692	50.405	8,2	32,1	55,8
2002	47.709	2.215	727	50.651	8,3	32,2	56,1
2003 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	4.880	262	-	5.142	5,8	24,7	53,7
Savona	7.655	551	-	8.206	7,5	29,4	57,5
Genova	29.257	1.506	371	31.134	9,0	35,7	57,3
La Spezia	4.690	148	40	4.878	6,3	22,4	57,7
LIGURIA	46.483	2.467	411	49.361	7,9	31,3	57,0
ITALIA	1.369.978	97.657	28.737	1.496.372	6,7	25,8	53,3

(a) Unità di personale di cui non si conosce il tipo di rapporto di lavoro.

Tavola 20.4 Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per provincia, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2003

SOTTOCLASSI DI UNITÀ ISTITUZIONALI	Province				Liguria	ITALIA
	Imperia	Savona	Genova	La Spezia		
MASCHI E FEMMINE						
Regioni e province autonome	-	-	1.136	-	1.136	89.039
Province	308	418	994	309	2.029	57.468
Comuni	2.101	3.052	9.891	1.887	16.931	471.787
Aziende sanitarie locali	2.621	3.157	6.711	2.549	15.038	448.892
Enti e Aziende ospedaliere	-	1.411	7.655	-	9.066	254.595
Camere di commercio	40	62	155	57	314	9.063
Enti per il turismo	19	24	36	10	89	1.526
Enti portuali	-	-	-	40	40	551
Comunità montane	53	79	57	23	212	8.835
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	1.221
Enti parco	-	3	15	3	21	1.626
Enti per il diritto allo studio	-	-	112	-	112	2.847
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche	-	-	371	-	371	5.859
Università ed Istituti di istruzione universitaria	-	-	3.559	-	3.559	131.248
Enti ed agenzie regionali	-	-	442	-	442	11.815
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.142	8.206	31.134	4.878	49.361	1.496.372
DI CUI: FEMMINE						
Regioni e province autonome	-	-	645	-	645	44.038
Province	153	211	361	116	841	22.869
Comuni	885	1.314	5.560	987	8.746	230.250
Aziende sanitarie locali	1.674	2.198	4.450	1.660	9.982	267.978
Enti e Aziende ospedaliere	-	899	4.790	-	5.689	158.841
Camere di commercio	20	40	98	36	194	5.413
Enti per il turismo	14	16	27	6	63	868
Enti portuali
Comunità montane	14	41	30	10	95	4.128
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	559
Enti parco	-	1	4	0	5	549
Enti per il diritto allo studio	-	-	60	-	60	1.348
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche
Università ed Istituti di istruzione universitaria	-	-	1.644	-	1.644	56.210
Enti ed agenzie regionali	-	-	174	-	174	4.824
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.760	4.720	17.843	2.815	28.138	797.875

Tavola 20.5 Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per tipo di rapporto di lavoro, sottoclassi di unità istituzionali e sesso - Anno 2003

SOTTOCLASSI DI UNITÀ ISTITUZIONALI	Personale in servizio	A tempo indeterminato			A tempo determinato	Non attribuibile (a)
		A tempo pieno	A tempo parziale	Totale		
MASCHI E FEMMINE						
Regioni e province autonome	1.123	985	133	1.118	5	-
Province	2.029	1.806	149	1.955	74	-
Comuni	16.987	14.695	1.468	16.163	824	-
Aziende sanitarie locali	15.044	13.387	1.170	14.557	487	-
Enti e Aziende ospedaliere	9.063	8.223	557	8.780	283	-
Camere di commercio	314	255	49	304	10	-
Enti per il turismo	89	64	6	70	19	-
Enti portuali	40
Comunità montane	211	162	18	180	31	-
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-
Enti parco	21	19	-	19	2	-
Enti per il diritto allo studio	114	109	4	113	1	-
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche	371
Università ed Istituti di istruzione universitaria	3.562	2.741	164	2.905	657	-
Enti ed agenzie regionali	441	357	12	369	72	-
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	48.998	42.803	3.730	46.533	2.465	411
DI CUI: FEMMINE						
Regioni e province autonome	636	513	120	633	3	-
Province	837	666	123	789	48	-
Comuni	8.769	7.139	1.138	8.277	492	-
Aziende sanitarie locali	9.988	8.531	1.087	9.618	370	-
Enti e Aziende ospedaliere	5.689	4.966	517	5.483	206	-
Camere di commercio	194	142	46	188	6	-
Enti per il turismo	63	42	5	47	16	-
Enti portuali
Comunità montane	95	72	11	83	12	-
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-
Enti parco	5	5	-	5	-	-
Enti per il diritto allo studio	62	59	2	61	1	-
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche
Università ed Istituti di istruzione universitaria	1.643	1.154	147	1.301	342	-
Enti ed agenzie regionali	175	118	11	129	46	-
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	28.156	23.407	3.207	26.614	1.542	-

(a) Nella colonna sono riportate le unità di personale di cui non si conosce il tipo di rapporto di lavoro.

Tavola 20.10 Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per gruppi di qualifiche (a), sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2003

SOTTOCLASSI DI UNITÀ ISTITUZIONALI	Dirigenti generali e qualifiche assimilabili	Dirigenti e qualifiche assimilabili	Funzionari- quadri	Impiegati e personale operativo	Contrattisti ed equiparati	Personale non classificato	Totale
MASCHI E FEMMINE							
Regioni e province autonome	11	86	488	551	-	-	1.136
Province	-	76	602	1.351	-	-	2.029
Comuni	9	352	3.801	12.756	13	-	16.931
Aziende sanitarie locali	15	272	2.647	12.087	17	-	15.038
Enti e Aziende ospedaliere	15	129	1.602	7.320	-	-	9.066
Camere di commercio	4	8	69	233	-	-	314
Enti per il turismo	-	6	27	56	-	-	89
Enti portuali	40	40
Comunità montane	-	17	85	96	14	-	212
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-	-
Enti parco	1	2	7	11	-	-	21
Enti per il diritto allo studio	-	3	16	93	-	-	112
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche	371	371
Università ed Istituti di istruzione universitaria	1	1.582	887	1.085	4	-	3.559
Enti ed agenzie regionali	3	17	95	327	-	-	442
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	59	2.550	10.326	35.966	48	411	49.361
DI CUI: FEMMINE							
Regioni e province autonome	-	30	261	354	-	-	645
Province	-	21	261	559	-	-	841
Comuni	1	122	1.964	6.654	5	-	8.746
Aziende sanitarie locali	-	40	1.114	8.828	-	-	9.982
Enti e Aziende ospedaliere	-	17	653	5.019	-	-	5.689
Camere di commercio	1	2	36	155	-	-	194
Enti per il turismo	-	-	20	43	-	-	63
Enti portuali	-
Comunità montane	-	4	30	55	6	-	95
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-	0
Enti parco	-	-	1	4	-	-	5
Enti per il diritto allo studio	-	1	13	46	-	-	60
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche	0
Università ed Istituti di istruzione universitaria	-	529	434	678	3	-	1.644
Enti ed agenzie regionali	1	2	29	142	-	-	174
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	3	768	4.816	22.537	14	-	28.138

(a) Cfr. Par. 2.6.3 dell'Annuario delle Amministrazioni Pubbliche, Anno 2003.

(b) Personale per il quale le informazioni relative alla qualifica di appartenenza non sono disponibili.

Tavola 20.11 Trattamento fondamentale e trattamento accessorio del personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali per componenti di spesa e sottoclasse di unità istituzionali - Anno 2003 (a)
(euro)

SOTTOCLASSI DI UNITÀ ISTITUZIONALI	Trattamento fondamentale				Trattamento accessorio	
	Stipendio lordo	Indennità integrativa speciale	Retribuzione individuale di anzianità	Tredicesima mensilità	Straordinario	Indennità e retribuzioni accessorie
ANNO 2003						
Regioni e province autonome	15.189.579	6.305.389	712.894	1.989.026	209.468	7.658.252
Province	21.340.283	11.701.866	1.706.515	3.017.509	724.390	8.215.288
Comuni	163.407.378	98.611.795	7.717.873	23.564.470	8.005.529	61.149.197
Aziende sanitarie locali	170.622.288	90.217.892	25.440.202	29.547.088	5.411.575	110.850.593
Enti e Aziende ospedaliere	101.313.183	54.806.279	18.204.495	17.919.441	3.453.849	69.925.427
Camere di commercio	3.311.400	1.790.260	325.940	520.539	128.118	1.994.665
Enti per il turismo	831.150	402.480	37.278	107.672	23.918	271.047
Enti portuali
Comunità montane	2.310.135	998.470	120.788	317.829	6.049	963.681
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-
Enti parco	273.300	97.781	10.366	36.985	3.303	222.988
Enti per il diritto allo studio	1.233.395	694.452	83.814	177.351	28.912	452.144
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche
Università ed Istituti di istruzione universitaria (b)	48.270.419	22.275.850	23.994.335	8.179.260	541.026	22.615.251
Enti ed agenzie regionali	4.832.330	2.216.693	467.750	731.143	100.807	3.938.611
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	532.934.840	290.119.207	78.822.250	86.108.313	18.636.944	288.257.144

a) I dati si riferiscono alle somme effettivamente corrisposte dalle amministrazioni, nell'anno di riferimento, al personale effettivo in servizio. I dati, pertanto, rappresentano flussi di cassa.

Tavola 20.12 Retribuzioni lorde del personale effettivo in servizio nelle Amministrazioni locali per componenti di spesa e sottoclasse di unità istituzionali - Anno 2003 (a)
(euro)

SOTTOCLASSI DI UNITÀ ISTITUZIONALI	Retribuzioni lorde in denaro		Retribuzioni in natura	Arretrati	Recuperi (b)	Non ripartibili (c)	Retribuzioni lorde
	Trattamento fondamentale	Trattamento accessorio	Buoni pasto				
ANNO 2003							
Regioni e province autonome	24.196.888	7.867.720	1.500.066	-	84.575	40.655	33.520.754
Province	37.766.173	8.939.678	1.347.655	41.359	157.708	1.221.384	49.158.541
Comuni	293.301.516	69.154.726	2.986.323	3.088.556	2.713.005	9.172.396	374.990.512
Aziende sanitarie locali	315.827.470	116.262.168	1.124.380	13.138.097	784.625	10.742.160	456.309.650
Enti e Aziende ospedaliere	192.243.398	73.379.276	1.229	9.396.626	370.636	46.424.848	321.074.741
Camere di commercio	5.948.139	2.122.783	348.302	6.302	37.285	173.069	8.561.310
Enti per il turismo	1.378.580	294.965	87.154	100.222	4.981	317.555	2.173.495
Enti portuali
Comunità montane	3.747.222	969.730	63.308	47.679	6.501	281.967	5.103.405
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-	-
Enti parco	418.432	226.291	12.110	3.389	767	659.455	
Enti per il diritto allo studio	2.189.012	481.056	42.414	54.384	16.642	10.538	2.760.762
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche
Università ed Istituti di istruzione universitaria	102.719.864	23.156.277	400.759	-	166.740	2.485.243	128.595.403
Enti ed agenzie regionali	8.247.916	4.039.418	205.890	23.357	27.952	1.373.863	13.862.492
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	987.984.610	306.894.088	8.119.590	25.899.971	4.371.417	72.243.678	1.396.770.520

(a) I dati si riferiscono alle somme effettivamente corrisposte dalle amministrazioni, nell'anno di riferimento, al personale effettivo in servizio. I dati, pertanto, rappresentano di flussi di cassa.

(b) La colonna rappresenta una rettifica delle spese indicate nelle colonne precedenti. Pertanto, i valori in essa riportati devono essere detratti dai valori delle colonne precedenti per determinare le retribuzioni lorde.

(c) Retribuzioni di parte del personale a tempo determinato, rilevate in forma aggregata nel Conto Annuale.

L'indagine campionaria "Aspetti della vita quotidiana" coinvolge ogni anno circa 24 mila famiglie ed oltre 55 mila individui, e fornisce un set di indicatori sociali di base sulle principali aree tematiche, che vengono poi sviluppate e approfondite nelle indagini ad hoc a cadenza quinquennale. La rilevazione annuale campionaria viene condotta a partire dal 1993. Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata, l'ultima modifica, in linea con le esigenze maturate in sede internazionale, legate alla necessità di fornire i dati armonizzati necessari al calcolo degli indicatori del Piano di Azione eEurope2005, riguarda lo spostamento del periodo di rilevazione dalle ultime due settimane di novembre a gennaio febbraio. Ciò ha inevitabilmente comportato un "gap" nella serie storica.

Famiglia

In sintesi la famiglia ligure rimane ancora caratterizzata da alcune peculiarità:

- La scarsa numerosità dei propri componenti: si contano circa 260.000 famiglie composte di una persona sola, pari al 35,9% del totale delle famiglie liguri (la media nazionale è di 25,9%).
- La percentuale più bassa tra le regioni italiane di coppie liguri con due figli: 36,8% contro 42,9% media nazionale.
- La percentuale più alta tra le regioni italiane di coppie con figlio unico (57,9%) rispetto al valore nazionale 45,8%.

In Italia si osserva da anni un valore stabile di giovani che prolungano la loro permanenza in famiglia. In Liguria nel 2005 tale quota, rispetto al 2003, diminuisce del 9%. Solo 52,1 giovani tra i 18 e i 34 anni celibi o nubili su 100 vive con almeno un genitore: sette punti percentuali sotto la media nazionale (59,5%).

Salute

Lo stato di salute rilevato è quello "autopercepito", attraverso una scala a punteggio (1=situazione peggiore, 5=situazione migliore) e anche attraverso una scala verbale su cinque modalità, da "molto bene" a "molto male"; è un'autodichiarazione anche l'indicazione di presenza di malattie croniche.

In Liguria, dove è presente un tasso di invecchiamento della popolazione molto più elevato rispetto alle altre regioni, la soddisfazione per il proprio stato di salute rimane nel 2005 sostanzialmente costante: più del 73% della popolazione esprime un giudizio positivo sulla propria salute nonostante il 39,4% abbia poi dichiarato di essere affetto da almeno una delle principali patologie croniche.

In Liguria, la quota di fumatori è diminuita in linea con il resto d'Italia, anche in seguito all'avvio e allo sviluppo di alcune politiche di contrasto; si registra, pertanto, una costante riduzione di quanti dichiarano di fumare: nel 2005 si stimano 292.000 fumatori pari al 20,6% delle persone di 14 anni e più, a fronte del 22,6% del 2003 e del 23,2% del 2002.

Consumi delle famiglie

L'indagine campionaria sui consumi delle famiglie ha lo scopo di rilevare le spese sostenute dalle famiglie residenti in Italia per acquistare beni e servizi destinati al consumo e rappresenta la fonte informativa per descrivere, analizzare ed interpretare i comportamenti di spesa familiare. Ogni altra spesa effettuata dalle famiglie per scopo diverso dal consumo è esclusa dalla rilevazione (ad esempio l'acquisto di case e terreni, il pagamento delle imposte).

Secondo i dati dell'indagine, le famiglie liguri spendono meno di quelle italiane (6,3% in meno nel 2005). La spesa media mensile familiare in Liguria si attesta quasi sullo stesso livello dell'anno precedente ed è stata pari a 2.246 euro. A livello nazionale il 19% della spesa familiare è di tipo alimentare, fra le regioni settentrionali, che mediamente destinano a tale spesa solo il 16,9%, fa eccezione la Liguria con il 20,3%. L'abitazione rappresenta in assoluto la voce che più incide nel bilancio delle famiglie liguri (26,5%). Le famiglie liguri destinano una quota piuttosto rilevante della loro spesa totale anche al trasporto pubblico e privato (12,7%) e ad "altri beni e servizi" (11,4%).

FAMIGLIA E SOCIETÀ

Possesso beni durevoli

Anche il possesso di beni, quali elettrodomestici, mezzi di trasporto e beni legati alle tecnologie della comunicazione danno conto della diffusione del benessere nelle famiglie.

Per quanto riguarda la disponibilità di alcuni beni, la situazione risulta ben equilibrata tra Liguria, ripartizione geografica e Italia. La lavastoviglie è sempre più presente nelle abitazioni come pure la lavatrice, il videoregistratore e l'impianto hi-fi.

In Liguria si osserva come alcuni beni in progressivo aumento fino al 2003 subiscono nel 2005 una diminuzione come ad esempio il possesso di più di un'automobile (21% nel 2003 19,2% nel 2005), del personal computer (40,4% nel 2003 37,6% nel 2005), di consolle per videogiochi (16,6% nel 2003 13,3% nel 2005).

Cresce il numero di famiglie liguri che possiedono un condizionatore (9,2% nel 2005 rispetto al 6,0% nel 2003). Le famiglie che dichiarano di possedere una motocicletta, sono 34%, ciò conferma come ormai, questo bene stia diventando irrinunciabile in Liguria più che in Italia e nell'Italia Nord-occidentale dove le percentuali sono rispettivamente di 25,4% e 24,6%.

Vacanze Le informazioni del movimento turistico sono rilevate con periodicità trimestrale attraverso l'Indagine multiscope condotta attraverso interviste telefoniche realizzate con il metodo CATI (computer assisted telephone interview) nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. L'indagine rileva la popolazione che ha viaggiato, i viaggi con pernottamento e le notti trascorse in viaggio per gli spostamenti turistici effettuati nei tre mesi precedenti a quello d'indagine. Il ventaglio delle informazioni raccolte offre inoltre la possibilità di distinguere il flusso turistico di vacanza dagli spostamenti per motivi di lavoro e di distinguere vacanze brevi (da una a tre notti) da quelle di lunga durata (quattro o più notti).

In Liguria, nel 2005, sono stati 5 milioni 126 mila i viaggi con pernottamento per un totale di 28 milioni 789 mila notti trascorse in viaggio. Rispetto al 2004 che aveva fatto registrare un incremento sull'anno precedente, il 2005 ha mostrato una diminuzione del 13,2% del totale viaggi a cui si è accompagnato una diminuzione del numero di pernottamenti (- 13,7%).

Ciononostante, la Liguria si conferma, nel trimestre primaverile, tra le destinazioni preferite come meta di vacanza di 4 o più notti raccogliendo l'8,6% delle vacanze di lunga durata.

Tavola 21.1 Principali indicatori statistici - Anno 2005

INDICATORI STATISTICI	LIGURIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA
Famiglie di single (per 100 famiglie della stessa zona) (a)	35,9	29,2	25,9
Coppie con 1 solo figlio (per 100 coppie con figli della stessa zona) (a)	57,9	53,7	45,8
Spesa media mensile familiare			
Totale in euro	2.246	2.689 (b)	2.398
Percentuale per alimentari e bevande sul totale	20,3	16,9	19,0
Famiglie con telefono fisso (per 100 famiglie della stessa zona)	80,0	83,7	79,8
Famiglie con solo telefono cellulare (per 100 famiglie della stessa zona)	16,4	14,0	17,1
Famiglie che possiedono motorino-motociclette (per 100 famiglie della stessa zona)	34,0	24,6	25,4
Famiglie per titolo di godimento dell'abitazione in cui vivono (per 100 famiglie della stessa zona)			
Proprietà	71,6	71,9	72,1
Affitto	22,1	20,0	18,0
Persone di 14 anni e più che utilizzano mezzi di trasporto			
Autobus, filobus e tram (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)	39,9	26,3	23,8
Treno (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)	35,4	32,0	29,3

Fonte: ISTAT

(a) Media 2003-2005

(b) i dati si riferiscono a tutto il Nord Italia

Tavola 21.2 Famiglie e persone per alcune tipologie - Medie 2001/2002- 2003/2005

(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001- 2002	2002- 2003	2003- 2005	2001- 2002	2002- 2003	2003- 2005	2001- 2002	2002- 2003	2003- 2005
Famiglie di "single" (a)	34,0	33,9	35,9	27,2	28,1	29,2	24,8	25,3	25,9
"Single" di 60 anni e più									
Maschi (b)	41,2	38,8	40,5	33,8	31,0	34,9	37,1	34,4	34,6
Femmine (b)	72,6	72,2	69,3	73,1	71,6	71,2	74,4	72,7	72,0
Totale (b)	60,5	59,7	58,7	58,4	56,3	57,1	60,5	58,4	58,1
Famiglie di 5 componenti e più (a)	2,1	2,3	2,9	3,9	4,0	3,9	6,9	6,8	6,5
Famiglie con aggregati o più nuclei (a) (c)	4,3	5,2	4,8	3,7	4,0	3,6	5,2	5,3	5,1
Nuclei famigliari									
Coppie con figli (d)	49,6	49,4	47,6	55,2	54,9	53,9	59,8	58,9	57,6
Coppie senza figli (d)	37,3	37,5	38,1	32,8	33,4	33,7	28,2	29,2	30,2
Monogenitori (d)	13,1	13,1	14,3	12,0	11,7	12,4	11,9	11,9	12,3
Figli celibi o nubili 18-30 anni (e)	69,1	72,7	69,6	70,6	69,6	71,6	73,3	72,7	72,7
Numero medio di componenti familiari	2,2	2,2	2,2	2,4	2,4	2,4	2,6	2,6	2,6

Fonte: ISTAT

(a) Per 100 famiglie della stessa zona.

(b) Per 100 single della stessa zona.

(c) Famiglie composte da due o più nuclei o da un nucleo familiare con altre persone aggregate.

(d) Per 100 nuclei familiari della stessa zona.

(e) Per 100 giovani di 18-30 anni della stessa zona.

Tavola 21.3 Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età e per condizione - Anni 2002-2005 (per 100 giovani della stessa classe di età e zona)

CLASSI DI ETÀ CONDIZIONI	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Classi di età (a)									
18-24	89,2	94,8	87,1	87,3	90,2	92,3	89,2	89,4	90,6
25-34	43,9	46,8	38,5	40,8	41,5	40,7	43,7	43,5	43,3
Totale	57,1	61,5	52,1	55,6	56,7	57,2	59,6	59,6	59,5
Condizione (b)									
Occupati	45,0	44,3	57,2	61,9	59,7	63,0	47,5	46,3	47,7
In cerca di occupazione	21,4	17,4	11,8	10,5	9,0	7,7	18,3	17,5	16,5
Casalinghe	0,3	1,2	1,3	0,2	0,2	0,4	1,5	1,1	1,4
Studenti	30,0	33,5	28,6	25,5	28,2	27,1	29,8	31,9	31,9
Altra condizione	3,3	3,6	1,1	2,0	2,9	1,9	2,9	3,1	2,4

Fonte: ISTAT

(a) per 100 giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili della stessa classe di età

(b) per 100 giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore della stessa zona

Tavola 21.4 Coppie con figli per numero di figli - Medie 2001/2002-2003/2005 (per 100 coppie con figli della stessa zona)

NUMERO FIGLI	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001-02	2002-03	2003-05	2001-02	2002-03	2003-05	2001-02	2002-03	2003-05
Uno	59,2%	58,6%	57,9%	53,6%	52,5%	53,7%	45,9%	45,1%	45,8%
Due	35,9%	36,8%	36,8%	39,1%	39,7%	38,6%	42,8%	43,4%	42,9%
Tre e più	4,9%	4,6%	5,3%	7,3%	7,8%	7,7%	11,3%	11,5%	11,3%

Fonte: ISTAT

Tavola 21.6 Persone di 14 anni e più, per consumo di vino e birra - Anni 2002-2005 (per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Consuma Vino	62,0	61,3	60,7	59,5	57,8	60,6	57,4	55,9	57,6
Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	6,3	5,6	5,2	5,6	5,0	5,3	5,3	4,5	4,6
Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	30,6	27,4	29,9	27,9	25,3	26,1	26,4	24,7	25,2
Consuma vino più raramente	22,9	25,2	23,1	23,1	24,0	25,8	22,5	23,3	24,3
Consuma birra	44,6	46,0	41,6	43,6	46,0	46,2	46,3	47,2	47,0
Consuma birra tutti i giorni	5,1	5,3	5,8	5,3	4,9	4,4	5,3	5,4	4,8
Consuma birra più raramente	25,3	25,6	22,2	26,0	26,6	27,4	26,6	26,4	26,3
Consuma birra solo stagionalmente	14,1	15,1	13,5	12,3	14,5	14,5	14,4	15,4	16,0

Fonte: ISTAT

Tavola 21.8 Persone di 14 anni e più, per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate - Anni 2002-2005
(per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Non fumatori (a)	51,0	53,1	55,1	51,4	51,4	51,4	53,7	53,0	53,2
Ex fumatori (a)	23,9	23,0	23,1	22,0	22,0	24,0	20,7	21,0	22,4
Fumatori (a)	23,2	22,6	20,6	25,3	24,5	22,4	23,7	23,9	22,0
Fumatori di sigarette (b)	94,6	92,7	95,9	95,3	96,6	96,7	95,5	97,1	97,5
Fino a 5 (c)	19,4	19,1	17,2	17,1	18,6	21,4	16,0	17,3	19,5
6 - 10 (c)	26,8	24,0	30,9	33,5	28,3	31,5	30,6	28,7	30,2
11 - 20 (c)	42,0	46,3	44,5	42,3	43,8	40,0	46,0	43,9	41,9
Oltre 20 (c)	12,2	9,4	7,1	8,8	7,1	6,4	9,6	8,6	7,4
Numero medio al giorno (d)	14,7	14,4	13,8	13,7	13,6	12,7	14,4	14,0	13,3

Fonte: ISTAT

(a) per 100 persone

(b) per 100 fumatori

(c) per 100 fumatori di sigarette

(d) media calcolata sui fumatori di sigarette

Tavola 21.9 Popolazione per condizione di salute, alcune malattie croniche e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2002-2005 (per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
In buona salute (a)	71,3	74,9	73,1	73,4	73,8	73,9	74,7	75,4	73,4
Con almeno una malattia cronica (b)	40,8	40,2	39,4	35,5	36,5	38,2	36,2	35,9	36,7
Con almeno due malattie croniche (b)	22,9	23,1	20,1	17,5	18,7	18,7	18,9	19,4	19,3
Cronici in buona salute (c)	45,2	48,3	45,1	46,6	47,7	49,7	47,5	47,7	46,9
Diabete (b)	4,4	3,4	4,5	3,5	3,2	3,7	3,8	3,9	4,2
Iper-tensione (b)	16,9	16,4	17,2	12,1	13,0	14,6	12,5	12,9	13,8
Bronchite cronica (b) (d)	6,8	6,9	6,5	5,7	6,1	6,0	6,4	6,4	6,4
Artrosi, artrite (b)	21,9	22,6	19,3	16,6	17,2	16,3	19,0	18,9	18,3
Osteo-porosi (b)	9,2	8,7	8,8	6,2	6,5	6,0	6,6	6,8	6,7
Malattie del cuore (b)	3,7	3,5	4,1	3,7	3,8	3,4	3,7	3,9	3,7
Malattie allergiche (b)	8,0	8,1	7,0	8,7	9,3	10,3	8,4	8,5	9,0
Disturbi nervosi (b)	5,8	5,4	4,7	3,4	3,7	3,2	3,9	4,1	3,7
Ulcera gastrica o duo-denale (b)	3,2	3,6	2,2	2,9	3,1	3,2	3,2	3,3	3,2
Consumo di farmaci negli ultimi due giorni	42,0	40,2	42,8	37,3	38,0	40,4	34,9	34,9	37,3

Fonte: ISTAT

(a) esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore, per 100 persone

(b) per 100 persone

(c) per 100 persone affette da almeno una malattia cronica

(d) inclusa asma bronchiale

Tavola 21.10 Spesa media mensile familiare per gruppi e percentuale rispetto alla spesa totale per gruppi e categorie di consumo - Anni 2003-2005 (a) (in euro)

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005
VALORI ASSOLUTI									
ALIMENTARI E BEVANDE	462	444	456	441	450	454	449	453	456
NON ALIMENTARI	1.696	1.808	1.790	2.095	2.239	2.235	1.858	1.928	1.941
SPESA MEDIA MENSILE	2.158	2.252	2.246	2.536	2.689	2.689	2.308	2.381	2.398
2005 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE RISPETTO ALLA SPESA TOTALE									
ALIMENTARI E BEVANDE	19,7	19,7	20,3	17,4	16,7	16,9	19,5	19,0	19,0
Tabacchi	0,8	0,8	0,7	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8	0,8
Abbigliamento e calzature	5,2	5,1	5,3	6,2	6,1	5,7	6,7	6,6	6,3
Abitazione (principale e secondaria)	27,4	29,0	26,5	25,8	26,7	26,5	25,0	25,5	25,8
Combustibili ed energia	4,3	5,1	5,0	4,9	4,8	4,9	4,7	4,7	4,9
Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	5,6	5,0	6,5	5,9	6,2	5,9	6,3	6,3	6,1
Sanità	4,4	4,0	4,0	4,2	4,1	4,3	3,8	3,8	3,8
Trasporti	11,9	12,9	12,7	14,5	14,6	14,9	14,0	14,2	14,3
Comunicazioni	2,0	2,1	2,0	2,0	2,0	1,9	2,1	2,1	2,1
Istruzione	0,8	0,9	1,2	1,1	1,2	1,0	1,2	1,2	1,0
Tempo libero, cultura e giochi	5,0	4,9	4,5	5,1	5,1	4,9	4,8	4,8	4,6
Altri beni e servizi	11,2	10,5	11,4	12,3	11,9	12,3	11,2	10,9	11,1
NON ALIMENTARI	80,3	80,3	79,7	82,6	83,3	83,1	80,5	81,0	80,9

Fonte: ISTAT

(a) dati 2003 modificati in base all'aggiornamento delle famiglie residenti ex Censimento 2001.

Tavola 21.11 Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2002-2005 (per 100 famiglie della stessa zona)

BENI DUREVOLI POSSEDUTI	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Lavastoviglie	33,7	34,8	35,8	37,5	41,5	43,6	34,0	35,1	37,5
Lavatrice	96,3	97,9	97,9	95,5	97,3	96,3	96,1	96,7	96,0
Videoregistratore	63,8	64,5	64,6	67,2	69,0	67,6	66,8	67,3	66,8
Videocamera	21,3	20,7	22,2	20,5	21,2	24,7	21,5	22,8	25,2
Impianto hi-fi	54,6	55,0	56,3	55,5	56,7	59,3	54,9	55,7	57,5
Condizionatori, climatizzatori	6,2	6,0	9,2	9,3	12,1	16,3	13,5	17,2	20,9
Biciclette	37,6	36,5	36,6	64,7	63,5	67,1	59,2	56,9	59,3
Motociclette	33,6	33,4	34,0	24,7	24,5	24,6	25,9	25,7	25,4
Almeno un'automobile	74,8	74,6	73,3	77,4	79,0	79,3	78,5	79,4	79,8
Più di una automobile	20,9	21,0	19,2	34,0	33,0	34,6	33,8	33,8	34,3
Consolle per videogiochi, ecc.	16,5	16,6	13,3	17,8	16,6	18,2	17,0	17,0	17,0
Personal computer	34,1	40,4	37,6	41,1	44,5	44,9	38,9	42,7	43,9
Modem	27,6	33,0	28,5	33,0	34,2	35,4	30,4	32,3	33,6
Accesso ad Internet	27,3	31,0	28,5	33,3	32,7	36,2	30,4	30,7	34,5
Segreteria telefonica	14,2	11,4	12,8	18,5	16,4	17,1	13,7	12,5	13,0
Fax	7,3	5,7	4,4	8,4	8,2	8,3	7,2	7,2	7,0
Televisore a colori	94,8	96,0	96,4	94,3	96,3	95,4	94,9	96,4	95,5
Più di un televisore a colori	50,1	47,6	48,5	48,4	46,7	47,6	47,8	47,2	50,3
Antenna parabolica	18,5	20,2	21,4	18,8	21,1	24,4	18,9	21,1	23,6

Fonte: ISTAT

Tavola 21.12 Famiglie per disponibilità di telefono fisso e cellulare - Anni 2002-2005
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Famiglie che possiedono telefono:									
Fisso	86,2	83,6	80,0	86,5	85,7	83,7	83,0	81,1	79,8
Cellulare	75,1	78,7	80,1	76,8	80,7	81,6	75,4	78,4	80,8
Solo cellulare	11,2	12,3	16,4	10,9	12,0	14,0	13,1	14,9	17,1

Fonte: ISTAT

Tavola 21.13 Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi - Anni 2002-2005
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Situazione economica									
Molto, un po' migliorata	5,4	5,5	4,4	6,6	6,5	6,5	6,6	6,0	5,9
Invariata	49,6	46,7	48,1	52,1	44,7	48,1	51,7	45,5	46,4
Molto, un po' peggiorata	44,7	47,5	47,1	39,2	47,9	43,7	40,4	47,5	45,9
Risorse economiche									
Ottime o adeguate	65,4	60,1	59,2	67,6	63,0	61,7	63,5	58,8	56,4
Scarse	31,1	34,8	36,2	27,7	31,9	33,1	31,2	35,0	36,3
Insufficienti	3,3	4,7	4,0	2,6	3,9	3,4	3,9	4,9	5,3

Fonte: ISTAT

Tavola 21.14 Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono - Anni 2002-2005
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
L'abitazione dispone di:									
Terrazzo o balcone, giardino	82,6	84,5	85,4	88,4	89,7	89,5	87,0	87,6	87,4
Riscaldamento	96,7	98,3	97,1	96,4	98,3	97,3	88,9	91,1	90,6
Titolo di godimento									
Proprietà	67,6	70,2	71,6	69,7	70,0	71,9	71,1	71,5	72,1
Affitto	24,7	23,2	22,1	21,6	21,7	20,0	19,2	19,1	18,0

Fonte: ISTAT

Tavola 21.15 Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto usati per andare a scuola o all'Università, tempo impiegato - Anni 2002-2005
(per 100 bambini e studenti della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'Università)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Vanno a piedi	35,3	28,4	35,9	24,3	21,9	24,5	26,5	27,3	26,5
Usano mezzi di trasporto	62,4	68,3	64,1	73,9	76,0	75,4	70,8	70,4	73,0
Treno	11,9	9,9	9,5	8,1	8,1	7,3	6,0	6,0	6,0
Tram e bus	19,1	19,3	20,5	12,5	15,0	13,6	12,2	13,0	13,9
Metropolitana	0,8	0,7	-	4,4	4,6	3,0	1,7	2,8	2,4
Pullman, corriere	7,4	6,8	4,9	12,6	11,5	13,4	12,4	12,0	11,7
Pullman scolastico	3,5	5,8	5,3	4,2	5,1	6,3	6,5	5,9	6,4
Auto (come conducente)	2,5	2,1	3,9	4,8	5,3	5,8	4,7	4,8	5,5
Auto (come passeggero)	25,5	23,8	22,8	36,6	35,3	34,5	32,2	31,8	34,2
Moto, ciclomotore	8,5	8,1	7,5	3,1	2,7	2,0	3,8	3,7	2,7
Bicicletta	..	1,4	0,5	2,8	5,0	2,8	2,6	2,9	2,2
Impiegano									
Meno di 15 minuti	56,4	54,1	62,7	60,0	60,8	61,4	59,9	59,6	61,9
31 minuti e più	14,0	17,9	10,0	17,0	17,8	15,0	14,6	14,1	14,2

Fonte: ISTAT

Tavola 21.16 Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2002-2005
(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Utilizzano autobus, filobus e tram	49,6	44,7	39,9	27,3	27,4	26,3	23,8	23,9	23,8
Tutti i giorni o qualche volta a settimana	25,9	24,8	22,9	13,4	14,0	13,1	11,2	11,2	11,2
Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
Frequenza corse	63,1	60,8	56,9	61,5	60,4	57,5	56,7	54,0	53,0
Puntualità	61,0	61,1	60,7	58,2	54,7	55,0	53,9	51,4	51,5
Possibilità di trovare posto a sedere	46,6	41,3	46,4	50,7	48,0	50,6	48,8	46,4	48,4
Velocità delle corse	65,1	59,2	64,2	65,7	61,9	65,4	61,5	58,0	60,9
Pulizia delle vetture	43,1	39,6	47,4	47,5	44,3	46,7	48,5	46,1	45,8
Comodità dell'attesa alle fermate	35,4	37,5	42,1	40,2	39,0	41,2	35,0	34,3	35,1
Possibilità collegamento con altri Comuni	66,5	63,8	60,6	64,5	61,1	63,7	56,8	54,4	55,0
Comodità degli orari	63,3	58,6	52,9	60,8	59,2	59,3	54,6	53,3	52,2
Costo del biglietto	40,9	32,2	39,0	34,1	28,5	33,3	36,9	31,9	34,9

Fonte: ISTAT

(a) Per 100 utenti.

Tavola 21.17 Persone di 14 anni e più che utilizzano pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2002-2005
(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Utilizzano il pullman	17,0	17,1	12,4	17,4	18,0	16,3	16,6	17,0	16,6
Tutti i giorni o qualche volta a settimana	4,5	3,7	3,4	5,6	5,3	4,9	5,1	5,1	4,8
Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
Frequenza corse	68,8	70,5	65,9	64,5	61,4	58,1	62,3	61,0	59,3
Puntualità	73,7	80,5	76,6	72,0	69,3	66,6	68,1	68,9	66,4
Possibilità di trovare posto a sedere	73,9	76,7	70,0	69,7	69,1	67,2	68,3	66,6	67,4
Velocità delle corse	76,7	77,5	78,5	73,5	71,4	70,0	72,0	71,0	70,4
Pulizia delle vetture	60,0	59,3	64,4	59,7	56,2	51,9	55,6	54,2	53,7
Comodità dell'attesa alle fermate	39,8	49,3	48,3	43,0	40,2	39,5	38,8	37,5	37,5
Possibilità collegamento con altri Comuni	68,6	62,5	66,4	60,3	56,2	53,5	57,4	56,5	55,5
Comodità degli orari	67,2	64,8	56,3	60,4	55,3	52,3	55,9	54,5	53,2
Costo del biglietto	38,1	34,3	46,7	38,2	32,5	35,0	39,1	36,2	38,1
Informazioni sul servizio	58,0	55,6	60,5	53,3	51,0	47,5	48,0	47,7	47,1

Fonte: ISTAT

(a) Per 100 utenti.

Tavola 21.18 Persone di 14 anni e più che utilizzano treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2002-2005
(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Utilizzano il treno	44,5	40,4	35,4	32,1	33,4	32,0	28,7	28,1	29,3
Tutti i giorni o qualche volta a settimana	7,2	6,1	4,7	4,1	3,8	3,5	3,1	3,0	2,9
Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
Frequenza corse	67,4	65,2	59,3	67,6	69,5	60,9	66,5	68,5	62,7
Puntualità	52,3	56,5	42,0	51,9	54,4	39,8	55,1	57,4	46,9
Possibilità di trovare posto a sedere	75,5	75,5	68,7	64,6	64,4	57,6	63,9	65,7	62,4
Pulizia delle vetture	25,4	27,8	25,8	29,0	27,7	24,0	33,0	33,1	31,4
Comodità degli orari	61,9	60,3	57,2	63,0	63,3	56,5	60,6	62,0	58,3
Costo del biglietto	43,1	36,6	39,6	37,2	31,8	33,2	36,8	33,4	33,8
Informazioni sul servizio	56,6	52,7	54,5	56,3	50,9	48,6	55,1	54,0	51,8

Fonte: ISTAT

(a) Per 100 utenti.

Tavola 21.19 Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi - Anni 2002-2005

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Persone andate in vacanza (a)	49,5	52,6	48,1	65,7	67,0	64,5	50,3	51,1	49,9
Per un periodo (b)	67,2	71,1	64,6	66,0	63,9	61,5	69,8	68,0	65,1
Per due periodi (b)	22,4	19,6	21,8	20,8	20,7	22,1	19,3	19,8	21,3
Numero medio di periodi	1,5	1,5	1,6	1,6	2,1	1,8	1,6	1,8	1,7

Fonte: ISTAT

(a) Per 100 persone della stessa zona.

(b) Per 100 persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi, della stessa zona.

Tavola 21.21 Viaggi in Liguria per tipologia del viaggio - Anni 2003-2005
(dati in migliaia e composizione percentuale rispetto al totale Italia)

TIPOLOGIA DI VIAGGIO	LIGURIA					
	2003		2004		2005	
	Dati in migliaia	Percentuale	Dati in migliaia	Percentuale	Dati in migliaia	Percentuale
Vacanza 1-3 notti	2.277	6,8	2.987	8,4	2.681	6,6
Vacanza 4 o più notti	1.981	5,7	2.574	7,4	1.958	5,3
Vacanza	4.258	6,3	5.561	7,9	4.638	6,0
Lavoro	423	3,5	343	2,8	488	4,3
Totale viaggi	4.681	5,8	5.904	7,2	5.126	5,7

Fonte: ISTAT

Tavola 21.22 Principali destinazioni nazionali dei viaggi di vacanza per trimestre - Anni 2003-2005
(composizione percentuale)

TRIMESTRE							
Gennaio-Marzo		Aprile-Giugno		Luglio-Settembre		Ottobre-Dicembre	
VACANZA 1-3 NOTTI IN ITALIA (per 100 vacanze di 1-3 notti effettuate in Italia)							
2003							
Lazio	12,4	Toscana	19,3	Toscana	13,6	Toscana	12,5
Veneto	10,7	Lombardia	10,6	Veneto	10,3	Lazio	10,9
Lombardia	10,5	Lazio	10,1	Emilia-Romagna	10,0	Trentino-Alto Adige	8,0
Toscana	9,4	Veneto	9,5	Lazio	9,1	Lombardia	7,9
Piemonte	9,2	Emilia-Romagna	9,1	Lombardia	7,7	Abruzzo	7,8
2004							
Lombardia	16,6	Emilia-Romagna	17,2	Liguria	12,1	Lombardia	11,1
Toscana	11,5	Toscana	15,9	Campania	11,8	Lazio	10,9
Lazio	8,6	Lazio	9,8	Lazio	8,2	Campania	10,2
Abruzzo	7,9	Lombardia	9,0	Lombardia	7,8	Liguria	10,2
Emilia-Romagna	6,2	Campania	8,1	Veneto	7,8	Emilia-Romagna	8,6
2005							
Lombardia	13,4	Lazio	15,5	Emilia-Romagna	14,0	Lazio	15,7
Lazio	11,8	Emilia-Romagna	13,8	Lombardia	10,9	Lombardia	12,8
Toscana	10,1	Toscana	12,1	Veneto	9,4	Toscana	9,2
Piemonte	9,8	Lombardia	9,0	Lazio	9,0	Veneto	8,2
Veneto	7,9	Liguria	8,8	Toscana	8,7	Piemonte	7,9
VACANZA DI 4 O PIÙ NOTTI IN ITALIA (per 100 vacanze di 4 o più notti effettuate in Italia)							
2003							
Trentino-Alto Adige	20,0	Emilia-Romagna	12,2	Toscana	10,2	Lombardia	11,1
Lombardia	9,8	Toscana	10,9	Emilia-Romagna	9,3	Lazio	9,0
Lazio	9,1	Sardegna	8,5	Calabria	8,7	Piemonte	8,3
Veneto	8,2	Veneto	7,8	Puglia	8,4	Sicilia	8,2
Valle d'Aosta	7,4	Liguria	7,8	Sicilia	7,7	Veneto	7,8
2004							
Trentino-Alto Adige	22,4	Emilia-Romagna	13,4	Emilia-Romagna	10,1	Lombardia	15,0
Lombardia	8,6	Toscana	13,0	Calabria	9,6	Piemonte	10,9
Lazio	7,7	Lombardia	8,7	Puglia	8,2	Campania	9,7
Liguria	7,2	Liguria	7,4	Sardegna	8,1	Lazio	9,1
Veneto	7,0	Puglia	6,6	Liguria	7,4	Liguria	7,8
2005							
Trentino-Alto Adige	19,2	Emilia-Romagna	17,8	Emilia-Romagna	11,8	Lombardia	11,0
Veneto	10,2	Toscana	12,8	Calabria	9,9	Trentino-Alto Adige	10,1
Lombardia	7,9	Lazio	10,2	Toscana	8,3	Calabria	8,2
Lazio	7,8	Sardegna	10,2	Puglia	7,9	Puglia	7,8
Piemonte	6,7	Liguria	8,6	Sardegna	7,5	Lazio	7,3

Fonte: ISTAT

Tavola 21.23 Notti in Liguria per tipologia del viaggio - Anni 2003-2005
(dati in migliaia e composizione percentuale rispetto al totale Italia)

TIPOLOGIA DI VIAGGIO	LIGURIA					
	2003		2004		2005	
	Dati in migliaia	Percentuale	Dati in migliaia	Percentuale	Dati in migliaia	Percentuale
Vacanza 1-3 notti	4.038	6,4	5.081	7,6	5.246	6,7
Vacanza 4 o più notti	24.872	5,9	27.333	6,6	22.441	5,4
Vacanza	28.910	5,9	32.414	6,7	27.687	5,6
Lavoro	1.659	3,8	930	2,6	1.102	3,1
Totale notti	30.569	5,8	33.344	6,4	28.789	5,4

Fonte: ISTAT

Istituti statali d'antichità e d'arte e Circuiti museali statali

Finito l'effetto trainante dell'evento "Genova capitale europea della cultura 2004", nel 2005, i visitatori paganti degli Istituti statali d'antichità e d'arte e dei Circuiti museali statali e i relativi introiti sono ritornati al livello degli anni 2002 e 2003. Scendendo nel dettaglio territoriale, in provincia di Genova gli introiti sono addirittura inferiori al 2003 (69.208,5 € nel 2003, 67.542,0 € nel 2005), mentre, negli ultimi anni, in provincia di La Spezia si nota un lento ma costante aumento nel numero di visitatori paganti e negli introiti (i visitatori paganti sono passati dai 7.730 del 2003 agli 8.380 del 2005, mentre gli introiti da 14.499 € nel 2003 hanno raggiunto quota 16.097 € nel 2005). A causa della non completa disponibilità dei dati relativi ai "circuiti museali" (in particolare mancano da diversi anni i dati relativi al circuito museale "Museum Card") e alle caratteristiche organizzative degli stessi (i circuiti museali sono insieme di istituti accessibili al pubblico a seguito dell'emissione di un unico biglietto), la variazione del flusso di visitatori rimane un dato da interpretare con cautela.

Biblioteche

I dati sulle biblioteche riguardano l'80% di quelle descritte nell'Anagrafe 2004 dell'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche del Ministero per i Beni e per le Attività culturali). Nel 2004 la copertura territoriale delle biblioteche va da un massimo di 5,8 ogni 10.000 abitanti in provincia di Isernia, ad un minimo di 0,8 biblioteche ogni 10.000 abitanti in provincia di Ragusa. In questo panorama Nazionale le province di Genova e Savona si pongono in una posizione intermedia (rispettivamente con 2,6 e 2,5 biblioteche per 10.000 abitanti), mentre le province di La Spezia ed Imperia sono in una posizione più bassa (con, rispettivamente 1,9 ed 1,7 biblioteche per 10.000 abitanti).

Intrattenimenti (teatro, cinema, avvenimenti sportivi)

Come nel resto d'Italia, nell'ambito degli intrattenimenti, anche gli spettatori liguri preferiscono "il cinema" (nel 2005 (vd. note), analogamente al 2003, ne ha fruito il 46,5% delle persone di 6 anni e più), a seguire "musei e mostre" (25,4%) e "spettacoli sportivi" (25,2%) – questi ultimi entrambi in calo rispetto al 2003 quando ne fruivano rispettivamente 29,2% ed il 26,8% delle persone di 6 anni e più -. I dati, relativi al numero di spettacoli, di biglietti/abbonamenti venduti e di introiti per le attività teatrali e musicali, per il cinema e per le manifestazioni sportive, sono forniti dalla SIAE. Nel 2000 modifiche nella modalità di rilevazione dei dati avevano già reso impossibile la comparazione in serie storica con gli anni precedenti. I dati del 2005 relativi al cinema hanno perso il dettaglio provinciale, rimanendo ripartiti solo a livello regionale, mentre i dati relativi agli spettacoli sportivi non riportano più la suddivisione per tipologia di manifestazione. Dall'analisi dei dati in possesso è comunque possibile rilevare che fra il 2004 ed il 2005, in Liguria, si è speso molto meno per assistere ai vari spettacoli di intrattenimento: -4,06% nel settore del cinema, -9,33% in quello delle attività teatrali e musicali ed addirittura -56,28% in quello dello sport.

Diffusione carta stampata

In Liguria, come negli anni precedenti, anche nel 2005 la diffusione ogni 100 abitanti di quotidiani, settimanali e mensili è nettamente superiore ai dati medi italiani; in linea con la media italiana è però sensibilmente diminuito il numero di quotidiani ogni 100 abitanti (dai 18,7 del 2004 ai 17,9 del 2005), calo imputabile, fra l'altro, alla sempre maggior diffusione di quotidiani gratuiti. Si precisa che il dato nazionale non tiene conto delle vendite in blocco (copie vendute in blocco ad aziende, enti etc. e comunque non destinate alla "filiera distributiva") e degli altri tipi di vendite non ripartibili regionalmente.

Utilizzo di personal computer ed internet

Negli ultimi anni vi è stata una forte richiesta di dati armonizzati a livello europeo sulla diffusione e sull'uso di computer e internet (tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)). Nel 2005 la Liguria è l'unica Regione del Nord Italia ad avere una percentuale di utilizzatori di computer (il 37,1% dei Liguri di 3 anni e più) e internet (il 30,6% dei Liguri di 6 anni e più) inferiore alla media nazionale (rispettivamente del 39,9% e del 31,8%).

(note) il "gap" 2003-2005 nella serie storica dei dati dell'indagine Multiscopo "Aspetti della vita e società" è spiegato nell'introduzione del capitolo "Famiglia e Società".

Tavola 22.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2005

PROVINCE	Biblioteche (a)		Diffusione carta stampata per 100 abitanti			Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali	
	Valore assoluto	Per 10.000 abitanti	Quotidiani	Settimanali	Mensili	Visitatori paganti	Introiti (€)
Imperia	36	1,7	14,9	43,1	51,5	4.969	9.600,0
Savona	69	2,5	17,3	51,5	61,5	-	-
Genova	227	2,6	18,8	44,8	51,6	17.246	67.542,0
La Spezia	42	1,9	17,8	42,3	52,2	8.380	16.097,0
LIGURIA	374	2,3	17,9	45,4	53,4	30.595	93.239,0
ITALIA	12.414	2,1	10,7	26,2	35,8	15.529.755	95.945.924,9

Fonte: ICCU, Accertamenti Diffusione Stampa ADS, Ministero per i beni e le attività culturali

(a) anno 2004

Tavola 22.2 Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per provincia, tipologia, visitatori ed introiti - Anno 2005
(valori in euro)

ANNI PROVINCE	Istituti e circuiti (a)			Visitatori			Introiti €
	con ingresso a pagamento	con ingresso gratuito	Totale	Paganti	Non paganti	Totale	
2002	6	3	9	32.286	55.309	87.595	93.852,5
2003	6	3	9	30.688	47.635	78.323	93.546,5
2004	6	3	9	46.387	94.671	141.058	155.781,0
2005 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	1	0	1	4.969	8.035	13.004	9.600,0
Savona	-	-	-	-	-	-	-
Genova	4	1	5	17.246	30.169	47.415	67.542,0
La Spezia	1	2	3	8.380	12.961	21.341	16.097,0
LIGURIA	6	3	9	30.595	51.165	81.760	93.239,0
ITALIA	256	180	436	15.529.755	17.518.382	33.048.137	95.945.924,9

Fonte: Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavola 22.4 Biblioteche per provincia - Anno 2004
(valori assoluti e per 10.000 abitanti) (a)

PROVINCE	Valore assoluto	per 10.000 abitanti
Imperia	36	1,7
Savona	69	2,5
Genova	227	2,6
La Spezia	42	1,9
LIGURIA	374	2,3
ITALIA	12.414	2,1

Fonte: ICCU - Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche

(a) I dati riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'ICCU al 31/12/2004 e si riferiscono a 12.414 biblioteche su 15.502 complessivamente registrate nella base dati.

Tavola 22.5 Biblioteche per tipologia amministrativa - Anni 2002-2004 (a)

TIPOLOGIA AMMINISTRATIVA	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Organi costituzionali	-	-	-	1	1	-	28	28	26
Ministero per i Beni e per le Attività culturali (b)	11	11	11	111	111	112	297	297	298
Altri Ministeri	6	6	7	113	113	125	228	228	242
Aziende autonome	-	-	-	4	4	4	11	11	11
Enti pubblici	13	13	13	194	194	195	422	422	424
Enti locali	164	164	163	3.870	3.870	3.727	6.570	6.570	6.430
Università	92	92	92	883	883	834	2.212	2.212	2.118
Enti culturali	26	26	27	458	458	452	898	898	892
Enti ecclesiastici	25	25	25	470	470	466	1.257	1.257	1.253
Enti vari	32	32	32	373	373	345	611	611	582
Privati	1	1	1	15	15	12	62	62	59
Istituzioni straniere e organizzazioni internazionali	3	3	3	25	25	24	80	80	79
Totale	373	373	374	6.517	6.517	6.296	12.676	12.676	12.414

Fonte: Ministero per i beni e le attività culturali

- (a) I dati riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche del Ministero per i Beni e per le Attività culturali), al 31/12 del 2002-2003-2004. I dati presentati nelle tavole si riferiscono per il 2002 ed il 2003 a 12.676 biblioteche su 15.787, e per il 2004 a 12.414 biblioteche su 15.502 biblioteche complessivamente registrate nella base dati dell'ICCU alle date sopra indicate. In particolare, i dati comprendono, secondo la suddivisione indicata dalla norma Uni En Iso 2789/1996, le "biblioteche nazionali", le "biblioteche degli istituti di educazione superiore", le "biblioteche speciali", cioè le biblioteche autonome specializzate in una disciplina o in un campo particolare della conoscenza, le "altre importanti biblioteche non specializzate", cioè le biblioteche di cultura generale, e le "biblioteche di pubblica lettura", cioè le biblioteche generali al servizio di una comunità locale o regionale.
- (b) I dati si riferiscono alle biblioteche pubbliche statali, alle biblioteche degli Archivi di Stato, delle Soprintendenze, dei Musei nazionali, e delle Aree archeologiche ed alle altre biblioteche dipendenti dal Ministero.

Tavola 22.6 Biblioteche per consistenza del patrimonio librario - Anni 2002-2004 (a)

CONSISTENZA PATRIMONIO LIBRARIO	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004	2002	2003	2004
Numero di volumi e opuscoli (b)									
non indicato	36	36	37	410	410	243	681	681	515
fino a 2.000	83	83	83	1.223	1.223	1.064	2.701	2.701	2.525
da 2.001 a 5.000	81	81	81	1.569	1.569	1.541	3.093	3.093	3.049
da 5.001 a 10.000	68	68	68	1.350	1.350	1.343	2.443	2.443	2.428
da 10.001 a 100.000	97	97	97	1.816	1.816	1.950	3.430	3.430	3.563
da 100.001 a 500.000	7	7	7	131	131	134	284	284	287
da 500.001 a 1.000.000	1	1	1	14	14	17	35	35	38
oltre 1.000.000	-	-	-	4	4	4	9	9	9
Totale	373	373	374	6.517	6.517	6.296	12.676	12.676	12.414

Fonte: Ministero per i beni e le attività culturali

- (a) I dati riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche del Ministero per i Beni e per le Attività culturali), al 31/12 del 2002-2003-2004. I dati presentati nelle tavole si riferiscono per il 2002 ed il 2003 a 12.676 biblioteche su 15.787, e per il 2004 a 12.414 biblioteche su 15.502 biblioteche complessivamente registrate nella base dati dell'ICCU alle date sopra indicate. In particolare, i dati comprendono, secondo la suddivisione indicata dalla norma Uni En Iso 2789/1996, le "biblioteche nazionali", le "biblioteche degli istituti di educazione superiore", le "biblioteche speciali", cioè le biblioteche autonome specializzate in una disciplina o in un campo particolare della conoscenza, le "altre importanti biblioteche non specializzate", cioè le biblioteche di cultura generale, e le "biblioteche di pubblica lettura", cioè le biblioteche generali al servizio di una comunità locale o regionale.
- (b) La consistenza del patrimonio librario si riferisce, in questa tavola, esclusivamente alla componente rappresentata da volumi ed opuscoli.

Tavola 22.7 Numero di biglietti rilasciati , spesa al botteghino e numero di spettacoli nelle diverse attività del settore teatrale e musicale - Anno 2005
(valori in euro)

ANNI TIPO RAPPRESENTAZIONE	TOTALE		
	Numero biglietti	Spesa al botteghino	Numero di spettacoli
2004	995.794	16.308.106,83	4.338
2005			
Balletto classico e moderno	34.155	555.860,66	59
Burattini e marionette	2.868	13.385,00	60
Concerto classico	81.296	489.887,75	382
Concerto di danza	29050	331.257,39	80
Concerto jazz	9.958	127.605,50	57
Operetta	2.997	50.796,18	9
Recitals letterario	11.544	32.662,00	62
Rivista e commedia musicale	61.721	1.165.395,60	103
Spettacolo di musica leggera	184.659	3.975.048,92	523
Teatro di prosa	432.140	4.919.390,25	1.834
Teatro di prosa dialettale	11.186	62.834,00	154
Teatro di prosa rep. Napoletano	-	-	-
Teatro lirico	105.365	2.672.524,15	140
Varietà ed arte varia	36.555	389.538,50	961
LIGURIA	1.003.494	14.786.185,90	4.424
ITALIA	30.888.957	517.381.769,99	187.556

Fonte: SIAE

Tavola 22.8 Numero di biglietti, spesa al botteghino e numero di spettacoli rilevati nel settore del cinema Anni 2004-2005
(valori in migliaia di euro)

	LIGURIA		NORD ITALIA		ITALIA	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005
Numero biglietti (a)	3.908	3.667	59.274	54.725	115.104	104.684
Spesa (b)	21.836	20.949	343.921	317.458	656.399	599.511
Numero spettacoli	42.796	48.603	578.178	607.830	1.151.152	1.193.772

Fonte: SIAE

(a) dati in migliaia

(b) dati in migliaia di euro

Tavola 22.9 Numero di biglietti, spesa al botteghino e numero di spettacoli rilevati nel settore dello sport Anni 2004-2005
(valori in migliaia di euro)

	LIGURIA		NORD ITALIA		ITALIA	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005
Numero biglietti	587.547	540.751	10.940.606	12.022.877	20.995.869	21.604.551
Spesa (a)	14.312	6.258	177.007	171.518	331.433	311.292
Eventi	3.413	2.836	106.781	89.860	172.421	142.176

Fonte: SIAE

(a) dati in migliaia di euro

Tavola 22.10 Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacolo e intrattenimenti.
Anni 2002-2003-2005 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)

TIPO INTRATTENIMENTO	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Teatro	19,7	18,8	17,4	20,5	19,5	21,3	18,7	17,9	19,9
Cinema	49,5	46,5	46,5	50,4	48,1	52,1	50,0	48,1	50,7
Musei, mostre	29,5	29,2	25,4	33,0	34,0	33,3	28,1	28,5	27,6
Concerti di musica classica, opera	9,2	8,6	6,8	9,7	9,0	9,9	9,0	8,8	8,9
Altri concerti di musica (a)	17,2	16,0	13,0	17,7	18,9	17,4	19,4	20,5	19,6
Spettacoli sportivi	26,5	26,8	25,2	26,6	29,1	28,1	27,3	29,0	28,0
Discoteche, balere, ecc.	21,5	22,8	19,6	26,3	26,8	25,8	25,2	26,3	25,3
Siti archeologici e monumenti	20,4	22,4	16,4	23,3	27,1	23,6	21,4	22,7	21,2

Fonte: ISTAT

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

Tavola 22.11 Diffusione di quotidiani, settimanali e mensili per provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	Quotidiani diffusi		Settimanali diffusi		Mensili diffusi	
	Numero	Per 100 abitanti	Numero	Per 100 abitanti	Numero	Per 100 abitanti
2002	294.588	18,8	651.065	41,4	614.569	39,1
2003	293.783	18,7	670.672	42,6	654.345	41,6
2004	296.416	18,7	682.035	43,0	701.964	44,3
2005- DATI PROVINCIALI						
Imperia	32.309	14,9	93.198	43,1	111.407	51,5
Savona	48.707	17,3	145.326	51,5	173.567	61,5
Genova	165.741	18,8	395.812	44,8	455.707	51,6
La Spezia	39.073	17,8	92.855	42,3	114.552	52,2
LIGURIA	285.830	17,9	727.191	45,4	855.233	53,4
ITALIA	6.276.144	10,7	15.359.069	26,2	20.989.483	35,8

Fonte: Accertamenti Diffusione Stampa ADS

Tavola 22.12 Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione - Anni 2002-2003-2005 (per 100 persone della stessa zona)

ATTIVITÀ SOCIALI	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace (a) (c)	1,8	2,1	1,1	1,7	2,6	2,1	1,7	2,3	2,1
Riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (a) (c)	7,7	7,4	6,6	7,7	9,7	9,3	7,6	8,9	9,3
Attività gratuita per associazioni volontariato (a) (c)	7,6	8,0	6,3	9,1	11,0	10,4	8,0	8,5	10,4
Attività gratuita per associazioni non di volontariato (a) (c)	2,9	2,8	1,6	3,0	4,0	4,0	2,9	3,3	4,0
Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	1,7	1,6	0,8	1,2	1,3	1,1	1,4	1,3	1,1
Soldi versati ad una associazione (a) (c)	18,2	18,2	16,3	17,9	20,8	22,1	15,2	16,5	22,1
Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana (b) (d)	23,1	24,7	23,1	34,3	34,5	33,4	35,9	35,2	33,4
Non si recano mai in un luogo di culto (b) (e)	27,9	24,6	28,0	20,3	17,3	19,5	16,1	15,2	19,5

Fonte: ISTAT

Note:

(a) per 100 persone di 14 anni e più

(b) per 100 persone di 6 anni e più

(c) almeno una volta l'anno

(d) 2002 la dicitura era "Pratica religiosa almeno una volta a settimana"

(e) 2002 la dicitura era "Mai pratica religiosa"

Tavola 22.13 Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano internet - Anni 2002-2003-2005 (per 100 persone della stessa zona)

USO/ FREQUENZA	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002	2003	2005	2002	2003	2005	2002	2003	2005
Uso del personal computer									
Sì	35,9	40,4	37,1	41,0	42,8	43,7	37,4	39,2	39,9
Tutti i giorni	19,7	19,4	20,4	23,1	22,5	23,9	19,1	19,9	20,6
Una o più volte alla settimana	12,0	15,3	12,6	13,0	14,6	15,3	13,6	14,0	14,3
Qualche volta al mese	2,4	3,9	3,5	3,2	3,8	3,0	3,0	3,5	3,4
Qualche volta all'anno	1,8	1,8	0,7	1,7	1,9	1,6	1,6	1,9	1,5
Non usano il pc	61,7	58,0	61,7	57,5	54,9	53,8	60,4	58,4	57,7
Uso di internet									
Sì	27,9	31,5	30,6	31,1	33,8	35,8	27,4	30,3	31,8
Tutti i giorni	9,2	8,6	11,6	11,5	10,8	13,8	8,5	9,2	11,1
Una o più volte alla settimana	12,6	14,4	12,9	12,9	14,4	14,9	12,6	13,6	13,8
Qualche volta al mese	3,5	5,6	4,1	4,5	5,7	4,6	4,1	4,9	4,7
Qualche volta all'anno	2,6	3,0	2,0	2,2	3,0	2,5	2,2	2,7	2,2
Non usano il internet	69,4	66,7	68,1	67,3	63,4	61,3	70,3	67,0	65,4

Fonte: ISTAT

Tavola 22.14 Spesa media mensile familiare per fini culturali e ricreativi - Anni 2003-2005

	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005
Istruzione	17,7	18,0	27,0	27,9	32,3	26,9	23,7	28,6	24,0
% sulla spesa NON ALIMENTARE	1,0	1,0	1,5	1,3	1,4	1,2	1,3	1,5	1,2
%sulla spesa MEDIA MENSILE	0,8	0,8	1,2	1,1	1,2	1,0	1,2	1,2	1,0
Tempo libero, cultura e giochi	98,1	112,6	101,1	129,3	137,1	131,8	107,4	114,3	110,3
% sulla spesa NON ALIMENTARE	5,8	6,2	5,6	6,2	6,1	5,9	5,8	5,9	5,7
%sulla spesa MEDIA MENSILE	4,5	5,0	4,5	5,1	5,1	4,9	4,8	4,8	4,6
SPESA NON ALIMENTARE	1.696	1.808	1.790	2.095	2.239	2.235	1.858	1.928	1.941
SPESA MEDIA MENSILE	2.158	2.252	2.246	2.536	2.689	2.689	2.308	2.381	2.398

Fonte: ISTAT

Nonostante la notevole importanza che si ritiene debba avere nella società contemporanea la spinta innovativa del sistema economico e nonostante, da parte delle autorità politiche, l'innovazione e la ricerca siano considerate priorità imprescindibili dalla possibilità per un territorio di crescere e competere, l'analisi dei dati liguri fornisce indicazioni contrastanti sulla effettiva capacità della Liguria ad inserirsi con successo tra le regioni più avanzate.

Sicuramente per alcuni aspetti il dato ligure presenta risultati eccellenti a livello nazionale presentando per diversi indicatori un valore superiore a quello medio nazionale, per altri si può temere per una mancata capacità di mantenere posizioni di avanguardia che sicuramente in alcuni settori le imprese della regione detengono.

A questo proposito è importante segnalare la Bilancia di pagamenti della tecnologia, che in presenza di un dato nazionale costantemente deficitario dal 1999 al 2004 nel caso della Liguria presenta in quattro anni dati positivi con un saldo registrato nel 2004 pari a quasi 36 milioni di euro; si tratta di un indicatore che rende facilmente comprensibile la presenza di situazioni di eccellenza.

Un altro indicatore della "dotazione" strutturale in settori innovativi e di personale altamente qualificato è fornito dal peso maggiore rivestito nella nostra regione rispetto alla media nazionale nel caso delle risorse umane (considerando in particolare quella parte della popolazione con livello di istruzione universitario e occupazione collegata ad attività scientifiche e tecnologiche): in Liguria rappresentano il 5,2% del totale della popolazione e il 12,7% della forza lavoro (in Italia rispettivamente il 4,4% e il 10,4%).

Sostanzialmente stabili risultano le imprese in attività tecnologiche manifatturiere mentre soprattutto nel 2005 si nota una crescita abbastanza decisa nel caso di quelle di servizi (situazione in linea con la particolare connotazione terziaria della nostra regione).

Il 2004 segna una leggera contrazione dei laureati in discipline tecnico-scientifiche sul totale dei laureati rispetto al 2003 (massimo del periodo 1995-2004), posizionandosi al 43,5%; cresce il tasso di partecipazione all'istruzione secondaria superiore e si mantiene sostanzialmente stabile la percentuale degli addetti alla ricerca e sviluppo per 1000 abitanti (nel decennio pochissime oscillazioni rispetto al 3% del 2004) e si segnala una riduzione della percentuale del PIL per spesa pubblica in ricerca mentre aumenta, viceversa quella della spesa privata.

Dopo anni di sostanziale crescita segna il passo il dato della partecipazione di adulti in età lavorativa alla formazione continua (5000 partecipanti in meno nel 2005 rispetto al 2004).

I dati dei brevetti sono incompleti nel caso del 2003 ma indicano il mantenersi di una situazione in cui la situazione regionale presenta rapporti decisamente inferiori a quelli nazionali (sia nel confronto con la forza lavoro che con la popolazione).

Tavola 23.1 Principali indicatori statistici - Anni 1995 - 2004

ANNI	Spese per ricerca e sviluppo delle imprese pubbliche e private in percentuale del PIL (a)	Spese per ricerca e sviluppo (a) della Pubblica Amministrazione e dell'Università in percentuale del PIL	Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti (b)	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (c) sul totale dei laureati (%) per anno solare	Tasso di partecipazione nell'istruzione secondaria superiore (d)
1995	0,51	0,62	2,9	42,40	91,05
1996	0,44	0,82	2,9	36,77	93,09
1997	0,59	0,73	3,2	34,09	94,54
1998	0,49	0,72	3,1	35,55	94,30
1999	0,53	0,63	3,1	35,48	93,79
2000	0,49	0,60	3,1	35,04	93,65
2001	0,37	0,52	2,9	41,29	95,87
2002	0,65	0,64	3,1	41,51	96,67
2003	0,60	0,51	3,1	44,70	97,24
2004	0,53	0,75	3,0	43,46	97,60

Fonte: ISTAT

(a) Spese intra-muros

(b) Il dato comprende ricercatori, tecnici e altro personale addetto alla ricerca e sviluppo della Pubblica Amministrazione, Università e imprese pubbliche e private; il numero è espresso in unità equivalenti tempo pieno.

A partire dall'anno 2002 il dato comprende il personale delle istituzioni private no profit, precedentemente non rilevato dall'indagine di riferimento

(c) Sono stati considerati i laureati nelle seguenti facoltà: Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Veterinaria, Agraria, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Farmacia, Chimica Industriale, Scienze biotecnologiche, Scienze ambientali.

Si fa presente che a seguito delle modifiche introdotte dalla riforma dei cicli, a partire dal 2002, oltre ai laureati dei corsi di laurea tradizionali, sono presenti anche i laureati provenienti dai nuovi corsi di laurea di primo livello, dai corsi di laurea di secondo livello e dai corsi a ciclo unico (architettura, ingegneria edile, farmacia, odontoiatria, veterinaria e medicina).

(d) Il tasso è calcolato rapportando il totale degli iscritti alle scuole superiori, sulla popolazione residente nella classe d'età 14-18 anni;

Tavola 23.2 Diplomatici e Laureati in discipline tecnico-scientifico per facoltà e sesso - Anno 2005

ANNI	DIPLOMATI				LAUREATI			
	Maschi	Femmine	Totale	di cui: Stranieri	Maschi	Femmine	Totale	di cui: Stranieri
2002	126	167	293	5	993	799	1.792	12
2003	47	49	96	3	1.131	952	2.083	23
2004	46	51	97	2	1.771	1.758	3.529	45
2005 - DATI PER FACOLTÀ								
Farmacia	-	-	-	-	28	78	106	2
Ingegneria	2	1	3	-	716	253	969	12
Medicina e Chirurgia	2	11	13	-	262	501	763	39
Scienze Mat. Fis. Nat.	1	-	1	-	267	255	522	4
TOTALE	5	12	17	-	1.273	1.087	2.360	57

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 23.3 Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni) - Anni 1999-2005
(migliaia)

ANNI	LIGURIA	ITALIA	eu25 (a)
1999	10,2	437,7
2000	25,7	1.150,6
2001	31,2	1.446,1
2002	29,6	1.420,0	17.883,7
2003	33,7	1.443,5	18.853,4
2004	55,2	2.014,2	19.225,6
2005	50,2	1.881,9	22.122,9

Fonte: EUROSTAT
(a) stime Eurostat

Tavola 23.4 Consistenza delle imprese manifatturiere e di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12
Anni 1998-2005

CODICI DI ATTIVITÀ TECNOLOGICHE	MANIFATTURIERO					
	DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	DK29 Fabbric. macchine ed appar. meccaniche, instal.	DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	DL31 Fabbric. di macchine ed apparecchi elettr. n.c.a.	DL32 Fabbric. apparecchi radiotel. e app. per comunic.	DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici
1998	366	1.051	54	591	302	1.002
1999	367	1.054	65	599	306	992
2000	362	1.058	68	594	283	989
2001	350	1.070	85	578	272	992
2002	341	1.064	92	570	257	1.004
2003	323	1.039	96	566	237	998
2004	314	1.063	100	505	179	1.013
2005	312	1.038	103	486	175	1.016

CODICI DI ATTIVITÀ TECNOLOGICHE	MANIFATTURIERO			SERVIZI			
	DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	TOTALE	I 64 Poste e tele- comuni- cazioni	K 72 Informatica e attività connesse	K 73 Ricerca e sviluppo	TOTALE
1998	45	854	4.265	72	1.914	111	2.097
1999	48	855	4.286	85	2.002	107	2.194
2000	54	855	4.263	111	2.070	105	2.286
2001	52	905	4.304	143	2.175	107	2.425
2002	54	919	4.301	157	2.236	112	2.505
2003	63	958	4.280	191	2.287	112	2.590
2004	65	986	4.225	334	2.329	118	2.781
2005	68	1.035	4.233	413	2.417	115	2.945

Fonte: Infocamere

**Tavola 23.4.1 Movimento anagrafico delle imprese manifatturiere "tecnologiche" (a) registrate al 31.12
Anni 1998-2005**

D		DG24	DK29	DL30	DL31	DL32	DL33	DM34	DM35	TOTALE
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE		Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	Fabbric. macchine per uff., elaboratori	Fabbric. di macchine ed appar. elettronica.	Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	Fabbric. auto- veicoli, rimorchi e semirim.	Fabbric. di altri mezzi di trasporto	ATTIVITÀ TECNO- LOGICHE
1998	ISCR.	19	38	7	26	21	51	3	63	228
	CESS.	17	62	2	39	20	62	2	53	257
	SALDO	2	-24	5	-13	1	-11	1	10	-29
1999	ISCR.	3	54	11	29	16	47	3	53	216
	CESS.	2	61	2	28	13	58	1	53	218
	SALDO	1	-7	9	1	3	-11	2	0	-2
2000	ISCR.	1	45	8	17	9	42	7	48	177
	CESS.	7	57	3	31	27	67	4	52	248
	SALDO	-6	-12	5	-14	-18	-25	3	-4	-71
2001	ISCR.	0	45	11	18	6	31	2	71	184
	CESS.	10	53	5	33	14	44	6	45	210
	SALDO	-10	-8	6	-15	-8	-13	-4	26	-26
2002	ISCR.	0	43	8	18	5	38	1	71	184
	CESS.	11	66	6	41	17	48	2	77	268
	SALDO	-11	-23	2	-23	-12	-10	-1	-6	-84
2003	ISCR.	3	36	8	18	7	35	2	63	172
	CESS.	15	57	4	18	15	51	1	49	210
	SALDO	-12	-21	4	0	-8	-16	1	14	-38
2004	ISCR.	2	45	5	18	4	28	0	51	153
	CESS.	10	55	6	24	16	44	2	56	213
	SALDO	-8	-10	-1	-6	-12	-16	-2	-5	-60
2005	ISCR.	3	30	7	11	4	27	4	81	167
	CESS.	8	50	8	22	5	57	3	62	215
	SALDO	-5	-20	-1	-11	-1	-30	1	19	-48

Fonte: Infocamere

(a) Alta e media tecnologia

**Tavola 23.4.2 Movimento anagrafico delle imprese di servizi “tecnologiche” registrate al 31.12
Anni 1998-2005**

SERVIZI		I 64 Poste e telecomunicazioni	K 72 Informatica e attività connesse	K 73 Ricerca e sviluppo	TOTALE
1998	ISCR.	19	177	13	209
	CESS.	8	127	8	143
	SALDO	11	50	5	66
1999	ISCR.	19	189	1	209
	CESS.	6	106	7	119
	SALDO	13	83	-6	90
2000	ISCR.	28	175	3	206
	CESS.	11	150	7	168
	SALDO	17	25	-4	38
2001	ISCR.	27	156	2	185
	CESS.	11	132	6	149
	SALDO	16	24	-4	36
2002	ISCR.	30	146	3	179
	CESS.	22	5	27	
	SALDO	8	-11	-2	-5
2003	ISCR.	27	155	2	184
	CESS.	10	164	4	178
	SALDO	17	-9	-2	6
2004	ISCR.	81	119	5	205
	CESS.	21	126	6	153
	SALDO	60	-7	-1	52
2005	ISCR.	71	147	1	219
	CESS.	46	163	10	219
	SALDO	25	-16	-9	0

Fonte: Infocamere

Tavola 23.5 Occupati in attività “ tecnologiche” (a) manifatturiere e di servizi - Anni 1994-2005

ANNI	LIGURIA			ITALIA		
	OCCUPATI ATTIVITÀ TECNOLOGICHE			OCCUPATI ATTIVITÀ TECNOLOGICHE		
	settore manifatturiero	servizi	complesso occupazione	settore manifatturiero	servizi	complesso occupazione
1994	45.802	16.850	568.084	1.435.488	501.386	20.024.265
1995	47.637	19.267	584.893	1.486.785	488.426	19.943.362
1996	43.997	18.076	581.326	1.449.401	523.152	20.013.499
1997	37.263	20.346	575.867	1.448.625	524.029	20.032.076
1998 (b)	45.919	16.593	583.653	1.551.836	521.819	20.357.303
1999	42.322	18.617	592.718	1.570.492	558.978	20.617.630
2000	42.357	21.186	589.996	1.595.750	611.130	20.930.133
2001	40.934	18.577	606.747	1.585.718	652.330	21.373.282
2002	36.474	19.417	615.343	1.602.946	656.743	21.756.780
2003	38.128	21.212	624.463	1.637.182	645.779	22.057.305
2004	35.031	18.670	601.736	1.674.920	687.969	22.437.625
2005	36.079	15.224	617.873	1.669.511	655.305	22.650.805

Fonte: EUROSTAT

(a) alta e media tecnologia

(b) interruzione di serie

Tavola 23.6 Spesa pubblica in ricerca e sviluppo e spesa per R&S intra-muros (a) sostenuta dal settore privato
Anni 1998-2004

(milioni di euro)

ANNI	SPESA PUBBLICA R&S			SPESA R&S INTRA-MUROS SETTORE PRIVATO		
	LIGURIA	ITALIA	eu25(b)	LIGURIA	ITALIA	eu25 (b)
1998	6.169	145.779	160	5.512	92.566
1999	6.391	156.909	178	5.684	101.700
2000	210	6.251	169.418	172	6.239	109.994
2001	192	6.221	179.629	139	6.661	117.067
2002	242	7.357	186.349	248	7.243	119.951
2003	204	7.582	188.222	241	7.187	120.581
2004	238	7.726	250	7.526	125.172

Fonte: ISTAT

(a) dal 2002 comprendono le istituzioni no profit

(b) stime Eurostat

Tavola 23.7 Risorse umane in attività scientifiche e tecnologiche (HRST) - Anni 1998-2005
(migliaia e valori %)

ANNI	RISORSE UMANE - EDUCAZIONE (a)					
	valori assoluti		peso % sul totale			
	LIGURIA	ITALIA	Popolazione		Forze di lavoro	
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA
1998	100	3.054	6,2	5,4	15,4	13,2
1999	103	3.298	6,4	5,8	15,5	14,1
2000	107	3.372	6,7	5,9	16,4	14,4
2001	127	3.620	7,9	6,3	19,6	15,3
2002	122	3.758	7,7	6,5	18,7	15,7
2003	126	3.900	7,9	6,8	18,8	16,1
2004	151	4.135	9,7	7,2	23,8	17,0
2005	157	4.415	10,0	7,6	24,3	18,0

ANNI	RISORSE UMANE - OCCUPAZIONE (b)					
	valori assoluti		peso % sul totale			
	LIGURIA	ITALIA	Popolazione		Forze di lavoro	
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA
1998	154	4.813	9,5	8,5	23,7	20,8
1999	153	5.092	9,5	8,9	23,1	21,8
2000	164	5.608	10,2	9,8	25,2	23,9
2001	180	5.864	11,2	10,3	27,8	24,8
2002	190	6.075	11,9	10,6	29,0	25,3
2003	196	6.172	12,2	10,8	29,2	25,5
2004 (c)	227	6.697	14,5	11,7	35,7	27,5
2005	211	6.665	13,4	11,5	32,6	27,2

ANNI	RISORSE UMANE - CORE (d)					
	valori assoluti		peso % sul totale			
	LIGURIA	ITALIA	Popolazione		Forze di lavoro	
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA
1998	54	1.748	3,3	3,1	8,2	7,5
1999	55	1.891	3,4	3,3	8,3	8,1
2000	57	1.993	3,5	3,5	8,7	8,5
2001	67	2.138	4,2	3,7	10,4	9,0
2002	69	2.232	4,3	3,9	10,6	9,3
2003	68	2.269	4,3	4,0	10,1	9,4
2004 (c)	91	2.514	5,8	4,4	14,2	10,3
2005	82	2.545	5,2	4,4	12,7	10,4

ANNI	RISORSE UMANE - COMPLESSO					
	valori assoluti		peso % sul totale			
	LIGURIA	ITALIA	Popolazione		Forze di lavoro	
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA
1998	201	6.119	12,4	10,8	30,9	26,4
1999	201	6.498	12,5	11,4	30,3	27,8
2000	214	6.987	13,3	12,2	32,9	29,8
2001	239	7.346	14,9	12,8	37,0	31,1
2002	244	7.600	15,3	13,2	37,2	31,7
2003	254	7.804	15,9	13,6	37,8	32,2
2004 (c)	288	8.318	18,4	14,5	45,3	34,1
2005	286	8.535	18,1	14,7	44,2	34,9

Fonte: EUROSTAT

(a) Quella parte della popolazione con livello di istruzione universitario

(b) Quella parte della popolazione con lavoro collegato ad attività scientifiche e tecnologiche

(c) Interruzione della serie

(d) Quella parte della popolazione con livello di istruzione universitario e lavoro collegato ad attività scientifiche e tecnologiche

Tavola 23.8 Brevetti depositati presso EPO (European Patent Office) - Anni 1995-2003

INDICATORE	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003 (a)
<i>Valori assoluti</i>									
LIGURIA	4	7	6	2	6	10	14	6	3
ITALIA	236	273	287	320	343	445	402	478	244
BREVETTI HIGH TECH									
<i>Per milione di forza lavoro</i>									
LIGURIA	8,6	15,0	22,9	9,2	4,7
ITALIA	10,4	12,0	12,5	13,8	14,7	19,0	17,0	20,0	10,1
<i>Per milione di abitanti</i>									
LIGURIA	2,2	4,2	3,6	1,5	3,5	6,1	9,5	3,8	2,0
ITALIA	4,2	4,8	5,0	5,6	6,0	7,8	7,1	8,4	4,3
<i>Valori assoluti</i>									
LIGURIA	59	66	78	80	95	99	95	93	64
ITALIA	2.685	3.133	3.428	3.688	4.144	4.473	4.548	4.747	2.691
TOTALE BREVETTI									
<i>Per milione di forza lavoro</i>									
LIGURIA	146,0	152,4	144,6	143,1	96,9
ITALIA	118,7	137,4	149,5	159,2	177,5	190,5	192,4	198,1	111,2
<i>Per milione di abitanti</i>									
LIGURIA	36,2	40,3	48,3	49,4	59,4	62,3	59,9	59,4	40,7
ITALIA	47,2	55,1	60,3	64,8	72,8	78,6	79,8	83,2	46,9

Fonte: EUROSTAT
(a) Dati previsti

Tavola 23.9 Bilancia dei pagamenti della tecnologia - Serie Storica 1999-2004

(migliaia di euro)

	INCASSI	PAGAMENTI	SALDI
LIGURIA			
1999	62.000	105.400	-43.400
2000	99.500	96.800	2.700
2001	90.632	88.561	2.071
2002	130.355	77.256	53.099
2003	76.340	87.155	-10.815
2004	114.662	78.932	35.730
ITALIA			
1999	3.162.700	3.978.500	-815.800
2000	3.046.300	3.804.800	-758.500
2001	2.999.016	3.843.975	-844.959
2002	3.163.707	3.180.422	-16.715
2003	2.754.162	3.362.402	-608.240
2004	3.109.813	3.277.648	-167.835

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, La Bilancia dei Pagamenti della Tecnologia

La struttura geofisica della nostra regione, nonché la presenza di situazioni particolari, condiziona in maniera evidente i dati relativi alla percezione che i suoi abitanti ne hanno; gli aspetti più fortemente sentiti come problematici riguardano la sporcizia nelle strade e la difficoltà di parcheggio dove la Liguria si situa immediatamente dopo Lazio e Campania distanziando in maniera sensibile le restanti regioni settentrionali. Rispetto a precedenti rilevazioni risulta meno sentito il problema del rumore.

L'analisi demografica conferma l'invecchiamento della popolazione -quota di oltre sessantacinquenni (26,6%), indice di vecchiaia (240,3) e età media (47,3 anni) superiori a quelli di tutte le altre regioni-, ma presenta una speranza di vita alla nascita inferiore a quella dell'intero paese per entrambi i sessi. Il numero medio di figli per donna è il più basso tra le regioni italiane (1,18) ben distante dall'1,32 medio; il tasso di nuzialità è più elevato per maschi e femmine rispetto a quello nazionale e di tutte le regioni del nord. L'andamento del tasso standardizzato di mortalità risulta in linea con il dato nazionale e risulta in forte diminuzione tra il 2002 e il 2004 (da 76,1 a 69,7 decessi per 10.000 abitanti).

La frequenza delle scuole superiori è (stando al tasso di scolarità) superiore a quella media nazionale, mentre i risultati ottenuti non sono altrettanto positivi soprattutto tra i maschi (3 in meno che a livello nazionale i diplomati ogni 100 diciannovenni), ma anche, in maniera meno netta, tra le femmine. Complessivamente 75 diplomati in Liguria nell'A.S. 2004-2005 a fronte di 77 in Italia.

Tra i delitti denunciati nel 2004 preoccupano particolarmente (anche se numericamente inferiori ad altre tipologie): 14 omicidi, 124 violenze sessuali, 46 sequestri di persona oltre a 9 casi di usura e 1.031 delitti relativi alla normativa sugli stupefacenti.

I dati relativi al mercato del lavoro mostrano tasso di attività (46,7%), di occupazione (44,1%) e di disoccupazione (5,8%) inferiori ai dati medi nazionali; un dato però deve far riflettere: il tasso di disoccupazione femminile risulta decisamente più elevato se confrontato a quello delle altre regioni settentrionali, mentre quello maschile è sostanzialmente in linea a quelli delle circoscrizioni considerate.

La Liguria produce il 3% dell'intero prodotto lordo nazionale, partecipa con una quota del 3,2% ai consumi finali interni e occupa il 2,8% delle unità di lavoro.

Il numero di abitazioni per 1.000 abitanti derivante dai permessi di costruire è il più basso tra tutte le regioni ed è 1,7 a fronte del 4,5 nazionale. Si conferma la parcellizzazione della rete distributiva regionale con un numero di esercizi commerciali per 1.000 abitanti superiore a quello italiano (15,5 - 13,0 rispettivamente).

Il rapporto esportazioni su importazioni continua a oscillare intorno al 50% mentre a livello nazionale il dato si avvicina all'equilibrio; l'anno 2005 ha visto una crescita notevole di entrambe le componenti del commercio estero ma le quote della nostra regione rimangono su livelli decisamente bassi rispetto al totale nazionale.

Il movimento turistico alberghiero risulta in flessione; tra il 2004 e il 2005 le presenze diminuiscono in valore assoluto (da 10.329.302 a 9.917.938) riducendo la quota sul totale nazionale dal 4,4% al 4,1%. Situazione sostanzialmente stazionaria nei traffici marittimi e conferma della seconda posizione nel traffico mercantile alle spalle della Calabria.

Le imprese crescono ad un tasso inferiore a quello del 2004 e a quello nazionale e rappresentano il 2,7% del totale; in particolare diminuisce l'industria (ma si tratta di dato generalizzato a livello regionale) mentre crescono più che nel complesso italiano le imprese artigiane confermando quanto avvenuto in maniera più evidente nel 2004: nel caso dell'artigianato il dato regionale rappresenta il 3,1% di quello nazionale.

Nel 2003 si conferma la tendenza alla diminuzione del personale della Pubblica Amministrazione in Liguria e a livello nazionale (da 110.724 a 109.444; da 3.546.507 a 3.532.368 rispettivamente) con contemporaneo incremento del numero delle persone occupate a tempo determinato (1.150 in più a fine 2003 rispetto all'anno precedente in Liguria).

I dati dell'innovazione sono in linea con quelli nazionali; in particolare vanno segnalati quelli relativi alle risorse umane che risultano superiori (12,7% contro 10,4% le risorse umane in scienza e tecnologia sul totale delle forze lavoro e 33,7% a 29,8% l'occupazione nel settore dei servizi ad alta tecnologia sul totale).

Tavola 24.1 Famiglie per giudizio su alcune caratteristiche della zona in cui abitano e presenza di problemi ambientali per regione - Anno 2006 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI	Sporcizia nelle strade (a)	Difficoltà di parcheggio (a)	Difficoltà di collegamento (a)	Traffico (a)	Inquinamento dell'aria (a)	Rumore (a)	Rischio di criminalità (a)	Irregolarità nell'erogazione dell'acqua (a)	Non si fidano a bere acqua di rubinetto
Piemonte	37,2	41,1	29,5	45,3	42,5	36,0	33,1	8,2	32,4
Valle d'Aosta	19,0	40,7	29,6	31,3	27,7	24,2	16,4	8,1	23,5
Lombardia	34,2	45,9	29,0	47,1	56,4	36,7	32,4	7,8	33,4
Trentino-Alto Adige	21,2	39,4	26,5	36,7	36,0	24,0	9,5	4,2	5,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	28,9	40,4	24,6	36,8	41,3	25,7	7,9	3,1	2,8
<i>Trento</i>	14,1	38,5	28,2	36,6	31,2	22,4	11,1	5,3	7,1
Veneto	28,6	33,3	31,1	50,4	44,3	32,3	33,4	8,2	27,1
Friuli-Venezia Giulia	24,0	27,0	24,1	34,8	30,1	25,6	17,6	5,8	17,8
Liguria	41,0	52,4	23,1	41,2	32,5	30,4	24,6	6,4	28,7
Emilia-Romagna	24,3	31,9	27,6	43,4	44,3	33,0	28,6	7,5	32,1
Toscana	28,4	35,3	30,0	41,1	33,1	29,2	28,5	14,3	45,5
Umbria	30,9	28,6	30,5	40,2	30,9	27,4	31,4	17,6	44,9
Marche	23,8	32,2	23,4	38,8	28,7	29,0	22,4	6,6	34,7
Lazio	51,5	54,6	34,0	58,4	42,5	40,7	40,7	15,8	26,4
Abruzzo	25,5	26,3	26,4	29,6	19,9	23,8	17,0	14,9	17,9
Molise	20,9	23,9	17,1	22,1	13,0	18,2	6,8	19,5	31,0
Campania	45,5	52,9	39,0	51,9	44,4	44,9	51,4	15,2	40,7
Puglia	27,3	39,8	26,8	42,8	34,5	38,7	34,2	14,0	34,7
Basilicata	30,7	30,3	26,2	27,5	17,0	22,9	11,4	16,1	20,0
Calabria	35,8	31,2	33,5	31,6	21,1	29,1	26,5	33,5	49,6
Sicilia	32,6	42,0	24,9	45,6	34,4	40,3	24,9	32,4	61,7
Sardegna	33,1	31,9	27,3	36,0	19,3	24,9	15,5	27,0	62,0
Italia	34,1	41,0	29,5	45,2	40,0	35,0	31,3	13,6	35,8

Fonte: ISTAT

(a) Percentuale di famiglie che dichiarano il problema molto o abbastanza presente.

Tavola 24.2 Indicatori demografici per regione - Anno 2005

REGIONI	Indicatori demografici					Indicatori di struttura della popolazione al 31 dicembre						
	Numero medio di figli per donna	Speranza di vita alla nascita		Tasso di nuzialità totale (per 1.000)		Composizioni percentuali				Indici		
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Vecchiaia	Dipendenza strutturale	Dipendenza degli anziani	Età media
Piemonte	1,27	77,3	82,9	533	600	12,4	65,0	22,6	181,3	53,8	34,7	44,9
Valle d'Aosta	1,34	77,3	82,9	526	581	13,3	66,5	20,2	151,8	50,4	30,4	43,6
Lombardia	1,35	77,6	83,5	484	551	13,6	66,9	19,5	143,2	49,5	29,2	43,0
Trentino-Alto Adige	1,54	78,2	84,1	499	557	16,2	66,2	17,7	109,3	51,2	26,7	41,2
<i>Bolzano-Bozen</i>	1,59	78,2	83,7	479	536	17,0	66,4	16,6	97,4	50,7	25,0	40,2
<i>Trento</i>	1,48	78,2	84,4	519	579	15,3	66,0	18,7	122,1	51,6	28,4	42,2
Veneto	1,35	77,9	84,0	530	604	13,9	66,9	19,2	138,5	49,4	28,7	42,8
Friuli-Venezia Giulia	1,23	77,8	83,1	490	565	12,0	65,4	22,6	188,0	52,9	34,5	45,3
Liguria	1,18	77,3	82,9	608	671	11,1	62,3	26,6	240,3	60,6	42,8	47,3
Emilia-Romagna	1,34	78,1	83,6	467	531	12,5	64,7	22,8	182,9	54,5	35,2	44,9
Toscana	1,27	78,4	84,0	562	617	12,1	64,6	23,3	192,0	54,8	36,1	45,3
Umbria	1,31	78,0	83,8	601	651	12,5	64,2	23,3	186,4	55,9	36,4	44,9
Marche	1,28	78,8	84,7	513	562	13,1	64,4	22,6	172,9	55,4	35,1	44,2
Lazio	1,27	77,6	82,7	697	724	13,9	67,0	19,1	137,6	49,3	28,5	42,5
Abruzzo	1,21	77,2	83,8	508	540	13,4	65,3	21,3	158,6	53,1	32,6	43,3
Molise	1,14	77,2	83,8	581	614	13,4	64,7	22,0	164,7	54,7	34,0	43,5
Campania	1,43	76,1	81,8	717	721	17,5	67,2	15,3	87,8	48,8	22,8	38,9
Puglia	1,27	78,5	83,5	628	648	15,7	67,0	17,3	110,2	49,2	25,8	40,5
Basilicata	1,15	77,6	83,4	587	617	14,5	65,6	19,9	137,8	52,4	30,4	41,9
Calabria	1,24	77,6	82,9	622	629	15,2	66,5	18,3	120,2	50,3	27,5	40,9
Sicilia	1,41	77,4	82,3	678	689	16,1	65,9	18,0	111,3	51,8	27,3	40,6
Sardegna	1,05	77,2	83,6	503	537	12,9	69,5	17,6	136,8	43,9	25,3	42,1
Italia	1,32	77,6	83,2	582	632	14,1	66,1	19,8	140,4	51,2	29,9	42,7

Fonte: ISTAT
(a) Stima

Tavola 24.3 Decessi e tassi standardizzati di mortalità per regione di decesso e sesso - Anni 2002, 2004 (a)

REGIONI	Decessi (numero)		Tassi stand. per 10.000	
	2002	2004	2002	2004
Piemonte	48.524	46.217	77,95	71,84
Valle d'Aosta	1.341	1.230	84,68	75,15
Lombardia	85.030	82.679	74,77	69,43
Trentino-Alto Adige	8.124	8.249	70,35	68,56
<i>Trento</i>	4.404	4.404	69,09	66,44
<i>Bolzano-Bozen</i>	3.720	3.845	72,00	71,09
Veneto	42.494	41.286	72,29	66,86
Friuli-Venezia Giulia	14.310	13.481	76,89	70,62
Liguria	21.650	20.338	76,12	69,68
Emilia-Romagna	46.483	45.661	72,85	68,64
Toscana	40.652	39.108	71,81	66,41
Umbria	9.494	9.218	72,40	66,86
Marche	15.179	15.088	66,43	63,54
Lazio	48.732	46.931	78,82	72,37
Abruzzo	13.102	12.356	73,00	65,68
Molise	3.312	3.374	70,98	70,54
Campania	46.358	44.531	86,49	78,49
Puglia	31.886	30.960	73,49	67,36
Basilicata	5.287	5.295	72,01	69,18
Calabria	16.771	16.597	72,42	68,41
Sicilia	45.471	44.826	80,55	75,77
Sardegna	13.853	13.509	75,28	70,16
Totale	558.053	540.934	75,61	70,16

Fonte: ISTAT

(a) Sono esclusi i morti a meno di un anno di vita. Anno 2004: dati provvisori per regione, ricavati dai mod. D7, fatta eccezione per le province autonome di Trento e Bolzano-Bozen, i cui dati sono definitivi, registrati dalle province stesse e relativi al 2004.

Tavola 24.4 Indicatori dell'istruzione secondaria superiore per regione - Anno scolastico 2004-2005

REGIONI	Tasso di scolarità (a)			Diplomati per 100 persone di 19 anni (b)		
	M	F	MF	M	F	MF
Piemonte	88,2	93,1	90,6	66,2	78,0	71,9
Valle d'Aosta	85,0	94,7	89,7	59,7	69,1	64,5
Lombardia	84,3	88,9	86,5	63,5	76,2	69,6
Trentino-Alto Adige	66,7	83,6	74,9	56,3	74,7	65,2
<i>Bolzano-Bozen</i>	58,5	77,8	67,9	49,1	68,6	58,5
<i>Trento</i>	75,7	89,9	82,6	64,3	81,2	72,5
Veneto	85,9	92,4	89,0	67,8	78,7	73,2
Friuli-Venezia Giulia	95,6	96,9	96,2	74,8	84,7	79,6
Liguria	95,4	95,9	95,6	70,2	80,6	75,2
Emilia-Romagna	94,5	97,4	95,9	72,1	82,9	77,3
Toscana	94,8	97,4	96,1	70,4	81,6	75,9
Umbria	99,3	98,4	98,9	77,3	85,1	81,1
Marche	98,5	99,5	99,0	74,1	86,4	80,0
Lazio	99,7	100,8	100,3	88,7	90,8	89,7
Abruzzo	97,3	95,9	96,7	86,0	90,9	88,4
Molise	98,4	99,0	98,7	75,2	86,7	80,7
Campania	93,7	87,8	90,8	80,3	78,8	79,5
Puglia	90,5	91,5	91,0	71,6	79,0	75,2
Basilicata	101,9	101,2	101,5	85,3	93,3	89,1
Calabria	93,9	92,6	93,2	76,1	84,7	80,3
Sicilia	90,7	90,3	90,5	79,3	82,1	80,7
Sardegna	92,4	99,4	95,8	60,1	78,9	69,3
Italia	91,5	93,0	92,2	73,5	81,3	77,3

Fonte: ISTAT

(a) Il tasso di scolarità, calcolato come rapporto tra gli iscritti alla scuola superiore e la popolazione di 14-18 anni, può assumere valori superiori a 100 per la presenza di ripetenze o anticipi di frequenza.

(b) Dati provvisori.

Tavola 24.5 Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei carabinieri e dal Corpo della guardia di finanza per regione - Anno 2004 (a)

REGIONI	DELITTI											
	Omicidi volontari	Violenze sessuali	Furti	Rapine	Estorsioni	Sequestri persona	Truffa e frodi informatiche	Ricettazione	Usura	Normativa sugli stupefacenti	Altri delitti	Totale
Piemonte	34	316	124.057	3.860	392	101	5.462	1.747	30	2.572	74.712	213.283
Valle d'Aosta	4	2	2.363	21	5	4	107	27	2	61	1.856	4.452
Lombardia	91	696	285.978	6.731	608	166	11.168	4.375	38	4.648	133.102	447.601
Trentino-Alto Adige	3	89	18.015	139	44	14	807	216	2	423	10.651	30.403
<i>Bozano-Bozen</i>	-	45	8.674	65	20	9	351	99	2	198	4.851	14.314
<i>Trento</i>	3	44	9.325	74	24	5	455	117	-	220	5.791	16.058
Veneto	31	260	124.390	1.964	240	86	5.486	1.733	16	2.261	55.999	192.466
Friuli-Venezia Giulia	12	84	23.496	272	66	20	1.069	543	8	452	15.153	41.175
Liguria	14	124	52.398	863	115	46	2.076	1.746	9	1.031	31.849	90.271
Emilia-Romagna	31	349	143.218	2.364	286	115	5.336	2.362	19	2.176	61.139	217.395
Toscana	29	289	95.512	1.418	272	97	4.222	2.295	13	2.318	52.580	159.045
Umbria	6	49	16.771	224	74	15	1.072	356	7	498	10.123	29.195
Marche	6	91	25.848	384	111	32	2.064	726	7	1.137	19.366	49.772
Lazio	43	296	182.015	3.650	410	115	4.560	3.148	45	3.420	58.697	256.399
Abruzzo	5	84	22.958	467	126	35	1.980	749	25	615	18.947	45.991
Molise	3	10	3.256	52	38	5	366	87	6	146	4.125	8.094
Campania	178	235	114.571	15.860	908	132	6.530	5.205	46	2.377	52.113	198.155
Puglia	48	220	80.124	2.729	622	75	4.337	2.009	38	1.739	47.583	139.524
Basilicata	7	24	3.757	63	40	7	486	196	8	141	5.931	10.660
Calabria	76	105	26.940	677	305	48	2.599	1.148	30	1.053	31.588	64.569
Sicilia	65	310	94.106	4.030	628	113	4.905	2.342	42	2.217	55.864	164.622
Sardegna	28	101	26.802	497	123	13	1.648	680	7	768	23.921	54.588
Italia	714	3.734	1.466.582	46.265	5.413	1.239	66.294	31.691	398	30.053	765.333	2.417.716

Fonte: ISTAT

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della segnalazione all'Autorità giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza e non comprendono quelli denunciati all'Autorità giudiziaria da altri organi (altri pubblici ufficiali, ecc.) né da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale.

Tavola 24.6 Corpo elettorale per regione - Revisione semestrale al 31.12.2005

REGIONI	Popolazione Censimento	SEZIONI		di cui:		Diciottenni ogni 10.000 elettori	Elettori estero ogni 10.000 elettori	
		Totale	(a)	Elettori	Diciottenni (b)			
Piemonte	4.214.677	4.810	36	3.679.456	17.604	130.034	48	353
Valle d'Aosta	119.548	149	1	104.319	520	2.994	50	287
Lombardia	9.032.554	9.067	116	7.708.787	39.130	203.507	51	264
Trentino-Alto Adige	940.016	1.009	7	802.788	2.646	23.295	33	290
Veneto	4.527.694	4.699	59	3.952.703	20.346	208.358	51	527
Friuli-Venezia Giulia	1.183.764	1.380	18	1.103.931	4.731	109.503	43	992
Liguria	1.571.783	1.798	26	1.416.103	6.034	66.589	43	470
Emilia-Romagna	3.983.346	4.423	52	3.467.864	14.690	95.392	42	275
Toscana	3.497.806	3.950	37	3.047.187	14.074	85.716	46	281
Umbria	825.826	1.021	13	722.031	3.718	24.867	12	82
Marche	1.470.581	1.604	19	1.301.433	6.738	73.471	93	1.018
Lazio	5.112.413	5.207	70	4.660.457	26.342	232.605	202	1.787
Abruzzo	1.262.392	1.624	17	1.217.182	7.038	139.948	15	300
Molise	320.601	386	5	335.700	2.022	67.499	17	555
Campania	5.701.931	5.736	44	4.942.230	41.108	317.698	1225	9.464
Puglia	4.020.707	3.946	53	3.569.805	26.498	247.333	54	500
Basilicata	597.768	682	4	562.738	3.956	73.479	11	206
Calabria	2.011.466	2.390	12	1.876.759	14.384	256.499	256	4.558
Sicilia	4.968.991	5.288	45	4.603.572	34.710	505.721	75	1.099
Sardegna	1.631.880	1.798	18	1.473.674	9.058	80.318	61	545
Italia	56.995.744	60.967	652	50.548.719	295.347	2.944.826	58	583

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Sezioni presenti nei presidi ospedalieri

Tavola 24.7 Tassi di occupazione, di disoccupazione e di attività per sesso e regione.
Media 2005 (dati percentuali)

REGIONI	TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64)			TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15 anni e oltre)			TASSO DI ATTIVITÀ (15 anni e oltre)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	58,9	39,4	48,8	3,3	6,4	4,7	60,9	42,2	51,2
Valle d'Aosta	61,1	43,1	51,9	2,5	4,3	3,2	62,7	45,1	53,7
Lombardia	63,1	41,6	52,0	3,1	5,4	4,1	65,2	43,9	54,2
Trentino-Alto Adige	65,5	44,0	54,5	2,3	4,3	3,2	67,0	45,9	56,2
<i>Bolzano - Bozen</i>	68,1	46,7	57,2	2,2	3,5	2,7	69,6	48,4	58,8
<i>Trento</i>	63,1	41,5	52,0	2,4	5,2	3,6	64,7	43,7	53,9
Veneto	63,4	40,1	51,5	2,9	6,2	4,2	65,3	42,8	53,7
Friuli-Venezia Giulia	58,1	38,7	48,0	3,2	5,3	4,1	60,1	40,9	50,1
Liguria	55,0	34,3	44,1	3,2	9,1	5,8	56,9	37,8	46,7
Emilia-Romagna	61,2	43,1	51,8	2,7	5,3	3,8	62,9	45,5	53,9
Toscana	58,3	38,6	48,0	3,7	7,3	5,3	60,5	41,7	50,7
Umbria	56,8	36,4	46,2	4,1	8,8	6,1	59,3	39,9	49,2
Marche	58,6	38,7	48,3	3,4	6,5	4,7	60,6	41,4	50,7
Lazio	57,2	36,9	46,5	6,4	9,5	7,7	61,1	40,8	50,4
Abruzzo	55,9	32,9	44,0	4,5	12,7	7,8	58,5	37,7	47,8
Molise	51,6	26,7	38,7	8,2	13,2	10,1	56,2	30,7	43,0
Campania	51,9	22,2	36,5	11,9	20,8	14,9	58,9	28,1	42,9
Puglia	52,3	21,0	36,0	11,5	20,9	14,6	59,1	26,6	42,1
Basilicata	51,6	26,1	38,4	8,5	18,4	12,3	56,4	32,0	43,8
Calabria	48,5	23,8	35,7	12,2	18,2	14,4	55,2	29,2	41,7
Sicilia	50,0	21,8	35,3	13,4	21,6	16,2	57,7	27,8	42,1
Sardegna	55,4	29,1	41,9	9,8	18,0	12,9	61,5	35,5	48,1
Italia	57,4	34,1	45,3	6,2	10,1	7,7	61,2	37,9	49,1

Fonte: ISTAT

Tavola 24.8 Principali indicatori economici territoriali - Anno 2004

REGIONI	Unità di lavoro (migliaia)	Valori assoluti (a prezzi costanti milioni di euro lire 1995)			Composizioni percentuali sul totale nazionale		
		Prodotto interno lordo	Spesa delle famiglie		Unità di lavoro	Prodotto interno lordo	Consumi finali interni
Piemonte	1.977,0	88.207,2	51.962,3		8,1	8,4	8,1
Valle d'Aosta	60,9	2.941,2	2.019,9		0,2	0,3	0,3
Lombardia	4.508,7	212.070,8	114.269,2		18,5	20,2	17,8
Trentino-Alto Adige	504,6	22.723,2	13.401,0		2,1	2,2	2,1
Veneto	2.212,4	95.787,1	56.902,9		9,1	9,1	8,9
Friuli-Venezia Giulia	548,5	24.822,5	14.361,9		2,2	2,4	2,2
Liguria	681,2	31.575,1	20.675,2		2,8	3,0	3,2
Emilia Romagna	2.044,9	91.562,9	54.508,0		8,4	8,7	8,5
Toscana	1.672,1	70.560,1	44.099,3		6,8	6,7	6,9
Umbria	370,2	14.972,0	9.103,1		1,5	1,4	1,4
Marche	683,0	27.392,8	16.915,2		2,8	2,6	2,6
Lazio	2.434,7	108.938,5	62.927,7		10,0	10,4	9,8
Abruzzo	491,0	19.745,2	12.450,5		2,0	1,9	1,9
Molise	116,9	4.733,1	3.002,2		0,5	0,4	0,5
Campania	1.801,3	68.855,6	46.998,8		7,4	6,5	7,3
Puglia	1.332,7	48.784,6	35.482,7		5,5	4,6	5,5
Basilicata	191,6	7.740,3	4.905,0		0,8	0,7	0,8
Calabria	662,4	24.123,8	17.565,6		2,7	2,3	2,7
Sicilia	1.535,4	62.972,3	44.388,0		6,3	6,0	6,9
Sardegna	589,7	23.052,6	15.460,3		2,4	2,2	2,4
Extra regio	10,3	747,4	0,4		0,0	0,1	0,0
Italia	24.429,5	1.052.308,3	641.399,2		100,0	100,0	100,0

Fonte: ISTAT

Tavola 24.9 Numero di operatori biologici per tipologia e regione - Anno 2005

REGIONI	Produttori	Preparatori	Importatori	Altri	Totale
Piemonte	2.361	327	19	19	2.726
Valle d'Aosta	70	7	0	2	79
Lombardia	880	419	35	5	1.339
Trentino-Alto Adige	718	139	5	0	862
Veneto	1.075	439	25	12	1.551
Friuli-Venezia Giulia	298	93	5	2	398
Liguria	356	76	12	5	449
Emilia-Romagna	3.321	653	42	34	4.050
Toscana	2.343	422	15	61	2.841
Umbria	1.353	109	8	12	1.482
Marche	2.583	145	4	30	2.762
Lazio	2.532	254	2	30	2.818
Abruzzo	1.341	127	3	28	1.499
Molise	252	33	0	8	293
Campania	1.219	199	5	10	1.433
Puglia	5.715	377	2	15	6.109
Basilicata	4.885	49	0	3	4.937
Calabria	3.968	154	0	56	4.178
Sicilia	7.936	449	2	64	8.451
Sardegna	1.527	66	1	8	1.602
Italia	44.733	4.537	185	404	49.859

Fonte dati: MiPAF- SINAB (Sistema d'informazione Nazionale sull'agricoltura biologica) su dati degli Organismi di Controllo

Tavola 24.10 Movimento anagrafico delle imprese industriali (a) per regione - Anno 2005 (b)

REGIONI	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Tasso di crescita 2005
Piemonte	57.436	50.478	2.592	3.448	-1,5
Valle d'Aosta	1.227	1.145	55	69	-1,1
Lombardia	149.537	125.863	4.840	7.693	-1,9
Trentino-Alto Adige	10.636	10.057	362	459	-0,9
Veneto	76.921	67.261	2.854	4.260	-1,8
Friuli -Venezia Giulia	15.454	12.852	550	765	-1,4
Liguria	16.589	14.075	596	930	-2,0
Emilia-Romagna	67.129	58.475	2.987	3.764	-1,2
Toscana	67.997	56.523	3.376	4.699	-1,9
Umbria	11.743	10.278	415	725	-2,6
Marche	28.540	24.399	1.265	1.678	-1,5
Lazio	46.210	35.390	1.694	2.970	-2,7
Abruzzo	17.389	15.042	828	1.167	-2,0
Molise	3.235	2.892	139	143	-0,1
Campania	59.675	48.570	2.197	2.925	-1,2
Puglia	42.744	36.720	1.469	2.071	-1,4
Basilicata	5.981	5.041	151	286	-2,3
Calabria	20.104	18.156	564	744	-0,9
Sicilia	44.909	38.866	1.445	1.656	-0,5
Sardegna	16.744	15.190	691	902	-1,3
Italia	760.200	647.273	29.070	41.354	-1,6

Fonte: Infocamere

(a) Sezioni ATECO '91: C, D, E

(b) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 24.11 Nati - mortalità delle imprese artigiane per regione - Anno 2005

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12.05	Tasso di crescita 2005	Tasso di crescita 2004
Piemonte	12.545	10.769	1.776	134.284	1,3	1,3
Valle d'Aosta	357	311	46	4.133	1,1	1,8
Lombardia	21.056	19.378	1.678	265.694	0,6	1,0
Trentino-Alto Adige	1.890	1.620	270	27.554	1,0	1,4
Veneto	11.938	10.752	1.186	146.828	0,8	1,4
Friuli-Venezia Giulia	2.604	2.335	269	31.706	0,9	1,3
Liguria	3.945	3.381	564	45.618	1,3	2,1
Emilia-Romagna	14.158	11.393	2.765	147.184	1,9	2,1
Toscana	10.978	10.160	818	117.186	0,7	1,5
Umbria	1.958	1.792	166	24.775	0,7	0,5
Marche	4.441	3.838	603	51.809	1,2	0,9
Lazio	9.124	7.889	1.235	98.071	1,3	0,4
Abruzzo	3.117	2.396	721	35.682	2,1	1,7
Molise	605	489	116	7.790	1,5	1,2
Campania	5.544	5.233	311	77.884	0,4	1,6
Puglia	5.296	4.789	507	79.389	0,6	0,5
Basilicata	627	686	-59	12.469	-0,5	-0,5
Calabria	2.491	2.518	-27	39.165	-0,1	2,8
Sicilia	5.460	5.464	-4	86.844	0,0	0,0
Sardegna	3.279	2.785	494	42.117	1,2	2,6
Italia	121.413	107.978	13.435	1.476.182	0,9	1,3

Fonte: Infocamere

Tavola 24.12 Permessi di costruire - Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Anno 2003

REGIONI	Abitazioni (a)			Vani di abitazioni (b)			Abitazioni per 1.000 abitanti
	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori	Totale	
Piemonte	15.797	184	15.981	57.083	45.953	103.036	3,8
Valle d'Aosta	495	8	503	1.607	1.396	3.003	4,2
Lombardia	52.855	651	53.506	177.046	156.898	333.944	5,9
Trentino-Alto Adige	5.826	297	6.123	20.515	20.706	41.221	6,4
<i>Bolzano-Bozen</i>	3.649	249	3.898	12.986	13.268	26.254	8,3
<i>Trento</i>	2.177	48	2.225	7.529	7.438	14.967	4,6
Veneto	35.319	517	35.836	117.359	119.671	237.030	7,8
Friuli-Venezia Giulia	7.490	56	7.546	26.747	24.834	51.581	6,3
Liguria	2.716	34	2.750	9.202	7.212	16.414	1,7
Emilia-Romagna	28.368	355	28.723	92.055	81.156	173.211	7,1
Toscana	12.765	187	12.952	46.230	38.355	84.585	3,7
Umbria	3.490	60	3.550	13.153	10.442	23.595	4,3
Marche	8.458	86	8.544	30.008	24.034	54.042	5,8
Lazio	15.808	237	16.045	50.257	40.852	91.109	3,1
Abruzzo	7.064	114	7.178	26.845	22.564	49.409	5,6
Molise	1.306	66	1.372	5.083	4.037	9.120	4,3
Campania	9.986	823	10.809	40.087	29.466	69.553	1,9
Puglia	13.254	352	13.606	51.650	41.922	93.572	3,4
Basilicata	1.453	157	1.610	6.178	4.391	10.569	2,7
Calabria	6.674	195	6.869	26.965	21.939	48.904	3,4
Sicilia	12.448	319	12.767	50.265	39.572	89.837	2,6
Sardegna	9.224	292	9.516	33.068	26.267	59.335	5,8
Italia	250.796	4.990	255.786	881.403	761.667	1.643.070	4,5

Fonte: ISTAT

(a) Compresa quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(b) Relativi alla parte residenziale e compresi quelli ricavati da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

Tavola 24.13 Consistenza degli esercizi commerciali per regione - Anno 2005 (a)

REGIONI	Sede	Unità locale	Totale	Esercizi commerciali per 1000 abitanti
Piemonte	38.567	12.202	50.769	11,7
Valle d'Aosta	1.430	480	1.910	15,4
Lombardia	65.887	22.776	88.663	9,4
Trentino - Alto Adige	6.550	3.847	10.397	10,6
Veneto	36.122	14.629	50.751	10,7
Friuli-Venezia Giulia	10.022	3.938	13.960	11,5
Liguria	19.096	5.827	24.923	15,5
Emilia-Romagna	36.673	12.268	48.941	11,7
Toscana	37.130	12.649	49.779	13,8
Marche	14.358	5.290	19.648	12,9
Umbria	9.009	3.091	12.100	13,9
Lazio	54.144	12.838	66.982	12,6
Abruzzo	14.596	4.603	19.199	14,7
Molise	3.913	1.258	5.171	16,1
Campania	82.577	15.527	98.104	16,9
Puglia	48.139	10.881	59.020	14,5
Basilicata	7.319	1.882	9.201	15,5
Calabria	27.485	5.574	33.059	16,5
Sicilia	59.668	12.706	72.374	14,4
Sardegna	18.956	7.681	26.637	16,1
Italia	591.641	169.947	761.588	13,0

Fonte: Ministero delle Attività Produttive - Istat
(a) Attività commerciale prevalente

Tavola 24.14 Importazioni ed esportazioni per regione - Anni 2003-2005 (milioni di euro)

REGIONI	2003		2004		2005 (a)		(Exp. / Imp.) x 100 Anno 2005
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	
Piemonte	21.591	30.078	22.924	31.257	23.164	31.768	137,1
Valle d'Aosta	404	398	422	475	287	494	172,2
Lombardia	98.257	75.995	105.813	79.202	110.325	84.419	76,5
Trentino-Alto Adige	4.611	4.707	4.740	4.977	4.888	5.199	106,4
Veneto	29.394	38.298	31.472	40.207	32.142	39.621	123,3
Friuli-Venezia Giulia	4.487	8.326	5.003	9.886	5.312	9.639	181,5
Liguria	7.311	3.661	7.331	3.601	8.345	4.214	50,5
Emilia Romagna	19.405	31.751	20.242	34.481	22.294	37.129	166,5
Toscana	15.141	20.606	15.585	21.831	16.603	21.570	129,9
Umbria	1.909	2.427	2.134	2.646	2.309	2.782	120,5
Marche	3.907	8.833	4.006	8.957	4.773	9.370	196,3
Lazio	22.030	10.584	21.881	11.157	24.410	10.858	44,5
Abruzzo	3.769	5.387	3.703	6.063	3.656	6.299	172,3
Molise	301	522	310	535	356	605	169,9
Campania	7.906	7.003	8.165	7.250	8.229	7.535	91,6
Puglia	4.891	5.738	6.221	6.420	6.934	6.739	97,2
Basilicata	458	1.526	570	1.265	688	1.100	159,8
Calabria	550	318	546	351	606	314	51,8
Sicilia	12.327	5.118	13.907	5.547	18.926	7.277	38,4
Sardegna	4.098	2.463	4.616	2.834	6.202	3.802	61,3
Italia	262.998	264.616	285.634	284.413	305.686	295.739	96,7

Fonte: ISTAT

(a) Dati 2005 provvisori

NB. Essendo in alcuni casi impossibile individuare univocamente la provincia cui una data transazione si riferisce, il dato totale per l'Italia differisce dalla somma dei dati delle singole regioni.

Tavola 24.15 Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per residenza dei clienti per regione - Anno 2005 (a)

REGIONI	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Piemonte	1.608.241	3.963.619	1.114.574	3.011.626	2.722.815	6.975.245
Valle d'Aosta	423.657	1.517.402	206.395	849.576	630.052	2.366.978
Lombardia	4.886.117	10.953.951	4.112.683	10.299.313	8.998.800	21.253.264
Trentino-Alto Adige	3.081.128	15.210.087	3.310.672	16.940.934	6.391.800	32.151.021
Veneto	3.542.318	11.387.080	5.308.523	15.787.676	8.850.841	27.174.756
Friuli-Venezia Giulia	723.379	1.996.865	436.724	1.370.077	1.160.103	3.366.942
Liguria	1.920.752	7.117.596	920.615	2.800.342	2.841.367	9.917.938
Emilia-Romagna	5.456.738	22.540.575	1.585.958	6.317.987	7.042.696	28.858.562
Toscana	3.690.667	10.530.245	3.936.991	10.417.737	7.627.658	20.947.982
Umbria	1.075.609	2.326.761	402.439	862.631	1.478.048	3.189.392
Marche	1.247.380	4.572.499	244.167	1.061.051	1.491.547	5.633.550
Lazio	3.434.112	9.503.779	5.316.735	16.940.729	8.750.847	26.444.508
Abruzzo	1.129.371	4.309.024	135.748	583.895	1.265.119	4.892.919
Molise	161.123	468.631	13.332	46.012	174.455	514.643
Campania	2.383.442	8.034.382	1.479.143	5.945.186	3.862.585	13.979.568
Puglia	1.628.601	5.213.378	295.829	917.104	1.924.430	6.130.482
Basilicata	345.017	1.140.220	50.610	188.569	395.627	1.328.789
Calabria	1.098.162	5.162.724	171.969	1.086.999	1.270.131	6.249.723
Sicilia	2.395.689	7.003.827	1.392.963	4.468.017	3.788.652	11.471.844
Sardegna	1.063.993	5.269.429	433.957	2.202.077	1.497.950	7.471.506
Italia	41.295.496	138.222.074	30.870.027	102.097.538	72.165.523	240.319.612

Fonte: ISTAT

Tavola 24.16 Navi arrivate, stazza netta (TSN), merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per regione (a) - Anno 2004 (TSN, merci e passeggeri in migliaia)

REGIONI	NAVI		MERCİ (tonnellate)			PASSEGGERI		
	Numero	TSN	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Veneto	5.560	28.489	27.331	4.067	31.398	521	508	1.030
Friuli-Venezia Giulia	6.508	29.863	42.857	4.332	47.189	0155	165	320
Liguria	10.424	110.013	55.683	17.518	73.201	1.623	1.613	3.235
Emilia-Romagna	4.389	15.343	22.538	2.869	25.406	3	3	6
Toscana	39.321	84.766	22.690	9.754	32.444	5.081	5.031	10.113
Marche	3.631	25.475	6.725	2.504	9.229	662	694	1.355
Lazio	9.120	37.501	12.254	2.245	14.500	1.520	1.477	3.000
Abruzzo	371	626	1.322	58	1.380	2	2	4
Molise	1.615	577	30	258	288	123	123	247
Campania	124.676	98.277	11.538	6.337	17.876	10.902	10.820	21.723
Puglia	11.004	48.803	36.321	18.863	55.184	990	970	1.960
Calabria	74.340	115.472	16.033	14.722	30.755	4.894	5.098	9.992
Sicilia	134.749	173.822	46.503	38.092	84.597	8.188	8.040	16.230
Sardegna	95.011	117.845	31.314	21.902	53.215	5.949	5.942	11.891
Altri porti	46.091	31.415	5.233	3.089	8.322	1.098	1.112	2.210
Italia	566.810	918.286	338.371	146.611	484.984	41.716	41.600	83.316

Fonte: ISTAT

(a) Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

Tavola 24.17 Consistenza degli sportelli bancari per regione - Dicembre 2005

REGIONI	Banche	Sportelli	N.sportelli per 10.000 ab.
Piemonte	30	2.558	5,9
Valle d'Aosta	2	97	8,1
Lombardia	183	6.068	6,4
Trentino-Alto Adige	111	932	9,4
Veneto	57	3.332	7,0
Friuli -Venezia Giulia	25	914	7,6
Liguria	7	933	5,8
Emilia-Romagna	56	3.300	7,9
Toscana	62	2.297	6,3
Umbria	12	540	6,2
Marche	28	1.119	7,3
Lazio	64	2.511	4,7
Abruzzo	13	646	4,9
Molise	3	142	4,4
Campania	31	1.559	2,7
Puglia	31	1.372	3,4
Basilicata	7	244	4,1
Calabria	20	522	2,6
Sicilia	36	1.729	3,4
Sardegna	5	683	4,1
Italia	783	31.498	5,4

Fonte: Banca d'Italia - ISTAT

Tavola 24.18 Nati-mortalità delle imprese per regione - Anno 2005

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12.05	Tasso di iscrizione 2005	Tasso di cessazione 2005	Tasso di crescita 2005
Piemonte	33.417	29.218	4.199	464.917	7,2	6,3	0,9
Valle d'Aosta	952	897	55	14.786	6,4	6,1	0,4
Lombardia	69.223	54.723	14.500	953.178	7,3	5,7	1,5
Trentino-Alto Adige	6.598	5.483	1.115	109.879	6,0	5,0	1,0
Veneto	34.599	30.493	4.106	510.916	6,8	6,0	0,8
Friuli -Venezia Giulia	7.390	6.984	406	116.358	6,4	6,0	0,4
Liguria	12.043	10.809	1.234	166.678	7,2	6,5	0,7
Emilia-Romagna	34.761	28.782	5.979	475.410	7,3	6,1	1,3
Toscana	30.937	26.987	3.950	413.950	7,5	6,5	1,0
Umbria	6.432	5.179	1.253	94.297	6,8	5,5	1,3
Marche	12.027	10.009	2.018	177.464	6,8	5,6	1,2
Lazio	41.163	31.716	9.447	553.983	7,4	5,7	1,7
Abruzzo	10.145	8.342	1.803	149.489	6,8	5,6	1,2
Molise	2.140	1.983	157	36.856	5,8	5,4	0,4
Campania	38.352	28.014	10.338	543.970	7,1	5,1	1,9
Puglia	26.995	19.479	7.516	399.236	6,8	4,9	1,9
Basilicata	3.265	3.155	110	63.154	5,2	5,0	0,2
Calabria	12.143	7.836	4.307	182.035	6,7	4,3	2,4
Sicilia	28.228	22.735	5.493	473.816	6,0	4,8	1,2
Sardegna	10.481	8.190	2.291	172.652	6,1	4,7	1,3
Italia	421.291	341.014	80.277	6.073.024	6,9	5,6	1,3

Fonte: Infocamere

Tavola 24.19 Costo del lavoro per dipendente e valore aggiunto per addetto per ripartizione geografica, settore di attività economica e classe di addetti - Anno 2004 (valori in migliaia di euro)

CLASSE DI ADDETTI	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto
Industria in senso stretto										
1-19	25,6	35,2	23,6	31,0	21,9	27,1	18,8	22,2	23,0	29,8
20 e oltre	38,9	61,5	35,8	56,1	36,5	56,6	32,1	54,2	36,9	59,6
Totale	35,4	52,1	32,4	46,7	31,2	42,6	27,0	38,1	32,8	47,7
Costruzioni										
1-19	23,1	26,2	23,8	30,4	22,6	27,8	19,8	22,0	22,1	26,4
20 e oltre	37,8	52,0	36,2	51,3	33,4	45,4	28,2	34,0	36,6	58,1
Totale	28,0	31,4	28,4	34,8	25,9	31,0	22,2	24,4	26,0	30,2
Servizi										
1-19	23,9	30,8	22,0	29,3	21,4	25,1	18,7	22,4	21,5	27,0
20 e oltre	33,5	53,6	28,8	42,5	32,4	51,3	27,4	39,1	31,4	48,0
Totale	29,8	39,4	25,7	33,6	28,5	35,4	22,9	26,7	27,3	34,3
Totale										
1-19	24,3	31,1	22,8	29,8	21,7	25,9	19,0	22,3	22,0	27,4
20 e oltre	36,3	57,4	32,9	50,2	33,8	52,7	29,2	44,3	34,0	53,0
Totale	32,0	42,9	29,0	38,4	29,1	36,7	24,0	29,0	29,3	37,9

Fonte: ISTAT

Tavola 24.20 Personale effettivo in servizio per regione e sottosettore di unità istituzionale al 31 dicembre 2003

REGIONI	Totale personale effettivo	di cui: a tempo determinato	Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale		% personale amministrazioni locali su totale
			Maschi e Femmine	di cui: Femmine	Maschi e Femmine	di cui: Femmine	Maschi e Femmine	di cui: Femmine	
Piemonte	225.864	21.668	113.676	66.255	108.729	68.948	3.458	2.110	48,1
Valle d'Aosta	12.172	2.738	3.559	321	8.444	4.975	169	98	69,4
Lombardia	419.825	43.946	209.596	127.719	203.967	128.140	6.262	3.657	48,6
Trentino Alto Adige (a)	14.074	3.012	13.224	1.518	17	8	833	512	0,1
<i>Bolzano-Bozen</i>	25.492	4.802	-	-	25.492	16.703	-	-	100,0
<i>Trento</i>	24.191	2.897	-	-	24.191	14.536	-	-	100,0
Veneto	233.664	25.287	122.263	65.840	108.090	63.173	3.311	1.914	46,3
Friuli-Venezia Giulia	85.713	10.409	43.568	19.777	40.888	24.299	1.257	784	47,7
Liguria	109.444	10.567	58.392	26.484	49.361	28.138	1.691	1.006	45,1
Emilia Romagna	234.461	30.796	110.908	58.542	119.676	77.593	3.877	2.489	51,0
Toscana	224.606	25.204	114.701	58.351	106.512	60.599	3.393	1.973	47,4
Umbria	57.708	8.310	30.459	15.757	26.064	13.677	1.185	655	45,2
Marche	89.649	10.689	48.222	26.101	39.923	21.570	1.504	827	44,5
Lazio	446.086	47.486	302.638	131.126	129.225	68.077	14.222	7.559	29,0
Abruzzo	82.865	9.044	48.197	25.056	33.249	15.739	1.419	725	40,1
Molise	23.682	2.768	14.095	6.747	9.146	3.948	440	207	38,6
Campania	360.988	39.644	220.946	116.537	135.788	48.070	4.253	1.575	37,6
Puglia	233.459	29.700	154.990	73.312	75.640	32.756	2.828	1.107	32,4
Basilicata	40.578	4.187	24.807	13.072	15.184	6.269	587	257	37,4
Calabria	139.139	16.479	86.749	44.690	50.468	18.403	1.922	829	36,3
Sicilia	332.527	37.848	188.689	97.124	140.014	59.294	3.824	1.521	42,1
Sardegna	116.184	12.877	68.410	34.732	46.303	22.960	1.472	813	39,9
Italia (b)	3.532.368	400.358	1.978.089	1.009.060	1.496.371	797.875	57.908	30.619	42,4

Fonte: ISTAT

(a) Il dato indica il solo personale che opera su tutto il territorio regionale. Il personale effettivo in servizio in Trentino-Alto Adige è dato dalla somma dei valori della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

(b) Il dato Italia non corrisponde alla somma algebrica dei dati regionali in quanto comprende anche il personale effettivo in servizio all'estero.

Tavola 24.21 Indicatori socio-demografici per regione - Anno 2005

REGIONI	Famiglie di single (a) (c)	Coppie con 1 solo figlio (b) (c)	Coppie con 2 figli (b) (c)	Numero medio di componenti familiari (c)	Spesa media mensile familiare		Famiglie che possiedono motorino-motocicletta (a)	Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che utilizzano moto, ciclomotore per andare a scuola o all'università (d)
					Totale	Percentuale per alimentari e bevande sul totale		
Piemonte	29,6	54,2	40,1	2,3	2.400	18,5	18,7	0,3
Valle d'Aosta	34,7	49,1	43,2	2,2	2.598	16,0	20,5	1,6
Lombardia	27,6	52,9	38,2	2,4	2.872	16,9	25,7	2,0
Trentino-Alto Adige	29,1	42,1	42,9	2,5	2.912	14,6	25,8	1,6
<i> Bolzano-Bozen</i>	28,1	37,2	45,4	2,6	2629	15,7	24,5	2,5
<i> Trento</i>	30,1	46,9	40,6	2,4	3229	13,6	27,0	0,7
Veneto	22,8	47,6	43,1	2,6	2.736	15,9	27,7	3,6
Friuli-Venezia Giulia	29,6	56,8	38,4	2,3	2.379	16,4	25,1	5,6
Liguria	35,9	57,9	36,8	2,2	2.246	20,3	34,0	7,5
Emilia-Romagna	28,4	55,5	37,4	2,4	2.778	15,9	28,8	1,4
Toscana	24,1	57,1	37,3	2,5	2.566	18,3	35,7	7,8
Umbria	22,9	55,2	38,7	2,6	2.403	18,5	31,2	3,5
Marche	23,1	51,0	39,6	2,6	2.430	20,2	42,7	1,7
Lazio	31,5	43,8	47,1	2,4	2.441	18,9	23,8	1,7
Abruzzo	23,3	40,5	47,7	2,7	2.162	21,8	27,5	3,4
Molise	24,8	37,7	51,2	2,6	2.121	19,1	24,8	2,2
Campania	19,5	32,8	47,9	3,0	1.868	24,7	23,4	1,1
Puglia	20,7	36,7	48,5	2,8	2.060	23,3	16,4	0,5
Basilicata	21,3	34,9	50,4	2,8	2.024	21,5	15,6	0,7
Calabria	23,3	38,1	42,8	2,7	1.906	24,2	18,3	0,4
Sicilia	23,7	38,4	46,3	2,7	1.681	24,9	23,6	6,5
Sardegna	24,0	34,9	47,5	2,8	2.149	21,1	21,2	3,7
Italia	25,9	45,8	42,9	2,6	2.398	19,0	25,4	2,7

Fonte: ISTAT

(a) per 100 famiglie della stessa zona

(b) per 100 coppie con figli della stessa zona

(c) media 2003-2005

(d) per 100 bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università

Tavola 24.22 Indicatori culturali per regione - Anno 2005

REGIONI	Istituti statali d'antichità e d'arte e circuiti museali statali		Cinematografo		Diffusione carta stampata		
	Visitatori	Introiti (in euro)	Biglietti venduti	Spesa del pubblico (migliaia di euro)	Quotidiani	Settimanali	Mensili
Piemonte	703.028	1.493.502,75	8.572	46.663	428.405	1.388.000	1.701.520
Valle d'Aosta	-	-	234	1.177	14.235	40.361	53.937
Lombardia	1.227.124	3.943.262,25	18.939	115.805	1.171.956	3.368.546	4.232.975
Trentino-Alto Adige	-	-	964	5.680	170.494	289.007	309.495
<i> Bolzano-Bozen</i>	-	-
<i> Trento</i>	-	-
Veneto	983.507	2.585.980,12	8.464	48.665	503.029	1.371.386	1.770.468
Friuli-Venezia Giulia	4.182.382	574.666,00	2.692	14.199	188.132	417.389	548.074
Liguria	81.760	93.239,00	3.667	20.949	285.830	727.191	855.233
Emilia-Romagna	799.432	814.978,50	11.193	64.320	604.011	1.401.567	1.977.239
Toscana	5.452.701	22.970.878,71	8.305	51.323	495.881	1.090.337	1.597.133
Umbria	236.355	418.140,00	1.430	8.663	93.314	198.961	306.231
Marche	463.094	760.449,00	2.969	17.551	154.323	389.820	587.420
Lazio	10.949.011	35.806.971,50	14.918	87.856	709.002	1.451.024	2.144.122
Abruzzo	171.067	160.687,00	2.213	12.565	113.171	259.587	418.465
Molise	41.339	20.386,00	226	1.461	12.667	38.466	66.834
Campania	6.463.951	25.186.594,85	7.363	38.099	306.251	830.475	1.294.527
Puglia	454.013	473.719,75	4.575	24.140	249.285	572.671	916.392
Basilicata	265.126	125.585,00	255	1.354	36.267	85.119	139.372
Calabria	305.107	290.021,00	738	3.965	131.013	285.459	454.371
Sicilia	-	-	5.022	23.911	341.382	733.657	1.044.253
Sardegna	269.140	226.863,50	1.945	11.165	267.496	420.046	571.422
Italia	33.048.137	95.945.924,93	104.684	599.511	6.276.144	15.359.069	20.989.483

Fonte: ISTAT

Tavola 24.23 Indicatori dell'innovazione per regione

REGIONI	Istruzione post secondaria (a)	Risorse umane in scienze e tecnologia (b)	Formazione continua (c)	Occupazione nel settore manifatturiero di alta tecnologia (d)	Occupazione nel settore dei servizi di alta tecnologia (e)	Spesa pubblica in Ricerca e Sviluppo (f)	Spesa privata in Ricerca e Sviluppo (f)	Brevetti di alta tecnologia depositati (g)	Brevetti depositati (g)
Piemonte	13,4	9,4	4,8	1,4	28,8	0,4	1,6	11,5	80,4
Valle d'Aosta (h)	12,7	10,3	4,1	31,2	0,1	0,4	0,2	26,4
Lombardia	15,2	10,7	5,5	1,6	31,0	0,5	1,1	9,4	93,9
Trentino-Alto Adige	0,6	0,3
<i>Bolzano-Bozen (h)</i>	14,5	9,9	7,9	31,1	2,4	48,4
<i>Trento (h)</i>	12,2	8,3	7,2	28,0	0,2	33,4
Veneto	13,5	9,2	6,0	1,7	25,7	0,5	0,4	3,1	79,6
Friuli-Venezia Giulia	14,9	8,8	6,6	1,5	28,7	0,8	0,6	3,2	57,7
Liguria (h)	17,7	12,7	5,8	1,1	33,7	0,6	0,8	2,0	40,7
Emilia-Romagna	15,5	9,5	5,7	1,2	26,5	0,6	0,9	3,5	107,6
Toscana	15,8	10,6	6,8	0,9	28,4	1,0	0,5	3,7	45,3
Umbria (h)	16,2	10,3	7,0	27,5	0,8	0,2	0,1	17,7
Marche (h)	16,1	10,0	6,3	0,9	25,4	0,5	0,4	1,8	43,6
Lazio	20,2	14,2	7,7	1,2	37,3	1,8	0,7	5,7	26,8
Abruzzo (h)	17,7	11,1	7,1	0,9	29,4	0,7	0,6	1,9	25,1
Molise (h)	16,4	11,0	6,3	26,3	0,4	0,1	-	-
Campania	15,8	9,9	5,0	0,5	29,9	0,9	0,5	1,0	5,8
Puglia (h)	13,1	9,3	4,8	0,4	26,6	0,6	0,2	0,3	6,9
Basilicata (h)	13,7	9,3	5,6	28,5	0,4	0,2	1,0	8,7
Calabria (h)	16,0	11,4	5,9	33,0	0,5	0,0	0,5	0,8
Sicilia (h)	14,7	10,0	4,9	0,4	32,6	0,7	0,2	3,1	7,9
Sardegna (h)	12,2	8,0	5,9	27,9	0,8	0,1	1,0	4,1
Italia	15,4	10,4	5,8	1,1	29,8	0,7	0,7	4,3	46,9

Fonte: EUROSTAT

(a) % di persone in età tra 25 e 64 anni con livello di istruzione universitaria sul totale della popolazione della stessa classe di età - Anno 2005

(b) % di persone con livello di istruzione universitario e lavoro collegato ad attività scientifiche e tecnologiche sul totale delle forze lavoro - Anno 2005

(c) % di persone in età tra 25 e 64 anni partecipanti a programmi di formazione continua sul totale della popolazione della stessa classe di età - Anno 2005

(d) % occupati nelle divisioni di attività economica Nace Rev 1 30, 32 e 33 sul totale dell'occupazione - Anno 2005

(e) % occupati nelle divisioni di attività economica Nace Rev 1 61, 62, 64, 65, 66, 67, 70,71, 72,73,74, 80, 85, 92 (servizi per cui è richiesto un elevato grado di conoscenza e specializzazione) sul totale dell'occupazione - Anno 2005

(f) Fonte: ISTAT; % sul totale del Prodotto Interno Lordo - Anno 2003

(g) Brevetti depositati all'EPO (Ufficio Europeo dei Brevetti) per milione di abitanti - Anno 2003 (dati provvisori)

(h) Dati dell'occupazione nel settore manifatturiero di alta tecnologia non rilevabili o incerti

La Liguria risulta tra le 30 regioni al dodicesimo posto per numero di abitanti ma al settimo quando si considera la densità; negli ultimi sei anni la popolazione è praticamente costante con leggerissime oscillazioni.

I tassi demografici indicano un miglioramento nel caso della natalità (da 7,3 a 7,6 nati vivi per 1000 abitanti tra il 2003 e il 2004) e in quello della mortalità (dal 14,6 al 12,9 con la considerazione della particolarità climatica dell'estate 2003 che aveva portato ad un dato "anomalo" nell'ormai consolidato trend decrescente di questo indicatore). Nel primo caso il dato ligure è superiore soltanto a quello della regione spagnola ES12 (Principado de Asturias), nel secondo si tratta del dato più elevato tra quelli disponibili per il 2004. Le tabelle confermano per la Liguria il primato dell'invecchiamento non solo a livello italiano ma anche nel confronto con altre realtà dell'Unione Europea a 25 Paesi.

Un dato non particolarmente positivo è quello della quota di persone in possesso di laurea o post laurea sul totale della popolazione di 15 anni e più che risulta decisamente inferiore rispetto alla media delle regioni considerate (16,9% in Liguria e 25,4% nell'insieme delle 30 regioni).

Il grado di partecipazione alla formazione continua rimane molto basso come quello delle altre regioni italiane (lontano dalle altre realtà considerate - media delle 30 regioni 18,5%, UE 25 10,1%, Liguria 5,8% - e anche dagli obiettivi fissati per il 2010).

L'analisi del tasso di attività (64,8% Liguria, 73,3% 30 Regioni e 70,1% UE 25) per classe di età mostra che le classi che più influenzano il dato complessivo sono quelle più anziane dove il dato della Liguria è decisamente inferiore alla situazione generale (-6,4 punti nel caso della classe 45-54 anni rispetto alla media delle 30 regioni e ben -22,4 punti quando si considera la classe decennale successiva).

La regione si colloca al dodicesimo posto nella graduatoria riferita al tasso di disoccupazione (5,8% a fronte di 7,6%) e al ventiduesimo nel caso della disoccupazione di lunga durata (37,9% a fronte di 43%); per questo indicatore si deve segnalare la costante diminuzione a partire dal 2001 (47,9% il dato riferito a quell'anno).

Nono posto nel caso del Prodotto Interno Lordo che risulta superiore di cinque punti percentuali rispetto alla media delle 30 Regioni, e che cresce ad un tasso medio del 2% rispetto all'1,6% delle 30 Regioni; il tasso di disoccupazione diminuisce tra il 2003 e il 2005 al tasso dell'1,1% medio annuo mentre cresce del 3,4% annuo nelle regioni considerate.

Tavola 25.1 Superficie, popolazione al 1° gennaio e densità - Anno 2005
(kmq, migliaia di abitanti)

COD. NUTS2	REGIONE	CITTÀ PRINCIPALI	NAZIONE	SUPERFICIE	POPOLAZIONE	DENSITÀ (a)	GRAD.
BE21	PROV. ANTWERPEN	ANTWERPEN	BELGIO	2.867,0	1.676.858	584,9	3
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	GENT	BELGIO	2.982,0	1.380.072	462,8	4
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	BRUGES	BELGIO	3.144,0	1.138.503	362,1	5
DE50	BREMEN	BREMEN	GERMANIA	404,2	663.213	1.640,8	1
DEA1	DUESSELDORF	DUESSELDORF	GERMANIA	5.290,4	5.237.855	990,1	2
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	KIEL	GERMANIA	15.763,2	2.828.760	179,5	13
DK00	DENMARK	COPENHAGHEN	DANIMARCA	43.098,0	5.411.405	125,6	17
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	OVIEDO	SPAGNA	10.604,0	1.059.133	99,9	21
ES21	PAIS VASCO	BILBAO	SPAGNA	7.235,0	2.103.441	290,7	8
GR41	VOREIO AGAIO (a)	LES MOS SAMOS CHIOS	GRECIA	3.836,0	202.402	52,8	24
ITC3	LIGURIA	GENOVA	ITALIA	5.422,0	1.592.309	293,7	7
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	TRIESTE	ITALIA	7.858,0	1.204.718	153,3	17
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	BOLOGNA	ITALIA	22.117,0	4.151.369	187,7	11
ITE1	TOSCANA	FIRENZE	ITALIA	22.994,0	3.598.269	156,5	16
ITE4	LAZIO	ROMA	ITALIA	17.236,0	5.269.972	305,8	6
ITF1	ABRUZZO	L'AQUILA	ITALIA	10.763,0	1.299.272	120,7	19
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	UPPSALA	SVEZIA	41.415,0	1.514.549	36,6	25
SE04	SYDSVERIGE	MALMO	SVEZIA	14.424,0	1.311.254	90,9	22
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	KARLSTAD	SVEZIA	69.548,0	826.188	11,9	27
SE07	MELLERSTA NORRLAND	OSTERSUND	SVEZIA	77.207,0	371.619	4,8	29
SE08	OVRE NORRLAND	UMEA LULEA	SVEZIA	165.296,0	509.460	3,1	30
SE09	SMALAND MED OAMA	OARNA	SVEZIA	35.560,0	799.739	22,5	26
SE0A	VASTSVERIGE	GOTEBORG	SVEZIA	31.108,0	1.805.683	58,0	23
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR (a)	NEWCASTLE UPON TYNE	GRAN BRETAGNA	5.553,0	1.381.901	248,9	9
UKH1	EAST ANGLIA (a)	NORWICH IPSWICH	GRAN BRETAGNA	12.561,0	2.190.982	174,4	14
UKK2	DORSET & SOMERSET (a)	DORCHESTER	GRAN BRETAGNA	6.103,0	1.199.751	196,6	10
UKK4	DEVON (a)	EXETER	GRAN BRETAGNA	6.707,0	1.082.287	161,4	15
UKM2	EASTERN SCOTLAND (b)	EDINBURGH	GRAN BRETAGNA	17.987,1	1.968.474	109,4	20
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND (b)	GLASGOW	GRAN BRETAGNA	13.033,0	2.340.294	179,6	12
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS (b)	INVERNESS	GRAN BRETAGNA	39.777,3	367.382	9,2	28
	COMPLESSO 30 REGIONI			717.893,2	52.291.681	72,8	
	COMPLESSO UE 15 (b)			3.154.127,2	376.472.666	119,4	
	COMPLESSO UE 25 (c)			3.959.022,0	459.113.792	116,0	

Fonte: EUROSTAT

(a) La popolazione è riferita al 1° gennaio 2003

(b) La popolazione è riferita al 1° gennaio 2000

(c) La popolazione è riferita al 1° gennaio 2004

Tavola 25.2 Popolazione al 1° gennaio - Anni 1996-2000-2001-2002-2003-2004-2005
(migliaia di abitanti)

COD. NUTS2	REGIONE	1996	2000	2001	2002	2003	2004	2005
BE21	PROV. ANTWERPEN	1.631,2	1.644,0	1.645,7	1.652,5	1.661,1	1.668,8	1.676,9
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	1.351,8	1.361,6	1.363,7	1.366,7	1.370,1	1.373,7	1.380,1
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	1.122,8	1.128,8	1.130,0	1.132,3	1.133,9	1.135,8	1.138,5
DE50	BREMEN	679,8	663,0	660,2	659,7	662,1	663,1	663,2
DEA1	DUESSELDORF	5290,6	5.264,5	5.254,3	5.255,3	5.249,3	5.245,1	5.237,9
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	2.725,5	2.777,3	2.789,8	2.804,2	2.816,5	2.823,2	2.828,8
DK00	DENMARK	5.251,0	5.330,0	5.349,2	5.368,3	5.383,5	5.397,6	5.411,4
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	1.079,8	1.063,2	1.063,2	1.061,9	1.060,2	1.060,1	1.059,1
ES21	PAIS VASCO	2.078,9	2.070,3	2.076,4	2.082,3	2.088,5	2.094,9	2.103,4
GR41	VOREIO AGAIO	203,4	205,0	205,2	204,6	204,1	202,4
ITC3	LIGURIA	1.629,1	1.587,8	1.579,1	1.570,0	1.572,2	1.577,5	1.592,3
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.180,3	1.178,3	1.181,2	1.183,6	1.191,6	1.198,2	1.204,7
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	3.897,1	3.945,5	3.966,3	3.984,5	4.030,2	4.080,5	4.151,4
ITE1	TOSCANA	3.498,2	3.491,6	3.495,1	3.497,0	3.516,3	3.566,1	3.598,3
ITE4	LAZIO	5.148,9	5.119,3	5.119,2	5.117,1	5.145,8	5.205,1	5.270,0
ITF1	ABRUZZO	1.255,5	1.261,1	1.261,3	1.262,4	1.273,3	1.285,9	1.299,3
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	1.501,1	1.490,3	1.492,1	1.497,3	1.503,4	1.509,8	1.514,5
SE04	SYDSVERIGE	1.264,5	1.274,4	1.279,8	1.286,6	1.295,0	1.302,6	1.311,2
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	862,5	838,0	832,5	829,1	827,1	826,9	826,2
SE07	MELLERSTA NORRLAND	393,9	380,0	376,5	373,7	372,3	371,8	371,6
SE08	OVRE NORRLAND	526,5	514,8	511,9	509,6	508,9	508,8	509,5
SE09	SMALAND MED OAMA	811,5	798,3	797,2	796,5	797,0	798,5	799,7
SE0A	VASTSVERIGE	1.751,8	1.762,2	1.769,6	1.777,5	1.786,8	1.796,3	1.805,7
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR (a)	1.436,5	1.422,3	1.381,9
UKH1	EAST ANGLIA (a)	2.132,4	2.200,6	2.191,0
UKK2	DORSET & SOMERSET (a)	1.162,1	1.188,4	1.199,8
UKK4	DEVON (a)	1.078,1	1.082,3
UKM2	EASTERN SCOTLAND	1.956,7	1.968,4
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	2.354,7	2.340,3
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	371,9	367,4
	COMPLESSO 30 REGIONI	55.714,8
	COMPLESSO UE 15	372.802,2	376.472,7
	COMPLESSO UE 25	452.927,8	454.815,3	456.901,7	459.113,8

Fonte: EUROSTAT

(a) I dati del 1999 e del 2000 sono stime Eurostat

Tavola 25.3 Tassi grezzi di natalità e mortalità - Anni 1994-1998-2003-2004
Tasso di mortalità infantile - Anni 1994-1998-2000

COD. NUTS2	REGIONE	TASSO DI NATALITÀ (grezzo) (a)				TASSO DI MORTALITÀ (grezzo) (b)				TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (c)		
		1994	1998	2003	2004	1994	1998	2003	2004	1994	1998	2000
BE21	PROV. ANTWERPEN	11,3	11,0	10,6	10,8	9,8	9,9	10,0	9,5	6,0	5,0	5,2
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	11,0	10,8	10,1	10,7	10,4	10,4	10,3	9,9	6,6	6,0	5,2
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	11,2	10,4	9,2	9,5	10,4	10,1	10,4	9,8	7,7	4,8	4,6
DE50	BREMEN	9,2	9,5	8,4	8,2	11,9	11,7	11,6	11,1	6,7	4,7
DEA1	DUESSELDORF	9,9	9,6	8,4	8,5	11,4	11,1	11,3	10,8	6,2	5,2
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	10,2	10,0	8,6	8,5	11,4	10,9	10,8	10,6	5,1	4,6
DK00	DENMARK	13,4	12,5	12,0	12,0	11,7	11,0	10,7	10,3	5,7	4,7	5,3
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	6,1	6,1	6,8	6,8	10,4	11,4	12,0	11,8	6,8	4,6	3,4
ES21	PAIS VASCO	7,4	7,9	9,3	9,3	8,0	8,8	9,2	8,9	5,7	6,1	3,1
GR41	VOREIO AGAIO	10,1	9,3	13,9	14,2	6,8	5,8	9,5
ITC3	LIGURIA	6,5	6,8	7,3	7,6	13,5	13,6	14,6	12,9	6,7	5,4	4,6
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	7,0	7,6	8,2	8,4	12,4	12,6	12,4	11,6	4,0	2,1	2,4
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	7,0	7,7	8,8	9,3	11,3	11,8	11,9	10,9	5,8	5,1	3,6
ITE1	TOSCANA	7,1	7,6	8,2	8,8	11,7	11,9	11,9	10,9	6,3	4,6	3,5
ITE4	LAZIO	9,4	8,8	9,8	9,9	9,0	9,4	9,9	9,4	6,4	5,5	4,7
ITF1	ABRUZZO	9,4	8,7	8,6	8,6	10,4	8,7	10,7	10,1	7,0	7,0	4,0
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	12,8	9,7	10,6	10,6	10,4	10,4	10,3	10,2	4,8	3,5	3,4
SE04	SYDSVERIGE	12,1	9,9	10,8	10,9	10,8	10,8	10,5	10,2	4,5	2,4	2,7
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	11,2	8,9	9,4	9,4	12,3	12,4	12,5	11,9	4,4	3,4	4,0
SE07	MELLERSTA NORRLAND	11,5	8,4	10,0	10,2	12,2	12,7	12,9	12,5	4,4	2,1	3,1
SE08	OVRE NORRLAND	12,3	9,2	9,7	9,8	9,8	10,3	10,8	10,5	5,6	2,9	5,8
SE09	SMALAND MED OAMA	9,5	9,9	10,2	11,4	11,2	10,9	3,8	4,6
SE0A	VASTSVERIGE	10,3	11,0	11,2	10,5	10,2	9,9	2,3	2,6
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	11,7	10,8	10,4	11,9	12,3	11,5	4,9	6,4
UKH1	EAST ANGLIA	12,2	11,2	10,8	10,7	10,7	10,6	5,2	5,3	4,4
UKK2	DORSET & SOMERSET	10,9	10,3	9,6	12,5	12,4	12,3	4,5	4,1
UKK4	DEVON	10,3	9,7	12,3	12,5	12,2	5,0	5,1
UKM2	EASTERN SCOTLAND	11,1	10,5	11,4	11,2	5,7	4,7
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	11,3	10,5	11,9	12,2	5,6	7,1
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	10,2	9,5	11,6	12,1	5,3	5,4
	COMPLESSO 30 REGIONI
	COMPLESSO UE 15	10,9	10,7	9,9	10,1	6,1
	COMPLESSO UE 25

Fonte: EUROSTAT

(a) Il tasso di natalità grezzo è definito come il rapporto tra i nati vivi in un anno e la popolazione media moltiplicato per 1000.

(b) Il tasso di mortalità grezzo è definito come il rapporto tra i morti in un anno e la popolazione media moltiplicato per 1000.

(c) Il tasso di mortalità infantile è definito come il numero delle morti infantili (durante il primo anno di vita) in un anno rapportato a 1000 nati vivi.

Tavola 25.4 Popolazione per classe di età e sesso, età media e indice di vecchiaia al 1° gennaio 2005

COD. NUTS2	REGIONE	0-14 ANNI			15-64 ANNI			65 ANNI E OLTRE			ETÀ MEDIA	GRAD.	INDICE DI VECCHIAIA
		M	F	T	M	F	T	M	F	T			
BE21	PROV. ANTWERPEN	142.952	136.633	279.585	557.326	543.850	1.101.176	127.314	168.598	295.912	40,8	23	105,8
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	114.689	110.428	225.117	459.874	447.139	907.013	104.452	143.310	247.762	41,0	21	110,1
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	93.326	89.449	182.775	372.419	360.176	732.595	94.819	128.144	222.963	41,9	17	122,0
DE50	BREMEN	45.382	42.610	87.992	223.621	219.356	442.977	50.653	75.214	125.867	43,0	14	143,0
DEA1	DUESSELDORF	392.978	374.170	767.148	1.719.971	1.726.240	3.446.211	411.132	574.086	985.218	42,6	9	128,4
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	223.858	212.815	436.673	934.295	918.381	1.852.676	218.441	296.610	515.051	42,3	14	117,9
DK00	DENMARK	521.823	496.323	1.018.146	1.808.222	1.772.534	3.580.756	347.247	465.256	812.503	39,6	28	79,8
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	54.695	51.797	106.492	358.020	363.394	721.414	94.491	136.575	231.066	44,7	5	217,0
ES21	PAIS VASCO	131.536	124.219	255.755	735.002	725.345	1.460.347	161.655	225.443	387.098	42,6	9	151,4
GR41	VOREIO AGAIO	14.495	13.793	28.288	70.179	59.695	129.874	19.882	24.311	44.193	42,3	14	156,2
ITC3	LIGURIA	90.222	85.202	175.424	493.301	501.516	994.817	169.767	251.818	421.585	47,2	1	240,3
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	73.817	69.812	143.629	402.296	391.137	793.433	106.123	161.216	267.339	45,1	3	186,1
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	263.726	248.093	511.819	1.360.743	1.335.790	2.696.533	392.914	549.247	942.161	44,9	4	184,1
ITE1	TOSCANA	222.741	210.462	433.203	1.166.110	1.165.921	2.332.031	346.288	485.977	832.265	45,1	2	192,1
ITE4	LAZIO	376.429	357.596	734.025	1.736.063	1.807.391	3.543.454	413.312	578.384	991.696	42,3	12	135,1
ITF1	ABRUZZO	90.578	85.693	176.271	424.878	424.493	849.371	116.218	157.200	273.418	43,0	6	155,1
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	136.654	130.091	266.745	500.594	484.072	984.666	114.315	148.823	263.138	40,8	23	98,6
SE04	SYDSVERIGE	116.119	110.063	226.182	430.186	421.129	851.315	100.419	133.338	233.757	41,0	20	103,3
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	70.508	66.901	137.409	269.605	254.829	524.434	71.539	92.806	164.345	42,5	9	119,6
SE07	MELLERSTA NORRLAND	31.313	30.002	61.315	121.139	114.245	235.384	32.906	42.014	74.920	42,7	8	122,2
SE08	OVRE NORRLAND	44.018	41.836	85.854	171.072	159.664	330.736	41.138	51.732	92.870	41,3	19	108,2
SE09	SMALAND MED OAMA	71.952	68.158	140.110	259.704	247.747	507.451	66.383	85.795	152.178	41,6	18	108,6
SE0A	VASTSVERIGE	165.250	156.361	321.611	597.311	577.264	1.174.575	134.904	174.593	309.497	40,5	25	96,2
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR (a)	125.615	118.604	244.219	446.595	456.050	902.645	98.662	136.375	235.037	40,0	27	96,2
UKH1	EAST ANGLIA (a)	199.223	190.198	389.421	706.376	702.841	1.409.217	170.902	221.442	392.344	40,8	22	100,8
UKK2	DORSET & SOMERSET (a)	104.755	99.912	204.667	367.314	374.213	741.527	107.566	145.991	253.557	42,7	7	123,9
UKK4	DEVON (a)	93.964	88.928	182.892	338.153	343.545	681.698	91.422	126.275	217.697	42,2	12	119,0
UKM2	EASTERN SCOTLAND (b)	180.782	173.141	353.924	650.042	656.581	1.306.624	125.357	182.570	307.928	39,1	29	87,0
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND (b)	222.088	211.241	433.329	766.006	785.599	1.551.605	141.787	213.574	355.361	38,6	30	82,0
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS (b)	35.397	33.031	68.428	120.926	117.173	238.099	25.052	35.803	60.855	40,1	26	88,9
	COMPLESSO 30 REGIONI
	COMPLESSO UE 15
	COMPLESSO UE 25 (b)	64,4	251,8	61,1	94,9

Fonte: EUROSTAT

(a) Il dato è riferito al 1° gennaio 2003

(b) Il dato è riferito al 1° gennaio 2000; nel caso dell'UE 25 si tratta di milioni di abitanti

Tavola 25.9 Popolazione attiva per sesso ed età - Anni 2005
(in migliaia)

COD NUTS2	REGIONE	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
		25 anni e oltre	Totale	25 anni e oltre	Totale	25 anni e oltre	Totale
BE21	PROV. ANTWERPEN	385,8	424,4	291,6	326,6	677,5	751,0
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	321,6	354,4	258,9	288,1	580,6	642,5
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	255,6	284,1	202,3	226,5	457,9	510,7
DE50	BREMEN	153,5	173,2	122,9	140,0	276,4	313,2
DEA1	DUESSELDORF	1.231,1	1.369,9	970,2	1.089,4	2.201,3	2.459,3
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	680,5	765,4	548,8	619,9	1.229,3	1.385,3
DK00	DENMARK	1.327,5	1.537,9	1.160,2	1.354,1	2.487,7	2.892,0
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	239,7	264,3	169,5	187,1	409,2	451,4
ES21	PAIS VASCO	547,4	595,2	398,7	438,9	946,1	1.034,1
GR41	VOREIO AGAIO	43,8	48,8	25,0	28,6	68,8	77,5
ITC3	LIGURIA	353,2	375,5	265,7	282,3	619,0	657,8
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	281,0	301,6	208,1	223,5	489,1	525,2
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	1.022,3	1.095,9	791,5	850,7	1.813,8	1.946,6
ITE1	TOSCANA	850,0	909,9	639,0	683,7	1.489,0	1.593,6
ITE4	LAZIO	1.206,3	1.294,8	895,1	964,8	2.101,3	2.259,6
ITF1	ABRUZZO	292,5	315,2	201,9	218,8	494,4	534,1
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	361,0	406,9	318,1	364,9	679,1	771,7
SE04	SYDSVERIGE	311,2	350,0	275,9	315,7	587,2	665,7
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	195,8	220,6	167,7	191,5	363,5	412,1
SE07	MELLERSTA NORRLAND	88,8	99,0	78,4	88,8	167,2	187,8
SE08	OVRE NORRLAND	120,1	138,2	103,2	119,5	223,2	257,6
SE09	SMALAND MED OAMA	194,6	220,8	172,3	197,1	366,9	417,9
SE0A	VASTSVERIGE	435,5	493,8	389,2	448,1	824,7	941,9
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	279,1	339,2	249,2	303,7	528,3	642,8
UKH1	EAST ANGLIA	522,5	610,9	439,1	518,0	961,6	1.128,9
UKK2	DORSET & SOMERSET	266,6	308,0	237,8	276,8	504,5	584,8
UKK4	DEVON	239,4	283,2	208,2	242,6	447,6	525,8
UKM2	EASTERN SCOTLAND	436,6	519,8	388,3	470,4	824,8	990,3
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	452,6	547,7	410,6	495,2	863,2	1.042,9
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	130,1	151,7	120,0	136,4	250,1	288,1
	COMPLESSO 30 REGIONI	13.225,7	14.800,3	10.707,4	12.091,7	23.933,3	26.892,2
	COMPLESSO UE 15	90.247,7	102.054,5	71.480,9	81.465,7	161.728,6	183.520,2
	COMPLESSO UE 25	106.709,1	120.640,0	85.401,6	97.008,3	192.110,7	217.648,3

Fonte: EUROSTAT

Tavola 25.10 Tassi di attività per classe di età e sesso - TOTALE - Anno 2005

COD. NUTS2	REGIONE	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	65 anni e oltre	TOTALE	GRAD.
BE21	PROV. ANTWERPEN (a)	36,6	90,8	88,1	79,9	31,4	67,7	0,9	23
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (a)	39,2	93,5	91,2	81,3	31,9	70,2	1,5	21
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	39,1	93,5	91,6	81,9	31,2	69,0	2,0	22
DE50	BREMEN (a)	47,1	78,5	86,0	86,0	52,4	71,2	17
DEA1	DUESSELDORF	44,3	79,8	86,3	83,4	48,9	70,6	3,0	20
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	51,7	83,0	87,0	87,2	53,8	74,2	3,6	14
DK00	DENMARK	68,1	86,3	90,1	87,8	62,8	79,8	5,5	2
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS (a)	38,1	82,0	77,6	63,3	36,7	62,2	1,7	29
ES21	PAIS VASCO (a)	41,0	88,4	86,0	77,7	43,2	70,7	1,2	19
GR41	VOREIO AGAIO (a)	42,1	80,1	79,4	62,9	43,5	63,4	27
ITC3	LIGURIA	31,8	83,4	86,3	76,2	31,1	64,8	3,5	26
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	37,3	84,7	87,3	77,3	27,2	65,9	2,7	25
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	39,4	87,9	91,1	82,9	34,1	71,2	3,9	17
ITE1	TOSCANA	33,7	82,8	87,3	80,2	36,5	67,4	3,5	24
ITE4	LAZIO	29,8	76,0	82,3	75,8	37,1	63,4	3,6	28
ITF1	ABRUZZO	28,0	75,6	80,4	76,4	37,0	62,2	2,6	29
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	47,9	86,3	90,4	87,5	71,9	76,9	8,6	8
SE04	SYDSVERIGE	46,3	85,3	89,9	87,1	71,7	76,2	10,8	12
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	50,6	85,4	90,0	86,5	70,4	76,8	7,2	9
SE07	MELLERSTA NORRLAND	51,6	88,8	89,4	86,7	70,7	78,2	4
SE08	OVRE NORRLAND	51,2	86,1	90,0	88,1	67,5	76,5	10
SE09	SMALAND MED OAMA	51,9	88,9	92,0	90,5	76,1	80,0	13,5	2
SE0A	VASTSVERIGE	51,7	87,0	91,0	88,7	74,3	78,9	10,9	3
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	65,3	81,1	81,2	78,3	49,3	71,5	3,5	16
UKH1	EAST ANGLIA	66,3	84,7	88,1	85,5	62,9	78,1	7,4	5
UKK2	DORSET & SOMERSET	65,8	87,0	89,1	87,3	58,9	77,3	7,4	7
UKK4	DEVON	64,9	82,5	85,7	85,1	62,1	76,2	7,4	12
UKM2	EASTERN SCOTLAND	67,9	85,4	85,7	85,5	59,6	77,4	5,3	6
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	66,6	83,3	83,9	80,0	52,0	74,1	3,7	15
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	63,3	85,5	87,3	86,3	54,9	76,3	7,8	11
	COMPLESSO 30 REGIONI	52,5	84,3	87,2	82,6	53,5	73,3	
	COMPLESSO UE 15	47,7	83,7	85,8	81,8	47,1	71,0	3,8	
	COMPLESSO UE 25	45,1	83,8	86,2	81,3	45,5	70,1	3,9	

Fonte: EUROSTAT

(a) Dato non rilevabile o incerto nella classe di età 65 anni e oltre nei casi di BE21, BE23, DE50, ES12, GR41.

Tavola 25.11 Occupati per classe di età e sesso - TOTALE - Anno 2005
(migliaia)

COD. NUTS2	REGIONE	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	65 anni e oltre	TOTALE
BE21	PROV. ANTWERPEN (a)	64,9	178,5	217,5	184,0	57,0	2,7	704,5
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (a)	51,7	165,9	187,6	152,6	49,3	3,6	610,7
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	46,5	121,2	149,0	124,9	40,6	4,5	486,6
DE50	BREMEN (a)	29,7	54,7	73,6	64,3	36,0	261,0
DEA1	DUESSELDORF	218,4	422,4	699,6	557,8	268,8	29,9	2.196,9
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	131,9	224,7	388,5	307,2	171,5	18,4	1.242,2
DK00	DENMARK	369,5	593,5	705,5	619,6	418,2	46,1	2.752,4
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS (a)	31,9	117,9	114,2	93,0	44,4	3,7	405,2
ES21	PAIS VASCO	71,1	274,2	278,3	224,4	106,0	4,1	958,2
GR41	VOREIO AGAIO (a)	5,6	20,1	19,6	13,7	9,1	69,6
ITC3	LIGURIA	31,1	153,3	203,1	153,4	65,0	14,1	620,0
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	32,3	133,9	164,4	122,4	43,8	6,8	503,6
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	118,7	497,3	601,7	445,3	174,0	35,6	1.872,4
ITE1	TOSCANA	87,1	385,5	474,1	367,6	166,7	28,9	1.509,9
ITE4	LAZIO	116,3	519,2	674,9	512,4	227,8	34,4	2.085,1
ITF1	ABRUZZO	30,5	123,3	151,6	127,0	52,8	6,9	492,1
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	72,0	142,9	179,5	161,7	142,3	10,8	709,2
SE04	SYDSVERIGE	60,3	132,5	155,4	133,0	116,0	12,1	609,3
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	37,0	68,7	89,3	95,5	79,9	5,8	376,2
SE07	MELLERSTA NORRLAND (a)	16,1	34,0	41,8	43,5	35,2	172,4
SE08	OVRE NORRLAND (a)	26,3	44,8	57,2	61,1	44,2	235,2
SE09	SMALAND MED OAMA	41,5	77,3	95,0	88,1	80,8	10,4	393,1
SE0A	VASTSVERIGE	92,2	190,8	217,9	197,1	164,1	15,7	877,8
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	96,1	126,8	151,9	142,2	78,6	7,4	603,0
UKH1	EAST ANGLIA	149,4	231,3	274,7	232,0	166,7	28,1	1.082,2
UKK2	DORSET & SOMERSET	74,3	107,0	132,2	132,2	99,1	19,2	564,0
UKK4	DEVON	69,1	87,4	127,8	118,9	87,9	14,4	505,5
UKM2	EASTERN SCOTLAND	144,3	196,4	240,8	209,2	134,1	15,3	940,1
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	153,7	207,3	264,8	219,6	120,1	11,7	977,3
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	34,9	44,0	75,3	76,1	39,1	7,7	276,9
	COMPLESSO 30 REGIONI	2.504,4	5.676,8	7.206,8	5.979,8	3.319,1	25.092,6
	COMPLESSO UE 15	18.115,5	40.106,1	48.192,8	39.953,4	19.583,7	2.451,6	168.403,1
	COMPLESSO UE 25	20.756,7	48.312,5	55.901,1	47.770,3	22.293,3	2.926,2	197.960,1

Fonte: EUROSTAT

(a) Dato non rilevabile o dato incerto per la classe 65 anni e oltre nei casi di BE21, BE23, DE50, ES12,+A3 GR41, SE07, SE08.

Tavola 25.14 Tassi di disoccupazione per sesso e classe di età - Anno 2005

COD. NUTS2	REGIONE	MASCHI			FEMMINE			TOTALE			GRAD.
		15-24 anni	25 anni e più	Totale	15-24 anni	25 anni e più	Totale	15-24 anni	25 anni e più	Totale	
BE21	PROV. ANTWERPEN (a)	11,8	4,7	5,4	11,7	6,7	7,3	11,8	5,6	6,2	15
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (a)	17,7	3,2	4,5	15,4	4,3	5,5	16,6	3,7	4,9	9
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN (a)	10,5	3,1	3,8	13,5	4,9	5,8	11,9	3,9	4,7	7
DE50	BREMEN (a)	17,5	17,8	14,8	15,2	19,3	16,3	16,6	30
DEA1	DUESSELDORF	17,7	10,9	11,6	12,5	9,1	9,5	15,3	10,1	10,7	29
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	17,7	10,3	11,1	12,7	8,9	9,4	15,4	9,7	10,3	28
DK00	DENMARK	8,6	3,8	4,4	8,6	4,7	5,3	8,6	4,2	4,8	8
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	21,5	6,6	8,0	28,5	11,8	13,4	24,4	8,8	10,2	26
ES21	PAIS VASCO	18,8	4,5	5,7	19,6	8,6	9,6	19,1	6,2	7,3	18
GR41	VOREIO AGAIO (a)	12,7	19,6	35,2	7,1	10,2	26
ITC3	LIGURIA	15,4	2,4	3,2	26,0	8,1	9,1	20,0	4,9	5,8	12
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA (a)	9,5	2,8	3,2	11,9	4,8	5,3	10,5	3,6	4,1	5
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	7,8	2,3	2,7	14,2	4,6	5,3	10,7	3,3	3,8	3
ITE1	TOSCANA	14,0	3,0	3,7	20,5	6,4	7,3	16,7	4,4	5,3	11
ITE4	LAZIO	24,8	5,1	6,4	28,6	8,0	9,5	26,5	6,3	7,7	19
ITF1	ABRUZZO	13,1	3,8	4,5	36,4	10,8	12,7	23,0	6,6	7,8	20
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	23,0	6,4	8,2	21,6	6,0	8,0	22,3	6,2	8,1	21
SE04	SYDSVERIGE	25,3	6,1	8,2	21,3	6,9	8,8	23,3	6,5	8,5	23
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	25,1	6,8	8,9	22,6	6,5	8,5	23,9	6,6	8,7	22
SE07	MELLERSTA NORRLAND	25,1	8,0	9,8	4,9	6,5	21,8	6,5	8,2	24
SE08	OVRE NORRLAND	23,2	6,9	9,0	23,6	5,9	8,3	23,4	6,4	8,7	24
SE09	SMALAND MED OAMA	16,0	4,3	5,7	21,2	4,0	6,2	18,5	4,2	5,9	13
SE0A	VASTSVERIGE	19,5	4,7	6,4	23,0	4,9	7,2	21,3	4,7	6,8	17
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	19,2	4,5	7,1	12,8	3,5	5,2	16,2	3,9	6,1	14
UKH1	EAST ANGLIA	13,1	2,7	4,2	8,1	3,3	4,1	10,7	3,0	4,1	5
UKK2	DORSET & SOMERSET (a)	3,0	3,9	2,9	3,1	7,5	2,9	3,5	1
UKK4	DEVON (a)	3,1	3,1	4,7	11,7	2,5	3,8	3
UKM2	EASTERN SCOTLAND	13,9	3,9	5,5	11,6	3,1	4,6	12,8	3,5	5,0	10
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	16,9	5,2	7,2	11,8	3,9	5,2	14,5	4,5	6,3	16
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS (a)	3,0	3,7	2
	COMPLESSO 30 REGIONI	6,7	7,6	
	COMPLESSO UE 15	16,6	6,4	7,6	17,2	7,9	9,1	16,9	7,1	8,2	
	COMPLESSO UE 25	18,5	7,0	8,3	19,0	8,7	9,9	18,7	7,8	9,0	

Fonte: EUROSTAT

(a) Nella classe di età 15-24 anni il dato è non rilevabile o incerto per maschi, femmine e totale nei casi di DE50, GR41, UKM4; per maschi e femmine nel caso di BE25, ITD4, UKK2, UKK4, per le femmine nel caso di BE21, BE23, SE07 nella classe di età 25 anni e oltre per maschi e femmine nel caso di GR41, UKM4; per i maschi nel caso di UKK4; nel totale per i maschi nel caso di GR41 e per maschi e femmine nel caso di UKM4.

Tavola 25.16 Disoccupati e tasso di disoccupazione di lunga durata - Anni 2001-2005

(migliaia)

COD. NUTS2	REGIONE	DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA					TASSO DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA					GRAD.
		2001	2002	2003	2004	2005	2001	2002	2003	2004	2005	
BE21	PROV. ANTWERPEN	12,9	17,4	18,8	19,1	20,5	42,2	44,0	41,2	43,7	44,0	24
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	9,3	10,8	11,2	12,4	11,8	39,7	31,7	33,0	37,7	37,1	20
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	3,9	5,6	6,2	8,0	9,0	22,6	29,8	30,1	35,5	37,3	21
DE50	BREMEN	14,5	14,2	19,5	25,7	30,9	54,1	46,6	54,0	59,5	59,3	29
DEA1	DUESSELDORF	94,8	84,3	96,0	122,0	146,6	54,0	46,5	44,2	52,5	55,9	28
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	40,4	46,2	54,3	51,2	70,7	45,7	44,7	45,9	42,8	49,4	26
DK00	DENMARK	26,0	25,0	31,6	34,3	32,7	19,7	19,1	20,4	21,5	23,4	14
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	13,3	18,8	21,3	19,3	18,4	43,5	46,9	44,1	42,9	39,8	23
ES21	PAIS VASCO	43,7	38,9	36,7	38,3	18,8	46,0	41,2	38,5	38,6	24,8	15
GR41	VOREIO AGAIO	2,3	3,3	3,4	3,8	4,7	47,5	46,2	58,9	54,0	59,7	30
ITC3	LIGURIA	24,0	23,7	23,1	16,4	14,3	52,2	57,1	58,0	44,3	37,9	22
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	7,0	5,0	4,5	7,0	6,8	33,6	25,8	22,0	34,1	31,3	18
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	20,7	15,8	12,2	19,4	21,5	29,3	25,5	21,1	27,3	29,0	17
ITE1	TOSCANA	30,9	28,8	28,6	29,3	28,0	39,7	38,8	39,3	36,0	33,4	19
ITE4	LAZIO	158,6	130,7	129,4	92,2	92,2	71,4	68,7	66,1	51,5	52,8	27
ITF1	ABRUZZO	14,7	16,8	15,5	18,3	19,5	51,6	54,1	57,1	44,3	46,5	25
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	7,8	9,0	8,8	11,4	12,8	20,9	23,0	19,8	22,2	20,5	12
SE04	SYDSVERIGE	10,4	9,9	9,0	10,4	9,7	26,1	25,1	20,6	21,3	17,3	7
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	6,1	4,9	5,0	5,9	5,9	23,4	19,1	17,0	18,4	16,3	5
SE07	MELLERSTA NORRLAND	3,3	2,1	1,6	2,2	2,2	24,4	19,3	15,8	17,8	14,4	3
SE08	OVRE NORRLAND	2,7	2,7	3,1	3,1	3,1	17,8	17,6	18,4	16,0	13,7	2
SE09	SMALAND MED OAMA	4,1	2,8	3,4	3,5	3,7	23,7	18,1	19,2	16,2	14,8	4
SE0A	VASTSVERIGE	7,7	9,6	8,0	11,0	7,8	19,7	21,7	17,7	19,4	12,1	1
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	14,9	11,9	7,7	9,8	8,7	32,9	29,1	21,2	26,4	21,7	13
UKH1	EAST ANGLIA	9,7	6,7	7,4	5,8	9,0	21,6	16,5	17,9	14,7	19,3	10
UKK2	DORSET & SOMERSET	3,1	2,8	3,3	0,9	3,6	17,8	13,3	17,7	6,5	17,2	6
UKK4	DEVON	5,2	4,5	3,7	3,1	3,7	20,5	20,7	19,4	17,5	18,1	9
UKM2	EASTERN SCOTLAND	14,0	12,0	9,6	8,1	9,1	27,7	21,4	20,2	16,5	18,0	8
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	22,0	23,0	17,5	16,3	17,7	28,6	28,8	24,4	23,4	27,0	16
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	4,2	2,0	4,2	2,8	2,3	21,8	11,9	25,9	20,5	20,4	11
	COMPLESSO 30 REGIONI	632,2	588,9	604,4	610,8	645,5	47,9	44,7	43,8	40,9	43,0	
	COMPLESSO UE 15	5.602,8	6.111,2	40,5	41,8	
	COMPLESSO UE 25	8.359,8	8.811,1	8.808,4	8.927,2	44,3	45,1	44,5	45,5	

Fonte: EUROSTAT

Tavola 25.17 Valore aggiunto lordo ai prezzi base - Anno 2003 Formazione capitale fisso per settore - Anno 2003
(milioni di euro)

COD. NUTS2	REGIONE	VALORE AGGIUNTO LORDO AI PREZZI BASE				FORMAZIONE CAPITALE FISSO			
		Agricoltura e pesca	Industria	Servizi (a)	Complesso (b)	Agricoltura e pesca	Industria	Servizi (a)	Complesso
BE21	PROV. ANTWERPEN	433,1	14.193,1	31.066,2	45.692,4	116,8	2.694,5	6.272,8	9.084,1
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	414,9	9.040,2	19.498,0	28.953,1	98,6	1.931,6	4.522,4	6.552,6
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	677,0	7.769,2	16.659,9	25.106,1	143,4	1.292,4	4.473,0	5.908,8
DE50	BREMEN	60,0	5.838,0	15.285,0	21.184,0	10,0	661,0	2.643,0	3.314,0
DEA1	DUESSELDORF	770,0	35.136,0	101.767,0	137.673,0	172,0	4.020,0	19.038,0	23.230,0
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	1.259,0	13.528,0	45.584,0	60.372,0	331,0	1.312,0	9.819,0	11.462,0
DK00	DENMARK	3.267,3	36.314,6	119.245,8	158.827,7	36.898,3
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS (d)	387,4	5.361,0	9.404,6	15.153,0	80,4	858,9	3.875,5	4.814,8
ES21	PAIS VASCO (d)	679,8	16.595,8	26.176,7	43.451,3	102,6	3.048,5	8.166,9	11.318,0
GR41	VOREIO AGAIO (c)	276,7	663,7	1.579,8	2.520,2	55,9	203,2	626,2
ITC3	LIGURIA (d)	678,8	6.755,6	28.645,8	36.080,2	82,3	1.166,3	4.691,3	5.939,9
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA (d)	582,2	7.941,4	20.194,6	28.718,2	268,3	1.702,1	3.990,3	5.960,7
ITD5	EMILIA-ROMAGNA (d)	3.251,0	34.213,9	66.681,1	104.146,0	1.250,4	7.253,4	14.620,1	23.124,0
ITE1	TOSCANA (d)	1.355,8	22.164,8	56.751,3	80.271,8	415,1	3.849,6	11.069,1	15.333,8
ITE4	LAZIO (d)	1.616,6	21.028,9	100.928,1	123.573,6	364,8	4.426,7	17.112,1	21.903,6
ITF1	ABRUZZO (d)	829,8	6.233,3	15.249,2	22.312,2	211,2	1.493,6	3.272,9	4.977,8
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	663,4	10.329,8	22.591,5	33.584,6	255,4	1.735,9	4.209,1	6.200,4
SE04	SYDSVERIGE	574,2	9.127,8	21.882,5	31.584,5	214,3	1.450,4	4.299,4	5.964,1
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	707,8	6.322,4	11.645,6	18.675,8	198,4	1.190,7	1.875,1	3.264,2
SE07	MELLERSTA NORRLAND	470,2	2.577,7	5.864,7	8.912,6	90,0	398,1	974,3	1.462,4
SE08	OVRE NORRLAND	493,7	3.885,6	7.704,6	12.083,9	100,4	698,3	1.378,1	2.176,7
SE09	SMALAND MED OAMA	633,4	6.649,0	11.597,3	18.879,7	228,1	1.107,2	2.088,4	3.423,6
SE0A	VASTSVERIGE	621,5	14.090,8	30.746,5	45.458,8	265,8	2.773,3	6.252,2	9.290,3
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	172,3	7.146,5	20.333,2	27.652,1
UKH1	EAST ANGLIA	1.297,6	11.677,9	34.523,0	47.498,4
UKK2	DORSET & SOMERSET	562,2	5.636,7	16.870,4	23.069,3
UKK4	DEVON	472,2	4.233,8	14.191,5	18.897,5
UKM2	EASTERN SCOTLAND	722,7	9.637,7	32.808,1	43.168,5
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	438,2	13.122,0	35.426,2	48.986,3
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	434,7	1.534,8	4.199,4	6.168,9
	COMPLESSO 30 REGIONI	24.803,5	348.750,0	945.101,6	1.318.655,7
	COMPLESSO UE 15	174.408,9	2.217.273,2	6.102.320,9	8.494.004,3
	COMPLESSO UE 25	189.891,7	2.341.421,5	6.361.949,3	8.893.263,7

Fonte: EUROSTAT

(a) I servizi non comprendono le organizzazioni extra-territoriali

(b) Il valore aggiunto lordo ai prezzi di base complessivo per le regioni della Gran Bretagna comprende le organizzazioni extra-territoriali, a differenza di quanto avviene negli altri casi

(c) Per la Germania sono provvisori i dati relativi alla formazione del capitale fisso; per GR41 sono provvisori tutti i dati tranne il valore aggiunto complessivo

(d) i dati del valore aggiunto sono stimati; nel caso della Spagna solo per l'agricoltura

Tavola 25.19 Prodotto interno lordo complessivo e per abitante - Anno 2003

COD. NUTS2	REGIONE	Pil complessivo (m.ni euro)	Pil complessivo (m.ni PPA) (a)	Pil per abitante (euro)	Pil per abitante (PPA) (a)	Pil per abitante N.I. EU25 =100	GRAD.
BE21	PROV. ANTWERPEN	51.114,2	49.585,6	30.706,2	29.787,9	137,0	2
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	32.388,6	31.420,1	23.613,0	22.906,8	105,4	18
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	28.085,2	27.245,3	24.752,6	24.012,4	110,4	13
DE50	BREMEN	23.513,9	21.139,6	35.492,6	31.908,8	146,8	7
DEA1	DUESSELDORF	152.814,6	137.384,4	29.128,0	26.186,9	120,5	8
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	67.011,9	60.245,5	23.768,5	21.368,5	98,3	23
DK00	DENMARK	189.640,6	141.836,7	35.183,8	26.314,8	121,0	6
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	16.795,1	19.137,7	15.842,6	18.052,3	83,0	29
ES21	PAIS VASCO	48.160,8	54.878,5	23.027,5	26.239,5	120,7	7
GR41	VOREIO AGAIO	2.875,3	3.593,4	14.120,8	17.647,5	81,2	30
ITC3	LIGURIA	40.361,7	40.825,7	25.629,1	25.923,8	119,2	9
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	32.126,1	32.495,4	26.886,2	27.195,4	125,1	4
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	116.504,6	117.844,0	28.728,6	29.058,9	133,7	3
ITE1	TOSCANA	89.797,3	90.829,7	25.358,0	25.649,5	118,0	10
ITE4	LAZIO	138.237,6	139.826,9	26.710,1	27.017,2	124,3	5
ITF1	ABRUZZO	24.959,9	25.246,9	19.506,2	19.730,4	90,8	26
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	38.404,5	32.154,2	25.490,9	21.342,3	98,2	24
SE04	SYDSVERIGE	36.117,2	30.239,2	27.809,4	23.283,5	107,1	14
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	21.356,0	17.880,4	25.823,9	21.621,1	99,5	21
SE07	MELLERSTA NORRLAND	10.191,6	8.533,0	27.397,0	22.938,2	105,5	17
SE08	OVRE NORRLAND	13.818,1	11.569,2	27.156,5	22.736,8	104,6	19
SE09	SMALAND MED OAMA	21.589,2	18.075,6	27.063,5	22.659,0	104,2	20
SE0A	VASTSVERIGE	51.982,7	43.522,6	29.016,3	24.293,9	111,7	12
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	31.806,7	29.947,9	22.833,1	21.498,7	98,9	22
UKH1	EAST ANGLIA	54.635,0	51.442,0	24.651,3	23.210,7	106,8	16
UKK2	DORSET & SOMERSET	26.535,4	24.984,6	21.999,3	20.713,7	95,3	25
UKK4	DEVON	21.736,8	20.466,5	19.950,6	18.784,6	86,4	27
UKM2	EASTERN SCOTLAND	49.654,4	46.752,6	26.002,7	24.483,0	112,6	11
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	56.346,4	53.053,5	24.705,8	23.262,0	107,0	15
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	7.095,8	6.681,1	19.212,6	18.089,8	83,2	28
	COMPLESSO 30 REGIONI	1.495.657,2	1.388.837,8	26.750,9	24.840,4	114,3	
	COMPLESSO UE 15	9.503.520,8	9.100.568,3	24.770,4	23.720,1	109,1	
	COMPLESSO UE 25	9.953.329,3	9.953.329,3	21.740,6	21.740,6	100,0	

Fonte: EUROSTAT

(a) Parità di potere d'acquisto: l'utilizzo dell'unità di Standard di Potere d'Acquisto (SPA) permette di eliminare gli effetti delle differenze del livello dei prezzi e di effettuare confronti in valori reali.

Tavola 25.20 Indicatori economici

COD. NUTS2	REGIONE	Tasso di crescita PIL pro capite ^(a)	GRAD.	Andamento tasso di disoccupazione ^(b)	GRAD.	% occupati nel settore manifatturiero ^(c)	GRAD.	% occupati nel terziario ^(c)	GRAD.
BE21	PROV. ANTWERPEN	1,9	13	-1,0	9	21,8	8	69,9	20
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	2,6	8	-3,6	5	21,3	10	69,6	21
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	1,5	19	4,0	15	23,1	5	66,2	22
DE50	BREMEN	1,0	20	13,2	28	20,2	11	74,1	12
DEA1	DUESSELDORF	0,6	21	5,9	19	22,6	7	70,2	19
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	0,0	26	5,7	18	15,7	18	73,9	13
DK00	DENMARK	1,7	16	-3,7	4	16,8	16	72,8	16
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	4,2	2	-2,7	6	18,3	15	64,9	27
ES21	PAIS VASCO	2,1	11	-7,7	1	25,6	3	64,7	28
GR41	VOREIO AGAIO	7,8	1	9,2	23	7,8	30	65,9	24
ITC3	LIGURIA	2,0	12	-1,1	8	13,5	24	76,5	5
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	2,8	6	1,7	11	27,9	2	62,5	29
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	1,6	17	8,9	21	28,2	1	60,2	30
ITE1	TOSCANA	1,6	17	4,3	16	23,1	5	65,0	26
ITE4	LAZIO	2,5	9	-3,8	5	11,6	29	79,8	1
ITF1	ABRUZZO	1,8	15	14,8	29	21,7	9	65,1	25
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	2,4	10	12,4	27	18,6	13	72,1	17
SE04	SYDSVERIGE	2,8	6	9,0	22	16,1	17	75,1	9
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	3,5	4	6,4	20	19,6	12	70,5	18
SE07	MELLERSTA NORRLAND	1,9	13	15,5	30	13,7	23	76,3	7
SE08	OVRE NORRLAND	4,1	3	10,0	24	14,8	20	75,7	8
SE09	SMALAND MED OAMA	0,1	25	11,4	25	23,8	4	66,2	22
SE0A	VASTSVERIGE	2,9	5	12,9	27	18,5	14	72,9	15
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	0,5	23	3,0	13	13,5	24	77,6	3
UKH1	EAST ANGLIA	-0,1	27	3,6	14	15,3	19	74,2	11
UKK2	DORSET & SOMERSET	-1,0	29	4,3	16	14,0	22	74,8	10
UKK4	DEVON	-3,0	30	1,9	12	12,1	28	76,4	6
UKM2	EASTERN SCOTLAND	0,4	24	0,7	10	12,3	27	77,4	4
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	-0,1	27	-2,5	7	12,9	26	77,6	3
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	0,6	21	-6,5	2	14,4	21	73,3	14
	COMPLESSO 30 REGIONI (d)	1,6		3,4		18,6		71,4	
	COMPLESSO UE 15	1,4		0,0		
	COMPLESSO UE 25	1,4		-0,7		19,5		67,2	

Fonte: EUROSTAT

(a) Media annua periodo 2001-2003

(b) Media annua periodo 2003-2005

(c) Media annua 2005

(d) Media ponderata calcolata sul pil complessivo PPA nel caso del tasso di crescita del PIL, sul numero di disoccupati nel caso dell'andamento del tasso di disoccupazione e sul numero degli occupati negli altri casi.

Tavola 25.22 Unità locali, retribuzioni, investimenti lordi e occupati per settore - Anno 2004
(milioni di euro)

COD. NUTS2	REGIONE	SETTORE	UNITÀ LOCALI	RETRIBUZIONI	INVESTIMENTI LORDI	OCCUPATI
BE21	PROV. ANTWERPEN	Industria (a)	5.855,0	1.410,5	173.647
		Commercio (b)	2.672,5	139.000
		Trasporti	1.854,3	55.571
		Altri servizi (c)	2.384,1	93.500
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	Industria (a)	4.052,8	1.035,4	141.517
		Commercio (b)	1.441,3	91.749
		Trasporti	815,2	26.910
		Altri servizi (c)	760,7	38.703
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	Industria (a)	3.290,5	961,0	133.295
		Commercio (b)	1.214,4	88.008
		Trasporti	695,4	24.284
		Altri servizi (c)	639,5	34.999
DE5	BREMEN	Industria (a)
		Commercio (b)
		Trasporti
		Altri servizi (c)
DEA1	DUESSELDORF	Industria (a)	3.388	15.367,7	2.643,1	385.227
		Commercio (b)
		Trasporti	6.587	3.684,1	140.512
		Altri servizi (c)	43.635	8.163,1	355.614
DEF	SCHLESWIG-HOLSTEIN	Industria (a)
		Commercio (b)
		Trasporti
		Altri servizi (c)
DK00	DENMARK	Industria (a)	56.119	22.657,1	7.307,7	614.979
		Commercio (b)	72.388	13.867,2	2.613,7	528.514
		Trasporti	16.535	6.896,1	4.826,9	186.889
		Altri servizi (c)	68.999	10.414,2	15.127,4	334.869
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	Industria (a)	13.327	2.371,3	698,9	114.930
		Commercio (b)	31.543	794,6	251,6	84.117
		Trasporti	5.876	208,7	341,4	15.711
		Altri servizi (c)	8.643	338,1	207,4	27.826
ES21	PAIS VASCO	Industria (a)	35.620	10.758,4	2.182,2	450.568
		Commercio (b)	60.665	2.496,1	762,8	195.745
		Trasporti	14.536	766,9	420,5	44.423
		Altri servizi (c)	25.128	1.869,0	759,5	122.039
GR41	VOREIO AIGAIO	Industria (a)
		Commercio (b)
		Trasporti
		Altri servizi (c)
ITC3	LIGURIA	Industria (a)	29.468	2.095,0	580,4	126.851
		Commercio (b)	54.338	1.099,0	445,9	137.416
		Trasporti	5.977	965,1	433,7	42.150
		Altri servizi (c)	30.610	652,3	202,9	67.470
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	Industria (a)	25.020	3.113,2	1.055,4	174.060
		Commercio (b)	32.526	922,1	261,2	93.931
		Trasporti	3.572	419,2	244,2	21.607
		Altri servizi (c)	21.025	539,4	226,6	55.811
ITD5	EMILIA ROMAGNA	Industria (a)	111.128	12.531,6	5.318,6	683.332
		Commercio (b)	130.112	4.105,3	2.147,8	402.065
		Trasporti	19.316	1.606,8	975,9	87.759
		Altri servizi (c)	92772	2.282,6	1.469,6	230.095
ITE1	TOSCANA	Industria (a)	99.094	6.899,6	2.231,0	472.677
		Commercio (b)	115.850	2.630,3	1.132,4	324.345
		Trasporti	11.042	1.245	783,1	63.991
		Altri servizi (c)	771.712	1.209,1	1.327,8	162.081
ITE4	LAZIO	Industria (a)	82.010	6.647,5	3.625,3	363.094
		Commercio (b)	151.685	3.899,9	1.045,9	384.307
		Trasporti	14.939	7.004,6	5.189,7	289.383
		Altri servizi (c)	107.304	4.613,7	2.133,4	332.196
ITF1	ABRUZZO	Industria (a)	26.879	2.365,9	1.926,3	152.852
		Commercio (b)	39.776	560,4	422,3	88.486
		Trasporti	3.006	360,6	151,1	19.365
		Altri servizi (c)	21.666	275,7	113,4	37.049
SE02	OESTRA MELLANSVERIGE	Industria (a)	20.173	5.016,9	1.344,9	187.445
		Commercio (b)	22.515	1.893,8	0,0	94.512
		Trasporti	4.883	768,8	0,0	34.764
		Altri servizi (c)	27.155	1.528,6	0,0	63.965

Tavola 25.22 segue **Unità locali, retribuzioni, investimenti lordi e occupati per settore - Anno 2004**
(milioni di euro)

COD. NUTS2	REGIONE	SETTORE	UNITÀ LOCALI	RETRIBUZIONI	INVESTIMENTI LORDI	OCCUPATI
SE04	SYDSVERIGE	Industria (a)	17.670	4.037,0	1.035,2	156.484
		Commercio (b)	25.450	2.021,3	0,0	97.982
		Trasporti	5.227	869,8	0,0	37.429
		Altri servizi (c)	13.189	1.650,2	0,0	64.805
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	Industria (a)	12.101	2.764,9	993,4	112.459
		Commercio (b)	13.792	966,7	0,0	51.075
		Trasporti	3.122	450,5	0,0	20.094
		Altri servizi (c)	6.185	672,5	0,0	29.089
SE07	MELLERSTA NORRLAND	Industria (a)	5.764	989,1	544,3	38.909
		Commercio (b)	6.537	440,3	0,0	23.759
		Trasporti	1.885	270,4	0,0	11.805
		Altri servizi (c)	7.990	377,6	0,0	15.794
SE08	OEVRE NORRLAND	Industria (a)	6.530	1.380,3	602,7	53.356
		Commercio (b)	7.369	552,9	0,0	29.305
		Trasporti	2.430	348,8	0,0	14.946
		Altri servizi (c)	12.729	442,0	0,0	18.640
SE09	SMALAND MED OAMA	Industria (a)	13.069	3.134,3	840,4	125.512
		Commercio (b)	13.543	1.108,8	0,0	56.809
		Trasporti	2.791	528,9	0,0	23.219
		Altri servizi (c)	40.961	613,3	0,0	25.903
SE0A	VAESTSVERIGE	Industria (a)	26.383	6.595,7	1.885,7	239.006
		Commercio (b)	33.409	3.031,4	0,0	144.922
		Trasporti	7.316	1.429,5	0,0	60.337
		Altri servizi (c)	8.635	2.287,5	0,0	91.136
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	Industria (a)	6.117	3.423,4	1.214,6	111.209
		Commercio (b)	12.888	1.924,9	520,6	139.729
		Trasporti	1.553	832,5	458,8	26.423
		Altri servizi (c)	8.635	1.680,1	330,0	75.551
UKH1	EAST ANGLIA	Industria (a)	17.569	5.476,7	1.502,4	195.598
		Commercio (b)	25.586	3.881,7	1.242,0	256.202
		Trasporti	4762	1.777,6	783,9	60.881
		Altri servizi (c)	24.100	3.523,8	885,5	148.505
UKK2	DORSET & SOMERSET	Industria (a)	10.405	2.751,3	660,5	100.264
		Commercio (b)	15.453	1.975,9	606,2	150.455
		Trasporti	2.035	470,4	175,2	19.280
		Altri servizi (c)	13.265	1.191,2	642,5	65.910
UKK4	DEVON	Industria (a)	7.839	2.149,7	627,6	82.568
		Commercio (b)	13.974	1.648,4	456,4	142.103
		Trasporti	1.756	630,4	402,9	23.248
		Altri servizi (c)	9.292	1.005,1	464,7	56.094
UKM2	EASTERN SCOTLAND	Industria (a)	9.177	4.673,6	1.372,5	157.130
		Commercio (b)	20.395	3086,9	970,0	215.621
		Trasporti	2.541	1.184,4	452,2	40.444
		Altri servizi (c)	14.975	3.020,6	1.224,6	113.849
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	Industria (a)	9.646	5.475,7	1.507,4	165.325
		Commercio (b)	22.365	3.433,4	1.255,4	240.552
		Trasporti	3.116	1.985,2	1.202,1	65.225
		Altri servizi (c)	14.349	3.490,1	803,9	130.405
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	Industria (a)	3.018	815,3	343,9	29.644
		Commercio (b)	5.688	583,1	204,2	47.058
		Trasporti	1.154	250,6	153,4	9.020
		Altri servizi (c)	2.418	404,1	189,3	16.404
	COMPLESSO 30 REGIONI
	COMPLESSO UE 15
	COMPLESSO UE 25

Fonte: EUROSTAT

(a) Industria in senso allargato, comprensiva delle costruzioni, con l'esclusione degli investimenti lordi nelle regioni del Belgio e in quelle spagnole

(b) Il commercio comprende anche gli alberghi e i pubblici esercizi

(c) Gli altri servizi comprendono le codifiche NACE Rev 1 comprese nella sezione K (Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali)

Tavola 25.23 Movimento turistico - Arrivi e presenze (residenti e stranieri) - Anno 2004

COD. NUTS2	REGIONE	RESIDENTI				STRANIERI			
		ARRIVI		PRESENZE		ARRIVI		PRESENZE	
		Alberghi	Altre strutture ricettive	Alberghi	Altre strutture ricettive	Alberghi	Altre strutture ricettive	Alberghi	Altre strutture ricettive
BE21	PROV. ANTWERPEN	175.983	272.149	291.569	916.035	711.695	109.041	1.333.272	450.582
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	98.636	108.418	164.337	372.780	300.957	48.514	591.433	150.986
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	718.021	671.564	1.553.020	2.968.208	945.805	280.382	2.036.928	1.144.092
DE50	BREMEN	627.647	18.540	1.055.259	63.189	143.207	6.052	289.112	14.889
DEA1	DUESSELDORF	2.700.971	459.081	4.726.260	1.409.662	1.005.267	28.492	2.100.271	67.604
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	2.298.736	2.081.814	6.197.826	14.897.380	368.071	128.534	667.458	370.096
DK00	DENMARK	1.752.030	1.586.954	4.905.685	11.672.486	1.363.445	656.507	4.766.575	4.805.918
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	1.066.835	323.113	2.411.681	1.231.016	114.390	52.895	262.650	135.635
ES21	PAIS VASCO	1.236.530	163.834	2.341.144	492.473	497.491	95.699	960.889	227.879
GR41	VOREIO AGAIO	150.961	548	533.642	2.688	141.128	191	1.153.326	987
ITC3	LIGURIA	1.960.914	406.289	7.397.057	2.992.882	936.707	184.014	2.932.245	891.940
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	705.919	304.127	2.012.618	3.110.164	457.363	254.135	1.468.963	1.976.850
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	5.303.320	594.667	22.450.308	5.414.889	1.591.763	262.306	6.536.161	1.886.554
ITE1	TOSCANA	3.557.205	1.343.088	10.091.670	8.801.852	3.660.517	1.141.603	10.043.883	6.517.544
ITE4	LAZIO	3.754.190	472.353	9.690.959	3.003.236	5.211.021	495.212	13.406.385	1.993.925
ITF1	ABRUZZO	1.096.737	153.553	4.305.666	1.695.320	138.993	36.049	613.175	319.055
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	1.427.632	653.258	2.068.959	1.816.134	183.657	145.981	341.363	314.923
SE04	SYDSVERIGE	1.330.161	777.070	2.005.991	2.184.111	294.976	160.109	546.665	351.464
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	1.011.244	851.455	1.728.491	2.874.782	133.510	437.157	226.387	1.148.071
SE07	MELLERSTA NORRLAND	590.532	293.871	1.040.769	919.527	79.424	131.875	143.538	303.848
SE08	OVRE NORRLAND	646.148	382.676	1.093.614	1.074.778	109.871	310.752	210.614	646.702
SE09	SMALAND MED OAMA	901.218	875.396	1.411.002	2.536.649	135.331	277.846	232.096	621.367
SE0A	VASTSVERIGE	2.030.456	1.398.702	3.094.235	4.024.037	611.494	411.109	1.098.427	933.634
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	1.140.000	250.000	2.180.000	600.000	173.498	21.766	774.597	567.337
UKH1	EAST ANGLIA	1.640.000	830.000	3.780.000	4.110.000	279.368	63.700	1.236.112	1.019.573
UKK2	DORSET & SOMERSET	1.450.000	790.000	4.200.000	3.560.000	308.442	73.744	944.655	960.376
UKK4	DEVON	1.860.000	800.000	5.510.000	4.320.000	153.946	35.707	451.508	297.097
UKM2	EASTERN SCOTLAND	2.490.000	470.000	5.390.000	1.750.000	768.502	118.038	3.044.002	795.279
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	1.680.000	200.000	3.510.000	790.000	544.157	89.679	1.697.695	826.773
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	1.480.000	390.000	3.570.000	1.310.000	349.346	73.128	1.353.895	343.548
	COMPLESSO 30 REGIONI	46.882.026	17.922.520	120.711.762	90.914.278	21.713.342	6.130.217	61.464.280	30.084.528
	COMPLESSO UE 15 (a)	308.947.457	83.298.702	720.372.675	449.612.101	566.481.449	226.149.174
	COMPLESSO UE 25	755.185.766	495.689.532	630.489.491	235.967.466

Fonte: EUROSTAT

(a) anno 2002 arrivi residenti e non residenti

NOTE METODOLOGICHE

NOTE METODOLOGICHE

ADS (ACCERTAMENTI DIFFUSIONE STAMPA)

Nell'anno 1975 le Associazioni:

UPA (Utenti Pubblicità Associati); FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali);

FEDERPRO (Federazione Professionale della Pubblicità);

FIP (Federazione Italiana Pubblicità);

hanno costituito la libera Associazione "Accertamenti Diffusione Stampa, in via breve ADS" con l'intendimento di rendere possibili le certificazioni dei dati di diffusione e di tiratura della stampa quotidiana e periodica di qualunque specie pubblicata in Italia.

Dal 1998, sotto la diretta ed esclusiva responsabilità di ciascun Editore, ADS pubblica ogni mese anche "i dati comunicati dall'Editore su media mobile mensile di dodici mesi", il che permette un sollecito e continuo aggiornamento dei dati e delle informazioni.

Per saperne di più: www.adsnotizie.it

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Il campo di osservazione scelto per la rappresentazione statistica dell'organizzazione e del funzionamento delle Amministrazioni pubbliche è l'omonimo settore istituzionale definito secondo i criteri del Sistema europeo dei conti Sec95. Il dominio di riferimento è, quindi, uguale a quello adottato ai fini della contabilità nazionale nelle principali sedi internazionali e utilizzato per l'elaborazione dei conti economici nazionali per settori istituzionali. I dati si riferiscono al 2000.

La principale unità di analisi statistica considerata è l'unità istituzionale definita, secondo i criteri del Sistema europeo dei conti Sec95, come "il centro elementare di decisione economica, caratterizzato da uniformità di comportamento, da autonomia decisionale nell'esercizio della propria funzione principale e da una contabilità completa (o con la possibilità, dal punto di vista economico e giuridico, di compilare una contabilità completa qualora gliene sia fatta richiesta).

Per *autonomia decisionale* si intende che le entità economiche possano essere proprietarie di beni e attività, possano contrarre debiti, nonché intraprendere attività economiche ed effettuare per conto proprio operazioni con altre unità. Operare sulla base di una *contabilità completa* significa che le entità economiche dispongono "sia di documenti contabili in cui appaiono tutte le loro operazioni, economiche e finanziarie, effettuate nel corso del periodo di riferimento dei conti, sia di un bilancio dei propri attivi e passivi".

Il Sec95, diversamente da quanto definito in ambito legislativo nazionale, utilizza un criterio di classificazione strettamente funzionale, mediante il quale vengono classificati tutti gli operatori del sistema economico. Tuttavia si osserva che emerge un nucleo centrale di amministrazioni, peraltro il più numeroso, che ricade comunque nel campo di applicazione di tutte le differenti classificazioni.

Il motivo principale del ricorso alla classificazione Sec95, per l'individuazione del campo di osservazione del settore pubblico consiste nella necessità di utilizzare criteri di inclusione certi, anche se non completamente esaurienti, rispetto all'obiettivo di rendere informazioni statistiche sull'organizzazione e sul funzionamento delle Amministrazioni pubbliche. Ciò è particolarmente rilevante nel momento attuale che vede il rilevatore impegnato in un processo di riforma amministrativa a seguito del quale stanno rapidamente mutando caratteristiche e posizione giuridica di molte unità istituzionali. Interventi di privatizzazione, trasformazione, fusione hanno modificato e continuano a modificare la natura giuridica, le fonti di finanziamento e le funzioni di numerose amministrazioni. L'applicazione di sistemi di classificazione basati su criteri di tipo giuridico e istituzionale determinerebbe, quindi una incertezza di fondo derivante dalla instabilità concettuale dei criteri stessi.

L'opportunità di utilizzare la classificazione Sec95 risulta ancora più evidente se, ad esempio, si considerano gli occupati del settore. Nelle tavole viene considerato, infatti, non il personale tradizionalmente definito come appartenente al pubblico impiego, bensì il personale delle amministrazioni classificate nel settore che, come conseguenza, diventa personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche. L'impianto classificatorio del Sec95 aggrega le unità istituzionali di tutto il sistema economico in cinque distinti settori istituzionali, alcuni dei quali suddivisi in sottosectori. Ciascuno dei settori e sottosectori riunisce le unità istituzionali che hanno un comportamento istituzionale simile, prendendo in considerazione sia la tipologia di operatori cui esse appartengono sia la funzione principale.

In particolare il settore Amministrazioni pubbliche (S.13) considera tutte le "unità istituzionali che agiscono da produttori di beni e servizi non destinabili alla vendita, la cui produzione è destinata ai consumi collettivi e individuali ed è finanziata in prevalenza da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori e/o tutte le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese". Nel 2002 le unità istituzionali classificate come Amministrazioni pubbliche in Italia sono state 9.556.

Il settore delle Amministrazioni pubbliche è suddiviso in quattro sotto settori: Amministrazioni centrali (S.1311), Amministrazioni di Stati federati (S.1312), Amministrazioni locali (S.1313), Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1314).

Il sottosectore Amministrazioni centrali considera "tutti gli organi amministrativi dello Stato e gli altri enti centrali la cui competenza si estende alla totalità del territorio economico, esclusi gli enti centrali di previdenza e assistenza sociale" e conta complessivamente per l'Italia nel 2002 195 unità istituzionali. Il sottosectore Amministrazione di Stati federali non risulta, attualmente, utilizzabile. Nel sottosectore delle Amministrazioni locali sono classificate 9.334 unità istituzionali che costituiscono "gli enti pubblici territoriali la cui competenza si estende ad una parte del territorio economico, esclusi gli enti locali di previdenza e assistenza sociale". Infine, nel sottosectore Enti di previdenza e assistenza sociale vengono raggruppate tutte le "unità istituzionali centrali, di Stati federati e locali, la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali" e che rispondono ai seguenti criteri:

- acquisiscono partecipazioni ai regimi di protezione sociale o versamenti di contributi da determinati soggetti in forza di disposizioni legislative o regolamentari;
- la determinazione o l'approvazione dei contributi e delle prestazioni ricade sotto la responsabilità di altre unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni pubbliche, indipendentemente dal loro ruolo di organismo di controllo o di datore di lavoro.

Per il 2002 in tale sotto settore sono classificate 27 unità istituzionali.

Tra i limiti del ricorso alla classificazione del settore Amministrazioni pubbliche prevista dal Sec95 vi è l'esclusione di tutti quegli enti che, per comportamento e finalità assegnate, potrebbero essere assimilati alle Amministrazioni pubbliche, ma che il Sec95 classifica in altri settori dell'economia perché produttori di beni e servizi destinabili alla vendita. L'obiettivo è l'estensione del dominio di riferimento anche a tali amministrazioni.

NOTE METODOLOGICHE

ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLE IMPRESE

Al fine di interpretare in modo corretto i tassi demografici delle imprese, occorre ricordare che nel calcolo dei medesimi entrano in gioco delle variabili che misurano le variazioni di consistenza degli archivi del Registro Imprese. I flussi delle iscrizioni e delle cessazioni indicano, infatti, il numero di operazioni eseguite nel Registro Imprese durante l'anno, indipendentemente dalla data effettiva di inizio o fine attività dell'impresa. Questi tassi risentono delle operazioni di aggiornamento effettuate sugli archivi del Registro Imprese da parte degli operatori camerali. Pertanto, se in una provincia vengono effettuate massicce operazioni di cessazioni d'ufficio delle posizioni non più attive, i tassi di crescita risulteranno decisamente ridotti o addirittura negativi, rispetto ad altre province in cui interventi di questo genere non siano mai stati condotti, o siano stati condotti in precedenza.

Per saperne di più: <http://www.infocamere.it/movi.htm> http://www.infocamere.it/movi_search.htm

ARCHIVIO STATISTICO DELLE IMPRESE ATTIVE (ASIA)

È l'archivio delle Unità Statistiche di osservazione delle Indagini economiche dell'Istat, creato in ottemperanza al Regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio del 22 luglio 1993, relativo al "coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici" e in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 1994.

Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti, attività economica prevalente e secondaria, natura giuridica, volume degli affari) e demografiche (dato inizio attività, data di cessazione stato di attività, presenza di procedure concorsuali) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive in tutti i settori di attività economica (ad eccezione delle sezioni A, B, L, P e Q e dei soggetti privati non-profit) della classificazione ATECO91.

È stato creato ed è aggiornato annualmente sulla base del trattamento statistico e dell'integrazione delle informazioni residenti in differenti archivi giuridici, amministrativi e di esazione. In particolare, le principali fonti utilizzate sono: il Repertorio Economico Amministrativo (REA) gestito dalle Camere di Commercio, l'archivio anagrafico dell'INPS integrato con le dichiarazioni annuali desunte dai modelli presentati dalle imprese (DM/10), l'archivio anagrafico dell'INAIL, l'Anagrafe Tributaria integrata con le dichiarazioni annuali IVA, gli archivi delle "utenze affari" dell'ENEL e della Telecom, l'archivio anagrafico delle banche della Banca d'Italia. Per l'aggiornamento delle informazioni contenute in ASIA vengono inoltre utilizzate tutte le informazioni desumibili da tutte le indagini statistiche sulle imprese.

Per saperne di più: [Archivio ASIA.pdf](#)

CLASSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2002)

L'Istituto nazionale di statistica ha predisposto una nuova classificazione delle attività economiche (Ateco 2002) da adottare nelle rilevazioni statistiche correnti in sostituzione della precedente (Ateco '91). L'Ateco 2002 è la versione nazionale della classificazione (Nace Rev. 1.1) definita in ambito europeo e approvata con regolamento della Commissione n. 29/2002, pubblicato su Official Journal del 10 gennaio 2002.

L'Ateco 2002 è stata sviluppata dall'Istat, con la collaborazione di esperti delle pubbliche amministrazioni coinvolte nell'attività di classificazione delle unità produttive, di esperti dei principali settori economici e di rappresentanti di numerose associazioni di produttori. L'obiettivo è di tenere conto della specificità della struttura produttiva italiana, rinnovando, rispetto all'Ateco 1991, il dettaglio a livello di "categoria" (quinta cifra della classificazione), utile a individuare attività particolarmente rilevanti nel nostro Paese.

L'Ateco 2002 è stata creata, principalmente, per fini statistici e con essa si intende soddisfare l'esigenza di una comune nomenclatura per la classificazione delle unità di produzione di beni e servizi.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Definizion/index.htm>

CLASSIFICAZIONE DELLE REGIONI EUROPEE (NUTS)

Tutte le statistiche regionali sono basate su una divisione geografica del territorio studiato. Eurostat, in collaborazione con gli altri dipartimenti della Commissione, ha sviluppato la Nomenclature of Statistical Territorial Units (NUTS) all'inizio degli anni '70 come un sistema unitario e coerente per dividere il territorio dell'Unione Europea al fine di produrre statistiche regionali per la Comunità.

La classificazione NUTS non ha ancora una base legale, non esistendo alcun regolamento che riporti in dettaglio le regole per la compilazione e l'aggiornamento del sistema. Queste materie sono state regolate a lungo con "gentleman's agreements" tra gli Stati membri ed Eurostat, qualche volta dopo lunghi e difficili negoziati. La nomenclatura NUTS così accordata è stata poi pubblicata da Eurostat (l'ultima edizione risale al 1999).

Nella primavera del 2000 è iniziato un lavoro preparatorio per un regolamento del Consiglio che dà status legale alla NUTS. Il regolamento della NUTS ha lo status di un disegno di testo di legge sottostante alla discussione in Parlamento e in Consiglio. Una volta concluso il processo questo Regolamento diventa a tutti gli effetti legge dell'Unione Europea.

Un importante risultato del Regolamento è di rendere l'inevitabile processo di cambiamento nelle strutture amministrative degli Stati membri più omogeneo possibile, così da rendere minimo l'impatto di tali cambiamenti sulla disponibilità e sulla comparabilità delle statistiche regionali. I previsti allargamenti dell'Unione renderanno questo obiettivo di vitale importanza.

La classificazione NUTS è stata creata e sviluppata sulla base dei seguenti principi:

- privilegiare le divisioni istituzionali, cioè le regioni normative che riflettono voleri politici e le regioni analitiche (o funzionali) che sono invece definite in base a determinati requisiti;
- privilegiare unità generali; vale a dire non vengono considerate regioni che rispondano soltanto a specifici fini e non abbiano valenza generale per tutti i campi;
- si tratta di classificazione gerarchica che suddivide ogni Stato membro in un dato numero di regioni al livello NUTS 1. Ognuna di queste è poi suddivisa nelle regioni al livello NUTS 2 e queste in regioni al livello NUTS 3.

Lasciando a parte il livello locale (comuni, municipalità), le strutture amministrative degli Stati membri sono generalmente basate su due dei tre livelli regionali principali. Queste strutture amministrative esistenti possono essere, ad esempio ai livelli NUTS 1 e NUTS 3 (rispettivamente i Länder e i Kreise in Germania) o ai livelli NUTS 2 e NUTS 3 (régions e départements in Francia, Comunidades autonomas e provincias in Spagna, regioni e province in Italia).

NOTE METODOLOGICHE

Per ottenere una completa suddivisione, ad ognuno dei tre livelli NUTS, occorre identificare un livello regionale per ogni Stato membro in aggiunta ai due livelli principali già ricordati. Il livello aggiuntivo allora corrisponde ad una struttura regionale che è usata meno estensivamente per fini amministrativi - o che potrebbe essere istituita ai soli fini statistici, senza avere una qualsivoglia funzione amministrativa. A seconda dei livelli esistenti, il livello aggiuntivo potrebbe essere creato a qualsiasi dei tre livelli NUTS. Così in Francia, in Italia, in Grecia e in Spagna, che presentano le unità funzionali amministrative ai livelli 2 e 3 è stato introdotto il livello addizionale NUTS 1. Al contrario, il livello aggiuntivo “non-amministrativo” è al livello NUTS 2 per la Germania e il Regno Unito e al livello NUTS 3 per il Belgio.

Il regolamento riguardante la NUTS stabilisce la soglia minima e massima per la misura media delle regioni NUTS.

LIVELLO	MINIMO	MASSIMO
NUTS 1	3 MILIONI	7 MILIONI
NUTS 2	800.000	3 MILIONI
NUTS 3	150.000	800.000

Per saperne di più: [nuts parte 1.pdf](#) [nuts parte 2.pdf](#) [nuts parte 3.pdf](#) [nuts parte 4.pdf](#)

CONFRONTI REGIONALI NELL'EUROPA DEI 25

La scelta delle regioni da confrontare con la Liguria nel capitolo dedicato ai confronti nell'Unione Europea è stata effettuata utilizzando un semplice metodo legato alle distanze di sei variabili (tre demografiche e tre economiche) di ognuna delle restanti 342 regioni NUTS 2 a quelle della Liguria.

Le variabili considerate sono: densità delle popolazione, tasso di incremento della popolazione, tasso di invecchiamento, prodotto interno lordo per abitante, tasso di disoccupazione, percentuale di occupati nel terziario.

I passaggi utilizzati sono i seguenti:

- 1° - Calcolo della distanza delle singole osservazioni dal dato ligure;
- 2° - Calcolo valori assoluti della distanza dal dato ligure;
- 3° - Standardizzazione e normalizzazione dei valori assoluti delle distanze dal dato ligure e calcolo della media di tali valori;
- 4° - Graduatoria delle regioni in base alla media delle distanze standardizzate delle osservazioni dal dato ligure ed individuazione del gruppo con le distanze minori (inferiori o uguali a 0,20);
- 5° - Introduzione della variabile traffici marittimi rilevati statisticamente.

Le 29 regioni prescelte sono quindi le regioni con traffici marittimi la cui media delle distanze rispetto alla Liguria per le sei variabili considerate risulta minore.

CONI

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, denominato “CONI”, regolato dal D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, e dalla Carta Olimpica, è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. Il CONI è posto sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE

L'indagine sul Sistema dei Conti delle imprese (SCI) condotta dall'Istat, già indagine sul prodotto lordo, effettuata sull'universo delle imprese con oltre venti addetti fino al 1997 e in seguito su quelle con più di 100 addetti, fornisce informazioni per classe dimensionale e settore relative ai principali aggregati di conto economico per un esteso orizzonte temporale. Essa costituisce pertanto una fonte di informazioni unica per esaminare l'evoluzione del sistema produttivo italiano tenendo conto della sua struttura dimensionale. L'unità di rilevazione è l'impresa, definita come unità giuridico-economica, costituita dall'organizzazione dei fattori produttivi, in funzione della produzione di beni e servizi effettuata allo scopo del conseguimento di un profitto da parte dell'imprenditore. L'indagine avviata dall'Istat nel 1951 era inizialmente denominata “indagine sul valore aggiunto” e successivamente divenuta indagine sul “prodotto lordo”, per non confondere l'oggetto della rilevazione con il valore aggiunto fiscale (I.V.A.) ed è stata infine denominata indagine sul sistema dei conti delle imprese.

Le rilevazioni eseguite dal 1983 al 1991, pur mantenendo i criteri metodologici delle precedenti, si differenziavano da esse principalmente per due motivi. In primo luogo, furono interpellate le imprese con almeno 20 addetti iscritte nello schedario informatizzato per le rilevazioni da eseguirsi presso le imprese (SIRIO), costituito in base alle notizie raccolte in occasione del 6° censimento industriale e commerciale effettuato nel 1981 ed esteso alle imprese con almeno 10 addetti. Questo veniva aggiornato in modo completo anche per quanto riguarda il numero di addetti mediante una apposita rilevazione. In secondo luogo, a partire dalla rilevazione del 1983 l'attività delle imprese è stata classificata in base alla nuova classificazione delle attività economiche, adottata in occasione del censimento del 1981, che raggruppava le varie attività con criteri diversi da quelli delle classificazioni precedenti.

A partire dall'indagine del 1992 le rilevazioni furono eseguite interpellando sia le imprese con almeno 20 addetti operanti nell'industria, commercio, trasporti e comunicazioni, sia le unità con almeno 10 addetti che prestavano alcuni servizi, quali risultavano nel nuovo schedario automatizzato SIRIO-NAI (costituito con le informazioni raccolte in occasione del 7° Censimento industriale e commerciale del 1991 con la nuova classificazione delle attività economiche NACE Rev.1 adottata da tutti i Paesi dell'U.E.). Per la prima volta con l'indagine riferita all'anno 1994, sono state rilevate anche le unità classificate nelle attività dell'Istruzione, Sanità e altri Servizi Sociali, Altri Servizi Pubblici, Sociali e Personali. In queste attività erano interpellate le sole imprese che operavano nel settore privato. Infine con l'indagine riferita all'anno 1998 vengono rilevate le sole imprese con oltre 100 addetti iscritte nel nuovo archivio statistico Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA) ottenuto integrando informazioni esistenti presso vari archivi: Istat NAI-SIRIO, Anagrafe tributaria, INPS, ENEL, INAIL, Registro Camere di Commercio.

Come già ricordato, l'unità di rilevazione è costituita dall'impresa classificata secondo il criterio dell'attività prevalente. Tuttavia, per le imprese che operano in più settori di attività economica e con dimensione superiore a 249 addetti vengono richiesti oltre ai dati inerenti l'impresa nel suo complesso anche quelli relativi a ciascuna categoria di attività economica esercitata, l'unità funzionale. Nei vari anni, presi in esame, sono stati utilizzati diversi

NOTE METODOLOGICHE

tipi di questionari a seconda delle dimensioni delle unità rilevate distintamente per i settori industriali e per quelli del commercio, trasporti e servizi. Tuttavia i questionari hanno mantenuto nel tempo la finalità di rilevare le variabili di ricavo e costo necessarie alla stima dei conti economici nazionali e per la costruzione delle tavole intersettoriali dell'economia. Nel 1989, allo scopo di uniformare i questionari agli schemi contabili delle imprese, il questionario fu predisposto, indipendentemente dalla dimensione e dal settore di attività, per la rilevazione dei dati economico-finanziari e patrimoniali delle imprese. I questionari erano stati strutturati secondo lo schema di bilancio riclassificato per l'analisi economico-finanziaria e per la conoscenza e la comprensione della gestione aziendale.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Imprese/index.htm>

CONTI REGIONALI

I dati costituiscono l'aggiornamento al 2002 del set completo di dati e disaggregazioni che rientrano nei conti tradizionalmente diffusi dall'Istat. Essi comprendono, oltre agli aggregati del conto delle risorse e degli impieghi e del conto della distribuzione del reddito, anche le analisi a 25 branche (derivate dalla classificazione NACE-Rev.1) del valore aggiunto, dei redditi da lavoro dipendente, delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali effettivi e figurativi, degli investimenti fissi lordi, degli occupati interni (dipendenti e indipendenti) e delle corrispondenti unità di lavoro. I consumi delle famiglie sono disaggregati in 12 gruppi di beni e servizi; i consumi delle amministrazioni pubbliche in 10 funzioni di spesa.

Le serie regionali con le analisi dettagliate sono scaturite dal lavoro di adozione del SEC95 concluso nel 2000 e coprono gli anni a partire dal 1995. Esse non possono costituire prosecuzione delle serie costruite secondo il vecchio SEC79 (relative agli anni 1980-1996). Nel corso del 2004 l'Istat, in cooperazione con la Svimez, ha concluso e pubblicato la ricostruzione delle serie storiche regionali dal 1980 al 1994 in chiave con le nuove serie SEC95. Queste "serie ricostruite" hanno minori disaggregazioni rispetto alle "serie complete" che vengono aggiornate ogni anno, ma sono con esse coerenti. Per comodità degli utilizzatori è stato perciò creato un unico file "Serie storiche", nel quale le "serie complete" aggiornate annualmente, ricondotte alle stesse analisi del segmento 1980-1994 ricostruito, vengono a questo ricongiunte.

Secondo una prassi consolidata, l'Istat rilascia le stime complete dei conti regionali per l'anno t a distanza di circa 20 mesi, effettuando, contestualmente la revisione delle stime dei due anni immediatamente precedenti ($t-1$ e $t-2$), così da adeguarle alla base informativa più aggiornata e riallinearle alla versione più recente dei conti nazionali. Le stime dei conti rispettano questa tempistica, ma al fine di fornire un'informazione più tempestiva sull'andamento economico a livello territoriale, a circa 12 mesi di distanza, vengono rilasciate delle stime provvisorie di alcuni aggregati: PIL, spesa delle famiglie per consumi finali (analizzata per tre tipologie di prodotti), valore aggiunto, occupati interni, unità di lavoro e redditi da lavoro dipendente (questi ultimi quattro aggregati sono analizzati per 6 branche di attività economica).

La differenza tra le informazioni diffuse a 20 mesi e quelle presenti nell'edizione a 12 mesi ("stime anticipate"), non risiede solo nella maggiore completezza in termini di aggregati ed analisi, ma anche nel fatto che le nuove stime sono allineate con l'ultima versione dei conti nazionali (diffusa a marzo di ogni anno); esse poggiano, inoltre, su una base informativa più completa e consolidata in quanto inglobano tutti gli aggiornamenti ed ampliamenti nel frattempo realizzati nell'informazione statistica di base.

Nella versione "anticipata" e in quella "completa" l'impianto metodologico è sostanzialmente uguale. La stima dell'*input* di lavoro costituisce un elemento cardine, quale strumento per garantire la "esaustività" delle stime del prodotto (incorporando nel PIL regionale anche una stima dell'economia non osservata), dei redditi da lavoro dipendente e degli investimenti fissi lordi. Per la maggior parte delle branche la stima di questi aggregati è ottenuta attribuendo alle unità di lavoro valori medi pro-capite, stimati attraverso le indagini di base presso le imprese.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Economia/Conti-nazi/index.htm>

http://www.istat.it/Prodotti-e/Allegati1/Revisione-revcontinazesec95_99.PDF

CONSUMI DELLE FAMIGLIE

L'indagine campionaria sui Consumi delle Famiglie, eseguita in Italia continuativamente dal 1968, ha subito numerose e sostanziali modifiche nel tempo.

L'indagine ha lo scopo di rilevare la struttura e il livello dei consumi secondo le principali caratteristiche sociali, economiche e territoriali delle famiglie residenti.

Oggetto della rilevazione sono le spese sostenute dalle famiglie residenti per acquistare beni e servizi. In tale definizione rientrano anche i beni provenienti dal proprio orto o dalla propria azienda agricola direttamente consumati dalla famiglia (autoconsumi), i beni e servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti a titolo di salario o per prestazioni di servizio, i fitti stimati delle abitazioni occupate dai proprietari o godute a titolo gratuito. Ogni altra spesa effettuata dalla famiglia per scopo diverso dal consumo è esclusa dalla rilevazione (ad esempio, l'acquisto di una casa e di terreni, il pagamento delle imposte, le spese connesse con attività professionale, eccetera). In particolare, oltre alle notizie che riguardano gli individui che compongono la famiglia, le caratteristiche dell'abitazione, il reddito e il risparmio, sono rilevate le spese per generi alimentari, abitazione, arredamento, abbigliamento e calzature, sanità, trasporti e comunicazioni, tempo libero spettacoli ed istruzione, altri beni e servizi.

L'indagine rileva l'ammontare complessivo della spesa al momento dell'acquisto del bene o servizio, a prescindere dal momento dell'effettivo consumo o utilizzo e dalle modalità di pagamento (per acquisti a rate o con carta di credito).

È importante ricordare il ruolo fondamentale che l'indagine ha nella determinazione degli aggregati (trimestrali ed annuali) di Contabilità Nazionale e nelle stime ufficiali della povertà assoluta e relativa.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Societ-/Consumi-de/index.htm>

<http://www.istat.it/Prodotti-e/Allegati1/I-consumi-2/consumi2000.pdf>

<http://www.istat.it/Prodotti-e/Allegati1/I-consumi-3/consumi2001.pdf>

DEMOGRAFIA

La popolazione residente è costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti. Ogni persona avente dimora abituale in Italia deve iscriversi, per obbligo di legge, nell'anagrafe del comune nel quale ha posto la sua dimora abituale. In seguito ad ogni Censimento della popolazione viene determinata la popolazione legale. A tale popolazione si somma il

NOTE METODOLOGICHE

movimento anagrafico dei periodi successivi, calcolati con riferimento alla fine di ciascun anno solare e si calcola così la popolazione residente in ciascun comune al 31 di dicembre di ogni anno. La popolazione residente media è data dalla semisomma della popolazione al 1° gennaio e della popolazione al 31 dicembre.

Il movimento naturale: è costituito dal numero dei nati da residenti in Italia, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuta la nascita (in Italia o all'estero) e dal numero di morti relativi alla popolazione residente anch'essi indipendentemente dal luogo in cui si sia verificato l'evento (sia in Italia sia all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti ed i morti non residenti. Sia i nati sia i morti sono conteggiati al momento della trascrizione dell'atto di nascita o di morte dal registro di stato civile a quello anagrafico.

Il movimento migratorio: è costituito dal numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate durante l'anno. Le iscrizioni si distinguono in:

- **Iscrizioni da altro comune:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza da un altro comune italiano.
- **Iscrizioni dall'estero:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero.
- **Iscrizioni per altri motivi:** si tratta di iscrizioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad operazioni di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse; le iscrizioni di persone non censite, e quindi non entrate a far parte del computo della popolazione legale, ma effettivamente residenti.

Le cancellazioni si distinguono in:

- **Cancellazioni per altro comune:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza in altro comune italiano.
- **Cancellazioni per l'estero:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza all'estero.
- **Cancellazioni per altri motivi:** si tratta non di effettivi trasferimenti di residenza, ma di cancellazioni dovute a pratiche di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le persone cancellate perché non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici; le persone censite come aventi dimora abituale, ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale si erano fatti censire.

Per saperne di più: <http://demo.istat.it/> <http://www.istat.it/Popolazione/index.htm>

EXCELSIOR

Il Sistema Informativo Excelsior e la relativa indagine annuale sui fabbisogni di professionalità delle imprese si collocano ormai stabilmente all'interno del Sistema Informativo del Lavoro; l'indagine rappresenta una fonte statistica ricorrente per la conoscenza del mercato del lavoro e in particolare per la conoscenza dei flussi di entrata e di uscita previsti dalle imprese, e ancora per la conoscenza di tutta una serie di caratteristiche associate alle assunzioni previste dalle imprese (tipo di figura, titolo di studio, ecc...).

I principali obiettivi del Progetto Excelsior si confermano essere: a) la misurazione della domanda effettiva di professioni nei diversi bacini territoriali del lavoro (in generale definiti dall'unità amministrativa provinciale, ma con approfondimenti relativi a micro-aree territoriali e a settori/comparti produttivi specifici), in modo da fornire un supporto informativo a quanti – enti pubblici o soggetti privati – devono orientare l'offerta di lavoro verso le esigenze espresse dalla domanda e facilitare l'incontro diretto e puntuale tra l'offerta stessa e la domanda da parte delle imprese; b) il supporto nell'orientamento delle scelte dei decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché degli operatori della formazione a tutti i livelli, offrendo informazioni dettagliate sui bisogni di professionalità espressi dalle imprese per il breve medio periodo.

Il campo di osservazione della sesta indagine sulla domanda di lavoro è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.2000, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione delle unità operative della pubblica amministrazione, delle aziende pubbliche del settore sanitario, delle unità scolastiche e universitarie pubbliche, delle organizzazioni associative. Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre anagrafi amministrative i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio. In particolare, sono stati utilizzati i dati dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL).

Per saperne di più: <http://excelsior.unioncamere.net/>

FORZE DI LAVORO (rilevazione continua)

La rilevazione continua delle forze lavoro è stata progettata e realizzata con l'obiettivo di ottenere un elevato standard qualitativo delle informazioni raccolte, sin dal momento della rilevazione. Ciò incide in modo determinante sulle scelte metodologiche effettuate per la progettazione e realizzazione del disegno campionario, per la definizione delle strategie per il trattamento dei dati e per la definizione delle procedure di stima.

La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme, ecc...). Il campionamento è a due stadi, le unità di primo stadio (UPS) sono i comuni, mentre quelle di secondo stadio (USS) sono le famiglie anagrafiche.

Le UPS sono stratificate all'interno di ciascuna provincia sulla base della dimensione demografica dei comuni. Tale stratificazione conduce all'identificazione di due tipologie di comuni: gli autorappresentativi (AR) che fanno tutti parte del campione; i non autorappresentativi (NAR), selezionati in base alla dimensione demografica. I comuni AR con maggiore dimensione geografica sono coinvolti nella rilevazione tutte le settimane; gli altri comuni AR una settimana al mese. Ognuno dei comuni NAR viene coinvolto nella rilevazione una settimana al mese secondo uno schema di associazione casuale delle settimane ai comuni del campione. Tale disegno campionario rimane fisso nel tempo.

Per ciascun comune viene estratto dalla lista anagrafica un campione casuale semplice di famiglie. Tale campione è composto da gruppi di quattro famiglie, cosiddette quartine, in numero pari a quello delle famiglie del campione previste per il comune stesso. In tal modo si assegnano ad ogni famiglia base da intervistare (la prima del gruppo estratto) altre tre famiglie da utilizzare in luogo di quella base qualora questa non voglia o non possa partecipare all'indagine. Complessivamente vengono estratte circa 76.800 famiglie a trimestre. In un anno vengono dunque intervistate circa 300.000 famiglie.

NOTE METODOLOGICHE

La nuova rete di rilevazione dell'indagine continua sulle forze di lavoro rappresenta uno degli elementi più innovativi e qualificanti della nuova indagine. Con 311 intervistatori operanti su tutto il territorio nazionale, gestiti e monitorati direttamente dall'Istat, la rete di rilevazione è la più grande presente in Italia, e si basa su un sistema informativo-informatico ad alta tecnologia che gestisce gli interscambi informativi.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/lavoro/lavret/forzedilavoro/>

INDAGINE MULTISCOPO

A partire dal 1993 l'Istat ha avviato il nuovo corso delle indagini Multiscopo sulle famiglie.

Alla fine di ogni anno l'indagine "Aspetti della vita quotidiana" rileva gli aspetti più importanti della vita di ogni giorno: frequenza scolastica, lavoro familiare ed extradomestico, letture, mass media, spettacoli, salute, partecipazione politica e sociale, percezione dei problemi ambientali, soddisfazione per i servizi di pubblica utilità, soddisfazione per l'anno trascorso, famiglie, spostamenti quotidiani, stili alimentari ed abitudini al fumo, sono le principali informazioni rilevate.

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto; per famiglia di fatto si intende un insieme di persone dimoranti abitualmente nella stessa abitazione e legate da vincoli di parentela affinità, adozione, tutela, affettività o amicizia.

Le modalità di diffusione dei dati prevedono la pubblicazione ogni anno di quattro volumi brevi, ciascuno dedicato ad un particolare aspetto della vita quotidiana degli italiani:

"Stili di vita e condizioni di salute"

"Famiglia, abitazioni e sicurezza dei cittadini"

"Cultura, società e tempo libero"

"I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione".

Il sistema di indagine multiscopo prevede che ogni anno, accanto all'indagine "Aspetti della vita quotidiana", si affianchino altre indagini che approfondiscono tematiche particolari (prospetto A)

PROSPETTO A – Sistema di indagini sociali Multiscopo.

TITOLO DELL'INDAGINE	CADENZA
Aspetti della vita quotidiana	Annuale
Viaggi e vacanze	Trimestrale
Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari	Quinquennale
Tempo libero e cultura (a)	Quinquennale
Sicurezza del cittadino	Quinquennale
Famiglie, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	Quinquennale
Uso del tempo	Quinquennale

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Societ-/index.htm>

INDAGINE SULLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

La prima rilevazione, a cadenza annuale, sulla produzione industriale è stata condotta dall'ISTAT nel corso dei primi anni '50 con caratteristiche metodologiche e tecniche più o meno simili (nel corso degli anni è mutato: i) il campo di osservazione ii) la dimensione delle unità statistiche; iii) il numero dei prodotti; iv) il numero delle variabili sino al 1996, quando, per la prima volta sono stati pubblicati i dati della produzione industriale delle industrie estrattive e manifatturiere elaborate secondo metodi, concetti, definizioni e classificazioni stabilite dal Regolamento Comunitario PRODCOM (Regolamento CEE N. 3924/91 del Consiglio 1991) adottato dall'Unione Europea per armonizzare l'informazione statistica sulla produzione industriale nell'ambito degli Stati Membri.

La rilevazione, prima dell'anno 1996, interessava tutti gli stabilimenti, in cui si effettuava attività di trasformazione industriale, delle imprese con almeno 20 addetti.

Con la completa applicazione del regolamento comunitario per l'ISTAT è stato necessario progettare una specifica indagine statistica adeguata al quadro concettuale e metodologico delineato nel nuovo regolamento:

- adottando la classificazione europea dei prodotti industriali (lista PRODCOM circa seimila prodotti rispetto ai tremila che venivano rilevati con le precedenti indagini);
- l'estensione della rilevazione alle piccole imprese da 3 a 19 addetti;
- l'applicazione di tecniche di stima per le mancate risposte;
- il ricorso alla metodologia campionaria;
- l'adozione di un nuovo questionario.

I dati contenuti nelle tavole provengono da tre distinte rilevazioni: la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento; la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria dei prodotti chimici; la rilevazione annuale della produzione dei rimanenti settori industriali.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Imprese/Industria/index.htm>

<http://www.istat.it/Imprese/Industria/Storico/index.htm>

NOTE METODOLOGICHE

INNOVAZIONE

Per la valutazione dell'innovazione la Commissione Europea ha individuato una serie di indicatori, elaborati nell'ambito dell'European Innovation Scoreboard, riconducibili a tre dimensioni chiave e alle relative specifiche. Le tabelle pubblicate si riferiscono alle seguenti tematiche:

1. Qualità delle risorse umane
 - Istruzione secondaria e post secondaria per anno e sesso
 - Diplomati e laureati dell'Università degli Studi di Genova in età compresa tra i 20 e i 29 anni per facoltà e sesso.
 - Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni).
2. Capacità di dar luogo a processi di trasmissione e applicazione di conoscenza e degli output generati dal processo stesso
 - Imprese manifatturiere ad alta e medio alta tecnologia
 - Imprese di servizi ad alta e medio alta tecnologia
 - Occupati in attività "tecnologiche" manifatturiere e di servizi.
3. Entità delle risorse impiegate nel processo di creazione della conoscenza
 - Spesa pubblica in ricerca e sviluppo.
 - Spesa in ricerca e sviluppo sostenuta dal settore privato.
 - Brevetti depositati presso EPO (European Patent Office)
 - Bilancia dei pagamenti della tecnologia

INTRASTAT

Con la realizzazione del Mercato Unico Europeo e la soppressione delle formalità necessarie alla registrazione del movimento della merce alla frontiera tra i vari Stati membri, gli scambi intracomunitari sono diventati più rapidi ed agevoli, non essendo più necessari il controllo fisico e il conseguente fermo delle merci al confine. Il completamento del Mercato Unico ha comportato, in pratica, l'eliminazione di formalità e documenti doganali relativi agli scambi di beni tra gli Stati membri dell'Unione e l'adozione di un nuovo sistema di rilevazione dei dati necessari all'elaborazione delle statistiche sugli scambi intracomunitari (Sistema INTRASTAT).

Il Sistema INTRASTAT è stato introdotto nel 1993 ed inizialmente adottato dai dodici paesi che costituivano l'Unione Economica Europea (UE12): Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna. L'ingresso nel 1995 di Austria, Finlandia e Svezia ha portato a quindici i Paesi dell'Unione (UE15) e comportato l'estensione del Sistema INTRASTAT ai tre nuovi Stati membri. Il sistema di raccolta dei dati è stato introdotto, con forza di legge in ogni Stato membro, dal Regolamento (CEE) del Consiglio N. 3330/91 del 7 novembre 1991 (regolamento di base, successivamente modificato – Reg. CE N. 1182/1992 e N. 1624/2000 del Consiglio) che, unitamente al regolamento applicativo della Commissione N. 3046/92 del 22 ottobre 1992 (modificato dal Reg. CE N. 1901/2000) ha disciplinato il Sistema INTRASTAT. Nel Sistema INTRASTAT, la fornitura di dati è garantita dagli stessi operatori (soggetti passivi IVA) che effettuano acquisti e/o cessioni di merci nei confronti di soggetti IVA residenti in altri Stati membri dell'Unione; infatti, gli operatori, residenti in Italia, che realizzano attività di scambio con i Paesi dell'Unione Europea sono tenuti a presentare, presso i centri di raccolta delle dogane, la dichiarazione contenente i dati relativi alle operazioni intracomunitarie effettuate.

Nello spirito di ridurre l'onere di numerose imprese e soprattutto dei piccoli e medi operatori intracomunitari, sono state gradualmente adottate misure di semplificazione e di esenzione e, a seguito delle modifiche al Regolamento n. 3046/92, è stata effettuata una rielaborazione della normativa in materia di scambi intracomunitari. Il Regolamento (CE) N. 1901/2002 della Commissione fornisce un quadro normativo unico e completo che riporta le ultime disposizioni relative a tutti gli aspetti che hanno subito modifiche nel tempo ed agevola le imprese e le amministrazioni interessate nell'adempimento dei propri obblighi.

La semplificazione della legislazione comunitaria nel quadro dell'iniziativa SLIM (Simpler Legislation for Internal Market) ha riguardato principalmente tre aspetti:

- massa netta delle merci: per un certo numero di sottovoci della nomenclatura combinata è stata resa facoltativa la menzione dei chilogrammi di massa netta;
- valore statistico della merce: non sono tenuti a fornire tale indicazione gli operatori che realizzano un valore annuo di acquisti e/o cessioni non superiore al limite fissato da ciascuno Stato membro;
- condizioni di consegna, forma di trasporto e regime statistico: la soglia prevista per il valore statistico delle merci viene estesa alla fornitura dei dati riguardanti questi aspetti.

Secondo la normativa italiana sono tenuti alla presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni:

- a) i soggetti passivi IVA che effettuano scambi di beni comunitari con i soggetti IVA degli altri Stati membri;
- b) gli enti, associazioni ed altre organizzazioni che, pur non soggetti all'imposta sul valore aggiunto, effettuano acquisti intracomunitari soggetti ad IVA.

¹ Altri indici elaborati sono il Regional Innovation National Summary Innovation Index e il Reveald Regional Summary Innovation Index.

NOTE METODOLOGICHE

ISCED 97

La "International Standard Classification of Education" è uno strumento adatto a produrre statistiche sull'istruzione a livello internazionale. Copre variabili a doppia classificazione: livelli e campi di istruzione con dimensioni complementari di orientamento Generale/professionale/pre-professionale e destinazione educativa/mercato del lavoro. La versione corrente, ISCED 97 è stata adottata per la prima volta negli stati dell'Unione Europea per la raccolta di dati a partire dall'anno scolastico 1997/98. La modifica nella classificazione ISCED ha riguardato la comparabilità delle serie cronologiche, specialmente per il livello 3 (istruzione secondaria superiore) e per il livello 5 (educazione terziaria). ISCED 97 ha introdotto un nuovo livello, il livello 4: istruzione post-secondaria non-universitaria (precedentemente inclusa nei livelli ISCED dal 3 al 5). Il livello 6 della ISCED 97 è riferito a studi a livello di Ph.D o di dottorato. L'ISCED 97 distingue sette livelli di istruzione.

Campi ISCED 97 – La classificazione comprende 25 campi di istruzione (livello a due cifre) che possono essere ulteriormente specificati nel livello a tre cifre. Si possono distinguere i seguenti nove grandi gruppi (livello a una cifra).

- | | |
|--|-------------------------------|
| 0 – Programmi generali | 5 – Ingegneria e costruzioni |
| 1 – Educazione | 6 – Agricoltura e veterinaria |
| 2 – Studi umanitari ed artistici | 7 – Salute e welfare |
| 3 – Scienze sociali, economiche legge | 8 – Servizi |
| 4 – Scienze naturali, matematica e informatica | |

Livelli ISCED 97 – Empiricamente, ISCED utilizza qualsiasi criterio esistente che possa aiutare a distribuire i programmi secondo i livelli di istruzione. A seconda del livello e del tipo di istruzione considerati, è necessario stabilire un sistema gerarchico tra criteri principali ed ausiliari (qualifica tipica d'entrata, minimi richiesti per l'ingresso, età minima, qualificazione dello staff, ecc.).

- 0 – istruzione pre-scolastica: è definita come lo stadio iniziale dell'istruzione organizzata. È una scuola o un centro pensato per bambini che abbiano almeno tre anni.
- 1 – istruzione primaria: questo livello inizia tra i quattro ed i sette anni di età; è obbligatorio in tutte le nazioni e generalmente dura dai cinque ai sei anni.
- 2 – istruzione secondaria inferiore: continua i programmi di base del primo livello, sebbene l'insegnamento sia tipicamente più focalizzato per materia. In genere, la fine di questo livello coincide con la fine dell'istruzione obbligatoria.
- 3 – istruzione secondaria superiore: questo livello comincia in genere alla fine dell'istruzione obbligatoria. L'età di ingresso è generalmente 15 o 16 anni. La qualifica di entrata (fine dell'istruzione obbligatoria) e altri requisiti minimi di ingresso sono generalmente necessari. Gli insegnamenti sono spesso più orientati per materia rispetto al livello ISCED 2. In genere la durata del livello ISCED 3 varia da due a tre anni.
- 4 – istruzione post secondaria non universitaria: questi programmi stanno a cavallo tra l'istruzione secondaria e quella universitaria. Servono per allargare le conoscenze dei diplomati di livello ISCED 3. Esempi tipici sono i programmi pensati per preparare gli studenti per gli studi al livello 5 o programmi disegnati per preparare gli studenti all'entrata diretta nel mercato del lavoro.
- 5 – Istruzione terziaria (primo stadio): l'accesso a questi programmi di studio richiede normalmente di aver terminato con successo gli studi al livello 3 o 4 dell'ISCED. Questo livello include programmi con indirizzo accademico (tipo A) che sono in gran parte teorici e programmi con indirizzo professionale (tipo B) che sono generalmente più corti di quelli del tipo A e pensati per l'ingresso nel mondo del lavoro.
- 6 – istruzione terziaria (secondo stadio): questo livello è riservato a studi terziari che conducono ad una qualifica di ricerca avanzata (Ph.D o Dottorato).

Per saperne di più: http://www.uis.unesco.org/ev_en.php?ID=5069_201&ID2=DO_TOPIC

http://www.uis.unesco.org/ev_en.php?ID=3813_201&ID2=DO_TOPIC

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE – ICCU

(D.P.R. 3 dicembre 1975 n. 805, art. 15)

L'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche esplica funzioni in materia di catalogazione e documentazione del patrimonio librario conservato nelle biblioteche pubbliche e, fra le altre, in particolare:

- promuove e coordina l'attività di catalogazione e di documentazione e ne cura l'unificazione dei metodi
- pubblica e cura la vendita e la diffusione del catalogo unico delle biblioteche italiane
- fornisce informazioni bibliografiche, segnalando le biblioteche e le collezioni in cui possono trovarsi pubblicazioni, manoscritti o documenti di interesse dei richiedenti
- corrisponde con istituti bibliografici stranieri, pubblici e privati, e con organismi internazionali operanti nel settore.

Per saperne di più: <http://www.iccu.sbn.it/>

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN BASE ALLE RISULTANZE ANAGRAFICHE

Per una corretta interpretazione dei dati dei movimenti naturale e migratorio del periodo 21/10-31/12/2001, in considerazione dell'avvenuto censimento demografico, si precisa che:

- nei nati vivi e negli iscritti per trasferimento di residenza non sono compresi, in quanto già computati al censimento:
 - i nati prima del 21 ottobre 2001, anche se iscritti in anagrafe successivamente a tale data;
 - le persone immigrate prima del 21 ottobre 2001, anche se iscritte in anagrafe mediante pratiche migratorie perfezionate successivamente alla data del censimento;
- nei morti e nei cancellati per trasferimento di residenza non sono comprese, in quanto non computate al censimento:
 - le persone già decedute alla data del censimento, anche se cancellate dall'anagrafe successivamente al 21 ottobre 2001;
 - le persone emigrate prima del 21 ottobre 2001, anche se cancellate dall'anagrafe con pratiche migratorie definite successivamente alla data del censimento.

Per saperne di più: <http://demo.istat.it/> <http://www.istat.it/Popolazione/index.htm>

NOTE METODOLOGICHE

REGISTRO IMPRESE E REA (Repertorio delle notizie economiche e amministrative)

Presso ciascuna Camera di Commercio è tenuto il registro delle imprese, secondo il modello approvato con decreto del Ministero dell'Industria, ricoprente i soggetti previsti dalla legge e in particolare:

- gli imprenditori di cui all'art. 2195 del codice civile;
- le società di cui all'art. 2200 del codice civile;
- i consorzi di cui all'articolo 2612 del codice civile;
- i gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
- gli enti pubblici che hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale, di cui all'art. 2201 del codice civile;
- le società che sono soggette alla legge italiana ai sensi dell'art. 25 della legge 31 maggio 1995, n. 218;
- gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile;
- i piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 del codice civile;
- le società semplici di cui all'art. 2251 del codice civile.

Nel registro imprese sono inoltre iscritti gli atti previsti dalla legge.

I soggetti previsti agli ultimi tre punti elencati sono iscritti, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 558/99, in una sezione speciale del registro imprese. Le persone fisiche, le società e i consorzi iscritti all'albo delle imprese artigiane ex L.8/3/1995 n. 443 sono annotati nella medesima sezione speciale.

In attuazione dell'art. 8, comma 8, lettera d), della legge n. 580 del 1993, presso l'ufficio è istituito il repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA). Sono obbligati alla denuncia al REA: gli imprenditori iscritti nel Registro Imprese, gli imprenditori con sede principale all'estero che aprono sul territorio nazionale unità locali; soggetti no profit (associazioni, fondazioni, ecc...) che iniziano a svolgere un'attività economica sia pure non prevalente.

Il numero di iscrizione degli imprenditori nel registro delle imprese o nella sezione speciale dello stesso ed il numero di iscrizione dei soggetti obbligati alla denuncia al REA coincidono con il numero di codice fiscale di cui al D.P.R. 29/9/1973, N. 605 (art. D.P.R. 558/99).

Il REA contiene le notizie economiche ed amministrative per le quali è prevista la denuncia alla Camera di Commercio e la relativa utilizzazione con esclusione di quelle già iscritte o annotate nel Registro Imprese e nelle sue sezioni speciali (regio decreto 20/9/1934, n. 2011; regio decreto 4/1/1925, n. 29; art. 29 decreto legge 28/2/1983 n. 55, convertito, con modificazioni, da legge 26/4/1983, n. 131). Con decreto del Ministro dell'Industria, d'intesa con il Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali per la parte riguardante le imprese agricole, sono indicate le notizie di carattere economico, statistico, amministrativo che l'ufficio può acquisire, invece che dai privati, direttamente dagli archivi di pubbliche amministrazioni e dai concessionari di pubblici servizi secondo le norme vigenti, nonché dall'archivio statistico delle imprese attive costituito a norma del già ricordato regolamento CEE n. 2186 del 22 luglio 1993, purchè non coperte dal segreto statistico. Con lo stesso decreto sono stabilite modalità semplificate per la denuncia delle notizie di carattere economico ed amministrativo da parte dei soggetti iscritti o annotati nelle sezioni speciali.

L'esercente attività agricole deve altresì indicare, qualora non compresi negli archivi di cui al comma 3, i dati culturali, l'estensione e la tipologia dei terreni con i relativi dati catastali, la tipologia degli allevamenti del bestiame, secondo il modello approvato con decreto del Ministro dell'Industria, di concerto con il Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Bolzano e Trento.

Per saperne di più: <http://www.unioncamere.it/registroimprese/>
<http://www.unioncamere.it/registroimprese/Norme/down.htm>
<http://www.infocamere.it/registropro.htm> http://www.infocamere.it/registro_2.htm

REGISTRO STATISTICO ARMONIZZATO PREVISTO DAL REGOLAMENTO EUROPEO (SBS)

Una struttura legale armonizzata: il regolamento del Consiglio stabilisce una struttura legale armonizzata per la raccolta annuale di dati strutturali dalle imprese nell'Unione Europea. Esso definisce quali nomenclature (NACE Rev. 1, NUTS) e quali unità statistiche debbano essere utilizzate, la copertura (senza limiti di soglia), le linee guida comuni e i criteri di qualità che devono essere soddisfatti. Il regolamento copre tutte le attività di mercato (esclusa l'agricoltura) normalmente comprese nei settori: industria, costruzioni, commercio e distribuzione, servizi (Sezioni della NACE Rev.1 dalla C alla K).

La raccolta dei dati è effettuata dagli istituti nazionali di statistica che trasmettono i dati aggregati a Eurostat che calcola i totali europei. I totali dell'Unione Europea (livelli) sono calcolati soltanto quando sono disponibili i dati di tutti i Paesi e la loro comparabilità accertata.

Un registro statistico delle imprese è l'infrastruttura indispensabile per un moderno sistema statistico perché consente di:

- aggiornare le informazioni sulla mutevole struttura delle unità produttive con maggiore dettaglio territoriale (provinciale, comunale, sezionale) e con frequenza temporale differente (annuale, trimestrale) rispetto alle indagini disponibili;
- disporre di liste aggiornate di imprese e unità locali coerenti con le informazioni strutturali sull'universo
- valorizzare dal punto di vista statistico dati fiscali e amministrativi fino ad oggi non utilizzabili a scopi statistici;
- ridurre al minimo la frequenza e, quindi, i costi delle indagini dirette sia per le imprese, sia per gli istituti statistici;
- analizzare la rapida dinamica demografica delle imprese.

Per questi motivi il regolamento comunitario ha imposto l'istituzione in tutti gli stati membri, entro il 1996, di "registri armonizzati utilizzabili a fini statistici" (art. 1), estesi a tutte le imprese produttive (art. 3) e ne definisce le unità, il campo di osservazione e i caratteri da registrare. Precedenti regolamenti comunitari in tema di classificazione delle attività economiche e di definizione delle unità statistiche, ai quali il citato regolamento esplicitamente si richiama, completano il quadro normativo e concettuale di riferimento (Regolamenti CEE n. 3037/90 e n. 696/93).

Le unità di osservazione del SBS, saranno: "le imprese che esercitano una attività economica e contribuiscono alla formazione del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato, le unità giuridiche che ne rispondono, le unità locali che ne dipendono".

Altre tre unità sono poi implicitamente previste nell'allegato II che definisce i caratteri da rilevare: i gruppi di impresa, ricostruibili a partire dai legami tra l'impresa e le eventuali unità di controllo, le unità di attività economica, desumibili dalle attività secondarie dell'impresa e le unità di attività economica locale, desumibili dalle attività secondarie delle unità locali.

Il campo di osservazione si estende a tutte le imprese – e alle altre unità di osservazione ad esse legate, senza limitazioni di dimensione, di attività economica o di settore istituzionale.

NOTE METODOLOGICHE

Le fonti per l'impianto e l'aggiornamento periodico degli archivi armonizzati sono i registri giuridici che svolgono funzioni di pubblicità legale e i registri amministrativi che sono strumento di gestione della riscossione di imposte, tasse e contributi, ai quali le imprese e le unità locali o legali sono per legge obbligate ad iscriversi ed a comunicare i dati relativi a eventi modificativi che le riguardano.

Per la costruzione del registro statistico, di cui si prevede un aggiornamento almeno annuale (art. 5) "ogni istituto nazionale di statistica è autorizzato a raccogliere a fini statistici negli schedari amministrativi o giuridici costituiti nel territorio nazionale le informazioni oggetto del presente regolamento, alle condizioni definite dalla legislazione nazionale" (art. 7).

Il registro statistico si differenzia da quelli giuridici e amministrativi che ne costituiscono la fonte perché le informazioni in esso contenute: 1) sono finalizzate all'analisi economica e non producono effetti giuridici, 2) hanno scopi statistici e non certificativi, 3) sono aggiornate periodicamente e non continuativamente.

In particolare secondo il Regolamento:

- 1) Gli archivi interessano solo le imprese, e le relative unità locali e giuridiche, che sono economicamente attive.
- 2) Gli archivi devono assicurare che i caratteri in esso registrati siano attendibili, cioè corrispondenti alla realtà economico-produttiva cui si riferiscono.
- 3) L'aggiornamento degli archivi, infine, può essere effettuato con cadenza periodica (annuale, trimestrale, mensile) mentre quello dei registri amministrativi e dei registri giuridici deve essere continuativo, per tener conto tempestivamente degli eventi modificativi, quali nascite, morti, cambiamenti di indirizzo, attività ecc., che provocano effetti sulla posizione giuridica dei soggetti: ne consegue che l'aggiornamento del registro statistico non richiede l'impiego, come supporto informatico, delle complesse reti necessarie per il collegamento on line degli uffici periferici degli enti amministrativi e fiscali.

Per saperne di più: <http://www.iue.it/LIB/EResources/E-data/Descriptions/sbs.shtml>

RIFORMA UNIVERSITARIA

In base alla riforma degli ordinamenti didattici, le Università possono rilasciare tre tipologie di lauree.

- a) Laurea: ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si accede con il diploma di scuola media superiore. Si consegue dopo aver acquisito 180 crediti formativi universitari (CFU), ivi compresi i crediti acquisiti per la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e per le abilità informatiche e telematiche, funzionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il corso di laurea dura 3 anni.
- b) Laurea specialistica: ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Si accede soltanto se in possesso della laurea triennale. Si consegue dopo avere acquisito 300 CFU, che comprendono quelli già acquisiti dallo studente nella laurea triennale e riconosciuti validi per il relativo corso di laurea specialistica. Il corso di laurea specialistica dura 2 anni.
- c) Laurea specialistica a ciclo unico: i corsi di laurea in Architettura, Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Ingegneria edile-architettura, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, già in linea con la normativa europea, non prevedono il rilascio di alcun titolo dopo i primi tre anni, ma soltanto il conseguimento della laurea specialistica al termine dei rispettivi corsi di studio.

L'espressione 3+2 intende rappresentare la nuova architettura delle lauree, sottolineandone oltre alla durata, anche il legame tra i due livelli di studio: infatti per accedere alle lauree specialistiche è indispensabile essere in possesso della laurea triennale.

Per saperne di più: <http://universo.murst.it/presentazione/riforma.html>

http://www.informagiovani-italia.com/Riforma_universitaria.htm

SEC95

L'adozione del SEC95 è stata stabilita da un regolamento comunitario (il regolamento del Consiglio (CE) n. 2223/96 del 25 giugno 1996) che indicava per la prima trasmissione dei dati all'Unione europea da parte dei paesi membri la data 30 aprile 1999. Si tratta di un passo importante nel processo di armonizzazione degli schemi contabili, dei concetti e delle definizioni tra i paesi comunitari. Rispetto allo schema precedente, il SEC95 permette di fornire una visione più completa dell'economia di un paese, prevedendo anche la redazione di conti patrimoniali e delle variazioni di attività e passività e presentandosi come un sistema aperto all'introduzione di una matrice di contabilità sociale e di conti satellite. Pertanto, l'applicazione completa dei nuovi schemi permetterà di collegare i dati di flusso e quelli di stock e di approfondire i legami tra variabili economiche, ambientali e socio demografiche, aumentando il grado di integrazione e coerenza delle stime di contabilità nazionale.

Uno degli elementi di novità più importanti del nuovo sistema è l'inclusione, nella formazione di capitale, del valore dei prodotti immateriali: il software e le prospezioni minerarie, precedentemente classificati come consumi intermedi; gli originali di opere artistiche, letterarie, di ingegno, che per la prima volta vengono considerati come il risultato di una attività di produzione. Accanto agli investimenti, è prevista dal SEC95 la nuova categoria degli oggetti di valore, vale a dire di quei beni (materiali) che vengono acquistati per costituire una riserva di valore (gioielleria, antichità, ecc.) e che in precedenza venivano prevalentemente inclusi nella spesa per consumi finali: questa categoria di acquisti viene ora evidenziata nel conto economico delle risorse e degli impieghi.

Il nuovo sistema dei conti registra tutti i flussi in base al principio della competenza: ciò vale per la produzione (anche la produzione agricola deve essere registrata nel momento in cui avviene il processo di maturazione e crescita, e non più al momento del raccolto); per l'acquisto o vendita di un'attività, che viene registrata nel momento del passaggio di proprietà e non quando viene effettuato il pagamento; per gli interessi, che vengono registrati quando maturano e non nel momento in cui vengono corrisposti. Tale principio è stato applicato anche per i flussi che riguardano il conto delle amministrazioni pubbliche, attraverso un complesso lavoro di rielaborazione della base informativa disponibile, effettuato tenendo conto del diverso grado di attendibilità delle fonti.

Per saperne di più: http://www.istat.it/Prodotti-e/Allegati/Revisione-/revcontinazesec95_99.PDF

NOTE METODOLOGICHE

SIAE

La SIAE è la Società Italiana degli Autori ed Editori. La sua funzione istituzionale è la tutela del diritto d'autore

Per saperne di più: <http://www.siae.it/>

SISTEMA ELETTORALE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

La legge 21 dicembre 2005, n. 270 ha introdotto un sistema elettorale per il parlamento italiano interamente proporzionale, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza in ambito nazionale, che sostituisce quello misto precedentemente in vigore.

Le circoscrizioni elettorali in Italia sono 27 per la Camera e 20 per il Senato. Per quanto riguarda le modalità di votazione, l'elettore esprime un solo voto per la lista prescelta, non sono previsti voti di preferenza.

I seggi sono ripartiti proporzionalmente in ambito nazionale tra le coalizioni di liste e le liste che abbiano superato le soglie di sbarramento previste dalla legge.

A seguito dell'istituzione della circoscrizione Estero e dell'approvazione della legge relativa all'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero, sono eletti i parlamentari rappresentanti gli italiani all'estero nell'ambito delle quattro ripartizioni di tale circoscrizione. Le modalità dell'elezione sono stabilite dalla legge n. 459 del 2001 e del relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 104 del 2003).

Per saperne di più: <http://www.parlamento.it/parlam/leggi/052701.htm>

<http://www.parlamento.it/parlam/leggi/e/lelenum.htm>

STRATEGIA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE

La nuova Seo si basa su tre obiettivi strategici che fanno da filo conduttore dei 10 orientamenti specifici cui gli Stati membri dovranno attenersi. Tali obiettivi sono:

- procedere verso la piena occupazione, con obiettivi intermedi per il 2005, quantificati in un tasso di occupazione medio della UE pari al 67%, del 57% per le donne e del 50% per i lavoratori anziani;
- migliorare la qualità e la produttività sul posto di lavoro, attraverso uno sforzo concertato di tutti i soggetti e in particolare attraverso il dialogo sociale;
- rafforzare la coesione e l'integrazione sociale, che comprende la riduzione delle disparità regionali.

Per saperne di più:

<http://www.welfare.gov.it/EuropaLavoro/ComunitaProfessionali/ComitatiEGruppiFSE/ParoleChiaveFSE/Strategiaeuropaoccupazione.htm>

<http://www.europamica.it/database/europamica/europamica.nsf>

TRASPORTI MARITTIMI – NUOVA METODOLOGIA

La rilevazione sui trasporti marittimi ha come base normativa la Direttiva n. 95/64 del Consiglio dell'Unione Europea del dicembre 1995, concernente la rilevazione statistica dei trasporti merci e di passeggeri via mare. Questa indagine rientra tra le indagini di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN).

L'indagine ha per oggetto la navigazione marittima a scopo di commercio, cioè il trasporto di merci e di passeggeri effettuato a fronte del pagamento del nolo o del prezzo del passaggio. Essa ha carattere censuario e l'unità di rilevazione è la nave mercantile, cioè qualunque imbarcazione atta al trasporto marittimo (escluse le navi da pesca, le navi officina per il trattamento del pesce, le navi di trivellazione e da esplorazione, le navi adibite a servizi portuali, le draghe, le navi per la ricerca e le navi da guerra e le imbarcazioni utilizzate unicamente a fini non commerciali).

L'insieme di tutti gli arrivi e le partenze presso i porti italiani costituisce l'universo di eventi di interesse per la rilevazione

Gli organi periferici di rilevazione sono gli Uffici doganali e gli Uffici marittimi. L'Istat invia annualmente i questionari necessari per la rilevazione agli uffici doganali principali, presenti nei diversi porti, che quindi li distribuiscono ai rispondenti: il capitano della nave o chi per lui (raccomandataro marittimo, agente o spedizioniere).

A partire dal 2000, al fine di adeguare completamente la rilevazione ai criteri fissati in sede comunitaria, sono stati introdotti due importanti cambiamenti:

1. la nuova definizione di merce trasportata considera esclusivamente il peso dei beni comprensivi del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, e il peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo. In particolare sono state escluse le tare degli autoveicoli a seguito dei passeggeri.
2. Per ciò che riguarda i passeggeri che effettuano crociere (croceristi), la nuova definizione include nel totale dei passeggeri trasportati solo quelli che iniziano o finiscono la crociera, escludendo i passeggeri in transito, cioè che scendono dalla nave in porto e risalgono nello stesso dopo una sosta. Dal 2001 si è integrata la parte del questionario relativa alle informazioni sui passeggeri, in modo da rendere ancora più chiara la distinzione tra passeggeri in transito e quelli regolari; pertanto la piena applicazione del cambiamento definitorio ha riguardato tale anno di riferimento. Questo adeguamento alla direttiva ha prodotto un calo di passeggeri su tratte internazionali rispetto agli anni precedenti al 2000 ed ha determinato un ulteriore, limitato, effetto sulla misura della variazione registrata nel 2001.

TURISMO

Negli ultimi due anni gli enti territoriali competenti hanno intensificato il processo di revisione ed aggiornamento degli archivi relativi agli esercizi complementari, soprattutto per quanto riguarda gli "Alloggi in affitto", gli "Alloggi agro-turistici" e le "Altre strutture ricettive". Questo processo può comportare, soprattutto in alcune regioni, sensibili variazioni nel numero di strutture complementari – e delle relative presenze – nel confronto longitudinale. Inoltre, possono verificarsi alcune incongruenze tra la ricettività e i flussi corrispondenti, dovute alle difficoltà riscontrate nella corretta e com-

NOTE METODOLOGICHE

pleta applicazione delle disposizioni che regolamentano le rilevazioni della capacità ricettiva e del movimento clienti nelle strutture ricettive. In alcuni casi, gli alloggi agro-turistici non vengono rilevati, in quanto tali strutture sono considerate imprese agricole e, quindi, non di competenza degli organi periferici del turismo. Da quest'anno la tipologia "bed and breakfast" è stata rilevata distintamente solo per la capacità ricettiva e non per il movimento dei clienti, ma non tutti gli enti periferici sono stati in grado di indicare tale dettaglio.

La voce "Alloggi in affitto iscritti al REC" dal 2000 è stata denominata "Alloggi in affitto" ed include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale. Le principali tipologie sono pertanto: le case ed appartamenti per vacanze, gli esercizi di affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico, i *residence*, le locande.

Le località di interesse turistico sono quelle rientranti negli ambiti territoriali riconosciuti come turisticamente rilevanti in cui operano gli Enti dell'organizzazione pubblica regionale del turismo (Aziende di Promozione Turistica, Enti Provinciali per il Turismo, Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo). Si fa presente che nel corso degli anni precedenti, a causa della riorganizzazione degli enti, alcune regioni e province hanno aggiornato la classificazione dei comuni secondo la tipologia di località turistica prevalente (Cfr. Statistiche del Turismo Anno 2000 – Appendice 1). Pertanto, la comparabilità dei dati per tipologia di località nel corso degli anni deve tenere conto delle suddette variazioni; nel 2001 non è stata apportata alcuna modifica alla classificazione dei comuni per tipologia di località turistica.

Per la provincia di Genova, in corrispondenza delle tipologie "Alloggi in affitto" e "Altri esercizi ricettivi", sono stati registrati soltanto gli esercizi, poiché le informazioni relative ai letti non sono al momento disponibili.

Glossario

ABITANTI EQUIVALENTI SERVITI (AES)

Rappresentano l'unità di misura con cui viene convenzionalmente espresso il carico inquinante organico biodegradabile in arrivo all'impianto di depurazione, secondo l'equivalenza: 1 abitante equivalente = 60 grammi / giorno di BOD5.

ABITANTI EQUIVALENTI SERVITI (AES) EFFETTIVI

Misurano il carico inquinante effettivamente defluito nell'impianto

ABITAZIONE (O ALLOGGIO)

Uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.

ACQUA EROGATA

Acqua effettivamente consumata dai diversi utenti.

ACQUA IMMESSA NELLA RETE DI DISTRIBUZIONE

Acqua addotta dagli acquedotti e/o da apporti diretti da pozzi, sorgenti, autobotti, navi cisterna.

ACQUEDOTTO

Complesso di opere di captazione e adduzione dell'acqua ad uso potabile, con qualsiasi portata, dalle fonti alla vasca di accumulo (serbatoio, vasca di carico) che alimenta la rete di distribuzione dell'abitato e degli altri luoghi di consumo.

ADDETTI (CENSIMENTI)

2001 – Persone occupate in un'unità giuridico-economica, come lavoratori indipendenti o dipendenti (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assenti dal lavoro.

1991 – Persone indipendenti e dipendenti occupate (a tempo pieno, a part-time o con contratto di formazione e lavoro) alla data del 21 ottobre 1991, nelle unità economiche censite, anche se temporaneamente assenti per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione, ecc..

ADDETTO

La persona dipendente e indipendente occupata (a tempo pieno, o a part-time o per contratto di formazione e lavoro) presso le unità economiche ubicate sul territorio nazionale anche se temporaneamente assente per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.

AEROPORTO

Infrastruttura di trasporto formalmente istituita dallo Stato e destinata ad essere usata per decolli, atterraggi e stazionamenti di aeromobili.

AGGREGATI ECONOMICI

Le grandezze sintetiche che misurano il risultato d'insieme delle operazioni svolte da tutte le unità economiche del sistema, distinguibili in due categorie:

- aggregati legati direttamente alle operazioni del sistema dei conti (la produzione di beni e servizi, i consumi finali, gli investimenti fissi lordi, i redditi da lavoro dipendente, ecc...)
- aggregati che rappresentano saldi contabili (il prodotto interno lordo, il risultato lordo di gestione, il risparmio nazionale, ecc...). Gli aggregati che rappresentano saldi possono essere espressi al lordo o al netto degli ammortamenti. (Sistema europeo dei conti, SEC95).

AGRICOLTURA BIOLOGICA

Modalità di produzione basata sull'adozione di tecniche di coltivazione e di allevamento a basso impatto ambientale. I prodotti che si ottengono sono sani, ad alto valore nutrizionale ed esenti da contaminazione, provenienti da aziende polifunzionali ed ottenuti cercando di ridurre al minimo l'utilizzo di energie ausiliarie (fitofarmaci, fertilizzanti), tranne quelle previste dal Reg. CE 2092/91.

AGRICOLTURA INTEGRATA

Modalità di produzione che presuppone l'adozione di tecniche di coltivazione e di allevamento che prevedono l'utilizzo di prodotti naturali e un limitato impiego di prodotti chimici sintetici. Queste tecniche si inseriscono tra l'agricoltura biologica e quella convenzionale.

AIDS (Acquired Immuno-Deficiency Syndrome)

La sindrome da Immunodeficienza Acquisita, identificata nel 1979 e definita dall'insorgenza di gravi infezioni opportunistiche sostenute da agenti infettivi normalmente controllati dall'immunità cellulare. Il contagio sembra avvenire esclusivamente mediante i liquidi biologici e gli individui maggiormente a rischio sono gli omosessuali, i tossicodipendenti e i politrasfusi.

A

ALBERGHI

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parte di stabili. Essi si distinguono in esercizi alberghieri, da 1 a 5 stelle lusso, e in residenze turistico-alberghiere.

Requisiti minimi degli alberghi ai fini della classificazione sono:

- capacità ricettiva non inferiore a sette stanze;
- almeno un servizio igienico ogni dieci posti letto;
- un lavabo con acqua corrente calda e fredda per ogni camera; un locale ad uso comune;
- impianti tecnologici e numero di addetti adeguati e qualificati al funzionamento della struttura.

Gli alberghi contrassegnati con 5 stelle assumono la denominazione aggiuntiva “lusso” quando sono in possesso degli standards tipici degli esercizi di classe internazionale.

ALLOGGI AGRO-TURISTICI

I locali, situati in fabbricati rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli.

ALLOGGI IN AFFITTO (DAL 2000)

Gli alloggi (camere, case e appartamenti per vacanze), dati in affitto da privati. Tale categoria include le case ed appartamenti per vacanze, gli affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico.

ALLOGGI IN AFFITTO ISCRITTI AL REC (FINO AL 1999)

Gli alloggi (camere, case e appartamenti per vacanze), dati in affitto da privati o imprese iscritte al Registro degli esercenti il commercio (Rec). Tale categoria include le case ed appartamenti per vacanze, gli affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico.

ALTRE IMPOSTE SULLA PRODUZIONE

Comprendono tutte le imposte prelevate sulle imprese a motivo dell'esercizio dell'attività di produzione, indipendentemente dalla quantità o dal valore di beni o servizi prodotti e scambiati.

ALTRI CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE

I contributi diversi dai contributi ai prodotti, che le unità di produzione residenti percepiscono a motivo dell'esercizio dell'attività di produzione.

ALTRI ESERCIZI

Includono gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini, i bivacchi fissi, i rifugi escursionistici o rifugi-albergo, i rifugi sociali di alta montagna, le foresterie per turisti, le *country houses*, le residenze rurali, i centri soggiorno studi, i *bed and breakfast*.

ALTRI NUCLEI SPORTIVI

Vengono classificate come “altri nuclei” le altre entità organizzative, distinte dalle società “effettive” perché aventi scopi particolari o carattere temporaneo, di cui la Federazione tiene nota a parte (ad esempio: società ricreative FIGC, scuole nuoto...).

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Il settore che raggruppa le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati direttamente o indirettamente da unità appartenenti ad altri settori. Il settore delle amministrazioni pubbliche è suddiviso in tre sotto-settori:

- Amministrazioni centrali che comprendono l'amministrazione dello Stato in senso stretto (i ministeri) e gli organi costituzionali; gli enti centrali con competenza su tutto il territorio del paese (Cassa depositi e prestiti, Anas, Cri, Coni, Cnr, Cnel, Istat, Isae, ecc.);
- Amministrazioni locali che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata ad una sola parte del territorio. Sono compresi: le regioni, le province, i comuni, gli ospedali pubblici ed altri enti locali economici, culturali, di assistenza, le Camere di Commercio, le Università, gli Ept, ecc.);
- Enti di previdenza che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente a carattere obbligatorio (Inps, Inail, ecc.).

AMPLIAMENTO

L'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale di abitazioni e/o vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE

Il sistema continuo di registrazione della popolazione residente. Viene continuamente aggiornata tramite iscrizioni per nascita da genitori residenti nel Comune, cancellazioni per morte di residenti e iscrizioni/cancellazioni per trasferimento di residenza da/per altro Comune o da/per l'estero.

ANZIANI PER BAMBINO

Rapporto tra la popolazione di 65 anni di età ed oltre e la popolazione residente da 0 a 5 anni

APOLIDE

Persona che non ha alcuna cittadinanza, perché priva di quella di origine e non in possesso di un'altra.

APT

Azienda di Promozione Turistica.

AREA NATURALE PROTETTA

Il territorio sottoposto ad uno speciale regime di tutela e di gestione in cui siano presenti formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale. In detta area possono essere promosse la valorizzazione e la sperimentazione di attività produttive compatibili. *(Legge quadro sulle aree protette, n. 394/1991)*

ARRIVI

Il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato.

ASSENTE TEMPORANEO

La persona avente dimora abituale nel territorio ma che risulta temporaneamente assente.

ATM ATTIVI (Automated Teller Machine)

Apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc...) sia informativo.

ATTIVITÀ ECONOMICA

Il risultato di una combinazione di differenti risorse, quali attrezzature, lavoro, tecniche di lavorazione, prodotti che dà luogo alla produzione di specifici beni o servizi. Pertanto un'attività è caratterizzata da un input di risorse, da un processo produttivo e da un output di prodotti.

ATTIVITÀ ECONOMICA ESCLUSIVA O PRINCIPALE

Attività economica svolta in maniera prevalente da un'unità locale. Quando più attività sono esercitate nell'ambito di una stessa unità, la prevalenza è individuata sulla base del valore aggiunto. In mancanza di tale dato, la prevalenza si stabilisce sulla base, nell'ordine, del fatturato, delle spese per il personale, delle retribuzioni lorde annue, del numero medio annuo di addetti. Dopo aver determinato l'attività principale, la seconda in ordine di importanza è considerata attività secondaria.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività economiche (diverse da quelle di produzione di beni e servizi) comprendenti i mezzi di pagamento, gli strumenti finanziari e le attività economiche aventi natura simile agli strumenti finanziari.

ATTO NOTARILE

L'espressione formale di volontà di un singolo o di un gruppo associato, reso dinanzi ad un notaio. Può essere pubblico od autenticato e può contenere una o più convenzioni.

AUTOVEICOLO

Il veicolo stradale provvisto di un motore che costituisce il suo solo mezzo di propulsione, utilizzato normalmente per il trasporto di persone o merci o per la trazione di veicoli stradali.

AWU (Annual Work Unit)

Corrisponde al lavoro di una persona occupata in un'azienda agricola a tempo pieno. "Tempo pieno" significa il minimo delle ore richieste dalla normativa nazionale che regola i contratti di impiego. Se questi non indicano il numero delle ore, allora si prendono come minimo 1.800 ore (225 giorni lavorativi di otto ore ciascuno).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione. Sono individuati come tali, oltre ai policlinici universitari, gli ospedali che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- 1) presenza di almeno tre strutture di alta specialità;
- 2) organizzazione funzionalmente accorpata ed unitaria di tipo dipartimentale di tutti i servizi che compongono una struttura di alta specialità.

L'Azienda ospedaliera è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa ha gli stessi organi previsti per la Azienda Sanitaria Locale nonché il direttore amministrativo, il direttore sanitario e il consiglio dei sanitari. La gestione delle Aziende ospedaliere è informata al principio dell'autonomia economico-finanziaria e dei preventivi e consuntivi per centri di costo, basati sulle prestazioni effettuate.

AZIENDA SANITARIA LOCALE (ASL)

L'Unità territoriale preposta all'erogazione dei servizi sanitari ai cittadini. Ogni ASL copre una parte del territorio nazionale in molti casi coincidente con la provincia.

AZIONI

Le attività finanziarie che rappresentano diritti di proprietà su società il cui capitale è suddiviso in azioni. Esse attribuiscono normalmente ai loro possessori il diritto ad una quota degli utili delle società e una quota del loro attivo netto in caso di liquidazione.

B

BASE DELL'INDICE

Di norma è l'anno scelto come riferimento di partenza per il calcolo degli indici. Per tale anno viene definito il paniere (elenco dei prodotti e relativi coefficienti di ponderazione) che si mantiene fisso fino al successivo cambio di base.

BREVETTO

Un brevetto è un titolo pubblico di proprietà che conferisce al suo proprietario il diritto esclusivo di utilizzo dell'invenzione in un'area e per un tempo limitato.

BREVETTI DEPOSITATI

L'indicatore si riferisce a tutti i brevetti depositati all'EPO (European Patent Office) ed è complementare all'indicatore relativo ai brevetti di alta tecnologia depositati.

BREVETTI AD ALTA TECNOLOGIA DEPOSITATI

Le categorie dei brevetti ad alta tecnologia comprendono la produzione di apparecchiature per ufficio e computer, la produzione di impianti e apparati per radio televisione e comunicazione, la produzione di strumenti medici di precisione, ottici e orologi. L'indicatore misura la nuova conoscenza creata ovunque, all'interno di un'azienda e non solamente all'interno di un laboratorio di Ricerca e Sviluppo. Allo stesso modo, misura il livello di specializzazione della conoscenza nel settore delle tecnologie "a crescita veloce".

C

CABOTAGGIO (NAVIGAZIONE)

Il trasporto di merci e passeggeri esclusivamente tra porti nazionali.

CAMBIO DI BASE

Operazione con la quale vengono periodicamente rinnovati i panieri, per adeguarli alle innovazioni che intervengono nei prodotti, nei mercati e nell'acquisizione dei prodotti da parte degli utilizzatori.

CAMPEGGI

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati dalle leggi regionali con 1, 2, 3 e 4 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I campeggi assumono la denominazione "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno. La chiusura temporanea dei campeggi può essere consentita per un periodo di 3 mesi all'anno a scelta dell'operatore.

CARREGGIATA

Parte della strada destinata al movimento di persone, animali e veicoli stradali.

CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE

Gli immobili arredati gestiti in forma imprenditoriale per l'affitto ai turisti, senza offerta di servizi centralizzati, nel corso di una o più stagioni, con contratti aventi validità non superiore ai tre mesi consecutivi.

CASE PER FERIE

Le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canoni commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari. Tale categoria, in base alle normative regionali, include i centri di vacanza per minori, le colonie, i pensionati universitari, le case della giovane, le foresterie, le case per esercizi spirituali, le case religiose di ospitalità, i centri vacanze per ragazzi, i centri soggiorni sociali.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (CIG)

Lo strumento attraverso il quale lo Stato interviene a sostegno delle imprese che a, causa delle situazioni di crisi o difficoltà tipizzata dalla legge, sono costrette, momentaneamente a contrarre o sospendere la propria attività. L'intervento consiste nell'erogazione gestita dall'INPS di una indennità sostitutiva della retribuzione in favore dei dipendenti sospesi dal lavoro o sottoposti a riduzione dell'orario.

CATEGORIA DI ESERCIZIO ALBERGHIERO

Vedi Classificazione a stelle.

CATEGORIA/LIVELLO NEI CONTRATTI DI LAVORO

La suddivisione della classificazione che riguarda l'inquadramento, stabilito dai contratti del personale dipendente, in una certa scala ordinata per livelli di competenza-responsabilità delle mansioni da assegnare. A ciascuna corrisponde una diversa misura tabellare di base. La configurazione delle categorie di inquadramento non è omogenea tra i differenti accordi, essendo denominata talvolta in lettere, altre in numeri romani o arabi, altre volte con assegnazione di professionalità. Inoltre l'ordine in cui si presenta la scala risulta a volte ascendente e altre discendente.

CEDUO COMPOSTO

Bosco costituito da fustaia e ceduo semplice frammisti. Sono assimilati ai cedui composti i cedui semplici con matricine dal turno almeno triplo di quello del ceduo e la cui area di insidenza a maturità sia superiore al 15% della superficie totale del bosco.

CEDUO SEMPLICE

Bosco le cui piante, nate esclusivamente e prevalentemente da gemma, sono destinate a rinnovarsi per via agamica (gemma)

CENTRO COMMERCIALE AL DETTAGLIO (Art. 4 D. Lg.vo 114/1998)

Una media o una grande struttura di vendita nella quale più esercizi commerciali sono inseriti in una struttura a destinazione specifica e usufruiscono di infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente.

CENTRI DI SALUTE MENTALE

I Centri di salute mentale sono strutture presenti in tutte le aziende Usl. Costituiscono il luogo di prima accoglienza per il malato di mente, a disposizione del quale operano equipe pluri-professionali, (che comprendono lo psichiatra, lo psicologo, l'assistente sociale e l'infermiere professionale) in grado di offrire le risposte più adeguate ai problemi presentati dalla famiglia del malato o dallo stesso cittadino bisognoso di cure. Il Centro di salute mentale svolge attività psichiatrica ambulatoriale e domiciliare – visite specialistiche, consulenza, programmazione terapeutica e fa da filtro per i ricoveri; garantisce inoltre un servizio specifico di informazione e di assistenza alle famiglie dei pazienti. È aperto almeno 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana.

CIF (COST INSURANCE FREIGHT)

La clausola tradizionale dei contratti di trasporto, prevalentemente di tipo marittimo, impiegata nelle statistiche nazionali ed internazionali del commercio estero per indicare il valore delle merci inclusi i costi di trasporto e di assicurazione dal luogo di produzione o di commercializzazione estero fino alla frontiera nazionale dell'acquirente.

CIRCOLAZIONE

Movimento e sosta di veicoli, persone e animali su reti di trasporto.

CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE

La ripartizione del territorio statale per fini amministrativi.

CIRCUITO MUSEALE

Insieme degli istituti accessibili al pubblico a seguito dell'emissione di un biglietto unico. Il numero di visitatori e gli introiti dei circuiti museali sono calcolati separatamente. Di conseguenza le unità di analisi che rientrano in questa categoria sono già considerate singolarmente tra i musei, le gallerie, i monumenti e gli scavi, mentre il numero dei visitatori dei circuiti museali devono essere sommati a quelli già conteggiati per i singoli istituti.

CITTADINO STRANIERO RESIDENTE

Persona con cittadinanza straniera o apolide iscritta in anagrafe.

CLASSIFICAZIONE A STELLE (CATEGORIA DI ESERCIZIO ALBERGHIERO)

La classificazione distingue gli esercizi alberghieri da 1 a 5 stelle:

- cinque stelle lusso: alberghi di lusso in possesso di standard di classe internazionale;
- cinque stelle: alberghi di lusso;
- quattro stelle: alberghi di prima categoria;
- tre stelle: alberghi di seconda categoria e pensioni di prima categoria;
- due stelle: alberghi di terza categoria e pensioni di seconda categoria;
- una stella: alberghi di quarta categoria e pensioni di terza categoria.

CLASSIFICAZIONE DEI VINI

La classificazione dei vini in Italia, regolamentata dalla legge 164/1992, suddivide i vini in: vini da tavola, vini Igt, vini Doc, e vini Docg. A livello comunitario i vini Doc e Docg sono denominati V.Q.P.R.D (vini di qualità prodotti in regioni determinate).

COEFFICIENTE DI PONDERAZIONE O PESO

Rappresenta il grado di importanza di ciascuna voce di prodotto, o raggruppamento di prodotti, nell'insieme dei beni e servizi che costituiscono il paniere sul quale è calcolato l'indice generale. Posto uguale a 100 il valore totale del paniere, i coefficienti di ponderazione sono dati in percentuale.

COLLABORATORE COORDINATO E CONTINUATIVO

Persona che presta la propria opera presso un'impresa o istituzione con rapporto di lavoro non soggetto a vincolo di subordinazione e che fornisce una prestazione dal contenuto intrinsecamente professionale o artistico, svolta in modo unitario e continuativo per un tempo predeterminato, ricevendo un compenso a carattere periodico e prestabilito.

COLLEGIO ELETTORALE

Gli elettori compresi in una circoscrizione elettorale.

COMMERCIO SPECIALE

Si distingue in commercio speciale d'esportazione e d'importazione. Sono escluse le merci in transito e quelle introdotte nei depositi doganali, magazzini generali e depositi franche e non immesse in consumo o prelevate dagli stessi e spedite all'estero.

COMMERCIO SPECIALE ALL'ESPORTAZIONE

Include: a) le merci nazionali o nazionalizzate destinate al consumo in un paese estero (esportazione definitiva); b) le merci nazionali sottoposte a perfezionamento passivo all'estero (esportazione temporanea); c) le merci estere rispediti all'estero a seguito di perfezionamento attivo in Italia (riesportazioni).

COMMERCIO SPECIALE ALL'IMPORTAZIONE

Include: a) le merci estere destinate al consumo nazionale previo pagamento dei diritti doganali (importazione definitiva); b) le merci estere sottoposte a perfezionamento attivo in Italia (importazione temporanea); c) le merci nazionali reintrodotti in Italia a seguito di perfezionamento passivo all'estero (reimportazioni).

COMUNITÀ TERAPEUTICHE

La Comunità Terapeutica è un luogo di cura nel quale tutte le risorse – dalla struttura muraria, al personale, allo stile organizzativo – sono finalizzati alla terapia di recupero. Tradizionalmente sono state classificate in due grandi categorie, quelle terapeutiche propriamente dette, e quelle “di vita”. La legge italiana le distingue in prevalentemente pedagogiche o prevalentemente terapeutiche, quest'ultime più fornite di personale specialistico.

CONCESSIONE EDILIZIA

L'autorizzazione onerosa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal sindaco dietro presentazione di progetto.

CONDIZIONI DI CONSEGNA

Le clausole dei contratti di compravendita del commercio internazionale relative ai termini che indicano il luogo di resa della merce con i conseguenti oneri e rischi connessi; i prezzi di vendita della merce sono, di conseguenza, influenzati dai termini di resa concordati. Tra queste clausole sono comprese quelle CIF e FOB che costituiscono la base di valutazione rispettivamente delle importazioni e delle esportazioni.

CONDIZIONE LAVORATIVA

La posizione dell'individuo rispetto al mercato del lavoro.

CONDIZIONE NON PROFESSIONALE

La popolazione in condizione non professionale è costituita da:

- 1) i minori di 15 anni;
- 2) persone in cerca di prima occupazione;
- 3) casalinghe;
- 4) studenti;
- 5) ritirati dal lavoro;
- 6) persone di 15 anni e più non in condizione professionale che non rientrano nelle 4 voci precedenti, compresi gli invalidi al lavoro e coloro che stanno assolvendo gli obblighi di leva.

CONDIZIONE PROFESSIONALE

La condizione della persona che risulta occupata o disoccupata alla ricerca di nuova occupazione.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Rappresentano la somma dell'energia elettrica fatturata dai servizi pubblici (ENEL, aziende municipalizzate, altre imprese) e di quella autoconsumata dagli autoproduttori.

CONSUMI DELLE FAMIGLIE

I beni e i servizi acquistati o autoconsumati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni. Rientrano i beni che provengono dal proprio orto o azienda agricola, i beni e i servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti, a titolo di salario, i fitti stimati delle abitazioni godute in proprietà.

CONSUMI FINALI

Sono utilizzati due concetti di consumi finali:

- a) spesa per consumi finali b) consumi finali effettivi

La spesa per consumi finali è un concetto che si riferisce alla spesa di un settore per beni e servizi di consumo. Per contro, i consumi finali effettivi si riferiscono all'acquisizione di beni e servizi di consumo da parte di un settore. La differenza tra i due concetti sta nel trattamento riservato a taluni beni e servizi che sono finanziati dalle amministrazioni pubbliche o dalle istituzioni senza fine di lucro al servizio delle famiglie ma che sono forniti alle famiglie come trasferimenti sociali in natura.

CONSUMI FINALI EFFETTIVI

I consumi finali effettivi sono costituiti dai beni o dai servizi acquisiti dalle unità istituzionali residenti per il soddisfacimento diretto di bisogni umani, siano essi individuali o collettivi

CONTAINER E CASSE MOBILI

Particolari strutture di contenimento della merce, atte a facilitare il trasporto plurimodale senza manipolazione della merce durante il trasferimento da un modo di trasporto ad un altro, oppure La cassa speciale per il trasporto della merce. È sovrapponibile ed è utilizzabile per il trasporto intermodale, con prevalente attività di magazzinaggio e movimentazione delle merci.

CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (CCNL)

Gli accordi e i contratti stipulati tra le organizzazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, con riferimento ai diversi comparti di attività economica.

CONTRIBUTI AI PRODOTTI

I contributi erogati per singola unità di bene o servizio prodotto o importato. Essi possono consistere in un determinato importo di denaro per una quantità di un bene o servizio oppure possono essere calcolati ad valorem, nella forma di una determinata percentuale del prezzo per unità. I contributi possono anche essere calcolati quali differenza tra un dato prezzo di riferimento ed il prezzo di mercato effettivamente pagato da un acquirente. I contributi ai prodotti sono generalmente concessi allorché i beni e i servizi sono prodotti, venduti o importati. Per converso, i contributi ai prodotti riguardano esclusivamente la produzione di beni e servizi per proprio uso finale.

CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE

I trasferimenti correnti versati dalle Amministrazioni pubbliche o dalle istituzioni dell'Unione europea, nel quadro della politica economica e sociale delle unità residenti che producono beni e servizi, allo scopo di influenzare i prezzi e/o di consentire una sufficiente remunerazione dei fattori produttivi. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

CONSUMO PROPRIO DEL SETTORE ELETTRICO

Comprende l'energia assorbita dai settori ausiliari degli impianti di trasformazione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, dai magazzini e dagli uffici del settore elettrico.

CORTE D'APPELLO

Ha sede in ogni capoluogo di distretto; è organo collegiale e si articola in sezioni civili e penali. Ha competenza in materia civile e penale a giudicare delle impugnazioni avverso le sentenze appellabili del Tribunale. Ha inoltre anche competenza diretta in alcune materie, quali riconoscimento di sentenze straniere, riabilitazioni, ecc. In ogni Corte di appello è costituita una sezione speciale per i minorenni, che giudica sull'appello delle decisioni dei tribunali dei minorenni sia in sede civile che penale. Un'altra sezione speciale funziona da Corte di assise di appello e giudica sugli appelli avverso le sentenze di Corte di assise.

COSTO DEL LAVORO

L'ammontare costituito dalle retribuzioni lorde, dai contributi sociali, dalle provvidenze al personale e dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto.

DAY-HOSPITAL

Ricovero ospedaliero in regime di degenza diurna. Tale particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera viene effettuata da divisioni, sezioni o servizi ospedalieri per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi e risponde a tutte le seguenti caratteristiche funzionali:

- 1) si tratta di ricovero o ciclo di ricoveri programmato/i;
- 2) è limitato ad una sola parte della giornata e non ricopre quindi l'intero arco delle 24 ore dal momento del ricovero;
- 3) fornisce prestazioni multi professionali e/o multi specialistiche, che necessitano di un tempo di esecuzione che si discosta in modo netto da quello necessario per una normale prestazione ambulatoriale.

DEGENZA

Il periodo durante il quale una persona è ricoverata in un istituto di cura.

DELITTO

Il reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (es.: interdizione dai Pubblici Uffici) (Codice di procedura penale).

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA (DOC)

Riconoscimento di qualità attribuito ai vini prodotti in zone limitate, recanti il loro nome geografico. Di norma il nome del vitigno segue quello della Doc e la disciplina di produzione è rigida. Tali vini sono ammessi al consumo solo dopo accurate analisi chimico-sensoriali.

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA (DOCG)

Riconoscimento di particolare pregio qualitativo attribuito ad alcuni vini Doc di notorietà nazionale ed internazionale. Questi vini vengono sottoposti a controlli più severi, debbono essere commercializzati in recipienti di capacità inferiore ai 5 lt. E portare il contrassegno dello stato che dia la garanzia dell'origine, della qualità e che consenta la numerazione delle bottiglie prodotte.

DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA (DOP)

Riconoscimento assegnato ai prodotti agricoli ed alimentari le cui fasi del processo produttivo vengono realizzate in un'area geografica delimitata e risultano essere conformi ad un disciplinare di produzione. Queste caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico, comprensivo dei fattori naturali e umani.

DEPOSITI BANCARI

La raccolta effettuata dalle banche da soggetti non bancari sotto forma di depositi a risparmio liberi o vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

D

DENSITÀ PER KMQ

Numero di abitanti per chilometro quadrato

DIFFUSIONE

Il numero complessivo delle copie distribuite a pagamento o gratuitamente, escluse le copie invendute.

DIPENDENTE (LAVORATORE DIPENDENTE)

La persona occupata legata all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepisce una retribuzione (dirigente, impiegato, intermedio, quadro, operaio e apprendista).

DIPLOMA UNIVERSITARIO

Il titolo di studio conseguito al termine di un corso di diploma universitario o di una scuola diretta a fini speciali della durata di 2 o 3 anni (anche detta laurea breve).

DISABILE

Chi ha riduzione o perdita di capacità funzionale nel condurre una attività in maniera o nei limiti considerati "normali" per un essere umano (International Classification of Impairments, Disabilities and Handicaps).

L'indagine ISTAT "Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari", utilizza le attività della vita quotidiana (Activities of Daily Living) per la misurazione della disabilità. È disabile chi ha difficoltà gravi nell'espletare almeno una delle attività della vita quotidiana.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

Il disciplinare è un insieme di indicazioni e/o prassi operative da rispettare dal produttore relativamente a: il nome del prodotto agricolo o alimentare Dop o Igp; la descrizione del prodotto mediante l'indicazione delle materie prime, se nel caso, delle principali caratteristiche fisiche, chimiche, microbiologiche e organolettiche; la delimitazione della zona geografica e gli elementi che comprovano il legame tra il prodotto e la zona geografica di riferimento; la descrizione del metodo di ottenimento del prodotto; i riferimenti relativi agli organismi di controllo; gli elementi specifici della etichettatura connessi alla dicitura Dop o Igp, a seconda dei casi, o le diciture equivalenti; le eventuali condizioni da rispettare in forza di disposizioni comunitarie e/o nazionali.

DRG (Diagnosis Related Groups)

La classificazione della casistica ospedaliera basata essenzialmente sulla diagnosi principale di dimissione e degli interventi chirurgici e terapie effettuati nel corso del ricovero. Queste classi costituiscono il sistema D.R.G. che è alla base del nuovo sistema di finanziamento degli istituti di cura, basato su tariffe specifiche associate ai singoli D.R.G.

ELETTORE

Il cittadino, uomo o donna, che ha raggiunto la maggiore età.

ENTRATI DALLO STATO DI LIBERTÀ

I condannati, gli internati, gli imputati ed i fermati, cioè tutti coloro che dallo stato di libertà passano ad un qualsiasi regime penitenziario.

ESA (European system of (integrated economic) accounts)

La nuova versione, ESA 95 (la terza), è stata introdotta gradualmente dal 1999 come versione estesa e più completa della precedente ESA 79. In questo modo, i dati dei conti economici nazionali (che includono il loro principale componente, il prodotto interno lordo, che copre tutti i beni e servizi prodotti in un paese in determinato periodo) sono definiti e saranno misurati con crescente accuratezza e completezza. ESA 95 è compatibile con SNA 93, il sistema delle Nazioni Unite.

ESERCIZI ALBERGHIERI

Tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i residence, i motels, le residenze d'epoca, gli alberghi meublè o garni, le dimore storiche, i centri benessere (beauty farms) e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

ESERCIZI COMPLEMENTARI

Gli alloggi in affitto, i campeggi ed i villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini e gli "Altri esercizi" ricettivi.

ESERCIZI DI AFFITTACAMERE

Le strutture composte da non più di sei camere ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggi ed, eventualmente, servizi complementari. Le regioni individuano con legge i requisiti minimi necessari all'esercizio dell'attività di affittacamere.

ESERCIZI RICETTIVI

L'insieme degli esercizi alberghieri e dei complementari.

ESPORTAZIONI

Le esportazioni di beni (merci) e servizi sono costituite dalle vendite fatte da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che,

E

a titolo oneroso, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti e unità non residenti.

ESPORTAZIONI TEMPORANEE

Le merci italiane spedite temporaneamente in uno stato estero a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

ETÀ MEDIA

È la media delle età ponderata con l'ammontare della popolazione in ciascuna classe; quando la popolazione è distribuita per classi pluriennali si attribuisce a ciascuna classe l'età centrale della classe (commettendo un errore per eccesso nelle classi più avanzate). L'età media cresce in funzione del grado di invecchiamento della popolazione.

EURO

Con l'introduzione dell'Euro (la moneta unica europea) è iniziata la terza fase dell'Unione Monetaria Europea. Quest'ultimo riproduce l'Ecu sulla base di 1:1. da quella data, le valute nazionali di 11 Stati membri dell'Unione Europea (Belgio, Germania, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Portogallo e Finlandia) sono legate all'Euro a tassi di conversione irrevocabili (vedi tavola seguente). A questi si è unita la Grecia a partire dal 1 gennaio 2001. L'euro è esistito fino alla fine del 2001 soltanto come moneta scritturale (assegni, trasferimenti, pagamenti con carta di credito) e il suo uso era volontario (nessun obbligo – nessun divieto). Le monete e le banconote sono state introdotte il 1° gennaio, quando l'uso dell'euro divenne obbligatorio, e le valute nazionali progressivamente ritirate.

Tassi di conversione fissi (EUR 1=)

13,7603	ATS	(Scellini austriaci)
40,3399	BEF	(Franchi belgi)
1,95583	DEM	(Marchi tedeschi)
166,386	ESP	(Pesetas spagnole)
5,94573	FIM	(Marchi finlandesi)
6,55957	FRF	(Franchi francesi)
340,750	GRD	(Dracme greche)
0,787564	IEP	(Sterline irlandesi)
1936,27	ITL	(Lire italiane)
40,3399	LUF	(Franchi lussemburghesi)
2,20371	NLG	(Fiorini olandesi)
200,482	PTE	(Escudo portoghesi)

Le regole di conversione delle valute nazionali e viceversa sono molto rigide. Il tasso di conversione ufficiale con sei decimali significativi è stato usato per ogni conversione senza arrotondamenti o troncamenti. Per convertire in euro, il valore deve essere diviso per il tasso di conversione e per l'operazione opposta il valore deve essere moltiplicato per il tasso. La conversione da una valuta nazionale della zona euro ad un'altra valuta della zona euro deve essere fatta con un passaggio in euro utilizzando i tassi di conversione. Anche le conversioni in monete diverse devono essere fatte attraverso l'euro utilizzando il tasso corrente di cambio di quella moneta con l'euro.

EUROLIRE

La conversione in euro di valori in lire di anni antecedenti all'entrata in vigore dell'Euro.

FABBRICATO

La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.

FABBRICATO (AMPLIAMENTO DEL)

L'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

FABBRICATO NUOVO

Il fabbricato costruito ex-novo dalle fondamenta al tetto. Sono considerati nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

FABBRICATO (VOLUME DEL) (v/p vuoto per pieno)

Il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

FABBRICATO NON RESIDENZIALE

Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad un uso diverso da quello residenziale.

FABBRICATO RESIDENZIALE

Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.

F

FALLIMENTO

La procedura giudiziaria mediante la quale il patrimonio di un imprenditore insolvente viene sottratto alla sua disponibilità e destinato alla soddisfazione paritaria dei creditori, nella misura massima concretamente possibile (R.D. 16 marzo 1942 n. 267).

FAMIGLIA

L'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

FERROVIA

La via di comunicazione dotata di binario, destinata esclusivamente alla circolazione dei veicoli ferroviari.

FOB (FREE ON BOARD)

La clausola tradizionale dei contratti di trasporto, prevalentemente marittimo, che indica nella quotazione dei prezzi delle merci che le spese di spedizione e i rischi sono a carico del venditore fino al caricamento della merce sul mezzo di trasporto. Tale clausola è utilizzata nelle statistiche di commercio estero nazionali ed internazionali per indicare il valore delle merci inclusi il costo di trasporto e di assicurazione del luogo di produzione o di commercializzazione fino alla frontiera nazionale del venditore.

FORMAZIONE CONTINUA

Per formazione professionale continua si intendono le attività formative rivolte a soggetti adulti, occupati o disoccupati, con particolare riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di adeguare o di elevare il proprio livello professionale, ed agli interventi formativi promossi dalle aziende, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

La formazione professionale è (secondo la legge 845/78) un servizio di interesse pubblico inteso ad assicurare un sistema di interventi formativi finalizzati alla diffusione delle conoscenze teoriche e pratiche necessarie per svolgere ruoli professionali e rivolti al primo inserimento, alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento dei lavoratori, in un quadro di formazione permanente. La formazione professionale è rivolta a tutti i cittadini che abbiano assolto l'obbligo scolastico o ne siano stati prosciolti, e può concernere ciascun settore produttivo, sia che si tratti di lavoro subordinato, di lavoro autonomo, di prestazioni professionali o di lavoro associato. Alla formazione professionale possono essere ammessi anche stranieri, ospiti per ragioni di lavoro o di formazione, nell'ambito di accordi internazionali e di leggi vigenti. L'esercizio delle attività di formazione professionale è libero.

FORZE DI LAVORO

Comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate).

FUSTAIA

Bosco le cui piante, nate da seme, sono destinate a crescere ad alto fusto ed a rinnovarsi per via sessuale (seme).

GIORNALE

La pubblicazione quotidiana a stampa, di uno o più fogli, che contiene notizie, commenti, articoli su eventi attuali di interesse particolare o generale.

GIORNI PIOVOSI

Giorni in cui la precipitazione cumulata giornaliera ha raggiunto 0,5 millimetri di altezza.

G.L.A. (Gross Leasable Area)

Si intende la superficie a disposizione di tutti gli operatori (commerciali, di somministrazione, di servizio...) a titolo di proprietà o altro titolo di godimento non gratuito, per l'esercizio della propria attività di vendita e di somministrazione, la superficie destinata a magazzini, servizi igienici, uffici, ecc. facenti capo al singolo operatore e va calcolata su tutti i piani (sopraelevati o sotterranei) dove si svolge l'attività.

G.L.A. UTILIZZATA

Rappresenta un di cui della G.L.A. qualora la G.L.A. assegnata agli operatori risulti inferiore alla G.L.A. totale disponibile. Ciò può avvenire o per un naturale turn-over, o nei centri di recente costruzione dove cioè lo spazio messo a disposizione degli operatori non sia stato ancora interamente occupato. Negli altri casi essa è uguale alla G.L.A. totale.

GRANDE IMPRESA (INDUSTRIA E SERVIZI)

L'impresa che occupa 500 addetti ed oltre.

GRANDE MAGAZZINO

L'esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di almeno 5 distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare), ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi ed in massima parte di largo consumo.

GRUPPO POLITICO (O GRUPPO PARLAMENTARE)

L'articolazione interna delle Camere del Parlamento nelle quali i deputati e i senatori si distribuiscono in base alle loro affiliazioni di partito o alle loro tendenze ideologiche.

G

IMMATRICOLATI (o MATRICOLE)

Gli iscritti per la prima volta al primo anno di un corso di laurea o di diploma universitario.

IMMISSIONE IN LIBERA PRATICA (DI MERCI)

Nell'ambito del mercato dell'Ue si considerano immesse in libera pratica le merci provenienti da paesi extracomunitari per le quali si sono adempite in uno stato comunitario le formalità di importazione e riscossi, senza ristorno, dazi doganali.

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Installazione adibita alla depurazione di acque reflue provenienti da insediamenti civili ed eventualmente da insediamenti produttivi (impianti misti), cui possono mescolarsi le acque meteoriche e quelle di lavaggio delle superfici stradali. Per impianto di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio si intende quello funzionante alla data del 31 dicembre 1999.

IMPIEGATO (LAVORATORE DIPENDENTE)

Il dipendente a cui è assegnata l'esplicazione continuativa e sistematica di un'attività di concetto o di ordine, diretta a sostituire, integrare o comunque coadiuvare quella dell'imprenditore nella funzione dell'organizzazione e controllo per il conseguimento della finalità dell'impresa.

IMPIEGHI TOTALI

I finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. Comprendono: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti ed altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di società.

IMPORTAZIONI

Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore FOB, o al valore CIF (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

IMPORTAZIONI TEMPORANEE

Le merci provenienti da uno stato estero introdotte, temporaneamente, nel territorio nazionale a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

IMPOSTE (TASSE)

I tributi obbligatori pagati dal cittadino e/o dall'impresa allo Stato per consentirgli il conseguimento dei fini propri. Sono di due specie:

- le imposte dirette, che sono prelevate sul reddito e sul patrimonio e quindi colpiscono i risultati della produzione a valle, dopo che è avvenuta la distribuzione del reddito ai titolari dei fattori produttivi;
- le imposte indirette, che operano a monte, colpendo la produzione e lo scambio.

IMPOSTE SUI PRODOTTI

Le imposte da pagare per singola unità di bene o di servizio prodotto o scambiato. Esse possono corrispondere ad un importo monetario specifico per una unità di quantità di un bene o di un servizio oppure possono essere calcolati ad valorem, quale percentuale del prezzo unitario o del valore di tale bene o servizio. In linea di principio, tutte le imposte che gravano su un prodotto, a prescindere dall'unità istituzionale tenuta a pagarle, devono essere annoverate tra le imposte sui prodotti a meno che non siano esplicitamente incluse in un'altra rubrica.

IMPRESA

Per impresa si intende l'attività economica svolta da un soggetto (individuale o collettivo) che la esercita in maniera professionale e organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi. L'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale per la produzione di beni o per la prestazione di servizi destinabili alla vendita. Essa fruisce di una certa autonomia con particolare riguardo alle scelte produttive, di vendita e di distribuzione degli utili. Il responsabile è rappresentato da una o più persone fisiche, in forma individuale o associata, o da una o più persone giuridiche.

IMPRESA AGRICOLA

Secondo il Codice Civile (art. 2135) è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessari al ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dell'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.

IMPRESA ARTIGIANA

L'ordinamento italiano a differenza di quelli di altri paesi, non prevede un elenco chiuso di "mestieri artigiani", ma l'impresa artigiana è indicata in base ai "parametri" normativi di cui alla legge quadro 8 agosto 1985 n. 443 che, oltre a prevedere, tra l'altro, la partecipazione prevalente, anche manuale, al lavoro da parte del titolare o dei soci ricomprende tra le imprese artigiane tutte quelle che si occupano della produzione di beni (compresi i semilavorati) e/o servizi con esclusione delle attività agricole, di quelle di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (quelle cioè che alla manipolazione di cibi uniscono il relativo consumo sul posto: bar ristoranti, ecc..) e delle attività commerciali e di intermediazione nella circolazione di beni o ausiliarie di queste ultime (salvo il caso che siano solamente strumentali ed accessorie). Sono inoltre previste limitazioni connesse alla tipologia di forma giuridica e vincoli dimensionali (relativamente al numero degli addetti) differenziate per settore.

La legge individua poi determinati settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura per i quali è consentita l'utilizzazione di un numero di addetti più ampio rispetto alle altre imprese artigiane (D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288)

IMPRESA ATTIVA

L'impresa che ha denunciato al Registro delle imprese l'inizio di attività. Nei casi previsti dalla legge è necessario il previsto possesso di determinate registrazioni e/o l'ottenimento di determinate autorizzazioni e/o concessioni.

IMPRESA CON ATTIVITÀ SOSPESA

L'impresa che mantiene l'iscrizione nel Registro Imprese pur in assenza di svolgimento dell'attività e ciò con riferimento a determinate fattispecie e/o periodi temporali delimitati sulla base della specifica normativa di settore (vedi attività commerciali o eventi specifici quali servizio militare, maternità, ecc.).

IMPRESA ESPORTATRICE/IMPORTATRICE

L'impresa dell'industria e dei servizi che, sulla base dell'integrazione tra l'Archivio Statistico delle imprese attive (ASIA) e quello degli operatori del commercio con l'estero, risulta avere effettuato transazioni commerciali con l'estero nell'anno di osservazione.

IMPRESA FALLITA

Impresa soggetta ad una delle seguenti procedure concorsuali: fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria per le grandi imprese in crisi.

IMPRESA INATTIVA

La registrazione della società nel Registro delle Imprese, facendo seguito alla stipula dell'atto costitutivo determina particolari effetti giuridici (quali l'acquisizione della personalità giuridica, nel caso delle società di capitali o delle cooperative) che permangono fino all'istanza di cancellazione della società stessa (che determina l'estinzione del soggetto giuridico), indipendentemente dallo svolgimento effettivo dell'attività.

Per le imprese individuali l'obbligo di iscrizione, coincide con l'inizio dell'attività a carattere commerciale (art. 2195 codice civile), mentre la cancellazione dal Registro Imprese consegue alla cessazione dell'attività.

IMPRESA IN LIQUIDAZIONE

Per le imprese a carattere societario la normativa prevede una fase di liquidazione (consistente nella monetizzazione del patrimonio societario). Tale fase è comunque obbligatoria nelle società di capitali e cooperative, mentre non è obbligatoria nelle società di persone, salvo il caso in cui siano presenti debiti e/o crediti nei confronti di terzi.

IMPRESE REGistrate

Complesso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese (attive, inattive, sospese, fallite, liquidate, cessate).

INCIDENTE STRADALE

Incidente verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nella quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.

INCIDENTI AUTOSTRADALI

Eventi verificatisi, nel periodo in esame, entro i limiti della proprietà autostradale e nei quali risulti coinvolto almeno un veicolo in movimento che sia fuoriuscito dalla carreggiata, ovvero che sulla sede autostradale, sia venuto in collisione con altro veicolo, persona od ostacolo.

INCIDENTI MORTALI

Incidenti nei quali si siano verificati uno o più decessi fra le persone infortunate entro sette giorni dal momento dell'incidente.

INDICE DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA

Rapporto tra l'ammontare della popolazione da 15 a 64 anni e l'ammontare della popolazione totale per 100.

INDICE DEMOGRAFICO DI DIPENDENZA

È un indicatore che ha una certa rilevanza economico-sociale. Con questo indice, le persone che per ragioni demografiche (età) non sono in via presentiva autonome (giovannissimi e anziani) e quindi risultano dipendenti, sono posti in rapporto alle persone che si presume debbano sostenerli con la loro attività. Risulta altresì chiaro che i limiti di età sono convenzionali e spesso non aderenti alla realtà; ad. es. nei paesi in cui è prevalente l'attività agricola si comincia a lavorare da giovanissimi e si termina solo in vecchiaia avanzata, mentre nei paesi economicamente maturi non sono pochi coloro che, pur in età lavorativa, sono "dipendenti da altri" perché disoccupati o studenti o precocemente pensionati.

L'indice demografico di dipendenza può essere scisso nelle sue due componenti, ciascuna delle quali indica il carico relativo di giovanissimi e anziani sulla collettività presunta attiva. L'indice di dipendenza risulta molto elevato in popolazioni in via di sviluppo, dove la componente dei giovanissimi prevale di gran lunga su quella degli anziani.

INDICE DI CARICO DEI FIGLI PER 100 DONNE IN ETÀ FECONDA

Rapporto tra l'ammontare della popolazione residente da 0 a 5 anni e la popolazione femminile da 15 a 49 anni per 100.

INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE

Rapporto tra la popolazione da 0 a 14 più la popolazione da 65 anni ed oltre e la popolazione da 15 a 64 anni per 100.

INDICE DI INVECCHIAMENTO

Rapporto tra la popolazione di 65 anni di età ed oltre e la popolazione residente totale per 100.

INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA

Rapporto tra la popolazione che sta per uscire dall'età attiva (60-64 anni) e la popolazione che è appena entrata (15-19 anni) moltiplicato 100.

INDICE DI VECCHIAIA

Rapporto tra la popolazione di 65 anni di età ed oltre e la popolazione residente di età da 0 a 14 anni per 100.

INDIPENDENTE

Persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridico-economica senza vincoli di subordinazione. Sono considerati lavoratori indipendenti:

- i titolari, soci e amministratori di impresa o istituzione, a condizione che effettivamente lavorino nell'impresa o istituzione, non siano iscritti nei libri paga, non siano remunerati con fattura, non abbiano un contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- i soci di cooperativa che effettivamente lavorano nell'impresa e non sono iscritti nei libri paga;
- i parenti o affini del titolare, o dei titolari, che prestano lavoro senza il corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale né il versamento di contributi.

INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO

Impianto fisso, lineare o puntuale, atto a consentire l'effettuazione del trasporto.

INNOVAZIONE

Innovazione tecnologica è qualsiasi prodotto, servizio o processo nuovo (o significativamente migliorato) rispetto a quelli precedentemente esistenti in termini di caratteristiche tecniche e funzionali, prestazioni, facilità d'uso, ecc. Un'innovazione tecnologica si realizza nel momento della sua introduzione sul mercato – innovazione di prodotto o servizio – o del suo utilizzo in un processo produttivo – innovazione di processo. Le innovazioni di prodotto e di processo non devono necessariamente consistere in prodotti, servizi o processi totalmente nuovi; è infatti sufficiente che risultino nuovi per l'impresa che li introduce.

INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (IVG)

L'intervento operativo da parte di uno specialista che va a rimuovere il prodotto del concepimento e dei suoi annessi, interrompendo il periodo di gravidanza. L'IVG deve avvenire sotto precisa volontà della donna ed entro i primi 90 giorni dal concepimento nel caso in cui la prosecuzione della gravidanza, il parto o la maternità comporterebbe serio pericolo per la salute fisica o psichica della donna. L'IVG può avvenire inoltre per motivi di ordine terapeutico dopo i primi 90 giorni quando la gravidanza o il parto comportino un grave pericolo per la vita della donna o in presenza di rilevanti anomalie o malformazioni del nascituro che determinino un grave pericolo per la salute fisica o psichica della donna.

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio, comprendenti l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Quest'ultima voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.

INVESTIMENTI LORDI (formazione lorda di capitale)

Comprendono: a) gli investimenti fissi lordi; b) la variazione delle scorte; c) le acquisizioni meno le cessioni di oggetti di valore. Gli investimenti lordi includono gli ammortamenti, mentre gli investimenti netti li escludono. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

IPERMERCATO

L'esercizio al dettaglio con superficie superiore a 2.500 metri quadrati, suddivisa in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali avente, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

ISCED (International Standard Classification of education)

Classificazione Internazionale Standardizzata dell'istruzione, approntata dall'Unesco nel 1976.

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE

Le iscrizioni si distinguono in:

- Iscrizioni da altro comune: numero di persone iscritte per trasferimento di residenza da un altro comune italiano.
- Iscrizioni dall'estero: numero di persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero.
- Iscrizioni per altri motivi: si tratta di iscrizioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad ope-

razioni di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse; le iscrizioni di persone non censite, e quindi non entrate a far parte del computo della popolazione legale, ma effettivamente residenti.

Le cancellazioni si distinguono in:

- **Cancellazioni per altro comune:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza in altro comune italiano.
- **Cancellazioni per l'estero:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza all'estero.
- **Cancellazioni per altri motivi:** si tratta non di effettivi trasferimenti di residenza, ma di cancellazioni dovute a pratiche di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le persone cancellate perché non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici; le persone censite come aventi dimora abituale, ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale si erano fatti censire.

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA

Le iscrizioni riguardano le persone trasferitesi nel Comune da altri Comuni o dall'estero; le cancellazioni riguardano le persone trasferitesi in altro Comune o all'estero. I trasferimenti da un Comune ad un altro, mentre decorrono dal giorno di richiesta di iscrizione nel Comune di nuova dimora abituale, vengono rilevati quando la pratica migratoria, di ritorno dal Comune di cancellazione, risulta definita.

I movimenti da e per l'estero sono rilevati, rispettivamente, dal Comune di iscrizione e da quello di cancellazione.

ISCRIZIONI PER NASCITA E CANCELLAZIONI PER MORTE

Le iscrizioni riguardano i nati da genitori iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune, anche se la nascita è avvenuta in altro Comune o all'estero; le cancellazioni riguardano i morti già iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune, anche se il decesso è avvenuto in altro Comune o all'estero e i relativi atti siano pervenuti per la trascrizione.

Per una migliore interpretazione dei dati, si fa presente che gli atti relativi alle nascite e alle morti avvenute all'estero, generalmente pervengono ai Comuni con notevole ritardo; di conseguenza tali eventi sono necessariamente computati in un periodo diverso da quello in cui si sono verificati.

ISTITUTO DI CURA

Struttura residenziale attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di pazienti per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi. È dotata di personale medico specializzato, di apparecchiature di diagnosi e cura ed eventualmente di servizi di supporto all'assistenza ospedaliera, quali: dipartimento di emergenza, centro di rianimazione, pronto soccorso, centro trasfusionale, centro dialisi, sale operatorie, camere iperbariche, incubatrici, ambulanze, unità mobili di rianimazione. Si definisce anche come l'entità ospedaliera costituita da tutte le divisioni, sezioni e servizi, autonoma o dipendente da una struttura pubblica (ad es. Asl) o privata. Ogni istituto è individuato da un codice ai sensi del D.M. 6.9.1988 del Ministero della Sanità.

Con l'espressione istituto di cura si indica una delle seguenti tipologie specifiche:

- Ospedale a gestione diretta, costituito in azienda ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. 502/92 (vedi Azienda ospedaliera);
- Ospedale a gestione diretta, presidio della Asl;
- Policlinico universitario (art. 39 legge 833/78);
- Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (art. 42 legge 833/78);
- Ospedale classificato o assimilato ai sensi dell'articolo 1, ultimo comma, legge 132/68 art. 41 legge 833/78);
- Casa di cura (provvisoriamente accreditata o non);
- Istituto psichiatrico residuale (art. 64 legge 833/78);
- Istituto sanitario privato qualificato presidio Asl (art. 43, comma 2, legge 833/78 e DPCM 20/10/1988);
- Ente di ricerca.

ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

I penitenziari dove viene scontata la detenzione sia in custodia cautelare che in esecuzione di pena a seguito di condanna definitiva. (Ordinamento penitenziario)

ISTITUTI STATALI DI ANTICHITÀ E D'ARTE

I dati riguardano esclusivamente gli Istituti statali (musei, gallerie, monumenti e scavi, circuiti) che dipendono dal Ministero per i beni e le attività culturali (il Ministero per i beni e le attività culturali, sullo stesso universo, pubblica i dati per singolo Istituto, Circuito museale).

ISTRUZIONE SCOLASTICA

L'istruzione impartita negli istituti che perseguono il fine di educare ed istruire le nuove generazioni. Essa si suddivide in 6 livelli:

- 1) educazione prescolastica (scuola materna);
- 2) istruzione primaria (scuola elementare);
- 3) istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
- 4) istruzione secondaria di secondo grado (scuola secondaria superiore);
- 5) istruzione post-secondaria non universitaria (istruzione terziaria),
- 6) istruzione universitaria (istruzione terziaria).

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Si articola in 3 livelli:

- 1) corsi di diploma universitario;
- 2) corsi di laurea;
- 3) corsi post-laurea (corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca).

LAVORATORE AUTONOMO

Persona che con contratti d'opera "si obbliga a compiere, attraverso corrispettivo, un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente" (art. 2222 Codice Civile). Le modalità, il luogo e il tempo di esecuzione dell'opera o del servizio sono controllate liberamente dallo stesso lavoratore.

LAVORATORE INTERINALE

Persona assunta da un'impresa di fornitura di lavoro temporaneo (impresa fornitrice) la quale pone uno o più lavoratori a disposizione di un'altra unità giuridico-economica (impresa o istituzione utilizzatrice) per coprire un fabbisogno produttivo a carattere temporaneo.

LAVORO (PER OPERA PUBBLICA)

La parte di un'opera tecnicamente distinta che concorre alla realizzazione di una nuova opera pubblica, di un miglioramento strutturale (potenziamento, ampliamento) e/o di una ripartizione straordinaria di un'opera già esistente o di una parte di essa.

LAVORO ESEGUITO (PER OPERA PUBBLICA)

Il volume della porzione di lavoro realizzato nell'intervallo di tempo corrente tra due stati di avanzamento. La produzione realizzata viene stimata in base all'importo deliberato e alla durata prevista dei lavori.

LAVORO INIZIATO (PER OPERA PUBBLICA)

Il lavoro per il quale sono state espletate le formalità di affidamento per l'esecuzione, anche se questa non ha ancora avuto effettivo inizio.

LEGISLATURA

Il periodo di durata in carica dell'organo parlamentare, fissato in 5 anni. Si ritiene che l'inizio della legislatura corrisponda alla prima riunione della Camera dei deputati cui si riferisce.

LISTA ELETTORALE

L'elenco dei candidati che ciascun partito presenta alle elezioni.

LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI

Area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi.

LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

Area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA (PER OPERA PUBBLICA)

Il miglioramento strutturale (potenziamento, ampliamento) e/o di riparazione di un'opera pubblica già esistente o di parte di essa.

MARGINE LORDO VENDIBILE

Il margine lordo di un'impresa agricola rappresenta il valore monetario della produzione lorda da cui sono dedotti i costi specifici corrispondenti. Il margine lordo standard (SGM) è il valore del margine lordo che corrisponde alla situazione media in una data regione per ciascuna caratteristica agricola. Gli SGM sono determinati sulla base di una media triennale. La produzione lorda è la somma dei valori dei prodotti principali e di quelli secondari. Questi valori sono calcolati moltiplicando la produzione unitaria (escludendo ogni perdita) per il prezzo alla produzione, senza IVA. La produzione lorda include anche i sussidi legati ai prodotti, alla superficie e/o agli allevamenti

MDC (Major Diagnostic Categories)

Il raggruppamento in 25 categorie diagnostiche principali del sistema di classificazione DRG (vedi voce corrispondente); ciascun gruppo comprende tutte le diagnosi correlate ad un determinato criterio di rilevanza clinica (anatomico o eziologico).

MEDICO

La persona che ha completato gli studi di medicina a livello universitario.

MERCE (trasporto marittimo)

Il peso dei beni trasportati inclusivo del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, insieme al peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo.

MERCI

I beni mobili, ossia tutti i prodotti concreti e tangibili oggetto di transazione commerciale. L'energia elettrica, pur non essendo un bene mobile, è considerata merce ai fini statistici. Nelle statistiche del commercio con l'estero sono incluse tutte le merci che formano oggetto di scambi internazionali, ad eccezione di quelle che, per la loro particolare natura ovvero a seguito di accordi intervenuti in sede internazionale, vengono escluse dalla rilevazione.

M

MODO DI TRASPORTO

La modalità di trasporto utilizzata per l'introduzione o l'uscita delle merci dal territorio dello Stato. Tali modalità includono: trasporto marittimo, ferroviario, stradale, aereo, spedizioni postali, installazioni fisse (funivie, gasdotti, ecc.), trasporto per vie d'acqua e propulsione propria (quest'ultima relativa alle merci oggetto di transazione, quali navi o aerei, nel caso in cui raggiungano con mezzi propri il paese di destinazione).

MORTALITÀ INFANTILE

Comprende i morti nel primo anno di vita, ossia i nati vivi deceduti anteriormente al compimento del primo compleanno, compresi quelli morti prima della registrazione della nascita.

MORTE

La cessazione di ogni segno di vita in un qualsiasi momento successivo alla nascita vitale.

MORTI IN INCIDENTI STRADALI

Persone a cui siano derivate a seguito di incidente lesioni tali da provocarne il decesso all'atto dell'incidente o comunque entro sette giorni.

MOTOCICLO

Veicolo stradale a due ruote, con o senza side-car, incluse le motociclette, oppure l'autoveicolo stradale a tre ruote, di tara inferiore a 400 kg. Sono inclusi tutti i veicoli di cilindrata uguale o superiore a 50 cc., nonché quelli con cilindrata inferiore a 50 cc. che non rientrano nella definizione di ciclomotore.

MOVIMENTO PASSEGGERI, POSTA E MERCI (TRASPORTATI PER VIA AEREA)

Il numero dei passeggeri sbarcati e imbarcati e la quantità di posta e merce scaricata e caricata.

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN BASE ALLE RISULTANZE ANAGRAFICHE

Il movimento della popolazione residente è costituito dal movimento naturale (iscrizioni per nascite e cancellazioni per morte) e dal movimento migratorio (iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza) verificatisi nei Comuni durante il periodo considerato.

MOVIMENTO MIGRATORIO

Numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate durante l'anno.

MOVIMENTO NATURALE

Numero dei nati da residenti in Italia, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuta la nascita (in Italia o all'estero) e dal numero di morti relativi alla popolazione residente anch'essi indipendentemente dal luogo in cui si sia verificato l'evento (sia in Italia sia all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti ed i morti non residenti. Sia i nati sia i morti sono conteggiati al momento della trascrizione dell'atto di nascita o di morte dal registro di stato civile a quello anagrafico.

N

NATANTE MERCANTILE

La costruzione atta al trasporto marittimo fornita di mezzi propri di propulsione, dei requisiti di armamento, di equipaggiamento e dei documenti prescritti per l'esercizio della navigazione.

NATO MORTO

Il decesso fetale che si verifica a partire dal 180° giorno della durata della gestazione.

NATO VIVO

Il prodotto del concepimento che, una volta espulso o completamente estratto dal corpo materno, indipendentemente dalla durata della gestazione, respiri o manifesti altro segno di vita.

NAVIGAZIONE DA DIPORTO

La legge 50 dell'11 febbraio 1971, definisce la navigazione da diporto come "quella effettuata a scopi sportivi o ricreativi dai quali esuli il fine di lucro". Ai fini di predetta legge sulla nautica da diporto, le costruzioni destinate alla nautica da diporto sono denominate:

- a) unità da diporto: ogni costruzione destinata alla navigazione da diporto;
- b) nave da diporto: ogni costruzione a motore e a vela, anche se con motore ausiliario, destinata alla navigazione da diporto avente lunghezza fuori tutto superiore a 24 metri;
- c) imbarcazione da diporto: ogni unità destinata alla navigazione da diporto avente lunghezza fuori tutto superiore a metri 7,50 se a motore o a 10 metri se a vela, anche se con motore ausiliario;
- d) natante da diporto: ogni unità destinata alla navigazione da diporto avente lunghezza fuori tutto non superiore a metri 7,50 se a motore o a 10 metri se a vela, anche se con motore ausiliario.

NAVIGAZIONE (PER OPERAZIONI DI COMMERCIO)

La navigazione in cui i natanti vengono impiegati per il trasporto di merci o passeggeri contro pagamento del nolo o del prezzi di passaggio. Si distinguono due categorie:

- a) la navigazione internazionale, nel caso in cui il trasporto di merci o passeggeri avvenga tra porti esteri e porti nazionali o viceversa;
- b) la navigazione di cabotaggio nel caso in cui avvenga solo tra porti italiani.

NON FORZE DI LAVORO

Comprendono le persone che dichiarano di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro) e di non aver svolto alcuna attività lavorativa, né di aver cercato lavoro nella settimana di riferimento; oppure di averlo cercato, ma non con le modalità valide per le persone in cerca di occupazione. Le non forze di lavoro comprendono inoltre gli inabili e i militari di leva o in servizio civile sostitutivo e la popolazione in età fino a 14 anni.

NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA (O TASSO DI FECONDITÀ TOTALE)

Somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (tra i 15 e i 49 anni), il numero dei nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

NUOVO FABBRICATO

Il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

OBBLIGAZIONI

I titoli di credito emessi da enti pubblici o da società per azioni per ottenere prestiti; danno diritto al proprietario di ottenere il rimborso di una determinata somma alla scadenza dell'obbligazione stessa e di ricevere fino ad allora pagamenti periodici come interesse sulla somma prestata.

OCCUPATI

Comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

OCCUPATO ALLE DIPENDENZE

La persona occupata che è legata all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepisce una retribuzione. Sono da considerarsi tali i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai (incluse le categorie speciali e gli intermedii). Tra i lavoratori dipendenti sono convenzionalmente inclusi anche gli apprendisti, sebbene essi non costituiscono sotto il profilo tecnico-giuridico una categoria di lavoratori subordinati. Nel numero dei lavoratori dipendenti è compreso anche il personale temporaneamente assente per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, Cassa integrazione guadagni. I dipendenti che prestano attività all'estero sono inclusi soltanto se sono retribuiti dall'impresa. Sono, invece, esclusi dal numero dei lavoratori dipendenti:

- i dirigenti retribuiti principalmente per mezzo di una partecipazione agli utili dell'impresa o a forfait, il Presidente, l'amministratore delegato, i membri in carica dei consigli di amministrazione della società o dei consigli direttivi delle società di capitale;
- il personale che lavora esclusivamente su commissione nell'industria; gli intermediari ed il personale dei servizi esterni a carattere commerciale retribuiti integralmente a provvigione per le assicurazioni;
- i coadiuvanti familiari;
- il personale che pur lavorando presso l'impresa è dipendente da imprese titolari di lavoro in appalto (es.: impresa di pulizia);
- il personale che sta prestando il servizio militare (salvo che non sia stato richiamato per brevi periodi).

OCCUPAZIONE NEL SETTORE MANUFATTURIERO AD ALTA E MEDIO ALTA TECNOLOGIA

Indicatore che comprende il numero di persone occupate nei settori fabbricazione prodotti chimici e fibre sintetiche, fabbricazione macchine apparecchi meccanici, installazione, fabbricazione macchine per ufficio, elaboratori, fabbricazione macchine ed apparecchi elettrici n.c.a., fabbricazione apparecchi radiotelevisivi e apparecchi per comunicazione, fabbricazione apparecchi medicali, di precisione, strumenti ottici, fabbricazione autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione altri mezzi di trasporto.

OCCUPAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA

Indicatore comprende il numero di persone occupate nei servizi ad alta tecnologia, ovvero, poste e telecomunicazioni, informatica ed attività connesse, ricerca e sviluppo. I servizi di alta tecnologia sono sia quelli destinati in maniera diretta ai consumatori, sia quelli che forniscono inputs alle attività innovative delle altre imprese in tutti i settori dell'economia.

OPERAIO (LAVORATORE DIPENDENTE)

Tale qualifica comprende i dipendenti adibiti a mansioni prive del requisito della specifica collaborazione propria della categoria impiegatizia, caratterizzate, per contro, dall'inerenza al processo strettamente produttivo dell'impresa anziché a quello organizzativo e tecnico-amministrativo. Nell'ambito della categoria degli operai si possono distinguere gli operai specializzati, gli operai qualificati e gli operai comuni.

La contrattazione collettiva ha inoltre istituito le c.d. categorie speciali o intermedie alle quali appartengono gli operai che:

O

- esplicano mansioni superiori a quelle degli operai ai quali è attribuita la più elevata qualifica;
- sono adibiti a mansioni di particolare fiducia o responsabilità;
- guidano e controllano il lavoro di altri operai con apporto di competenza tecnico-pratica.

OPERA PUBBLICA (O DI PUBBLICA UTILITÀ)

La costruzione o l'impianto funzionalmente destinato all'impiego come capitale fisso nella produzione di beni o servizi da parte degli Enti della Pubblica Amministrazione e delle relative aziende (ENEL, Ferrovie dello Stato), nonché da parte di altri soggetti se realizzato con finanziamento totale o parziale di Enti della Pubblica Amministrazione.

OPERA PUBBLICA (CATEGORIA DI)

Le tipologie di lavoro entro le quali sono classificate le opere pubbliche (stradali, aeroportuali).

OPERA NON RESIDENZIALE

Il fabbricato, o l'ampliamento di fabbricato preesistente, destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso diverso da quello residenziale.

OPERA RESIDENZIALE

Il fabbricato, o l'ampliamento di fabbricato preesistente, destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.

OPERATORE ECONOMICO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Il soggetto economico identificato sulla base della partita IVA che risulta avere effettuato almeno una transazione commerciale con l'estero nel periodo considerato.

OPERATORI SOGGETTI A DICHIARAZIONE INTRASTAT ANNUALE

Il soggetto che ha realizzato, nell'anno precedente o presume di realizzare, in caso di inizio dell'attività di scambio, operazioni intracomunitarie per un ammontare annuo inferiore a 75 o 50 milioni di lire rispettivamente per cessioni e acquisti (tali soglie sono state così elevate a partire del 1° gennaio 1999).

OPERATORI SOGGETTI A DICHIARAZIONE INTRASTAT MENSILE

Il soggetto che ha realizzato, nell'anno precedente o presume di realizzare, in caso di inizio dell'attività di scambio, operazioni intracomunitarie per un ammontare superiore a 300 milioni di lire nel caso delle cessioni, o a 200 milioni nel caso degli acquisti (tali soglie sono state così elevate a partire dal gennaio 1999).

OPERATORI SOGGETTI A DICHIARAZIONE INTRASTAT TRIMESTRALE

Il soggetto che ha realizzato, nell'anno precedente o presume di realizzare, in caso di inizio dell'attività di scambio, operazioni intracomunitarie per un ammontare superiore a 75 e inferiore a 300 milioni di lire nel caso delle cessioni, o superiore a 50 e inferiore a 200 milioni nel caso degli acquisti (tali soglie sono state così elevate a partire dal gennaio 1999).

OPERATORI SPORTIVI (DIRIGENTI SOCIETARI, TECNICI, UFFICIALI DI GARA, DIRIGENTI FEDERALI ED ALTRE FIGURE)

Vengono chiamati "operatori" coloro che prestano la loro opera "per far fare sport ad altri", sia come organizzatori e dirigenti di società sportive, sia come tecnici o allenatori, sia come arbitri o giudici.

Dal 1995 viene adottata la distinzione tra operatori "territoriali" (cioè quelli operanti nelle società, o che comunque sono riferibili alle singole province) ed "altri" (che hanno un campo d'azione nazionale o internazionale).

ORE EFFETTIVAMENTE LAVORATE

Le ore di lavoro effettuate dagli occupati con esclusione delle ore di Cassa integrazione guadagni e delle ore non lavorate relative ai giorni di assenza per ferie, festività ed in genere per tutti i giorni non lavorati anche se per essi è stata corrisposta una retribuzione.

OSTELLI PER LA GIOVENTÙ

Le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno ed il pernottamento dei giovani.

PAESE DI DESTINAZIONE

L'ultimo paese conosciuto, al momento dell'esportazione, verso il quale le merci risultano spedite.

PAESE DI ORIGINE

Il paese nel quale le merci sono interamente ottenute. Nel caso di merci alla cui produzione abbiano contribuito due o più paesi, queste sono considerate originarie del paese in cui è avvenuta l'ultima lavorazione o trasformazione sostanziale che ha originato il prodotto nuovo o una fase importante della lavorazione.

PAESE DI PROVENIENZA

Il paese dal quale le merci risultano essere state spedite.

PAESE DI RESIDENZA

Si intende il paese estero di residenza dal quale provengono i clienti stranieri che si recano negli esercizi ricettivi.

P

PANIERE

L'insieme dei prodotti presi in considerazione e messi sotto osservazione statistica ai fini del calcolo di ciascuno degli indici dei prezzi. Il paniere è costituito da un elenco di voci di prodotto, ad ognuna delle quali è assegnato un valore proporzionale all'importanza che la voce stessa rappresenta nell'ambito dell'intero paniere.

PARLAMENTO EUROPEO

L'organo della Comunità europea i cui membri vengono eletti mediante suffragio universale diretto. Esso esercita un controllo generale sull'attività delle istituzioni comunitarie, esprime il suo parere sui testi legislativi della comunità e adotta il bilancio comunitario presentato dal Consiglio.

PARITÀ DI POTERE D'ACQUISTO (PPA)

Le parità di potere d'acquisto sono ottenute raffrontando i livelli dei prezzi di un paniere di beni e servizi comparabili che sono scelti per essere rappresentativi dei modelli di consumo nei vari paesi. Le parità di potere d'acquisto convertono ogni unità monetaria nazionale in una unità di riferimento comune, lo standard di potere d'acquisto, di cui ogni unità può acquistare la stessa quantità di beni e servizi attraverso le diverse nazioni. I tassi di cambio monetari non dovrebbero essere utilizzati per comparare volumi di redditi e consumi perché generalmente riflettono altri elementi rispetto alle sole differenze di prezzo (ad esempio volume di transazioni tra valute, esportazioni su mercati esteri di scambio). Al contrario, le parità di potere d'acquisto sono determinate esclusivamente dalle differenze tra i livelli dei prezzi in nazioni differenti. Perciò, essi riflettono veramente le differenze in potere d'acquisto, per esempio, delle famiglie.

PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE CONTINUA

Indicatore che si riferisce a soggetti di età tra 25 e 64 anni – compresi – e riguarda la partecipazione a qualsiasi tipo di programma d'insegnamento e corso di formazione durante le quattro settimane antecedenti la rilevazione. I programmi di insegnamento comprendono sia i corsi ai fini dell'occupazione sia quelli di interesse generale, e allo stesso modo, quelli in campo linguistico che artistico. Sono compresi i programmi educativi di base, di istruzione avanzata, la formazione continua ed avanzata, la formazione all'interno dell'azienda, l'apprendistato, la formazione on-the-job, i seminari, la formazione a distanza ed i corsi serali.

PATENTE NAUTICA

Per la patente nautica vige il principio della distanza di navigazione dalla costa, cioè il tipo di patente da possedere non è riferito all'abilitazione dell'unità sulla quale ci si trova, ma alla effettiva distanza dalla costa ove la navigazione è effettivamente svolta, fermo restando che nessun mezzo a motore può essere condotto senza patente quando la potenza massima supera i 40.8 HP ecc., anche a meno di 300 metri da terra.

PENSIONE

La prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età, maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta; morte della persona protetta e particolare benemerita verso il paese.

PENSIONI ASSISTENZIALI

Le pensioni erogate a cittadini con reddito scarso o insufficiente, indipendentemente dal versamento dei contributi, a seguito del raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età o per invalidità non derivante dall'attività lavorativa svolta. Sono altresì comprese le pensioni di guerra, gli assegni di medaglia d'oro, gli assegni vitalizi ad ex combattenti insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto e gli assegni di Medaglia e Croce al valor militare.

PENSIONI INDENNITARIE

Le pensioni corrisposte a seguito di un infortunio sul lavoro, per causa di servizio e malattia professionale.

PERCORSO

Insieme continuo di tronchi di vie di comunicazione utilizzabile per realizzare uno spostamento tra due punti di una rete.

PERMANENZA MEDIA

Il rapporto tra il numero di notti trascorse (presenze) e il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi) (alberghi ed esercizi complementari).

PERSONALE ESTERNO ALL'UNITÀ LOCALE

Insieme di tipologie di persone che prestano la propria opera, remunerata o meno, presso un'unità locale di impresa o istituzione senza essere lavoratori indipendenti o dipendenti. Fanno parte del personale esterno le seguenti tipologie di persone:

- i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- i lavoratori interinali;
- i soci e membri del consiglio di amministrazione remunerati con fattura;
- i volontari.

PERSONALE SANITARIO AUSILIARIO

Il personale ospedaliero costituito dal personale infermieristico e dal personale con funzioni di riabilitazione.

PERSONE COINVOLTE IN INCIDENTI

Persone a cui siano derivati traumi, di qualsiasi gravità, a seguito di incidente.

P

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE

Comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

POPOLAZIONE CON ISTRUZIONE POST SECONDARIA

Indicatore generale, non limitato al campo della scienza e delle materie scientifiche, che riguarda l'intera categoria delle persone in età lavorativa. Comprende i soggetti appartenenti alla classe d'età tra i 25 e 64 anni – compresi – che possiedono una forma di istruzione post secondaria. Notoriamente, il confronto internazionale tra i diversi livelli di istruzione non è semplice, a causa della grande diversità tra i sistemi di istruzione e di accesso agli stessi.

POPOLAZIONE PRESENTE

Costituita in ciascun Comune (e analogamente per altre ripartizioni territoriali) dalle persone presenti nel Comune ad una certa data ed aventi dimora abituale, nonché delle persone presenti nel Comune alla stessa data, ma aventi dimora abituale in altro Comune o all'estero.

POPOLAZIONE RESIDENTE

È costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti. Ogni persona avente dimora abituale in Italia deve iscriversi, per obbligo di legge, nell'anagrafe del comune nel quale ha posto la sua dimora abituale. In seguito ad ogni Censimento della popolazione viene determinata la popolazione legale. A tale popolazione si somma il movimento anagrafico dei periodi successivi, calcolati con riferimento alla fine di ciascun anno solare e si calcola così la popolazione residente in ciascun comune al 31 di dicembre di ogni anno. La popolazione residente media è data dalla semisomma della popolazione al 1° gennaio e della popolazione al 31 dicembre.

PORTO

Infrastruttura di trasporto marittimo destinata per l'uso di navi, sia in relazione a movimento di accesso e sosta, che ad attività di manutenzione e riparazione e per il compimento delle operazioni inerenti allo svolgimento del traffico marittimo.

POS ATTIVI

Apparecchiature automatiche di pertinenza di una banca collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono effettuare l'addebito automatico del proprio conto bancario a fronte del pagamento dei beni o dei servizi acquistati e l'accredito del conto intestato all'esercente tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di un altro ente, dalla stessa banca segnalante o dal gruppo di banche che offre il servizio.

POSIZIONE LAVORATIVA

È definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzata allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che, in senso ampio, include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e dalle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate.

POSTO BARCA

Porzione dello specchio acqueo, adiacente ad una banchina o ad un pontile, destinato all'ormeggio di un'imbarcazione. I posti barca sono stati individuati in base alle seguenti tipologie di struttura desunte dal D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 509 che all'articolo 2 fornisce le seguenti definizioni:

- Porto turistico: ovvero il complesso delle strutture amovibili ed inamovibili realizzate con opere a terra e a mare allo scopo di servire unicamente o precipuamente la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;
- Approdo turistico: ovvero la funzione dei porti polifunzionali aventi le funzioni di cui all'art. 4, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, destinata a servire la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;
- Punto di ormeggio: ovvero le aree demaniali marittime e gli specchi acquee dotati di strutture che non importino impianti di difficile rimozione, destinati all'ormeggio, alaggio, varo e rimessaggio di piccole imbarcazioni e natanti da diporto.

Esistono ulteriori distinzioni per quanto riguarda gli approdi turistici e i punti di ormeggio. Nel primo caso si distinguono:

- porto commerciale: struttura ben protetta dal mare da dighe esterne destinata al traffico mercantile, dove in zone separate possono attraccare le unità da diporto. In alcuni porti tali aree vengono attrezzate con pontili galleggianti e fornite di tutti i servizi attinenti;
- porto canale: struttura, realizzata su un canale navigabile comunicante con il mare, dotata di semplici accosti o anche di pontili, moli e banchine.

Nel secondo caso la suddivisione è la seguente:

- pontile galleggiante: struttura adibita all'accosto bilaterale dei natanti, normalmente rettilinea, galleggiante, ancorata con pali guida o con catenarie;
- gavittello: struttura galleggiante fissa, ancorata al fondo, di piccola dimensione, atta all'attracco di una sola imbarcazione;
- catenaria: serie di gavittelli collegati da una catena;
- spiaggia attrezzata: spiaggia non soggetta in modo rilevante al moto ondoso, situata vicino a zone turistiche, dove è possibile tirare a secco piccole imbarcazioni mediante scivoli, alaggi, rulli, ecc..

PRATICANTI SPORTIVI TESSERATI

Sono coloro che vengono registrati (in sede nazionale, ma con dettaglio provinciale) dalle FSN e DSA nelle categorie di praticanti.

Alcune categorie particolari vengono tenute fuori dai totali tesserati (es: il calcio nella scuola, il minivolley, gli iscritti al tiro a segno nazionale, gli iscritti alle scuole di nuoto ed, in generale, gli iscritti ai centri di avviamento allo sport).

PRESENZE

Numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

PRESTAZIONI SOCIALI

I trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire alle stesse gli oneri derivanti dal verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, disoccupazione, assegni familiari, infortuni sul lavoro, ecc.). Le prestazioni sociali comprendono i trasferimenti correnti e forfetari dei Sistemi privati di assicurazione sociale con o senza costituzione di riserve, i trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche e Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie non subordinati al pagamento di contributi (assistenza). (Sistema europeo dei conti, SEC95).

PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ (INDICE DEI)

La variazione nel tempo dei prezzi, che si riferiscono alle vendite al dettaglio di beni e servizi effettuate dal settore delle imprese all'intero settore delle famiglie.

PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPEGATI (INDICE DEI)

La variazione nel tempo dei prezzi al dettaglio, dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie di lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati).

PREZZO

La quantità di moneta che bisogna cedere per ottenere in cambio l'unità del bene oggetto della transazione. A seconda dell'entità economica interessata, il prezzo assume varie denominazioni: alla produzione (prezzo del prodotto industriale nel primo stadio della commercializzazione sul mercato interno); praticato dai grossisti (prezzo di transazione in cui il contraente è un grossista); al consumo (prezzo riferito alla fase di scambio in cui l'acquirente è un consumatore finale).

PREZZO BASE

Il prezzo che il produttore può ricevere dall'acquirente per un'unità di bene o servizio prodotta, dedotte le eventuali imposte da pagare su quella unità quale conseguenza della sua produzione e della sua vendita (ossia le imposte sui prodotti) ma compreso ogni eventuale contributo da ricevere su quella unità quale conseguenza della sua produzione o della sua vendita (ossia i contributi ai prodotti). Sono escluse le spese di trasporto fatturate separatamente dal produttore mentre sono inclusi i margini di trasporto addebitati dal produttore sulla stessa fattura, anche se indicati come voce distinta.

PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO (PIL)

Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'IVA gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM). (Sistema europeo dei conti, SEC95)

PRODOTTO LORDO (O VALORE AGGIUNTO)

È l'incremento di valore che una impresa apporta con l'impiego dei propri fattori produttivi al valore dei beni e dei servizi ricevuti da altre aziende; esso pertanto corrisponde all'insieme delle remunerazioni corrisposte ai fattori impiegati nel processo produttivo e cioè: lavoro, capitale e attività imprenditoriale.

PRODOTTO NAZIONALE LORDO AI PREZZI DI MERCATO (PNL)

L'aggregato che esprime i risultati economici conseguiti dai fattori produttivi residenti nel paese. Si calcola sommando al Pil i redditi da lavoro dipendente nonché i redditi da capitale ed impresa ricevuti dal Resto del mondo e sottraendo i flussi corrispondenti versati al Resto del mondo. Costituisce uno dei parametri di riferimento per la ripartizione dei contributi che gli Stati membri dell'Unione europea devono versare al bilancio comunitario. (Sistema europeo dei conti, SEC95).

PRODUTTIVITÀ

Indicatore che quantifica la capacità di un paese di impiegare le proprie risorse in maniera efficiente ed è misurata dal rapporto esistente tra la quantità del prodotto ottenuto ed il volume di uno o più fattori, richiesti per la produzione. Può essere calcolata rispetto ad uno di tali fattori che concorrono alla produzione: lavoro, capitale ed input intermedi (produttività parziale), o si può costruire un indicatore che tenga conto contemporaneamente di tutti i fattori utilizzati, della loro combinazione e dei loro legami (produttività globale o totale dei fattori).

PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO

Rapporto tra l'intero valore della produzione realizzata e il volume o la quantità del lavoro (unità di lavoro e/o ore lavorate) impiegato nella produzione.

PRODUZIONE (DI BENI E SERVIZI)

Il risultato dell'attività economica svolta nel paese dalle unità residenti in un arco temporale determinato. Esistono diverse nozioni di produzione, che è un aggregato la cui misura statistica non è agevole. Gli schemi standardizzati di con-

tabilità nazionale prevedono la distinzione fra produzione market di beni e servizi destinata alla vendita, che è oggetto di scambio e che dà quindi origine alla formazione di un prezzo di mercato, e produzione non market che non è oggetto di scambio (la produzione per uso finale proprio, i servizi collettivi forniti dalla Amministrazione pubblica e dalle Istituzioni sociali). La produzione finale (o prodotto lordo), intesa quale risultato finale dell'attività di produzione delle unità residenti, viene calcolata come differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle branche produttive e il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati nel periodo considerato. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

PRODUZIONE TOTALE (QUANTITÀ)

Esprime la produzione complessiva realizzata, in conto proprio o per conto terzi, durante l'anno di riferimento, indipendentemente dalla destinazione (vendite, scorte, ecc.). Rientra nella produzione totale anche la produzione destinata ad una lavorazione ulteriore, ossia la quantità di prodotto destinata ad essere ulteriormente trasformata per ottenere un altro prodotto (o destinata ad essere incorporata in un altro prodotto) presso la stessa unità locale, presso un'altra unità locale dell'impresa o presso un'altra impresa per conto dell'impresa dichiarante. È opportuno precisare che, secondo il regolamento PRODCOM, effettua produzione per conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime o i semilavorati da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo. Committente e commissionario debbono essere due imprese diverse e non stabilimenti della stessa impresa.

PRODUZIONE VENDUTA (QUANTITÀ)

Comprende sia le quantità prodotte in conto proprio, vendute durante l'anno di riferimento, sia le quantità prodotte per conto terzi durante lo stesso periodo. Occorre precisare a questo riguardo che al fine di evitare il rischio di doppio computo, il regolamento PRODCOM stabilisce che la produzione effettuata per conto terzi venga dichiarata dal commissionario nel paese in cui essa viene effettivamente realizzata.

PRODUZIONE VENDUTA (VALORE)

Comprende sia il valore delle quantità prodotte in conto proprio, vendute durante l'anno di riferimento, sia il valore dei compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi durante lo stesso periodo. Il valore delle quantità vendute è espresso in base al prezzo di vendita franco fabbrica. Tale valore comprende i costi di imballaggio anche quando questi sono fatturati separatamente. Non sono inclusi, invece, l'I.V.A. e le imposte di consumo fatturate, le spese di trasporto fatturate separatamente, gli eventuali sconti concessi ai clienti. I compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi sono espressi al netto dell'I.V.A..

PRONTO SOCCORSO

Unità operativa medica funzionante come primo presidio sanitario per i casi improvvisi ed urgenti.

PROTESTO

L'atto formale con il quale viene constatato il rifiuto dell'accettazione della cambiale-tratta da parte del trattario o il mancato pagamento della cambiale o dell'assegno bancario (Codice civile)

PROVINCIA DI DESTINAZIONE

Il distretto amministrativo del territorio nazionale a cui sono destinate le merci importate per l'utilizzazione finale o, nel caso di prodotti assoggettati a regime della temporanea importazione, per essere sottoposte alla lavorazione, trasformazione o riparazione.

PROVINCIA DI PROVENIENZA

Il distretto amministrativo del territorio nazionale in cui le merci, destinate all'esportazione, sono state prodotte od ottenute a seguito di lavorazione, trasformazione o riparazione di prodotti importati temporaneamente.

PROVINCE (O REGIONI) DIVERSE E NON SPECIFICATE

Nell'ambito delle statistiche territoriali, voce che raccoglie le operazioni commerciali per cui non è possibile specificare con esattezza la provincia cui la transazione si riferisce. Tale è il caso, ad esempio, degli acquisti di beni rivolti a soddisfare una domanda interna non immediata e che, per tale ragione, sono destinati a raggiungere i luoghi di effettivo utilizzo in tempi diversi; oppure di quelle operazioni di vendita all'estero effettuata a groupage e per le quali non è agevole indicare i luoghi di produzione.

PROVVISTE DI BORDO

Le merci nazionali consegnate a navi e aerei esteri come provviste e dotazioni di bordo.

P.R.A. (PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO)

Riporta le vicende giuridiche dei veicoli (trasferimento di proprietà, ipoteche, vincoli derivanti da finanziamenti) ed anche elementi tecnici collegabili alla determinazione della tassa di proprietà.

PUNTI FRANCHI

Le aree al di fuori del territorio doganale in cui le merci introdotte provenienti dall'estero non subiscono alcuna verifica doganale o pagamento di tributi, e le merci di provenienza nazionale sono considerate come esportate in via definitiva.

Q

R

QUALIFICA (PROFESSIONALE)

L'inquadramento dei lavoratori dipendenti (subordinati) classificabile nelle seguenti voci: dirigenti, quadri, impiegati, operai (incluse le categorie speciali o intermedi).

RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima. (*Direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui Rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli Imballaggi e sui Rifiuti di imballaggio Decreto legislativo 5/2/1997, n. 22*).

RACCOLTA SELETTIVA

Frazioni merceologiche omogenee raccolte separatamente al solo fine di razionalizzarne lo smaltimento (ad esempio le pile, i farmaci scaduti, contenitori etichettati T/F).

REATO

Il delitto o contravvenzione previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia penale (Codice penale).

RECUPERO

Operazioni previste nell'allegato C del decreto Ronchi (decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997), che devono essere svolte senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente:

- Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
- Rigenerazione/recupero di solventi
- Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
- Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- Rigenerazione degli acidi o delle basi
- Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
- Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
- Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (RDL)

Il costo sostenuto dai datori di lavoro a titolo di remunerazione dell'attività prestata alle proprie dipendenze dai lavoratori sia manuali che intellettuali. I RDL risultano composti dalle retribuzioni lorde e dai contributi sociali effettivi e/o figurativi.

REDDITO FAMILIARE NETTO

La somma dei redditi (salari, stipendi, proventi professionali o imprenditoriali, pensioni, indennità, rendite, sussidi, ecc..) di ciascun componente della famiglia (avente almeno 16 anni compiuti) al netto di imposte e contributi sociali.

REGIME DI RICOVERO

La particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera. Può assumere le modalità di "ricovero ordinario" e di ricovero in "day-hospital".

REGIONE

Il Concise Oxford Dictionary contiene la definizione seguente:

- Regione: 1. Tratto di terra, spazio, luogo con confini o caratteristiche più o meno marcate
2. Circoscrizione territoriale di un paese.

Questa definizione identifica due aspetti importanti:

- delimitazione dello spazio in base ad uno o più criteri
- uso per fini amministrativi ad un livello inferiore a quello dello stato nazionale.

Le regioni hanno un'identità che deriva da specifici aspetti quali:

caratteristiche fisiche	ambiente (montagna, coste, terreni, boschi) clima (arido, molto piovoso, tundra)
cultura	lingua (l'esempio ovvio è quello delle regioni fiamminghe e vallone in Belgio, ma anche Italia e Finlandia hanno regioni con identità linguistica separata, così come la Spagna) origini etniche (che spesso si sovrappongono all'identità linguistica, con esempi quali il Galles, la Svezia settentrionale e la Finlandia e le Terre Basche della Spagna) storia (Baviera, Aragona, Isole Shetland, Piemonte).

Le regioni, a qualsiasi scopo vengano usate (amministrativo o statistico) devono essere chiaramente delimitate. I limiti di una regione sono normalmente fissati da uno dei seguenti criteri:

confini naturali	fiumi, montagne, coste marine o lacuali, aree scarsamente popolate come foreste o paludi
confini storici	fino a tempi relativamente recenti, molte parti d'Europa erano un mosaico di ducati, principati, liberi comuni, regni, ecc. In alcuni casi, alcuni dei territori sparsi dell'epoca feudale appaiono sulla carta moderna come enclavi (Baarle Nassau, Llivia, Busingen, Ceuta)

R

confini amministrativi la funzione di governo (che include inizialmente difesa, tassazione e giustizia) richiede un esercizio di potere da parte di unità amministrative ad un livello inferiore a quello dello stato nazionale, sia attraverso una “devolution” dall’alto al basso sia attraverso una struttura federale. Mentre qualche volta corrispondono a regioni “natural” o storiche” spesso sono unità più o meno arbitrarie. I comuni, le contee e le province ad esempio sono spesso soggette a modifiche per riflettere trend politici o demografici. Altri confini amministrativi riflettono spesso nella struttura regionale moderna quelli religiosi come parrocchie o diocesi (spesso il confine amministrativo più antico) o stabiliti per incontrare le necessità della rappresentazione democratica.

REGIONE DI PROVENIENZA

Si intende la regione di residenza del turista italiano.

REIMPORTAZIONI

Le merci italiane reintrodotte sul territorio nazionale a seguito di una temporanea spedizione in un altro Stato allo scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE

Gli esercizi ricettivi alberghieri, aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori in unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina. Secondo gli stessi criteri degli alberghi, le leggi regionali provvedono a classificare le residenze turistico-alberghiere, contrassegnate con 4, 3 e 2 stelle.

RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE

Complesso di opere (tubazioni, serbatoi, impianti di pompaggio, ecc.), relativo all'intero territorio comunale, che partendo dalle vasche di accumulo (serbatoi, vasche di carico) adduce l'acqua ai singoli punti di utilizzazione (abitazioni, stabilimenti, negozi, uffici, ecc).

RETE DI TRASPORTO

Insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazioni.

RETE FERROVIARIA

Insieme delle ferrovie in una data area geografica.

RETE FOGNARIA

Sistema di condotte per la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue domestiche o il miscuglio di queste con acque reflue industriali, assimilabili alle acque reflue urbane, e/o acque meteoriche di dilavamento.

RETE STRADALE

Insieme delle strade in una data area geografica

RETRIBUZIONI LORDE

Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore.

RICERCA DI BASE

Lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni particolari

RICERCA APPLICATA

Ricerca originale svolta per acquisire nuove conoscenze ed orientata verso un obiettivo o scopo pratico specifico

RICERCA SCIENTIFICA & SVILUPPO SPERIMENTALE (R&S)

Il complesso di lavori creativi intrapresi in modo sistematico sia per accrescere l'insieme delle conoscenze (compresa la conoscenza dell'uomo, della cultura e della società), sia per utilizzare dette conoscenze per nuove applicazioni.

RICOVERO ORDINARIO

L'ammissione in ospedale con pernottamento (il paziente vi trascorre almeno una notte).

RICOVERO OSPEDALIERO

L'ammissione in un istituto di cura, vale a dire in una struttura residenziale dotata di medici professionisti e di servizi sanitari per l'assistenza medica e infermieristica, la diagnosi, la cura e la riabilitazione dei degenti.

RIESPORTAZIONI

Merci, già provenienti da uno Stato estero, spedite all'estero a seguito di una temporanea introduzione nel territorio nazionale a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

RIFIUTO

Qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nel Decreto Legislativo e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi. (*Direttiva 91/156/CEE sui Rifiuti, 91/689/CEE sui Rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui Rifiuti di imballaggio, Decreto legislativo 5/2/1997, n. 22*)

RIFIUTI SPECIALI

Sono rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agroindustriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigiane;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimenti di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

RIFIUTI URBANI

Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera g;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c), ed e). (*Direttiva 91/156/CEE sui Rifiuti, 91/689/CEE sui Rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui Rifiuti di imballaggio, Decreto legislativo 5/2/1997, n. 22*).

RIFUGI ALPINI

I locali idonei ad offrire ospitalità in zone montane di alta quota, fuori dai centri urbani.

SALDO MIGRATORIO

Differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti.

SALDO MIGRATORIO INTERNO

Differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per altro comune.

SALDO MIGRATORIO ESTERO

Differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per l'estero.

SALDO NATURALE

Differenza tra il numero dei nati in Italia o all'estero da persone residenti ed il numero dei morti, in Italia o all'estero, ma già residenti in Italia.

SALDO TOTALE

Somma del saldo naturale e del saldo migratorio.

SCARTAMENTO ORDINARIO

Misura l'interasse tra le due rotaie che compongono il binario. Tale misura è pari a metri 1,435 ed è adottata nella maggior parte dei sistemi ferroviari.

SCARTAMENTO RIDOTTO

Misura l'interasse tra le rotaie di dimensioni ridotte rispetto allo scartamento ordinario.

SEDE UNICA O CENTRALE

Sede unica di impresa o istituzione

Tipo di unità locale che costituisce il luogo unico nel quale l'unità giuridico-economica svolge la propria attività e nel quale sono anche espletate le attività amministrative e/o direzionali.

Sede centrale di impresa o istituzione plurilocalizzata.

Tipo di unità locale nel quale sono ubicati i principali uffici amministrativi e/o direzionali dell'impresa o istituzione.

Sede non centrale di impresa o istituzione plurilocalizzata

Tipo di unità locale che costituisce un luogo nel quale l'unità giuridico-economica svolge parte delle proprie attività e nel quale possono anche essere espletate alcune attività amministrative dell'impresa o istituzione.

SEGGIO

Ciascuno dei posti assegnati ad un partito politico, in base ai voti ottenuti nelle elezioni politiche ed amministrative.

SERT, DIPARTIMENTI DELLE DIPENDENZE

Sono le strutture pubbliche, istituite dalla legge 309/90, predisposte dallo Stato per il trattamento di tutte le forme di tossicodipendenza presenti nel Paese. Dipendono dalle Aziende sanitarie (AUSL) e come tali fruiscono di finanziamenti afferenti dalle Regioni.

SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA INDIRETTAMENTE MISURATI (SIFIM)

Rappresentano il valore della produzione derivante dall'attività di intermediazione finanziaria prestata dalle istituzioni di credito che non viene detratta a livello di singole branche produttrici. Poiché tale attività consiste nel raccogliere, trasformare e impiegare le disponibilità finanziarie, il valore della produzione di questi servizi è convenzionalmente uguale alla differenza tra redditi da capitale delle istituzioni di credito, non provenienti dall'impiego di capitali propri, e l'ammontare degli interessi passivi pagati ai creditori.

SERVIZIO DI TRASPORTO

Attività che realizza il trasporto. È compreso il servizio prestato a se stessi (circolazione veicolare privata).

SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)

Provvede alla cura dei pazienti che necessitano di trattamenti medici con ricovero in ambiente ospedaliero. Si occupa dell'assistenza di pazienti in condizione di emergenza ed è collegato al pronto soccorso.

SETTORI AD ALTA TECNOLOGIA

La classificazione dei settori manifatturieri ad alta e medio-alta tecnologia è basata sulla nozione di intensità di R&S (tasso di spesa in ricerca e sviluppo su Prodotto Interno Lordo). Seguendo questi criteri, le imprese ad alta tecnologia comprendono la produzione di apparecchiature per ufficio e computer, la produzione di impianti e apparati per radio televisione e comunicazione, la produzione di strumenti medici di precisione, ottici e orologi. Le imprese a medio-alta tecnologia includono la produzione chimica e di prodotti chimici, la produzione di attrezzature e impianti non altrove classificati (n.c.a.), la produzione di macchine e apparati elettrici n.c.a., la produzione di motoveicoli, rimorchi e semi-rimorchi e di altri mezzi di trasporto.

Seguendo una logica simile a quella per il manifatturiero, Eurostat definisce i seguenti settori come servizi a conoscenza intensiva (KIS): trasporti marittimi e fluviali, trasporti aerei; poste e telecomunicazioni; intermediazione finanziaria; assicurazione fondi pensione (esclusa la previdenza sociale obbligatoria); attività ausiliarie all'intermediazione finanziaria; attività immobiliari; noleggio di attrezzature ed impianti senza operatore e di prodotti personali e per la casa; informatica e attività collegate; ricerca e sviluppo; altre attività commerciali; educazione; sanità e attività sociali; attività ricreative, culturali e sportive. Di questi settori poste e telecomunicazioni, informatica e attività connesse sono considerati servizi high-tech.

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (CLASSIFICAZIONE ATECO 2002 DEI)

La classificazione dei settori economici (sezioni di attività economica, indicate nella classificazione ATECO91 da una lettera dell'alfabeto) prevede 17 voci in ordine alfabetico dalla A alla Q:

- A Agricoltura, caccia e silvicoltura
- B Pesca, piscicoltura e servizi connessi
- C Estrazione di minerali
- D Attività manifatturiere
- E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua
- F Costruzioni
- G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli di beni personali e per la casa
- H Alberghi e ristoranti
- I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
- J Attività finanziarie
- K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese
- L Amministrazione Pubblica
- M Istruzione
- N Sanità e assistenza sociale
- O Altri servizi pubblici, sociali e personali
- P Attività svolte da famiglie e convivenze
- Q Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

SETTORI ISTITUZIONALI

I raggruppamenti di unità istituzionali (società, imprese individuali, famiglie, Amministrazioni pubbliche, ecc.) che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili regolari. (Sistema europeo dei conti, SEC95).

SEZIONE (SCOLASTICA)

La classe nella scuola materna.

SISTEMA ELETTORALE

L'espressione con cui si indicano le diverse tecniche utilizzabili per ricavare dai voti espressi dagli elettori l'indicazione dei candidati che devono essere chiamati a ricoprire i posti cui l'elezione si riferisce.

SISTEMA MAGGIORITARIO UNINOMINALE

Il sistema elettorale mediante il quale il seggio in palio in una determinata circoscrizione viene assegnato al candidato che abbia riportato il maggior numero di voti anche se questo numero corrisponde soltanto alla maggioranza relativa inferiore cioè al 50% dei voti espressi.

SISTEMA PROPORZIONALE

Il sistema elettorale attraverso il quale i seggi assegnati ad una determinata circoscrizione sono ripartiti tra le varie liste in rapporto ai voti ottenuti da ciascuna di esse.

SMALTIMENTO

Operazioni (previste nell'allegato B del decreto Ronchi), che devono essere svolte senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente:

- Deposito sul o nel suolo (a esempio discarica);
- Trattamento in ambiente terrestre (a esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli);
- Iniezioni in profondità (a esempio iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi. In cupole saline o faglie geologiche naturali);
- Lagunaggio (a esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.);
- Messa in discarica specialmente allestita (a esempio sistematizzazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente);
- Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione;
- Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino;
- Trattamento biologico che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12;
- Trattamento fisicochimico che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.);
- Incenerimento a terra;
- Incenerimento in mare;
- Deposito permanente (a esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.);
- Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
- Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

SOCIETÀ

L'esercizio dell'impresa svolto in forma collettiva. Il Codice Civile definisce la società come un contratto tra due o più persone che conferiscono beni e/o servizi per l'esercizio di un'attività economica, allo scopo di dividerne gli utili. Sono quindi elementi della società:

- a) l'obbligo per i soci del conferimento di beni e/o servizi che vanno a formare il patrimonio sociale;
- b) oggetto della società è l'esercizio comune di un'attività economica;
- c) scopo della società è la divisione degli utili.

SOCIETÀ DI CAPITALE

Le società di capitale hanno personalità giuridica propria, l'amministrazione può spettare anche ai non soci ed i creditori possono rivalersi esclusivamente sul patrimonio sociale. Sono società di capitali: le società per azioni, le società a responsabilità limitata e le società in accomandita per azioni.

SOCIETÀ DI PERSONE

In queste società l'amministrazione non può spettare che ai soci, e viceversa essi sono responsabili con tutto il loro patrimonio per i debiti sociali. Una limitata autonomia patrimoniale è data dal fatto che prima di aggredire i beni propri dei singoli soci, i creditori procedono contro il patrimonio delle società, oltre che dalle particolari modalità stabilite perché i creditori del singolo socio possano rivalersi sulla quota sociale.

SOCIETÀ SPORTIVE

Entità organizzative affiliate annualmente alla Federazione o alla Disciplina Associata secondo le categorie ufficiali di ciascuna. Per distinguerle dagli "Altri Nuclei" vengono talvolta denominate "effettive". Le società polisportive non sono prese in esame come entità a sé stanti, perché si considerano rappresentate dalle singole sezioni monosportive affiliate a ciascuna FSN.

SOFFERENZE (INSOLVENZE)

Comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita.

SPECIE DI ESERCIZIO

Si intende la distinzione tra esercizi alberghieri e complementari.

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA (O VITA MEDIA)

Numero medio di anni di vita vissuti da una generazione di nati.

SPESA PUBBLICA IN RICERCA E SVILUPPO

L'indicatore equivale alla differenza tra i valori GERD (Gross domestic expenditure on R&D) e BERD (Business enterprise expenditure on R&D). In base alla definizione contenuta nel manuale di Frascati, sia i valori GERD e BERD vanno espressi in valuta nazionale e riferiti ai prezzi correnti. Vengono comprese anche le spese sostenute in ambito di Ricerca e Sviluppo dal settore privato no-profit.

SPESA PRIVATA IN RICERCA E SVILUPPO

L'indicatore riguarda tutte le spese in Ricerca e Sviluppo sostenute dal settore privato, inteso come manifatturiero e dei servizi ed, in accordo con il manuale di Frascati, espresse in valuta nazionale e riferite ai prezzi correnti.

SPESE DI PERSONALE

Comprendono tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, ecc.).

SPESA PER CONSUMI FINALI

La spesa per consumi finali è costituita dalla spesa sostenuta dalle unità istituzionali residenti per beni o servizi utilizzati per il diretto soddisfacimento di desideri o bisogni individuali o di bisogni collettivi dei membri della collettività. La spesa per consumi finali può essere sostenuta all'interno del paese o all'estero.

SPORTELLO BANCARIO

La dipendenza bancaria comunque denominata (succursale, agenzia, ecc) in cui si effettuano operazioni di deposito a risparmio o in conto corrente.

STANDARD DI POTERE D'ACQUISTO

Gli standard di potere d'acquisto indicano per i vari paesi, le unità di valuta nazionale occorrenti per acquistare lo stesso paniere di beni e servizi. Se i valori in valuta (ad esempio una somma di reddito ricevuta) sono convertite in standard di potere d'acquisto, i valori risultanti potranno essere direttamente comparabili in termini di potere d'acquisto delle famiglie. Gli standard di potere d'acquisto aiutano a confrontare redditi (o altre somme monetarie disponibili) così come spese in paesi differenti.

STANZA

Il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed una ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.

STIME DELLA PRODUZIONE E DEL VALORE AGGIUNTO (SECONDO IL SEC95)

Non sono più presentate secondo la valutazione al costo dei fattori, essendo stato introdotto nel SEC95 un nuovo sistema che si richiama al concetto di prezzo base, economicamente rilevante per il produttore. Esso comprende l'ammontare dei contributi commisurati al valore dei beni prodotti ed esclude le imposte specifiche sugli stessi. A differenza di quanto avveniva con la valutazione al costo dei fattori, vengono incluse nel prezzo base le altre imposte sulla produzione ed esclusi gli altri contributi alla produzione. Le modifiche legate all'adozione di tali definizioni sono rilevanti soprattutto per il settore dell'agricoltura.

STRADA

La via di comunicazione con sede diversa dai binari e dai corridoi destinati al traffico aereo pubblico, essenzialmente destinata alla circolazione di autoveicoli stradali a guida libera.

STRADA FERRATA

Via di comunicazione esclusivamente destinata alla circolazione dei veicoli terrestri a guida vincolata da rotaia.

SUPERFICIE AGRARIA IN PRODUZIONE

La superficie occupata da impianti in fase produttiva, anche se, a seguito di avversità climatiche e/o attacchi parassitari, non dà luogo a produzione.

SUPERFICIE AGRARIA INVESTITA

La superficie che risulta investita a coltivazioni nel corso dell'annata agraria al netto delle tare. Per le coltivazioni erbacee pluriennali e per quelle legnose la superficie investita si distingue in superficie in produzione e superficie non in produzione.

SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA

L'insieme dei terreni dell'azienda non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione, di natura economica, sociale od altra, ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso un'azienda agricola. Comprende gli eventuali terreni abbandonati facenti parte dell'azienda ed esclude i terreni a riposo.

SUPERFICIE AGRARIA UTILIZZATA (SAU)

L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole, non comprende la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei od appositi edifici.

SUPERFICIE FORESTALE

La somma della superficie forestale boscata e della superficie forestale non boscata.

SUPERFICIE FORESTALE BOSCATO

L'estensione di terreno non inferiore a mezzo ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbustive che producono legno o altri prodotti forestali, determinanti, a maturità, un'area di insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) di almeno il 50% della superficie e suscettibile di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque.

SUPERFICIE FORESTALE NON BOSCATO

L'estensione di terreno costituita dalla superficie non produttiva, ma necessaria alla produzione (strade forestali, viali parafulco, depositi di legno), e da altre piccole superfici quali terreni rocciosi, terreni paludosi, ruscelli, vivai fore-

stali situati in foresta e destinati al fabbisogno proprio, nonché dalle abitazioni del personale forestale con i terreni annessi e le relative dipendenze dell'azienda forestale.

SUPERFICIE MONTANA

La superficie totale dei comuni totalmente montani più la superficie della parte montana dei comuni parzialmente montani.

SUPERFICIE TOTALE

La superficie complessiva dei terreni dell'azienda agricola destinati a colture erbacee e/o legnose agrarie, inclusi i boschi, la superficie agraria non utilizzata ed altra superficie occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, ecc. situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda. È compresa la superficie coltivata a funghi in grotte, sotterranei od in appositi edifici.

SUPERFICIE UTILE ABITABILE

La superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.

SUPERMERCATO

L'esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino), organizzato prevalentemente a self-service e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di un vasto assortimento di prodotti a largo consumo, in massima parte confezionati, nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

SVILUPPO SPERIMENTALE

Attività sistematica, basata sulle conoscenze acquisite grazie alla ricerca e/o all'esperienza pratica e orientata verso produzione di nuovi materiali, prodotti e apparecchiature, verso la messa a punto di nuovi processi, sistemi e servizi e verso il miglioramento sostanziale di quelli già esistenti.

TASSA DI PROPRIETÀ

Tassa annuale a cui sono soggetti tutti i veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

TASSI SUGLI INCIDENTI AUTOSTRADALI

Rapporti tra il numero di incidenti, incidenti mortali, persone coinvolte, morti e le percorrenze relativamente svolte nel periodo dalle unità veicolari (esprese in centinaia di milioni di veic.-km).

TASSO DI ATTIVITÀ

Rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

Rapporto tra le persone in età tra i 15 e i 24 anni in cerca di occupazione e le forze di lavoro nella stessa classe di età.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA

Rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e più e le forze di lavoro.

TASSO DI CESSAZIONE (IMPRESE)

Cessazioni (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

TASSO DI CRESCITA (IMPRESE)

(Iscrizioni - Cessazioni) (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

TASSO DI CRESCITA NATURALE

Differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.

TASSO DI CRESCITA TOTALE

Somma algebrica del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio netto.

TASSO DI INCREMENTO MIGRATORIO

Rapporto tra il saldo migratorio nell'anno (iscritti-cancellati) e la popolazione media per 1.000.

TASSO DI INCREMENTO NATURALE

Rapporto tra il saldo naturale (nati-morti) e la popolazione media per 1.000.

TASSO DI INCREMENTO TOTALE

Rapporto tra il saldo totale nell'anno (nati-morti + iscritti-cancellati) e la popolazione media per 1.000.

TASSO DI ISCRIZIONE (IMPRESE)

Iscrizioni (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

TASSO DI NATALITÀ

Rapporto tra il numero di nati nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1.000.

TASSO DI MORTALITÀ

Rapporto tra il numero di morti nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1.000.

TASSO DI NUZIALITÀ TOTALE

Somma dei quozienti specifici di nuzialità degli sposi per singolo anno di età tra i 16 e 49 anni, moltiplicati per 1.000.

TASSO DI OCCUPAZIONE

Rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

TASSO DI OCCUPAZIONE GIOVANILE

Rapporto tra gli occupati in età tra i 15 e i 24 anni e la corrispondente popolazione nella stessa classe di età.

TASSO MIGRATORIO NETTO

Rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

TERRITORIO ECONOMICO

Si intende l'area entro la quale operano e sviluppano i loro interessi le unità residenti del paese. Può riguardare aree diverse da quelle delimitate geograficamente.

TEU

Unità di misura dei containers equivalente a 20 piedi (twenty equivalent unit).

TIPO DI COMUNE

I comuni italiani sono suddivisi (sulla base dei dati sul pendolarismo rilevati al Censimento) nelle seguenti classi:

- 1) centri delle aree di grande urbanizzazione: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;
- 2) comuni appartenenti alla periferia delle aree di grande urbanizzazione (costituiscono i comuni delle cinture urbane);
- 3) altri comuni suddivisi per dimensione demografica (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000, oltre 50.000).

La soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

TIPO DI ESERCIZIO

Si intende la distinzione, all'interno degli esercizi complementari, tra campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto, alloggi agro-turistici ed altri esercizi.

TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE*Trattamento primario*

Il trattamento primario permette la rimozione di buona parte dei solidi sospesi sedimentabili per decantazione meccanica nei bacini di sedimentazione, con o senza uso di sostanze chimiche (flocculanti).

Trattamento secondario

Il trattamento secondario è un processo di ossidazione biologica della sostanza organica biodegradabile sospesa e disciolta nelle acque di scarico, utilizzando batteri aerobi. Il trattamento si distingue in processo a biomassa sospesa o a biomassa adesa. È necessaria la presenza di biodischi, letti percolatori e vasche di aerazione nelle unità che costituiscono la linea acque dell'impianto.

Trattamento terziario

Il trattamento terziario consente di rimuovere efficacemente sostanze non eliminate completamente con i trattamenti precedenti, quali microrganismi, sali nutritivi, sostanze organiche (si possono attuare la nitrificazione-denitrificazione, la precipitazione del fosforo, la clorazione e altri trattamenti chimico-fisici).

TITOLO DI STUDIO POST-LAUREA

Il titolo di studio rilasciato da una scuola di specializzazione (2-5 anni) e da corsi di dottorato di ricerca.

TONNELLATE DI STAZZA NETTA

La misura volumetrica pari a 100 piedi cubi, cioè 2,832 metri cubi. Indica il volume degli spazi della nave utilizzabili per il carico commerciale.

TOSSICODIPENDENZA

Dipendenza da sostanze potenzialmente abusabili. Fenomeno patologico, da tenere distinto dalla dipendenza terapeutica da sostanze medicamentose prescritte.

TRAFFICO

Quantità di trasporto realizzata.

TRAFFICO MERCI (trasporto marittimo)

L'insieme delle merci imbarcate e sbarcate.

TRAFFICO PASSEGGERI (trasporto marittimo)

L'insieme dei passeggeri imbarcati e sbarcati. Per ciò che riguarda i passeggeri che effettuano crociere (croceristi), si includono solo quelli che iniziano o finiscono la crociera, escludendo i passeggeri in transito, cioè che scendono dalla nave in un porto e risalgono nello stesso dopo una sosta.

TRAFFICO VEICOLARE

Quantità di veicoli in movimento sulla rete di trasporto.

TRASFERIMENTI

Sono operazioni unilaterali con le quali un soggetto devolve a favore di un altro una somma di denaro o un insieme di beni e servizi, senza riceverne in cambio una contropartita. Si distinguono in trasferimenti correnti e trasferimenti in conto capitale. (Sistema europeo dei conti, SEC95).

TRASFERIMENTI CORRENTI

Sono finalizzati prevalentemente al finanziamento delle spese per consumo. Comprendono: i premi netti e gli indennizzi di assicurazione contro i danni, i trasferimenti correnti tra Amministrazioni pubbliche, gli aiuti internazionali correnti diversi (alle Istituzioni senza scopo di lucro, tra famiglie, ecc.).

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Si tratta dei trasferimenti eseguiti in prevalenza per finanziare spese di investimento o altre forme di accumulazione definiti per l'intera economia e per raggruppamenti di operatori economici (settori istituzionali).

TRASPORTO

Trasferimento di persone, animali o cose, da un luogo ad un altro, con o senza veicolo.

TRASPORTO AEREO COMMERCIALE

Il complesso delle attività di trasporto aereo passeggeri, posta e merci, sia in campo nazionale che internazionale, effettuate contro remunerazione.

TRATTATO SULL'UNIONE EUROPEA

Firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, contiene disposizioni che modificano il Trattato di Roma istitutivo della CEE e i Trattati istituitivi dalla CECA e dell'Euratom, nonché disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e alla cooperazione nei settori della giustizia e affari interni. La parte III del Trattato sulla Ue riguarda la UEM. È stato modificato dal Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997.

TRAZIONE ELETTRICA

Il sistema di trazione basato su mezzi equipaggiati con motori alimentati da corrente elettrica fornita da un apposito impianto di distribuzione (linea di contatto).

TRAZIONE NON ELETTRICA

Il sistema di trazione basato su mezzi equipaggiati con motori a vapore (ormai in disuso) o con motori diesel.

TRONCO

Segmento di via di comunicazione.

TURISMO

Le attività delle persone che viaggiano e alloggiano in luoghi diversi dall'ambiente abituale, per non più di un anno consecutivo e per motivi di vacanze, affari ed altro. I tre fattori fondamentali del turismo sono:

- lo spostamento sul territorio deve avvenire verso luoghi diversi da quelli abitualmente frequentati (vengono esclusi pertanto gli itinerari percorsi verso i luoghi di residenza tra domicilio e luogo di lavoro e di studio, per recarsi a fare acquisti, per obblighi di famiglia...);
- la durata dello spostamento non deve superare un certo limite oltre al quale il visitatore diventerebbe un residente del luogo: dal punto di vista statistico tale limite è fissato in sede Onu in un anno. La durata minima dello spostamento è di 24 ore o di un pernottamento e discrimina l'escursionismo (meno di 24 ore e nessun pernottamento) dal turismo;
- il motivo principale dello spostamento deve essere diverso dal trasferimento di residenza (definitivo o temporaneo) e dall'esercizio di un'attività lavorativa retribuita a carico dei fattori residenti nel luogo visitato. Ciò esclude dal turismo i movimenti migratori, anche stagionali, legati al lavoro, nonché i trasferimenti dei diplomatici e dei militari e (delle loro famiglie) in un paese diverso dal proprio, nonché i rifugiati, i nomadi, ecc.

TURISTA

Chi si reca in un luogo diverso da quelli solitamente frequentati (ambiente abituale) e trascorre almeno una notte nel luogo visitato.

UFFICIO MARITTIMO

“Sportello unico” periferico del Ministero dei Trasporti e della Navigazione per la trattazione delle pratiche di competenza statale, con personale specializzato – sia sotto il profilo amministrativo che tecnico-operativo.

U

UNITÀ (Unità funzionale o unità di attività economica)

L'unità che all'interno di un'impresa raggruppa l'insieme delle parti che concorrono all'esercizio di un'attività economica a livello di classe (4 cifre) della nomenclatura NACE Rev.1. Si tratta di un'entità che corrisponde ad un sistema di informazioni che consente di fornire o di calcolare per ogni unità di attività economica almeno il valore della produzione, i consumi intermedi, i redditi da lavoro dipendente, il risultato di gestione, l'occupazione e gli investimenti fissi lordi.

UNITÀ GIURIDICO-ECONOMICA

Entità organizzativa finalizzata alla produzione di beni e servizi e dotata di autonomia decisionale, in particolare per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Le unità giuridico-economiche esercitano una o più attività economiche in uno o più luoghi. Le unità giuridico-economiche sono generalmente distinte in imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni nonprofit, private o pubbliche

UNITÀ DI LAVORO (O EQUIVALENTI A TEMPO PIENO)

Quantifica in modo omogeneo il volume di lavoro svolto da coloro che partecipano al processo di produzione realizzato sul territorio economico di un Paese a prescindere dalla loro residenza (occupati interni). Tale calcolo si è reso necessario in quanto la persona può assumere una o più posizioni lavorative in funzione: 1) dell'attività (unica, principale, secondaria); 2) della posizione nella professione (dipendente, indipendente); 3) della durata (continuativa, non continuativa); 4) dell'orario di lavoro (a tempo pieno, a tempo parziale); 5) della posizione contributiva o fiscale (regolare, irregolare). L'unità di lavoro standard rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestata da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro. Questo concetto non è più legato alla singola persona fisica, ma risulta ragguagliato ad un numero di ore annue corrispondenti ad un'occupazione esercitata a tempo pieno, numero che può diversificarsi in funzione della differente attività lavorativa. Le unità di lavoro sono dunque utilizzate come unità di misura del volume di lavoro impiegato nella produzione di beni e servizi rientranti nelle stime del Prodotto interno lordo in un determinato periodo di riferimento. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

UNITÀ LOCALE

Per unità locale si intende l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, ufficio, ecc..) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

UNITÀ PROVINCIALE

Per unità provinciale si intende l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia. I relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia.

UNITÀ REGIONALE

Per unità regionale si intende l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una regione. I relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella regione.

UNIONE ECONOMICA E MONETARIA (UEM)

Il trattato dell'Unione europea definisce le tre fasi principali del processo di realizzazione della UEM nell'Unione europea. La prima fase, iniziata nel luglio 1990 e conclusasi il 31 dicembre 1993, è stata caratterizzata principalmente dall'eliminazione di tutte le barriere al libero movimento dei capitali in seno alla Ue. La seconda fase, iniziata il 1° gennaio 1994, è stata caratterizzata dalla costituzione dell'IME, dal divieto di finanziamento monetario e di accesso privilegiato alle istituzioni finanziarie per il settore pubblico e dall'obbligo di evitare disavanzi eccessivi. La terza fase è iniziata il 1° gennaio 1999, conformemente alla decisione di cui all'art. 109j del Trattato, con il trasferimento delle competenze monetarie dagli undici paesi partecipanti a tale fase all'Eurosistema e all'introduzione dell'Euro.

UNIONE EUROPEA (UE)

La data di inizio è il 1 novembre 1993 quando il Trattato di Maastricht entrò in vigore. Fino al 31 dicembre 1994, l'Unione Europea aveva 12 Stati membri: Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Regno Unito. Da gennaio 1995, l'Unione Europea ha tre nuovi Stati membri: Austria, Finlandia e Svezia. Dal 1° maggio 2004, dieci nuovi paesi e quasi 75 milioni di abitanti sono entrati a far parte dell'Unione europea (UE). L'UE a 25 membri costituisce ormai uno spazio politico ed economico di 450 milioni di cittadini e comprende tre ex repubbliche sovietiche (Estonia, Lettonia, Lituania), quattro ex Stati satelliti dell'URSS (Polonia, Repubblica ceca, Ungheria, Slovacchia), un'ex repubblica iugoslava (Slovenia) e due isole del Mediterraneo (Cipro e Malta).

USCITI IN LIBERTÀ

Coloro che per effetto dei diversi motivi previsti dalla legge passano dalla detenzione in carcere alla libertà (Ordinamento penitenziario).

VALORE AGGIUNTO

È l'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra la produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base o ai prezzi di mercato. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

V

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI BASE

È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima, è infatti al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione), ed al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione). (Sistema europeo dei conti, SEC95)

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO

È il valore aggiunto ai prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, IVA esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

VALORE AGGIUNTO AZIENDALE

Il risultato di un conto scalare in cui si effettua la differenza tra la somma di fatturato lordo, produzione capitalizzata (ovvero l'incremento del valore del capitale fisso per lavori effettuati con personale interno all'impresa), altri ricavi e proventi (non finanziari e non straordinari) e consistenza delle rimanenze a fine esercizio, e quella dei costi sostenuti dall'impresa per materie prime, merci e servizi, delle imposte indirette e della consistenza delle rimanenze ad inizio esercizio.

VALORE FATTURATO

L'ammontare delle operazioni oggetto di transazione riportate dall'operatore sul modello Intrastat o sul DAU (Documento amministrativo unico utilizzato per gli scambi merci con i paesi extra UE).

VALORE MEDIO UNITARIO

Rapporto tra valore delle merci scambiate e quantità delle stesse.

VALORE STATISTICO

La base di valutazione convenzionale, definita a livello internazionale, che comprende oltre al valore ex-fabbrica della merce, le spese afferenti al trasferimento della merce sostenute dalla fabbrica fino alla frontiera nazionale del paese importatore (valore CIF) od esportatore (valore FOB). Sono considerate spese afferenti il trasferimento della merce le spese di transito, di assicurazione, di carico e scarico, le senserie, le commissioni, il costo degli imballaggi e le spese di condizionamento.

VANO (DI ABITAZIONE)

Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra.

VARIAZIONE DELLE SCORTE

Le scorte comprendono tutti i beni che rientrano negli investimenti lordi ma non nel capitale fisso e che sono posseduti da un dato momento dalle unità produttive residenti; la variazione è misurata come differenza tra il valore delle entrate nel magazzino e quello delle uscite dal magazzino. Comprendono le seguenti categorie: materie prime, prodotti intermedi, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti.

VASCHE IMHOFF

Vasche asettiche che consentono la chiarificazione dei liquami domestici provenienti da insediamenti civili di ridotte dimensioni. Sono proporzionate e costruite in modo tale che il tempo di detenzione del liquame sversato sia di circa 4-6 ore; il fango sedimentato è sottoposto a sedimentazione anaerobica.

VEICOLI CHILOMETRO

Sono i chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada.

VEICOLI EFFETTIVI

È il numero di tutte le unità veicolari – siano esse autovetture, autocarri, motrici, autotreni, autoarticolati o autosnodati – entrate in autostrada, a prescindere dai chilometri percorsi.

VEICOLI LEGGERI

Si intendono per essi i motocicli e gli autoveicoli a due assi con altezza di terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, inferiore a 1,30 m.

VEICOLI PESANTI

Si intendono per essi sia gli autoveicoli a due assi con altezza da terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, superiore a 1,30 m., sia tutti gli autoveicoli a tre o più assi.

VEICOLO

Mezzo atto a muoversi e a trasportare persone, animali o cose.

VEICOLO MERCI

L'autocarro merci, oppure qualsiasi complesso veicolare stradale, (autocarro con rimorchio/i o motrice con semirimorchio ad eventuale rimorchio) destinato al trasporto di merci.

VEICOLO STRADALE

Il veicolo con ruote destinato ad essere utilizzato sulla strada.

V

VIA DI COMUNICAZIONE

Porzione di spazio attrezzata per la realizzazione del trasporto.

VILLAGGI TURISTICI

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta e il soggiorno in allestimenti minimi, di turisti sprovvisti, di norma, di mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati con 4, 3 e 2 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. Vengono contrassegnate con una stella le mini-aree di sosta che hanno un minimo di dieci ed un massimo di trenta piazzole e svolgono la propria attività integrata anche con altre attività extra-turistiche al supporto del turismo campeggistico itinerante, rurale ed escursionistico. I villaggi turistici assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno.

VOLONTARIO

Persona che presta la propria opera diretta, anche saltuaria, senza alcun corrispettivo, nell'ambito di un'unità giuridico-economica (impresa o istituzione), indipendentemente dal fatto che sia socio o iscritto della stessa. Tra i volontari non sono inclusi i donatori di sangue o di organi.

VOTANTE

Colui che si presenta al seggio elettorale per votare.

VOTO

La dichiarazione di volontà diretta ad approvare o respingere una proposta sottoposta all'esame deliberativo di un organo collegiale e, secondo l'art. 48 della Costituzione, diritto che compete a tutti i cittadini, uomini e donne che abbiano raggiunto la maggiore età.

VOTO NON VALIDO

La dichiarazione di volontà elettiva, senza il rispetto delle norme.

VOTO VALIDO

La dichiarazione di volontà elettiva, nel pieno rispetto delle norme.

Z

ZONA ALTIMETRICA

La ripartizione del territorio nazionale in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici. Si distinguono zone altimetriche di montagna, di collina e di pianura. Le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, per tener conto dell'azione moderatrice del mare sul clima, rispettivamente, in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in prossimità di esso.

ZONA ALTIMETRICA DI COLLINA

Il territorio caratterizzato dalla presenza di diffuse masse rilevate aventi altitudini, di regola, inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Eventuali aree di limitata estensione aventi differenti caratteristiche, intercluse, si considerano comprese nella zona di collina.

ZONA ALTIMETRICA DI MONTAGNA

Il terreno caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini di norma, non inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Gli anzidetti livelli altitudinali sono suscettibili di spostamento in relazione ai limiti inferiori delle zone fitogeografiche dell'Alpinetum, del Picetum e del Fagetum, nonché in relazione ai limiti superiori delle aree in coltura in massa della vite nell'Italia settentrionale e dell'olivo nell'Italia centro-meridionale e insulare. Le aree intercluse tra le masse rilevate, costituite da valli, altipiani ed analoghe configurazioni del suolo, s'intendono comprese nella zona di montagna.

ZONA ALTIMETRICA DI PIANURA

Il territorio basso e pianeggiante caratterizzato dall'assenza di masse rilevate. Si considerano nella zona di pianura anche le propaggini di territorio che nei punti più discosti dal mare si elevino ad altitudine, di regola, non superiore ai 300 metri, purchè presentino nell'insieme e senza soluzione di continuità, inclinazione trascurabile rispetto al corpo della zona di pianura. Si escludono dalla pianura i fondovalle aperta ad essa oltre l'apice delle conoidi fluviali ancorché appiattite e si escludono, altresì, le strisce litoranee pianeggianti di modesta estensione. Eventuali rilievi montagnosi o collinari, interclusi nella superficie pianeggiante e di estensione trascurabile, si considerano compresi nella zona di pianura.

COLLABORATORI

COMITATO DI COORDINAMENTO: Guido Audasso, Maria Teresa Zunino (REGIONE LIGURIA)
Guido Molinari, Giovanna Pizzi, Claudia Sirito (UNIONCAMERE LIGURIA)
Piero Taccini, Giulia De Candia, Andrea Marino (ISTAT)

CAPITOLI	COLLABORATORI
AMBIENTE E TERRITORIO	ISTAT (Giulia De Candia)
POPOLAZIONE	ISTAT (Raffaella Succi)
SANITÀ	REGIONE LIGURIA (Maria Teresa Zunino)
ISTRUZIONE	REGIONE LIGURIA (Maria Teresa Zunino)
GIUSTIZIA	ISTAT (Silvio Vitale)
ELEZIONI	REGIONE LIGURIA (Maria Teresa Zunino)
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ISTAT (Silvio Vitale)
CONTABILITÀ NAZIONALE	ISTAT (Monica Taccini)
AGRICOLTURA	REGIONE LIGURIA (Stefano Morassutti)
INDUSTRIA	UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)
	ISTAT (Monica Taccini)
ARTIGIANATO	UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)
COSTRUZIONI	ISTAT (Giuseppe Musolino)
COMMERCIO INTERNO	UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)
COMMERCIO ESTERO	ISTAT (Andrea Marino)
TURISMO	REGIONE LIGURIA (Davide Caria)
TRASPORTI	REGIONE LIGURIA (Maria Teresa Zunino)
CREDITO	UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)
DINAMICA DELLE IMPRESE	UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)
CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE	ISTAT (Monica Taccini)
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ISTAT (Raffaella Succi, Fiorella Boscaino)
FAMIGLIA E SOCIETÀ	ISTAT (Susanna Vitale)
CULTURA	ISTAT (Sara Pastorino)
INNOVAZIONE	UNIONCAMERE LIGURIA (Claudia Sirito)
CONFRONTI REGIONALI	UNIONCAMERE LIGURIA (Claudia Sirito)
CONFRONTI REGIONALI NELL'EUROPA DEI 25	UNIONCAMERE LIGURIA (Claudia Sirito)
GLOSSARIO E NOTE METODOLOGICHE	UNIONCAMERE LIGURIA (Claudia Sirito)

Il progetto Annuario comprende diverse modalità di presentazione dell'informazione statistica, che si adattano alle diverse esigenze degli utilizzatori di tali dati:

- il volume cartaceo, dove vengono forniti i dati necessari per l'analisi dei fenomeni rilevanti nelle diverse discipline della realtà ligure;
- un pieghevole contenente informazioni sintetiche di rapida consultazione su Internet, disponibile anche in inglese;
- un data base fornito su cd-rom, dove oltre ai dati dell'Annuario cartaceo si possono trovare tavole con un maggior livello di disaggregazione territoriale e serie storiche;
- un sito Internet, www.annuarioliguria.it, dove i dati verranno aggiornati non appena saranno disponibili in forma definitiva.

WEB DESIGN

CENTRO MEDIA REGIONE LIGURIA –DATASIEL SPA

REALIZZAZIONE PIEGHEVOLE

UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)

INDIRIZZI



REGIONE LIGURIA

Ufficio Statistica
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
Tel. 0105485774
Fax 0105700372
e-mail: statistica@regione.liguria.it



Sede Regionale per la Liguria

Via S. Vincenzo, 4
16121 GENOVA
Tel. 010584971
Fax 0105849742
e-mail: urge@istat.it



Via S. Lorenzo, 15
16123 GENOVA
Tel. 010248521
Fax 0102471522
e-mail: unione.liguria@lig.camcom.it

**Finito di stampare
nel mese di febbraio 2007
dalla Microart's S.p.A.
Recco (Ge)**

